



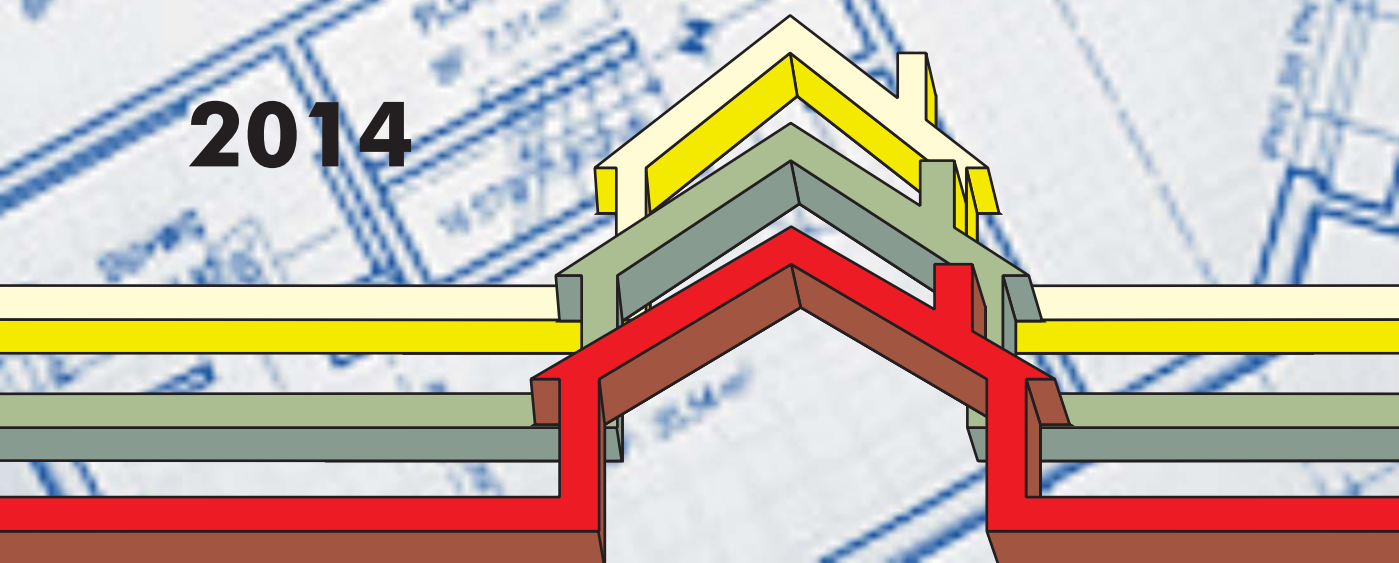
astat Schriftenreihe
collana

212

Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol

Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano

2014



Allgemeine Vorbemerkungen

Zeichenerklärung

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung werden folgende Zeichen benützt:

- | | |
|---------------------|--|
| Linie (-): | a) das Merkmal existiert nicht; |
| | b) das Merkmal existiert zwar und wird erhoben, aber es kommen keine entsprechenden Fälle vor. |
| Vier Punkte (....): | das Merkmal existiert zwar, aber die Häufigkeiten sind aus irgendeinem Grund unbekannt. |
| Zwei Punkte (..): | anstelle jener Zahlen, die zwar von null verschieden sind, aber weniger als die Hälfte der kleinsten Einheit ausmachen, die in der Tabelle zur Darstellung gebracht werden kann. |

Abkürzungen

In dieser Veröffentlichung werden folgende Abkürzungen verwendet:

ASTAT: Landesinstitut für Statistik, Bozen;
ISTAT: Nationalinstitut für Statistik, Rom.

Zuordnung und Schlüssel der einzelnen Gemeinden

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung sind die Gemeinden nach dem Schlüssel des ISTAT angeordnet, weshalb die Reihenfolge weder in Deutsch noch in Italienisch alphabetisch ist. Um die Lesbarkeit der Tabellen zu erleichtern, wurde ein alphabetisches Verzeichnis der Gemeinden in deutscher und italienischer Sprache abgedruckt, in dem jede Gemeinde zusammen mit ihrem ISTAT-Schlüssel aufscheint. Auf Grund der Zusammenlegung von jeweils zwei Gemeinden gibt es die Kodenummern 78 und 90 nicht mehr.

Auf- und Abrundungen

Im Allgemeinen ist ohne Rücksicht auf die Endsumme gerundet worden. Deshalb können sich bei der Summierung von Einzelangaben geringfügige Abweichungen in der Endsumme ergeben.

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- | | |
|-------------------------|--|
| Linea (-): | a) quando il fenomeno non esiste; |
| | b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati. |
| Quattro puntini (....): | quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione. |
| Due puntini (..): | per i numeri che, seppure diversi da zero, non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato. |

Sigle

Nella presente pubblicazione:

la sigla ASTAT indica l'Istituto provinciale di statistica, Bolzano;
la sigla ISTAT indica l'Istituto nazionale di statistica, Roma.

Codici e classificazioni dei comuni

Nelle tavole della presente pubblicazione i Comuni sono ordinati secondo il codice ISTAT; quindi non seguono nè l'ordine alfabetico tedesco nè quello italiano. Per facilitare la ricerca dei comuni è stata comunque aggiunta una tavola in cui è riportato l'elenco dei comuni rispettivamente in ordine alfabetico tedesco e italiano, con il corrispondente codice ISTAT. Causa l'aggregazione di due comuni, ai codici numero 78 e 90 non corrisponde nessun comune.

Arrotondamenti

Generalmente sono stati apportati degli arrotondamenti senza tener conto del totale. Perciò nel sommare i singoli dati si possono riscontrare delle piccole differenze rispetto al totale.

© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2015

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I-39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 03

Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04

Internet: www.provinz.bz.it/astat

E-Mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

Autoren:

Autori:

Übersetzung:

Traduzione:

Redaktion:

Redazione:

Layout und Grafik:

Layout e grafica:

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2015

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I-39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 03

Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04

Internet: www.provincia.bz.it/astat

E-mail: astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto,
diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni,
delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la
citazione della fonte (titolo ed edizione).

Mattia Altieri

Brigitte Thurner

Milena Dalsass
Gregorio Gobbi

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Premessa

Das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) veröffentlicht regelmäßig Daten zur Entwicklung des Südtiroler Bausektors. Diese Publikation betrachtet zusätzlich die konjunkturelle Entwicklung aus verschiedenen Blickwinkeln.

Die Studie richtet sich mit den Daten zur Bautätigkeit und zu den im Land tätigen Bauunternehmen an die Zuständigen im Bausektor und allgemein an die Bürgerinnen und Bürger, die sich für die Wohnungs- und Mietkosten interessieren. Die Entwicklung der Förderungen der Erstwohnung zeichnen die Merkmale des Grundwohnbedarfs nach und geben auch die Antworten der öffentlichen Verwaltung darauf wieder. Das Thema der Energieeinsparung, das immer wichtiger wird, wird in einem eigenen Abschnitt behandelt.

Mit der Auswertung der Daten des Gebäudекatasters kann erstmals der Gebäudebestand in Südtirol bewertet werden. Die Untersuchung erfolgt auf Gemeindeebene nach Art der Liegenschaft, Zweckbestimmung und Nutzungsrecht.

Für die Entstehung der Publikation war eine intensive Datensammlung notwendig. Bei dieser Gelegenheit möchte ich allen danken, die zur Verwirklichung dieser Studie beigetragen haben, insbesondere der Landesabteilung Wohnungsbau, der Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudекataster, dem Landesschatzamt, dem Institut

L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) pubblica periodicamente dati sul comparto edilizio in provincia di Bolzano. Con la presente pubblicazione viene anche tracciato un quadro complessivo dell'andamento congiunturale visto da più angolazioni.

Lo studio intende rivolgersi sia a un pubblico di addetti ai lavori, con i dati riguardanti l'attività edilizia e le imprese edili operanti sul territorio, che al cittadino, sicuramente interessato ai costi delle abitazioni e degli affitti. Le dinamiche presentate dalle agevolazioni per la prima casa consentono poi una lettura delle caratteristiche del fabbisogno abitativo primario e delle risposte date dalla Pubblica amministrazione, mentre la tematica del risparmio energetico, di sempre maggiore attualità, è trattata in una apposita sezione.

Con l'elaborazione dei dati di fonte catastale, è poi possibile valutare per la prima volta l'entità del patrimonio edilizio esistente in provincia di Bolzano, distinto a livello comunale, secondo la tipologia immobiliare, la destinazione d'uso, e il diritto di godimento in essere.

Per la predisposizione del volume è stato compiuto un importante lavoro di raccolta ed elaborazione delle informazioni. Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti i soggetti che hanno reso possibile la realizzazione dello studio, in particolare la Ripartizione Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano, la Ripartizione Libro fondiario, Catasto

für den sozialen Wohnbau, den Südtiroler Bauarbeiterkassen, der „Agenzia del Territorio“, der KlimaHaus Agentur und der Gemeinde Bozen.

Bozen, im Oktober 2015

Johanna Plasinger Scartezzini
Direktorin des Landesinstitutes für Statistik

fondinario e urbano della Provincia autonoma di Bolzano, l'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano, l'Istituto per l'edilizia sociale, le Casse Edili della provincia di Bolzano, l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia CasaClima e il Comune di Bolzano.

Bolzano, ottobre 2015

Johanna Plasinger Scartezzini
Direttrice dell'Istituto provinciale di statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

EINLEITUNG

TEIL 1

ERGEBNISSE

1 BAUTÄTIGKEIT

1.1 Abgeholte Baugenehmigungen und Bauabschlüsse

Geplante und abgeschlossene Kubatur

Die Situation in den Gemeinden

Bauzonen

Bauabschlüsse nach Gebiet

Wohnungen

Nicht-Wohngebäude

1.2 Wiedergewinnung

1.3 Bauarbeiterkassen

Eingeschriebene Unternehmen

Aktive Arbeiter

Geleistete Arbeitsstunden

Die Situation in den Bezirksgemeinschaften

1.4 KlimaHaus

2 WOHNBAU

2.1 Förderung der Erstwohnung

Finanzmittel

Beitragsarten

Programm für den Mittelstand

Beitragsgesuche

Konventionierte Sanierung

2.2 Baukostenpreise im Wohnbau

2.3 Öffentlicher Wohnbau

Wohnungsbestand des WOBI

Ansuchen um Wohnungen des WOBI

Zugewiesene Wohnungen

Ausgaben und Bauprogramme

Wohngeld

2.4 Zwangsräumungen

INTRODUZIONE

11

1 PARTE

RISULTATI

15

ATTIVITÀ EDILIZIA

17

Permessi di costruire ritirati e opere ultimate

17

Cubatura prevista e ultimata

19

La situazione nei comuni

22

Zone edilizie

26

Opere ultimate sul territorio

28

Abitazioni

28

Fabbricati non residenziali

34

Recuperi edilizi

36

Casse Edili

40

Imprese iscritte

42

Lavoratori attivi

48

Ore lavorate

53

La situazione nelle comunità comprensoriali

57

CasaClima

59

EDILIZIA ABITATIVA

69

Agevolazioni per la prima casa

69

Risorse finanziarie

72

Tipologie di contributo

74

Programma per il ceto medio

82

Domande di contributo

84

Risanamento convenzionato

90

Costo di costruzione per l'edilizia abitativa

92

Edilizia residenziale pubblica

94

Patrimonio abitativo dell'IPES

97

Domande di alloggi IPES

101

Abitazioni consegnate

104

Spese e programmi edilizi

106

Sussidio casa

110

Sfratti

111

2.5 Die Gemeinde Bozen	Il Comune di Bolzano	114
3 IMMOBILIENMARKT	MERCATO IMMOBILIARE	119
3.1 Kaufverträge und aufgenommene Darlehen	Contratti di compravendita e mutui stipulati	119
3.2 Immobilienwert und Mietzins	Valori immobiliari e canoni di locazione	121
3.3 Grundstückspreise	Prezzi dei terreni	131
4 GEBÄUDEKATASTER	CATASTO DEI FABBRICATI	137
4.1 Bausubstanz	Patrimonio edilizio esistente	137
4.2 Die Situation in den Bezirksgemeinschaften	La situazione nelle comunità comprensoriali	143
5 ZUSAMMENFASSUNG UND SCHLUSSFOLGERUNGEN	RIEPILOGO E CONCLUSIONI	145
Glossar (in deutscher Sprache)	Glossario (in lingua tedesca)	159
Glossar (in italienischer Sprache)	Glossario (in lingua italiana)	167
Bibliographie	Bibliografia	175

TEIL 2**TABELLEN**

1	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014
2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014
3	Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014
4	Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014
5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2014
6	Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2014
7	Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014
8	Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2014
9	Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2014
10	In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2013
11	In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen, nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2013
12	Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde - 2014

2 PARTE**TABELLE**

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014	178
Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014	180
Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014	182
Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014	184
Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2014	186
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2014	190
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014	194
Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2014	210
Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquinato e comune - 2014	212
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2013	216
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2013	220
Programmi edilizi dell'IPES per comune - 2014	224

13	Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2013	Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2013	229
14	Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2014	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2014	230
15	Wert des Baugrundes nach Gemeinde - 2014	Valori dei terreni edificabili per comune - 2014	232
16	Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Gemeinde - 2014	Unità immobiliari per categoria immobiliare e comune - 2014	234
17	Wohnungen nach Bruttofläche und Gemeinde - 2014	Abitazioni per classi di superficie lorda e comune - 2014	238
18	Wohnungen nach Rechtstitel und Gemeinde - 2014	Abitazioni per diritto di godimento e comune - 2014	240

VERZEICHNIS DER ÜBERSICHTEN

1 Bautätigkeit

1.1	Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2013 und 2014
1.2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2010-2014
1.3	Bauabschlüsse nach Art des Bauwerks und Bezirks-gemeinschaft - 2014
1.4	Abgeholte Baugenehmigungen für Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche - 2010-2014
1.5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Anzahl der Zimmer - 2010-2014
1.6	Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2014
1.7	Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2010-2014
1.8	Nicht-Wohngebäude nach Zweckbestimmung und Bezirksgemeinschaft - 2014
1.9	Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchge-führten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Bezirksgemeinschaft - 2010-2014
1.10	Wiedergewinnungsarbeiten nach Finanzierungsart und Bezirksgemeinschaft - 2014
1.11	Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Nettowohnfläche vor und nach den Bauarbeiten und nach Zweckbestimmung des Gebäudes - 2014
1.12	In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unterneh-men, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Monat - 2014
1.13	In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unterneh-men nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeits-sektor - 2014
1.14	In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur - 2014
1.15	In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unter-nahmen nach Anzahl der aktiven Arbeiter, ange-wandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2014
1.16	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse einge-schriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und Altersklasse - 2014
1.17	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse einge-schriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarif-vertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2014
1.18	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse einge-schriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und beruflicher Einstufung - 2014

INDICE DEI PROSPETTI

Attività edilizia

Fabbricati residenziali e non residenziali - 2013 e 2014	21
Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2010-2014	27
Opere ultimate per natura dell'opera e comunità comprensoriale - 2014	28
Permessi di costruire ritirati per abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile - 2010-2014	29
Abitazioni in fabbricati residenziali per numero di stanze - 2010-2014	30
Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2014	31
Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2010-2014	33
Fabbricati non residenziali per destinazione d'uso e comunità comprensoriale - 2014	35
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comunità comprensoriale - 2010-2014	37
Recuperi edilizi per tipo di finanziamento e comunità comprensoriale - 2014	38
Recuperi edilizi con permesso di costruire per super-ficie utile abitabile prima e dopo l'intervento e per destinazione d'uso del fabbricato - 2014	39
Imprese iscritte alla Cassa Edile, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e per mese - 2014	42
Imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo - 2014	44
Imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e natura giuridica - 2014	45
Imprese iscritte alla Cassa Edile per numero di lavora-tori attivi, contratto applicato e settore operativo - 2014	47
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato dall'impresa e classe di età - 2014	49
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2014	50
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato dall'impresa e categoria di mansione - 2014	51

1.19	Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach beruflicher Einstufung und Geburtsland - 2014	Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per categoria di mansione e nazione di nascita - 2014	52
1.20	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2014	Ore lavorate dalle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2014	55
1.21	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur des Unternehmens - 2014	Ore lavorate dalle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e natura giuridica dell'impresa - 2014	56
1.22	In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Bezirksgemeinschaft des Unternehmenssitzes - 2014	Imprese iscritte alla Cassa Edile, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e comunità comprensoriale sede dell'impresa - 2014	58
1.23	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach Art des Ausweises - 2003-2014	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata - 2003-2014	62
1.24	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Bezirksgemeinschaft - 2014	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e comunità comprensoriale - 2014	62
1.25	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Zweckbestimmung des Gebäudes - 2014	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e destinazione d'uso del fabbricato - 2014	65

2 Wohnbau

Edilizia abitativa

2.1	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2005-2014	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2005-2014	76
2.2	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2005-2014	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2005-2014	80
2.3	Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde - 2013 und 2014	Domande di contributo edilizio esaminate e approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune - 2013 e 2014	86
2.4	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde und Einsatzart - 2013 und 2014	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune e per categoria di intervento - 2013 e 2014	88
2.5	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Gesuchstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2014	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2014	89
2.6	Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche für die konventionierte Wohnungssanierung - 2001-2014	Domande di contributo esaminate ed approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per risanamento convenzionato di abitazioni - 2001-2014	92
2.7	Baukostenpreise im Wohnbau nach Semester - 2001-2014	Costo di costruzione per l'edilizia abitativa per semestre - 2001-2014	93
2.8	Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtsform des Eigentümers in Südtirol, dem Trentino sowie in Italien - Volkszählung 2001 und 2011	Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario nelle province di Bolzano e Trento e in Italia - Censimento popolazione 2001 e 2011	96
2.9	Öffentliche Wohnungen nach Sprachgruppe des Mieters und Gemeinde - 2010-2014	Abitazioni di edilizia pubblica per gruppo linguistico dell'assegnatario e comune - 2010-2014	99
2.10	Vom WOBI eingehobene Mieten nach Vertragsart - 2013 und 2014	Affitti percepiti dall'IPES per tipo di contratto - 2013 e 2014	101
2.11	Ansuchen um Zuweisung einer Wohnung des WOBI - 1985-2014	Domande per l'assegnazione di abitazioni IPES - 1985-2014	103
2.12	Neue vom WOBI zugewiesene Wohnungen nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2014	Abitazioni nuove consegnate dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2014	104
2.13	Bereits vorhandene vom WOBI zugewiesene Wohnungen an neue Mieter nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2014	Abitazioni vecchie assegnate dall'IPES a nuovi inquilini per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2014	105

2.14	Ausgaben des WOBI für den Bau, Kauf und die außerordentliche Instandhaltung - 1985-2013	Spese dell'IPES per nuove costruzioni, acquisti e manutenzione straordinaria - 1985-2013	106
2.15	Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde - 2014	Programmi edilizi dell'IPES per comune - 2014	108
2.16	Zwangsräumungsmaßnahmen, Anträge um Durchführung und durchgeführte Zwangsräumungen - 1983-2013	Provvedimenti di sfratto, richieste di esecuzione e sfratti eseguiti - 1983-2013	113
2.17	Ausgestellte Zwangsräumungsmaßnahmen in Südtirol und in der Landeshauptstadt nach Grund der Zwangsräumung - 2000-2013	Provvedimenti di sfratto emessi in provincia e nel capoluogo per motivo dello sfratto - 2000-2013	114
2.18	Bevölkerungsindikatoren der Gemeinde Bozen - 2004 und 2013	Indicatori demografici del Comune di Bolzano - 2004 e 2013	115
2.19	Wohnungen im Eigentum der Gemeinde Bozen nach Besetzung - 2013 und 2014	Abitazioni di proprietà del Comune di Bolzano per grado di occupazione - 2013 e 2014	117
2.20	Eingereichte und zugelassene Ansuchen für die Zuweisung einer Wohnung der Gemeinde Bozen - 2013 und 2014	Domande inoltrate e ammesse per l'assegnazione di abitazioni del Comune di Bolzano - 2013 e 2014	118

3 Immobilienmarkt

3.1	Kauf von Liegenschaftseinheiten nach Art der Nutzung - 2005-2013	Compravendite di unità immobiliari per tipologia di utilizzo - 2005-2013	120
3.2	Gewährung von Hypotheken als Darlehensgarantie, Finanzierungsgarantie und als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber Banken nach Quartal - 2007-2013	Concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento e altre obbligazioni verso banche per trimestre - 2007-2013	121
3.3	Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Semester - 2003-2014	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia centrale e semicentrale per semestre - 2003-2014	124
3.4	Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in peripheren, suburbanen und ländlichen Lagen nach Semester - 2003-2014	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia periferica, suburbana e rurale per semestre - 2003-2014	129

4 Gebäudekataster

4.1	Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Bruttofläche - 2014	Unità immobiliari per categoria immobiliare e classi di superficie lorda - 2014	139
4.2	Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Katasterertrag - 2014	Unità immobiliari per categoria immobiliare e classi di rendita catastale - 2014	141
4.3	Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Rechtstitel - 2014	Unità immobiliari per categoria immobiliare e diritto di godimento - 2014	142
4.4	Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Bezirksgemeinschaft - 2014	Unità immobiliari per categoria immobiliare e comunità comprensoriale - 2014	144

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1 Bautätigkeit

1.1	Gesamtkubatur der abgeholten Baugenehmigungen (Neu- und Erweiterungsbauten) nach Bezirksgemeinschaft - 2014	Volume totale dei permessi di costruire ritirati (nuove costruzioni ed ampliamenti) per comunità comprensoriale - 2014	20
1.2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2005-2014	Fabbricati residenziali e non residenziali - 2005-2015	22
1.3	Index der Wohnbautätigkeit - 2012-2014	Indice dell'attività edilizia residenziale - 2012-2014	25
1.4	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2014	Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2014	26
1.5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller - 2014	Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso - 2014	32
1.6	Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2005-2014	Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2005-2014	34

INDICE DEI GRAFICI

Attività edilizia

Volume totale dei permessi di costruire ritirati (nuove costruzioni ed ampliamenti) per comunità comprensoriale - 2014	20
Fabbricati residenziali e non residenziali - 2005-2015	22
Indice dell'attività edilizia residenziale - 2012-2014	25
Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2014	26
Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso - 2014	32
Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2005-2014	34

1.7	Wiedergewinnungsarbeiten nach Bauzone - 2014	Recuperi edilizi per zona edilizia - 2014	39
1.8	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014	Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato - 2005-2014	43
1.9	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014	Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2005-2014	48
1.10	Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen - 2005-2014	Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili - 2005-2014	52
1.11	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach Geburtsland - 2005-2014	Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per nazione di nascita - 2005-2014	53
1.12	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014	Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2005-2014	54
1.13	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Art des Gebäudes - 2014	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e natura del fabbricato - 2014	64
1.14	Von der KlimaHaus Agentur zertifiziertes beheiztes Bruttovolumen nach Energieklasse des Gebäudes - 2014	Volume lordo riscaldato certificato dall'Agenzia CasaClima per classe energetica del fabbricato - 2014	66

2 Wohnbau

2.1	Ausgaben der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2004-2013	Spese della Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2004-2013	73
2.2	Zweckgebundene Beträge der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2005-2014	Importi stanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2005-2014	74
2.3	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2005-2014	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2005-2014	80
2.4	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Einsatzart - 2005-2014	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per categoria di intervento - 2005-2014	87
2.5	Index der Baukostenpreise im Wohnbau und Inflationsrate - 1980-2014	Indice del costo di costruzione per l'edilizia abitativa e tasso di inflazione - 1980-2014	94
2.6	Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung - 2014	Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione - 2014	98
2.7	Vom WOBI zugelassene Ansuchen um Wohngeld und ausbezahlte Beträge nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Gesuchstellers - 2013	Domande per il sussidio casa ammesse dall'IPES e importi erogati per gruppo linguistico o cittadinanza del richiedente - 2013	111

3 Immobilienmarkt

3.1	Markthöchstwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2014	Valori massimi di mercato delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2014	127
3.2	Höchstwerte der Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2014	Valori massimi dei canoni di locazione delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2014	128
3.3	Mindest- und Höchstwerte für Baugrund - 2014	Valori minimi e massimi dei terreni edificabili - 2014	133
3.4	Mindest- und Höchstwerte für landwirtschaftlichen Grund - 2014	Valori minimi e massimi dei terreni agricoli - 2014	135

4 Gebäudekataster

4.1	Wohnungen nach Klasse der Bruttofläche und Zimmeranzahl - 2014	Abitazioni per classi di superficie lorda e numero di vani - 2014	140
-----	--	---	-----

Edilizia abitativa

Mercato immobiliare

Catasto dei fabbricati



Einleitung

Introduzione

Die vorliegende Publikation bietet einen Überblick über die Situation im Südtiroler Bauwesen. Dabei werden besonders die letzten beiden Jahre, 2013 und 2014, berücksichtigt, um die aktuelle Konjunkturlage sowohl auf der Angebots- als auch auf der Nachfrageseite zu betrachten.

Die Veröffentlichung ist in zwei Abschnitte unterteilt, einen Text- und einen Tabellenteil. Der Textteil enthält eine Analyse der Hauptergebnisse und gliedert sich in fünf Kapitel. Das erste Kapitel untersucht die Bautätigkeit: Dabei geht es zuerst um die geplanten und gebauten Gebäude, ausgedrückt in der Anzahl der abgeholten Baugenehmigungen und Bauabschlüsse, und dann, dank der Daten, die von den Südtiroler Bauarbeiterkassen bereitgestellt wurden, um die Struktur der Unternehmen, die diese Bauten umgesetzt haben. Angesichts der Bedeutung, welche die Energieeinsparung vor allem in Zukunft haben wird, enthält der erste Teil auch einen Schwerpunkt über die Klima-Haus-Zertifizierung.

Das zweite Kapitel beschäftigt sich mit der Wohnungsnachfrage vonseiten der Bürger und den Antworten der öffentlichen Verwaltung darauf. Zu diesem Zweck werden die vom Land gewährten Förderungen und der Wohnungsbestand des Instituts für den sozialen Wohnbau (WOBI) genau untersucht. Das Hauptaugenmerk liegt auf den Beitragsansuchen, dem Grundwohnbedarf, den Bauprogrammen und dem Wohngeld. Ein Abschnitt zu den Baukosten und den Zwangsräumungen rundet diesen Teil ab. Die wichtigsten Unterschiede zwischen dem öffentlichen Wohnbau in Südtirol, im Trentino und im übrigen Staatsgebiet werden anschließend anhand der nun verfügbaren Da-

Nella presente pubblicazione si effettua una panoramica sulla situazione del comparto edilizio in provincia di Bolzano. Sono considerati soprattutto gli ultimi due anni, 2013 e 2014, nell'intento di scattare una fotografia sulla congiuntura attuale sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

Il volume si struttura in due parti, la prima descrittiva, la seconda tabellare. La parte descrittiva propone un'analisi dei principali risultati, suddivisi in cinque capitoli. Nel primo capitolo si analizza l'attività edilizia, dapprima dal punto di vista dei fabbricati previsti e realizzati, con i valori riguardanti i permessi di costruire ritirati e le opere ultimate, per poi, grazie ai dati delle Casse Edili altoatesine, monitorare la struttura delle imprese che hanno permesso la realizzazione di tali opere. Data l'importanza, soprattutto in prospettiva futura, del risparmio energetico, è inserito anche un approfondimento sulla certificazione CasaClima.

Il secondo capitolo esamina la domanda di abitazioni da parte dei cittadini e le risposte date dalla Pubblica amministrazione. A tal scopo si effettua una disamina delle agevolazioni concesse dalla Provincia autonoma di Bolzano e del patrimonio abitativo dell'Istituto per l'edilizia sociale (IPES), con particolare attenzione a tematiche quali le richieste di contributo, il fabbisogno abitativo primario, i programmi edilizi e il sussidio casa. A completamento vi è una sezione dedicata ai costi di costruzione e una agli sfratti. Le maggiori differenze del fenomeno dell'edilizia residenziale pubblica tra l'Alto Adige, il Trentino e il resto d'Italia vengono poi brevemente esplicate tramite i dati del Cen-

ten der Volkszählung 2011 aufgezeigt. Im Schlussteil des Kapitels folgt ein Schwerpunkt zum öffentlichen Wohnbau in Bozen. Dabei wird der Wohnungsbestand im Eigentum der Gemeinde analysiert. Diese Daten sind relativ unbekannt, aber besonders wichtig, da es sich bei Bozen um eine Stadt handelt, deren „Wohnungsproblem“ ein anderes Ausmaß und eine andere Dringlichkeit aufweist als die übrigen Gemeinden des Landes.

Im dritten Kapitel geht es um den Immobilienmarkt. Aufgrund einer methodologischen Revision der aktuellen Daten und der Zeitreihen stehen wirklichkeitsgetreue Werte zum Wohnungsbau und -verkauf und zu den Mietpreisen zur Verfügung. Weiters enthält dieser Teil Vertiefungen zu verwandten Themen wie den abgeschlossenen Verträgen und Darlehen sowie den Kosten für den Baugrund und den landwirtschaftlichen Grund.

Das vierte Kapitel stellt eine Neuerung gegenüber den bisherigen Ausgaben dar. Dank der Daten der Landesämter für Gebäudekataster und Grundbuch, die vom ASTAT ausgewertet wurden, kann der Gebäudebestand in Südtirol ermittelt werden. Dieser ist nach Zweckbestimmung (Liegenschaftskategorie) und Nutzungsrecht sowie nach Bruttofläche und Anzahl der Räume der Wohneinheiten klassifiziert. Die Daten werden hier erstmals veröffentlicht.

Das fünfte und letzte Kapitel fasst die wichtigsten Daten der vorhergehenden Analysen kurz zusammen.

Weiters finden sich am Ende der Publikation das Glossar, die Bibliographie und ein Tabellenteil mit den Daten auf Gemeindeebene.

In der Publikation werden alle Aspekte des Bauwesens behandelt: Bautätigkeit, Förderung der Erstwohnung, Bauarbeiterkassen, KlimaHaus, abgeschlossene Verträge, Kosten für den Grund, Baukosten, öffentlicher Wohnbau, Immobilienmarkt, Gebäudebestand und Zwangsräumungen. Der Teil über

simento popolazione 2011, finalmente disponibili. Nella parte finale del capitolo si trova infine un focus relativo alla situazione dell'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Bolzano, nel quale si illustra il patrimonio abitativo di proprietà comunale. Si tratta di dati poco conosciuti ma particolarmente significativi, in una città in cui il "problema casa" si presenta con altre caratteristiche di dimensionamento e di urgenza rispetto al restante territorio provinciale.

Il mercato immobiliare è invece l'oggetto del terzo capitolo. Una revisione metodologica, attuale e della serie storica, consente difatti di proporre un quadro realistico dei valori delle compravendite e dei canoni delle locazioni. Sono inoltre inseriti approfondimenti a materie strettamente correlate, ovvero i contratti e i mutui stipulati, nonché il costo dei terreni residenziali e agricoli.

Il quarto capitolo rappresenta la novità della presente edizione. Grazie ai dati messi a disposizione dagli Uffici provinciali competenti in materia di Catasto dei fabbricati e Libro fondiario, ed elaborati da ASTAT, è infatti possibile quantificare il patrimonio edilizio esistente in Alto Adige, classificato a seconda della destinazione d'uso (categoria immobiliare) e del diritto di godimento, nonché in base a variabili quali la superficie lorda e il numero di vani delle unità abitative. Si tratta di dati pubblicati per la prima volta.

Il quinto e ultimo capitolo è dedicato a un breve riassunto dei principali dati emersi durante le precedenti analisi.

Si può infine trovare il glossario, la bibliografia e la parte tabellare distinta a livello comunale.

Gli argomenti trattati includono tutti gli aspetti concernenti il mondo delle costruzioni: attività edilizia, agevolazioni prima casa, Casse Edili, CasaClima, contratti stipulati, costo dei terreni, costo di costruzione, edilizia residenziale pubblica, mercato immobiliare, patrimonio immobiliare presente sul

den Immobilienmarkt ist das Ergebnis einer überarbeiteten Methodologie und somit nicht mit den früher veröffentlichten Daten vergleichbar⁽¹⁾.

Die Daten stammen aus mehreren Quellen: Neben den Erhebungen des Landesinstituts für Statistik (ASTAT) wurden auch Erhebungen der Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen, der Südtiroler Landesbauarbeiterkasse, der KlimaHaus Agentur, der Landesabteilung 25 Wohnungsbau, der Landesabteilung 41 Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, des Instituts für den sozialen Wohnbau (WOBI), des Nationalinstituts für Statistik (Istat), der „Agenzia del Territorio“, des Innenministeriums, des Landesschätzamtes und der Gemeinde Bozen verwendet.

territorio e sfratti. La parte sul mercato immobiliare, in particolare, è frutto di una rinnovata metodologia e non è confrontabile con quanto pubblicato in precedenza⁽¹⁾.

Le fonti dei dati sono numerose: oltre alle indagini dell'Istituto Provinciale di Statistica (ASTAT), i dati sono desunti da rilevazioni condotte dalla Cassa Edile della Provincia autonoma di Bolzano, dalla Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige, dall'Agenzia Casa Clima, dalla Ripartizione 25 Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano, dalla Ripartizione 41 Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano della Provincia autonoma di Bolzano, dall'Istituto per l'edilizia sociale (IPES), dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), dall'Agenzia del Territorio, dal Ministero dell'Interno, dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano e dal Comune di Bolzano.

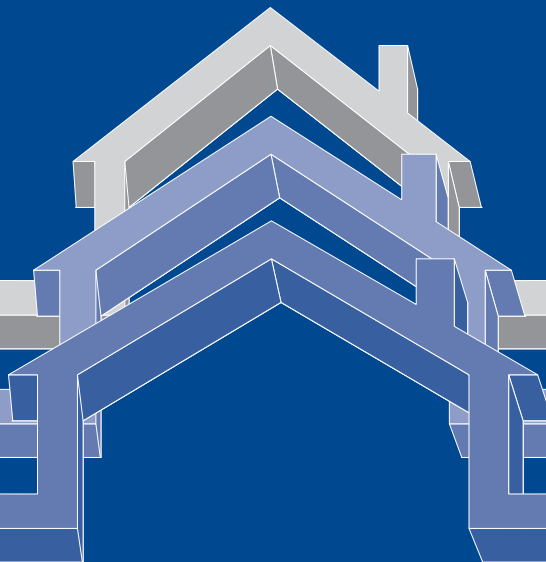
(1) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010
ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

TEIL 1

Ergebnisse

1 PARTE

Risultati





1 Bautätigkeit

Attività edilizia

1.1 Abgeholte Baugenehmigungen und Bauabschlüsse

Die Erhebung der **Bautätigkeit** ist eine Erhebung auf gesamtstaatlicher Ebene, die vom Nationalinstitut für Statistik (Istat) mit dem Ziel durchgeführt wird, Informationen zur Konjunktur und Struktur des Bausektors zu erfassen. In Südtirol sammelt und verarbeitet das ASTAT (Landesinstitut für Statistik) die Daten anhand von entsprechenden Formblättern, die von allen, die um eine Baugenehmigung (ehemals Baukonzession) ansuchen, ausgefüllt und bei den zuständigen Gemeinden abgegeben werden.

Die Erhebung erfasst die Planung, den Beginn und den Abschluss aller Gebäude oder Gebäudeteile, in diesem Fall von Neubauten oder vollständig wiedererrichteten Gebäuden, und der horizontalen und vertikalen Erweiterungen von bestehenden Bauten mit Erhöhung der Gebäudekubatur. Umgestaltungen, Restaurierungen und Sanierungen ohne Kubaturerhöhung sowie ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten fallen nicht in den Erhebungsbereich.

Die Daten, die in dieser Studie präsentiert werden, beziehen sich auf den Stand des Archivs zum **30. April 2015**. Die nach diesem Zeitpunkt eingetragenen abgeholten Baugenehmigungen oder Bauabschlüsse sind somit nicht enthalten. **Aus diesem Grund könnten die Werte für 2014 etwas zu niedrig geschätzt sein. Für diese Ausgabe der Publikation wurden einige methodologische Aspekte überarbeitet, weshalb die früher veröffentlichten Daten kaum mit diesen vergleichbar sind.**

1.1 Permessi di costruire ritirati e opere ultimate

L'indagine sull'**attività edilizia** è una rilevazione a carattere nazionale condotta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) allo scopo di ottenere informazioni congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Per la provincia di Bolzano i dati sono raccolti ed elaborati dall'ASTAT (Istituto provinciale di statistica), mediante appositi modelli compilati da tutti i soggetti richiedenti il permesso di costruire (ex concessione edilizia) e poi depositati presso i Comuni territorialmente competenti.

Durante l'indagine vengono rilevate la progettazione, l'inizio e l'ultimazione di qualsiasi fabbricato o parte di esso, nella fattispecie fabbricati nuovi o interamente ricostruiti, e ampliamenti in senso orizzontale o verticale di fabbricati preesistenti con incremento di volume dell'edificio. Non sono invece considerate ristrutturazioni, restauri e risanamenti che non comportino aumento di cubatura, nonché manutenzioni ordinarie e straordinarie.

I dati esposti nel presente studio fanno riferimento alla situazione dell'archivio in data **30 aprile 2015**. Non sono quindi compresi gli eventuali permessi di costruire ritirati o le opere ultimate pervenuti dopo tale data. **Per questo motivo i valori 2014 possono risultare leggermente sottostimati. Per la presente edizione del volume sono stati rivisti alcuni aspetti metodologici; i dati pubblicati in precedenza sono quindi scarsamente confrontabili.**

Bevor die Daten von 2014 betrachtet werden, scheint es sinnvoll, die Entwicklung der Bautätigkeit in den letzten zwanzig Jahren zusammenzufassen.

In den **90er Jahren** wurde vor dem Hintergrund der europäischen Integration und des Bedarfs an neuen Infrastrukturen sehr viel gebaut. In dieser Zeit gab es für die Genossenschaften zahlreiche Möglichkeiten, Eigentumswohnungen zu bauen. Das neue Viertel der „ex semirurali“ in Bozen wurde fertiggestellt und in den anderen Gemeinden nahm der Bau von Wohn- und Nicht-Wohngebäuden infolge von steigenden Investitionen in die Wirtschaft außerhalb der Landeshauptstadt zu. In den **ersten fünf Jahren des neuen Jahrtausends** legte der Bau-sektor weiter zu. Zwischen 2001 und 2005 wurden 22,4 Millionen m³ gebaut - das sind durchschnittlich 4,5 Millionen m³ und fast 15 Tausend Wohnungen pro Jahr. Die Nachfrage wurde von einer steigenden Anzahl von immer kleineren Haushalten und zum Teil von der Einwanderung getragen. In der Landeshauptstadt entstanden neue Viertel in den ländlichen Gebieten jenseits der Reschenstraße und auch in den anderen Gemeinden wurden weitere Wohngebäude gebaut. In den Jahren 2003 und 2004 erreichte die Bautätigkeit ihren Höhepunkt, danach kam es zu einem Rückgang. Dieser war in der ersten Zeit die logische Folge des „Booms“ der fünfzehn vorhergehenden Jahre.

Zwischen **2006 und 2010** wurden 18,7 Millionen m³ fertiggestellt; das entspricht einem Jahresdurchschnitt von 3,8 Millionen m³. Angesichts des Rückgangs der Nachfrage nach Nicht-Wohngebäuden und der geringeren Verfügbarkeit von Finanzmitteln für die Erstwohnung⁽¹⁾ wurde die Aufwertung von Bestehendem dem Neubau vorgezogen. Die Daten von 2009 und 2010 weisen weiters darauf hin, dass der Bau von Wohnungen ähnlich stark abnimmt wie jener von Gebäuden für andere Zwecke. 2011 und 2012 bestätigt sich diese Abwärtstendenz und nimmt zu, während der Rückgang 2013 etwas schwächer ausfällt als in den Vor-

Giova in questa sede ricordare brevemente, prima di esporre i dati 2014, l'andamento dell'attività edilizia nel corso degli ultimi venti anni.

Gli **anni '90** hanno infatti visto una produzione estremamente elevata, in un contesto di integrazione europea e di necessità di nuove infrastrutture, e in cui il mondo delle cooperative ha trovato ampio spazio per dotare chi ancora non la possedeva di un'abitazione di proprietà. È stato completato il nuovo quartiere delle ex semirurali a Bolzano, e negli altri comuni, a seguito di sempre più ingenti investimenti in attività economiche al di fuori del capoluogo, la costruzione di edifici, a uso abitativo e non, ha subito un notevole aumento. I **primi cinque anni del 2000** sono stati caratterizzati da un ulteriore rafforzamento del comparto edile. Dal 2001 al 2005 sono infatti stati realizzati 22,4 milioni di m³, con una media annua di 4,5 milioni di m³ e quasi 15 mila abitazioni. La domanda era sostenuta da un numero sempre crescente di famiglie, di dimensioni sempre più ridotte, e, in parte, da flussi migratori provenienti dall'esterno. Nel capoluogo venivano eretti nuovi quartieri nelle campagne oltre via Resia, e ulteriori strutture abitative sono apparse anche negli altri comuni. Dopo il picco, raggiunto tra il 2003 e il 2004, si è assistito a una contrazione, dovuta nei primi tempi anche all'effetto rimbalzo dopo il "boom" dei quindici anni precedenti.

Nel quinquennio **2006-2010**, infatti, il totale terminato è stato pari a 18,7 milioni di m³, con una media annua di 3,8 milioni di m³. In una situazione caratterizzata dalla diminuzione della domanda, soprattutto non residenziale, e dalla minore ricchezza disponibile per la prima casa⁽¹⁾, al nuovo si è spesso preferita la valorizzazione dell'esistente. I dati 2009 e 2010 indicano inoltre che le realizzazioni di alloggi hanno iniziato a subire un calo paragonabile a quello segnalato dalle opere destinate ad altri scopi. Nel 2011 e 2012 tale tendenza alla diminuzione è stata confermata ed amplificata, mentre nel 2013 la flessione è stata meno netta rispetto

(1) ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe 164, Bozen 2011
ASTAT, *Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, Collana ASTAT 164, Bolzano 2011

jahren. 2014 kommt es endlich zu einer leichten Entspannung im Wohnbausektor, die sich in einer Zunahme der abgeholten Baugenehmigungen für Erweiterungen im Wohnbau und Nichtwohnbau äußert.

Dabei ist einer der Gründe für die gesamte Entwicklung der letzten zehn Jahre, nämlich das Fehlen von Flächen für Neubauten, besonders in größeren Gemeinden, nicht zu unterschätzen. Weiters ist hervorzuheben, dass in der jüngsten Vergangenheit sehr viel gebaut wurde und dass es schwierig ist, diesen Rhythmus langfristig beizubehalten. Die Rezession des Baugewerbes ist also zum Teil auch eine normale Entwicklung. Die Bautätigkeit in Südtirol zwischen 1954 und 2005 wird in einer entsprechenden ASTAT-Publikation⁽²⁾ vertieft.

Geplante und abgeschlossene Kubatur

Aus der Erhebung geht hervor, dass die Gemeinden im Jahr 2014 **Baugenehmigungen** für insgesamt 2,9 Millionen m³ gewährt und die entsprechenden Antragsteller diese abgeholt haben. Mehr als zwei Drittel dieser Kubatur sind für Neubauten vorgesehen. Die meisten Eingriffe erfolgen außerhalb der städtischen Großzentren. Im Pustertal und im Eisacktal werden fast 40% der geplanten Kubatur gebaut, während in Bozen 1,1% fertiggestellt werden.

Die mit Baugenehmigungen geplante Kubatur fast gleich hoch geblieben wie 2013 (-1,2%). Der Wohnbausektor sinkt jedoch um 5,0%, während der Nicht-Wohnbau um 1,5% zunimmt. Dabei sticht der Unterschied zwischen den Neubauten und den Erweiterungen hervor: Die Neubauten gehen im Wohnbau um 7,5% und im Nichtwohnbau um 6,4% zurück, während die Erweiterungen um 6,0% bzw. 16,0% zunehmen. Es wird also die Aufwertung des Bestands be-

agli anni precedenti. Il 2014 ha finalmente visto un leggero miglioramento della situazione del comparto edilizio, soprattutto in virtù dell'aumento dei permessi di costruire ritirati per ampliamenti, sia residenziali che non residenziali.

Da non sottovalutare, tra le motivazioni dell'andamento complessivo riscontrato nell'ultimo decennio, la mancanza in alcuni comuni, soprattutto di grandi dimensioni, di aree a disposizione per le nuove edificazioni. Occorre inoltre sottolineare l'elevato volume quantitativo edificato nel recente passato, e la conseguente difficoltà a mantenere tale ritmo sul lungo periodo. La recessione del settore può quindi definirsi anche parzialmente "fisiologica". Per un approfondimento dell'attività edilizia in Alto Adige dal 1954 al 2005 è disponibile il volume dell'ASTAT dedicato a tale tematica⁽²⁾.

Cubatura prevista e ultimata

Dalla rilevazione emerge come nell'anno 2014 siano stati concessi dai Comuni, e ritirati dai richiedenti, **permessi di costruire** per un ammontare complessivo di 2,9 milioni di m³, per oltre due terzi destinati a nuovi fabbricati. La maggior parte degli interventi è localizzata in aree al di fuori dei maggiori centri urbani. In Val Pusteria e in Valle Isarco verrà infatti edificato quasi il 40% della cubatura prevista, mentre Bolzano si attesta su una quota pari all'1,1%.

Rispetto all'anno 2013 si registra una sostanziale stabilità della cubatura prevista dai permessi di costruire (-1,2%). Il settore residenziale diminuisce però del 5,0%, mentre il non residenziale palesa un aumento dell'1,5%. Interessante notare la distinzione tra nuovi fabbricati, in calo del 7,5% nel settore residenziale e del 6,4% in quello non residenziale, e gli ampliamenti, in aumento rispettivamente del 6,0% e del 16,0%. L'attività edilizia tende quindi a privilegiare la va-

(2) ASTAT, *50 Jahre Bautätigkeit in Südtirol 1954-2005*, ASTAT Schriftenreihe 138, Bozen 2008
ASTAT, *50 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano 1954-2005*, Collana ASTAT 138, Bolzano 2008

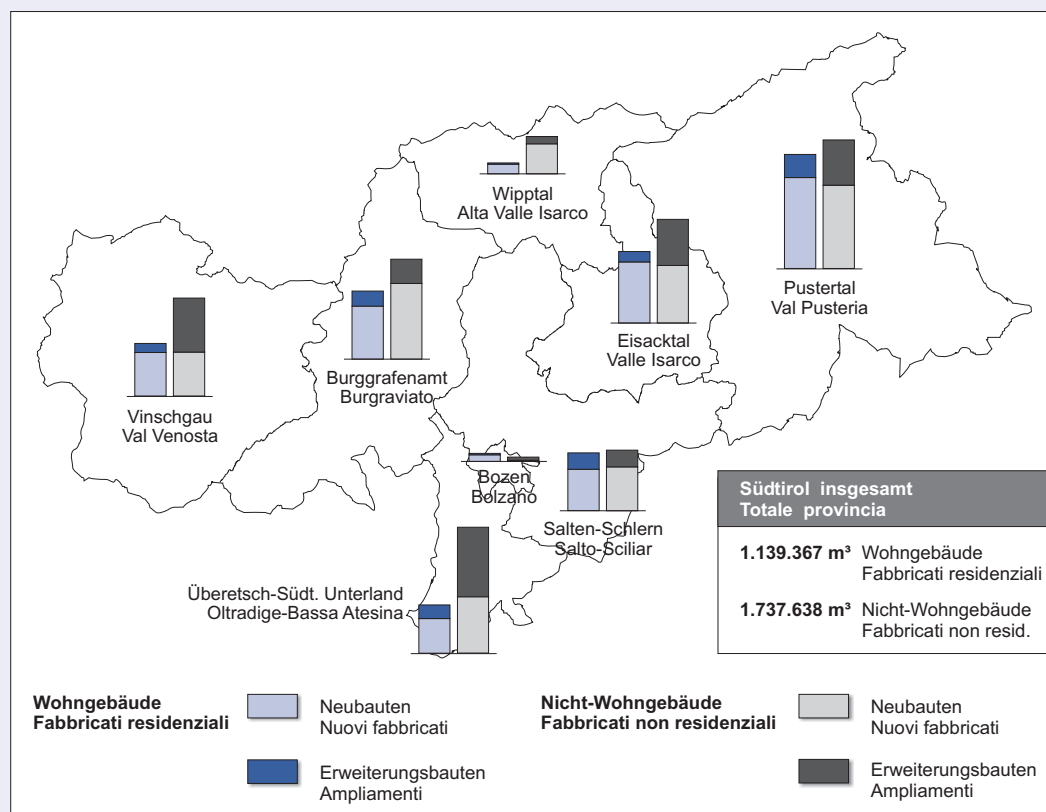
vorzugt. Die Daten von 2014 weisen keine bedeutenden Veränderungen im Bausektor auf, der seit der zweiten Hälfte der 2000er Jahre einen langen Abwärtstrend verzeichnet.

lorizzazione del patrimonio immobiliare esistente. I dati 2014 segnalano un anno senza significative variazioni per il comparto edilizio, dopo un lungo trend negativo in atto dalla seconda metà degli anni 2000.

Graf. 1.1

Gesamtkubatur der abgeholten Baugenehmigungen (Neu- und Erweiterungsbauten) nach Bezirksgemeinschaft - 2014

Volume totale dei permessi di costruire ritirati (nuove costruzioni ed ampliamenti) per comunità comprensoriale - 2014



1 cm = 200.000 m³

© astat 2015 - sr



Übersicht 1.1 / Prospetto 1.1

Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2013 und 2014**Fabbricati residenziali e non residenziali - 2013 e 2014**

EIGENSCHAFTEN	Abgeholte Baugenehmigungen Permessi di costruire ritirati			Bauabschlüsse Opere ultimate			CARATTERISTICHE
	2013	2014	% Veränd. Variaz. %	2013	2014	% Veränd. Variaz. %	
Gebäude insgesamt	2.910.634	2.877.005	- 1,2	3.572.252	2.063.214	- 42,2	Totale fabbricati
Neubauten	2.077.827	1.933.761	- 6,9	2.763.803	1.400.542	- 49,3	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	832.807	943.244	+ 13,3	808.449	662.672	- 18,0	Ampliamenti
Wohngebäude	1.199.121	1.139.367	- 5,0	1.442.716	792.522	- 45,1	Fabbricati residenziali
Neubauten	972.972	899.596	- 7,5	1.204.630	640.662	- 46,8	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	226.149	239.771	+ 6,0	238.086	151.860	- 36,2	Ampliamenti
Nicht-Wohngebäude	1.711.513	1.737.638	+ 1,5	2.129.536	1.270.692	- 40,3	Fabbricati non residenziali
Neubauten	1.104.855	1.034.165	- 6,4	1.559.173	759.880	- 51,3	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	606.658	703.473	+ 16,0	570.363	510.812	- 10,4	Ampliamenti
Wohnungen (in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden)	2.281	2.177	- 4,6	2.729	1.447	- 47,0	Abitazioni (in fabbricati residenziali e non residenziali)
Nettowohnfläche	200.829	196.434	- 2,2	238.380	131.382	- 44,9	Superficie utile abitabile
Mittlere Nettowohnfläche je Wohnung	88,04	90,23	+ 2,5	87,35	90,80	+ 3,9	Superficie utile abit. media per abitazione

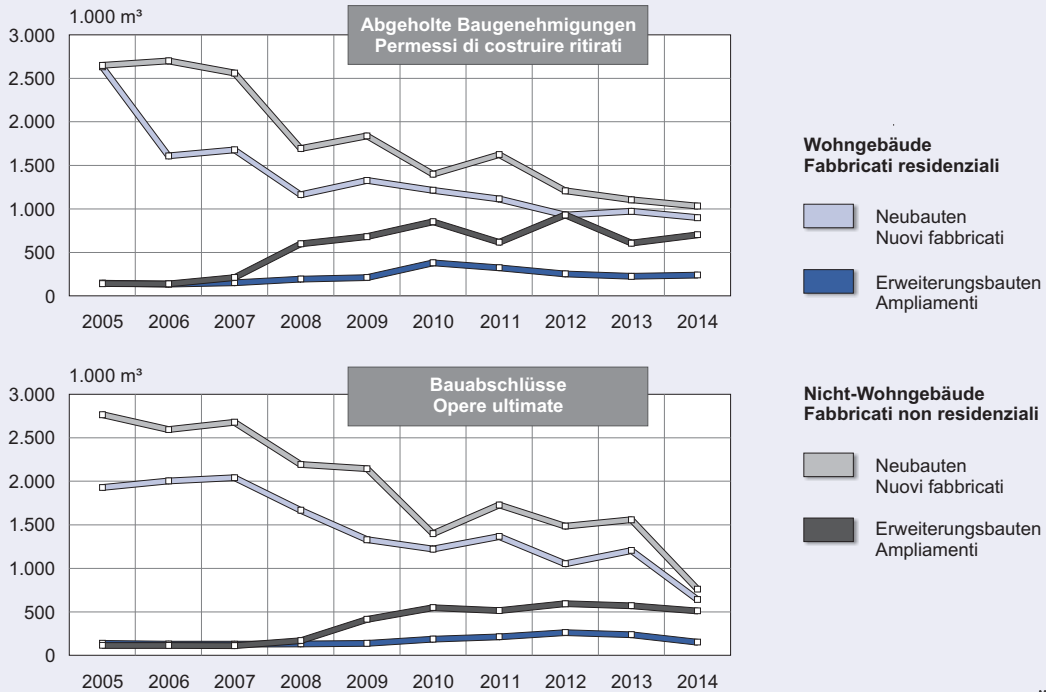
Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die **Bauabschlüsse** sind auch 2014 stark rückläufig (-42,2%). Dies ist auf die geringen Zahlen der abgeholten Baugenehmigungen in den letzten Jahren zurückzuführen. Der Rückgang betrifft die Wohn- und die Nicht-Wohngebäude gleichermaßen.

Le **opere ultimate** hanno denotato, anche nel 2014, una forte diminuzione (-42,2%), conseguenza dei bassi numeri dei permessi di costruire ritirati negli anni precedenti. Tale diminuzione ha riguardato in misura simile sia i fabbricati residenziali che i non residenziali.

Graf. 1.2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2005-2014**Fabbricati residenziali e non residenziali - 2005-2014**

© astat 2015 - sr

**Die Situation in den Gemeinden**

Die Untersuchung der absoluten Zahlen der abgeholten Baugenehmigungen in einem Jahr ist auf **Gemeindeebene** schwierig und kann irreführend sein. In den kleinen und mittleren Gemeinden beeinflussen nicht nur die konjunkturelle bzw. strukturelle wirtschaftliche und soziale Situation die Entwicklung, sondern auch bestimmte lokale Einflussgrößen, die häufig vorübergehend sind und zufällig auftreten. Diese Faktoren sind nicht leicht zu interpretieren. Es können jedoch einige allgemeine Schlüsse gezogen und für 2014 einige Gemeindeklassen unterschieden werden:

- in vier Gemeinden wurden Baugenehmigungen für mehr als 100 Tausend m³ für Wohn- und Nicht-Wohngebäude abgeholt. Es handelt sich hierbei um Brixen, eine der Südtiroler Gemeinden mit mehr als 20

La situazione nei comuni

La lettura dei dati assoluti di un singolo anno dei permessi di costruire ritirati a **livello comunale** è difficile e può rivelarsi fuorviante, in quanto nei piccoli e medi comuni i dati sono influenzati non solo dalla situazione economica e sociale di congiuntura oppure strutturale, ma anche da particolari fattori locali, spesso temporanei e occasionali, di non semplice interpretazione. È però possibile trarre delle conclusioni di carattere generale ed identificare, per il 2014, alcune classi di appartenenza:

- in 4 comuni sono stati ritirati permessi di costruire per oltre 100 mila m³ tra fabbricati residenziali e non residenziali. Si tratta di Bressanone, uno degli agglomerati urbani aventi oltre 20 mila abitanti ubicati

Tausend Einwohnern, Eppan an der Weinstraße, Branzoll und Schlanders. Die letzten beiden Werte sind hauptsächlich auf einzelne Erweiterungen für landwirtschaftlich-gewerbliche Zwecke zurückzuführen;

- in elf Gemeinden bewegt sich das Volumen zwischen 50 Tausend und 100 Tausend m³. Es handelt sich dabei um verschiedene Gemeinden: ein wichtiges Zentrum wie Bruneck, ein mittelgroßes Zentrum wie Lana, weitläufige Gemeinden mit verstreuten Siedlungen (Ritten, Sarntal und Ahrntal) und die Gemeinden wie Laas, Mals im Vinschgau, Prad am Stilfser Joch, St. Lorenzen, St. Martin in Passeier und Vahrn;
- in 57 Gemeinden sind Arbeiten für insgesamt 10 Tausend bis 50 Tausend m³ geplant. Diese Gemeinden befinden sich zumeist an Taleingängen oder in der Nähe der Großzentren. 2014 zählen auch die zwei größten Städte Südtirols, Bozen und Meran, dazu;
- in 44 Gemeinden werden Baugenehmigungen für weniger als 10 Tausend m³ abgeholt. Es handelt sich dabei zumeist um Gemeinden in den Randgebieten (z.B. Altrei, Laurein, Martell, Moos in Passeier und Prettau) mit geringer Beschäftigungsattraktivität, in denen die Landwirtschaft noch die wichtigste Wirtschaftstätigkeit darstellt und der Tourismus nicht so stark entwickelt ist, oder um Gemeinden, in denen wegen der orographischen Gegebenheiten keine weitere Bebauung möglich ist (Burgstall, Franzensfeste und Waidbruck).

Im Schlussteil dieser Publikation befindet sich ein umfassender statistischer Anhang mit detaillierten Tabellen zu allen Gemeinden. Diese Tabellen bilden alle Bereiche der Bautätigkeit ab (siehe Tab. 1 bis Tab. 5)⁽³⁾.

in provincia di Bolzano, di Appiano s.s.d. vino, Bronzolo e Silandro. Il dato degli ultimi due comuni è dovuto a singoli ampliamenti aventi scopo agricolo-commerciale;

- in 11 comuni le cubature oscillano tra 50 mila e 100 mila m³. Vi si trovano qui comuni eterogenei tra di loro: un centro importante come Brunico, entità di media grandezza come Lana, vasti comuni formati da agglomerati sparsi (Renon, Sarentino e Valle Aurina) e realtà quali Lasa, Malles Venosta, Prato allo Stelvio, S. Lorenzo di Sebato, S. Martino in Passiria e Varna;
- in 57 comuni, la maggioranza, si hanno opere previste pari a un valore tra 10 mila m³ e 50 mila m³. Sono comuni posti in genere all'imboccatura delle valli oppure nei pressi dei centri maggiori. Nel 2014 tale insieme include tuttavia anche le due città più popolate della provincia: Bolzano e Merano;
- in 44 comuni si registrano volumetrie inferiori a 10 mila m³. Sono comuni in gran parte situati in periferia (Anterivo, Lauregno, Martello, Moso in Passiria e Predoi tra di essi) e dalla scarsa attrattività occupazionale, in cui l'agricoltura trova ancora ampio spazio quale attività economica prevalente e il turismo non è eccessivamente sviluppato, oppure comuni posti in aree in cui, per motivi orografici, è difficile edificare un fabbricato oltre quelli già esistenti (Fortezza, Ponte Gardena e Postal).

Un'esaustiva appendice statistica contenente tabelle dettagliate per ciascun comune è inclusa nella parte conclusiva del volume. In tali tabelle vengono monitorate le situazioni riguardanti tutti gli ambiti dell'attività edilizia (vedi da Tab. 1 a Tab. 5)⁽³⁾.

(3) Die Gemeindedaten zur Bautätigkeit ab 1995 sind auf der Internetseite des ASTAT <http://www.provinz.bz.it/astat/de/service/daten-online.asp> einsehbar.
Sul sito dell'ASTAT <http://www.provinz.bz.it/astat/it/service/dati-online.asp> sono disponibili e consultabili i dati comunali riguardanti l'attività edilizia a partire dal 1995.

Der **Index der Wohnbautätigkeit** ist ein interessanter Indikator, der den Durchschnitt der Wohnkubatur, die von den abgeholten Baugenehmigungen der letzten drei Jahre geplant ist, mit der ansässigen Bevölkerung in Beziehung setzt. Auf diese Weise können die Bausituation in den einzelnen Gemeinden, die getätigten Investitionen und die Entwicklungsprognosen der Gebiete viel genauer abgebildet werden.

Im Einzelnen lassen sich drei Situationen aufgrund der durchschnittlichen jährlichen Kubatur je Einwohner unterscheiden:

- mehr als 6 m³ Kubatur je Einwohner in fünf Gemeinden. Vier davon befinden sich im östlichen Teil Südtirol (darunter Abtei mit dem absolut höchsten Wert von 8,04 m³ je Einwohner, Kastelruth, Kiens und Percha) und eine im Burggrafenamt (Tscherms). Bei den stark touristisch geprägten Gemeinden spielt der Zweitwohnungsmarkt eine Rolle, der auf die Unterbringung der Touristen ausgerichtet ist;
- zwischen 4 m³ und 6 m³ Kubatur je Einwohner in 24 Gemeinden, die sich überwiegend in den Bezirksgemeinschaften Burggrafenamt, Pustertal und Salten-Schlern befinden. Zu den Tourismusgemeinden gesellen sich in diesem Fall die Gemeinden in den Talsohlen und auf den Hochplateaus, die funktional an die Großzentren anschließen. Die geringen verfügbaren Flächen in den Städten und die hohen Preise führen dazu, dass auch in den umliegenden Gemeinden Wohnungen gesucht werden;
- weniger als 4 m³ Kubatur je Einwohner in 87 Gemeinden. In diese Gruppe fallen, aufgrund der großen Bevölkerungszahlen, die wichtigsten städtischen Zentren und die Randgemeinden, von denen sich viele im westlichen Teil Südtirols befinden. Der Bozner Wert (0,32 m³ je Einwohner) ist einer der niedrigsten, während die Werte von Meran und Brixen bei 0,90 bzw. 1,97 m³ je Einwohner liegen. In Burgstall und Proveis wurde in den letzten drei Jahren keine einzige Baugenehmigung abgeholt;
- der Landesmittelwert beträgt 2,24 m³;

L'**Indice dell'attività edilizia residenziale** è un interessante indicatore che, rapportando la media della cubatura a scopo abitativo prevista dai permessi di costruire ritirati negli ultimi tre anni con la popolazione residente, consente di delineare in maniera più precisa la situazione delle costruzioni nei singoli comuni, degli investimenti effettuati e delle prospettive di sviluppo delle realtà territoriali.

Nel dettaglio si possono distinguere tre situazioni in base alla cubatura media annua per abitante:

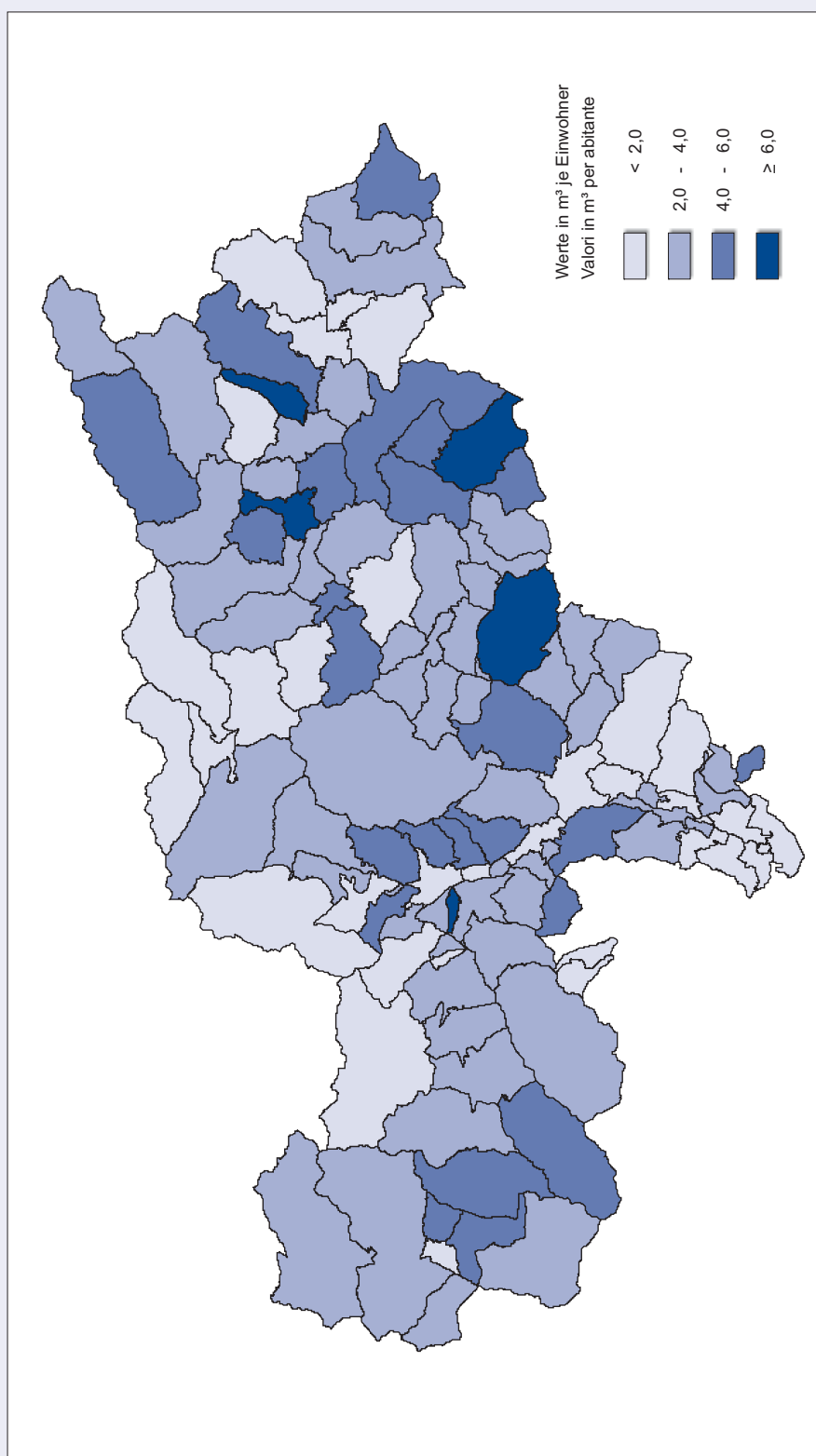
- oltre 6 m³ di cubatura per abitante in 5 comuni. 4 di essi sono ubicati nella parte orientale della provincia (Badia - con il valore più elevato in assoluto, 8,04 m³ per abitante - Castelrotto, Chienes e Perca), e uno nel Burgraviato (Cermes). Nel caso dei comuni ad alta vocazione turistica incide il mercato delle seconde case da adibire alla locazione dei turisti;
- da 4 m³ a 6 m³ di cubatura per abitante in 24 comuni, posti soprattutto nel Burgraviato, in Val Pusteria e nel Salto-Sciliar. Ai comuni turistici si aggiungono in questo caso le zone di fondovalle e di altopiano che servono i centri maggiori. La scarsità di aree disponibili nelle città e i prezzi elevati causano quindi un allargamento della ricerca di alloggi anche ai comuni circostanti;
- meno di 4 m³ di cubatura per abitante in 87 comuni. Troviamo qui i più importanti agglomerati urbani, per via dell'elevata popolazione residente, e i comuni periferici, molti dei quali situati nella parte occidentale della provincia. Il dato di Bolzano (0,32 m³ per abitante) è in assoluto tra i meno elevati, mentre Merano e Bressanone registrano rispettivamente 0,90 m³ per abitante e 1,97 m³ per abitante. A Postal e Proves negli ultimi tre anni non è stato ritirato alcun permesso di costruire;
- la media provinciale è pari a 2,24 m³ di cubatura.

(a) Der Index der Wohnbautätigkeit ist das Verhältnis zwischen dem Durchschnitt der geplanten Wohnkubatur der letzten drei Jahre und der Wohnbevölkerung des letzten Jahres.
L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno.

Graf. 1.3

Index der Wohnbautätigkeit (a) - 2012-2014

Indice dell'attività edilizia residenziale (a) - 2012-2014



Bauzonen

Die laut den Daten von 2014 geplante Kubatur für Wohnzwecke verteilt sich überwiegend auf die **Bauzonen Erweiterungszone** (35,2%), *natürliche Landschaft* (34,6%) und *Auffüllzone* (20,0%). Die Nicht-Wohngebäude finden sich hingegen vor allem in der *natürlichen Landschaft* (47,5%) und in den *Gewerbebezonen* (38,8%).

Der Vergleich mit 2013 zeigt eine Zunahme in den *historischen Ortskernen* um 24,4% und in der *natürlichen Landschaft* um 19,3%. In den anderen Bauzonen werden Rückgänge verzeichnet; negative Spitzenwerte gibt es in der Bauzone *öffentliche Einrichtungen* (-49,6%), deren Daten von der Fläche abhängen, die von den Gemeinden bereitgestellt wird, und in der *Auffüllzone* (-32,6%).

Zone edilizie

La cubatura residenziale prevista dai dati 2014 si distribuisce, per quanto concerne le **zone edilizie**, soprattutto tra *Zona di espansione* (35,2%), *Paesaggio naturale* (34,6%) e *Zona di completamento* (20,0%). I fabbricati non residenziali si concentrano invece in particolar modo nel *Paesaggio naturale* (47,5%) e nella *Zona per insediamenti produttivi* (38,8%).

Dal confronto con il 2013 emerge un aumento nelle zone di *Centro storico* del 24,4% e di *Paesaggio naturale* del 19,3%. Nelle restanti zone si registra una diminuzione, con punte del 49,6% negli *Impianti di interesse collettivo* - dato dipendente dalla messa a disposizione di aree da parte dei Comuni - e del 32,6% nelle *Zone di completamento*.

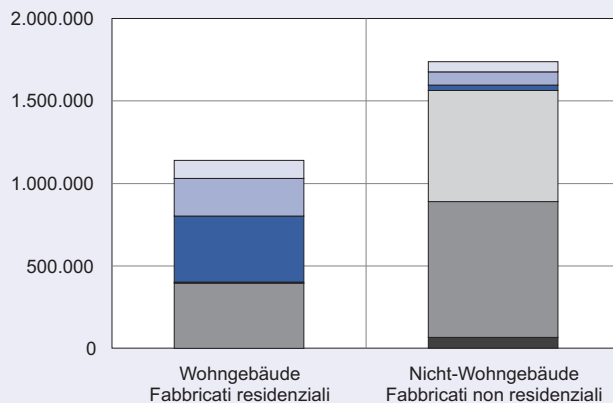
Graf. 1.4

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen (m³)

Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2014

Permessi di costruire ritirati (m³)



© astat 2015 - sr



Übersicht 1.2 / Prospetto 1.2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2010-2014**Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2010-2014**

JAHRE	Historischer Ortskern Centro storico	Auffüllzone Zona di completamento	Erweiterungszone Zona di espansione	Gewerbezone Zona per insediamenti produttivi	Natürliche Landschaft Paesaggio naturale	Öffentliche Einrichtungen Impianti di interesse collettivo	Insgesamt
ANNI	A	B	C	D	E	F	Totale

Abgeholte Baugenehmigungen (m³) / Permessi di costruire ritirati (m³)

Wohngebäude / Fabbricati residenziali

2010	162.783	406.526	483.309	5.018	538.904	-	1.596.540
2011	127.130	393.726	504.777	4.950	407.263	-	1.437.846
2012	96.738	344.452	364.090	4.288	372.481	-	1.182.049
2013	78.998	318.153	419.259	513	378.331	3.867	1.199.121
2014	109.716	228.237	400.579	6.086	394.749	-	1.139.367

Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali

2010	99.178	198.399	37.773	812.587	919.225	184.883	2.252.045
2011	67.462	154.459	38.138	1.010.873	767.345	203.378	2.241.655
2012	51.896	142.462	18.102	955.757	732.584	239.921	2.140.722
2013	58.191	139.918	40.189	704.357	643.795	125.063	1.711.513
2014	60.898	80.593	32.181	673.894	825.149	64.923	1.737.638

Insgesamt / Totale

2010	261.961	604.925	521.082	817.605	1.458.129	184.883	3.848.585
2011	194.592	548.185	542.915	1.015.823	1.174.608	203.378	3.679.501
2012	148.634	486.914	382.192	960.045	1.105.065	239.921	3.322.771
2013	137.189	458.071	459.448	704.870	1.022.126	128.930	2.910.634
2014	170.614	308.830	432.760	679.980	1.219.898	64.923	2.877.005

Bauabschlüsse (m³) / Opere ultimate (m³)

Wohngebäude / Fabbricati residenziali

2010	100.649	394.599	472.410	8.153	434.089	-	1.409.900
2011	150.979	417.540	568.625	2.776	439.197	-	1.579.117
2012	150.878	342.271	413.067	4.157	404.854	-	1.315.227
2013	126.956	430.679	506.188	3.056	375.837	-	1.442.716
2014	44.355	210.243	292.692	2.698	242.534	-	792.522

Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali

2010	75.528	121.373	31.325	648.405	805.519	265.806	1.947.956
2011	64.162	137.612	32.414	1.212.086	634.824	161.481	2.242.579
2012	68.137	145.958	93.857	770.481	879.839	120.427	2.078.699
2013	91.596	208.436	45.870	1.192.443	507.775	83.416	2.129.536
2014	51.425	46.671	15.542	674.732	396.172	86.150	1.270.692

Insgesamt / Totale

2010	176.177	515.972	503.735	656.558	1.239.608	265.806	3.357.856
2011	215.141	555.152	601.039	1.214.862	1.074.021	161.481	3.821.696
2012	219.015	488.229	506.924	774.638	1.284.693	120.427	3.393.926
2013	218.552	639.115	552.058	1.195.499	883.612	83.416	3.572.252
2014	95.780	256.914	308.234	677.430	638.706	86.150	2.063.214

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bauabschlüsse nach Gebiet

Die räumliche Zuordnung der **Bauabschlüsse** erlaubt es, die Konjunktur des Baugewerbes, und der Wirtschaft im Allgemeinen, für jede Südtiroler Bezirksgemeinschaft noch detaillierter zu erfassen. Im Jahr 2014 entfallen fast 40% der Bauabschlüsse für Wohngebäude auf das Pustertal oder Salten-Schlern (39,1%), während Bozen 5,9% verzeichnet. Bei den Nicht-Wohngebäuden ist der Anteil im Burggrafenamt und im Überetsch-Südtiroler Unterland am höchsten. Diese beiden Bezirksgemeinschaften vereinen 38,3% der gebauten Kubatur auf sich.

Opere ultimate sul territorio

Localizzare territorialmente le **opere ultimate** significa avere un dettaglio ancora maggiore della congiuntura delle costruzioni, e dell'economia in generale, in ciascuna comunità comprensoriale in cui è suddivisa la provincia. Nel 2014 quasi il 40% delle opere ultimate a scopo residenziale risulta ubicato in Val Pusteria o nel Salto-Sciliar (39,1%), mentre Bolzano palesa un valore pari al 5,9%. La situazione dei fabbricati non residenziali vede invece una maggiore incidenza del Burgraviato e dell'Oltradige-Bassa Atesina, che insieme assommano il 38,3% della cubatura realizzata.

Übersicht 1.3 / Prospetto 1.3

Bauabschlüsse nach Art des Bauwerks und Bezirksgemeinschaft - 2014

Opere ultimate per natura dell'opera e comunità comprensoriale - 2014

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Wohngebäude / Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali				COMUNITÀ COMPRESORIALI
	Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungsbauten Ampliamenti		Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungsbauten Ampliamenti		
	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	
Vinschgau	72	75.241	49	14.397	31	175.174	21	14.613	Val Venosta
Burggrafenamt	46	97.037	82	24.501	56	131.114	56	147.061	Burgraviato
Überetsch- Südt. Unterland	30	61.545	41	19.558	29	116.055	24	92.347	Oltradige- Bassa Atesina
Bozen	6	44.351	6	2.638	4	79.407	6	47.806	Bolzano
Salten-Schlern	63	123.849	58	23.469	25	83.707	30	28.427	Salto-Sciliar
Eisacktal	42	87.061	63	23.317	29	32.528	35	85.731	Valle Isarco
Wipptal	17	27.444	23	5.264	27	43.147	14	14.661	Alta Valle Isarco
Pustertal	76	124.134	103	38.716	59	98.748	74	80.166	Val Pusteria
Insgesamt	352	640.662	425	151.860	260	759.880	260	510.812	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Wohnungen

2014 waren insgesamt 2.090 **Wohnungen** in Wohngebäuden vorgesehen, 2013 waren es 2.178 (-4,0%) und 2012 2.193 (-4,7%). Interessante Ergebnisse bringt die Analyse dieser Wohnungen nach ihrer Größe in m². Laut den 2014 abgeholten Baugenehmigungen sind 41,1% der Wohnungen kleiner als 76 m². Dies entspricht dem Wert von 2013

Abitazioni

Nel 2014 sono state previste complessivamente 2.090 **abitazioni** in fabbricati residenziali, contro le 2.178 unità palesate dal 2013 (-4,0%) e le 2.193 unità del 2012 (-4,7%). È interessante effettuare un'analisi riguardante tali alloggi, suddivisi a seconda dell'ampiezza in m². Dai permessi di costruire ritirati emerge come il 41,1% delle abitazioni sia

(42,6%). Die Zahl der größeren Wohnungen (größer als 110 m²), die in den letzten Jahren ein kontinuierliches prozentuelles Wachstum aufwies, ist ebenfalls konstant.

caratterizzato da un'estensione inferiore ai 76 m², dato in linea con il 2013 (42,6%). Stabile anche la quota degli alloggi di maggiori dimensioni, con oltre 110 m² di estensione, i quali nel decennio passato hanno evidenziato una costante crescita dell'incidenza percentuale.

Übersicht 1.4 / Prospetto 1.4

Abgeholte Baugenehmigungen für Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche - 2010-2014

Permessi di costruire ritirati per abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile - 2010-2014

JAHRE ANNI	Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...												Nettowohnfläche (m ²) Sup. utile abitabile (m ²)	
	bis 45 m ² fino 45 m ²		46 - 75 m ²		76 - 95 m ²		96 - 110 m ²		über 110 m ² oltre 110 m ²		Insgesamt Totale		Insgesamt Totale	durchschnittlich je Wohnung media per abitazione
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
2010	282	9,5	981	33,0	525	17,7	617	20,8	564	19,0	2.969	100,0	260.752	87,8
2011	272	10,5	862	33,4	441	17,1	474	18,4	534	20,7	2.583	100,0	230.947	89,4
2012	253	11,5	706	32,2	376	17,1	435	19,8	423	19,3	2.193	100,0	192.324	87,7
2013	179	8,2	749	34,4	375	17,2	477	21,9	398	18,3	2.178	100,0	191.569	88,0
2014	195	9,3	664	31,8	318	15,2	525	25,1	388	18,6	2.090	100,0	187.688	89,8

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Im Jahr 2014 werden Drei- und Vierzimmerwohnungen am meisten nachgefragt (48,4%), gefolgt von den Unterkünften für Haushalte mit mehreren Kindern bzw. für Haushalte, die mindestens eine Fünfzimmerwohnung möchten (28,7%). Nur 3,2% der Wohnungen, die von den abgeholten Baugenehmigungen geplant sind, sind Einzimmerwohnungen.

Le abitazioni più richieste nel 2014 sono quelle aventi tre o quattro stanze (48,4%), seguite dagli alloggi per famiglie con più figli o che comunque desiderano avere almeno 5 stanze (28,7%). I monolocali costituiscono invece solamente il 3,2% delle abitazioni previste dai permessi di costruire ritirati.

Übersicht 1.5 / Prospetto 1.5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Anzahl der Zimmer - 2010-2014**Abitazioni in fabbricati residenziali per numero di stanze - 2010-2014**

JAHRE ANNI	1	2	3-4	5 und mehr 5 e oltre	Insgesamt Totale
---------------	---	---	-----	-------------------------	---------------------

Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati

Absolute Werte / Dati assoluti

2010	113	597	1.384	875	2.969
2011	60	533	1.194	796	2.583
2012	80	441	1.038	634	2.193
2013	91	480	971	636	2.178
2014	66	413	1.012	599	2.090

Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale

2010	3,8	20,1	46,6	29,5	100,0
2011	2,3	20,6	46,2	30,8	100,0
2012	3,6	20,1	47,3	28,9	100,0
2013	4,2	22,0	44,6	29,2	100,0
2014	3,2	19,8	48,4	28,7	100,0

Bauabschlüsse / Opere ultimate

Absolute Werte / Dati assoluti

2010	113	551	1.159	733	2.556
2011	73	529	1.488	798	2.888
2012	68	523	1.108	655	2.354
2013	61	539	1.218	792	2.610
2014	41	248	634	458	1.381

Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale

2010	4,4	21,6	45,3	28,7	100,0
2011	2,5	18,3	51,5	27,6	100,0
2012	2,9	22,2	47,1	27,8	100,0
2013	2,3	20,7	46,7	30,3	100,0
2014	3,0	18,0	45,9	33,2	100,0

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bei den Antragstellern der Baugenehmigungen überwiegen die natürlichen Personen und privaten Unternehmen (63,7% bzw. 31,1% aller Wohnungen). Der Rest entfällt auf die Wohnbaugenossenschaften, das Institut für den sozialen Wohnbau (WOBI) und die Öffentlichen Körperschaften.

Per quanto concerne il titolare del permesso, si evidenzia una prevalenza dei soggetti privati, siano essi persona fisica o impresa (rispettivamente il 63,7% e il 31,1% del totale delle abitazioni). La restante quota è appannaggio delle cooperative edilizie, dell'Istituto per l'edilizia sociale (IPES) e degli Enti pubblici.

Übersicht 1.6 / Prospetto 1.6

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2014**Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2014**

	Öffentliche Körperschaft	WOBI (a)	Unter- nehmen	Wohnbau- genossen- schaft	Natürliche Personen und andere	Insgesamt	
	Ente pubblico	IPES (a)	Impresa	Cooperativa edilizia di abitazione	Persona fisica e altri	Totale	
Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati							
Bezirks- gemeinschaften							Comunità comprensoriali
Vinschgau	-	-	65	-	151	216	Val Venosta
Burggrafenamt	16	15	74	7	204	316	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	-	10	67	-	170	247	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	-	-	43	-	8	51	Bolzano
Salten-Schlern	-	-	69	5	199	273	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	-	170	15	193	378	Valle Isarco
Wipptal	-	-	27	-	35	62	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	-	135	40	372	547	Val Pusteria
Funktionale Kleinregionen							Piccole aree funzionali
Statistische Bezirke							Comprensori statistici
Mals	-	-	29	-	77	106	Malles
Schlanders	-	-	20	-	57	77	Silandro
Naturns	-	-	18	-	23	41	Naturno
Meran	-	8	37	-	116	161	Merano
Lana	16	7	25	7	47	102	Lana
St.Martin in Passeier	-	-	10	-	30	40	S.Martino in Passiria
Meran-Schlanders	16	15	139	7	350	527	Merano-Silandro
Bozen	-	6	173	5	268	452	Bolzano
Auer-Neumarkt	-	4	3	-	49	56	Ora-Egna
St.Ulrich	-	-	25	-	86	111	Ortisei
Bozen	-	10	201	5	403	619	Bolzano
Brixen	-	-	148	15	200	363	Bressanone
Sterzing	-	-	27	-	35	62	Vipiteno
Brixen-Sterzing	-	-	175	15	235	425	Bressanone-Vipiteno
Bruneck	-	-	101	40	178	319	Brunico
Sand in Taufers	-	-	15	-	75	90	Campo Tures
Innichen	-	-	6	-	32	38	S.Candido
Abtei	-	-	13	-	59	72	Badia
Bruneck	-	-	135	40	344	519	Brunico
Südtirol insgesamt	16	25	650	67	1.332	2.090	Totale provincia

Bauabschlüsse / Opere ultimate

Bezirks- gemeinschaften							Comunità comprensoriali
Vinschgau	-	-	14	-	130	144	Val Venosta
Burggrafenamt	-	-	81	5	117	203	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	-	-	42	12	102	156	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	-	-	34	-	30	64	Bolzano
Salten-Schlern	-	-	38	30	178	246	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	-	71	9	124	204	Valle Isarco
Wipptal	-	-	26	-	37	63	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	6	89	-	206	301	Val Pusteria
Funktionale Kleinregionen							Piccole aree funzionali
Statistische Bezirke							Comprensori statistici
Mals	-	-	6	-	93	99	Malles
Schlanders	-	-	1	-	34	35	Silandro
Naturns	-	-	7	-	3	10	Naturno
Meran	-	-	25	5	63	93	Merano
Lana	-	-	45	-	29	74	Lana
St.Martin in Passeier	-	-	1	-	22	23	S.Martino in Passiria
Meran-Schlanders	-	-	85	5	244	334	Merano-Silandro

Übersicht 1.6 / Prospetto 1.6 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2014**Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2014**

	Öffentliche Körperschaft	WOBI (a)	Unter- nehmen	Wohnbau- genossen- schaft	Natürliche Personen und andere	Insgesamt	
	Ente pubblico	IPES (a)	Impresa	Cooperativa edilizia di abitazione	Persona fisica e altri	Totale	
Bozen	-	-	95	12	208	315	Bolzano
Auer-Neumarkt	-	-	10	-	22	32	Ora-Egna
St. Ulrich	-	-	23	30	92	145	Ortisei
Bozen	-	-	128	42	322	492	Bolzano
Brixen	-	-	71	9	129	209	Bressanone
Sterzing	-	-	26	-	37	63	Vipiteno
Brixen-Sterzing	-	-	97	9	166	272	Bressanone-Vipiteno
Bruneck	-	-	68	-	85	153	Brunico
Sand in Taufers	-	-	-	-	35	35	Campo Tures
Innichen	-	-	-	-	25	25	S.Candido
Abtei	-	6	17	-	47	70	Badia
Bruneck	-	6	85	-	192	283	Brunico
Südtirol insgesamt	-	6	395	56	924	1.381	Totale provincia

(a) Institut für den sozialen Wohnbau
Istituto per l'edilizia sociale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

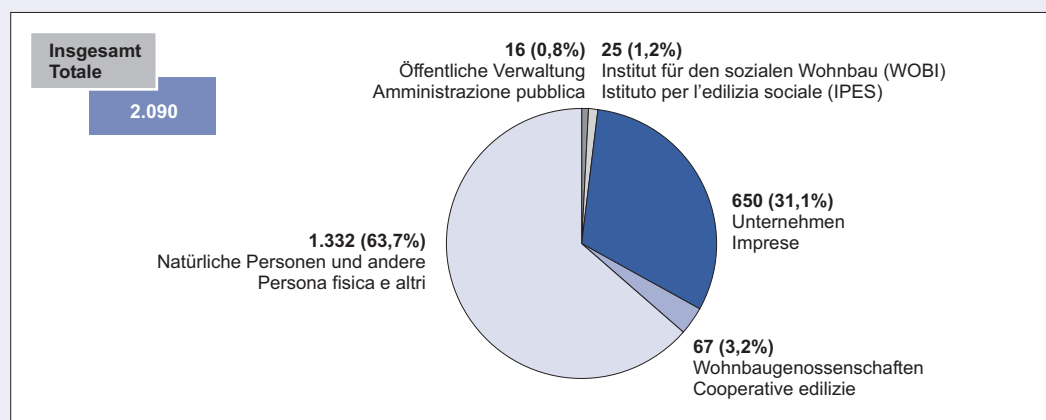
Graf. 1.5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso - 2014

Permessi di costruire ritirati



© astat 2015 - sr



Übersicht 1.7 / Prospetto 1.7

Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2010-2014**Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2010-2014**

JAHRE ANNI	Öffentliche Finanzierung Finanziamento pubblico				Ohne öffentliche Finanzierung Senza finanziamento pubblico		Insgesamt Totale	
	Gänzlich / Totale		Mit Beitrag / A contributo					
	N	%	N	%	N	%	N	%

Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati**Wohnungen in Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati residenziali**

2010	148	5,0	1.374	46,3	1.447	48,7	2.969	100,0
2011	-	-	1.066	41,3	1.517	58,7	2.583	100,0
2012	6	0,3	930	42,4	1.257	57,3	2.193	100,0
2013	31	1,4	986	45,3	1.161	53,3	2.178	100,0
2014	25	1,2	890	42,6	1.175	56,2	2.090	100,0

Wohnungen in Nicht-Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati non residenziali

2010	-	-	70	52,6	63	47,4	133	100,0
2011	-	-	54	49,5	55	50,5	109	100,0
2012	1	1,1	51	53,7	43	45,3	95	100,0
2013	-	-	60	58,3	43	41,7	103	100,0
2014	3	3,4	45	51,7	39	44,8	87	100,0

Insgesamt / Totale

2010	148	4,8	1.444	46,6	1.510	48,7	3.102	100,0
2011	-	-	1.120	41,6	1.572	58,4	2.692	100,0
2012	7	0,3	981	42,9	1.300	56,8	2.288	100,0
2013	31	1,4	1.046	45,9	1.204	52,8	2.281	100,0
2014	28	1,3	935	42,9	1.214	55,8	2.177	100,0

Bauabschlüsse / Opere ultimate**Wohnungen in Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati residenziali**

2010	-	-	1.116	43,7	1.440	56,3	2.556	100,0
2011	125	4,3	1.192	41,3	1.571	54,4	2.888	100,0
2012	2	0,1	1.013	43,0	1.339	56,9	2.354	100,0
2013	142	5,4	1.103	42,3	1.365	52,3	2.610	100,0
2014	6	0,4	652	47,2	723	52,4	1.381	100,0

Wohnungen in Nicht-Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati non residenziali

2010	1	0,9	76	69,1	33	30,0	110	100,0
2011	6	5,7	64	60,4	36	34,0	106	100,0
2012	1	0,7	90	64,3	49	35,0	140	100,0
2013	-	-	57	47,9	62	52,1	119	100,0
2014	-	-	39	59,1	27	40,9	66	100,0

Insgesamt / Totale

2010	1	..	1.192	44,7	1.473	55,3	2.666	100,0
2011	131	4,4	1.256	42,0	1.607	53,7	2.994	100,0
2012	3	0,1	1.103	44,2	1.388	55,7	2.494	100,0
2013	142	5,2	1.160	42,5	1.427	52,3	2.729	100,0
2014	6	0,4	691	47,8	750	51,8	1.447	100,0

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die öffentliche Hand kann eine Wohnung gänzlich oder teilweise finanzieren. In Südtirol sticht der hohe Anteil an Wohnungen, die eine Teilförderung vonseiten des Landes erhalten haben und somit konventioniert sind, hervor (42,6% aller geplanten Wohnungen in Wohngebäuden). Die Zahl der konventionierten Wohnungen ist im Vergleich zu 2013 um 9,7% gesunken, jene der Wohnungen, die ohne jegliche öffentliche Förderung gebaut wurden, um 1,2% gestiegen. Der Rückgriff auf die Förderungen des Landes zur Deckung des Wohnungsbedarfs wird im entsprechenden Abschnitt dieser Publikation genauer betrachtet.

Il finanziamento pubblico per un'abitazione può essere totale oppure parziale. In Alto Adige spicca l'elevata quota di alloggi che hanno goduto di un contributo parziale da parte della Provincia di Bolzano e che risultano quindi convenzionati (42,6% del totale previsto in fabbricati residenziali). Rispetto al 2013 si ha un calo delle abitazioni convenzionate (-9,7%), e un leggero aumento delle abitazioni edificate senza alcun intervento pubblico (+1,2%). Il ricorso all'aiuto della Pubblica Amministrazione per soddisfare il proprio fabbisogno abitativo verrà analizzato con maggiore dettaglio nell'apposita sezione del volume.

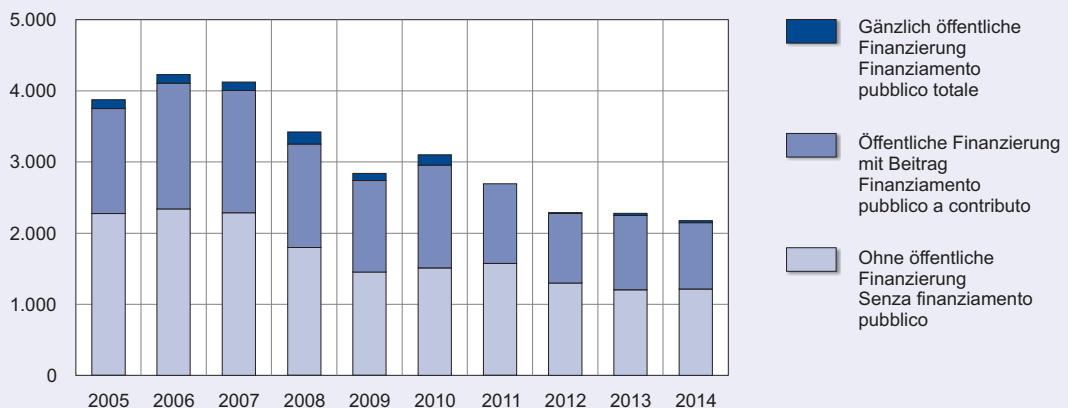
Graf. 1.6

Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2005-2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2005-2014

Permessi di costruire ritirati



© astat 2015 - sr



Nicht-Wohngebäude

Die **Nicht-Wohngebäude** werden nach ihrer Zweckbestimmung unterteilt. Dabei wird besonders nach den Wirtschaftssektoren, für die sie bestimmt werden können, unterschieden. Die abgeholten Baugenehmigungen sehen für die *Landwirtschaft* und die *Dienst-*

Fabbricati non residenziali

I **fabbricati non residenziali** vengono suddivisi in base alla destinazione d'uso, distinguendo in particolare i settori economici a cui può venire adibito l'edificio. I comparti dell'*Agricoltura* e dei *Servizi* si caratterizzano come quelli a cui i permessi di costruire riti-

leistungen die meiste Kubatur vor (jeweils mehr als 500 Tausend m³). Die meiste Kubatur für die *Landwirtschaft* (30,5% der gesamten Kubatur) ist 2014 im Vinschgau vorgesehen, das *Produzierende Gewerbe und Handwerk* dominieren im Eisacktal (26,1%) und die Dienstleistungen im Pustertal (30,4%).

rati riservano la cubatura più ampia, per entrambi superiore ai 500 mila m³. La Val Venosta si pone come la comunità comprensoriale con la maggiore cubatura destinata nel 2014 all'*Agricoltura* (30,5% del totale provinciale), la Valle Isarco all'*Industria e artigianato* (26,1%) e la Val Pusteria alle attività terziarie (30,4%).

Übersicht 1.8 / Prospetto 1.8

Nicht-Wohngebäude nach Zweckbestimmung und Bezirksgemeinschaft - 2014

Fabbricati non residenziali per destinazione d'uso e comunità comprensoriale - 2014

BEZIRKS- GEMEIN- SCHAFTEN	Landwirtschaft		Produz. Gewerbe und Handwerk		Dienst- leistungen (a)		Andere Zweck- bestimmungen (b)		Insgesamt		COMUNITÀ COMPREN- SORIALI
	Agricoltura		Industria e artigianato		Servizi (a)		Altre destinazioni (b)		Totale		
	N	m³	N	m³	N	m³	N	m³	N	m³	
Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati											
Vinschgau	44	204.121	9	21.075	16	24.386	11	8.716	80	258.298	Val Venosta
Burggrafenamt	56	82.857	10	60.127	59	111.836	16	9.648	141	264.468	Burgraviato
Überetsch-											Oltradige-
Südt. Unterland	46	168.983	8	83.417	18	69.188	13	10.965	85	332.553	Bassa Atesina
Bozen	5	3.337	1	4.313	3	3.374	1	76	10	11.100	Bolzano
Salten-Schlern	52	81.908	10	42.222	33	31.362	8	4.277	103	159.769	Salto-Sciliar
Eisacktal	41	36.039	7	106.651	46	117.398	18	13.761	112	273.849	Valle Isarco
Wipptal	21	17.810	2	61.272	7	14.936	6	4.485	36	98.503	Alta Valle Isarco
Pustertal	78	73.340	15	29.395	66	162.398	33	73.965	192	339.098	Val Pusteria
Insgesamt	343	668.395	62	408.472	248	534.878	106	125.893	759	1.737.638	Totale
Bauabschlüsse / Opere ultimate											
Vinschgau	25	164.685	4	5.344	12	11.193	11	8.565	52	189.787	Val Venosta
Burggrafenamt	44	89.301	16	65.579	39	66.536	13	56.759	112	278.175	Burgraviato
Überetsch-											Oltradige-
Südt. Unterland	24	96.363	10	72.443	10	33.663	9	5.933	53	208.402	Bassa Atesina
Bozen	5	4.043	2	97.964	-	-	3	25.206	10	127.213	Bolzano
Salten-Schlern	18	11.591	5	41.055	23	54.848	9	4.640	55	112.134	Salto-Sciliar
Eisacktal	27	20.104	5	41.856	22	36.779	10	19.520	64	118.259	Valle Isarco
Wipptal	25	37.143	4	14.157	2	2.018	10	4.490	41	57.808	Alta Valle Isarco
Pustertal	58	62.958	11	26.828	48	77.772	16	11.356	133	178.914	Val Pusteria
Insgesamt	226	486.188	57	365.226	156	282.809	81	136.469	520	1.270.692	Totale

(a) Beinhalten Handel, Reparatur von Konsumgütern, Gastgewerbe (Hotels und Restaurants), Verkehr und Nachrichtenübermittlung sowie Kreditwesen und Versicherungen.
Comprendono commercio, riparazione di beni di consumo, attività turistiche (alberghi e ristoranti), trasporti e comunicazioni nonché credito ed assicurazioni.

(b) Beinhalten Unterhaltung und Sport, sanitäre Einrichtungen, Bildungseinrichtungen, Einrichtungen der Öffentlichen Verwaltung und andere Tätigkeiten.
Comprendono spettacolo e sport, servizi sanitari, servizi d'istruzione, servizi della Pubblica Amministrazione ed altre attività.

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

1.2 Wiedergewinnung

Neben der Erhebung der Bautätigkeit führt das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) eine eigene Erhebung zur Erfassung der **Wiedergewinnungsarbeiten** durch. Damit werden alle Eingriffe an bestehenden Gebäuden erfasst, die keine Kubaturerhöhung bewirken. Diese Arbeiten wurden in der Vergangenheit von keiner Beobachtungsstelle erfasst, aber sie sind aufgrund ihrer Häufigkeit und der wirtschaftlichen Auswirkungen sehr wichtig. Dabei seien nur die kleinen Bauunternehmen und die entsprechenden Zulieferbranchen genannt, welche die Aufwertungsarbeiten durchführen. Weiters belegen der Verbrauch an Produktionsmitteln und die Höhe der Finanzierungen für die Wiedergewinnung, vor allem jene für die energetische Sanierung, die vom Land ausbezahlt werden, die Bedeutung dieses Bereiches. Die Eingriffe an bestehenden Gebäuden benötigen eine Baugenehmigung im Falle von Umgestaltung, Sanierung, Restaurierung und Änderung der Zweckbestimmung. Für die außerordentliche Instandhaltung reicht hingegen eine Beteuerung. Für ordentliche Instandhaltungsarbeiten ist keine Autorisierung oder Mitteilung notwendig; diese Arbeiten werden nicht erfasst.

Wie bei der Erhebung der abgeholten Baugenehmigungen und der Bauabschlüsse beziehen sich die in dieser Studie vorgestellten Daten auf den Stand des Archivs zum **30. April 2015**. Die nach diesem Zeitpunkt eingetragenen abgeholten Baugenehmigungen sind somit nicht enthalten. **In diesem Zusammenhang sei darauf hingewiesen, dass die Gemeinden die Daten zu den Erweiterungen dem ASTAT zuweilen mit einigen Monaten Verspätung mitteilen. Die angegebenen Zahlen zu 2014 könnten deshalb zu niedrig sein.**

Im Jahr 2014 werden 2.569 Wiedergewinnungsarbeiten gezählt. Das entspricht einem Rückgang um 11,1% gegenüber 2013 und um 5,6% gegenüber 2012. Dem konjunkturellen Anstieg der Erweiterungen mit Kubaturerhöhung steht gleichzeitig ein Rückgang der Aufwertungen und Restaurierungen ohne Kubaturerhöhung gegenüber.

1.2 Recupero edilizi

Accanto alla rilevazione dell'attività edilizia, l'Istituto Provinciale di Statistica (ASTAT) svolge una specifica indagine destinata a monitorare i **recupero edilizi**, ovvero tutti quegli interventi sui fabbricati esistenti che non comportano aumenti di cubatura. Era questo un fenomeno che sfuggiva in passato a qualsiasi osservatorio, ma molto importante per la frequenza e le ricadute economiche. Si pensi solo alle piccole ditte edili, con il relativo indotto, che operano negli interventi di riqualificazione. Inoltre il consumo del materiale di produzione e la consistenza dei finanziamenti destinati al recupero, soprattutto mirante all'ottimizzazione energetica, erogati dalla Provincia autonoma, attestano la valenza di tale ambito. Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente necessitano del permesso di costruire per quanto concerne la ristrutturazione, il risanamento, il restauro e il cambiamento di destinazione d'uso, mentre è sufficiente una asseverazione nei casi di manutenzione straordinaria. La manutenzione ordinaria, per la quale non è prevista alcuna autorizzazione né comunicazione, non viene rilevata.

Analogamente a quanto illustrato per la rilevazione sui permessi di costruire ritirati e le opere ultimate, i dati esposti nel presente studio fanno riferimento alla situazione dell'archivio in data **30 aprile 2015**. Non sono quindi compresi gli eventuali recuperi edilizi pervenuti dopo tale data. **Occorre però sottolineare come talvolta i dati relativi all'ambito edilizio dei recuperi vengano comunicati dai Comuni all'ASTAT con alcuni mesi di ritardo. I valori 2014 potrebbero per tale motivo essere sotto-stimati.**

Nel 2014 sono stati censiti 2.569 interventi di recupero, in diminuzione rispetto sia all'anno precedente (-11,1%) che al 2012 (-5,6%). La congiuntura che vede crescere gli ampliamenti con aumento di volumetria, segnala quindi allo stesso tempo un calo del comparto della riqualificazione e ristrutturazione senza incrementi di cubatura.

Die Eingriffe betreffen am häufigsten die *Wandverkleidungen*, die *Fenster und Türen* die *Böden* und die *Aufteilung der internen Flächen*. Die Zahl der *Solar- und Photovoltaikanlagen* und der *Heizungsanlagen* ist bedeutend: Nach dem starken Zuwachs von 2010, der auch auf die öffentlichen Investitionen und Förderungen zur finanziellen Unterstützung derjenigen, die alternative Energiequellen nutzen wollen, zurückgeht, wurden in den Folgejahren deutlich niedrigere Werte verzeichnet (von 2.107 Eingriffen im Jahr 2010 auf 884 Eingriffe 2013 und 606 im Jahr 2014).

Gli interventi riguardano più frequentemente i *Rivestimenti*, gli *Infissi e porte*, i *Pavimenti* e la *Ripartizione degli spazi interni*. Significativo il dato degli *Impianti solari e fotovoltaici* e degli *Impianti di riscaldamento*: dopo la forte crescita del 2010, dovuta anche agli investimenti e incentivi pubblici tesi al sostegno economico di quei soggetti che intendono focalizzarsi verso fonti di energia alternativa, negli anni successivi sono stati registrati valori sensibilmente inferiori (da 2.107 interventi nel 2010 a 884 interventi nel 2013 e infine a 606 interventi nel 2014).

Übersicht 1.9 / Prospetto 1.9

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Bezirksgemeinschaft - 2010-2014

Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comunità comprensoriale - 2010-2014

JAHRE BEZIRKS- GEMEIN- SCHAFTEN	Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi interni	Wandverkleidungen Rivestimenti	Böden Pavimenti	Hygienesanitären Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungsanlage Impianto di riscaldamento	Andere Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Solar-Photovoltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici	Zimmermannsarbeiten Lavori di carpenteria	Fassadenänderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimmung di cui variazione d'uso	ANNI COMUNITÀ COMPRESORIALI
2010	1.530	1.554	1.482	1.250	935	1.354	1.528	1.172	632	569	3.501	284	2010
2011	1.536	1.552	1.455	1.241	806	1.302	1.490	645	545	441	2.998	239	2011
2012	1.462	1.491	1.415	1.169	484	1.150	1.402	497	445	346	2.720	254	2012
2013	1.601	1.678	1.616	1.360	609	1.262	1.637	275	460	412	2.889	255	2013
2014	1.512	1.641	1.581	1.325	506	1.222	1.604	100	388	317	2.569	268	2014

Nach Bezirksgemeinschaft - 2014 / Per comunità comprensoriale - 2014

Vinschgau	64	71	70	59	43	55	69	16	47	42	112	21	Val Venosta
Burggrafenamt	293	323	309	262	89	220	320	23	57	49	460	31	Burgraviato
Überetsch-Südt.													Oltradige-
Unterland	166	187	175	149	61	150	192	22	58	41	321	43	Bassa Atesina
Bozen	621	632	599	502	161	470	576	10	51	31	951	73	Bolzano
Salten-Schlern	44	47	45	37	14	35	41	3	12	15	62	7	Salto-Sciliar
Eisacktal	104	128	123	95	53	101	125	6	56	58	184	37	Valle Isarco
Wipptal	35	40	41	31	14	30	43	2	15	10	54	10	Alta Val. Isarco
Pustertal	185	213	219	190	71	161	238	18	92	71	425	46	Val Pusteria
Insgesamt	1.512	1.641	1.581	1.325	506	1.222	1.604	100	388	317	2.569	268	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Daten nach Gemeinde zeigen, dass nur in vier Gemeinden mehr als hundert Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden: Bozen (mit dem Höchstwert von 951 Arbeiten), Meran, Bruneck und Leifers. Die Landeshauptstadt Bozen ist somit erneut die Gemeinde mit den meisten Eingriffen. Unter

Dai dati comunali emerge come solamente 4 comuni abbiano effettuato oltre cento interventi di recupero: Bolzano (951 interventi, il valore più elevato in assoluto), Merano, Brunico e Laives. Il capoluogo si conferma quindi il comune con il maggiore numero di interventi. Tenendo conto anche dei valori

Berücksichtigung der Daten der letzten Jahre lässt sich festhalten, dass die geringe Verfügbarkeit von Baugrund in den größeren Städten dazu beiträgt, dass vermehrt auf Aufwertungen und Umgestaltungen zurückgegriffen wird. Diese zielen auf die Neuanpassung von Eigentumswohnungen und auf den privaten Kaufmarkt ab. Dieser Situation stehen 79 Gemeinden jeden Typs, einschließlich dünn besiedelter Randgemeinden und touristischer Gemeinden wie Innichen, Kastelruth und St. Ulrich, gegenüber, in denen weniger als zehn Eingriffe gezählt werden (siehe Tab. 6 im Tabellen- teil).

degli anni precedenti, si può quindi affermare che la scarsa disponibilità di nuove aree per l'edificazione nei maggiori centri urbani contribuisce a sostenere il settore delle riqualificazioni e ristrutturazioni, caratterizzate dal riadattamento dei beni già di proprietà e spesso funzionale al mercato privato delle compravendite. All'estremo opposto si trova un eterogeneo insieme di 79 territori comunali, comprendente realtà periferiche scarsamente popolate e località turistiche quali Castelrotto, Ortisei e San Candido, in cui si hanno meno di dieci interventi (vedi Tab. 6 nella parte tabellare del volume).

Übersicht 1.10 / Prospetto 1.10

Wiedergewinnungsarbeiten nach Finanzierungsart und Bezirksgemeinschaft - 2014

Recuperi edilizi per tipo di finanziamento e comunità comprensoriale - 2014

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Frei Libero		Konventioniert Convenzionato		Subventioniert Sovvenzionato		Insgesamt Totale	COMUNITÀ COMPENSORIALI
	N	%	N	%	N	%	N	
Vinschgau	75	67,0	35	31,3	2	1,8	112	Val Venosta
Burggrafenamt	346	75,2	90	19,6	24	5,2	460	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	256	79,8	52	16,2	13	4,0	321	Oltradige-Bassa Ates.
Bozen	701	73,7	177	18,6	73	7,7	951	Bolzano
Salten-Schlern	46	74,2	12	19,4	4	6,5	62	Salto-Sciliar
Eisacktal	144	78,3	34	18,5	6	3,3	184	Valle Isarco
Wipptal	41	75,9	11	20,4	2	3,7	54	Alta Valle Isarco
Pustertal	343	80,7	66	15,5	16	3,8	425	Val Pusteria
Insgesamt	1.952	76,0	477	18,6	140	5,4	2.569	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Wiedergewinnungsarbeiten werden ebenso nach Finanzierungsart analysiert. Daraus ergibt sich, dass 18,6% davon irgendeine Form einer direkten öffentlichen Teilfinanzierung erhalten haben. 5,4% wurden hingegen zur Gänze subventioniert.

Die meisten Sanierungsarbeiten werden in den *Auffüllzonen* (52,0%) durchgeführt. Dabei handelt es sich um jene Zonen, in denen in der Vergangenheit viel gebaut wurde und in denen jetzt, einige Jahrzehnte nach dem Bau der Gebäude, die meisten Aufwertungsarbeiten durchgeführt werden. In den *historischen Ortskernen* gibt es am wenigsten Eingriffe (14,1%). Dies hängt auch damit zusammen, dass es schwieriger ist, Arbeiten an alten oder besonders wertvollen Gebäu-

Anche per i recuperi si dispone dell'analisi per tipologia di finanziamento, da cui si evince che il 18,6% di essi è stato aiutato da una qualsiasi forma di parziale contributo pubblico diretto, mentre il 5,4% è risultato invece completamente sovvenzionato.

La zona edilizia in cui si concentra la maggior parte degli interventi di risanamento è la *Zona di completamento* (52,0%). Si tratta di quelle aree in cui in passato si è più costruito, e in cui adesso, dopo qualche decennio di esistenza del fabbricato, sono più frequenti le opere di valorizzazione. Minori gli interventi in *Centro storico* (14,1%), anche a seguito della difficoltà di eseguire lavori in edifici di grande vetustà o di particolare pregio, o nel *Paesaggio naturale* (16,0%) e nel-

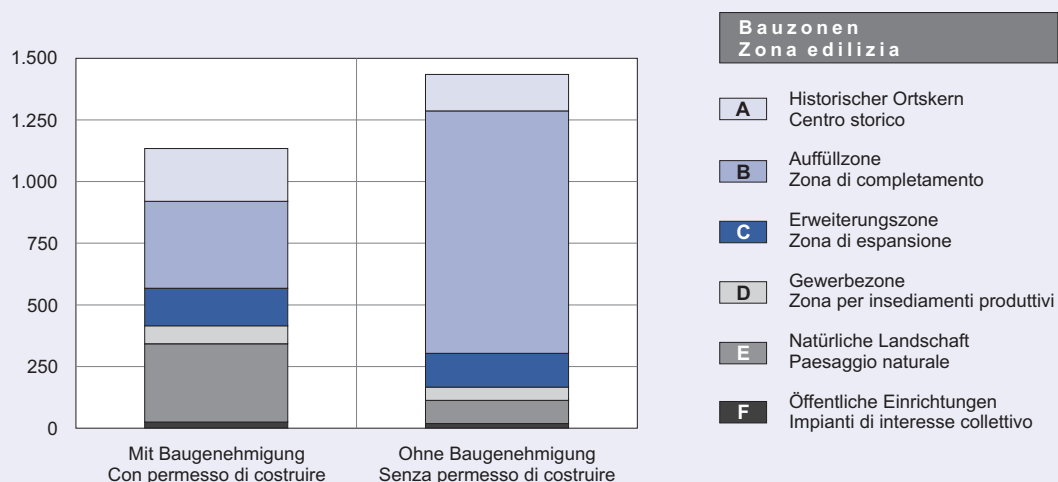
den durchzuführen. Auch in der *natürlichen Landschaft* (16,0%) und in den häufig erst kürzlich erbauten *Erweiterungszonen* (11,2%) gibt es wenige Eingriffe, da hier kaum Anpassungs- und Restaurierungsarbeiten nötig sind.

le *Zone di espansione* (11,2%), aree spesso edificate di recente e quindi meno bisognose di opere di riadattamento e ristrutturazione.

Graf. 1.7

Wiedergewinnungsarbeiten nach Bauzone - 2014

Recuperi edilizi per zona edilizia - 2014



© astat 2015 - sr



Übersicht 1.11 / Prospetto 1.11

Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Nettowohnfläche vor und nach den Bauarbeiten und nach Zweckbestimmung des Gebäudes - 2014

Recuperi edilizi con permesso di costruire per superficie utile abitabile prima e dopo l'intervento e per destinazione d'uso del fabbricato - 2014

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
Wohngebäude: Wohnungen	572	82.270	33,4	630	96.367	37,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	149	8.030	3,3	145	8.355	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	265	20.173	8,2	234	15.858	6,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	66	32.507	13,2	61	32.240	12,5	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	33	12.475	5,1	28	10.204	4,0	Industria
Baugewerbe	5	1.178	0,5	4	1.075	0,4	Costruzioni
Handel	83	26.169	10,6	72	25.939	10,1	Commercio
Gastgewerbe	66	40.670	16,5	69	42.224	16,4	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	2	519	0,2	3	546	0,2	Trasporti e comunicazioni
Kreditwesen und Versicherung	1	96	..	-	-	-	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	71	8.383	3,4	65	8.477	3,3	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	16	13.498	5,5	16	15.723	6,1	Amministrazione pubblica
Insgesamt	1.329	245.968	100,0	1.327	257.008	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Infolge der Wiedergewinnungsarbeiten mit im Jahr 2014 abgeholter Baugenehmigung kommt es, wie so oft, zu einer Zunahme der Nettowohnfläche für Wohnungen. Vor den Bauarbeiten waren 33,4% der Gesamtflächen für Wohnzwecke ausgewiesen, nachher sind es 37,5%. Gleichzeitig verringern sich die Flächen für *Lagerräume und Keller, Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe*. Im Tabellenteil sind die Daten nach Gemeinde aufgeschlüsselt (siehe Tab. 7).

Le opere di recupero edilizio con permesso di costruire ritirato nel 2014 hanno determinato, come spesso accade, un incremento della superficie utile abitabile destinata ad alloggi. Prima dell'intervento, infatti, l'estensione riservata a fini abitativi ammontava al 33,4% del totale, valore aumentato sino al 37,5% in seguito alle attività di rinnovo. Si riducono nel contempo le estensioni destinate a *Depositi e cantine, Agricoltura e Industria*. Il dettaglio comunale è contenuto nella parte tabellare del volume (vedi Tab. 7).

1.3 Bauarbeiterkassen

Anhand der Daten der Südtiroler **Bauarbeiterkassen** kann die Bautätigkeit aus einer anderen Perspektive dargestellt werden, d.h. aus der Sicht der direkt beteiligten Wirtschaftsteilnehmer. Nachdem die auffälligsten Ergebnisse des Bausektors betrachtet wurden, also die Neubauten oder Erweiterungen, sollen nun die Entwicklungen derjenigen untersucht werden, die diese Bauten materiell umsetzen. Der Bausektor ist traditionell einer der wichtigsten Sektoren in Südtirol. Die Ergebnisse der Arbeitsstättenzählung 2011 zeigen, dass in diesem Bereich 5.694 Unternehmen (13,3% aller Südtiroler Unternehmen) tätig sind. Die Bauarbeiterkassen sind die Einrichtungen, die den besten Überblick über einige dieser Unternehmen, ihre Größe, die Firmenbezeichnung, die Art der Tätigkeit, die Beschäftigungssituation und die geleisteten Arbeitsstunden haben.

Die *Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen* wurde 1966 gegründet. Sie hat im Laufe der Jahrzehnte immer mehr an Bedeutung gewonnen und verschiedene wichtige Rechtsinstitute übernommen. 2005 entsteht unter dem Namen *Südtiroler Landesbauarbeiterkasse (SLBK)*⁽⁴⁾ eine weitere Einrichtung mit ähnlichen Aufgaben. Die

1.3 Casse Edili

I dati desumibili dalle **Casse Edili** della provincia di Bolzano consentono una visione dell'attività edilizia da un altro punto di vista, ovvero quello degli operatori economici direttamente interessati. Dopo avere monitorato gli impatti più evidenti del settore delle costruzioni, come possono essere i nuovi fabbricati oppure gli ampliamenti, si intende ora osservare anche le dinamiche che riguardano coloro che hanno materialmente consentito la realizzazione di tali opere. Il settore economico delle costruzioni è storicamente tra i più consistenti in Alto Adige, i dati del Censimento industria e servizi 2011 rivelano infatti che ad esso sono ascrivibili ben 5.694 imprese, ovvero il 13,3% del totale provinciale. Gli organismi che meglio consentono una panoramica su alcune tra queste imprese, sulle loro dimensioni, ragione sociale, tipologia di attività, impatto occupazionale e ore lavorate, sono le Casse Edili.

La *Cassa Edile della provincia di Bolzano* venne costituita nel 1966, e ha acquisito sempre maggiore rilevanza nel corso dei decenni, arrivando a gestire diversi importanti istituti contrattuali. Nel 2005 si è poi aggiunto un ulteriore organismo, denominato *Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige (CEPA)*⁽⁴⁾, avente funzioni simili. La rilevazione del-

(4) Die Südtiroler Landesbauarbeiterkasse (SLBK) wurde im September 2005 vom Autonomen Südtiroler Gewerkschaftsbund - Fachgewerkschaft Bau und vom Landesverband der Handwerker (LVH) gegründet.
La Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige (CEPA) è stata costituita nel settembre 2005 dall'Unione Sindacati Autonomi Sudtirolesi - Sezione Edili e dall'Associazione provinciale dell'Artigianato APA.

ASTAT-Erhebung vereint die Daten beider Körperschaften. Bei den veröffentlichten Daten wird nicht nach der Herkunft der Daten unterschieden, sondern es werden nur aggregierte Werte verwendet. Die SLBK hat Ende 2013 ihre Tätigkeit für die Bauunternehmen eingestellt.

Der Erhebungsbereich umfasst alle Unternehmen mit regulär angestellten unselbstständigen Bauarbeitern. Ausgenommen sind die Kleinstunternehmen, die nur aus dem Unternehmer oder aus Teilhabern bestehen. Die Unternehmen schreiben sich monatlich, genauer gesagt in der zweiten Hälfte des Folgemonats, in die Bauarbeiterkasse ein. Anschließend werden sie einer der beiden Kategorien Handwerk oder Industrie zugeteilt, je nach Art des angewandten Tarifvertrages⁽⁵⁾. In Bezug auf die Arbeiter werden nur die aktiven Arbeiter berücksichtigt, d.h. jene, die im Bezugsmonat mindestens eine Stunde oder einen Teil einer Stunde gearbeitet haben.

Da ein Arbeitnehmer von einem Monat zum nächsten den Arbeitgeber wechseln kann, besteht bei der Berechnung von Jahresstatistiken die Gefahr, dass derselbe Arbeitnehmer zwei Mal oder öfters gezählt wird. Aus diesem Grund müssen sich die Tabellen zu den Unternehmen und aktiven Arbeitern unbedingt auf einen bestimmten Zeitpunkt (Monat) beziehen. Juli und Oktober sind im Allgemeinen die Monate mit der höchsten Beschäftigung. Die Julidaten können jedoch aufgrund der Eile der Unternehmen, eine Arbeit vor den Sommerferien im August fertigzustellen, verfälscht sein. Deshalb wurde der Oktober ausgewählt, um die Jahressituation bestmöglich abzubilden.

L'ASTAT unisce i dati provenienti da entrambi gli enti. Nei dati pubblicati non viene effettuata alcuna suddivisione basata sulla provenienza, ma vi sono unicamente valori aggregati. La CEPA ha cessato l'attività di supporto alle imprese edili alla fine dell'anno 2013.

Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese con lavoratori edili dipendenti regolarmente assunti, escludendo quindi le microimprese al cui interno risulta solo l'attività dell'imprenditore o dei soci. Le imprese effettuano l'iscrizione alla Cassa Edile a cadenza mensile, esattamente nella seconda metà del mese seguente. Viene poi effettuata una suddivisione in due categorie: artigiana e industriale in base al tipo di contratto di lavoro applicato⁽⁵⁾. Per quanto concerne i lavoratori, infine, si tiene conto solamente dei cosiddetti lavoratori attivi, che hanno quindi lavorato per almeno un'ora o frazione di ora durante il mese in oggetto.

Siccome un lavoratore può cambiare datore di lavoro da un mese al successivo, elaborando statistiche annuali si corre il rischio di contare due o più volte lo stesso lavoratore. Per questo le tabelle relative alle imprese e ai lavoratori attivi devono necessariamente fotografare un determinato momento (mese). In genere i mesi caratterizzati dalla maggiore attività sono luglio e ottobre; a luglio si rischia però di avere dati alterati dall'urgenza delle imprese di finire un'opera prima delle ferie estive di agosto. Il mese di ottobre viene quindi scelto per rappresentare al meglio la situazione dell'anno.

(5) In Südtirol gibt es keine Personalthöchstzahlen, um dem Vertrag für Handwerker beizutreten. In anderen Regionen kann ein Unternehmen mit mehr als fünfzehn Beschäftigten hingegen nicht diesen Vertrag anwenden.
In provincia di Bolzano non esistono limiti di personale per l'adesione al contratto del comparto artigiano, in altre regioni invece una ditta avente oltre quindici dipendenti non può farne parte.

Eingeschriebene Unternehmen

Im Jahr 2014 sind pro Monat zwischen 1.352 und 1.515 Unternehmen in die Bauarbeiterkasse eingetragen. Die Monatswerte sind, abgesehen von den Wintermonaten, ziemlich ähnlich. Der Winter ist aufgrund der klimatischen Bedingungen in den Bergen und der Weihnachtsfeiertage traditionell die ruhigste Zeit im Jahr. So beträgt beispielsweise die Zahl der registrierten Arbeitsstunden im Jänner weniger als ein Drittel der Arbeitsstunden im Juli, während die Anzahl der Unternehmen um 150 sinkt. Die Arbeitsstunden sind der wichtigste Indikator der Bautätigkeit. Im gesamten Jahr werden 14,3 Millionen Stunden geleistet. Die Daten zur Konjunkturentwicklung und zu den letzten zehn Jahren werden später behandelt. Hier sei jedoch vorweggenommen, dass die Zahl der pro Jahr geleisteten Arbeitsstunden sowohl im Vergleich zu 2013 (-1,9%) als auch zu 2012 (-5,2%) gesunken ist. Die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden ist weiter rückläufig, aber in einem geringeren Ausmaß als in den letzten Jahren.

Imprese iscritte

Nel 2014 sono risultate iscritte alla Cassa Edile da 1.352 a 1.515 imprese ogni mese, con una distribuzione mensile piuttosto omogenea, a parte i valori bassi palesati durante l'inverno. L'inverno, a causa delle sfavorevoli condizioni climatiche nelle zone montane e delle vacanze natalizie, costituisce infatti tradizionalmente il periodo meno dinamico dell'anno. A gennaio, per esempio, viene registrato meno di un terzo delle ore di lavoro di luglio, mentre le imprese diminuiscono di circa 150 unità. Le ore lavorate, di solito il più significativo indicatore dell'attività edilizia delle imprese, ammontano a 14,3 milioni nell'intero anno. I dati di andamento congiunturale e decennale saranno trattati più avanti, ma già qui è utile sottolineare come le ore lavorate nell'anno siano in calo sia nei confronti del 2013 (-1,9%) che del 2012 (-5,2%). Le ore lavorate continuano quindi a diminuire, ma ad un livello inferiore rispetto a quanto accaduto negli anni passati.

Übersicht 1.12 / Prospetto 1.12

In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Monat - 2014

Imprese iscritte alla Cassa Edile, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e per mese - 2014

MONATE	Handwerksbereich Comparto artigiano			Industriebereich Comparto industriale			Insgesamt Totale			MESI
	Unter- nehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	Unter- nehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	Unter- nehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	
	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	
Jänner	951	2.446	246.513	401	2.810	247.034	1.352	5.256	493.547	Gennaio
Februar	976	3.366	393.830	414	3.930	432.067	1.390	7.296	825.897	Febbraio
März	995	4.213	570.225	431	4.806	639.812	1.426	9.019	1.210.037	Marzo
April	1.008	4.508	607.713	441	5.122	673.220	1.449	9.630	1.280.932	Aprile
Mai	1.034	4.677	671.005	460	5.332	749.004	1.494	10.009	1.420.008	Maggio
Juni	1.029	4.669	600.271	463	5.370	687.263	1.492	10.039	1.287.534	Giugno
Juli	1.036	4.672	716.644	466	5.413	820.698	1.502	10.085	1.537.342	Luglio
August	1.017	4.549	453.286	463	5.208	485.779	1.480	9.757	939.065	Agosto
September	1.031	4.703	704.030	469	5.423	788.695	1.500	10.126	1.492.725	Settembre
Oktober	1.044	4.833	763.994	471	5.379	823.684	1.515	10.212	1.587.678	Ottobre
November	1.047	4.793	649.189	452	5.239	690.505	1.499	10.032	1.339.694	Novembre
Dezember	1.013	4.418	430.453	438	4.986	455.689	1.451	9.404	886.141	Dicembre

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Der Zehnjahresüberblick der im Monat Oktober (Bezugsmonat für die gesamte Analyse) **eingeschriebenen Unternehmen** bestätigt die vorher angestellten Überlegungen zur Bautätigkeit: Während das gesamte Baugewerbe in der ersten Hälfte des Jahrzehnts kontinuierliche Zuwächse verzeichnet, beginnt 2006-2007 ein Rückgang, der sich 2014 jedoch abzuschwächen scheint. Diese Entwicklung lässt sich auch auf die bei den Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen übertragen. 2004 verbuchten sie den Spitzenwert von 1.964 Einschreibungen. Die Werte bleiben bis 2006 stabil und sinken anschließend. Nachdem die Werte 2010 konstant blieben (+0,2% gegenüber 2009), kommt es in den Folgejahren wieder zu einem Rückgang. 2014 bleiben die Werte ähnlich wie im Vorjahr (-1,0%): Die Zahl der eingeschriebenen Unternehmen ist von 1.531 auf 1.515 gesunken.

La panoramica decennale delle **imprese iscritte** nel mese di ottobre, considerato per l'intera analisi come mese di riferimento, conferma le considerazioni fatte in precedenza per quanto riguarda l'attività edilizia: a una situazione di continuo aumento dell'intero comparto delle costruzioni che ha riguardato la prima metà del decennio scorso, ha fatto da contraltare un decremento iniziato nel 2006-2007, che nel 2014 sembra però essersi attenuato. Questo quadro è applicabile anche alle imprese iscritte alle Casse Edili, ove si è registrato un massimo di 1.964 iscrizioni nel 2004, poche variazioni sino al 2006 e poi un continuo calo. Dopo un assestamento nel 2010 (+0,2% rispetto al 2009), gli anni successivi hanno visto una ripresa del trend negativo. Nel 2014 si è registrata una sostanziale stabilità (-1,0%); le imprese iscritte sono infatti passate da 1.531 a 1.515 unità.

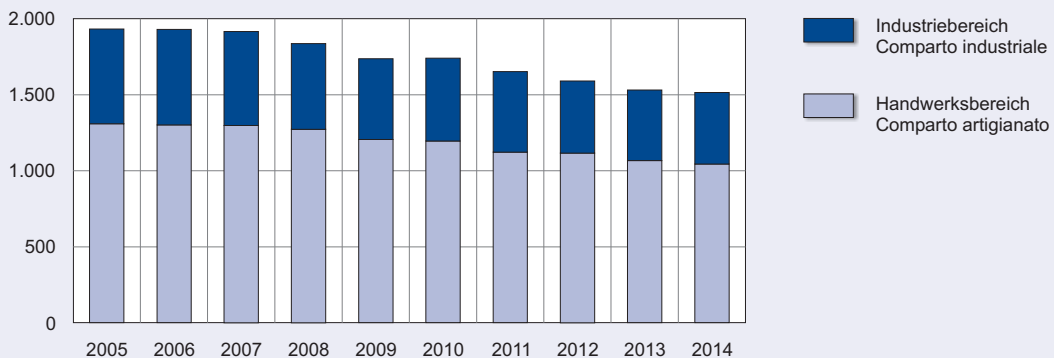
Graf. 1.8

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014

Stand im Oktober

Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato - 2005-2014

Situazione del mese di ottobre



© astat 2015 - sr



Die Struktur der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen ist sehr unterschiedlich. Die meisten Unternehmen können gar nicht einem bestimmten Sektor zugeteilt werden. In der Tat fallen 43,1% der Unternehmen in die Kategorie *Multisektor*,

La struttura delle imprese iscritte alla Cassa Edile è decisamente eterogenea, per la maggioranza di esse non è neppure possibile individuare un preciso settore operativo di appartenenza. Il 43,1% delle imprese è difatti ascrivibile alla categoria delle *Multiset-*

also in die Kategorie der Unternehmen, die gleichzeitig Arbeiten in den verschiedensten Bereichen durchführen (Mauern, Böden, Fliesen, Sanitäranlagen, Erdbewegung, Wasser- und elektrische Anlagen usw.). Dabei handelt es sich bei mehr als der Hälfte um Industriebetriebe, während die Handwerksbetriebe stärker spezialisiert sind. Dabei ist zu berücksichtigen, dass viele spezialisierte Kleinunternehmen keine Bauarbeiter beschäftigen und folglich bei der Erhebung nicht erfasst werden.

Die Zahl der Unternehmen im *Multisektor* bleibt gleich hoch wie 2013, da die Wirtschaftstreibenden in schwierigen Zeiten Unternehmensformen bevorzugen, welche die Beteiligung an möglichst vielen Arbeiten ermöglichen. Dazu schließen sie sich zuweilen zu Genossenschaften oder Gesellschaften zusammen, um die Aufgaben zu vereinen und die Ressourcen zu optimieren. Der *Hoch- und Tiefbau, Industriebau* verzeichnet einen leichten Rückgang (-1,9%), die *Maler* hingegen eine Zunahme (+1,9%). Insgesamt steigt die Zahl der eingeschriebenen Industrieunternehmen um 1,5%, während jene der Handwerksbetriebe sinkt (-2,2%).

tore, ovvero realtà che eseguono nello stesso tempo lavori in vari ambiti (murature, pavimenti, piastrelle, impianti sanitari, movimenti di terra, opere idrauliche e elettriche ecc.). Oltre la metà di esse appartiene al comparto industriale, mentre in generale tra le aziende artigiane si rileva una specializzazione maggiore. Va detto inoltre che molte micro-imprese specializzate in un singolo ambito spesso non hanno personale edile dipendente e non sono quindi rilevate nell'indagine.

Le imprese *Multisetore* rimangono stabili rispetto al 2013, segnalando la stessa numerosità rilevata l'anno precedente. Questo perché in una situazione di sofferenza gli operatori economici tendono a privilegiare un assetto che garantisca loro la partecipazione a più lavori possibili, talvolta riunendosi in forme cooperative o societarie per unificare gli impegni e ottimizzare le risorse. Si ha inoltre un limitato calo dell'*Edilizia civile e industriale* (-1,9%) e un leggero aumento dei *Pittori* (+1,9%). Nel complesso crescono le imprese iscritte al comparto industriale (+1,5%) e diminuiscono quelle iscritte al comparto artigiano (-2,2%).

Übersicht 1.13 / Prospetto 1.13

In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2014

Stand im Oktober

Imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo - 2014

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	165	145	310	Edilizia civile e industriale
Multisektor	428	225	653	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	14	31	45	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	75	7	82	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	130	11	141	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	150	10	160	Pittori
Wärmedämmung	15	4	19	Isolazioni termiche
Erdbewegung	37	6	43	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	3	5	8	Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Aufbau von Baugerüsten	7	3	10	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	20	24	44	Altri settori (a)
Insgesamt	1.044	471	1.515	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Mehrheit bzw. fast 40% der Unternehmen sind Einzelbetriebe. In diesem Bereich gibt es große Unterschiede zwischen dem Handwerksbereich, der kleinere Unternehmen umfasst, und dem Industriebereich. Im ersten Fall bestehen mehr als 50% aller Unternehmen nur aus dem Inhaber, im zweiten Fall trifft dies auf weniger als eines von zehn Unternehmen zu. Die Gesellschaft mit beschränkter Haftung (GmbH) ist die am stärksten vertretene Rechtsform. Die geringe Anzahl an Aktiengesellschaften (AG) belegt die generell geringe Größe der in Südtirol tätigen Bauunternehmen.

Die Daten von 2014 zeigen einen leichten Rückgang bei den Einzelbetrieben (-2,0%) und offenen Handelsgesellschaften (-2,2%). Die Zahl der Gesellschaften mit beschränkter Haftung bleibt stabil bzw. wird am wenigsten von der negativen Konjunktur beeinflusst (-0,2%). Die zunehmenden Schwierigkeiten der kleinen Unternehmen, in einer Rezessionssituation des Sektors wettbewerbsfähig zu bleiben, führen in einigen Fällen dazu, dass sich die Unternehmen zu größeren Gesellschaften zusammenschließen. Die Form der Gesellschaft mit beschränkter Haftung erhöht nicht nur die Wahrscheinlichkeit, auf dem Markt zu bestehen, sondern garantiert den einzelnen Be-

La maggioranza, pari a quasi il 40% delle imprese, ha natura giuridica di Impresa individuale. Si osserva in questo campo una forte diffinità tra il comparto artigiano, costituito da realtà di più limitate dimensioni, e il comparto industriale. Nel primo caso, infatti, le ditte costituite da un solo socio rappresentano oltre il 50% del totale, nel secondo esse non sono neanche una su dieci e la natura giuridica più rappresentata è la Società a responsabilità limitata (Srl). Il numero limitato di Società per azioni (Spa) testimonia infine la dimensione generalmente contenuta delle imprese edili che operano in Alto Adige.

I dati 2014 presentano una leggera flessione delle Imprese individuali (-2,0%) e delle Società in nome collettivo (-2,2%). Rimangono stabili le Società a responsabilità limitata, ovvero la forma giuridica che meno ha sofferto gli effetti del periodo congiunturale negativo (-0,2%). La crescente difficoltà delle piccole realtà a rimanere competitive in uno scenario di recessione del settore porta infatti talvolta alla necessità di unirsi in forme societarie di maggiori dimensioni. L'assetto societario a responsabilità limitata, oltre a fornire una maggiore probabilità di rimanere attivi sul mercato, garantisce ai singoli anche una più efficace tutela in caso di sviluppi non positivi, come ad esempio fallimenti e aper-

Übersicht 1.14 / Prospetto 1.14

In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur - 2014

Stand im Oktober

Imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e natura giuridica - 2014

Situazione del mese di ottobre

RECHTSNATUR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	NATURA GIURIDICA
Aktiengesellschaft - AG	1	23	24	Società per azioni - Spa
Gesellschaft mit beschränkter Haftung - GmbH	143	338	481	Società a responsabilità limitata - Srl
Kommanditgesellschaft - KG	146	35	181	Società in accomandita semplice - Sas
Offene Handelsgesellschaft - OHG	196	27	223	Società in nome collettivo - Snc
Einzelbetrieb	554	29	583	Impresa individuale
Genossenschaft	1	9	10	Impresa cooperativa
Anderes (a)	3	10	13	Altro (a)
Insgesamt	1.044	471	1.515	Totale

(a) Einschließlich der Genossenschaften mit beschränkter Haftung, der faktischen Gesellschaften, Kartelle, öffentlichen Körperschaften und Leiharbeitsunternehmen.
Include società cooperative a responsabilità limitata, società di fatto, consorzi, enti pubblici e società di lavoro temporaneo.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

trieben auch einen besseren Schutz im Falle von negativen Entwicklungen wie z.B. Konkurs und Eröffnung von Konkursverfahren.

Die von Klein- und Mittelunternehmen geprägte Situation spiegelt sich auch in der Beschäftigungsstruktur wider. Acht von zehn Unternehmen beschäftigen jeweils höchstens neun Bauarbeiter. Im Industriebereich sinkt der Anteil dieser Unternehmen auf sechs von zehn. Nur 19 Unternehmen beschäftigen mehr als 50 Personen - alle bis auf zwei sind dem Industriebereich zuzurechnen. Diese Unternehmen sind vorwiegend im *Hoch- und Tiefbau*, *Industriebau* tätig, einem Sektor, der ausschließlich Mauer- und Errichtungsarbeiten durchführt, oder fallen in den *Multisektor* oder *Straßen- und Eisenbahnbau*.

Im Vergleich zu 2013 steigt die Zahl der Unternehmen mit 10 bis 19 Beschäftigten (+6,4%), während jene der Unternehmen mit 3 bis 9 Beschäftigten sinkt (-4,8%). Die Kleinstunternehmen mit ein bis zwei Beschäftigten nehmen um 1,8% zu.

ture concorsuali.

La presenza di una situazione caratterizzata da imprese di piccole e medie dimensioni viene rimarcata anche dal punto di vista occupazionale. Otto imprese su dieci offrono lavoro infatti a non più di 9 dipendenti edili, anche se nell'ambito industriale tale indice scende a sei su dieci. Solo 19 imprese hanno oltre 50 addetti, tutte tranne due ascrivibili al contratto del comparto industriale. Queste sono operative prevalentemente nell'*Edilizia civile e industriale*, categoria che rappresenta coloro che si occupano unicamente dei lavori di muratura ed edificazione, oppure sono *Multisetto* o si occupano di *Lavori stradali e ferroviari*.

Il confronto con il 2013 evidenzia un aumento delle imprese aventi da 10 a 19 addetti (+6,4%) e un calo di quelle da 3 a 9 addetti (-4,8%). Le imprese più piccole, con uno o due addetti, crescono dell'1,8%.

Übersicht 1.15 / Prospetto 1.15

In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen nach Anzahl der aktiven Arbeiter, angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2014

Stand im Oktober

Imprese iscritte alla Cassa Edile per numero di lavoratori attivi, contratto applicato e settore operativo - 2014

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSSEKTOR	Aktive Arbeiter / Lavoratori attivi						Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
	1-2	3-9	10-19	20-49	50-99	100 und mehr 100 e oltre		
Handwerksbereich / Comparto artigiano								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	51	80	28	4	2	-	165	Edilizia civile e industriale
Multisektor	193	192	32	11	-	-	428	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	3	10	1	-	-	-	14	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	40	30	4	1	-	-	75	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	45	74	8	3	-	-	130	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	76	61	10	3	-	-	150	Pittori
Wärmedämmung	7	6	2	-	-	-	15	Isolazioni termiche
Erdbewegung	12	21	2	2	-	-	37	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	1	2	-	-	-	-	3	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	3	3	1	-	-	-	7	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	11	9	-	-	-	-	20	Altri settori (a)
Insgesamt	442	488	88	24	2	-	1.044	Totale
Industriebereich / Comparto industriale								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	23	59	37	22	3	1	145	Edilizia civile e industriale
Multisektor	72	78	44	26	5	-	225	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	2	6	12	4	6	1	31	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	1	4	2	-	-	-	7	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	1	5	4	1	-	-	11	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	3	2	4	1	-	-	10	Pittori
Wärmedämmung	1	1	2	-	-	-	4	Isolazioni termiche
Erdbewegung	2	1	1	2	-	-	6	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	-	5	-	-	-	-	5	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	-	1	2	-	-	-	3	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	7	7	4	5	-	1	24	Altri settori (a)
Insgesamt	112	169	112	61	14	3	471	Totale
Insgesamt / Totale								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	74	139	65	26	5	1	310	Edilizia civile e industriale
Multisektor	265	270	76	37	5	-	653	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	5	16	13	4	6	1	45	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	41	34	6	1	-	-	82	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	46	79	12	4	-	-	141	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	79	63	14	4	-	-	160	Pittori
Wärmedämmung	8	7	4	-	-	-	19	Isolazioni termiche
Erdbewegung	14	22	3	4	-	-	43	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	1	7	-	-	-	-	8	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	3	4	3	-	-	-	10	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	18	16	4	5	-	1	44	Altri settori (a)
Insgesamt	554	657	200	85	16	3	1.515	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Aktive Arbeiter

In die Statistiken der **aktiven Arbeiter**⁽⁶⁾ fallen alle unselbstständig beschäftigten Bauarbeiter der Unternehmen, die in die Südtiroler Bauarbeiterkasse eingeschrieben sind. Im Jahr 2014 wurden im Bezugsmonat Oktober 10.212 aktive Arbeiter verzeichnet. Die Zahl ist ähnlich hoch wie 2013 (-1,1%). Dieses Minus ist vor allem auf das Produzierende Gewerbe (-2,2%) zurückzuführen, während die Zahl im Handwerk gleich geblieben ist (von 4.833 auf 4.831 Arbeiter). Die Arbeiterzahlen sinken also gleich stark wie die Zahl der eingetragenen Unternehmen (-1,0%).

Lavoratori attivi

Le statistiche dei **lavoratori attivi**⁽⁶⁾ riguardano tutto il personale edile dipendente delle imprese iscritte alla Cassa Edile della provincia di Bolzano. Nel 2014, considerando ottobre come mese campione, sono stati registrati 10.212 lavoratori attivi, valore in linea con quanto segnalato nel 2013 (-1,1%). Il segno negativo è ascrivibile al comparto industriale (-2,2%), mentre nell'artigianato si sono delineati numeri sovrapponibili (da 4.833 a 4.831 lavoratori). I lavoratori palestinesi quindi lo stesso andamento delle imprese iscritte (-1,0%).

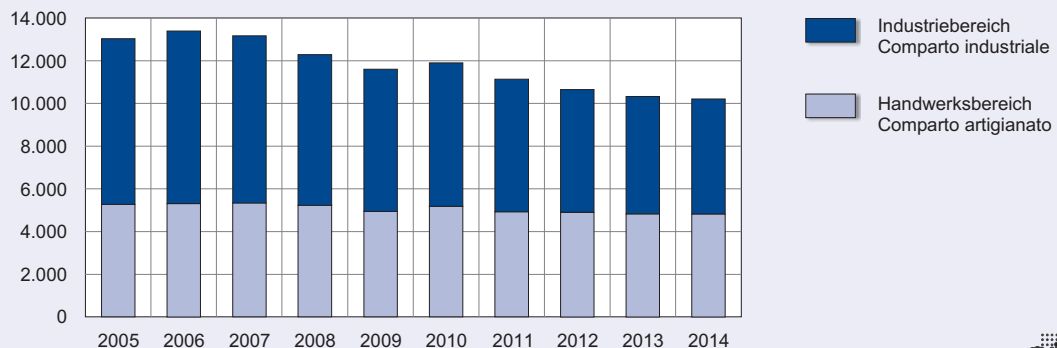
Graf. 1.9

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2005-2014

Situazione del mese di ottobre



© astat 2015 - sr



(6) Ein Arbeiter kann in einem Monat in zwei oder mehrere Unternehmen eingeschrieben sein. In diesem Fall sollte er, der Praxis halber, nur einmal berücksichtigt werden und dem ersten Unternehmen zugerechnet werden, in dem er im betreffenden Monat gearbeitet hat. Da diese Unterscheidung aus technischen Gründen unmöglich ist, werden diese Arbeiter so oft gezählt, wie sie in den Bauarbeiterkassen aufscheinen. Auf diese Weise bleiben die Informationen über den Tätigkeitsbereich des Unternehmens und über die Unterscheidung in Handwerks- oder Industriebereich erhalten. Es handelt sich dabei um Einzelfälle, die schätzungsweise weniger als 1% aller Arbeiter betreffen.

Può capitare che un lavoratore risulti iscritto nello stesso mese in due o più ditte. In tal caso esso dovrebbe, per prassi, venire considerato una sola volta, e appartenere alla prima ditta in cui esso ha lavorato nel mese. Siccome per motivi tecnici non è possibile effettuare tale distinzione, per non perdere comunque il dato relativo al settore operativo dell'impresa o alla distinzione tra artigianato e industria, questi lavoratori vengono conteggiati tante volte quante sono le loro posizioni. Si tratta di casi estremamente limitati, stimabili in meno dell'1% del totale dei lavoratori.

Übersicht 1.16 / Prospetto 1.16

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und Altersklasse - 2014

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato dall'impresa e classe di età - 2014

Situazione del mese di ottobre

ALTERSKLASSE (Jahre)	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	CLASSE DI ETÀ (anni)
15-19	422	154	576	15-19
20-24	690	340	1.030	20-24
25-29	638	496	1.134	25-29
30-39	1.268	1.304	2.572	30-39
40-49	1.135	1.673	2.808	40-49
50-59	576	1.224	1.800	50-59
60-65	94	172	266	60-65
über 65	10	16	26	oltre 65
Insgesamt	4.833	5.379	10.212	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Früher zeichnete sich das Baugewerbe durch das junge Alter der Arbeiter und der Arbeitnehmer allgemein aus. Damals war das Eintrittsalter in die Arbeitswelt noch niedriger und viele Schüler und Studenten arbeiteten in den Sommerferien auf den Baustellen. In den letzten zwei Jahrzehnten hat sich der sozio-ökonomische Hintergrund geändert: Es herrscht mehr Wohlstand und die höhere Ausbildung endet in einem Alter von deutlich mehr als 20 Jahren. Auf diese Weise stehen vielen die Türen zu besser bezahlten Arbeiten offen und immer weniger Personen sind darauf angewiesen, die anstrengende Arbeit als Bauarbeiter auszuüben. Das Durchschnittsalter der Bauarbeiter ist gestiegen. Die Daten von 2014 zeigen, dass nur jeder vierte aktive Arbeiter jünger als 30 Jahre ist, jeder zweite ist zwischen 30 und 50 Jahre alt. 20,5% sind hingegen älter als 50 Jahre.

In den Sektoren *Hoch- und Tiefbau*, *Industriebau* und *Multisektor* sind die meisten Arbeitskräfte tätig: 6,6 von 10 Arbeitern sind in den Unternehmen dieser Bereiche beschäftigt. Dies hängt auch mit der Größe der Unternehmen zusammen, die im Bereich der Errichtungsarbeiten oder in mehreren Bereichen tätig sind. Es ist dennoch hervorzuheben, dass die mittleren und mittelgroßen Unternehmen in der jüngsten Vergangenheit

In passato l'ambito delle costruzioni era caratterizzato dalla giovane età degli operai e dei lavoratori in generale. Si trattava di tempi in cui l'attività lavorativa iniziava presto e numerosi erano gli studenti che durante l'estate venivano assunti come apprendisti nei cantieri edili. Negli ultimi due decenni sono mutate le condizioni socio-economiche, con una ricchezza maggiore a disposizione e un'istruzione più elevata che spesso si protrae ben oltre i venti anni di età. Si sono così aperte le porte per lavori economicamente più appetibili, facendo venire meno per tante persone la necessità di accettare un lavoro comunque duro come quello dell'operaio edile. L'età media si è innalzata: dai dati 2014 emerge infatti come solo un lavoratore attivo su quattro abbia meno di 30 anni, e uno su due ne ha da 30 a 50. Il 20,5% dei lavoratori ha invece più di 50 anni.

I settori operativi *Edilizia civile e industriale* e *Multisettore* assorbono la più rilevante forza occupazionale: 6,6 lavoratori su 10 sono infatti attivi in tali ditte. Ciò è anche dovuto alle maggiori dimensioni delle realtà che operano nell'edificazione o che si occupano di più ambiti. Tuttavia è da sottolineare come nel recente passato la capacità delle imprese medie e medio-grandi di creare lavoro fosse

mehr Arbeitsmöglichkeiten boten (fast 7 von 10 Arbeitern im Jahr 2010).

maggiore (quasi 7 lavoratori su 10 nel 2010).

Übersicht 1.17 / Prospetto 1.17

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2014

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2014

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	1.069	1.721	2.790	Edilizia civile e industriale
Multisektor	1.867	2.075	3.942	Multisetto
Straßen- und Eisenbahnbau	60	764	824	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	283	41	324	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	636	108	744	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	554	106	660	Pittori
Wärmedämmung	71	34	105	Isolazioni termiche
Erdbewegung	198	65	263	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und				Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Säuberungsarbeiten	12	22	34	
Aufbau von Baugerüsten	30	35	65	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	53	408	461	Altri settori (a)
Insgesamt	4.833	5.379	10.212	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Analyse der aktiven Arbeiter nach beruflicher Einstufung fördert einen interessanten Unterschied zwischen dem Industrie- und dem Handwerksbereich zutage. Im Handwerksbereich ist der Prozentanteil der spezialisierten Arbeiter und der Arbeiter der IV. Ebene mit 28,1% deutlich geringer als im Industriebereich (55,0%). Umgekehrt ist der Anteil der gewöhnlichen Arbeiter und der Facharbeiter im Handwerksbereich (61,4%) höher als im Industriebereich (42,4%). Die großen Unternehmen, die meist in den Industriebereich fallen, sind also für höher qualifizierte Arbeitskräfte besonders interessant.

Im Vergleich zu 2013 gibt es in fast allen Berufsgruppen einen Rückgang. Dieser fällt bei den Lehrlingen (-5,6%) und spezialisierten Arbeitern (-2,8%) am stärksten aus. Die Zahl der gewöhnlichen Arbeiter verzeichnet nach

L'analisi dei lavoratori attivi per categoria di mansione porta a rilevare una interessante differenza tra comparto industriale e comparto artigiano. Nell'artigianato, infatti, si ha una minore quota percentuale di operai specializzati e di operai di IV livello (28,1%), mentre nell'industria essi sono molti di più, ovvero il 55,0%. Viceversa, gli operai comuni e qualificati rappresentano il 61,4% nelle imprese artigiane e il 42,4% nelle imprese industriali. Le imprese di maggiori dimensioni, spesso industriali, hanno quindi una maggiore attrattività per la mano d'opera di qualifica più elevata.

Rispetto al 2013 si registra un calo di quasi tutte le categorie di mansione, più cospicuo tra gli apprendisti (-5,6%) e gli operai qualificati (-2,8%). Aumentano però gli operai comuni, dopo alcuni anni di diminuzione, se-

mehreren Jahren des Rückgangs eine Zunahme um 65 Personen (+3,8%).

Im Oktober 2014 werden 2.054 **im Ausland geborene aktive Arbeiter** gezählt (das sind 20,1% aller aktiven Arbeiter). Die ausländischen Arbeiter auf den Südtiroler Baustellen stammen vor allem aus Albanien, Rumänien und den Nachfolgestaaten Ex-Jugoslawiens. 70,1% der im Ausland geborenen Arbeiter kommen aus einem dieser Länder.

Nach drei rückläufigen Jahren ist die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter 2014 nahezu gleich geblieben (+0,2%). Die Zahl der Arbeiter aus Rumänien steigt besonders deutlich an (+19,4%). Diese Zunahme gleicht den Rückgang der Arbeiter aus den europäischen Nicht-EU-Ländern aus (-2,6%). Die Unterschiede sind insgesamt kaum signifikant.

gnalando +3,8%, pari a 65 lavoratori in più.

Ottobre 2014 ha fatto segnare **lavoratori nati all'estero** attivi per un totale di 2.054 unità, ovvero il 20,1% del totale dei lavoratori attivi. Le nazioni maggiormente rappresentate nei cantieri altoatesini sono Albania, Romania e gli Stati generati dalla dissoluzione della ex-Jugoslavia. A queste nazioni è infatti ascrivibile il 70,1% dei lavoratori nati all'estero.

Il numero dei lavoratori nati all'estero, dopo tre anni di calo, non ha denotato nel 2014 marcate oscillazioni (+0,2%). Aumentano soprattutto i lavoratori provenienti dalla Romania (+19,4%), i quali compensano il decremento dovuto a coloro che provengono dagli stati europei extra-UE (-2,6%). Si tratta, comunque, di differenze poco significative a livello assoluto.

Übersicht 1.18 / Prospetto 1.18

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und beruflicher Einstufung - 2014

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato dall'impresa e categoria di mansione - 2014

Situazione del mese di ottobre

BERUFLICHE EINSTUFUNG	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	CATEGORIA DI MANSIONE
Lehrlinge	507	136	643	Apprendisti
Gewöhnliche Arbeiter	948	812	1.760	Operai comuni
Facharbeiter	2.018	1.470	3.488	Operai qualificati
Spezialisierte Arbeiter	1.071	2.121	3.192	Operai specializzati
Arbeiter der IV. Ebene	289	840	1.129	Operai di IV livello
Insgesamt	4.833	5.379	10.212	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter steigt im Zeitraum 2001-2014 bis zum Jahr 2007 stark an und sinkt in den direkt darauffolgenden Jahren. Nach einem Anstieg im Jahr 2010 verzeichnet sie in den letzten Jahren wieder einen Rückgang, der prozentuell höher ist als jener der aktiven Arbeiter insgesamt. Grund dafür ist der größere Anteil der Berufsgruppen mit geringerer Spezialisierung unter den im Ausland gebo-

La dinamica dei lavoratori nati all'estero nel corso del periodo 2001-2014 mostra una forte crescita sino al 2007 e un calo negli anni immediatamente successivi. Dopo un aumento nel 2010, negli ultimi anni essi hanno subito un'ulteriore diminuzione, in termini percentuali più cospicua rispetto a quella dei lavoratori attivi nel loro complesso. La causa è da ricercarsi nella maggiore rilevanza delle categorie a basso livello di specializzazione,

renen Arbeitern, die von der negativen Konjunktur am stärksten betroffen sind.

le più colpite dalla congiuntura negativa, tra i lavoratori nati all'estero.

Übersicht 1.19 / Prospetto 1.19

Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach beruflicher Einstufung und Geburtsland - 2014

Stand im Oktober

Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alla Cassa Edile per categoria di mansione e nazione di nascita - 2014

Situazione del mese di ottobre

GEBURTSLAND	Lehrlinge Apprendisti	Gewöhnliche Arbeiter Operai comuni	Fach- arbeiter Operai qualificati	Spezialisierte Arbeiter Operai specializzati	Arbeiter der IV. Ebene Operai di IV livello	Insgesamt Totale	NAZIONE DI NASCITA
EU-28-Staaten (a)	13	231	143	82	13	482	Paesi UE-28 (a)
davon Rumänien	4	133	42	33	3	215	di cui Romania
Europ. Staaten außerhalb der EU	22	563	479	223	42	1.329	Stati europei esterni alle UE
davon Albanien	5	288	204	112	18	627	di cui Albania
davon Ex-Jugoslawien (b)	9	236	243	95	15	598	di cui ex-Jugoslavia (b)
Afrika	2	61	42	28	3	136	Africa
davon Marokko	2	36	26	16	-	80	di cui Marocco
Amerika	-	10	10	9	1	30	America
Asien	2	50	17	6	-	75	Asia
Australien und Ozeanien	-	-	-	1	1	2	Australia e Oceania
Insgesamt	39	915	691	349	60	2.054	Totale

(a) Europäische Union am 31.12.2013
Unione Europea al 31.12.2013

(b) Umfasst die heutigen Staaten Bosnien-Herzegowina, Kosovo, Mazedonien, Montenegro und Serbien. Slowenien und Kroatien zählen zu den EU-Staaten. Comprende gli odierni Stati di Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia. La Slovenia e la Croazia sono incluse tra gli Stati appartenenti alla UE.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

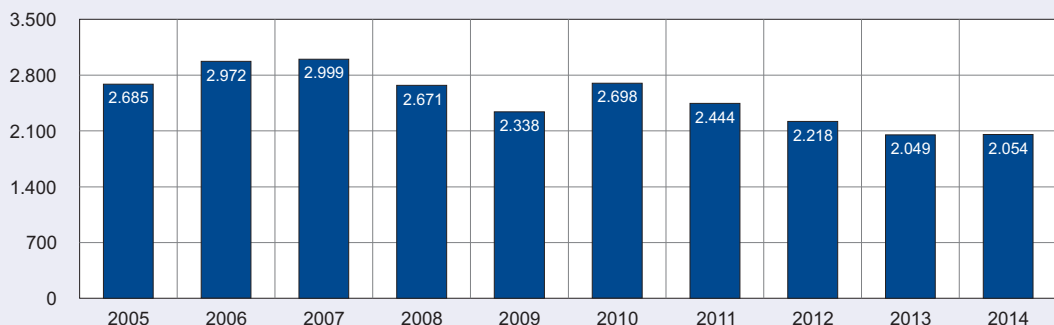
Graf. 1.10

Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen - 2005-2014

Stand im Oktober

Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili - 2005-2014

Situazione del mese di ottobre



© astat 2015 - sr



Der Anteil der im Ausland geborenen Arbeiter im Verhältnis zu den in Italien geborenen Arbeitern ist ein interessanter Indikator für die Veränderung des Baugewerbes. Vor dreißig Jahren betrug das Verhältnis je hundert Arbeiter 13 Ausländer zu 87 Inländern, heute liegt es bei 20 Ausländern zu 80 Inländern. Da der Wert von 2014 den Werten der letzten Jahre entspricht, zeigt dies, dass der Rückgang im Baugewerbe seit der zweiten Hälfte der 2000er Jahre die Tendenz der Unternehmen, ausländische Arbeitskräfte anzustellen, kaum beeinflusst hat.

La quota di lavoratori nati all'estero rispetto ai lavoratori nati in Italia è un interessante indicatore del mutamento del comparto edile. Solo tredici anni fa il rapporto era pari a 13 nati all'estero e 87 nati in Italia ogni cento lavoratori, oggi lo stesso rapporto è di 20 stranieri e 80 italiani. Essendo il valore 2014 in linea con quelli degli ultimi anni, esso ci dice che la flessione delle costruzioni iniziata nella seconda metà degli anni 2000 non ha mutato più di tanto la tendenza delle imprese ad assumere anche mano d'opera non italiana.

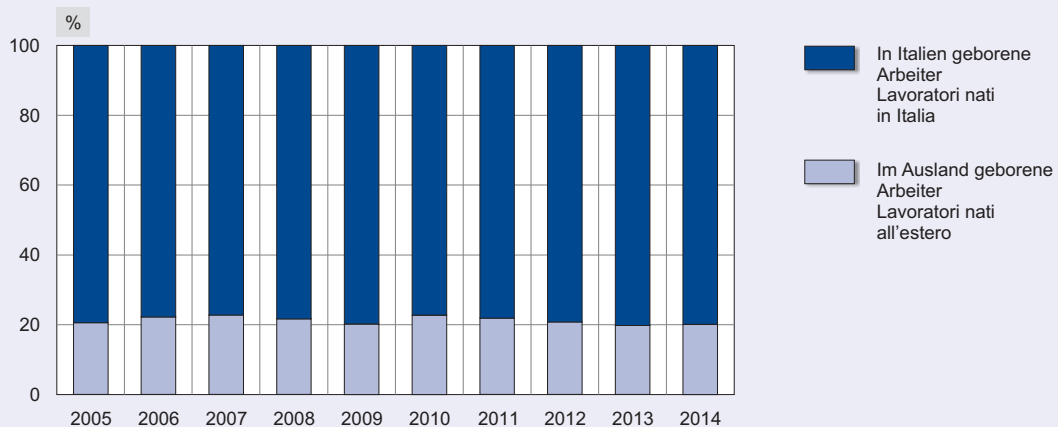
Graf. 1.11

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach Geburtsland - 2005-2014

Prozentuelle Verteilung im Monat Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per nazione di nascita - 2005-2014

Composizione percentuale relativa al mese di ottobre



© astat 2015 - sr



Geleistete Arbeitsstunden

Die dritte Größe, mit der das Baugewerbe aus der Sicht der Bauarbeiterkassen betrachtet werden kann, sind die **geleisteten Arbeitsstunden**. Sie sind möglicherweise der wichtigste der drei Indikatoren, da sie die tatsächlich geleistete Tätigkeit der Unternehmen abbilden. Zudem ist der Jahreswert verfügbar, ohne dass ein Monat als Bezugszeitraum herangezogen werden muss. Die

Ore lavorate

Il terzo parametro per monitorare il mondo dell'edilizia visto dalle Casse Edili è costituito dalle **ore lavorate**. È questo forse il più importante dei tre indicatori, in quanto riassume l'attività effettivamente svolta dalle imprese, ed è possibile ricavarne una somma annuale senza la necessità di dovere effettuare l'istantanea di un determinato mese. Nel decennio passato si è manifestato un

Entwicklung verläuft in den letzten zehn Jahren weitgehend gleichmäßig mit konstant hohen Werten bis 2007 und einem anschließenden Rückgang. Nach zwei rückläufigen Jahren pendelt sich die Situation im Jahr 2010 auf 16,6 Millionen Stunden pro Jahr ein. 2011, 2012 und 2013 kommt es erneut zu einer Abnahme und zwar auf 16,3 Millionen Stunden (-2,2%) bzw. 15,1 Millionen Stunden (-7,2%) und 14,6 Millionen Stunden (-3,3%). Erstmals sinkt die Zahl der Arbeitsstunden unter den Schwellenwert von 15 Millionen Stunden pro Jahr. Im Jahr 2014 werden 14,3 Millionen Stunden gezählt; der Rückgang hat sich etwas verlangsamt (-1,9%). Im Handwerksbereich werden relativ stabile Werte verzeichnet (-0,7%), im Industriebereich hingegen ein stärkerer Rückgang (-3,0%). Im Vergleich zu vor zehn Jahren beträgt die Abnahme 23,7%. Durch die Krise ging praktisch fast jede vierte Arbeitsstunde verloren.

Im Jahr 2014 werden etwas weniger als zwei von drei Arbeitsstunden von Unternehmen der Sektoren *Hoch- und Tiefbau*, *Industriebau* und *Multisektor* geleistet. Dies ist nicht weiter überraschend, da in diesen Sektoren 6,6 von zehn aktiven Arbeitern be-

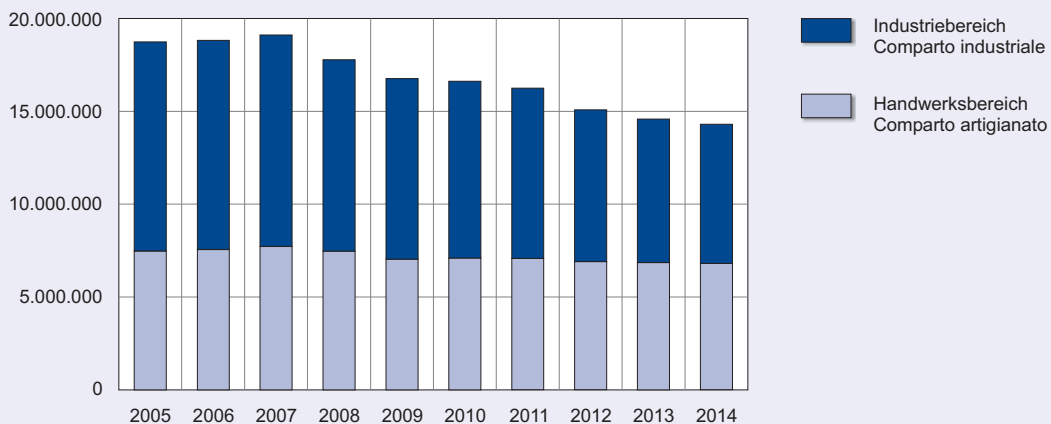
andamento alquanto regolare, con una fase di stabilità su valori elevati sino al 2007, e una successiva diminuzione. Dopo due anni di flessione, nel 2010 la situazione si è assestata su un valore di 16,6 milioni di ore annue, per poi calare nuovamente nel 2011 a 16,3 milioni di ore (-2,2%), nel 2012 a 15,1 milioni di ore (-7,2%) e nel 2013 a 14,6 milioni di ore (-3,3%). Per la prima volta le ore lavorate sono scese al di sotto della soglia dei 15 milioni di ore annue. Nel 2014, con 14,3 milioni di ore, il trend negativo ha evidenziato un rallentamento (-1,9%). In particolare, si segnalano numeri piuttosto stabili per quanto concerne il comparto artigiano (-0,7%), e un calo più cospicuo per il comparto industriale (-3,0%). Rispetto a dieci anni fa, si ha una diminuzione del 23,7%. In pratica, la crisi ha "inghiottito" quasi un'ora lavorata ogni 4.

Nel 2014 poco meno di due ore su tre sono state lavorate da ditte facenti parte delle categorie *Edilizia civile e industriale* e *Multi-settore*. Il dato non sorprende, visto che esse assorbono quasi 6,6 lavoratori attivi su dieci. È molto elevata, invece, la quota di ore

Graf. 1.12

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2005-2014

Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2005-2014



© astat 2015 - sr



schäftigt sind. Im *Straßen- und Eisenbahnbau* ist der Anteil der geleisteten Arbeitsstunden hingegen sehr hoch: Nur 3,0% der Unternehmen fallen in diesen Sektor - sie leisten aber 8,0% der gesamten Arbeitsstunden. Das belegt den hohen Beschäftigungsanteil dieser Unternehmen in einem Gebiet wie Südtirol, das primäre Zuständigkeiten für das Straßennetz und weite Teile des Eisenbahnnetzes hat.

lavorate nei *Lavori stradali e ferroviari*: pur costituendo queste ultime solo il 3,0% delle imprese iscritte, fanno segnare ore per l'8,0% del totale. Ciò testimonia l'elevata incidenza occupazionale di tale tipologia di impresa, soprattutto in una provincia, quale quella di Bolzano, che ha competenza primaria sulla gestione dell'intera rete viaria e su ampi tratti ferroviari.

Übersicht 1.20 / Prospetto 1.20

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2014

Ore lavorate dalle imprese iscritte alla Cassa Edile per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2014

TÄTIGKEITSSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	1.537.004	2.446.880	3.983.884	Edilizia civile e industriale
Multisektor	2.517.454	2.862.707	5.380.161	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	83.888	1.061.414	1.145.302	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	424.795	63.915	488.710	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	924.614	154.074	1.078.688	Carpentieri in legno e ferraioli
Maler	826.755	138.110	964.864	Pittori
Wärmedämmung	106.856	25.186	132.041	Isolazioni termiche
Erdbewegung	267.566	92.131	359.697	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	12.906	16.370	29.276	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	46.806	41.719	88.525	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	58.510	590.947	649.454	Altri settori (a)
Insgesamt	6.807.150	7.493.447	14.300.597	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pflahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Im Jahr 2014 sinkt die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden im *Hoch-, Tief- und Industriebau* um 11,4%. Die Unternehmen des *Multisektors* verzeichnen hingegen eine Zunahme um 7,1%. Die Veränderungen sind ähnlich hoch wie im Vorjahr (-10,2% und +6,0%). Die Zunahme der geleisteten Arbeitsstunden im *Multisektor* um 355 Tausend Stunden gleicht den Rückgang in allen anderen repräsentativen Bereichen, mit Ausnahme des Bereichs *Erdbewegung* (+3,9%), teilweise aus.

Durch eine weitere Analyse können die geleisteten Arbeitsstunden der einzelnen Unternehmen nach ihrer Rechtsnatur erfasst

Nel 2014 si osserva una diminuzione delle ore lavorate nell'*Edilizia civile e industriale* (-11,4%). Le imprese *Multisetore* ravvisano invece un aumento del 7,1%. Si tratta di valori simili a quanto registrato l'anno passato (rispettivamente -10,2% e +6,0%). L'aumento delle ore lavorate dalle imprese *Multisetore*, cresciute di 355 mila ore, compensa in parte il calo ravvisato da tutte le altre tipologie più rappresentative, con la sola eccezione delle ditte operanti nel *Movimento terra* (+3,9%).

Un'ulteriore analisi consente di risalire alle ore lavorate da ciascuna impresa per natura giuridica della stessa. In totale, avendo i dati

werden. Laut den im, für das ganze Jahr repräsentativen, Bezugsmonat Oktober eingeschriebenen Unternehmen liegt der Jahresdurchschnitt je Unternehmen bei 9,4 Tausend geleisteten Arbeitsstunden. Das sind in etwa gleich viele wie 2013. Der Rückgang der eingeschriebenen Unternehmen geht also nicht mit einem kleineren Arbeitspensum für die verbliebenen Unternehmen einher. Die Aktiengesellschaften (AG) verzeichnen jeweils 28,6 Tausend Stunden - ein Wert, der aufgrund der vielen abhängigen Arbeiter zu erwarten war. Auf die Aktiengesellschaften folgen die Gesellschaften mit beschränkter Haftung (GmbH) mit 14,5 Tausend Stunden je Unternehmen. Die Einzelbetriebe, die den Großteil der Einschreibungen bilden, verzeichnen aufgrund ihrer geringeren Größe 4,5 Tausend Stunden.

Der Rückgang der geleisteten Arbeitsstunden gegenüber 2013 wurde vor allem von den Aktiengesellschaften beeinflusst. Dem Rückgang um nur drei Unternehmen steht eine Abnahme der geleisteten Stunden um 19,5% gegenüber. Dies unterstreicht die Bedeutung jedes einzelnen Unternehmens mit dieser Rechtsform für den gesamten Bausektor. Die Gesellschaften mit beschränkter Haftung verzeichnen einen Rückgang der Arbeitsstunden um 2,2%. Die Arbeitsstundenzahl der Einzelbetriebe bleibt unverändert (+0,4%), während jene der offenen Handelsgesellschaften zunimmt (+3,1%).

delle ditte iscritte a ottobre come mese di riferimento rappresentativo per l'intero anno, si ha una media per impresa di 9,4 mila ore annue lavorate, valore analogo a quanto registrato nel 2013. Al calo delle imprese iscritte, la mole di lavoro a disposizione delle imprese rimaste non cambia. Le Società per azioni (Spa), come prevedibile data l'elevata mano d'opera dipendente, evidenziano 28,6 mila ore ciascuna, seguite dalle Società a responsabilità limitata (Srl) con 14,5 mila ore per impresa. Le Imprese individuali, che costituiscono la maggioranza delle iscrizioni, palesano, in virtù delle loro dimensioni contenute, un valore di 4,5 mila ore.

Il calo delle ore lavorate rispetto al 2013 è da ascrivere soprattutto alle Società per azioni. A fronte di una diminuzione di sole 3 imprese, si ha un calo delle ore lavorate pari al 19,5%, a dimostrazione dell'importanza di ogni singola unità di tale tipologia giuridica per l'intero ambito edilizio. Calano anche le ore lavorate dalle Società a responsabilità limitata (-2,2%), mentre rimane stabile il dato delle Imprese individuali (+0,4%). In aumento le ore lavorate dalle Società in accomandita semplice (+3,1%).

Übersicht 1.21 / Prospetto 1.21

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur des Unternehmens - 2014

Ore lavorate dalle imprese iscritte alla Cassa Edila per contratto applicato e natura giuridica dell'impresa - 2014

RECHTSNATUR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	NATURA GIURIDICA
Aktiengesellschaft - AG	15.006	672.561	687.567	Società per azioni - Spa
Gesellschaft mit beschränkter Haftung - GmbH	1.885.102	5.112.323	6.997.425	Società a responsabilità limitata - Srl
Kommanditgesellschaft - KG	1.032.726	535.752	1.568.478	Società in accomandita semplice - Sas
Offene Handelsgesellschaft - OHG	1.349.766	558.668	1.908.433	Società in nome collettivo - Snc
Einzelbetrieb	2.494.593	127.777	2.622.369	Impresa individuale
Genossenschaft	18.487	76.379	94.866	Impresa cooperativa
Anderes (a)	11.471	409.990	421.461	Altro (a)
Insgesamt	6.807.150	7.493.447	14.300.597	Totale

(a) Einschließlich der Genossenschaften mit beschränkter Haftung, der faktischen Gesellschaften, Kartelle, öffentlichen Körperschaften und Leiharbeitsunternehmen.
Include società cooperative a responsabilità limitata, società di fatto, consorzi, enti pubblici e società di lavoro temporaneo

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Situation in den Bezirksgemeinschaften

Die Analyse der Indikatoren (eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden) nach **Bezirksgemeinschaft** bringt interessante Erkenntnisse⁽⁷⁾:

- das Pustertal bleibt die Bezirksgemeinschaft mit den meisten geleisteten Arbeitsstunden (20,9% aller Stunden) und den meisten aktiven Arbeitern (21,3%);
- das Burggrafenamt, Salten-Schlern und Bozen liegen bei den geleisteten Arbeitsstunden (15,2%, 13,0% und 12,1%) mit deutlichem Abstand auf dem zweiten, dritten und vierten Platz;
- im Burggrafenamt befinden sich die meisten eingeschriebenen Unternehmen (16,3% aller Unternehmen), insbesondere des Handwerksbereichs (19,1%). Die Unternehmen des Industriebereichs stammen hingegen vor allem von außerhalb Südtirols (29,7%);
- die Daten zeigen, dass die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden besonders im Pustertal (-5,4%) und im Überetsch-Südtiroler Unterland (-3,9%) gesunken ist. Die größte Zunahme gibt es hingegen in Bozen (+1,9%), wobei die Zahl der eingeschriebenen Unternehmen konstant bleibt (Zunahme von 181 auf 184 Unternehmen);
- im Handwerksbereich steigt die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden vor allem in Bozen (+4,1%) und sinkt deutlich im Überetsch-Südtiroler Unterland (-5,9%). Im Industriebereich sticht der zweistellige Rückgang im Pustertal hervor (-10,7%), der nicht vom Zuwachs in Bozen (+1,2%) ausgeglichen werden kann;
- 203 der eingeschriebenen Unternehmen haben ihren Sitz außerhalb Südtirols (13,4% aller Unternehmen). Sie verzeichnen insgesamt 844 Tausend geleistete Arbeitsstunden und einen starken Rück-

La situazione nelle comunità comprensoriali

L'analisi degli indicatori (imprese iscritte, lavoratori attivi e ore lavorate) per **comunità comprensoriale** offre interessanti spunti⁽⁷⁾:

- la Val Pusteria si conferma essere la realtà con il maggior numero di ore lavorate (20,9% del totale) e di lavoratori attivi (21,3%);
- Burgraviato, Salto-Sciliar e Bolzano si situano al secondo, terzo e quarto posto per ore lavorate, ma a notevole distanza (rispettivamente con il 15,2%, il 13,0% e il 12,1%);
- nel Burgraviato si ha la maggiore concentrazione di imprese iscritte (16,3% del totale), soprattutto per quanto concerne il comparto artigiano (19,1%). Le imprese appartenenti al comparto industriale provengono invece soprattutto da fuori provincia (29,7%);
- i dati evidenziano un calo delle ore lavorate, concentrato soprattutto in Val Pusteria (-5,4%) e nell'Oltradige-Bassa Atesina (-3,9%). L'aumento più cospicuo è invece denotato da Bolzano (+1,9%), a fronte di una stabilità del numero di imprese iscritte (da 181 a 184 imprese);
- nel comparto artigiano aumentano le ore lavorate soprattutto a Bolzano (+4,1%), e calano in misura particolare nell'Oltradige-Bassa Atesina (-5,9%). Nel comparto industriale invece spicca la diminuzione a due cifre della Val Pusteria (-10,7%), non compensata dalla crescita di Bolzano (+1,2%).
- le imprese iscritte aventi sede fuori provincia sono pari a 203 unità, ovvero il 13,4% del totale. Esse hanno lavorato complessivamente 844 mila ore, con un forte calo del 9,3% in un anno. Sette im-

(7) Es wird die Bezirksgemeinschaft berücksichtigt, in der die Gemeinde mit dem Unternehmenssitz liegt. È considerata la comunità comprensoriale a cui appartiene il comune sede dell'impresa.

gang von 9,3% gegenüber dem Vorjahr. Sieben von zehn Unternehmen sind Industriebetriebe.

prese su dieci sono industriali.

Die Daten von 2014 zeigen, dass sich der Bausektor in der Gemeinde Bozen, die in den letzten Jahrzehnten eine rege Bautätigkeit, vor allem im Wohnbau, verzeichnete, erholt. In den letzten Jahren standen jedoch, auch aufgrund der eingeschränkten räumli-

I dati 2014 evidenziano quindi una ripresa del settore edile nel comune di Bolzano, il quale è stato teatro nei decenni passati di un'intensa attività edilizia, soprattutto a scopo abitativo. Negli ultimi anni però, anche a causa della limitata estensione territoriale, il

Übersicht 1.22 / Prospetto 1.22

In die Bauarbeiterkasse eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Bezirksgemeinschaft des Unternehmenssitzes - 2014

Imprese iscritte alla Cassa Edile, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e comunità comprensoriale sede dell'impresa - 2014

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Stand im Oktober Situazione del mese di ottobre		Stand am 31.12. Situazione al 31.12.	COMUNITÀ COMPRESORIALE
	Unternehmen Imprese	Aktive Arbeiter Lavoratori attivi	Geleistete Arbeitsstunden Ore lavorate	
Handwerksbereich / Comparto artigiano				
Vinschgau	82	438	662.663	Val Venosta
Burggrafenamt	199	856	1.308.690	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	109	459	677.307	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	90	294	435.007	Bolzano
Salten-Schlern	172	769	1.113.525	Salto-Sciliar
Eisacktal	125	675	917.270	Valle Isarco
Wipptal	28	161	219.330	Alta Valle Isarco
Pustertal	176	966	1.296.996	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	63	215	176.363	Fuori provincia
Insgesamt	1.044	4.833	6.807.150	Totale
Industriebereich / Comparto industriale				
Vinschgau	18	382	587.834	Val Venosta
Burggrafenamt	48	549	868.966	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	39	363	561.346	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	94	900	1.297.800	Bolzano
Salten-Schlern	33	472	741.155	Salto-Sciliar
Eisacktal	29	391	609.925	Valle Isarco
Wipptal	12	336	474.261	Alta Valle Isarco
Pustertal	58	1.205	1.685.016	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	140	781	667.146	Fuori provincia
Insgesamt	471	5.379	7.493.447	Totale
Insgesamt / Totale				
Vinschgau	100	820	1.250.497	Val Venosta
Burggrafenamt	247	1.405	2.177.656	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	148	822	1.238.653	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	184	1.194	1.732.807	Bolzano
Salten-Schlern	205	1.241	1.854.680	Salto-Sciliar
Eisacktal	154	1.066	1.527.194	Valle Isarco
Wipptal	40	497	693.591	Alta Valle Isarco
Pustertal	234	2.171	2.982.012	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	203	996	843.509	Fuori provincia
Insgesamt	1.515	10.212	14.300.597	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkasse, Auswertung des ASTAT

Fonte: Cassa Edile della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

chen Möglichkeiten, kaum verfügbare Flächen zur Verfügung. Im Jahr 2014 verzeichnen die größten Seitentäler des Landes, allen voran das Pustertal, das bisher am wenigsten von der Krise des Bausektors betroffen war, einen Rückgang. Diese Gebiete weisen aber immer noch bedeutende Möglichkeiten zur Nutzung als Bauland auf.⁽⁸⁾

capoluogo ha denotato una scarsità di aree disponibili. Il 2014 ha inoltre rivelato una flessione nelle principali valli laterali della provincia, particolarmente in Val Pusteria, ovvero la comunità comprensoriale ad oggi meno colpita dalla congiuntura negativa del comparto edilizio. Tali aree vallive presentano comunque ancora notevoli potenzialità di sfruttamento a fini edificabili⁽⁸⁾.

1.4 KlimaHaus

Die **KlimaHaus Agentur Bozen** befasst sich mit der Energie- und Umweltzertifizierung von Neubauten oder sanierten Gebäuden und mit der Ausbildung von Fachleuten im Bausektor. Das Ziel ist es, immer mehr Gebäude mit besten Ergebnissen in den Bereichen Energieeinsparung und Nutzung von erneuerbaren Energiequellen zu haben. Um dies zu erreichen, müssen alle Beteiligten zusammenarbeiten: vom Auftraggeber bis zu den Bauunternehmen, von den Verwaltern bis zu den Forschern. Die KlimaHaus Agentur entsteht aus dem Wunsch, solche Synergien zu schaffen und die Neubauten nach umweltfreundlichen Kriterien zu bauen. Dabei soll die Energieverschwendung anhand bereits verfügbarer Technologien eingeschränkt werden. Kurz gesagt soll das, was bisher nur wenigen vorbehalten war, zu einem Standard im Bauwesen werden.

Wie wichtig die Tätigkeit der KlimaHaus Agentur ist zeigt auch die Tatsache, dass seit Juni 2011 alle Neubauten mindestens in die Energieklasse B⁽⁹⁾ fallen müssen, um die Bewohnbarkeitserklärung zu erhalten.

1.4 CasaClima

L'**Agenzia CasaClima di Bolzano** si occupa della certificazione energetica e ambientale degli edifici, sia di nuova costruzione che risanati, e della formazione degli operatori del settore edilizio. L'obiettivo è avere sempre più fabbricati aventi ottime prestazioni in termini di risparmio energetico e di sfruttamento delle fonti rinnovabili. Per raggiungere tale fine è però necessaria la collaborazione di tutti i soggetti interessati: dal committente ai costruttori, senza tralasciare gli amministratori e chi si occupa di ricerca. Agenzia CasaClima nasce dalla volontà di creare tali sinergie e di orientare le nuove costruzioni a criteri compatibili con l'ambiente, limitando gli sprechi energetici tramite tecnologie già disponibili. In poche parole, si tratta di fare diventare una consuetudine costruttiva ciò che sino a poco tempo fa era considerato appannaggio di pochi.

L'importanza dell'attività di Agenzia CasaClima è data anche dal fatto che, a partire da giugno 2011, per ottenere il certificato di abitabilità in Alto Adige i nuovi edifici devono rientrare almeno nella categoria energetica B⁽⁹⁾.

(8) Für weitere Informationen siehe ASTAT, *Dauersiedlungsgebiet in Südtirol 2012* - ASTAT Schriftenreihe 194, Bozen 2013
Per maggiori informazioni, vedi ASTAT, *Territorio insediativo in provincia di Bolzano 2012* - Collana ASTAT 194, Bolzano 2013

(9) Die Autonome Provinz Bozen hat mit Dekret des Landeshauptmanns vom 29. September 2004, Nr. 34, festgelegt, dass alle Neubauten auf dem Landesgebiet ab 12.01.2005 mindestens der Energieklasse C entsprechen müssen. Viele Gemeinden, darunter die Landeshauptstadt, haben selbst die Mindestvorgabe von Klasse B eingeführt. Das DLH vom 15. Februar 2011, Nr. 9, hat schließlich festgelegt, dass der jährliche Energiebedarf der Gebäude für die Erlangung der Bewohnbarkeitserklärung der KlimaHaus-Kategorie B entsprechen bzw. geringer sein muss. Die Mindestvoraussetzungen bzgl. des Energiebedarfs der Gebäude für die Vergabe der Zertifikate wurden mit Beschluss der Landesregierung vom 4. März 2013, Nr. 362, geprüft und es wurden neue Grenzwerte in Bezug auf die Abgabe von Kohlendioxid und auf die Luftverschmutzung durch Wohn- und Nicht-Wohngebäude festgelegt. Im Jahr 2013 wurde außerdem mittels Beschluss der Landesregierung vom 4. März 2013, Nr. 362, beschlossen, dass die Neubauten erst ab 2017 anstatt ab 2015 dem KlimaHaus-Standard A entsprechen müssen. In diesem Beschluss sind alle Mindestanforderungen an die Energieeffizienz der Gebäude aufgelistet.

La Provincia autonoma di Bolzano, con il DPGP del 29 settembre 2004, n. 34, ha stabilito che tutte le nuove costruzioni realizzate sul territorio provinciale dal 12.01.2005 devono rispettare come minimo la classe energetica C. Molti comuni, tra cui il capoluogo, si sono

Die KlimaHaus-Zertifizierungen haben stetig zugenommen. Abgesehen von den ersten Jahren ihrer Tätigkeit, in denen die Agentur nur wenig bekannt war, hat sich die Zahl der vergebenen Zertifikate zwischen 2007 und 2011 mehr als verdreifacht und ist auf 1.241 gestiegen. 2012 wurden hingegen 1.263 Zertifikate vergeben. 2013 werden 2.604 Zertifikate ausgestellt, wovon jedoch 1.510 den Energieklassen D, E, F und G entsprechen, die vorher nicht bzw. nur in Ausnahmefällen (133 Zertifikate im Jahr 2012) von der KlimaHaus Agentur vergeben wurden. Dabei handelt es sich im Allgemeinen um alte Gebäude, für welche mit dem Gesetz vom 3. August 2013, Nr. 90, welches das MD 63/2012 in Gesetz umgewandelt hat, die Möglichkeit der Eigenerklärung durch den Eigentümer abgeschafft und die Pflicht eingeführt wurde, jedem Kauf-, Schenk- oder Mietvertrag einen Energieausweis beizulegen.

2014 stellt die KlimaHaus Agentur 3.866 Ausweise aus. Die Zahl ist gegenüber dem Vorjahr stark gestiegen. Die Zahl der „klassischen“ Ausweise der Energieklassen Gold bis C, von denen 1.208 (+10,4%) vergeben wurden, entspricht den Werten von 2011 und 2012. Von den übrigen Ausweisen wurden 2.658 ausgestellt. Das ist eine Zunahme um mehr als tausend Ausweise im Vergleich zu 2013, die auf die obgenannten Vorgaben zurückgeht.

Die KlimaHaus Agentur hat eine vereinfachte und günstigere Form der Zertifizierung für die Gebäude der Energieklasse G geschaffen, um den Eigentümern entgegenzukommen. Im November 2013 wurde dieses vereinfachte Verfahren auch auf die Energieklassen D, E und F ausgedehnt. Die Energiezertifizierung bezieht sich somit auf den gesamten Wohnungsbestand in Südtirol und nicht nur auf die Neubauten.

L'attività di certificazione CasaClima è andata costantemente aumentando nel tempo. Tralasciando i primi anni di attività, in cui essa ha dovuto fronteggiare anche una scarsa notorietà, si può dire che dal 2007 al 2011 i certificati rilasciati sono più che triplicati, raggiungendo le 1.241 unità. Nel 2012 sono invece state rilasciate 1.263 certificazioni. Il dato del 2013 palesa un totale di 2.604 certificazioni, ma di queste 1.510 appartengono alle classi energetiche D, E, F e G, le quali in precedenza non erano trattate dall'Agenzia CasaClima, se non in numero limitato (133 certificazioni nel 2012). Si tratta di fabbricati in genere vetusti, per i quali la legge 3 agosto 2013, n. 90, che ha convertito in legge il DM 63/2012, ha abrogato la possibilità di autocertificazione da parte del proprietario e ha introdotto l'obbligo di allegare un attestato di efficienza energetica per ogni contratto di vendita, donazione o affitto.

Nel 2014 l'Agenzia ha effettuato 3.866 certificazioni, con un forte aumento rispetto all'anno precedente. Le certificazioni "tradizionali", ascrivibili alle classi energetiche da Gold a C, sono in totale 1.208 (+10,4%), e tornano sui livelli del 2011 e del 2012. Le altre certificazioni ammontano a 2.658 unità, oltre mille in più rispetto al 2013, per via degli obblighi sopra citati.

L'Agenzia CasaClima ha creato, onde agevolare i proprietari, una procedura di certificazione semplificata dai costi ridotti per gli edifici ascrivibili alla classe energetica G. Dal novembre 2013 tale procedura semplificata è stata estesa anche alle classi energetiche D, E ed F. La certificazione energetica si estende quindi attualmente all'intero patrimonio edilizio presente in provincia di Bolzano, e non solo alle nuove opere realizzate.

poi autoregolamentati, richiedendo la classe B. Il DPGP del 15 febbraio 2011, n. 9, ha infine determinato che, affinché possa essere rilasciato il certificato di abitabilità, il fabbisogno energetico annuo degli edifici deve essere pari o inferiore alla categoria B del certificato CasaClima. I requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici per l'ottenimento della certificazione sono stati rivisti con la delibera della Giunta provinciale del 4 marzo 2013, n. 362, la quale ha introdotto in particolare nuovi limiti per l'emissione di anidride carbonica e per l'inquinamento atmosferico da parte di fabbricati residenziali e non residenziali. Nel 2013, con la delibera della Giunta provinciale del 4 marzo 2013, n. 362, è stato inoltre rimandato dal 2015 al 2017 l'obbligo per le nuove costruzioni di aderire agli standard CasaClima A. In tale delibera sono elencati tutti i requisiti minimi di prestazione energetica dei fabbricati.

Die Erklärung über den Energieverbrauch ist zudem notwendig, um den Steuerabzug von 55% oder 65% für Wiedergewinnungsarbeiten mit Verbesserung des Energieverbrauchs bei bereits bestehenden Gebäuden beanspruchen zu können⁽¹⁰⁾. Die Beträge dieser Steuererleichterungen werden dem Empfänger gemäß Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, das mit dem Beschluss der Landesregierung vom 10. Juni 2014, Nr. 691, geregelt wird, vollständig vom Land als zehnjähriges Darlehen ohne Zinsen und mit gleichbleibenden Raten vorgestreckt.

Betrachtet man nur die Zertifikate Gold, A, A+, B, B+ und C, welche gegenüber 2013 um 10,4% gestiegen sind, so zeigt sich, dass die KlimaHaus-Zertifizierung B weiterhin am häufigsten nachgefragt wird. Eine Zunahme gibt es auch bei der Klasse A. Die Anzahl der Zertifizierungen B ist von 421 im Jahr 2013 auf 455 gestiegen. Die Klima Haus-Zertifizierungen A und A+ nehmen gegenüber 2013 von 290 auf 336 zu. Im Zuge der Erholung des Bauwesens stellen die Wiedergewinnung und die Neubauten, die am wenigsten unter der Krise gelitten haben, somit die Kernpunkte des gesamten Sektors dar.

In den Statistiken sind auch einige Klasse-C-Zertifizierungen enthalten. Für diese waren früher die Gemeinden zuständig, jetzt werden sie auch von der Agentur vergeben. Die Zahl der KlimaHaus-Zertifizierungen C ist von 501 (2012) auf 370 (2013) gesunken und anschließend auf 407 (2014) gestiegen. Einer der Gründe für diese Entwicklung ist

La dichiarazione di consumo energetico è inoltre necessaria allo scopo di potere avvalersi della detrazione fiscale del 55% o del 65%, riservata alle opere di recupero con miglioramento dei consumi di energia su immobili già esistenti⁽¹⁰⁾. Gli importi di tali detrazioni sono anticipati interamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano al beneficiario tramite l'accensione di un mutuo decennale senza interessi e a rate costanti, in base alla legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, regolamentata dalla delibera della Giunta provinciale del 10 giugno 2014, n. 691.

Limitando l'esame dei dati alle tipologie di certificato Gold, A, A+, B e C - le quali evidenziano rispetto al 2013 un aumento complessivo del 10,4% - si evince come la CasaClima B rimanga la classe energetica più richiesta, con una crescita anche della tipologia A. Rispetto al 2013, infatti, la tipologia B è passata da 421 a 455 unità. Le CasaClima A e A+, hanno palesato un incremento da 290 a 336 unità. In un contesto di miglioramento del settore edilizio, il risanamento e la nuova costruzione diretti verso standard di risparmio energetico particolarmente elevati, ovvero i soli ambiti in cui la crisi dell'edilizia ha avuto scarsa ripercussione, si pongono come importanti punti di riferimento per l'intero comparto.

Nelle statistiche sono anche comprese alcune certificazioni C. Queste ultime, un tempo di competenza comunale, vengono ora effettuate anche dall'Agenzia. Le certificazioni C sono passate da 501 unità nel 2012 a 370 unità nel 2013 e a 407 unità nel 2014. Tra i motivi di tale andamento vi è l'estensione dell'obbligo di certificazione anche alle tipo-

(10) Der Steuerabzug von 55% oder 65% für die Ausgaben für Eingriffe zur Erhöhung der Energieeffizienz der bestehenden Gebäude wurde bis zum 31. Dezember 2015 verlängert. Er betrifft die Verringerung der Irpef (Steuer auf das Einkommen der natürlichen Personen) und der Ires (Einkommenssteuer der Kapitalgesellschaften und Körperschaften) bis zu einem bestimmten Höchstwert und wird für Eingriffe gewährt, mit denen der Energiebedarf für die Heizung verringert und die Gebäudeisolierung verbessert wird sowie für den Einbau von Solarpaneelen und für den Austausch der Klimaanlage. Diese Verbesserungen müssen zertifiziert und das Gebäude in eine Energieklasse eingetragen werden. Ausgenommen sind Erweiterungseingriffe und die Ausgaben während des Baus der Immobilie. Weitere Informationen zu den öffentlichen Beiträgen für die Wiedergewinnung mit energetischer Verbesserung sind auf der Internetseite der Agentur für Einnahmen www.agenziaentrate.gov.it verfügbar.

La detrazione d'imposta del 55% o 65% delle spese sostenute per gli interventi in grado di aumentare il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti è stata prorogata al 31 dicembre 2015. Essa riguarda le riduzioni, entro un limite massimo, dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dell'Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa per opere miranti alla riduzione del fabbisogno energetico di riscaldamento, al miglioramento termico dell'edificio, all'installazione di pannelli solari e alla sostituzione degli impianti di climatizzazione. Tali miglioramenti devono essere certificati, e l'edificio deve essere iscritto a una classe energetica. Restano esclusi gli interventi relativi ai lavori di ampliamento e le spese sostenute in corso di costruzione dell'immobile. Ulteriori informazioni riguardanti gli incentivi pubblici per la ristrutturazione con miglioramento energetico sono a disposizione sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

die Ausweitung der Zertifizierungspflicht auf die Energieklassen D bis G, welche die Tätigkeit der Agentur auf Gebäude in diesen Klassen gelenkt hat. Es bleibt für die Koncessionäre weiter die Möglichkeit bestehen, die Bestimmungen des Landes auszunutzen, welche eine Erweiterung um bis zu 200 m³ bei Gebäuden erlauben, die, infolge von energetischen Sanierungen, mindestens dem KlimaHaus-Standard C entsprechen⁽¹¹⁾.

Die Zertifikate zu den Gebäuden außerhalb Südtirols werden nicht berücksichtigt: Im Jahr 2014 handelt es sich um 144 Zertifikate, die vor allem im Trentino, in Venetien und in der Emilia-Romagna vergeben wurden.

logie meno efficienti (da D a G), che hanno focalizzato l'attività dell'Agenzia verso tali fabbricati. Rimane la possibilità, per i concessionari, di usufruire della normativa provinciale che consente l'ampliamento sino a 200 m³ di edifici che, a seguito di interventi di risanamento energetico, soddisfino almeno lo standard CasaClima C⁽¹¹⁾.

I dati non includono le certificazioni relative a fabbricati ubicati al di fuori dei confini provinciali: si tratta, nel 2014, di 144 certificati, che hanno riguardato soprattutto le confinanti provincia di Trento e regione Veneto, nonché l'Emilia Romagna.

Übersicht 1.23 / Prospetto 1.23

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach Art des Ausweises - 2003-2014

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata - 2003-2014

Classificazione dell'involucro pianificata

JAHRE ANNI	Energieausweise Certificati energetici								Insgesamt Totale
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)	
2003	-	-	2	3	6	8	1	-	20
2004	-	-	6	9	10	33	5	-	63
2005	1	4	12	11	9	46	15	-	98
2006	6	7	16	32	22	118	12	-	213
2007	5	6	18	40	45	262	35	-	411
2008	3	8	31	97	12	402	42	-	595
2009	1	11	11	109	12	419	86	-	649
2010	-	15	28	128	9	516	292	-	988
2011	-	13	12	159	8	543	506	-	1.241
2012	2	10	8	197	-	414	501	133	1.263
2013	-	13	3	287	-	421	370	1.510	2.604
2014	-	10	1	335	-	455	407	2.658	3.866

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt, das im November 2013 auch auf die Klassen D, E und F ausgedehnt wurde.
La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata, estesa poi nel novembre 2013 anche alle tipologie D, E ed F.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

(11) Der Beschluss der Landesregierung vom 15. Juni 2009, Nr. 1609, erlaubt eine maximale Kubaturerweiterung von 200 m³ an bereits bestehenden Gebäuden, die ein oberirdisches Volumen von mindestens 300 m³ haben, wovon mehr als 50% für Wohnzwecke bestimmt sind. Diese Liegenschaften müssen Eingriffen zur energetischen Sanierung (mindestens KlimaHaus-Standard C) unterzogen werden oder bereits den KlimaHaus-Mindestanforderungen entsprechen. Die Erweiterung muss gänzlich für Wohnzwecke oder als konventionelle Wohnung ausgewiesen werden.

La delibera della Giunta provinciale del 15 giugno 2009, n. 1609, ha ammesso l'ampliamento massimo di cubatura pari a 200 m³ per edifici esistenti, aventi una volumetria fuori terra di almeno 300 m³ destinata in misura superiore al 50% a scopo abitativo. Tali immobili devono essere oggetto di interventi di riqualificazione energetica almeno secondo lo standard CasaClima C, oppure devono già rientrare nei parametri minimi CasaClima. L'ampliamento deve essere destinato interamente alla destinazione d'uso di abitazione o di abitazione convenzionata.

Übersicht 1.24 / Prospetto 1.24

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Bezirksgemeinschaft - 2014

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e comunità comprensoriale - 2014

Classificazione dell'involucro pianificata

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Energieausweise / Certificati energetici								Ins- gesamt Totale	COMUNITÀ COMPRESORIALE
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)		
Vinschgau	-	2	-	27	-	71	37	215	352	Val Venosta
Burggrafenamt	-	1	-	65	-	63	55	480	664	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterl.	-	-	-	28	-	52	60	310	450	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	-	-	-	14	-	20	8	562	604	Bolzano
Salten-Schlern	-	-	1	45	-	45	53	293	437	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	6	-	46	-	52	59	210	373	Valle Isarco
Wipptal	-	-	-	11	-	19	22	104	156	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	1	-	99	-	133	113	484	830	Val Pusteria
Insgesamt	-	10	1	335	-	455	407	2.658	3.866	Totale

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt, das im November 2013 auch auf die Klassen D, E und F ausgedehnt wurde.
La categoria „Altri“ include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata, estesa poi nel novembre 2013 anche alle tipologie D, E ed F.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

Die KlimaHaus-Zertifizierungen werden 2014 überwiegend in denselben Gebieten vergeben, in denen es am meisten Bautätigkeit und die meisten Bauunternehmen gibt. Dabei handelt es sich um das Pustertal (21,5% der Energieausweise), das Burggrafenamt (17,2%) und Bozen (15,6%). Der Bozner Anteil ist deutlich gestiegen: Im Jahr 2013 entfielen nur 9,6% der Zertifizierungen auf die Landeshauptstadt. In den meisten Fällen handelt es sich hier um Ausweise der niedrigeren Energieklassen D bis G. Dies hängt mit dem höheren Durchschnittsalter des Wohnungsbestands und mit dem Rückgang der Neubauten in den letzten zehn Jahren zusammen. Der Bozner Wert dieser Energieklassen entspricht 21,1% des gesamten Südtiroler Aufkommens. Demgegenüber entfallen nur 4,2% der Zertifizierungen der Klasse A und 4,4% jener der Klasse B auf Bozen. Im Pustertal, wo es mehr Neubauten gibt, betragen die entsprechenden Werte 18,2% (Energieklassen D bis G), 29,5% (A) und 29,2% (B). Weiters muss auch berücksichtigt werden, dass sich die Analyse nur auf die Anzahl der ausgestellten

Le certificazioni CasaClima si concentrano nel 2014 nelle stesse aree del territorio provinciale che evidenziano un maggior grado di attività edilizia e una maggiore presenza di imprese edili. Si tratta della Val Pusteria (21,5% delle certificazioni), del Burgraviato (17,2%) e di Bolzano (15,6%). L'incidenza di Bolzano è nettamente aumentata: nel 2013 vi era localizzato solo il 9,6% dei certificati. Nel capoluogo si rilevano soprattutto edifici ascrivibili alle tipologie energetiche meno efficienti (da D a G) in virtù della maggiore età media del patrimonio edilizio ivi esistente e della flessione delle nuove costruzioni verificatesi durante l'ultimo decennio. Il dato di Bolzano per tali categorie energetiche è pari al 21,1% del totale provinciale, contro il 4,2% delle certificazioni A e il 4,4% delle certificazioni B. I corrispettivi valori della Val Pusteria, più orientata verso le nuove edificazioni, sono invece pari a 18,2% (classi energetiche da D a G), 29,5% (A) e 29,2% (B). Occorre infine tenere conto che l'analisi si riferisce unicamente al numero degli attestati rilasciati, e non alla volumetria certificata.

Zertifizierungen und nicht auf das zertifizierte Volumen bezieht.

Jede Zertifizierung kann nach der Gebäudeart, dessen Energiegüte sie belegt, eingeteilt werden. Es gibt folglich Neubauten, Sanierungen von Bestehendem und Zertifikate, die ohne durchgeführte Eingriffe ausgestellt werden. Letztere werden dann gefordert, wenn beispielsweise ein Gebäude verkauft werden soll. Ein Energieausweis erhöht den Wert der Liegenschaft.

Die Daten von 2014 zeigen, dass die *Neubauten* in den Energieklassen Gold/Gold+, A und B deutlich vorherrschen. In der Klasse C finden sich vor allem *Sanierungen*. Dies hängt damit zusammen, dass eine Sanierung, mit der die Vorgaben der Energieklasse B oder höher erreicht werden sollen, höhere Kosten und einen höheren technischen Aufwand bedeuten. Zudem können solche Arbeiten nicht immer umgesetzt werden. Der Standard C lässt sich auch mit

Ogni singola certificazione può essere suddivisa a seconda del tipo di edificio di cui essa attesta la bontà energetica. Vi sono quindi i nuovi fabbricati, i risanamenti dell'esistente e i certificati rilasciati senza che siano stati effettuati interventi. Questi ultimi sono richiesti perché, ad esempio, si vuole vendere l'edificio e una certificazione garantisce all'immobile un valore più elevato.

Dai dati 2014 emerge una netta prevalenza dei *Nuovi fabbricati* per i certificati Gold/Gold+, A e B. Nella classe C predominano invece i *Risanamenti*. Questo perché risanare l'esistente andando incontro ai requisiti B o più prestigiosi comporta costi e sforzi tecnici notevoli e non sempre possibili da assorbire e realizzare, mentre lo standard C è più compatibile con know-how di costruzione risalenti anche a qualche decennio addietro e generalmente richiede esborsi meno one-

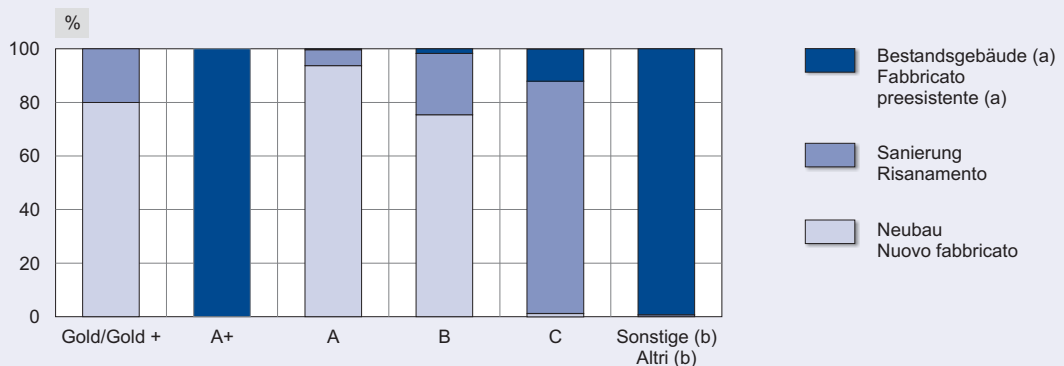
Graf. 1.13

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Art des Gebäudes - 2014

Prozentuelle Verteilung

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e natura del fabbricato - 2014

Composizione percentuale



- (a) Es handelt sich dabei um bereits bestehende Gebäude, die einen Energieausweis benötigen (z.B. für einen Verkauf) und an denen jedoch keine Eingriffe durchgeführt werden.
Si tratta di edifici già esistenti che richiedono la certificazione energetica, per esempio per una compravendita, ma su cui non vengono effettuati interventi.
- (b) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt, die im November 2013 auch auf die Klassen D, E und F ausgedehnt wurde. La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata, estesa poi nel novembre 2013 anche alle tipologie D, E ed F.

© astat 2015 - sr



den Bauweisen, die vor einigen Jahrzehnten angewandt wurden, vereinen und ist normalerweise kostengünstiger. Die Zertifikate der Kategorie „Andere“ beziehen sich auf bestehende Gebäude, deren Bauweise von den geltenden Bestimmungen nicht mehr erlaubt ist. In diesen Fällen wird das Zertifikat gefordert, um der Pflicht laut Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013 nachzukommen, jedem Kauf-, Schenkungs- oder Mietvertrag des Gebäudes den Nachweis über die Energieeffizienz beilegen zu müssen. Nur in 0,7% der Fälle dieser Zertifikate werden auch Sanierungs- und Restaurierungsarbeiten durchgeführt.

Die Tätigkeit der KlimaHaus Agentur bezieht sich hauptsächlich auf die Wohngebäude. Neun von zehn zertifizierten Gebäuden sind Ein- oder Mehrfamilienhäuser, die übrigen sind Gebäude für gewerbliche, kulturelle und Erholungszwecke. Diese Aufteilung findet sich in allen wichtigen Energieklassen.

rosi. I certificati appartenenti alla categoria "Altri" fanno riferimento ad edifici preesistenti, le cui modalità di costruzione non sono più permesse dalle normative in vigore. In questi casi la certificazione è richiesta onde adempiere all'obbligo, previsto dalla legge 90/2013, di allegare l'attestato di efficienza energetica ad ogni contratto di vendita, donazione o affitto riguardante l'edificio. Solo nello 0,7% degli attestati la richiesta di certificazione si accompagna a lavori di risanamento e ristrutturazione.

L'attività dell'Agenzia CasaClima si rivolge principalmente ai fabbricati aventi uso abitativo. Sono nove su dieci, infatti, gli edifici oggetto di certificazione classificabili come residenziali mono- o plurifamiliari, con la quota restante ripartita tra attività produttive, culturali e ricreative. Una simile suddivisione si riscontra in tutte le principali classi energetiche.

Übersicht 1.25 / Prospetto 1.25

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Zweckbestimmung des Gebäudes - 2014

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e destinazione d'uso del fabbricato - 2014

Classificazione dell'involucro pianificata

ZWECKBESTIMMUNG	Energieausweise Certificati energetici								Ins- gesamt Totale	DESTINAZIONE D'USO
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)		
Wohngebäude - Ein- oder Zweifamilienhaus	-	7	-	178	-	289	250	867	1.591	Edificio residenziale mono- o bifamiliare
Wohngebäude - Mehrfamilienhaus	-	2	1	135	-	128	126	1.427	1.819	Edificio residenziale plurifamiliare
Produktionsgebäude	-	1	-	12	-	24	19	255	311	Edificio destinato ad attività produttive
Gebäude für kulturelle Zwecke und Erholung	-	-	-	1	-	-	-	20	21	Edificio destinato ad attività culturali e ricreative
Mehrzweckgebäude	-	-	-	3	-	7	8	34	52	Edificio avente più destinazioni di uso
Öffentliches Gebäude, Schule und anderes	-	-	-	6	-	7	4	55	72	Edificio pubblico, scuola e altro
Insgesamt	-	10	1	335	-	455	407	2.658	3.866	Totale

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt, das im November 2013 auch auf die Klassen D, E und F ausgedehnt wurde. La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata, estesa poi nel novembre 2013 anche alle tipologie D, E ed F.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

Aufgrund der Datenlage kann die Situation auch unter dem Gesichtspunkt der zertifizierten Kubatur betrachtet werden. 90,0% des Bruttovolumens sind der Kategorie „Andere“ zuzuschreiben, d.h. den Klassen mit geringerer Energieeffizienz und für bereits bestehende Gebäude (Klassen D bis G). Dabei handelt es sich überwiegend um Mehrfamilienhäuser oder Gebäude für Produktions-, Wirtschafts- und Handelszwecke. Ein Beispiel ist ein Mehrfamilienhaus in Meran mit mehr als 2,2 Millionen m³, dem im Jahr 2014 die Energieklasse G zugewiesen wurde. Berücksichtigt man nur die Klassen Gold bis C, um die Daten mit den vorhergehenden Publikationen vergleichen zu können, sind die Zertifikate der Klassen B und B+ (35,3%), A und A+ (34,2%) und C (29,6%) gleichmäßig verteilt.

Setzt man die Kubatur mit der Anzahl der Energieausweise in Beziehung, wird das vorher Beschriebene bestätigt und es zeigen sich die großen durchschnittlichen Unterschiede der Gebäude in der Kategorie „Andere“ (Energieklassen D bis G): Jedem Energieausweis dieser Klassen entspricht

I dati consentono di osservare la situazione anche sotto l'aspetto della volumetria certificata. Il 90,0% del volume lordo è infatti ascrivibile ad edifici che rientrano nella categoria "Altri", ovvero le classi energetiche meno efficienti e riguardanti fabbricati preesistenti (classi da D a G). Si tratta soprattutto di condomini plurifamiliari o di opere edili aventi scopi produttivi, economici e commerciali. Un esempio è costituito da un fabbricato di oltre 2,2 milioni di m³ nel comune di Merano, avente uso abitativo plurifamiliare, il quale ha ottenuto la certificazione nel 2014 in classe G. Considerando solamente le tipologie da Gold a C, onde consentire la confrontabilità con quanto pubblicato nelle edizioni passate, si segnala invece una omogeneità tra i certificati B e B+ (35,3%), A e A+ (34,2%) e C (29,6%).

Rapportando il volume per la numerosità dei certificati, si conferma quanto esposto in precedenza e si evidenziano le notevoli dimensioni medie degli edifici riguardanti la categoria "Altri" (classi energetiche da D a G): ad ogni certificato di tale tipologia è infatti ascrivibile un volume lordo riscaldato

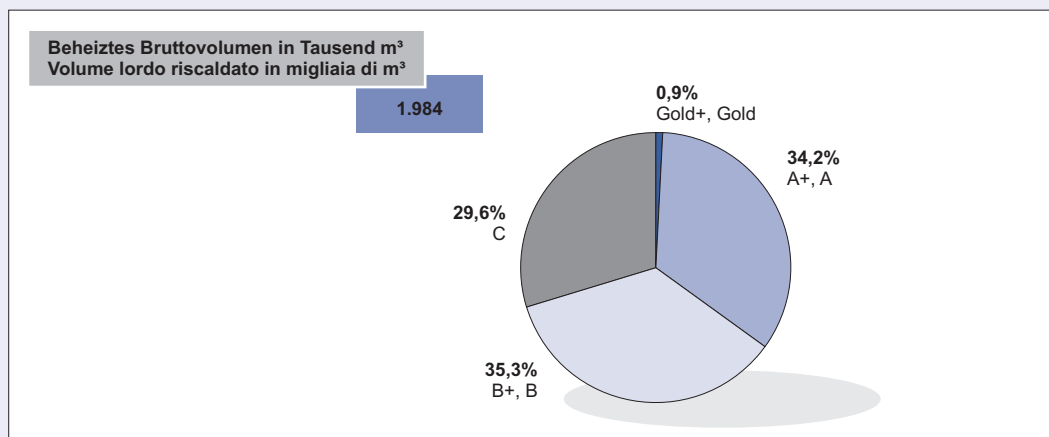
Graf. 1.14

Von der KlimaHaus Agentur zertifiziertes beheiztes Bruttovolumen nach Energieklasse des Gebäudes (a) - 2014

Prozentuelle Verteilung

Volume lordo riscaldato certificato dall'Agenzia CasaClima per classe energetica del fabbricato (a) - 2014

Composizione percentuale



(a) Nur die Energieklassen Gold bis C
Solo le classi energetiche certificate da Gold a C

© astat 2015 - sr



eine beheizte Baumasse von 6.713 m³. Bei den Zertifizierungen der Klassen A und A+ sind es durchschnittlich 2.020 m³, bei jenen der Klassen B und B+ 1.538 m³ und bei jenen der Klasse C 1.444 m³.

pari a 6.713 m³. Il corrispettivo valore per ogni documento A e A+ è invece pari a 2.020 m³, e per gli attestati B e B+ e C rispettivamente a 1.538 m³ e 1.444 m³.



2 Wohnbau

Edilizia abitativa

2.1 Förderung der Erstwohnung

Eine Reihe von Bestimmungen regeln die **Wohnungspolitik in Südtirol**. Sie sind im Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13 - Wohnbauförderungsgesetz, vereint. Es legt unter anderem die Zwecke und Ziele des Gesetzgebers fest:

- „den Bau, den Kauf, die Wiedergewinnung und die Anmietung von Wohnungen, die den einkommensschwächsten Bewerbern in Miete zugewiesen werden;
- die Bildung von Wohnungseigentum für breite Schichten der Bevölkerung durch die Förderung des Baues, des Kaufes und der Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf;
- die Bereitstellung von Bauland durch die Förderung des Erwerbes und der Erschließung von Bauland für den geförderten Wohnbau;
- die Wiedergewinnung zu Wohnungszwecken der bestehenden Bausubstanz;
- die Energieeinsparung und die Nutzung alternativer Energiequellen im Bereich des geförderten Wohnbaues.“

Es handelt sich hier um einen sehr wichtigen Bereich für Südtirol, der zudem eine Besonderheit innerhalb Italiens darstellt. Dies zeigt sich beispielsweise darin, dass das Land im Fünfjahreszeitraum 2003-2007 durchschnittlich 381 Euro je Einwohner für den geförderten Wohnbau ausgegeben hat. Im Trentino (163 Euro), in Venetien (23 Euro) und im gesamtstaatlichen Durchschnitt

2.1 Agevolazioni per la prima casa

Le **politiche abitative in provincia di Bolzano** sono regolate da una serie di normative, confluite nella legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13 - Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, che stabilisce tra l'altro le finalità e gli obiettivi posti dal legislatore:

- "la costruzione, l'acquisto, il recupero e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti a più basso reddito;
- la costituzione di proprietà abitativa per ampi strati della popolazione tramite l'agevolazione della costruzione, dell'acquisto e del recupero di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario;
- la messa a disposizione di terreno edificabile tramite l'agevolazione dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di terreno edificabile per l'edilizia abitativa agevolata;
- il recupero per fini abitativi del patrimonio edilizio esistente;
- il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative nel settore dell'edilizia agevolata."

Si tratta quindi di un ambito di grande importanza per la Provincia di Bolzano, e che rappresenta una peculiarità dell'Alto Adige nel panorama italiano. Basti pensare, per esempio, che nel quinquennio 2003-2007 la Provincia autonoma ha destinato all'edilizia abitativa agevolata mediamente 381 euro per abitante ogni anno, contro i 163 euro del Trentino, i 23 euro del Veneto e i 17 euro

(17 Euro)⁽¹⁾ wird im Vergleich dazu deutlich weniger ausgegeben.

2012 wurde das Landesgesetz vom 13. Juni 2012, Nr. 11, genehmigt. Es ändert das Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, das „Wohnbauförderungsgesetz“, ab. Das Gesetz führte die Möglichkeit ein, Flächen für den geförderten Wohnbau im Rahmen der bereits genehmigten und zukünftigen Bauprogramme auch an Einwohner mit Wohnsitz in einer Nachbargemeinde zuzuweisen. Damit soll mehr Flexibilität bei der Deckung des Grundwohnbedarfs der Bürger gewährleistet werden, indem man sich vor allem an jene wendet, die in Gebieten mit wenigen verfügbaren Flächen ansässig sind.

2013 wurde mit dem Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, ein neues Modell zur Finanzierung der Erstwohnung eingeführt. Das Bausparen orientiert sich an den Modellen im deutschsprachigen Raum und sieht eine anfängliche Ansparphase von mindestens fünf oder acht Jahren bei einem Pensionsfonds oder Ähnlichem vor. Nach dieser Ansparphase kann der Bürger ein Darlehen zu besonders günstigen Konditionen bei einer konventionierten Bank aufnehmen. Er kann weiters ein zusätzliches zinsgünstiges Darlehen aufnehmen oder, alternativ dazu, die Förderung des Landes mit einer Erhöhung des Betrags aufgrund der Jahre der Ansparphase beantragen. Das Gesetz hat außerdem Neuerungen bezüglich des Steuerbonus für energetische Sanierungen sowie zur Verwendung der EEEV (Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung) der Antragsteller bei der Zuweisung der Landesbeiträge eingeführt. Das Bausparmodell tritt im Laufe des Jahres 2015 in Kraft und wird von der Inhouse-Gesellschaft des Landes Südtirol Finance AG verwaltet.

Das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, hat zusätzlich zu den vom Landesgesetz Nr. 13/98 vorgesehenen Möglichkeiten eine weitere Wohnbauförderung ein-

della media italiana⁽¹⁾.

Il 2012 ha visto l'approvazione della legge provinciale del 13 giugno 2012, n. 11, la quale modifica la legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, "Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata". Essa ha introdotto la possibilità di assegnare aree di edilizia abitativa agevolata, nell'ambito dei programmi di costruzione approvati e futuri, anche a richiedenti residenti in un comune confinante. Si vuole così garantire più flessibilità nella copertura del fabbisogno abitativo dei cittadini, rivolgendosi soprattutto a coloro che risiedono in ambiti in cui vi è una scarsità di aree disponibili.

Nel 2013 la legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha introdotto un nuovo modello di finanziamento per accedere alla prima casa in proprietà. Tale sistema, denominato "Bausparen", segue esperienze già attuate nei paesi di lingua tedesca e prevede un'iniziale fase di risparmio di capitale per un minimo da cinque a otto anni presso un Fondo pensione o similare. In seguito a questa fase di risparmio il cittadino può ottenere un mutuo a condizioni particolarmente vantaggiose presso una banca convenzionata. Egli può inoltre avere accesso a un ulteriore mutuo a tassi agevolati, o, in alternativa, al contributo provinciale con una maggiorazione aggiuntiva calcolata in base agli anni oggetto del risparmio. La legge ha poi previsto novità relative al bonus fiscale per risanamenti energetici, e all'utilizzo del DURP (Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio) dei richiedenti nell'assegnazione dei contributi provinciali. Il Bausparen diverrà operativo nel corso del 2015 e verrà gestito contabilmente dalla società in-house della Provincia Autonoma di Bolzano, denominata Alto Adige Finance Spa.

La stessa legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha anche aggiunto una nuova modalità di intervento di sostegno all'edilizia, oltre a quelle già previste dalla LP 13/98. Si

(1) Der gesamtstaatliche Wert wurde geschätzt. Für weitere Informationen siehe ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010.
Il valore italiano è stato stimato. Per dettagli vedi ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010.

geführt. Es handelt sich dabei um die Gewährung von Förderungen auf der Basis des theoretischen Gesamtbetrags der Steuerabzüge für private Wiedergewinnungsarbeiten. Sie wurden mit Beschluss der Landesregierung vom 10. Juni 2014, Nr. 691, geregelt. Er sieht vor, dass die zehnjährigen Steuererleichterungen, die vom Staat für die Wiedergewinnung der privaten Erstwohnungen vorgesehen sind, in Form eines zinsfreien Darlehens mit gleichbleibenden Raten über zehn Jahre vorgestreckt werden.

Eine weitere Neuerung betrifft den Bereich der Aufsicht. Das Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, sieht die Einführung einer Behörde vor, welche die Einhaltung der Bestimmungen zu den Sozialbindungen des geförderten und konventionierten Wohnbaus kontrolliert. Diese Aufgabe wurde bisher von den zuständigen Landesämtern durchgeführt. Mit dem Beschluss der Landesregierung vom 13. Mai 2013, Nr. 696, wurde die Satzung der Agentur für Wohnbauaufsicht (AWA) genehmigt. Dabei handelt es sich um eine Kontrollbehörde, die als einzige Aufsichtsstelle eingerichtet wird. Ihre Aufgabe besteht darin, Zuwiderhandlungen gegen die Sozialbindungen festzustellen und die von den Bestimmungen vorgesehenen Maßnahmen zu ergreifen. Die Agentur verfügt den Widerruf oder die Reduzierung der Förderung, fordert die Rückerstattung der Beiträge ein und verhängt Geld- und Verwaltungsstrafen.

Der Beschluss der Landesregierung vom 14. April 2015, Nr. 423, legte neue Kriterien für die Zulassung zu den Finanzhilfen für den Neubau und Kauf der Erstwohnung fest. Diese gelten seit dem 1. Mai 2015. Bei einem Antrag für das Landesdarlehen muss der Haushalt des Antragstellers über ein Nettoeinkommen verfügen, das nach Abzug der Darlehensrate über dem Lebensminimum⁽²⁾ liegt. Die Einreichung von Anträgen für Beiträge für den Kauf von Verwandten

tratta della concessione di agevolazioni sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato. Esse sono state regolamentate dalla delibera della Giunta provinciale del 10 giugno 2014, n. 691, la quale prevede l'anticipazione, tramite un mutuo di dieci anni senza interessi e a rate costanti, delle agevolazioni fiscali decennali previste dalla normativa statale per gli interventi di recupero del patrimonio abitativo primario privato.

Un'altra interessante novità riguarda l'ambito della vigilanza. La legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13 ha infatti previsto l'introduzione di un organismo competente per la verifica del rispetto delle prescrizioni relative al vincolo sociale dell'edilizia abitativa agevolata e convenzionata. Tale funzione è stata sino ad ora svolta dagli Uffici provinciali competenti. La delibera della Giunta provinciale del 13 maggio 2013, n. 696, ha approvato lo statuto dell'Agenzia di Vigilanza sull'Edilizia (AVE). Si tratta di un ente di controllo qualificato come Stazione unica, avente il compito di accertare le contravvenzioni al vincolo sociale, nonché di adottare i provvedimenti previsti dalle disposizioni in materia. L'Agenzia può disporre infatti la revoca o la riduzione dell'agevolazione, chiedendo la restituzione dei contributi, ed irroga le previste sanzioni pecuniarie e amministrative.

La delibera della Giunta provinciale del 14 aprile 2015, n. 423, ha stabilito nuovi criteri, validi dal 1° maggio 2015, per l'ammissione agli aiuti finanziari per la nuova costruzione e l'acquisto della prima abitazione. In caso di accesso al mutuo ipotecario provinciale, infatti, la famiglia del richiedente deve disporre di un reddito netto, detratta la rata di ammortamento del mutuo, non inferiore al minimo vitale⁽²⁾. La presentazione di domande di contributo per l'acquisto da parenti e affini di

(2) Das Lebensminimum wurde mit dem Landesgesetz vom 26. Oktober 1973, Nr. 69, eingeführt. Für 2015 beträgt das Lebensminimum für eine Person ohne Kind beispielsweise 5.904 Euro pro Jahr, 10.037 Euro für eine verheiratete Person mit Kind und 12.103 Euro für eine verheiratete Person mit zwei Kindern.

Il concetto di minimo vitale è stato introdotto dalla legge provinciale del 26 ottobre 1973, n. 69. I valori di riferimento stabiliti per il 2015 sono, ad esempio, di 5.904 euro annui per una persona singola senza figli, di 10.037 euro annui per un soggetto sposato con un figlio, e di 12.103 euro annui per chi è sposato con due figli.

und Verschwägerten ersten Grades wurde ausgesetzt. Gleichzeitig müssen mindestens 20 Punkte für die Zulassung des Antrags für die Förderung des Kaufs und mindestens 23 Punkte für den Antrag bei Neubauten erreicht werden.

Finanzmittel

Der **Einsatz des Landes** zeigt sich in erster Linie in den direkt getätigten und im Jahresabschluss jedes Finanzjahres festgehaltenen Ausgaben. Im Zeitraum 2004-2013 werden durchschnittlich 157 Millionen Euro pro Jahr für den geförderten Wohnbau ausgegeben. Davon sind 95 Millionen Euro *Beiträge an öffentliche Körperschaften* (WOBI und Gemeinden) und 56 Millionen Euro *Beiträge an Haushalte und soziale Einrichtungen*. Ein geringer Teil deckt die Verwaltungs- und Betriebskosten des Sektors.

Die Entwicklung verläuft in den letzten zehn Jahren schwankend mit einer Wachstumsphase bis 2003 und einem anschließenden Rückgang mit Stabilisierung. Nach einem Rückgang im Jahr 2009 aufgrund der geringeren Zahlungen für *Beiträge an Haushalte und soziale Körperschaften* kommt es 2010 zu einem erneuten Anstieg der ausgezahlten Beträge, die in einem Jahr von 107 auf 162 Millionen Euro zunehmen. Der Anstieg ist auf die höheren Zahlungen des Landes in den Finanzierungsfonds des *Einheitsprogramms für Maßnahmen des geförderten Wohnbaus* (von 61 auf 118 Millionen Euro) zurückzuführen. Dieser Rotationsfonds ist die von Art. 2 des Landesgesetzes 13/1998 vorgesehene Maßnahme, mit welcher die Autonome Provinz ihre primäre Zuständigkeit im Bereich des geförderten Wohnbaus umsetzt und zwar in Form von Initiativen und finanzieller Hilfe für Bürger und öffentliche und private Einrichtungen. Die Werte von 2011 entsprechen jenen des Vorjahres, während sie 2012 erneut sinken (Ausgaben von 138 Millionen Euro, wovon 96 Millionen Euro in den Rotationsfonds flossen). 2013 kam es hingegen zu einem Anstieg infolge der höheren Auszahlungen an Private (von

primo grado è sospesa. Nel contempo è necessario raggiungere un punteggio di almeno 20 punti per l'ammissione delle domande di agevolazione per l'acquisto, e di almeno 23 punti per le domande di nuova costruzione.

Risorse finanziarie

Il primo passo attraverso cui si esplicita l'**impegno della Provincia autonoma** è evidenziato dalle spese da essa direttamente effettuate e documentate nel rendiconto generale di ciascun esercizio finanziario. L'esborso medio annuo nel decennio 2004-2014 è infatti pari a 157 milioni di euro, dei quali 95 milioni di euro destinati a *Trasferimenti a enti pubblici* (IPES e Comuni), 56 milioni di euro a *Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali*, e una parte minoritaria destinata a coprire le spese amministrative e di gestione del settore.

L'andamento decennale risulta altalenante, con una fase di crescita durata sino al 2003 e un successivo calo con stabilizzazione. Dopo una diminuzione registrata nel 2009, dovuta a minori esborsi per *Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali*, nel 2010 si è verificato un nuovo incremento degli importi liquidati, passati in un anno da 107 a 162 milioni di euro. L'aumento trova le motivazioni nei maggiori versamenti provinciali nel *Fondo per il finanziamento del programma unitario di interventi nell'edilizia abitativa agevolata* (da 61 milioni di euro a 118 milioni di euro). Tale fondo di rotazione è lo strumento, previsto dall'art. 2 della L.P. 13/1998, con cui la Provincia autonoma, mediante iniziative e aiuti finanziari ai cittadini e alle istituzioni pubbliche e private, concretizza la propria competenza primaria in materia di edilizia abitativa agevolata. Nel 2011 si sono registrati valori simili, mentre nel 2012 si è verificata una nuova diminuzione (138 milioni di euro spesi, dei quali 96 milioni di euro diretti al fondo di rotazione). Il 2013 ha invece denotato un incremento, dovuto alle maggiori erogazioni verso soggetti privati (da 35 a 81 milioni di euro), che hanno portato il valore totale annuo a 161 milioni di euro.

35 auf 81 Millionen Euro), sodass der Jahresgesamtbetrag auf 161 Millionen Euro stieg.

Die kassenmäßigen Daten für 2014 sind bei Redaktionsschluss für diese Publikation noch nicht verfügbar. Einige Angaben lassen sich jedoch aus den Zweckbindungen in den Haushaltsplänen ablesen. Nach dem Rückgang in den Jahren 2012 und 2013 von 142 auf 20 Millionen Euro bzw. von 20 auf 13 Millionen Euro steigen die für 2014 vorgesehenen Zweckbindungen auf 100 Millionen Euro. Die geringen Werte der Vorjahre sind auf die beträchtlichen Bereitstellungen der vorhergehenden Jahre zurückzuführen, welche dazu geführt haben, dass hohe, noch nicht zweckgebundene, Restbeträge vorhanden waren, die ausreichten, um die Ausgaben der zuständigen Ämter zu decken.

Per il 2014 non si dispone ancora, al momento della redazione del volume, del dato di cassa, ma è possibile ricavare delle indicazioni dagli stanziamenti previsti nei bilanci di previsione. Dopo il decremento registrato nel 2012 e nel 2013, da 142 milioni di euro a rispettivamente 20 milioni di euro e 13 milioni di euro, il 2014 ha visto uno stanziamento più cospicuo, pari a 100 milioni di euro. I valori bassi degli anni precedenti erano dovuti ai sostanziosi stanziamenti effettuati in passato, che hanno determinato la presenza di elevati residui, non ancora impegnati, sufficienti a coprire le esigenze di spesa degli Uffici competenti.

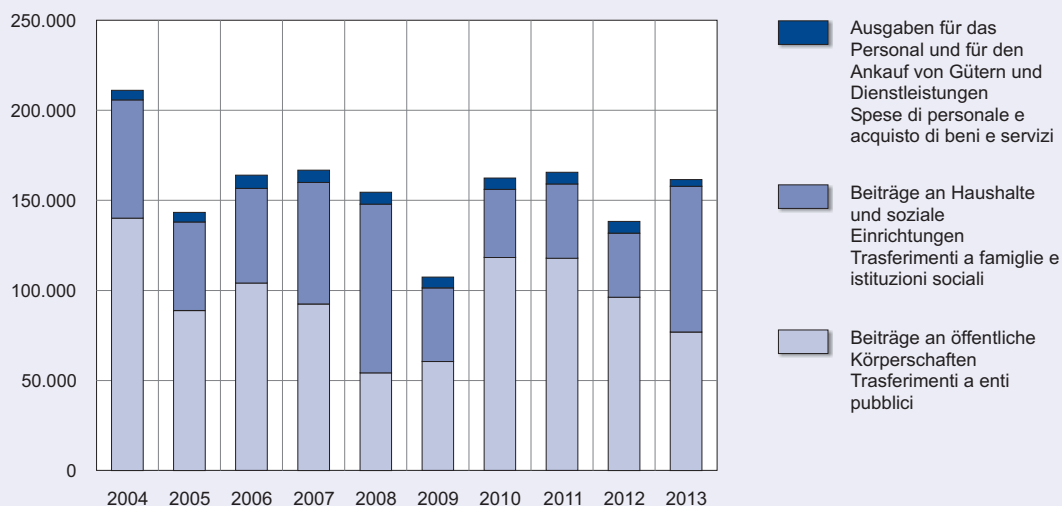
Graf. 2.1

Ausgaben der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2004-2013

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Spese della Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2004-2013

Dati di cassa in migliaia di euro



© astat 2015 - sr



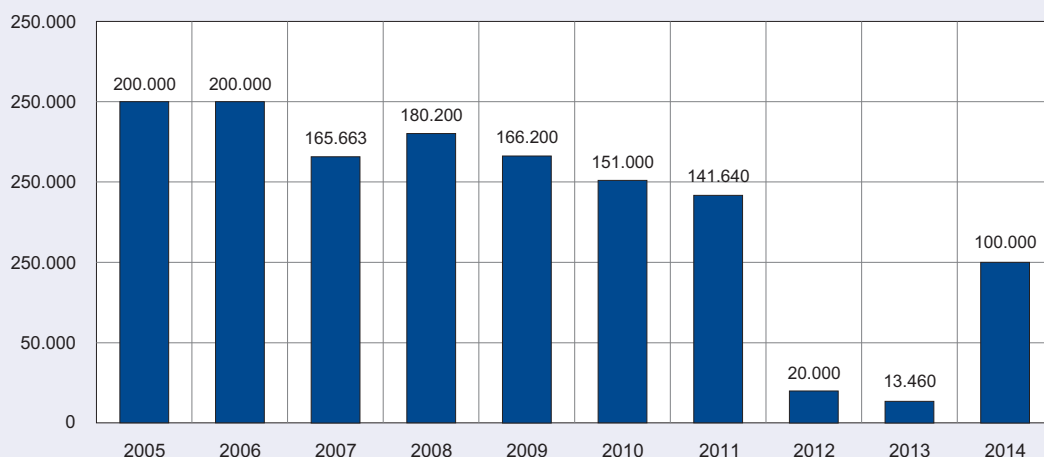
Graf. 2.2

Zweckgebundene Beträge der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2005-2014

Beträge in Tausend Euro

Importi stanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2005-2014

Dati in migliaia di euro



© astat 2015 - sr



Beitragsarten

Die Maßnahmen des Landes im Bereich Wohnbau werden von der **Abteilung Wohnungsbau** umgesetzt. Die Abteilung hat die Aufgabe, die Ziele des Landesgesetzes 13/98 in direktem Kontakt mit den Bürgerinnen und Bürgern und mit allen Beteiligten umzusetzen.

Die Landesverwaltung hat zwischen 2005 und 2014 insgesamt 1,9 Milliarden Euro ausbezahlt. Das sind im Durchschnitt 190 Millionen Euro jährlich. Die mit direkter Zahlungsanweisung ausbezahlten Beträge sind höher als die in den Haushaltsplänen des Landes vorgesehenen Gelder. Dies war deshalb möglich, weil auch die Rückflüsse aus dem Rotationsfonds für den Bau, den Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf sowie jene aus dem Rotationsfonds für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland zur

Tipologie di contributo

Le politiche della Provincia autonoma di Bolzano in materia abitativa si esplicano attraverso la **Ripartizione Edilizia abitativa**, chiamata dall'Amministrazione provinciale ad attuare, tramite il diretto contatto con i cittadini e tutti i soggetti coinvolti, gli obiettivi definiti dall'ordinamento legislativo della L.P. 13/98.

L'Amministrazione provinciale ha liquidato nel decennio 2005-2014 1,9 miliardi di euro, ovvero una media di 190 milioni all'anno. Gli importi liquidati con mandati diretti ai richiedenti sono superiori ai mezzi stabiliti dai bilanci di previsione della Provincia, poiché si è potuto disporre anche delle restituzioni dei mutui dal fondo di rotazione per nuova costruzione, acquisto e recupero di alloggi per il fabbisogno abitativo primario, nonché di quelli provenienti dal fondo di rotazione per acquisto e urbanizzazione delle aree edificabili agevolate. Inoltre spesso si sono

Verfügung standen. Ebenso waren Rückstände aus früheren Jahren verfügbar.

Im Jahr 2014 wurden 111 Millionen Euro ausgezahlt, 29,3% weniger als im Vorjahr. Der Rückgang betrifft fast alle Ausgabenarten. Besonders betroffen sind die vom Institut für sozialen Wohnbau ausgezahlten Mietbeiträge (von 29 auf 15 Millionen Euro), die Beiträge für den Erwerb und die Erschließung von Bauland für den geförderten Wohnbau (von 30 auf 11 Millionen Euro) und in etwas geringerem Ausmaß die Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf (von 64 auf 52 Millionen Euro).

Diese Rückgänge hängen jedoch nicht mit einer allgemeinen Abnahme der Beitragsansuchen zusammen. Die einzelnen Rückgänge lassen sich auf konkrete Ursachen zurückführen. Bei den Beiträgen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf ist der Hauptgrund für den Rückgang die Verlangsamung bei der Bearbeitung der Ansuchen. Durchschnittlich vergehen aufgrund der Verfügbarkeit der Geldmittel nicht mehr drei, sondern sechs Monate zwischen Einreichung und Genehmigung des Gesuches. Die Zahl der von Privaten eingereichten Gesuche hat hingegen stark zugenommen (von 2.671 auf 3.400). Die Mietbeiträge des WOBI gehen immer mehr zurück, da die Sozialdienste der Bezirksgemeinschaften und Gemeinden zuständig sind. Die vom Land ausgezahlten Beträge betreffen die noch offenen Posten und werden innerhalb Juli 2016 auslaufen. Die Beiträge für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland sind aufgrund der verfügbaren Gelder und wegen der komplexen Genehmigungsverfahren für diese Art der öffentlichen Förderung gesunken.

Die von der Abteilung Wohnungsbau verfügbaren Zahlungsaufträge können wie folgt eingeteilt werden:

- 52 Millionen Euro sind Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf;

rese disponibili anche somme non liquidate negli anni precedenti.

Gli importi erogati nel 2014 ammontano a 111 milioni di euro, valore in calo rispetto all'anno precedente (-29,3%). Il calo coinvolge quasi tutte le tipologie di spesa, in particolare i contributi liquidati all'Istituto per l'edilizia sociale per l'affitto (da 29 a 15 milioni di euro), i contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati (da 30 a 11 milioni di euro) e, in misura minore, i contributi per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero del fabbisogno abitativo primario (da 64 a 52 milioni di euro).

Tali flessioni non sono però da inquadrarsi in un contesto generale di diminuzione delle richieste di agevolazione. Ciascun calo deriva infatti da una particolare motivazione. Per i contributi alla nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario la causa è da ascrivere ad un rallentamento della tempistica di approvazione delle domande, passata in media da tre a sei mesi tra presentazione ed approvazione di ciascuna domanda, onde venire incontro ad esigenze di disponibilità finanziarie. Il numero delle domande presentate da soggetti privati è, al contrario, fortemente aumentato (da 2.671 a 3.400 domande). I contributi all'IPES per l'affitto invece andranno a diminuire sempre di più, poiché ora la competenza è in mano ai servizi sociali gestiti a livello di comunità comprensoriale e comunale, e le somme liquidate dalla Provincia riguardano le posizioni già in essere e che scadranno entro luglio 2016. Infine, i contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati sono calati per motivi di risorse disponibili, e per via della complessità dell'iter di approvazione di questa tipologia di aiuto pubblico.

I mandati di liquidazione ordinati dalla Ripartizione Edilizia abitativa sono così classificabili:

- 52 milioni di euro di contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero del fabbisogno abitativo primario;

Übersicht 2.1 / Prospetto 2.1

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2005-2014

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2005-2014

Dati di cassa in migliaia di euro

BEITRAGSART	2005	2006	2007	2008	2009
Überwiesene Beiträge an das Institut für den sozialen Wohnbau für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen	72.058	60.330	49.626	64.779	-
Überwiesene Beiträge an das Institut für den sozialen Wohnbau für die Ausbezahlung des Wohngeldes	22.000	26.500	30.180	35.800	38.620
Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbefehl	121.982	105.011	92.652	82.821	74.943
Beiträge für soziale Härtefälle	381	359	368	344	341
Beiträge im Falle von Naturkatastrophen	465	169	278	197	725
Beiträge für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen	9.741	6.594	5.975	4.526	5.519
Beiträge für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland	36.768	31.699	22.908	24.876	31.251
Ausbezahlte Beiträge für den Bau von Mietwohnungen an gemeinnützige Organisationen	494	-	-	297	19
Beiträge für die Durchführung von Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse sowie für die Anpassung von Wohnungen an die Bedürfnisse von Personen mit Behinderung	670	725	1.182	1.218	2.489
Beiträge für Initiativen zur Bekanntmachung der Gesetze im Bereich Wohnbau	252	377	299	300	264
Beiträge an Körperschaften, die sich verpflichten, private Wohnungen zu vermieten (von 2002 bis 2008) - Beiträge an Garantiegenossenschaften (von 1998 bis 2001)	63	96	88	53	56
Beiträge für den Bau oder den Kauf, ohne Gewinnabsicht, von Volkswohnungen (Mittelstand)	-	-	-	-	-
Förderungen aufgrund des theoretischen Gesamtbetrags der Steuerabzüge für private Wiedergewinnungseingriffe	-	-	-	-	-
Insgesamt ausbezahlte Beträge	264.874	231.860	203.556	215.211	154.227

Quelle: Landesabteilung 25 - Wohnungsbau, Auswertung des ASTAT

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - 24 Millionen Euro werden als Beiträge an das WOBI für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen ausbezahlt; - 15 Millionen Euro sind an das WOBI ausbezahlte Beiträge für die Mieten (Wohngeld); - 11 Millionen Euro für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland; - 5 Millionen Euro für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen; | <ul style="list-style-type: none"> - 24 milioni di euro di contributi liquidati all'IPES per la costruzione, l'acquisto ed il recupero di alloggi; - 15 milioni di euro di contributi liquidati all'IPES per l'affitto (sussidio casa); - 11 milioni di euro di contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati; - 5 milioni di euro di contributi per il recupero convenzionato di alloggi; |
|--|--|

Übersicht 2.1 / Prospetto 2.1 - Fortsetzung / Segue

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2005-2014

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2005-2014

Dati di cassa in migliaia di euro

2010	2011	2012	2013	2014	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
62.524	46.701	14.027	23.710	24.468	Contributi liquidati all'Istituto per l'edilizia sociale per la costruzione, l'acquisto ed il recupero di alloggi
35.561	23.333	35.417	29.183	14.794	Contributi liquidati all'Istituto per l'edilizia sociale per l'affitto
70.653	76.335	80.544	64.209	52.035	Contributi per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero del fabbisogno abitativo primario
275	233	179	288	64	Contributi per i casi sociali d'emergenza
1.192	686	182	1.950	363	Contributi in caso di catastrofi naturali
3.640	4.704	5.920	4.877	4.650	Contributi per il recupero convenzionato di alloggi
21.740	39.622	27.367	30.179	11.220	Contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati
40	46	51	-	-	Contributi liquidati ad associazioni di interesse collettivo per la nuova costruzione di alloggi da assegnare in affitto
2.255	2.577	2.819	2.471	1.800	Contributi per l'esecuzione di lavori per il superamento delle barriere architettoniche, come pure per l'adeguamento dell'alloggio alle esigenze del portatore di handicap
300	177	258	349	312	Contributi per iniziative di divulgazione della conoscenza delle leggi in materia di edilizia abitativa
61	-	-	44	27	Contributi ad enti che si impegnano a mettere a disposizione alloggi privati (dal 2002 al 2008) - Contributi a cooperative di garanzia (dal 1998 al 2001)
-	178	49	-	-	Contributi per la nuova costruzione o l'acquisto, senza finalità di lucro, di abitazioni popolari (ceto medio)
-	-	-	-	1.402	Agevolazioni concesse sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato
198.241	194.592	166.813	157.260	111.135	Totale importi liquidati

Fonte: Ripartizione provinciale 25 - Edilizia abitativa, elaborazione ASTAT

- 2 Millionen Euro an Beiträgen für die Durchführung von Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse sowie für die Anpassung von Wohnungen an die Bedürfnisse von Personen mit Behinderung;
- 1,4 Millionen Euro für die Förderungen aufgrund des theoretischen Gesamtbetrags der Steuerabzüge für private Wiedergewinnungseingriffe (Beschluss der Landesregierung vom 10. Juni 2014, Nr. 691);
- 2 milioni di euro di contributi per l'esecuzione di lavori per il superamento delle barriere architettoniche, come pure per l'adeguamento dell'alloggio alle esigenze del portatore di handicap;
- 1,4 milioni di euro per le agevolazioni concesse sulla base dell'importo teorico delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato (delibera della Giunta provinciale del 10 giugno 2014, n. 691);

- für Projekte zum Neubau oder Ankauf, ohne Erwerbszweck, von Volkswohnungen für den Mittelstand wurden hingegen keine Beiträge ausgezahlt. Diesem Programm wird auf den folgenden Seiten ein Schwerpunkt gewidmet.

Im Vergleich zu 2013 kommt es zu einem deutlichen Rückgang der Förderungen für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland von 30 auf 11 Millionen Euro, der teilweise auf die Anforderungen des Landeshaushalts zurückzuführen ist. Dabei handelt es sich um Zahlungen des Landes an die Gemeinden infolge der Freigabe von Erweiterungszonen⁽³⁾ durch die letztgenannten. Die Beträge werden zu 50% als Schenkungsbeitrag und zu 50% als zinsfreies Darlehen, rückzahlbar in drei Jahren, vergeben und sind dem privaten Grundkonnessionär anzulasten.

Die für die Bürger wichtigsten **Beitragsarten** sind die Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf, also die Beiträge und Darlehen für diejenigen, die die Erstwohnung kaufen wollen. Die Daten von 2014 zeigen, dass der Großteil der ausbezahlten 52,0 Millionen Euro Schenkungsbeiträge sind (50,8 Millionen Euro). Fast 98 von 100 ausbezahlten Euro zählen also zu dieser Beitragsform. Die anderen Finanzierungsmöglichkeiten sind wenig gefragt: Angesichts dessen, dass die zehnjährigen gleichbleibenden Beiträge 2006 eingestellt wurden und sich nach und nach verringern und dass die anderen Beiträge auf Zweckbindungen zurückgehen, die vor Inkrafttreten des L.G. 13/98 gemacht wurden, bleiben nur knapp 0,4 Millionen Euro für Darlehen aus dem Rotationsfonds.

Die Entwicklung in den letzten zehn Jahren ermöglicht eine interessante Analyse. Die beiden betrachteten Beitragsarten sind Darlehen aus dem Rotationsfonds, d.h. Darlehen, die zinsfrei zurückgezahlt werden, und

- non sono stati invece liquidati importi per i progetti di nuova costruzione e acquisto, senza finalità di lucro, di alloggi popolari per il "ceto medio". A tale programma verrà dedicato un breve focus nelle pagine seguenti.

Rispetto ai valori 2013 si osserva dunque un forte calo, dovuto in parte ad esigenze di bilancio, dei contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati, passati da 30 milioni di euro a 11 milioni di euro. Si tratta di erogazioni provinciali ai Comuni avvenute a seguito dello sblocco, da parte di questi ultimi, di zone di espansione edilizia⁽³⁾. Le somme sono conferite al 50% in qualità di contributo a fondo perduto e al 50% come mutuo senza interessi da restituire in tre anni, e da addebitare a carico del privato concessionario del terreno.

La **tipologia di contributo** di maggiore interesse per il cittadino è costituita dai contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero del fabbisogno abitativo primario. In pratica si tratta dei contributi e dei mutui destinati a chi vuole acquistare la prima casa. I dati 2014 informano che dei 52,0 milioni di euro liquidati, la parte preponderante è stata richiesta per contributi a fondo perduto (50,8 milioni di euro). Tali contributi hanno quindi assorbito quasi 98 euro su 100 erogati. Le altre modalità di finanziamento sembrano poco attrattive: posto infatti che i contributi decennali costanti sono stati sospesi dal 2006, e quindi si tratta di una voce in naturale via di esaurimento, e che gli altri contributi fanno riferimento a somme impegnate prima dell'entrata in vigore della L.P. 13/98, restano appena 0,4 milioni destinati ai mutui dal fondo di rotazione.

L'andamento degli ultimi dieci anni propone un'interessante analisi. Le due forme di contributo in questione fanno riferimento a mutui dal fondo di rotazione, ovvero somme da restituire senza interessi, e a contributi a fondo

(3) Für weitere Informationen sei auf die folgende Publikation verwiesen: Autonome Provinz Bozen-Südtirol, *Tätigkeitsbericht der Landesverwaltung 2014*, Bozen 2015.
Per ulteriori informazioni vedi Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, *Relazione sull'attività dell'amministrazione provinciale 2014*, Bolzano 2015.

Schenkungsbeiträge. Die Beträge der letzteren sind geringer als die Darlehen. Die Schenkungsbeiträge werden anhand des Einkommens berechnet und müssen nicht zurückgezahlt werden. Zwischen 2001 und 2014 sinken die Darlehen kontinuierlich und sehr deutlich, während gleichzeitig die Schenkungsbeiträge steigen und sich auf hohen Werten einpendeln.

Der Grund dafür liegt nicht in Gesetzesbestimmungen, sondern im Verhalten der Haushalte. Heute setzen immer mehr Haushalte den Landesbeitrag als Startkapital ein und ergänzen ihn mit einem privaten Bankdarlehen. Dies ist notwendig, da die Immobilienpreise immer stärker von den Einkommen der Haushalte abweichen. Das Landesdarlehen alleine reicht nicht mehr aus, um einen angemessenen Teil der Wohnungskosten auf dem privaten Markt zu decken. Zwangsläufig muss eine höhere Finanzierung bei einem Kreditinstitut aufgenommen werden. Aufgrund der niedrigen Zinssätze der letzten Jahre und der Möglichkeit, einen Teil der Zinsen für das Hypothekendarlehen für die Erstwohnung bei der Steuererklärung abzusetzen, hat sich der Schenkungsbeitrag als die bessere Förderung erwiesen⁽⁴⁾. Umgekehrt war die Situation in den 90er Jahren. Die Immobilienpreise waren größtenteils leistbar, vor allem über die Neubauten in Baugenossenschaften, und die Zinssätze für Hypothekendarlehen bewegten sich im zweistelligen Bereich: Vor diesem Hintergrund war das Landesdarlehen häufig die bessere Wahl.

perduto. Questi ultimi sono costituiti da importi di minore entità rispetto ai mutui, stabiliti in base alle fasce di reddito, ma che non necessitano di restituzione. Dal 2001 al 2014 si è assistito a un costante e deciso calo dei mutui, e una contemporanea crescita, con successiva stabilizzazione su valori elevati, dei versamenti a fondo perduto.

La motivazione, in assenza di provvedimenti legislativi che abbiano determinato il trend, è da ricercarsi nel comportamento delle famiglie. Oggi, infatti, sempre più famiglie utilizzano il contributo provinciale come somma iniziale a cui aggiungere poi l'accensione di un mutuo contratto in forma privata con una banca. È una necessità data dal valore degli immobili, sempre meno compatibile con i redditi delle famiglie. Il solo mutuo provinciale non è più sufficiente a coprire una quota accettabile dei costi di un appartamento sul mercato privato, ma deve per forza essere negoziata una forma di finanziamento più elevata con un istituto di credito. Inoltre i tassi di interesse, che negli ultimi anni si sono posizionati su bassi livelli, e la possibilità di detrarre una parte degli interessi dovuti per un mutuo ipotecario per la prima casa dalla dichiarazione dei redditi, hanno reso più conveniente la scelta del contributo a fondo perduto⁽⁴⁾. Differente la situazione negli anni '90, quando i costi degli immobili maggiormente accessibili, soprattutto per via delle nuove costruzioni in cooperativa, e i tassi di interesse a due cifre dei prestiti ipotecari, rendevano spesso preferibile l'opzione del mutuo provinciale.

(4) Die Passivzinsen auf Hypothekendarlehen für den Kauf der Erstwohnung (Hauptwohnung) sind Ausgaben, für die bei der Steuererklärung der Steuerabzug von 19% auf einen jährlichen Höchstbetrag von 4.000 Euro angewandt werden kann. Das bedeutet, dass ein Bürger bis zu 760 Euro pro Jahr rückerstattet bekommt. Die Passivzinsen auf Hypothekendarlehen für den Bau oder Umbau der Erstwohnung (Hauptwohnung) können ebenfalls abgesetzt werden. Hier ist der Steuerabzug von 19% auf einen jährlichen Höchstbetrag von 2.580 Euro anwendbar (maximale Rückerstattung von 490 Euro).

Gli interessi passivi sul mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa (abitazione principale) sono oneri per i quali può essere operata - in sede di dichiarazione dei redditi - la detrazione di imposta del 19% su un importo massimo annuo di 4.000 euro, il che significa la restituzione al cittadino di un importo massimo di 760 euro all'anno. Sono altresì detraibili gli interessi passivi per mutui ipotecari per la costruzione o la ristrutturazione della prima casa (abitazione principale), con detrazione del 19% su un importo massimo annuo di circa 2.580 euro (restituzione massima di 490 euro).

Übersicht 2.2 / Prospetto 2.2

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2005-2014

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2005-2014

Dati di cassa in migliaia di euro

BEITRAGS-ART	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
Darlehen aus dem Rotationsfonds	3.682	2.184	1.917	2.632	3.718	2.819	1.080	1.015	730	355	Mutui dal fondo di rotazione
Schenkungsbeiträge	81.678	70.929	65.756	63.238	62.133	62.004	71.616	77.055	61.898	50.833	Contributi a fondo perduto
Zehnjährige gleichbleibende Beiträge	30.936	27.941	21.817	14.713	7.351	4.646	2.902	1.961	1.296	703	Contributi decennali costanti
Andere (a)	5.686	3.957	3.162	2.238	1.741	1.184	737	513	285	144	Altri (a)
Insgesamt	121.982	105.011	92.652	82.821	74.943	70.653	76.335	80.544	64.209	52.035	Totale

(a) Beiträge für Zinsen auf geförderte Darlehen, die vor Inkrafttreten des Wohnbauförderungsgesetzes L.G. 13/98 zweckgebunden wurden.
Contributi per interessi su mutui agevolati impegnati prima dell'entrata in vigore dell'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata L.P. 13/98.

Quelle: Landesabteilung 25 - Wohnungsbau, Auswertung des ASTAT
Fonte: Ripartizione provinciale 25 - Edilizia abitativa, elaborazione ASTAT

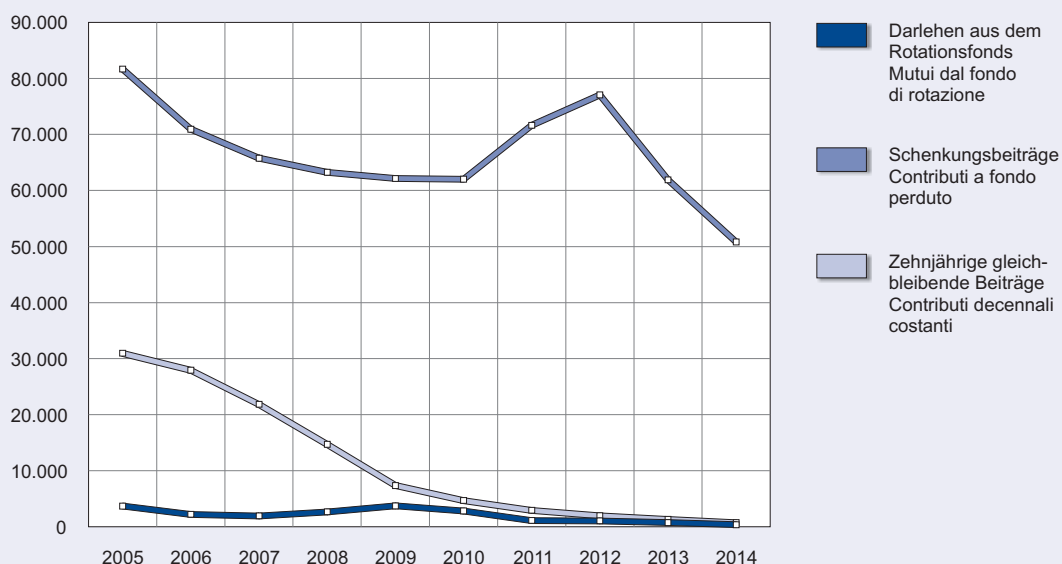
Graf. 2.3

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2005-2014

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2005-2014

Dati di cassa in migliaia di euro



© astat 2015 - sr



Die Zunahme der Zahlungen des Landes für Schenkungsbeiträge zwischen 2010 und 2012, die in zwei Jahren von 62,0 (2010) auf 71,6 Millionen Euro (2011, +15,5%) und 77,1 Millionen Euro (2012, +7,6%) gestiegen sind, muss paradoxerweise vor dem Hintergrund der finanziellen Schwierigkeiten gesehen werden, welche die Haushalte und, ganz allgemein, alle, die den Grundwohnbedarf decken müssen, treffen.

Um den Hauptgrund für die Zunahme der Auszahlungen von Schenkungsbeiträgen durch das Land zu verstehen, müssen kurz die zeitlichen Abläufe betrachtet werden, mit denen die Auszahlung von Beiträgen für den geförderten Wohnbau erfolgt. Es ist bei den Antragstellern weit verbreitet, das Beitragsansuchen vor dem Abschluss des endgültigen Vertrags über die Eigentumsübertragung, also nur mit dem Vorvertrag, zu stellen (im Falle eines Wohnungskaufs). Das Ansuchen wird anschließend geprüft und gegebenenfalls vom Land genehmigt, der Betrag wird jedoch erst nach der abgeschlossenen Eigentumsübertragung über die Immobilie bzw. nach Abschluss der Bauarbeiten ausgezahlt. Seit 1999 ist es jedoch möglich, den Beitrag früher zu bekommen und zwar gegen Vorlage einer Bankbürgschaft, welche dem Land die gewährten Summen⁽⁵⁾ garantiert. Die schlechte Wirtschaftslage hat viele Antragsteller dazu gezwungen, die vorzeitige Auszahlung der Landesförderung zu beantragen, auch wenn dafür die zusätzlichen Bankspesen für die Bürgschaft anfallen, um über das Anfangskapital für den Wohnungskauf zu verfügen.

2013 und 2014 sind die Schenkungsbeiträge von 77,1 Millionen Euro (2012) auf 61,9 Millionen Euro (-19,7%) und schließlich 50,8 Millionen Euro (-34,0%) zurückgegangen. Dieser deutliche Rückgang ist vor allem durch die Verlangsamung des Genehmigungsverfahrens der Anträge aufgrund von Problemen mit der finanziellen Deckung bedingt. Gleichzeitig ist die Zahl der geprüften

L'aumento delle erogazioni provinciali per contributi a fondo perduto tra il 2010 e il 2012 - passati in due anni da 62,0 milioni di euro nel 2010 a 71,6 milioni di euro nel 2011 (+15,5%) e a 77,1 milioni di euro nel 2012 (+7,6%) - deve paradossalmente essere inquadrato in un contesto di difficoltà finanziaria che colpisce le famiglie e, in generale, chi ha la necessità di soddisfare la propria esigenza abitativa primaria.

Per capire la motivazione principale della crescita degli esborsi provinciali a fondo perduto è però prima necessario illustrare brevemente le modalità cronologiche con cui viene ordinata la liquidazione dei contributi per l'edilizia abitativa agevolata. È prassi comune per i richiedenti, infatti, inoltrare la domanda di contributo prima della stipula del contratto definitivo di passaggio di proprietà (in caso di acquisto di alloggio), avendo in mano solamente un contratto preliminare. La domanda viene successivamente esaminata ed eventualmente approvata dalla Provincia autonoma, ma l'importo viene materialmente versato solo a seguito della formalizzazione del trasferimento di proprietà dell'immobile, o al termine dei lavori di costruzione. Dal 1999 è tuttavia possibile ottenere il contributo in via anticipata, dietro presentazione di una fidejussione bancaria che garantisca la Provincia nelle somme concesse⁽⁵⁾. La situazione economica negativa ha costretto molti richiedenti ad incassare l'agevolazione provinciale tramite la modalità anticipata, nonostante le spese aggiuntive bancarie per la garanzia fidejussoria, pur di avere un capitale iniziale con cui acquistare l'abitazione.

Nel 2013 e nel 2014 si è invece verificato un calo dei contributi a fondo perduto, passati rispettivamente da 77,1 milioni di euro (dato 2012) a 61,9 milioni di euro (-19,7%) e a 50,8 milioni di euro (-34,0%). Si tratta di un decremento netto, determinato soprattutto da un rallentamento dell'iter di approvazione delle domande causato da esigenze di copertura finanziaria. Nel contempo però le

(5) Weitere Informationen: Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Bolzano e Trento 2014*, Serie Economie regionali, Rom 2014.
Per ulteriori informazioni vedi Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Bolzano e Trento 2014*, serie Economie regionali, Roma 2014.

und genehmigten Anträge leicht gestiegen, während die Zahl der eingereichten Gesuche stark zugenommen hat (von 2.671 auf 3.400). Dies weist darauf hin, dass fortwährend Bedarf an öffentlicher Hilfe für den Wohnungskauf oder -bau besteht und dass immer noch eine hohe Nachfrage nach Grundwohnbedarf durch die Südtiroler Bevölkerung besteht.

domande esaminate ed approvate sono leggermente aumentate, e il numero delle domande presentate ha visto, per il 2014, un forte incremento (in un anno da 2.671 a 3.400 domande). È questo il segno di una continua necessità di rivolgersi all'aiuto pubblico per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione, e di come sia ancora elevata la richiesta di soddisfazione del fabbisogno abitativo primario da parte della popolazione altoatesina.

Programm für den Mittelstand

Die Autonome Provinz hat mit Beschluss der Landesregierung Nr. 4732 vom 15. Dezember 2008⁽⁶⁾ das erste Programm für den Bau von Wohnungen für den so genannten „Mittelstand“ eingeleitet. Es handelt sich dabei um eine Maßnahme, die von Art. 2 des Landesgesetzes 13/1998 vorgesehen ist, aber bisher noch nie umgesetzt wurde. Sie zielt darauf ab, das Baugewerbe wieder anzukurbeln und jenen, vor allem den Jungen, welche die Kriterien für den sozialen Wohnbau nicht erfüllen und sich das Angebot auf dem privaten Markt nicht leisten können, Lösungen anzubieten.

Das Programm sieht den Bau von 1.000 Wohnungen vor, von denen sich 700 in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern (330 Wohnungen in Bozen und 120 in Meran) und 300 in den übrigen Gemeinden befinden sollen. Die Wohnungen werden von den Gemeinden selbst, vom Institut für den sozialen Wohnbau (WOBI) oder von Gesellschaften oder Körperschaften ohne Erwerbszweck gebaut. Die Bürger können das Programm über zwei Wege nutzen:

- Wohnungen, die vom WOBI gebaut werden und zu einem gemäßigten Mietzins gemäß einer zehnjährigen Rotation vermietet werden;

Programma per il ceto medio

La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato, con la delibera della Giunta provinciale n. 4732 del 15 dicembre 2008⁽⁶⁾, il primo programma per la realizzazione di abitazioni da destinare al cosiddetto "ceto medio". Si tratta di una modalità di intervento prevista dall'art. 2 della LP 13/1998, ma sinora mai concretizzata. Essa è finalizzata a rilanciare il settore delle costruzioni, e ad offrire soluzioni a coloro, soprattutto giovani, che non rientrano nei criteri dell'edilizia residenziale sociale e non possono permettersi di rivolgersi al mercato privato.

Il programma prevede di realizzare 1.000 alloggi, 700 dei quali nei comuni con più di 10.000 abitanti (330 abitazioni nel comune di Bolzano e 120 nel comune di Merano) e 300 nei restanti comuni. Gli alloggi saranno edificati dai Comuni stessi, dall'Istituto per l'edilizia sociale (IPES) oppure da società o enti senza fini di lucro. I cittadini potranno beneficiare del programma secondo due modalità:

- alloggi, realizzati dall'IPES, che verranno locati a canone calmierato secondo una rotazione decennale;

(6) Die Aspekte des Programms für den Mittelstand sind auch in den Beschlüssen der Landesregierung Nr. 542 vom 29. März 2010, Nr. 1527 vom 20. September 2010 und Nr. 984 vom 27. Juni 2011 festgelegt. Gli aspetti del programma per il ceto medio sono definiti anche dalle delibere della Giunta provinciale n. 542 del 29 marzo 2010, n. 1527 del 20 settembre 2010 e n. 984 del 27 giugno 2011.

- Wohnungen mit Ratenkauf, die von den Gemeinden, von Körperschaften oder Gesellschaften ohne Erwerbszweck gebaut werden. Dies ist eine Neuheit auf dem italienischen Wohnungsmarkt: Die künftigen Eigentümer müssen einen Anteil des Kaufpreises⁽⁷⁾, höchstens 25%, vorstrecken. Nachdem sie dann für zehn Jahre Monatsraten in der Höhe des Landesmietzinses geleistet haben, muss die Differenz bezahlt werden (Baukosten abzüglich der bereits geleisteten Anzahlung und der zehnjährigen Raten), um in jeder Hinsicht Eigentümer der Wohnung zu werden.
- alloggi, costruiti dai Comuni, da enti o da società senza fini di lucro, ad acquisto rateale. È quest'ultima una novità nel panorama italiano: i futuri proprietari dovranno dapprima anticipare una quota del prezzo di acquisto⁽⁷⁾, pari al massimo al 25%. Poi, dopo avere corrisposto per dieci anni rate mensili pari al canone di affitto provinciale, sarà necessario liquidare la differenza (costo di costruzione al netto dell'anticipo già versato e delle rate decennali), per divenire a tutti gli effetti proprietari del bene.

Am Programm teilnehmen können jene Personen, die laut Landesgesetz 13/1998 in den letzten zwei Jahren ein durchschnittliches Einkommen zwischen der zweiten und fünften Einkommensstufe hatten und welche die anderen Voraussetzungen für den Zugang zu Landesförderungen besitzen (z.B. Wohnsitz in Südtirol seit mindestens fünf Jahren). Das WOBI erstellt die Ranglisten für die Mietwohnungen: 2011 erhielt das Institut 275 Anfragen, von denen 74 genehmigt und 201 wegen fehlender Voraussetzungen abgelehnt wurden. 2012 wurden keine Ranglisten erstellt, aber es wurden 52 Wohnungen in Bozen zugewiesen. 2013 wurden 50 Ansuchen genehmigt. Die Zahlen von 2014 sind noch vorläufige Werte.

In den letzten Jahren bis Ende 2014 wurden insgesamt 69 Wohnungen für den Mittelstand zugewiesen. Diese befinden sich alle in Bozen und werden von 170 Personen bewohnt. Die Empfänger verteilen sich wie folgt auf die Sprachgruppen: 60 gehören zur italienischen Sprachgruppe, 6 zur deutschen, 1 zur ladinischen. 2 Empfänger sind ausländische Staatsbürger. Es wurden außerdem drei Baugesuche von privaten Wohnbaugenossenschaften gestellt.

Possono accedere al programma coloro che dimostrano, ai sensi della LP 13/1998, un reddito medio degli ultimi due anni posto tra la seconda e la quinta fascia, e che sono in possesso degli altri requisiti per l'ammissione alle agevolazioni provinciali (ad esempio, la residenza in Alto Adige da almeno cinque anni). L'IPES provvede alla formazione delle graduatorie per le abitazioni in affitto: nel 2011 l'Istituto ha ricevuto 275 domande, 74 delle quali sono state approvate e 201 respinte per mancanza dei requisiti. Nel 2012 non sono state aperte graduatorie, ma sono stati assegnati 52 alloggi, tutti nel comune di Bolzano. Il 2013 ha invece visto l'approvazione di 50 domande, mentre i dati 2014 non sono ancora definitivi.

Gli alloggi destinati al ceto medio assegnati negli ultimi anni ammontano, alla fine del 2014, a 69 unità, tutti nel comune di Bolzano, all'interno dei quali sono locati 170 inquilini. Gli assegnatari sono così suddivisi: 60 appartenenti al gruppo linguistico italiano, 6 al gruppo linguistico tedesco, 1 al gruppo ladino e 2 cittadini non italiani. Sono inoltre pervenute tre domande di costruzione da parte di cooperative edilizie private.

(7) Der Kaufpreis wird aufgrund der Baukosten festgelegt, von denen der Schenkungsbeitrag, der gemäß Art. 90, Absatz 1, des Landesgesetzes Nr. 13 vom 17. Dezember 1998 berechnet wird, abgezogen wird.
Il prezzo di acquisto è quantificato in base al costo di costruzione, a cui viene sottratto il valore del contributo a fondo perduto calcolato ai sensi dell'art. 90, comma 1, della legge provinciale n. 13 del 17 dicembre 1998.

Das Programm für den Mittelstand findet nur wenig Anklang, wie die geringe Anzahl der eingereichten Gesuche und darauffolgenden Zuweisungen zeigen. Dabei ist vor allem die Rolle der privaten Genossenschaften eingeschränkt. Das WOBI hat hingegen 6,7% der vorgesehenen Wohnungen zugewiesen, die sich alle in Bozen befinden.

Es hat sich gezeigt, dass die Idee der zehnjährigen Mietrotation zu einem gemäßigten Mietzins keinen großen Zuspruch findet. Die Familien verwenden ihre Ersparnisse lieber gleich für den Kauf der Wohnung, in der sie leben. Der gemäßigte Mietzins von durchschnittlich 315,7 Euro monatlich scheint nicht günstig genug zu sein. Er liegt zwischen den üblichen Mieten von Privaten (Landesdurchschnitt: 650 bis 850 Euro im Monat für eine 80 m²-Wohnung) und den Mieten des WOBI (durchschnittlich 165,2 Euro im Monat). Zudem verleiten die derzeit niedrigen Darlehenszinsen nicht dazu, den Wohnungskauf in die Zukunft zu verschieben.

Beitragsgesuche

Im Jahr 2014 wurden von den Landesämtern 1.936 Beitragsgesuche für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung geprüft. Die Zahl ist gegenüber 2013 im gesamten Land gestiegen (+10,6%). Die Zunahmen bewegen sich in den einwohnerstärksten Gemeinden zwischen +4,7% in Meran und +49,2% in Brixen, während Bozen +8,1% verzeichnet.

Zum besseren Verständnis der Konjunkturlage ist eine Analyse der Anzahl der eingereichten Gesuche hilfreich. Eingereichte und überprüfte Gesuche sind nicht dasselbe, da zwischen dem Abgabzeitpunkt und jenem der Überprüfung normalerweise einige Wochen liegen. Bei einigen Ansuchen auf Förderung erfolgt die Überprüfung somit erst im Folgejahr nach der Einreichung. Im Jahr 2014 wurden 3.400 Gesuche eingereicht -

Il programma per il ceto medio fatica a trovare spazio, come testimonia il numero limitato di domande presentate e di conseguenti assegnazioni. In particolare il ruolo delle cooperative private rimane limitato, mentre l'IPES ha consegnato il 6,7% degli alloggi previsti, tutti nel capoluogo.

Si può quindi affermare che il principio dei dieci anni di affitto a rotazione a canone calmierato non ha riscosso un significativo successo, e le famiglie preferiscono dedicare tutto il risparmio sin da subito all'acquisto dell'appartamento in cui vivere. Il canone calmierato, pari in media a 315,7 euro mensili non sembra essere ritenuto sufficientemente conveniente. Esso si colloca tra gli importi solitamente richiesti dal privato (media provinciale tra 650 e 850 euro mensili per un alloggio di 80 m²) e il normale affitto IPES (media di 165,2 euro mensili). Inoltre i bassi tassi di interesse attualmente praticati sui mutui non spingono a spostare in avanti l'acquisto.

Domande di contributo

Nel corso del 2014 sono state esaminate dagli Uffici della Provincia autonoma di Bolzano 1.936 domande di contributo per nuova costruzione, acquisto e recupero della prima casa. Si tratta di un valore superiore a quanto palesato nel 2013 (+10,6%) e riscontrabile sull'intero territorio provinciale. Gli aumenti, nei comuni più popolati, oscillano infatti tra il +4,7% di Merano e il +49,2% di Bressanone, mentre a Bolzano l'incremento è pari a +8,1%.

Per meglio capire la situazione congiunturale è inoltre utile analizzare il numero delle domande presentate. Domande presentate e domande esaminate non costituiscono lo stesso dato, in quanto dal momento dell'inoltro a quello dell'esame passa generalmente qualche settimana. Per alcune richieste di agevolazione l'atto dell'esame avviene quindi l'anno successivo a quello di presentazione. Le domande presentate nel 2014

deutlich mehr als 2013 (2.671 Gesuche; +27,3%).

Da die übermittelten Gesuche vor der Überprüfung keinerlei Datenkontrolle unterzogen werden, können für sie keine Zusatzinformationen ausgewertet werden. Die Daten von 2014 belegen, dass großes Interesse an den öffentlichen Wohnbauförderungen besteht. Dies lässt sich sowohl auf die Erholung des Immobilienmarktes als vor allem auch auf die Hinweise auf mögliche Änderungen des Landesgesetzes 13/98 zurückführen, welche die Einführung von Bewertungsrangordnungen für jede Einkommensstufe vorsehen. Es handelt sich um eine Maßnahme, mit der die verfügbaren Gelder jenen zugeführt werden sollen, die sie am dringendsten benötigen. 2014 kam es deshalb gegen Jahresende zu einem „Ansturm auf die Beiträge“ mit darauffolgendem Kauf der Erstwohnung zu den damals geltenden Bestimmungen. Auch in den ersten Monaten 2015 erhielt das zuständige Amt eine große Zahl von Ansuchen für Förderungen.

1.781 Gesuche wurden im Jahr 2014 genehmigt. Das entspricht einer Zunahme um 11,9% gegenüber 2013. Der Anteil der genehmigten Gesuche an den überprüften ist sehr hoch: Mehr als neun von zehn Beitragsgesuchen erfüllen die gesetzlichen Voraussetzungen und werden also zugelassen. Dies ist einerseits ein Zeichen dafür, dass es eine politische Absicht ist, Zugangskriterien festzusetzen, die einem großen Teil der Bevölkerung den Zugang zur Förderung ermöglichen. Andererseits ist es auch ein Zeichen dafür, dass die Bürgerinnen und Bürger die Regelungen im Wohnbauwesen gut kennen.

Die meisten im Jahr 2014 genehmigten Gesuche betreffen den *Kauf* (52,8%) und den *Neubau* (27,8%). Fast alle Eingriffsarten verzeichnen Zunahmen im Vergleich zum Vorjahr: So nimmt besonders der *Kauf* um 23,8% zu. Eine geringere Zunahme verzeichnet der *Neubau* (+3,6%), während die *Wiedergewinnungsarbeiten* rückläufig sind (-5,1%).

ammontano a 3.400 unità, in netto aumento nei confronti del 2013 (2.671 domande, +27,3%).

Siccome le domande inoltrate non sono sottoposte ad alcun controllo dei dati prima della procedura di esame, per esse non è possibile elaborare nessuna informazione aggiuntiva. Il dato del 2014 testimonia un forte interesse per le agevolazioni edilizie di matrice pubblica, dovuto sia a una ripresa del mercato immobiliare che, soprattutto, alle notizie riguardanti possibili modifiche della LP 13/98, con l'introduzione di graduatorie di merito per ciascuna fascia di reddito. Si tratta di una misura atta a veicolare le risorse finanziarie disponibili verso coloro che ne hanno più bisogno. Nel 2014, soprattutto nella parte finale dell'anno, si è così avviata una "corsa al contributo", e al conseguente acquisto della prima casa con le normative allora in vigore. Anche nei primi mesi del 2015 è pervenuto agli Uffici competenti un elevato numero di richieste di agevolazione.

Le domande approvate nel 2014 sono 1.781, in aumento dell'11,9% rispetto al 2013. Alta la percentuale delle domande approvate rispetto alle domande esaminate: oltre nove richieste di contributo su dieci hanno rispettato i requisiti previsti dalla normativa e sono quindi state ammesse. È questo un sintomo, oltre che di una volontà politica di imporre criteri di ammissione che garantiscano l'accesso alle agevolazioni a un'ampia fetta della popolazione, anche di una buona conoscenza delle leggi in materia di edilizia abitativa da parte dei cittadini.

La categoria di intervento più frequente tra le domande approvate nel 2014 è l'*Acquisto* (52,8%), seguita dalla *Nuova costruzione* (27,8%). Quasi tutte le modalità di intervento registrano valori in aumento rispetto all'anno precedente: in particolare l'*Acquisto* cresce del 23,8%. Più contenuto il dato della *Nuova costruzione* (+3,6%), mentre il *Recupero* cala del 5,1%.

Übersicht 2.3 / Prospetto 2.3

Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde - 2013 und 2014**Domande di contributo edilizio esaminate e approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune - 2013 e 2014**

GEMEINDE	Bewertete Gesuche Domande esaminate		Genehmigte Gesuche Domande approvate		COMUNE
	2013	2014	2013	2014	
Bozen	334	361	319	357	Bolzano
Andere Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern	313	371	287	353	Altri comuni con più di 15.000 abitanti
davon <i>Brixen</i>	65	97	59	92	di cui <i>Bressanone</i>
<i>Bruneck</i>	46	58	44	54	<i>Brunico</i>
<i>Leifers</i>	54	61	50	57	<i>Laives</i>
<i>Meran</i>	148	155	134	150	<i>Merano</i>
Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern	1.104	1.204	986	1.071	Comuni con meno di 15.000 abitanti
Südtirol insgesamt	1.751	1.936	1.592	1.781	Totale provincia

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Hervorzuheben ist die Trendumkehr bei den genehmigten Gesuchen für den *Neubau* in Bozen. Ihre Zahl ist von 21 im Jahr 2010 auf 6 im Jahr 2011 und 1 im Jahr 2012 gesunken. 2013 gibt es wieder eine Zunahme auf 23 genehmigte Gesuche. Mit 33 Gesuchen setzt sich der Aufwärtstrend 2014 fort. Dieser Anstieg geht auf die Ausschreibungen der Gemeinde Bozen zwischen 2012 und 2014 für den Bau von neuen Wohnungen in den Erweiterungszonen Drusus Ost und Drusus West durch Genossenschaften und für die Neubauten im Baulos C in Kaiserau zurück.

Die räumliche Aufteilung zeigt einen interessanten Unterschied zwischen der Landeshauptstadt und dem übrigen Landesgebiet auf, der bereits in den Vorjahren festgestellt wurde⁽⁸⁾:

- in Bozen werden fast acht von zehn Gesuchen für den Kauf mit oder ohne Wiedergewinnung von bestehenden Wohnungen gestellt, während es für Neubauten nur wenige Gesuche gibt (9,2%);

Da sottolineare l'inversione di tendenza del dato delle domande approvate per *Nuova costruzione* nel comune di Bolzano. Queste ultime sono infatti passate da 21 unità nel 2010, a 6 unità nel 2011 e a 1 sola domanda nel 2012. Il 2013 ha visto invece un nuovo aumento: 23 domande approvate. Analogo il trend per il 2014, con 33 domande. Si tratta degli effetti dei bandi pubblicati dal 2012 al 2014 dal Comune di Bolzano per l'edificazione da parte delle cooperative di nuovi alloggi nelle zone di espansione denominate Druso est e Druso ovest, e di nuove opere localizzate nel lotto C del quartiere Casanova.

La suddivisione territoriale porta a confermare un'interessante differenza tra il capoluogo e il resto della provincia, già osservata gli anni precedenti⁽⁸⁾:

- a Bolzano quasi otto domande su dieci riguardano l'acquisto, con o senza recupero, del patrimonio esistente, mentre sono poco presenti le nuove edificazioni (9,2%);

(8) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

- in den übrigen Gemeinden werden fünf von zehn Gesuchen für den Kauf mit oder ohne Wiedergewinnung und ein Drittel der Gesuche für Neubauten gestellt.

Hier zeigt sich die typische Struktur des Immobilienmarktes in Bozen und in den urbanen Hauptzentren allgemein, der sehr stark auf den Kauf und Verkauf von bereits bestehenden Wohnungen ausgerichtet ist. Dabei kommen häufig Vermittler (Immobilienmakler) zum Einsatz. In den anderen Gemeinden werden hingegen noch viele Wohnungen von Privaten gebaut.

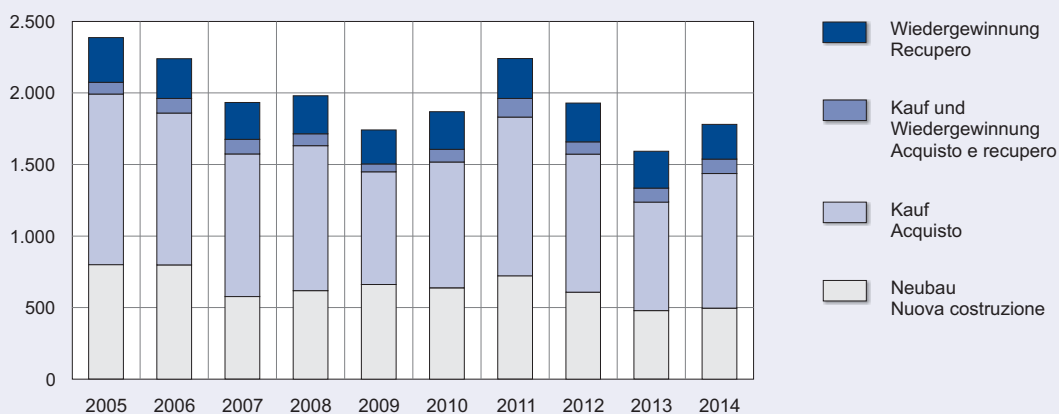
- negli altri comuni cinque domande su dieci riguardano l'acquisto, con o senza recupero, e un terzo delle domande è afferente alle nuove realizzazioni.

Si manifesta qui la tipica struttura del mercato immobiliare di Bolzano, e in generale dei principali agglomerati urbani, volto soprattutto verso la compravendita di abitazioni site in fabbricati già costruiti, spesso tramite l'intervento di intermediari (agenzie immobiliari). Negli altri comuni è invece ancora frequente l'edificazione direttamente gestita dal privato cittadino.

Graf. 2.4

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Einsatzart - 2005-2014

Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per categoria di intervento - 2005-2014



© astat 2015 - sr



Übersicht 2.4 / Prospetto 2.4

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde und Einsatzart - 2013 und 2014**Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune e per categoria di intervento - 2013 e 2014**

EINSATZARTEN	Gemeinde Bozen Comune di Bolzano		Andere Gemeinden Altri comuni		Südtirol insgesamt Totale provincia		CATEGORIE DI INTERVENTO
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	
Absolute Werte / Valori assoluti							
Neubau	23	33	455	462	478	495	Nuova costruzione
Kauf	179	211	581	730	760	941	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	57	63	40	38	97	101	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	60	50	197	194	257	244	Recupero
Insgesamt	319	357	1.273	1.424	1.592	1.781	Totale
Prozentuelle Verteilung nach Einsatzart / Composizione percentuale per categoria di intervento							
Neubau	7,2	9,2	35,7	32,4	30,0	27,8	Nuova costruzione
Kauf	56,1	59,1	45,6	51,3	47,7	52,8	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	17,9	17,6	3,1	2,7	6,1	5,7	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	18,8	14,0	15,5	13,6	16,1	13,7	Recupero
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
Prozentuelle Verteilung nach Art der Gemeinde / Composizione percentuale per tipologia di comune							
Neubau	4,8	6,7	95,2	93,3	100,0	100,0	Nuova costruzione
Kauf	23,6	22,4	76,4	77,6	100,0	100,0	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	58,8	62,4	41,2	37,6	100,0	100,0	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	23,3	20,4	76,7	79,5	100,0	100,0	Recupero
Insgesamt	20,0	20,0	80,0	80,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Von 2005 bis 2014 werden pro Jahr durchschnittlich 1.970 Beitragsgesuche genehmigt. Die meisten Gesuche (2.388) verzeichnet das Jahr 2005. Die Einteilung der Gesuche nach ihrer Art bleibt ziemlich konstant während des ganzen Jahrzehnts: Ungefähr drei von zehn Gesuchen betreffen *Neubauten* und fünf von zehn den *Kauf* von Wohnungen.

Die Analyse der zugelassenen Gesuche nach **Sprachgruppe des Gesuchstellers** ergibt, dass 67,6% der Gesuchsteller zur deutschen Sprachgruppe gehören, 27,5% zur italienischen und 2,2% zur ladinischen. Die restlichen 2,6% entfallen auf die *Anderen* (EU-Bürger, die keine Sprachgruppe gewählt haben, Nicht-EU-Bürger und Bürger ohne Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung). Die Verteilung weicht nicht besonders signifikant von jener des Vorjahres ab.

Il decennio 2005-2014 ha visto l'approvazione mediamente di 1.970 domande di contributo all'anno. Il valore più elevato è stato registrato nel 2005, ovvero 2.388 domande. La classificazione per tipologia si mantiene abbastanza stabile durante l'intero decennio: tre domande su dieci circa per la *Nuova costruzione* e cinque su dieci per l'*Acquisto*.

Dall'analisi delle domande ammesse per **gruppo linguistico del beneficiario** emerge come il 67,6% delle domande sia ascrivibile al gruppo linguistico tedesco, il 27,5% a quello italiano, il 2,2% ai ladini e il restante 2,6% agli *Altri* (cittadini comunitari che non hanno effettuato la scelta di gruppo linguistico, cittadini extracomunitari e cittadini non dichiarati). La distribuzione non differisce in misura particolarmente significativa da quella riscontrata l'anno passato.

Die genehmigten Gesuche für *Neubauten* entfallen vor allem auf die deutsche Sprachgruppe (85,9% dieser Art von Gesuchen), während die italienische Sprachgruppe eher zum *Kauf* und *Kauf mit Wiedergewinnung* (36,7%) tendiert. Der Hauptgrund dafür ist die räumliche Verteilung der italienischsprachigen Südtiroler, die überwiegend in den bevölkerungsreichsten Gemeinden des Landes leben, wo es immer schwieriger wird, neue Gebäude zu bauen.

Die Gesuche für *Wiedergewinnung* spiegeln hingegen die proportionale Verteilung der drei Sprachgruppen in Südtirol wider⁽⁹⁾.

Le domande approvate per *Nuova costruzione* sono da attribuire soprattutto al gruppo linguistico tedesco (85,9% di tale tipologia di domande), mentre il gruppo linguistico italiano pare maggiormente orientato verso l'*Acquisto* e l'*Acquisto con recupero* (36,7%). La motivazione principale è da ricercarsi nella localizzazione territoriale del gruppo linguistico italiano, concentrato in parte maggioritaria nei comuni più popolati della provincia, ove risulta sempre meno facile edificare nuovi fabbricati.

La suddivisione delle domande aventi come scopo il *Recupero* ricalca invece all'incirca la presenza proporzionale dei gruppi linguistici sul territorio⁽⁹⁾.

Übersicht 2.5 / Prospetto 2.5

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Gesuchstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2014

Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2014

EINSATZARTEN	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Andere Altri	Insgesamt Totale	CATEGORIE DI INTERVENTO
Gemeinde Bozen / Comune di Bolzano						
Neubau	7	26	-	-	33	Nuova costruzione
Kauf	43	154	-	14	211	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	9	48	-	6	63	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	11	35	-	4	50	Recupero
Insgesamt	70	263	-	24	357	Totale
Andere Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern / Altri comuni con più di 15.000 abitanti						
Neubau	38	5	-	-	43	Nuova costruzione
Kauf	121	112	3	13	249	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	8	7	-	-	15	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	20	23	-	3	46	Recupero
Insgesamt	187	147	3	16	353	Totale
davon Brixen / di cui Bressanone						
Neubau	20	-	-	-	20	Nuova costruzione
Kauf	37	20	1	2	60	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	2	1	-	-	3	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	5	4	-	-	9	Recupero
Insgesamt	64	25	1	2	92	Totale

(9) Laut Volkszählung 2011 verteilt sich die Bevölkerung in Südtirol wie folgt auf die drei Sprachgruppen: deutsche Sprachgruppe 69,4%, italienische Sprachgruppe 26,1% und ladinische Sprachgruppe 4,5%. Weitere Informationen finden sich in ASTAT, *Volkszählung 2011 - Berechnung des Bestandes der drei Sprachgruppen in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol*, ASTAT Information 38/2012, Bozen 2012.

Al Censimento della popolazione 2011 la consistenza percentuale dei tre gruppi linguistici in provincia di Bolzano è risultata così ripartita: gruppo linguistico tedesco 69,4%, gruppo linguistico italiano 26,1% e gruppo linguistico ladino 4,5%. Per ulteriori informazioni vedi ASTAT, *Censimento della popolazione 2011 - Determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige*, ASTAT informazioni 38/2012, Bolzano 2012.

Übersicht 2.5 / Prospetto 2.5 - Fortsetzung / Segue

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Gesuchstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2014**Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2014**

EINSATZARTEN	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Andere Altri	Insgesamt Totale	CATEGORIE DI INTERVENTO
<i>davon Bruneck / di cui Brunico</i>						
Neubau	15	3	-	-	18	Nuova costruzione
Kauf	22	7	2	-	31	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	1	-	-	-	1	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	4	-	-	-	4	Recupero
Insgesamt	42	10	2	-	54	Totale
<i>davon Leifers / di cui Laives</i>						
Neubau	1	2	-	-	3	Nuova costruzione
Kauf	9	32	-	4	45	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	-	1	-	-	1	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	2	6	-	-	8	Recupero
Insgesamt	12	41	-	4	57	Totale
<i>davon Meran / di cui Merano</i>						
Neubau	2	-	-	-	2	Nuova costruzione
Kauf	53	53	-	7	113	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	5	5	-	-	10	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	9	13	-	3	25	Recupero
Insgesamt	69	71	-	10	150	Totale
Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern / Comuni con meno di 15.000 abitanti						
Neubau	380	13	26	-	419	Nuova costruzione
Kauf	408	58	9	6	481	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	19	3	-	1	23	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	140	6	2	-	148	Recupero
Insgesamt	947	80	37	7	1.071	Totale
Südtirol insgesamt / Totale provincia						
Neubau	425	44	26	-	495	Nuova costruzione
Kauf	572	324	12	33	941	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	36	58	-	7	101	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	171	64	2	7	244	Recupero
Insgesamt	1.204	490	40	47	1.781	Totale

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Konventionierte Sanierung

Zusätzlich zu den Förderungen für die Wiedergewinnung der Erstwohnung werden den Eigentümern oder Nutznießern auch Beiträge zur **Sanierung** der bestehenden Bausubstanz gewährt (die Wohnungen müssen mindestens 25 Jahre alt sein, dürfen nie saniert worden sein und müssen eine begehbare Fläche von höchstens 160 m² haben). Diese

Risanamento convenzionato

Oltre alle agevolazioni per il recupero della prima casa, vengono concessi contributi per il **risanamento** del patrimonio esistente (gli alloggi devono avere almeno 25 anni di vetustà, non essere mai stati risanati e non superare i 160 m² calpestabili) a proprietari e usufruttuari, siano essi privati o persone giuridiche, che si impegnano a convenzionare

Beiträge sind sowohl für Privatpersonen als auch für juristische Personen vorgesehen und werden gewährt, wenn sich die Gesuchsteller dazu verpflichten, die eigenen Wohnungen 20 Jahre lang gemäß Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes zu konventionieren.

Im Jahr 2014 wurden 181 Gesuche für 238 Wohnungen genehmigt (ein Eigentümer kann Anträge für mehrere Wohnungen stellen). Das entspricht einem Rückgang der Gesuche um 8,6%, während die Zahl der Wohnungen nahezu gleich blieb wie im Vorjahr. Anders als bei den Beiträgen für den Kauf der Erstwohnung kommt es hier nicht zu einem starken Anstieg. Die Sanierung betrifft Eigentümer, die bereits im Besitz einer Wohnung und somit nicht von möglichen Gesetzesänderungen wie der Einführung von Bewertungsrangordnungen betroffen sind. Die Wiedergewinnungsarbeiten sind hingegen von den Bestimmungen betroffen, die es ermöglichen, bestehende Gebäude um 200 m³ zu erweitern und für diese 55% bis 65% der Sanierungsspesen von der Steuer abzusetzen.

Die Landesregierung hat mit dem Beschluss vom 25. März 2013, Nr. 453, neue, weniger einschränkende, Kriterien für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen, die vermietet werden sollen, festgelegt. Es ist nun möglich, eine sanierte Wohnung an all jene zu vermieten, welche die allgemeinen Bedingungen für die Zulassung zu den Wohnbauförderungen erfüllen, und nicht nur an jene, welche die Kriterien für die Zuweisung von gefördertem Baugrund in der jeweiligen Gemeinde erfüllen. Weiters kann der Mieter, der den Landesmietzins⁽¹⁰⁾ bezahlt, allen Einkommensstufen laut Landesgesetz 13/98 angehören und nicht nur der ersten oder zweiten Stufe. Damit soll auch der Aufschwung des Wohnbaus in Südtirol unterstützt werden.

le proprie abitazioni per 20 anni ai sensi dell'art. 79 della legge urbanistica provinciale.

Nel 2014 sono state approvate 181 domande per 238 abitazioni (un proprietario può presentare domanda per più alloggi), con un calo dell'8,6% rispetto all'anno precedente per le domande e una stabilità del numero delle abitazioni. Contrariamente a quanto avvenuto per i contributi per l'acquisto di prima casa, non si è verificato alcun forte aumento. Il risanamento si rivolge infatti a proprietari già in essere, non coinvolti quindi da possibili novità legislative quali l'introduzione di graduatorie di merito. Il recupero è invece interessato dalla possibilità di ampliamento di 200 m³ della cubatura per edifici preesistenti, con detraibilità fiscale del 55%-65% delle spese di risanamento.

La Giunta provinciale, tramite la delibera del 25 marzo 2013, n. 453, ha fissato nuovi criteri, meno restrittivi, per il recupero convenzionato di abitazioni da destinare all'affitto. È infatti ora possibile locare l'alloggio risanato a tutti coloro in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alle agevolazioni edilizie, e non solo a chi rientra nei criteri per l'assegnazione di terreno agevolato nel rispettivo comune. Inoltre l'inquilino, a canone provinciale⁽¹⁰⁾, può appartenere a tutte le fasce di reddito previste dalla normativa L.P. 13/98, e non unicamente alla prima o seconda fascia. Si intende in tal modo anche favorire il rilancio del comparto edilizio in provincia.

(10) Der Landesmietzins wurde mit dem Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, eingeführt und entspricht 4% der richtig gestellten Baukosten (Baukosten plus Kosten für den Grund und Urbanisierungskosten), die nach Alter der Liegenschaft und Erhaltungszustand angepasst werden. So wird beispielsweise für eine neugebaute Wohnung mit einer Fläche von 100 m² in der Gemeinde Bozen ein Landesmietzins von höchstens 622 Euro im Monat berechnet. Die Werte sind in ganz Südtirol praktisch gleich hoch. Il canone di locazione provinciale, stabilito dalla legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13, è pari al 4% del costo di costruzione rettificato (costo di costruzione più i costi dell'area e gli oneri di urbanizzazione), a cui vengono aggiunti correttivi a seconda dell'età dell'immobile e dello stato di conservazione. Per un alloggio di nuova costruzione nel comune di Bolzano con una superficie di 100 m², ad esempio, viene applicato un canone provinciale massimo pari a 622 euro mensili. Tali valori sono sostanzialmente uniformi in tutto il territorio provinciale.

Das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, mit Beschluss der Landesregierung vom 10. Juni 2014, Nr. 691, geregelt, welches dem Baugewerbe etwas Luft geben sollte, sieht einen einzigen Vorschuss des Bonusses für Steuerabzüge des Staates für den Zeitraum von zehn Jahren für die energetische Sanierung innerhalb von Ortschaften durch die Autonome Provinz Bozen vor. So sollen auch die Landnutzung für neue Wohnzonen eingeschränkt und die bestehenden Zentren aufgewertet werden.

La legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, regolamentata dalla delibera della Giunta Provinciale del 10 giugno 2014, n. 691, allo scopo di dare respiro al settore delle costruzioni, ha previsto l'anticipo in un'unica soluzione, da parte della Provincia autonoma di Bolzano, del bonus di detrazioni fiscali offerto dallo Stato su un periodo di dieci anni per il risanamento energetico all'interno dei centri abitati. Si intende così anche ridurre il consumo di territorio destinato alla creazione di nuove zone residenziali, valorizzando gli agglomerati urbani già esistenti.

Übersicht 2.6 / Prospetto 2.6

Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche für die konventionierte Wohnungssanierung - 2001-2014

Domande di contributo esaminate ed approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per risanamento convenzionato di abitazioni - 2001-2014

JAHR ANNO	Bewertete Gesuche Domande esaminate	Genehmigte Gesuche Domande approvate	Wohnungen Abitazioni
2001	400	273	396
2002	346	250	356
2003	313	163	186
2004	236	207	245
2005	184	126	159
2006	181	136	171
2007	179	147	175
2008	242	165	187
2009	165	143	151
2010	164	146	154
2011	213	187	204
2012	236	210	224
2013	224	198	235
2014	215	181	238

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT
Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

2.2 Baukostenpreise im Wohnbau

Die **Baukostenpreise** eines Wohngebäudes messen die Veränderung der Kosten für den Wohnungsbau in einem bestimmten Zeitraum und insbesondere die Veränderung der direkten Kosten für die Errichtung des Bauwerkes unter Bezug auf einen bestimmten Baustandard. Die Baukostenpreise stellen im Wohnbau, auch in Südtirol, einen der zentralen Basiswerte für die Festsetzung der Höchstgrenzen der Förderbeiträge (Art.

2.2 Costo di costruzione per l'edilizia abitativa

Il **costo di costruzione** di un fabbricato residenziale misura la variazione nel tempo dei costi dell'edilizia a scopo abitativo e, in particolare, dei costi diretti attribuibili alla realizzazione dell'opera, facendo riferimento a uno specifico manufatto standard. Nell'edilizia abitativa, anche in provincia di Bolzano, il costo di costruzione rappresenta uno dei fondamenti per la determinazione dei limiti massimi degli importi delle agevolazioni (art.

55 des L.G. 13/98), für die Preissteigerung im sozialen Wohnbau und für die Festsetzung der Erschließungskosten im Bereich der Raumplanung dar. Sie werden halbjährlich von der Landesregierung aufgrund der periodischen Erhebungen des Landesinstituts für Statistik und in Bezug auf die lokalen Gegebenheiten beschlossen.

Die Baukostenpreise für ein Wohngebäude sind in elf Jahren von 1.027 Euro/m² im ersten Halbjahr 2001 auf 1.420 Euro/m² im zweiten Halbjahr 2014 gestiegen. Das entspricht einer Zunahme von 38,3%. Die Inflation beträgt im selben Zeitraum 33,8%⁽¹¹⁾.

55 della L.P. 13/98), per l'incremento dei prezzi dell'edilizia sociale, e per definire gli oneri di urbanizzazione nell'ambito dell'urbanistica. Esso è deliberato semestralmente dalla Giunta provinciale in base alle rilevazioni periodiche dell'Istituto provinciale di statistica e in relazione alle situazioni locali.

Il costo di costruzione per un fabbricato destinato all'edilizia abitativa è passato, in dodici anni, da 1.027 euro/m² nel primo semestre 2001 a 1.420 euro/m² nel secondo semestre 2014, con un incremento pari ad oltre un terzo (38,3%). Nello stesso periodo è stata registrata un'inflazione del 33,8%⁽¹¹⁾.

Übersicht 2.7 / Prospetto 2.7

Baukostenpreise im Wohnbau nach Semester - 2001-2014

Costo di costruzione per l'edilizia abitativa per semestre - 2001-2014

JAHRE ANNI	Baukostenpreise (Euro/m ²) Costo di costruzione (euro/m ²)		Baukostenpreise (Euro/m ²) Costo di costruzione (euro/m ²)		Index der Baukostenpreise (a)
	1. Sem.	2. Sem.	1. Sem.	2. Sem.	Indice del costo di costruzione (a)
2001	1.027	1.037	257	259	462,5
2002	1.044	1.072	261	268	474,2
2003	1.084	1.084	271	271	485,9
2004	1.104	1.104	276	276	494,8
2005	1.152	1.160	288	290	518,1
2006	1.188	1.200	297	300	535,2
2007	1.232	1.236	308	309	553,1
2008	1.248	1.248	312	312	559,4
2009	1.320	1.320	330	330	591,6
2010	1.320	1.320	330	330	591,6
2011	1.333	1.333	333	333	597,5
2012	1.369	1.369	342	342	613,6
2013	1.401	1.401	350	350	627,9
2014	1.420	1.420	355	355	636,5

(a) Index 1980 = 100 / Indice 1980 = 100

Quelle: Autonome Provinz Bozen, ISTAT, ASTAT

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano, ISTAT, ASTAT

Mithilfe entsprechender Umrechnungstabellen kann die Entwicklung der Baukostenpreise während der letzten dreißig Jahre betrachtet werden, auch wenn verschiedene Berechnungsparameter angewandt wurden. Die Zunahme ist eindeutig: Der Bau eines durchschnittlichen Wohngebäudes kostet heute im Vergleich zu 1980, ohne Berück-

È possibile monitorare l'andamento del costo anche in un periodo trentennale, nonostante i differenti parametri di calcolo adottati nel corso degli anni, attraverso apposite tabelle di conversione. L'aumento è evidente: rispetto al 1980, senza neppure considerare l'incidenza del terreno e i profitti dei soggetti coinvolti, costruire un fabbricato di medie di-

(11) Index der Verbraucherpreise ohne Tabakwaren für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) in der Gemeinde Bozen
Indice dei prezzi al consumo senza tabacchi per famiglie di operai e impiegati (FOI) nel comune di Bolzano

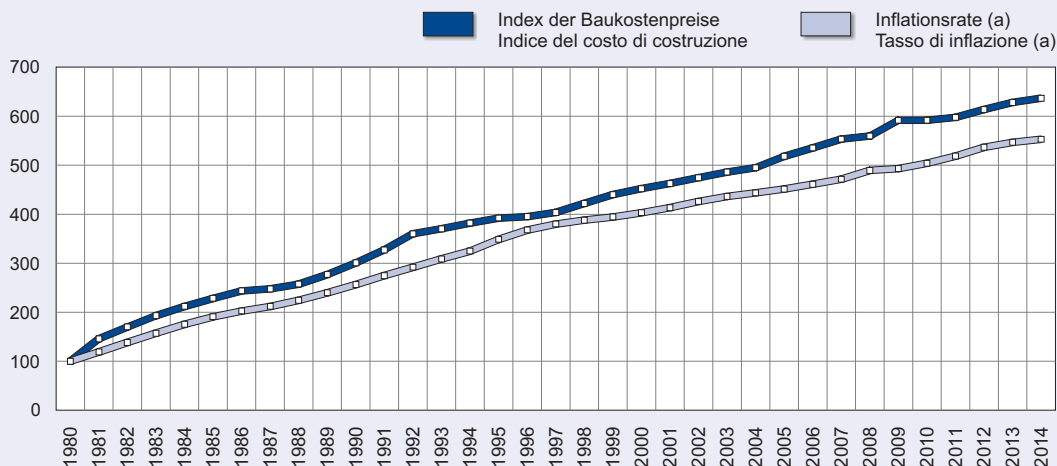
Graf. 2.5

Index der Baukostenpreise im Wohnbau und Inflationsrate - 1980-2014

Index 1980 = 100

Indice del costo di costruzione per l'edilizia abitativa e tasso di inflazione - 1980-2014

Indice 1980 = 100



(a) Indexziffern der Verbraucherpreise ohne Tabakwaren für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) in der Gemeinde Bozen
 Indice dei prezzi al consumo senza tabacchi per famiglie di operai e impiegati (FOI) nel comune di Bolzano

© astat 2015 - sr



sichtigung der Grundstückspreise und der Gewinne der beteiligten Unternehmen, sechs Mal soviel. 2014 beträgt der Index 636,5 und verzeichnet eine Zunahme gegenüber 2012 (627,9).

mensionen für l'edilizia abitativa costa sei volte di più. Nel 2014 l'indice si è posizionato su un valore di 636,5, in aumento rispetto al 627,9 registrato nel 2013.

2.3 Öffentlicher Wohnbau

Unter **öffentlichem Wohnbau** versteht man laut Gesetz 865/1971 die Liegenschaften, die mit der Unterstützung des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften gebaut werden. Damit sollen Wohnungen zu angemessenen Preisen für weniger vermögende Haushalte und sozial benachteiligte Gruppen geschaffen werden. Es handelt sich also um öffentliches Eigentum bzw. um Wohnungen, die von der öffentlichen Verwaltung geführt werden: Staat, Regionen, Provinzen, Gemeinden und die ehemaligen IACP (in Südtirol das WOBI).

2.3 Edilizia residenziale pubblica

Il termine **Edilizia residenziale pubblica** designa, in base alla L. 865/1971, il patrimonio immobiliare realizzato con il concorso dello Stato o di altri enti pubblici, per la messa a disposizione di alloggi a costo accessibile per i cittadini meno abbienti e le categorie socialmente svantaggiate. Si tratta quindi di beni di proprietà di realtà pubbliche o comunque da loro amministrati: Stato, Regioni, Province, Comuni e le ex-IACP (in provincia di Bolzano l'IPES).

In diesem Bereich hebt sich Südtirol hinsichtlich der zeitlichen Entwicklungen, des aktuellen Bestands und der Zukunftsperspektiven deutlich vom übrigen Staatsgebiet ab. Die Daten der Volkszählung 2011 zeigen, dass auf gesamtstaatlicher Ebene 4,1% aller Wohnungen in öffentlichem Eigentum sind. In Südtirol beträgt der Anteil 7,1%. Die Wohnungen im Eigentum der IACP (Istituti Autonomi Case Popolari), des WOBI oder der Agenturen für das Gebiet entsprechen einem Anteil von 2,7% in Italien und 4,3% in Südtirol. Dies weist auf einen beträchtlichen öffentlichen Wohnungsbestand hin.

Die Zahl der Wohnungen hat seit der Volkszählung 2001 in allen drei berücksichtigten Gebieten zugenommen. Der Anstieg ist in Südtirol höher (+16,0%) als im Trentino (+14,0%) und als auf gesamtstaatlicher Ebene (+11,5%). Südtirol unterscheidet sich aber besonders darin, dass die Zahl der öffentlichen Wohnungen um 3,6% steigt, während sie auf gesamtstaatlicher Ebene um 12,8% zurückgeht. Dies ist auf die beträchtliche finanzielle Unterstützung des WOBI durch das Land und auf den Stopp bei der Ablöse der Wohnungen zurückzuführen.

Interessant ist auch der starke Rückgang der Wohnungen von Wohnbaugenossenschaften: -22,5% in Südtirol, -43,5% im Trentino und -38,8% in Italien insgesamt. Das Eigentum der in den 90er Jahren errichteten Gebäude ist in der Zwischenzeit von den Genossenschaften auf die einzelnen Mitglieder übergegangen und hat zur anschließenden Auflösung der Genossenschaft selbst geführt.

Anhand der Volkszählungsdaten 2011 lässt sich, nur für Südtirol, die Gesamtanzahl der Mietwohnungen feststellen. Es handelt sich dabei um 49.044 Wohnungen (+1,2% gegenüber 2001) bzw. 24,1% aller Wohnungen (2001 waren es 22,9%).

È un settore in cui la provincia di Bolzano si distingue dal resto d'Italia, per dinamiche temporali, patrimonio attuale e prospettive future. I dati del Censimento popolazione 2011 consentono infatti di osservare come, a livello nazionale, le abitazioni pubbliche ammontino al 4,1% del totale degli alloggi, contro il 7,1% registrato in Alto Adige. In particolare, le abitazioni di proprietà degli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari), IPES o Aziende del Territorio, sono pari al 2,7% in Italia e al 4,3% in Alto Adige, segno di un importante patrimonio immobiliare di proprietà pubblica.

Rispetto al Censimento popolazione 2001, si manifesta un aumento del numero delle abitazioni in tutti i tre contesti territoriali considerati, ma più cospicuo in provincia di Bolzano (+16,0%) che in Trentino (+14,0%) o rispetto al totale nazionale (+11,5%). La vera peculiarità altoatesina è però evidente dal numero degli alloggi pubblici, che cresce del 3,6% a fronte di un calo nazionale del 12,8%. Questo per via dei sostanziosi flussi finanziari garantiti dalla Provincia autonoma all'IPES e al freno posto alla cessione a riscatto degli alloggi.

Interessante notare, infine, il forte calo delle abitazioni appartenenti a cooperative edilizie: -22,5% a Bolzano, -43,5% in Trentino e -38,8% in Italia. La proprietà delle edificazioni realizzate negli anni '90 è infatti passata dalle cooperative ai singoli soci, con il seguente scioglimento della cooperativa stessa.

I dati del Censimento popolazione 2011 consentono inoltre di individuare, per la sola provincia di Bolzano, il numero complessivo degli alloggi in affitto: essi sono 49.044 (+1,2% rispetto al 2001), pari al 24,1% del totale (22,9% nel 2001).

Übersicht 2.8 / Prospetto 2.8

Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtsform des Eigentümers in Südtirol, dem Trentino sowie in Italien - Volkszählung 2001 und 2011**Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario nelle province di Bolzano e Trento e in Italia - Censimenti popolazione 2001 e 2011**

RECHTSFORM DES EIGENTÜMERS	Südtirol Provincia di Bolzano		Trentino Provincia di Trento		Italien Italia		FIGURA GIURIDICA DEL PROPRIETARIO
	2001	2011	20011	2011	2001	2011	
Absolute Werte / Valori assoluti							
Öffentliche Wohnungen	13.679	14.177	9.003	9.477	1.139.378	993.390	Abitazioni pubbliche
- Staat, Fürsorgekörper- schaften, Region, Provinz, Gemeinde	3.901	5.631	2.718	2.318	400.764	348.160	- Stato, Enti previdenziali, Regione, Provincia, Comune
- IACP (WOBI) oder Aziende per il Territorio	9.778	8.546	6.285	7.159	738.614	645.230	- IACP (IPES) o Aziende per il Territorio
Privatwohnungen	156.429	183.670	181.001	207.700	20.290.255	22.960.826	Abitazioni private
- Privatperson	151.859	179.059	177.073	203.622	19.862.736	22.518.653	- Persona fisica
- Unternehmen oder Gesellschaft	4.009	4.176	2.640	3.350	306.187	367.868	- Impresa o società
- Wohnbaugenossenschaft	561	435	1.288	728	121.332	74.305	- Cooperativa edilizia
Anderes	1.923	1.728	2.513	2.242	223.655	180.959	Altro
Insgesamt	172.031	199.575	192.517	219.419	21.653.288	24.135.175	Totale
- Miete	39.480	49.044					- in affitto
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale							
Öffentliche Wohnungen	8,0	7,1	4,7	4,3	5,3	4,1	Abitazioni pubbliche
- Staat, Fürsorgekörper- schaften, Region, Provinz, Gemeinde	2,3	2,8	1,4	1,1	1,9	1,4	- Stato, Enti previdenziali, Regione, Provincia, Comune
- IACP (WOBI) oder Aziende per il Territorio	5,7	4,3	3,3	3,3	3,4	2,7	- IACP (IPES) o Aziende per il Territorio
Privatwohnungen	90,9	92,0	94,0	94,7	93,7	95,1	Abitazioni private
- Privatperson	88,3	89,7	92,0	92,8	91,7	93,3	- Persona fisica
- Unternehmen oder Gesellschaft	2,3	2,1	1,4	1,5	1,4	1,5	- Impresa o società
- Wohnbaugenossenschaft	0,3	0,2	0,7	0,3	0,6	0,3	- Cooperativa edilizia
Anderes	1,1	0,9	1,3	1,0	1,0	0,7	Altro
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Im folgenden Teil wird der Wohnungsbestand, der sich im Eigentum des WOBI (Institut für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol) befindet bzw. von diesem verwaltet wird, untersucht⁽¹²⁾.

In questa sezione si analizza il patrimonio, in proprietà o in gestione, dell'IPES, l'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano⁽¹²⁾.

(12) Ein detaillierter historischer Abriss über den Südtiroler Wohnbau in den letzten 90 Jahren und ein Überblick über die entsprechenden Gesetzesbestimmungen finden sich in ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010. Per una dettagliata ricostruzione storica dell'edilizia residenziale pubblica in provincia di Bolzano negli ultimi 90 anni, e una panoramica sulle normative che la hanno regolamentata, vedi ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010.

Wohnungsbestand des WOBI

Ende des Jahres 2014 zählen 13.272 Wohnungen zum **Bestand des WOBI** (-0,1% im Vergleich zum Vorjahr). Fast alle Wohnungen befinden sich im Eigentum des Instituts, nur ein kleiner Teil gehört Dritten und wird vom WOBI verwaltet⁽¹³⁾. Der Anteil der besetzten Wohnungen beträgt 94,4%, wovon ungefähr 6 Tausend (44,4% aller Wohnungen) unterbelegt sind⁽¹⁴⁾.

Der hohe Anteil an Wohnungen, die im Verhältnis zum Bedarf der Familie zu groß sind, wirft die Frage auf, wie der Wohnungswechsel gefördert werden könnte, um die Nutzung der Immobilien zu optimieren und eine bessere Deckung des Grundwohnbedarfs zu gewährleisten, damit die größeren Wohnungen für größere Haushalte bereitstehen. Das jüngst verabschiedete Landesgesetz vom 13. Juni 2012, Nr. 11, legt fest, dass die Empfänger, die ohne gerechtfertigte Begründung eine ihnen zugewiesene Wohnung ablehnen, von der Rangliste gelöscht werden und acht Jahre lang kein Gesuch auf Zuweisung einreichen dürfen.

Das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, führt die Möglichkeit ein, dass Privatpersonen ihre überdimensionierte Wohnung zu einem festgelegten Landespreis an das WOBI verkaufen können und im Gegenzug eine Wohnung des WOBI zum Landesmietzins erhalten. Diese Bestimmung könnte besonders für ältere Personen interessant sein, die für ihre Wohnung, in welcher sie seit Jahrzehnten leben, hohe Nebenkosten und Instandhaltungskosten zahlen müssen.

Patrimonio abitativo dell'IPES

Il **patrimonio dell'IPES** alla fine del 2014 ammonta a 13.272 alloggi (-0,1% rispetto all'anno precedente), quasi tutti di proprietà e con una piccola minoranza di abitazioni di terzi ma gestite dall'Istituto⁽¹³⁾. Le abitazioni occupate sono pari al 94,4%, e tra queste ve ne sono quasi 6 mila (44,4% del totale) che risultano sottoccupate⁽¹⁴⁾.

L'elevata percentuale di alloggi troppo grandi rispetto al fabbisogno familiare pone la problematica dell'incentivazione del cambio di abitazione, per ottimizzare l'utilizzo degli immobili e garantire una migliore copertura della richiesta abitativa, riservando gli alloggi con estensioni maggiori alle famiglie più numerose. La recente legge provinciale del 13 giugno 2012, n. 11, dispone, per gli assegnatari che rifiutino senza motivata ragione di occupare un'abitazione adeguata a loro assegnata, la cancellazione dalla graduatoria e la preclusione per otto anni dalla presentazione della domanda di assegnazione.

La legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14 ha introdotto la possibilità per i soggetti privati di vendere all'IPES a prezzo provinciale concordato il proprio appartamento sovradimensionato, e per contro di potere accedere ad un alloggio dell'Istituto a canone provinciale. La norma può interessare soprattutto le persone anziane, le quali devono sostenere elevate spese condominiali e di manutenzione per il proprio alloggio in cui dimorano da parecchi decenni.

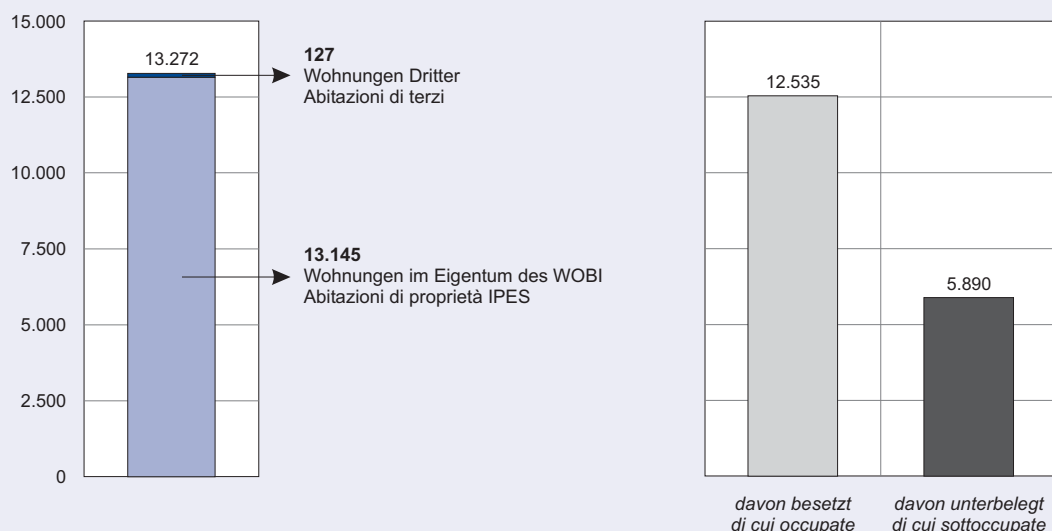
(13) Dazu gehören auch 69 besetzte Wohnungen im Eigentum des WOBI, die in Bozen im Rahmen des Programms für den „Mittelstand“ gemäß Beschluss der Landesregierung vom 15. Dezember 2008, Nr. 4732 in geltender Fassung, gebaut wurden. Sono incluse anche 69 abitazioni, tutte occupate e di proprietà dell'IPES, realizzate nel comune di Bolzano all'interno del programma per il "ceto medio", ai sensi della delibera della Giunta provinciale del 15 dicembre 2008, n. 4732, e successive modifiche.

(14) Gemäß L.G. 13/1998 gilt eine Wohnung als unterbelegt, d.h. zu groß für den tatsächlichen Bedarf des Haushaltes, wenn die Zahl der Zimmer, ausgenommen Nebenräume, größer ist als die Zahl der Haushaltsmitglieder. Zu diesem Zweck wird einer Person eine Nettowohnfläche von höchstens 50 m² zuerkannt. Für jede weitere Person kann diese Fläche um 15 m² erhöht werden. Wohnungen mit einer größeren Fläche gelten als unterbelegt (z.B. eine 90m²-Wohnung für zwei Personen). Un alloggio risulta essere sottoccupato, quindi troppo grande rispetto al fabbisogno familiare, quando, ai sensi della L.P. 13/98, il numero di vani, esclusi quelli accessori, è superiore al numero dei componenti della famiglia. Viene riconosciuta una superficie utile abitabile massima di 50 m² per una persona, aumentata fino a 15 m² per ogni ulteriore persona. Al di sopra di tali limiti gli alloggi si definiscono sottoccupati (es. un alloggio di 90 m² con due occupanti).

Graf. 2.6

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung - (a) 2014

Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione (a) - 2014



(a) Einschließlich der 69 besetzten Wohnungen im Eigentum des WOBI, die in der Gemeinde Bozen für das Programm für den Mittelstand gemäß Beschluss der Landesregierung Nr. 4732 vom 15. Dezember 2008 gebaut wurden. Diese Wohnungen sind in den folgenden Übersichten und Grafiken nicht enthalten.
Sono incluse anche 69 abitazioni occupate e di proprietà dell'IPES, costruite nel Comune di Bolzano per il programma "Ceto medio" ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 4732 del 15 dicembre 2008. Tali abitazioni non sono comprese nei prospetti e nei grafici seguenti.

© astat 2015 - sr



Unter den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern verzeichnet Bozen mit 39,4% den geringsten Anteil an unterbelegten Wohnungen. In einigen Gemeinden sind mehr als neun von zehn Wohnungen unterbelegt, z.B. 91,7% in Sexten (siehe Tab. 8 im Tabellenteil der Publikation).

Ungefähr die Hälfte der besetzten Wohnungen befindet sich in Bozen. Es herrscht ein starkes Ungleichgewicht zwischen dem Bozner Wert und den Werten der anderen Gemeinden. Während in Bozen drei von vier Wohnungen Angehörigen der italienischen Sprachgruppe zugewiesen werden, gilt dies in den übrigen Gemeinden nur für eine von vier Wohnungen. Insgesamt werden auf Landesebene 49,0% der Wohnungen an Angehörige der italienischen Sprachgruppe vermietet. Dies ist nicht überraschend, da die meisten italienischsprachigen Südtiroler

Tra i comuni con oltre 15 mila abitanti, Bolzano presenta la minore quota di abitazioni sottoccupate, ovvero il 39,4%. In alcuni comuni oltre 9 alloggi su dieci si rivelano essere sottoccupati, ad esempio il 91,7% a Sexto (vedi Tab. 8 nella parte tabellare del volume).

Quasi la metà delle abitazioni occupate sono lokalizzate nel comune di Bolzano. Vi è una forte difformità tra i valori di Bolzano e quelli degli altri comuni, basti pensare che, se nel capoluogo quasi tre alloggi su quattro sono assegnati a inquilini appartenenti al gruppo linguistico italiano, nel resto della provincia tali abitazioni sono solamente una su quattro. La quota complessiva provinciale di abitazioni locate al gruppo italiano è pari al 49,0%. Ciò non deve sorprendere, dato che la maggioranza degli altoatesini appartenenti a tale gruppo linguistico risiede nei maggiori

in den Großzentren (Bozen und Meran) leben, also in den Gemeinden, in denen das WOBI historisch und aus verschiedenen Gründen⁽¹⁵⁾ am meisten tätig war und ist.

centri urbani (Bolzano e Merano), ovvero quelli in cui si è maggiormente concentrata, anche storicamente e per svariati motivi⁽¹⁵⁾, l'attività dell'IPES.

Übersicht 2.9 / Prospetto 2.9

Öffentliche Wohnungen nach Sprachgruppe des Mieters und Gemeinde - 2010-2014

Abitazioni di edilizia pubblica per gruppo linguistico dell'assegnatario e comune - 2010-2014

JAHRE ANNI	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Andere Altro	Insgesamt Totale
Absolute Werte / Valori assoluti					
Bozen / Bolzano					
2010	4.397	1.224	21	288	5.930
2011	4.421	1.237	21	334	6.013
2012	4.446	1.238	21	336	6.041
2013	4.400	1.230	23	340	5.993
2014	4.443	1.224	27	339	6.033
Andere Gemeinden / Altri comuni					
2010	1.636	4.244	186	321	6.387
2011	1.662	4.272	186	351	6.471
2012	1.649	4.199	185	378	6.411
2013	1.665	4.207	183	405	6.460
2014	1.663	4.177	181	412	6.433
Südtirol insgesamt / Totale provincia					
2010	6.033	5.468	207	609	12.317
2011	6.083	5.509	207	685	12.484
2012	6.095	5.437	206	714	12.452
2013	6.065	5.437	206	745	12.453
2014	6.106	5.401	208	751	12.466
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale					
Bozen / Bolzano					
2010	74,1	20,6	0,4	4,9	100,0
2011	73,5	20,6	0,3	5,6	100,0
2012	73,6	20,5	0,3	5,6	100,0
2013	73,4	20,5	0,4	5,7	100,0
2014	73,6	20,3	0,4	5,6	100,0
Andere Gemeinden / Altri comuni					
2010	25,6	66,4	2,9	5,0	100,0
2011	25,7	66,0	2,9	5,4	100,0
2012	25,7	65,5	2,9	5,9	100,0
2013	25,8	65,1	2,8	6,3	100,0
2014	25,9	64,9	2,8	6,4	100,0
Südtirol insgesamt / Totale provincia					
2010	49,0	44,4	1,7	4,9	100,0
2011	48,7	44,1	1,7	5,5	100,0
2012	48,9	43,7	1,7	5,7	100,0
2013	48,7	43,7	1,7	6,0	100,0
2014	49,0	43,3	1,7	6,0	100,0

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

(15) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010
 ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

Am 31.12.2014 wohnen 29.380 Personen in einer Wohnung des WOBI. Das sind 0,5% weniger als ein Jahr davor und fast 6% der Südtiroler Bevölkerung. In Bozen, wo 13 von 100 Einwohnern in einer Institutswohnung leben, nimmt dieser Wert leicht zu (+0,6%). Ein Haushalt, der in einer Wohnung des WOBI wohnt, besteht durchschnittlich aus 2,4 Personen. Die Zahl der Senioren liefert weitere Erkenntnisse: Auf Landesebene sind 42,7% der Inhaber eines Mietvertrags mit dem WOBI älter als 65 Jahre, in Bozen sind es mehr als 48%. Dabei handelt es sich in vielen Fällen um Personen, die seit vielen Jahrzehnten in derselben Wohnung leben (siehe Tab. 9 im Tabellenteil der Publikation).

Im Jahr 2014 bestehen 16.143 **Mietverträge**, 1,6% mehr als 2013. Diese Zunahme ist auf die Zuweisung neuer Wohnungen im Eigentum des Instituts im vergangenen Jahr und auf den Abschluss von neuen Verträgen im Rahmen des Programms für den Mittelstand zurückzuführen. Die durchschnittliche Miete beträgt 166 Euro monatlich, wobei die Mieten für die Wohnungen im Besitz des WOBI etwas niedriger sind (165 Euro monatlich) als jene für die staatlichen Wohnungen (186 Euro) und jene im Eigentum von Dritten mit Verwaltung durch das WOBI⁽¹⁶⁾ (170 Euro). Die Mieten aufgrund der Verträge im Rahmen des Programms für den Mittelstand (siehe auch das entsprechende Kapitel in dieser Publikation) betragen durchschnittlich 316 Euro je Vertrag. Der Ertrag für das Wohnbauinstitut beläuft sich auf insgesamt 2,7 Millionen Euro. Der vom WOBI angewandte Mietzins wird im Verhältnis zur wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit des Mieters und des mit ihm zusammenlebenden Haushalts festgelegt. Die Beträge bewegen sich zwischen 0 Euro und dem Landesmietzins.

Nelle abitazioni IPES risiedono, considerando il 31.12.2014 come data di riferimento, 29.380 persone (-0,5% rispetto allo stesso giorno del 2013), ovvero quasi il 6% della popolazione provinciale. Nel comune di Bolzano, in cui 13 abitanti su cento risiedono in un alloggio dell'Istituto, si ha un leggero aumento (+0,6%). Una famiglia che abita in un alloggio IPES è composta, in media, da 2,4 componenti. Il numero degli anziani fornisce ulteriori indicazioni: il 42,7% dei titolari di un contratto di affitto con l'IPES in provincia ha più di 65 anni, e nel comune di Bolzano essi sono oltre il 48%. In parte rilevante si tratta di persone che vivono da molti decenni nello stesso alloggio (vedi Tab. 9 nella parte tabellare del volume).

I **contratti di affitto** in essere nel 2014 sono pari a 16.143, in incremento nei confronti del 2013 (+1,6%). Tale aumento è ascrivibile alle assegnazioni di nuovi immobili di proprietà dell'Istituto effettuate nell'ultimo anno, e alla stipula di nuovi contratti derivanti dal programma per il "ceto medio". L'affitto è pari mediamente a 166 euro al mese, leggermente inferiore per quanto riguarda le abitazioni di proprietà dell'IPES (165 euro al mese) nei confronti di quelle statali (186 euro) e di quelle di proprietà di terzi e affittate dall'IPES (170 euro)⁽¹⁶⁾. L'affitto applicato ai contratti derivanti dal programma per il "ceto medio" (vedi la parte del volume dedicata a tale programma), ammonta in media a 316 euro per contratto. Il ricavo complessivo per l'Istituto è pari a 2,7 milioni di euro. Il canone di locazione applicato dall'IPES è determinato in proporzione alla capacità economica del locatario e del nucleo familiare con lui residente. Si oscilla tra valori pari a zero e il canone provinciale.

(16) Die Zahl der Verträge ist höher als jene der Wohnungen, da in einem Jahr mehrere Verträge für ein und dieselbe Wohnung abgeschlossen werden können. Dies passiert, wenn z.B. eine Wohnung von einem Mieter auf einen anderen übergeht oder wenn ein Vertrag auf ein anderes Mitglied des in der Wohnung lebenden Haushaltes umgeschrieben wird. Es sind auch die Verträge, die nur für Garagen oder Autoabstellplätze abgeschlossen werden, enthalten.
Il numero dei contratti è superiore a quello delle abitazioni, poiché in un anno vi possono essere più contratti per uno stesso alloggio. Ciò accade quando per esempio l'alloggio passa da un inquilino a un altro oppure quando un contratto viene intestato a un altro membro della famiglia già residente. Sono inoltre inclusi anche i contratti relativi solo ai garage o ai posti macchina.

Übersicht 2.10 / Prospetto 2.10

Vom WOBI eingehobene Mieten nach Vertragsart - 2013 und 2014**Affitti percepiti dall'IPES per tipo di contratto - 2013 e 2014**

VERTRAGSART	Anzahl der Verträge Numero dei contratti	Summe der Monatsmieten Monte affitti mensile Euro	Durchschnittliche monatliche Miete Affitto mensile medio Euro	TIPO DI CONTRATTO
2013				
Wohnungen des WOBI	14.977	2.489.857	166,24	Abitazioni IPES
Angemietete und weitervermietete				Abitazioni affittate
Wohnungen (Gruppe G) (a)	173	29.868	172,64	gruppo G (a)
Wohnungen im Eigentum des Landes	590	85.005,90	144,07	Abitazioni di proprietà della Provincia
Wohnungen im Eigentum des Staates	48	8.854,84	184,47	Abitazioni di proprietà dello Stato
Wohnungen Programm für den Mittelstand	106	32.395,99	305,62	Abitazioni programma per il "ceto medio"
Insgesamt	15.894	2.645.982	166,48	Totale
2014				
Wohnungen des WOBI	15.268	2.523.391	165,27	Abitazioni IPES
Angemietete und weitervermietete				Abitazioni affittate
Wohnungen (Gruppe G) (a)	130	22.084	169,87	gruppo G (a)
Wohnungen im Eigentum des Landes	574	83.990,34	146,32	Abitazioni di proprietà della Provincia
Wohnungen im Eigentum des Staates	48	8.914,21	185,71	Abitazioni di proprietà dello Stato
Wohnungen Programm für den Mittelstand	123	38.834,91	315,73	Abitazioni programma per il "ceto medio"
Insgesamt	16.143	2.677.214	165,84	Totale

(a) Wohnungen im Eigentum Dritter, die vom WOBI angemietet und anschließend an private Mieter weitervermietet werden.
Abitazioni di proprietà di terzi affittate dall'IPES e poi locate ad inquilini privati.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Ansuchen um Wohnungen des WOBI

Zwischen 1985 und 2014 sinkt die Zahl der **eingereichten Ansuchen** für die Zuweisung einer Wohnung des Instituts für den sozialen Wohnbau bis zum Jahr 2000. Anschließend steigt sie wieder und erreicht ihren Höhepunkt im Jahr 2009 (5.108 eingereichte Ansuchen). Die Werte von 2010 und 2011 sind leicht rückläufig (5.042 bzw. 5.032 Gesuche). 2012 wird hingegen mit 5.384 Ansuchen ein neuer Höchstwert erreicht, während 2013 nur wenig mehr als 5 Tausend Gesuche eingereicht werden (5.084 Gesuche). Die Zahlen von 2014 sind zwar noch als vorläufig zu betrachten, aber sie sind etwa so hoch wie im Vorjahr (4.954 Gesuche). Die Nachfrage nach Wohnungen des WOBI wird auch durch die unsichere wirtschaftliche

Domande di alloggi IPES

Le **domande inoltrate** per l'assegnazione di abitazioni dell'Istituto per l'edilizia sociale dal 1985 al 2014 risultano in calo sino al 2000, con un successivo aumento sino ad arrivare a 5.108 domande nel 2009. I dati del 2010 e del 2011 manifestano una leggera flessione, rispettivamente 5.042 e 5.032 domande. Nel 2012 si evidenzia invece un nuovo valore massimo: 5.384 domande, mentre nel 2013 il dato si è posizionato nuovamente su livelli di poco superiori a 5 mila domande (5.084 domande). Il valore 2014, ancora provvisorio, non è dissimile da quanto manifestato l'anno precedente (4.954 domande). La richiesta di alloggi IPES è quindi alimentata anche dall'incerta situazione economica, e dalla difficoltà delle famiglie a fare fronte

Situation und die Schwierigkeiten der Haushalte, eine Wohnung auf dem privaten Markt zu kaufen oder zu mieten, erhöht.

Die Zahl der **zugelassenen Ansuchen** entwickelt sich ähnlich wie jene der eingereichten. Es lässt sich jedoch feststellen, dass der Anteil der abgelehnten Ansuchen von 37,5% im Jahr 1985 auf 23,2% im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) deutlich gesunken ist. In den letzten neun Jahren bewegte sich der Anteil der nicht zugelassenen Ansuchen immer zwischen 20% und 25% aller Gesuche.

Erwähnenswert ist die Entwicklung der Ansuchen mit 25 oder mehr Punkten, d.h. der Ansuchen der bedürftigsten Antragsteller. 2013 steigt ihre Anzahl von 962 auf 980 Ansuchen.

Die Antragsteller der zugelassenen Ansuchen entfallen zu 23,8% auf die deutsche Sprachgruppe und zu 29,2% auf die italienische. Bei den italienischsprachigen Antragstellern werden mehr als 75% der Ansuchen in den Gemeinden Bozen, Leifers und Meran gestellt. Die meisten Ansuchen werden jedoch von Nicht-EU-Bürgern eingereicht (42,4%). Das weist darauf hin, dass viele Personen, die vor einigen Jahren eingewandert sind, mittlerweile die Voraussetzungen für die Eintragung in die Rangordnungen des Instituts erfüllen. Nur 61 je 100 Ansuchen von Nicht-EU-Bürgern werden in Bozen und Meran eingereicht; sie leben also nicht mehr nur in den Großzentren, sondern über ganz Südtirol verteilt⁽¹⁷⁾ (siehe Tab. 10 im Tabellenteil der Publikation).

all'acquisto di un appartamento o alla locazione sul mercato privato.

Le **domande ammesse** presentano un andamento simile; si può però notare come nel 1985 le domande scartate ammontassero al 37,5%, oggi esse sono nettamente di meno (23,2% nel 2013, ultimo dato disponibile). Negli ultimi nove anni la percentuale delle domande non ammesse si è sempre mantenuta ad un livello oscillante tra il 20% e il 25% del totale.

Degno di nota anche il numero delle domande con 25 e più punti, ovvero la fascia di maggior bisogno. Nel 2013, infatti, vi è stato un leggero incremento, da 962 a 980 domande.

I richiedenti di domande ammesse appartenenti al gruppo linguistico tedesco sono pari al 23,8% del totale; quelli afferenti il gruppo linguistico italiano al 29,2%. Per il gruppo italiano, in particolare, oltre il 75% delle domande riguarda i comuni di Bolzano, Laives e Merano. La quota maggiore di domande proviene però dai cittadini extracomunitari (42,4%), segno che molte persone immigrate da diversi anni hanno oramai maturato i requisiti per entrare nelle graduatorie dell'Istituto. Inoltre solo 61 domande su cento tra quelle presentate da extracomunitari sono ascrivibili ai comuni di Bolzano e Merano, a testimoniare una presenza non più limitata ai grossi centri urbani, ma diffusa su tutto il territorio provinciale⁽¹⁷⁾ (vedi Tab. 10 nella parte tabellare del volume).

(17) Zur Vertiefung der Einwanderung in Südtirol siehe ASTAT, *Immigration in Südtirol 2011*, ASTAT Schriftenreihe 183, Bozen 2012. Per approfondire il fenomeno dell'immigrazione in provincia di Bolzano, vedi ASTAT, *Immigrazione in Alto Adige 2011*, Collana ASTAT 183, Bolzano 2012.

Übersicht 2.11 / Prospetto 2.11

Ansuchen um Zuweisung einer Wohnung des WOBI - 1985-2014**Domande per l'assegnazione di abitazioni IPES - 1985-2014**

JAHRE ANNI	Eingereichte Ansuchen Domande inoltrate	Zugelassene Ansuchen Domande ammesse	Ansuchen mit 25 und mehr Punkten Domande con 25 e più punti	
			N	%
1985	4.527	2.830	1.305	46,1
1986	4.191	2.911	1.276	43,8
1987	4.213	2.894	1.186	41,0
1988	4.542	3.364	1.376	40,9
1989	4.828	3.523	1.376	39,1
1990	4.795	3.573	1.337	37,4
1991	4.956	3.669	1.287	35,1
1992	4.927	3.594	1.214	33,8
1993	4.628	3.096	880	28,4
1994	3.531	2.721	775	28,5
1995	3.831	2.637	585	22,2
1996	3.918	2.885	653	22,6
1997	3.755	2.709	563	20,8
1998	3.770	2.776	623	22,4
1999	3.675	2.877	984	34,2
2000	3.310	2.600	828	31,8
2001	3.690	2.864	675	23,6
2002	3.711	2.756	762	27,6
2003	4.023	2.998	755	25,2
2004	4.264	3.069	709	23,1
2005	4.368	3.265	718	22,0
2006	4.497	3.396	773	22,8
2007	4.708	3.518	735	20,9
2008	5.029	3.760	795	21,1
2009	5.108	3.785	825	21,8
2010	5.042	3.820	788	20,6
2011	5.032	4.047	879	21,7
2012	5.384	4.248	962	22,6
2013	5.084	3.907	980	25,1
2014 (a)	4.954			

(a) Die Daten von 2014 sind vorläufige Daten.
I dati 2014 sono da considerarsi provvisori.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Betrachtet man nur den Grundwohnbedarf, also die Summe der zugelassenen Ansuchen auf der allgemeinen Rangliste mit 25 und mehr Punkten, der Ansuchen von Senioren mit 20 und mehr Punkten, der Ansuchen der Sonderkategorien, Heimatfernen und Personen mit Behinderung, zeigt sich, dass 2013 (letzte verfügbare Daten) insgesamt 1.324 Ansuchen zugelassen werden, etwas weniger als 2012 (-2,1%). Es scheint, als ob die Zunahme des Grundwohnbedarfs gestoppt wurde, nachdem die Gesuche zwischen 2010 (1.142 Gesuche) und 2012 (1.352 Gesuche) um 18,3% zugenommen hatten (siehe Tab. 11 im Tabellenteil der Publikation).

Concentrando l'attenzione sul solo fabbisogno abitativo, dato dalla sommatoria tra domande ammesse in graduatoria generale con 25 e più punti, domande di anziani con 20 e più punti, categorie speciali, emigrati all'estero e portatori di handicap, si evince come nel 2013, ultimo dato disponibile, siano state ammesse in totale 1.324 domande, in leggero calo rispetto al 2012 (-2,1%). Sembra quindi arrestarsi la crescita del fabbisogno abitativo, passato dalle 1.142 domande del 2010 alle 1.352 del 2012 (+18,3%) (vedi Tab. 11 nella parte tabellare del volume).

Zugewiesene Wohnungen

Im Jahr 2014 hat das WOBI 44 **neue Wohnungen** zugewiesen. Dieser Wert ist höher als jener von 2013 (25 Wohnungen), aber deutlich niedriger als 2011 und 2012 (294 bzw. 182 Wohnungen), als besonders viele Wohnungen fertiggestellt und zugewiesen wurden. Sie wurden durch den Abschluss der Bauarbeiten bei zahlreichen Bauten, die in den letzten zehn Jahren geplant und finanziert worden waren, verfügbar und den Mietern aufgrund der geltenden Ranglisten zugewiesen.

Abitazioni consegnate

Nel 2014 sono state consegnate dall'IPES 44 **nuove abitazioni**. Tale dato è superiore a quanto osservato nel 2013 (25 abitazioni), ma decisamente inferiore rispetto all'elevato numero di alloggi ultimati e assegnati nel 2011 e nel 2012, pari rispettivamente a 294 e a 182 unità. Essi si sono resi disponibili a seguito dell'ultimazione dei lavori di edificazione di numerose opere progettate e finanziate nel decennio passato, con relative assegnazioni agli inquilini in base alle graduatorie vigenti.

Übersicht 2.12 / Prospetto 2.12

Neue vom WOBI zugewiesene Wohnungen nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2014

Abitazioni nuove consegnate dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2014

JAHRE ANNI	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri			Insgesamt Totale
				EU UE	Nicht EU Extra-UE	Andere (a) Altri (a)	
1985	269	178	16	-	-	-	463
1986	305	106	5	-	-	-	416
1987	338	446	8	-	-	-	792
1988	89	23	13	-	-	-	125
1989	67	56	-	-	-	-	123
1990	128	109	8	-	-	-	245
1991	92	95	12	-	-	-	199
1992	96	20	7	-	-	-	123
1993	72	92	-	-	-	-	164
1994	44	19	-	-	-	-	63
1995	144	170	2	-	-	-	316
1996	147	217	3	-	-	-	367
1997	68	70	-	-	-	-	138
1998	67	31	-	-	-	-	98
1999	93	141	1	1	-	1	237
2000	46	80	8	-	1	-	135
2001	93	72	13	-	12	2	192
2002	120	59	1	1	3	-	184
2003	169	166	-	1	21	-	357
2004	99	153	2	1	26	5	286
2005	86	64	-	-	21	5	176
2006	129	57	1	2	25	-	214
2007	71	106	13	-	45	4	239
2008	85	77	4	1	40	-	207
2009	42	35	-	-	6	-	83
2010	43	3	-	-	2	-	48
2011	91	177	-	4	22	-	294
2012	34	127	-	-	21	-	182
2013	13	11	-	-	1	-	25
2014	29	7	5	-	3	-	44

(a) Wohnungen, die Vereinen, Wohngemeinschaften und anderen Körperschaften zugeteilt wurden.
Abitazioni assegnate ad associazioni, comunità alloggio e altri enti.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Übersicht 2.13 / Prospetto 2.13

Bereits vorhandene vom WOBI zugewiesene Wohnungen an neue Mieter nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2014**Abitazioni vecchie assegnate dall'IPES a nuovi inquilini per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2014**

JAHRE ANNI	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri			Insgesamt Totale
				EU UE	Nicht EU Extra-UE	Andere (a) Altri (a)	
1985	55	79	1	-	-	-	135
1986	68	87	3	-	-	-	158
1987	77	64	1	-	-	-	142
1988	70	47	3	-	-	-	120
1989	60	60	2	-	-	-	122
1990	71	55	3	-	-	-	129
1991	79	62	1	-	-	-	142
1992	68	64	1	-	-	-	133
1993	92	61	1	-	-	-	154
1994	91	66	1	-	-	-	158
1995	94	72	3	-	-	-	169
1996	87	86	1	-	-	-	174
1997	125	124	8	-	-	-	257
1998	125	110	5	-	-	-	240
1999	118	77	2	-	5	-	202
2000	89	89	5	-	7	-	190
2001	110	131	4	-	39	-	284
2002	128	113	6	-	49	-	296
2003	124	127	3	-	47	-	301
2004	127	148	3	-	72	-	350
2005	155	141	3	-	44	2	345
2006	110	85	1	-	56	-	252
2007	117	115	2	-	53	-	287
2008	104	99	6	-	33	1	243
2009	121	100	2	-	39	-	262
2010	115	121	2	3	19	-	260
2011	98	66	5	-	22	-	191
2012	89	63	2	2	33	-	189
2013	95	103	4	3	45	-	250
2014	98	172	4	4	28	-	306

(a) Wohnungen, die Vereinen, Wohngemeinschaften und anderen Körperschaften zugeteilt wurden.
Abitazioni assegnate ad associazioni, comunità alloggio e altri enti.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Die Zahl der Zuweisungen von **bereits vorhandenen Wohnungen** an neue Mieter verzeichnet ebenfalls eine Zunahme. 2014 wurden 306 Wohnungen wieder vermietet, 2013 waren es 250. Die Wiedervermietungen von bestehenden Wohnungen nehmen auch aufgrund des großen verfügbaren Wohnungsbestands zu.

Il dato relativo alle assegnazioni di **vecchie abitazioni** a nuovi inquilini segnala anch'esso un aumento. Gli alloggi riallocati nel 2014 ammontano infatti a 306 unità, contro i 250 alloggi registrati nel 2013. Si accentua così il fenomeno della riallocazione di alloggi preesistenti, anche per via del consistente patrimonio abitativo a disposizione.

Ausgaben und Bauprogramme

Im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) betragen die **Ausgaben des WOBI** 46,4 Millionen Euro. Innerhalb eines Jahres steigen sie um 38,9%. Der Betrag verteilt sich fast gleichmäßig auf die Käufe und Neubauten sowie die außerordentliche Instandhaltung⁽¹⁸⁾. 1985 wurden 97,7% der Gelder für den Kauf und den Bau von neuen Wohnungen ausgegeben, 1995 86,7% und 2005 74,6%. 2013 sind es 55,3%. Abgesehen von der Zunahme im Jahr 2010 infolge der In-

Spese e programmi edilizi

Le **spese dell'IPES** nel 2013, ultimo dato disponibile, ammontano a 46,4 milioni di euro. In un anno gli esborsi sono aumentati del 38,9%. L'importo si divide quasi equamente tra gli acquisti e nuove costruzioni, e la manutenzione straordinaria⁽¹⁸⁾. Gli acquisti e la realizzazione di nuovi alloggi impegnavano nel 1985 il 97,7% delle risorse, nel 1995 l'86,7% e nel 2005 il 74,6%. Nel 2013 il dato si attesta al 55,3%. Se si eccettua l'aumento evidenziato nel 2010, dovuto agli investi-

Übersicht 2.14 / Prospetto 2.14

Ausgaben des WOBI für den Bau, Kauf und die außerordentliche Instandhaltung - 1985-2013

Spese dell'IPES per nuove costruzioni, acquisti e manutenzione straordinaria - 1985-2013

JAHRE ANNI	Bau und Kauf	Außerordentliche Instandhaltung	Insgesamt	Bau und Kauf	Außerordentliche Instandhaltung	Insgesamt
	Nuova costruzione e acquisto	Manutenzione straordinaria	Totale	Nuova costruzione e acquisto	Manutenzione straordinaria	Totale
	Kassenmäßige Beträge in Euro Dati di cassa in euro			Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale		
1985	33.912.109	801.541	34.713.650	97,7	2,3	100,0
1986	23.623.771	1.329.877	24.953.648	94,7	5,3	100,0
1987	12.984.243	1.260.671	14.244.914	91,2	8,8	100,0
1988	12.507.553	2.164.987	14.672.541	85,2	14,8	100,0
1989	14.759.822	2.204.238	16.964.060	87,0	13,0	100,0
1990	14.325.998	1.483.781	15.809.779	90,6	9,4	100,0
1991	13.779.587	2.536.836	16.316.423	84,5	15,5	100,0
1992	13.713.480	3.660.647	17.374.127	78,9	21,1	100,0
1993	23.243.659	5.147.526	28.391.185	81,9	18,1	100,0
1994	37.359.976	4.116.161	41.476.137	90,1	9,9	100,0
1995	27.305.076	4.174.005	31.479.081	86,7	13,3	100,0
1996	19.908.897	4.879.485	24.788.382	80,3	19,7	100,0
1997	22.927.071	5.977.472	28.904.543	79,3	20,7	100,0
1998	30.459.079	7.165.323	37.624.402	81,0	19,0	100,0
1999	23.786.972	8.654.785	32.441.757	73,3	26,7	100,0
2000	21.055.431	9.712.488	30.767.920	68,4	31,6	100,0
2001	37.501.786	12.420.907	49.922.693	75,1	24,9	100,0
2002	43.923.530	15.989.313	59.912.843	73,3	26,7	100,0
2003	63.210.550	16.302.504	79.513.054	79,5	20,5	100,0
2004	56.263.910	16.220.123	72.484.033	77,6	22,4	100,0
2005	57.772.549	19.694.425	77.466.974	74,6	25,4	100,0
2006	57.530.386	18.322.753	75.853.139	75,8	24,2	100,0
2007	36.455.251	22.251.648	58.706.899	62,1	37,9	100,0
2008	35.010.585	20.931.634	55.942.219	62,6	37,4	100,0
2009	40.736.277	23.438.691	64.174.968	63,5	36,5	100,0
2010	62.872.567	18.960.652	81.833.219	76,8	23,2	100,0
2011	28.202.544	19.364.363	47.566.907	59,3	40,7	100,0
2012	16.763.894	16.662.086	33.425.980	50,2	49,8	100,0
2013	25.705.687	20.737.561	46.443.248	55,3	44,7	100,0

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

(18) Zur außerordentlichen Instandhaltung zählen die Wiedergewinnung, der Umbau und die Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse.

Nella manutenzione straordinaria sono inclusi gli interventi di recupero, ristrutturazione e di superamento delle barriere architettoniche.

vestitionen für neue Liegenschaften zeichnet sich ein Trend in Richtung Erhaltung des Bestands anstelle seiner Erweiterung ab.

Das neue **Bauprogramm** des WOBI 2011-2015 wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 437 vom 21. März 2011 genehmigt. Dieses Programm bezieht sich auf ganz Südtirol und ist nach Gemeinde aufgeschlüsselt. Es berücksichtigt die vorhergehenden Programme 2001-2005 und 2006-2010, die von Privaten angemieteten Wohnungen und eine Schätzung der Deckung des Bedarfs über die Neuzuweisung von bestehenden, leer gewordenen Wohnungen. Mit dem neuen Bauprogramm sollen mehr Flexibilität und Effizienz bei der Verteilung der Wohnungen auf die einzelnen Gemeinden gewährleistet werden: Stellt eine Gemeinde keine geeigneten Flächen für die Umsetzung des Programms zur Verfügung, kann ein Teil ihrer Sozialwohnungen in einer anderen Gemeinde gebaut werden, sofern diese die ihr zustehenden Wohnungen fertiggestellt und zugewiesen hat.

Insgesamt sind 3.453 Wohnungen geplant, die sich zu mehr als zwei Dritteln auf die Gemeinden mit einer hohen Wohndichte verteilen (Algund, Bozen, Brixen, Bruneck, Eppan a.d.Weinstr., Lana, Leifers und Meran). Die Wohnungen, die mit den vorhergehenden Programmen geplant wurden und sich bereits im Bau befinden bzw. finanziert wurden, wurden in das Programm 2011-2015 aufgenommen. Damit soll der Abschluss der Arbeiten gewährleistet werden. Die Daten zu den früheren Bauprogrammen, die bereits in vorhergehenden Untersuchungen veröffentlicht wurden, sind somit nur teilweise vergleichbar.

Ende 2014 wurden 2.480 Wohnungen fertiggestellt (71,8% der geplanten Wohnungen), 86 befinden sich im Bau und 360 in der Planung bzw. wurden deren Flächen bereits zugesagt oder zugewiesen. Für die fehlenden 527 Wohnungen (15,3% der geplanten Wohnungen) gibt es keinen Baugrund (2013 waren es 16,5%). Vier von zehn ausstehenden Wohnungen entfallen auf Bozen bzw. Meran.

menti in nuove unità immobiliari, è quindi in atto un trend che vede una maggiore attenzione diretta al mantenimento del proprio patrimonio piuttosto che al suo allargamento.

Il nuovo **programma edilizio** dell'IPES, valido per gli anni 2011-2015, è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 437 del 21 marzo 2011. Tale programma, riguardante tutto l'Alto Adige e dettagliato per comune, tiene conto dei precedenti programmi 2001-2005 e 2006-2010, degli alloggi in locazione da privati, di una stima del fabbisogno e di una stima di una copertura di tale fabbisogno attraverso la riassegnazione di vecchie abitazioni che si sono rese libere. Con il nuovo programma di costruzione si intende garantire più flessibilità e più efficienza nella suddivisione delle abitazioni tra i singoli comuni: se un Comune non mette a disposizione aree idonee per la realizzazione del programma, parte del suo contingente di alloggi sociali potrà essere realizzato sul territorio di un altro comune, purché quest'ultimo abbia ultimato e consegnato le abitazioni di sua competenza.

Il totale delle abitazioni previste è di 3.453 unità, concentrate per oltre due terzi nei comuni ad alta densità abitativa (Appiano s.s.d. vino, Bolzano, Bressanone, Brunico, Lagundo, Laives, Lana e Merano). Gli alloggi previsti dai precedenti programmi edilizi, e già in fase di costruzione o finanziati, sono stati inclusi nel programma 2011-2015 per poterne garantire il completamento dei lavori. La confrontabilità dei dati relativi ai passati programmi edilizi con quanto pubblicato in studi precedenti può risultare quindi ridotta.

La situazione alla fine del 2014 vede 2.480 abitazioni realizzate (il 71,8% del totale), 86 in costruzione e 360 in progettazione o aventi l'area già promessa o assegnata. Sono invece 527 i residui, ovvero gli alloggi per cui non sono disponibili le aree, pari al 15,3% delle abitazioni previste (nel 2013 essi erano il 16,5%). Quattro residui su dieci sono ascrivibili al comune di Bolzano o al comune di Merano.

2014 wurden 149 Wohnungen fertiggestellt; die Zahl der fehlenden Wohnungen ist um 7,5% gesunken. In Bozen sind letztere in einem Jahr von 119 auf 114 zurückgegangen, während sie in Meran deutlich stärker gesunken sind (von 145 auf 114 Wohnungen).

In der Landeshauptstadt befinden sich 43,4% der gebauten Wohnungen, in Meran 14,4%. Die Programme sehen im Einzelnen den Bau von Wohnungen in 90 Gemeinden vor. Die Situation lässt sich wie folgt zusammenfassen (siehe Tab. 12 im Tabellenteil der Publikation):

- in 48 Gemeinden fehlen keine Wohnungen mehr und in einigen Fällen (Abtei, Gais, Laas, Neumarkt, St. Leonhard in Passeier, Stills und Vöran) wurden mehr Wohnungen gebaut als geplant waren;

Il 2014 ha quindi visto l'ultimazione di 149 alloggi, e un calo del 7,5% dei residui. Nel comune di Bolzano questi ultimi sono passati in un anno da 119 a 114 unità, mentre a Merano sono notevolmente diminuiti (da 145 a 114 unità).

Nel comune di Bolzano è ubicato il 43,4% delle abitazioni realizzate, e a Merano il 14,4%. In dettaglio, i programmi prevedono la costruzione di abitazioni in 90 comuni, la cui situazione si può così riassumere (vedi Tab. 12 nella parte tabellare del volume):

- in 48 comuni non vi sono più residui e, in qualche caso (comuni di Badia, Egna, Gais, Lasa, S. Leonardo in Passiria, Stelvio e Verano), sono state realizzate più abitazioni di quanto programmato;

Übersicht 2.15 / Prospetto 2.15

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edili di IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Bis 2005 geplante Programme Programmi previsti fino al 2005	Ergänzungen Integrazioni	Programm 2006-2010 Programma 2006-2010	Ergänzungen Integrazioni	Programm 2011-2015 Programma 2011-2015
Wohnungen / Abitazioni					
004 Eppan a.d. Weinstr.	44	8	-	-	33
008 Bozen	1.055	-	21	-	200
011 Brixen	81	13	-	-	22
013 Bruneck	54	2	-	-	64
038 Algund	55	-	-	-	4
040 Leifers	88	-	-	-	39
041 Lana	63	-	-	-	34
051 Meran	326	32	-	-	177
Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte insgesamt	1.766	55	21	-	573
Andere Gemeinden	434	74	42	2	486
Südtirol insgesamt	2.200	129	63	2	1.059
% Anteil der Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte	80,3	42,6	33,3	-	54,1
% Anteil der anderen Gemeinden	19,7	57,4	66,7	100,0	45,9

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

Il numero di abitazioni previsto dai programmi edili attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati scorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Wohnungen in Planung oder mit bereits zugesprochenem Baugrund
Abitazioni in progettazione o in area già promessa

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

- in 29 Gemeinden sind die Programme für mindestens die Hälfte der Wohnungen abgeschlossen. Darunter befinden sich auch die Gemeinden mit einer hohen Bevölkerungsdichte, die jeweils mehr als zwei Drittel aller geplanten Wohnungen fertiggestellt haben. In Leifers sind 97,6% fertiggestellt, in Bozen 91,1%, in Brixen 88,8% und in Meran 78,7%;
- in fünf Gemeinden machen die aktuellen oder künftigen Bauten weniger als die Hälfte der geplanten Wohnungen aus;
- in acht Gemeinden wurde schließlich keine Wohnung gebaut bzw. wird derzeit oder in naher Zukunft keine gebaut. In jeder dieser Gemeinden waren nur wenige, zwischen einer und neun, Wohnungen vorgesehen.
- in 29 comuni i programmi sono in via di completamento per almeno la metà delle abitazioni. Tra di essi i comuni ad alta densità abitativa, i quali palesano tutti realizzazioni superiori ai due terzi del totale previsto. In particolare la quota di completamento a Laives è pari al 97,6%, a Bolzano al 91,1%, a Bressanone all'88,8% e a Merano al 78,7%;
- in 5 comuni si hanno realizzazioni, presenti o future, inferiori alla metà di quanto programmato;
- sono 8 infine, i comuni che non rilevano alcun alloggio costruito, in costruzione o di prossima edificazione. In ciascuno di tali comuni erano comunque previste poche opere, oscillanti tra 1 e 9 abitazioni.

Übersicht 2.15 / Prospetto 2.15 Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

Insgesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	In Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
Wohnungen / Abitazioni					
85	68	-	-	17	Appiano s.s.d.v.
1.276	1.076	-	86	114	Bolzano
116	94	-	9	13	Bressanone
120	72	-	15	33	Brunico
59	55	-	-	4	Lagundo
127	88	36	-	3	Laives
97	63	-	16	18	Lana
535	358	30	33	114	Merano
2.415	1.874	66	159	316	Totale comuni ad alta densità abitativa
1.038	606	20	201	211	Altri comuni
3.453	2.480	86	360	527	Totale Provincia
69,9	75,6	76,7	44,2	60,0	<i>Incidenza % dei comuni ad alta densità abitativa</i>
30,1	24,4	23,3	55,8	40,0	<i>Incidenza % degli altri comuni</i>

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

Il numero di abitazioni previsto dai programmi edilizi attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati scorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Wohnungen in Planung oder mit bereits zugesprochenem Baugrund
Abitazioni in progettazione o in area già promessa

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Wohngeld

Das Landesgesetz Nr. 1 von 1978 führte in Südtirol das so genannte „**Wohngeld**“ ein, eine Ergänzung zur Miete, für das beim Institut für den sozialen Wohnbau (damals Institut für geförderten Wohnbau) angesucht werden kann. Auf das Wohngeld haben die Mieter Anspruch, die in einer Privatwohnung wohnen, deren Einkommen innerhalb der zweiten Einkommensstufe liegt und die eine Miete bezahlen müssen, die höher ist als jene, die sie für eine Wohnung des WOBI leisten müssten.

Mit dem Landesgesetz 11/12 wurden die Vergabemodalitäten des Wohngeldes umfassend geändert. Ab 1. Jänner 2013 zahlt das WOBI diese Förderung nur mehr an Inhaber von Mietverträgen, die bereits Wohngeld für dieselbe Wohnung beziehen und einen Antrag auf Erneuerung gestellt haben. Das Wohngeld wird bis zur ersten regulären Vertragsfälligkeit und in jedem Fall bis höchstens vier Jahre nach Inkrafttreten der neuen Bestimmungen ausgezahlt.

Der Beitrag hängt zudem von der Verfügbarkeit der Geldmittel ab und darf pro Jahr nicht höher sein als 6 Tausend Euro pro Haushalt. Damit soll verhindert werden, dass die Mietzinsen weiter, direkt proportional zur jeweiligen Förderung, steigen.

Für die neuen Gesuche sind die Sozialsprengel (Bezirksgemeinschaften und der Betrieb für Sozialdienste Bozen) zuständig. Es werden neue Zuweisungskriterien ausgearbeitet, um alle Landesbeiträge in Zusammenhang mit den Mieten zu vereinheitlichen.

Im Jahr 2013, dem letzten verfügbaren Jahr, hat das WOBI 7.175 Ansuchen um Wohngeld zugelassen (-29,9% gegenüber dem Vorjahr). Aufgrund der Gesetzesänderungen kann das WOBI nur mehr Ansuchen auf Erneuerung entgegennehmen. Die neuen Gesuche müssen an die Sozialsprengel gestellt werden. Diese werden somit nicht von dieser Erhebung erfasst. 46,6% der Antragsteller von Erneuerungsansuchen zählen zur deutschen Sprachgruppe, 27,0% zur italieni-

Sussidio casa

La L.P. 1/78 ha introdotto in Alto Adige la possibilità di chiedere all'Istituto per l'edilizia sociale (allora chiamato Istituto per l'edilizia abitativa agevolata) il cosiddetto "**sussidio casa**", cioè una integrazione dell'affitto. Ne hanno diritto gli inquilini di un alloggio privato, nelle condizioni di reddito fino alla seconda fascia, e costretti a pagare un canone di affitto più elevato di quello che pagherebbero se fossero inquilini IPES.

La L.P. 11/12 ha modificato sensibilmente le modalità di conferimento del sussidio casa. A decorrere dal 1° gennaio 2013, infatti, l'IPES continua a concedere tale agevolazione solo ai titolari di contratti di locazione che già lo percepivano per lo stesso alloggio, e abbiano presentato domanda di rinnovo. Il sussidio casa viene concesso fino alla prima scadenza naturale del contratto, e comunque non oltre quattro anni dall'entrata in vigore delle nuove normative.

Il sussidio è inoltre vincolato alla disponibilità dei fondi a disposizione, e non può superare i 6 mila euro annui a famiglia. Si intende così slegare tale agevolazione dalla crescita dei canoni delle locazioni, spesso direttamente proporzionale a quella dei relativi sussidi.

Le competenze sulle nuove domande sono invece trasferite ai Distretti sociali (Comunità comprensoriali e Azienda Servizi Sociali Bolzano in primis). Vengono elaborati nuovi criteri di assegnazione, in modo da unificare tutti i contributi concernenti l'affitto erogati dalla Pubblica Amministrazione in provincia.

Nel 2013, il dato più recente a disposizione, sono state ammesse dall'IPES 7.175 domande di sussidio (-29,9% rispetto all'anno precedente). In virtù delle novità normative, l'IPES ha potuto accettare solamente richieste di rinnovo, mentre le domande riguardanti nuove posizioni devono essere indirizzate ai Servizi sociali dei singoli territori. Queste ultime non sono quindi comprese nella presente rilevazione. I beneficiari di domanda di rinnovo appartengono al gruppo

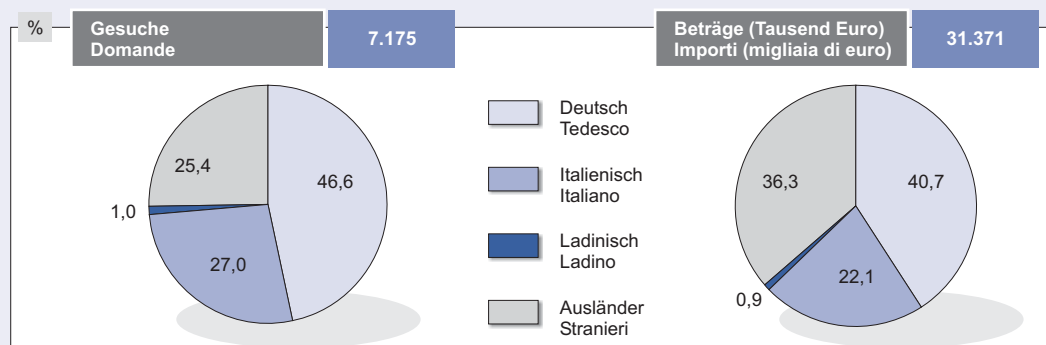
schen und 25,4% sind Ausländer.

linguistico tedesco nel 46,6% dei casi, a quello italiano nel 27,0% ed è straniero per il 25,4% dei casi.

Graf. 2.7

Vom WOBI zugelassene Ansuchen um Wohngeld und ausbezahlte Beträge nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Gesuchstellers - 2013
Prozentuelle Verteilung

Domande per il sussidio casa ammesse dall'IPES e importi erogati per gruppo linguistico o cittadinanza del richiedente - 2013
Composizione percentuale



© astat 2015 - sr



Das WOBI hat insgesamt 31,4 Millionen Euro in Form von Wohngeldern ausgezahlt (-8,6%). Diese flossen zu 40,7% an deutschsprachige Gesuchsteller, zu 22,1% an italienischsprachige und zu 36,3% an ausländische Gesuchsteller (überwiegend Nicht-EU-Bürger). Die restlichen Prozente sind den Ladinern zuzurechnen.

Die vom WOBI ausgezahlten Beträge werden weiter zurückgehen und sich im Laufe des Jahres 2016 erschöpfen, sobald auch die letzten vierjährigen Erneuerungen verfallen. Die Tab. 13 im Tabellenteil dieser Publikation enthält die Gemeindedaten.

I contributi per il sussidio casa erogati dall'IPES ammontano a 31,4 milioni di euro (-8,6%), per il 40,7% destinati al gruppo linguistico tedesco, per il 22,1% a quello italiano e per il 36,3% a cittadini stranieri, in prevalenza non comunitari. Le quote rimanenti sono ascrivibili al gruppo linguistico ladino.

Gli importi concessi dall'IPES andranno sempre più a diminuire, sino ad esaurirsi nel corso del 2016, quando scadranno anche gli ultimi rinnovi quadriennali. Per i valori comunali vedi Tab. 13 nella parte tabellare del volume.

2.4 Zwangsräumungen

Das „Ufficio centrale di statistica“ des Innenministeriums sammelt und verarbeitet seit 1983 monatlich die Daten zu den Woh-

2.4 Sfratti

L'Ufficio centrale di statistica del Ministero dell'Interno raccoglie ed elabora mensilmente, a partire dal 1983, i dati concernenti le

nungsräumungsverfahren. Die Datenquellen sind die Gerichtsämter und die Präfekturen oder Außenämter der Regierung. Ziel der Erhebung ist es, die Entwicklung des Phänomens darzustellen. Die Erhebung liefert Informationen zu den Gründen der ausgestellten Zwangsräumungen, zu den Anträgen auf Durchführung bei den Gerichtsvollziehern und zu den mit dem Gerichtsvollzieher durchgeführten Zwangsräumungen.

Das Innenministerium analysiert die Daten auf Provinzebene und berechnet einen Indikator aus dem Verhältnis zwischen ausgestellten Zwangsräumungen und Anzahl der ansässigen Haushalte⁽¹⁹⁾. Die Analyse ergibt, dass 2013 in Italien⁽²⁰⁾ 73.385 Zwangsräumungsmaßnahmen, d.h. eine je 353 Haushalte, ausgestellt wurden. In Südtirol gibt es eine Zwangsräumung je 1.202 Haushalte, im Trentino eine je 1.084 Haushalte. Die Situation ist hierzulande also bedeutend besser.

Zwischen 1983 und 2013 wurden in Südtirol 11.324 Zwangsräumungsmaßnahmen ausgestellt. Das sind durchschnittlich 365 pro Jahr. In den letzten zehn Jahren (2004-2013) ist der Jahresdurchschnitt aber auf 229 gesunken. Am Anfang waren noch die Auswirkungen des Gesetzes zum gerechten Mietzins (G. 392/78), das die Zwangsräumungen erleichtert, und der damit eingeführte Mechanismus der Staffelung spürbar.

Im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) wurden 176 Maßnahmen erlassen, etwas mehr als im Vorjahr, aber weniger als 2011. Alle Arten von Zwangsräumungen verzeichnen Zunahmen, aber die Anträge auf Durchführung, d.h. die mit dem Gerichtsvollzieher durchgeführten Zwangsräumungen, gehen zurück (von 92 auf 83 Anträge). Auf Bozen entfallen 36,4% aller in Südtirol ausgestellten Zwangsräumungen.

procedura di rilascio di immobili ad uso abitativo. La fonte dei dati è costituita dagli Uffici Giudiziari e dalle Prefetture o Uffici Territoriali del Governo. L'indagine, finalizzata a fornire un quadro conoscitivo sull'andamento del fenomeno, informa sui motivi dei provvedimenti di sfratto, sulle richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale giudiziario e sugli sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale giudiziario.

Il Ministero dell'Interno effettua un'analisi per provincia, elaborando un indicatore costituito dal rapporto tra sfratti emessi e numero delle famiglie residenti⁽¹⁹⁾. Si scopre così che nel 2013 in Italia⁽²⁰⁾ sono stati emessi 73.385 provvedimenti di sfratto, ovvero uno ogni 353 famiglie. In provincia di Bolzano si conta invece uno sfratto ogni 1.202 famiglie, e in provincia di Trento uno ogni 1.084. La situazione a livello locale è quindi notevolmente migliore.

Focalizzando l'attenzione sull'Alto Adige, emerge come tra il 1983 e il 2013 siano stati emessi 11.324 provvedimenti di sfratto, pari a una media annua di 365 unità. Negli ultimi dieci anni (2004-2013) la media annua è scesa a 229 provvedimenti. Nel periodo iniziale, infatti, si risentiva ancora degli effetti della legge sull'equo canone (L. 392/78), che prevedeva lo sblocco degli sfratti, e dei meccanismi di graduazione da essa introdotti.

Nel 2013, ultimo anno disponibile, si sono rilevati 176 provvedimenti emessi, in aumento rispetto all'anno precedente, ma inferiore al dato dell'anno 2011. Aumentano tutte le tipologie di sfratto, ma calano le richieste di esecuzione, ovvero gli sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale giudiziario (da 92 a 83 richieste). Nel comune di Bolzano si è registrato il 36,4% degli sfratti emessi in provincia.

(19) Es gilt die Anzahl der Haushalte am 1. Jänner. Si considerano le famiglie al 1° gennaio.

(20) Das vollständige Dokument mit den gesamtstaatlichen, regionalen und Provinzdaten für ganz Italien kann von der Internetseite http://ssai.interno.it/statistiche/pag_docu.html heruntergeladen werden. Il documento completo, contenente i dati a livello nazionale, regionale e provinciale per tutta Italia, è scaricabile dal sito http://ssai.interno.it/statistiche/pag_docu.html.

Übersicht 2.16 / Prospetto 2.16

Zwangsräumungsmaßnahmen, Anträge um Durchführung und durchgeführte Zwangsräumungen - 1983-2013**Provvedimenti di sfratto, richieste di esecuzione e sfratti eseguiti - 1983-2013**

JAHRE ANNI	Ausgestellte Zwangsräumungsmaßnahmen Provvedimenti di sfratto emessi				Ansuchen um Durchführung (a) Richieste di esecuzione (a)	Durchgeführte Zwangsräumungen (b) Sfratti eseguiti (b)
	Bedarf des Vermieters Necessità locatore	Auslaufen des Mietvertrags Finita locazione	Säumigkeit oder anderer Grund Morosità o altra causa	Insgesamt Totale		
1983	177	626	106	909	359	89
1984	69	666	87	822	630	189
1985	24	396	67	487	248	112
1986	75	525	86	686	284	116
1987	2	488	43	533	175	77
1988	-	365	45	410	186	78
1989	24	362	48	434	187	155
1990	2	459	90	551	314	173
1991	2	655	37	694	282	174
1992	1	516	39	556	407	215
1993	5	355	32	392	433	219
1994	-	305	42	347	217	147
1995	6	255	55	316	295	111
1996	6	254	62	322	229	103
1997	-	189	73	262	271	107
1998	2	141	58	201	243	88
1999	14	149	74	237	199	88
2000	8	93	75	176	139	83
2001	4	109	103	216	165	84
2002	26	86	137	249	211	110
2003	12	96	128	236	198	112
2004	20	101	137	258	221	125
2005	26	83	148	257	202	105
2006	15	61	173	249	263	118
2007	22	77	222	321	277	129
2008	20	60	168	248	245	116
2009	20	67	189	276	296	134
2010	13	27	173	213	211	111
2011	24	48	140	212	233	93
2012	1	5	72	78	92	33
2013	10	30	136	176	83	40
Insgesamt Totale	630	7.649	3.045	11.324	7.795	3.634
<i>Jahresdurchschnitt Media annua</i>	<i>20</i>	<i>247</i>	<i>98</i>	<i>365</i>	<i>251</i>	<i>117</i>

(a) Ansuchen um Durchführung, die dem Gerichtsvollzieher vorgelegt wurden
Richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario(b) Mit dem Gerichtsvollzieher durchgeführte Zwangsräumungen
Sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

Quelle: Innenministerium, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ministero degli Interni, elaborazione ASTAT

Übersicht 2.17 / Prospetto 2.17

Ausgestellte Zwangsräumungsmaßnahmen in Südtirol und in der Landeshauptstadt nach Grund der Zwangsräumung - 2000-2013**Provvedimenti di sfratto emessi in provincia e nel capoluogo per motivo dello sfratto - 2000-2013**

JAHRE ANNI	Bedarf des Vermieters Necessità locatore			Auslaufen des Mietvertrags Finita locazione			Säumigkeit oder anderer Grund Morosità o altra causa			Insgesamt Totale		
	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia
2000	8	-	8	48	45	93	21	54	75	77	99	176
2001	3	1	4	64	45	109	50	53	103	117	99	216
2002	19	7	26	46	40	86	58	79	137	123	126	249
2003	12	-	12	56	40	96	57	71	128	125	111	236
2004	15	5	20	58	43	101	40	97	137	113	145	258
2005	18	8	26	42	41	83	41	107	148	101	156	257
2006	8	7	15	23	38	61	55	118	173	86	163	249
2007	19	3	22	43	34	77	83	139	222	145	176	321
2008	17	3	20	31	29	60	69	99	168	117	131	248
2009	11	9	20	27	40	67	75	114	189	113	163	276
2010	7	6	13	10	17	27	54	119	173	71	142	213
2011	16	8	24	30	18	48	56	84	140	102	110	212
2012	1	-	1	2	3	5	19	53	72	22	56	78
2013	4	6	10	10	20	30	50	86	136	64	112	176
Insgesamt Totale	158	63	221	490	453	943	728	1.273	2.001	1.376	1.789	3.165

Quelle: Innenministerium, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ministero degli Interni, elaborazione ASTAT

2.5 Die Gemeinde Bozen

In der Gemeinde Bozen leben am 31.12.2013 laut Melderegister 105.572 Personen. Das sind 7,8% mehr als vor zehn Jahren zuvor. Der Bevölkerungszuwachs ist auf die Einwanderung zurückzuführen: Innerhalb eines Jahrzehnts ist der Anteil der Ausländer an der Gesamtbevölkerung Bozens von 6,9% auf 14,5% gestiegen. Die italienischen Staatsbürger verzeichnen hingegen absolut und prozentuell einen Rückgang.

Weiters nehmen der Anteil der über 65-Jährigen (21,1% im Jahr 2004 und 23,3% 2013) und die Zahl der Einpersonenhaushalte (von 37,8% auf 39,9% aller Haushalte) sowie jene der kinderlosen Haushalte (von 59,9% auf 62,9%) zu. Mehr als acht von zehn Haushalten haben höchstens drei Haushaltsmitglieder.

2.5 Il Comune di Bolzano

Il Comune di Bolzano conta, secondo i registri anagrafici, 105.572 abitanti al 31.12.2013, con un aumento del 7,8% rispetto a dieci anni prima. La crescita demografica è dovuta a fenomeni di immigrazione: in un decennio l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione è infatti passata dal 6,9% al 14,5%. I cittadini italiani palesano invece una diminuzione sia a livello assoluto che percentuale.

Cresce inoltre la popolazione avente 65 anni e più (21,1% nel 2004 e 23,3% nel 2013), e si assiste a un incremento delle famiglie monopersonali (dal 37,8% al 39,9% del totale) e delle famiglie senza figli (dal 59,9% al 62,9%). Oltre otto famiglie su dieci sono formate al massimo da tre componenti.

Übersicht 2.18 / Prospetto 2.18

Bevölkerungsindikatoren der Gemeinde Bozen - 2004 und 2013

Stand am 31.12.

Indicatori demografici del Comune di Bolzano - 2004 e 2013

Situazione al 31.12.

BEVÖLKERUNGSINDIKATOREN	2004		2013		INDICATORI DEMOGRAFICI
	N	%	N	%	
Wohnbevölkerung / Popolazione residente					
Ansässige italienische Staatsbürger	91.149	93,1	90.314	85,5	Cittadini italiani residenti
Ansässige ausländische Staatsbürger	6.746	6,9	15.258	14,5	Cittadini stranieri residenti
Bevölkerung insgesamt	97.895	100,0	105.572	100,0	Totale popolazione
<i>davon mit 65 Jahren und mehr</i>	<i>20.659</i>	<i>21,1</i>	<i>24.604</i>	<i>23,3</i>	<i>di cui con 65 anni e più</i>
Haushalte / Famiglie					
Haushalte mit 1 Mitglied	16.789	37,8	19.287	39,9	Famiglie con 1 componente
Haushalte mit 2 oder 3 Mitgliedern	20.555	46,3	21.148	43,8	Famiglie con 2 o 3 componenti
Haushalte mit mehr als 3 Mitgliedern	7.082	15,9	7.886	16,3	Famiglie con oltre 3 componenti
Haushalte insgesamt	44.426	100,0	48.321	100,0	Totale famiglie
<i>davon kinderlose Haushalte</i>	<i>26.610</i>	<i>59,9</i>	<i>30.390</i>	<i>62,9</i>	<i>di cui famiglie senza figli</i>
Durchschnittliche Haushaltsgröße	2,2		2,2		Ampiezza media delle famiglie

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinde Bozen

Fonte: ASTAT, elaborazione dal registro anagrafico del Comune di Bolzano

Die Bevölkerungsveränderungen weisen auf eine Fragmentierung der Bozner Bevölkerung hin mit einer Zunahme der kleinen Haushalte und einem steigenden Bedarf an Wohnungen vonseiten der ausländischen Bürger, die vom Arbeitsangebot in Bozen angezogen werden.

Um den Wohnungsbedarf zu decken, bedient sich die Gemeinde der Raumordnung. Diese wird mit dem Bauleitplan der Gemeinde und dem anschließenden Masterplan geregelt⁽²¹⁾. Der Masterplan ist das Instrument, mit dem die strategischen und strukturellen Pläne für die künftige Stadtentwicklung festgelegt werden. Um einen Wohnungsnotstand zu vermeiden und um den Verbrauch von Grund möglichst einzuschränken, enthält der Masterplan folgende Lösungen für die Deckung des Wohnungsbedarfs:

Le dinamiche della popolazione esprimono quindi una situazione di frammentazione del tessuto demografico bolzanino, con un aumento dei nuclei familiari di piccole dimensioni e una crescente richiesta di alloggio da parte di cittadini provenienti da altre nazioni e attratti a Bolzano dall'offerta di lavoro.

Il Comune, allo scopo di coprire il fabbisogno abitativo emergente, si avvale della pianificazione territoriale. Essa è regolata e gestita dal Piano Urbanistico Comunale e dal successivo Masterplan⁽²¹⁾. Il Masterplan, in particolare, è lo strumento attraverso il quale si delinea il quadro strategico e strutturale riguardante il futuro sviluppo della città. Per evitare il crearsi di situazioni di emergenza abitativa, e cercando di limitare il più possibile il consumo di territorio, il Masterplan determina quali risposte al fabbisogno di casa:

(21) Der Bauleitplan der Gemeinde Bozen wurde vom Gemeinderat mit Beschluss vom 3. April 1995, Nr. 1650, genehmigt und mit Beschluss vom 19. April 2005, Nr. 46, bestätigt. Der Masterplan wurde hingegen mit Beschluss des Gemeinderates vom 21. Jänner 2010, Nr. 1, genehmigt. Weitere Informationen zu diesen Dokumenten sind auf der Internetseite der Gemeinde Bozen www.gemeinde.bozen.it auf den Seiten zur Urbanistik verfügbar.

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Bolzano è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera del 3 aprile 1995, n. 1650, e riconfermato con delibera del 19 aprile 2005, n. 46. Il Masterplan, invece, è stato approvato dalla delibera del Consiglio comunale del 21 gennaio 2010, n. 1. Per maggiori informazioni inerenti tali documenti, è possibile consultare il sito del Comune di Bolzano www.comune.bolzano.it nelle pagine dedicate all'urbanistica.

- die Umwidmung von einigen aufgegebenen Flächen für Wohnbauzwecke, allen voran das Bahnhofsareal, die Handwerkerzone in der Drususallee und die Kasernen;
- die Wiedergewinnung der bestehenden Gebäude und der zwangsgeräumten Wohnungen über die energetische Sanierung und den daraus folgenden Kubaturgewinn von 20%, der von den Bestimmungen des Landes vorgesehen ist;
- die, nur bei absoluter Notwendigkeit erforderliche, Ermittlung neuer Erweiterungszone durch eine geänderte Nutzung des landwirtschaftlichen Grüns.
- la riconversione verso il residenziale di alcune aree dismettibili, in primo luogo l'areale della stazione, la zona artigianale di viale Druso e le caserme;
- il recupero degli edifici preesistenti e degli alloggi sfitti, attraverso il risanamento energetico e il conseguente premio di cubatura del 20% previsto dalla normativa provinciale;
- l'individuazione, solo in caso di estrema necessità, di nuove aree di espansione, moderando l'utilizzo di verde agricolo.

Wichtige konkrete Schritte wurden 2012 mit der Zuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Kaiserau an Wohnbaugenossenschaften für den Bau von 90 Wohnungen gesetzt (Beschluss des Gemeinderates vom 28. Februar 2012, Nr. 104). Seit dem Jahr 2000 bis 2013 wurden drei Ausschreibungen für die Zuweisung von Flächen des geförderten Wohnbaus an Wohnbaugenossenschaften gemacht. Davon waren 1.700 Antragsteller in vier verschiedenen Organisationen betroffen. 2013 wurde zu diesem Zweck auch die Erweiterungszone C2 „Drusus West“ (Beschluss des Gemeinderates vom 19. Februar 2013, Nr. 40) ausgewiesen. 2014 wurde die Ausschreibung für die Sammlung der Gesuche für die geförderte Fläche in der Erweiterungszone C2 „Grieser Auen - Drusus Ost“ veröffentlicht.

Die Gemeinde Bozen kann den Wohnungsbedarf auch über den eigenen Wohnungsbestand decken. Sie ist im Jahr 2014 Eigentümerin von 718 Wohnungen, die sich vor allem in Oberau-Haslach und Don Bosco befinden. 625 dieser Wohnungen sind besetzt, die übrigen sind frei oder werden umgebaut.

Significativi passi concreti sono avvenuti nel 2012 con l'assegnazione del lotto C della zona di espansione Bivio-Kaiserau a cooperative edilizie, per la realizzazione di 90 alloggi (delibera del Consiglio comunale del 28 febbraio 2012, n. 104). Dal 2000 al 2013 sono stati pubblicati tre bandi rivolti alle cooperative per la destinazione di aree all'edilizia abitativa agevolata, i quali hanno visto oltre 1.700 richiedenti di quattro diverse organizzazioni. Nel 2013 è stata assegnata a tale scopo anche la zona di espansione C2 "Druso ovest" (delibera del Consiglio comunale del 19 febbraio 2013, n. 40). L'anno 2014 ha visto la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande relative all'area agevolata nella zona di espansione C2 "Prati di Gries - Druso est".

Il Comune di Bolzano può soddisfare la richiesta di alloggi anche tramite il proprio patrimonio. L'ente è infatti proprietario di 718 abitazioni (dato 2014), poste soprattutto nei quartieri di Oltrisarco-Asiago e Don Bosco. Di queste sono 625 le abitazioni occupate, mentre la parte restante risulta libera o in ristrutturazione.

Übersicht 2.19 / Prospetto 2.19

Wohnungen im Eigentum der Gemeinde Bozen nach Besetzung - 2013 und 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni di proprietà del Comune di Bolzano per grado di occupazione - 2013 e 2014

Situazione al 31.12.

WOHNUNGEN	2013	2014	ABITAZIONI
Besetzte Wohnungen	634	625	Abitazioni occupate
Im Umbau befindliche Wohnungen	59	61	Abitazioni in ristrutturazione
Freie Wohnungen	25	32	Abitazioni libere
Eigentumswohnungen insgesamt	718	718	Totale abitazioni di proprietà
<i>davon Dienstwohnungen in Schulen</i>	<i>16</i>	<i>16</i>	<i>di cui abitazioni di servizio presso le scuole</i>
Zuweisungen neuer Wohnungen	19	17	Assegnazioni di nuove abitazioni
Wohnungstausche	4	8	Cambi di abitazione

Quelle: Gemeinde Bozen - Amt für Wohnbau

Fonte: Comune di Bolzano - Ufficio Edilizia abitativa

Die Gemeindewohnungen werden anhand von Rangordnungen vergeben. Um auf diese Rangordnung aufgenommen zu werden, muss der Antragsteller die Voraussetzungen laut L.G. 13/98 (z.B. Ansässigkeit von mindestens fünf Jahren in Südtirol, davon die letzten zwei in Bozen) erfüllen. Weiters gibt es Situationen, welche zu einem Vorzug bei der Zuweisung führen oder die Basispunktzahl erhöhen. Über 60-Jährige oder Personen bestimmter sozialer Gruppen (Invaliden, soziale Härtefälle, Pflegefälle) werden in eigene Rangordnungen eingetragen⁽²²⁾.

2014 wurden 362 Gesuche für die Zuweisung von Gemeindewohnungen gestellt. 205 wurden zugelassen (56,6%). Es sind keine Vergleiche mit dem Vorjahr möglich, da die allgemeine Rangordnung im Jahr 2013 vom Gemeindeausschuss ausgesetzt worden war. 2012 wurden 325 Gesuche eingereicht. Im Laufe des Jahres 2014 wurden 28 Ansuchen für die Rangliste der Senioren gestellt, 23 zugelassen, sowie 79 Gesuche für die Rangliste für besondere soziale Gruppen gestellt und 42 davon zugelassen.

Der Hauptansprechpartner für Personen, welche die Hilfe der öffentlichen Hand benötigen, bleibt jedoch das WOBI: In der Landeshauptstadt befinden sich 6.489 Wohnungen (Stand am 31.12.2014) im Eigentum des WOBI. Das sind fast neun Mal so viele

Gli alloggi comunali vengo allocati in base a graduatorie. Per accedervi, il richiedente deve rispettare i requisiti previsti dalla L.P. 13/98 (per esempio residenza da almeno 5 anni in provincia, di cui gli ultimi due nella città di Bolzano). Vi sono poi situazioni che determinano la precedenza nelle assegnazioni oppure aumentano il punteggio base. Le persone di età superiore a 60 anni o appartenenti a particolari categorie sociali (invalidi, emergenze sociali, soggetti in cura) sono inserite in apposite graduatorie⁽²²⁾.

Nel 2014 sono state inoltrate 362 domande per l'assegnazione di alloggi comunali, 205 delle quali sono state ammesse (56,6%). Non è possibile effettuare raffronti con l'anno precedente, poiché nel 2013 la graduatoria generale era stata sospesa dalla Giunta comunale. Nel 2012 erano state presentate 325 domande. Alla graduatoria per anziani sono pervenute, durante il 2014, 28 domande (23 ammesse) e alla graduatoria per particolari categorie sociali 79 domande (42 ammesse).

Il principale referente per chi ha la necessità di rivolgersi all'aiuto della Pubblica Amministrazione rimane tuttavia l'IPES: nel capoluogo gli alloggi di proprietà dell'Istituto sono infatti 6.489 (dato al 31.12.2014), ovvero quasi nove volte quelli comunali. Le doman-

(22) Weitere Informationen sind auf der Internetseite der Gemeinde Bozen www.gemeinde.bozen.it verfügbar.
Per ulteriori informazioni vedi il sito del Comune di Bolzano www.comune.bolzano.it.

Übersicht 2.20 / Prospetto 2.20

Eingereichte und zugelassene Ansuchen für die Zuweisung einer Wohnung der Gemeinde Bozen - 2013 und 2014**Domande inoltrate e ammesse per l'assegnazione di abitazioni del Comune di Bolzano - 2013 e 2014**

EINGEREICHTE ANSUCHEN	2013	2014	DOMANDE INOLTRATE
Allgemeine Rangliste (a) <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	- -	362 205	Graduatoria generale (a) <i>di cui domande ammesse</i>
Rangliste für Senioren <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	27 25	28 23	Graduatoria per anziani <i>di cui domande ammesse</i>
Rangliste für besondere soziale Gruppen <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	58 30	79 42	Graduatoria per particolari categorie sociali <i>di cui domande ammesse</i>

(a) 2013 gab es keine allgemeine Rangliste.
Nel 2013 la graduatoria generale è stata sospesa.

Quelle: Gemeinde Bozen - Amt für Wohnbau

Fonte: Comune di Bolzano - Ufficio Edilizia abitativa

wie die gemeindeeigenen Wohnungen. Im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) wurden 1.392 Gesuche für eine Institutswohnung zugelassen, sieben Mal mehr als Gesuche für Wohnungen der Gemeinde gestellt wurden.

Die durchschnittliche Miete der Gemeindefwohnungen beträgt 364 Euro im Monat und ist somit höher als die durchschnittliche Miete des WOBI (166 Euro monatlich). Die Miete wird aufgrund des Einkommens des Mieters oder aufgrund der Merkmale der zugewiesenen Wohnung ermittelt. Der Mietzins wird jährlich angepasst.

Die letzten Neubauten durch die Gemeinde wurden vor vielen Jahren fertiggestellt und auch für die nähere Zukunft sind keine neuen Maßnahmen des öffentlichen Wohnbaus vorgesehen. Im letzten Jahrzehnt wurde mit der Abtretung eines Teils des Wohnungsbestandes begonnen. Damit sollen die Gelder für die Instandhaltung und den eventuellen Ankauf von anderen Wohnungen aufgetrieben werden: Zwischen 2003 und 2006 haben 21 Mieter einer Ablöse der Gemeindefwohnung, in der sie wohnen, zugestimmt⁽²³⁾.

de ammesse per un appartamento dell'IPES nel 2013, ultimo dato disponibile, sono invece state 1.392, sette volte di più delle richieste di abitazioni intestate al Comune.

Il canone medio degli alloggi comunali ammonta a 364 euro mensili, superiore a quanto richiesto dall'IPES (mediamente pari a 166 euro mensili), ed è determinato in base al reddito dell'inquilino o alle caratteristiche dell'abitazione assegnata. Il canone viene aggiornato ogni anno.

Gli ultimi interventi di nuova costruzione realizzati dal Comune risalgono a parecchi anni addietro, e anche per il prossimo futuro non sono previsti nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica. Nel decennio scorso è stata avviata la cessione di una parte del patrimonio abitativo, allo scopo di reperire risorse per la manutenzione e l'eventuale acquisto di altri appartamenti: dal 2003 al 2006, infatti, 21 inquilini hanno aderito alla proposta di riscattare l'alloggio comunale in cui risiedevano⁽²³⁾.

(23) Eine detaillierte Untersuchung der Wohnungssituation in der Südtiroler Landeshauptstadt ist in den Berichten der Beobachtungsstelle „Wohnen in Bozen“ enthalten, die vierteljährlich von der Gesellschaft „Sistema snc“ erfasst und vom Assessorat für Vermögen und geförderten Wohnbau der Gemeinde Bozen herausgegeben werden. Diese Publikationen liegen in den zuständigen Gemeindeämtern auf und können von der Internetseite der Gemeinde heruntergeladen werden.

Una disamina dettagliata della situazione abitativa nel capoluogo altoatesino è contenuta nei report dell'Osservatorio Casa del Comune di Bolzano, curati a cadenza quadriennale dalla società Sistema snc ed editi dall'Assessorato al Patrimonio ed Edilizia abitativa del Comune di Bolzano. Tali pubblicazioni sono reperibili presso i competenti Uffici comunali o scaricabili dal sito del Comune.



3 Immobilienmarkt

Mercato immobiliare

3.1 Kaufverträge und aufgenommene Darlehen

Die Analyse der abgeschlossenen Kaufverträge für Immobilien berücksichtigt die Überverkäufe über die Wohneinheiten und entsprechenden Nebenräumen sowie jene über die Gebäude für andere Zwecke. Die Abtretung von Eigentumsanteilen wird für statistische Zwecke wie die Abtretung des gesamten Eigentums behandelt. Deshalb werden sowohl der Verkauf eines Gebäudes als auch der Verkauf eines Gebäudeteiles (oder mehrerer Teile gleichzeitig) erfasst. Bei den aufgenommenen Darlehen werden die Hypotheken als Darlehensgarantie, als Finanzierungsgarantie oder als Garantie für andere Verbindlichkeiten gegenüber den Kreditinstituten berücksichtigt, die für den Ankauf einer Immobilie dienen.

Die Bezirksnotariatsarchive übermitteln die Daten an das Nationalinstitut für Statistik (Istat). Die Archive sind Einrichtungen des Justizministeriums in ganz Italien. Sie haben die Aufgabe, die Notariatstätigkeiten zu kontrollieren und die Akten der Notare, die ihre Tätigkeit beendet haben, aufzubewahren. In Italien gibt es derzeit 94 Bezirksnotariatsarchive.

Im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) wurden in Südtirol 5.329 **Kaufverträge** registriert, 93,9% betreffen Wohneinheiten: Das sind 5.002 Verträge, etwas mehr als im Vorjahr (+2,1%).

3.1 Contratti di compravendita e mutui stipulati

Nell'analisi dei contratti stipulati per la compravendita di unità immobiliari vengono considerate le convenzioni relative alle unità aventi uso abitazione e ai relativi accessori, nonché ai fabbricati riservati ad altre destinazioni d'uso. La cessione di quote di proprietà è trattata a fini statistici come l'intero, e pertanto sia la vendita di un fabbricato, che di una sua quota (o più quote simultaneamente) danno luogo alla rilevazione della convenzione. Per quanto concerne i mutui stipulati, vengono considerate le concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento, o altra obbligazione verso gli istituti di credito, finalizzate all'acquisto di un'unità immobiliare.

I dati sono trasmessi all'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) dagli Archivi notarili distrettuali. Si tratta di organismi del Ministero della Giustizia diffusi su tutto il territorio nazionale, aventi il compito di controllare l'attività notarile e di conservare gli atti dei notai cessati. In Italia sono attualmente presenti 94 Archivi notarili distrettuali.

I **contratti di compravendita** registrati in provincia di Bolzano nel 2013, ultimo dato disponibile, ammontano a 5.329 unità, per il 93,9% attribuibili a immobili aventi uso abitazione. Questi ultimi sono 5.002, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (+2,1%).

Um diese Zahlen besser zu verstehen, muss jedoch hervorgehoben werden, dass die Anzahl der notariellen Vereinbarungen nicht immer ein zuverlässiger Indikator für die Konjunktur ist. Viele Immobilienkäufe dienen nicht dem Kauf der Wohnung für den Grundwohnbedarf oder als Investition, sondern erfolgen häufig aufgrund der Notwendigkeit, das Familienvermögen anzulegen, oder aufgrund steuerlicher Vorteile. So hat zum Beispiel das Inkrafttreten des Gesetzesdekrets 78/2010 zur Aktualisierung der Kataster im Jahr 2010 viele Eigentümer dazu bewogen, einige längerfristig geplante Eigentumsübertragungen vorzeitig vorzunehmen.

Per potere comprendere meglio tali dati occorre sottolineare come il numero delle convenzioni notarili non sia sempre un indicatore preciso della congiuntura. Molte compravendite immobiliari non sono infatti dirette all'acquisizione della casa come bene primario o bene di investimento, ma avvengono per necessità di sistemazione dei patrimoni familiari o dietro convenienze di carattere fiscale. Ad esempio, nel 2010 l'entrata in vigore del decreto legge 78/2010 in materia di allineamento catastale, ha indotto molti proprietari ad affrettare alcuni passaggi immobiliari previsti a scadenza temporale più lunga.

Übersicht 3.1 / Prospetto 3.1

Kauf (a) von Liegenschaftseinheiten nach Art der Nutzung - 2005-2013

Compravendite (a) di unità immobiliari per tipologia di utilizzo - 2005-2013

JAHRE ANNI	Wohnungen und Neben- räume Ad uso abitazione ed accessori	Nutzung für Handwerk, Han- del und Industrie Ad uso artigia- nale, commerciale ed industriale	Nutzung als Büro Ad uso ufficio	Landwirt- schaftliche Gebäude (b) Fabbricati rurali (b)	Sonderzwecke Ad uso speciale	Teilzeit- nutzungsrechte Multiproprietà	Insgesamt Totale
2005	6.195	208	72	28	85	32	6.620
2006	6.806	165	90	34	98	39	7.232
2007	5.823	176	73	23	64	31	6.190
2008	5.626	239	99	7	37	19	6.027
2009	5.300	204	84	17	30	5	5.640
2010	6.065	229	76	8	37	1	6.416
2011	6.077	239	78	11	31	41	6.477
2012	4.899	211	61	8	26	52	5.257
2013	5.002	249	55	7	15	1	5.329

(a) Übereinkünfte in den Akten, die beim Bezirksnotariatsarchiv von Bozen aufbewahrt werden
Convenzioni contenute negli atti conservati presso l'Archivio notarile distrettuale di Bolzano

(b) Landwirtschaftliche Gebäude, die nicht zu landwirtschaftlichen Grundstücken gehören
Fabbricati rurali non costituenti pertinenze di fondo agricolo

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Im Jahr 2013 wurden 2.245 **Hypotheken als Darlehensgarantie oder als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber den Banken** gewährt. Der Trend ist rückläufig und der Rückgang gegenüber 2007 beträgt 33,4%. Der Darlehensmarkt, der größtenteils mit dem Kauf der Erstwohnung zusammenhängt, ist in sechs Jahren um ein Drittel zurückgegangen.

Nel 2013 sono state concesse 2.245 **ipoteche immobiliari di garanzia a mutuo o altra obbligazione verso banche**. Il trend si presenta negativo: il calo rispetto al 2007 è infatti pari al 33,4%. In pratica, il mercato dei mutui, in gran parte ascrivibili all'acquisto della prima abitazione, è calato di un terzo in sei anni.

Übersicht 3.2 / Prospetto 3.2

Gewährung von Hypotheken als Darlehensgarantie, Finanzierungsgarantie und als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber den Banken nach Quartal (a) - 2007-2013**Concessione di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento ed altre obbligazioni verso banche per trimestre (a) - 2007-2013**

Jahr Anno	I Quartal I trimestre	II Quartal II trimestre	III Quartal III trimestre	IV Quartal IV trimestre	Insgesamt Totale
2007					3.371
2008					2.981
2009	638	779	617	720	2.754
2010	535	706	731	727	2.699
2011	551	629	545	788	2.513
2012	558	612	541	605	2.316
2013	518	563	516	648	2.245

(a) Übereinkünfte in den Akten, die beim Bezirksnotariatsarchiv von Bozen aufbewahrt werden
 Convenzioni contenute negli atti conservati presso l'Archivio notarile distrettuale di Bolzano

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

3.2 Immobilienwert und Mietzins

Die **Kaufpreise** und die **Mietzinsen** sind die Aspekte des Immobilienmarktes, welche die Bürger am meisten interessieren. Die Immobilienbeobachtungsstelle der „Agenzia del Territorio“ überwacht laufend diese Daten, die im Endeffekt den Wohnungsendpreis darstellen. Die Erhebung erfolgt direkt mittels standardisierter Formblätter und indirekt über Schätzungen und Bewertungen. Die Quellen für die Erhebung sind der Grund- und Gebäudekataster des Landes, die Immobilienbüros, die Versteigerungen und die einzelnen Kaufverträge.

Die Werte sind Mindest- und Höchstpreise für normale Wohnungen. Besonders wertvolle oder verfallene Immobilien sind somit ausgenommen. Ausgeschlossen sind auch alle Wohnungen, die Besonderheiten in Bezug auf das Gebiet aufweisen, in dem sie sich befinden.

Die Immobilien werden nach Erhaltungszustand, Nutzung und Lage eingeteilt. Die Übersichten und Grafiken beziehen sich bei der Lage auf die Zonen *Zentral*, *Halbzentral*, *Peripher*, *Suburban* und *Ländlich*. Die Werte beziehen sich immer auf die Bruttofläche.

3.2 Valori immobiliari e canoni di locazione

Uno degli aspetti del mercato immobiliare di maggiore interesse per il cittadino è rappresentato dai **valori di compravendita** e dai **canoni di locazione**. L'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio consente di monitorare tali dati, che rappresentano in pratica il costo finale delle abitazioni. La rilevazione avviene in maniera diretta, tramite schede standardizzate, ed indiretta, mediante metodologie di comparazione e valutazione. Le fonti di rilevazione sono il Catasto fondiario e il Catasto dei Fabbricati della provincia di Bolzano, le agenzie immobiliari, le aste e i singoli contratti di compravendita.

Le quotazioni individuano un intervallo di valori minimo e massimo inerenti unità immobiliari ordinarie. Sono quindi esclusi gli immobili di particolare pregio o degrado, o che comunque presentano caratteristiche particolari per la fascia territoriale di appartenenza.

Gli immobili vengono distinti per stato di conservazione, destinazione d'uso e fascia territoriale. Per quanto riguarda la fascia territoriale, i prospetti e i grafici qui pubblicati fanno riferimento al livello di dettaglio di fascia *Centrale*, *Semicentrale*, *Periferica*, *Suburba-*

Noch detailliertere Daten ergeben sich über die Mikrozonon des Katasters der einzelnen Gemeinden. Interessierte können die Immobilienwerte der einzelnen Mikrozonon der eigenen Gemeinde auf der Internetseite der „Agenzia del Territorio“⁽¹⁾ einsehen.

Die Auswertung der zentralen und halb-zentralen Zonen ist am umfassendsten, da alle Siedlungen Südtirols, unabhängig von ihrer Größe, dazuzählen.

Die Entwicklung der **Immobilienwerte** in der Gemeinde Bozen unterscheidet sich zwischen 2003 und 2014 deutlich von jener der übrigen Gemeinden:

- in Bozen sind die Werte ziemlich konstant und bewegen sich zwischen Mindestwerten von 3.853 bis 4.075 Euro/m² und Höchstwerten von 4.898 bis 5.278 Euro/m²;
- in den anderen Gemeinden wird im Gegensatz dazu eine Zunahme verzeichnet; die Mindestwerte steigen von 2.100 auf 2.535 Euro/m² und die Höchstwerte von 2.625 auf 3.508 Euro/m².

In der Landeshauptstadt haben sich die Werte auf einem hohen Niveau eingependelt und sind auch trotz der Krise im Baugewerbe in den letzten Jahren nicht wirklich gesunken. Im Gegensatz dazu steigen die Preise in den anderen Gemeinden im Durchschnitt stetig an. Im Jahr 2014 kostet eine 80m²-Wohnung in Bozen mindestens 300 Tausend Euro, in den anderen Gemeinden liegt der entsprechende Wert durchschnittlich bei 200 Tausend Euro.

2014 sinken die Werte der Gemeinde Bozen. Dies hängt jedoch nicht mit einem tatsächlichen Rückgang der Werte und Preise für die Liegenschaften zusammen, sondern damit, dass einige besonders hochpreisige Unterkünfte (Villen und herrschaftliche Wohnungen in St. Magdalena) mit sehr hohen Höchstwerten zwischen 6.500 und 7.500 Euro/m² nicht mehr gezählt wurden.

na e Rurale. I valori fanno sempre riferimento alla superficie lorda. È poi possibile ottenere un dettaglio ancora maggiore, attraverso la microzona catastale di ciascun comune. Per chi volesse monitorare i valori immobiliari in una particolare microzona del proprio comune, è disponibile il sito dell'Agenzia del Territorio⁽¹⁾.

L'elaborazione per fascia centrale e semi-centrale è la più completa, in quanto include tutti gli agglomerati urbani, di qualsiasi dimensione, presenti in Alto Adige.

Gli andamenti dei **valori immobiliari** del comune di Bolzano e del resto della provincia tra il 2003 e il 2014 presentano notevoli differenze:

- a Bolzano si ha una sostanziale stabilità, con oscillazioni tra minimi di 3.853 euro/m² e 4.075 euro/m² e massimi di 4.898 euro/m² e 5.278 euro/m²;
- negli altri comuni si evidenzia al contrario un trend crescente, con minimi passati da 2.100 euro/m² a 2.535 euro/m² e massimi da 2.625 euro/m² a 3.508 euro/m².

Se nel capoluogo il livello si è attestato su valori decisamente elevati, la media del resto della provincia vede prezzi in aumento. Un'abitazione di 80 m² nel comune di Bolzano viene a costare, nel 2014, non meno di 300 mila euro, mentre il corrispettivo valore medio degli altri comuni è pari a poco più di 200 mila euro.

Nel 2014 i valori rilevati nel comune di Bolzano hanno registrato un calo. La motivazione tuttavia non è ascrivibile ad una reale diminuzione delle quotazioni e dei prezzi applicati agli immobili, ma dal fatto che non sono più censiti alcuni alloggi di particolare pregio (ville e abitazioni signorili ubicate nella zona di Santa Maddalena), caratterizzati da un elevato costo massimo, oscillante

(1) <http://www.agenziaterritorio.it>

Die tatsächlichen durchschnittlichen Mindest- und Höchstpreise, die sich unter Berücksichtigung der nicht mehr erfassten Gebäude ergeben, entsprechen den Werten von 2013.

Die Preise in der Landeshauptstadt weisen de facto keinerlei Rückgänge auf. Dies hängt damit zusammen, dass die wenigen Neubauten dazu beitragen, dass der gebrauchte Wohnungsbestand derzeit den Hauptanteil am Angebot stellt. Die ständig hohe Nachfrage bewirkt dabei Kosten für bereits bestehende Immobilien, die manchmal über ihrem Realwert liegen, und trägt gleichzeitig dazu bei, dass die Preise nicht sinken.

Ein anderer Grund ist die geringe Bereitschaft der Eigentümer, ihre Liegenschaften zu einem geringeren Preis als dem erhofften auf den Markt anzubieten. Zu einer Preisminderung kommt es nur dann, wenn dies absolut notwendig und der Verkauf unaufschiebbar ist.

In den nächsten Jahren könnte sich die Situation ändern und zwar aufgrund der Vorzuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Bivio-Kaiserau und aufgrund der Veröffentlichung der Ausschreibung und der entsprechenden definitiven Rangordnung der Erweiterungszone „Drusus West“ mit darauffolgendem Bau von neuen Immobilien. 2014 wurde außerdem die Ausschreibung für die Sammlung der Gesuche für den geförderten Wohnbau in der Erweiterungszone C2 „Grieser Auen - Drusus Ost“ veröffentlicht.

Bozen ist jedoch nicht die Gemeinde mit den höchsten Kaufpreisen. Im Jahr 2014 werden die Höchstpreise in acht touristischen Gemeinden der ladinischen Täler und des Hochpustertals verzeichnet (St. Ulrich, Wolkenstein in Gröden, Corvara, St. Christina in Gröden, Abtei, Innichen, Sexten, Toblach und Kastelruth). Dies hängt vor allem mit dem Zweitwohnungsmarkt zusammen. Besonders St. Ulrich und Wolkenstein in Gröden erreichen Höchstpreise von mehr als 9-10 Tausend Euro/m². Es handelt sich dabei um besonders hohe Kosten, die vor allem

tra 6.500 und 7.500 Euro pro m². Der effektive mittlere Minimum- und Maximumpreis, wenn auch die hergestellten nicht mehr relevanten, bleibt stattdessen auf den nachgewiesenen Niveaus im Jahr 2013.

Die Preise im Zentrum der Stadt zeigen keine Verringerungen. Dies liegt daran, dass die Knappheit neuer Gebäude dazu führt, dass der derzeitige Bestand der Wohnungen die Hauptkomponente des Angebots darstellt. In Anwesenheit einer Nachfrage, die stets hoch ist, wird ein Preis der Immobilien, die bereits vorhanden sind, manchmal höher als ihr tatsächlicher Wert, und trägt zu einer Verringerung der Preise bei.

Ein weiterer Grund ist die geringe Bereitschaft der Eigentümer, ihre Liegenschaften zu einem niedrigeren Preis als dem erhofften auf den Markt anzubieten. Eine Verringerung des Preises tritt nur dann ein, wenn dies absolut notwendig ist und der Verkauf nicht verschoben werden kann.

In den nächsten Jahren könnte sich die Situation ändern und zwar aufgrund der Vorzuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Bivio-Kaiserau und aufgrund der Veröffentlichung der Ausschreibung und der entsprechenden definitiven Rangordnung der Erweiterungszone „Drusus West“, mit der der Bau neuer Immobilien folgt. Im Jahr 2014 wurde außerdem die Ausschreibung für die Sammlung der Gesuche für den geförderten Wohnbau in der Erweiterungszone C2 „Grieser Auen - Drusus Ost“ veröffentlicht.

Bozen ist jedoch nicht die Gemeinde mit den höchsten Kaufpreisen. Im Jahr 2014 werden die Höchstpreise in acht touristischen Gemeinden der ladinischen Täler und des Hochpustertals verzeichnet (St. Ulrich, Wolkenstein in Gröden, Corvara, St. Christina in Gröden, Abtei, Innichen, Sexten, Toblach und Kastelruth). Dies hängt vor allem mit dem Zweitwohnungsmarkt zusammen. Besonders St. Ulrich und Wolkenstein in Gröden erreichen Höchstpreise von mehr als 9-10 Tausend Euro/m². Es handelt sich dabei um besonders hohe Kosten, die vor allem

für die ansässigen Personen, die eine Erstwohnung suchen, problematisch sind.

2014 steigen die Markthöchstwerte in 37 Gemeinden. Dabei stechen die Zunahmen in Corvara (+1.825 Euro/m²), Deutschnofen (+388 Euro/m²), Percha (+225 Euro/m²), Meran (+196 Euro/m²), Kastelruth (+192 Euro/m²) und Tirol (+175 Euro/m²) hervor. Es handelt sich überwiegend um Gemeinden im Dolomitengebiet und im Burggrafenamt. Am anderen Ende der Rangordnung finden sich drei Gemeinden mit einem Rückgang: Sand in Taufers (-217 Euro/m²), Schnals (-77 Euro/m²) und - wegen der obgenannten Gründe - Bozen (-178 Euro/m²; siehe Tab. 14 im Tabellenteil der Publikation).

soprattutto ai residenti in cerca di prima casa.

Nel 2014 ben 37 comuni hanno evidenziato aumenti delle quotazioni massime di mercato. Spiccano, tra gli altri, gli incrementi relativi ai comuni di Corvara in Badia (+1.825 euro/m²), Nova Ponente (+388 euro/m²), Perca (+225 euro/m²), Merano (+196 euro/m²), Castelrotto (+192 euro/m²) e Tirolo (+175 euro/m²). Si tratta di comuni posti soprattutto nelle zone dolomitiche e nel Burggraviato. All'estremo opposto, tre comuni palesano valori in diminuzione: Campo Tures (-217 euro/m²), Senales (-77 euro/m²) e, per i motivi sopra esposti, Bolzano (-178 euro/m²; vedi Tab. 14 nella parte tabellare del volume).

Übersicht 3.3 / Prospetto 3.3

Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Semester - 2003-2014

Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia centrale e semicentrale per semestre - 2003-2014

Valori in euro/m² commerciale

SEMESTER	Gemeinde Bozen Comune di Bolzano				Andere Gemeinden (a) Altri comuni (a)				SEMESTRE
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
2003 I Semester	3.900	4.898	12,58	15,91	2.100	2.625	6,31	8,62	2003 I semestre
2003 II Semester	4.060	5.153	12,33	16,71	2.125	2.660	6,39	8,70	2003 II semestre
2004 I Semester	4.060	5.153	12,33	16,71	2.128	2.674	6,43	8,75	2004 I semestre
2004 II Semester	4.055	5.165	12,31	16,75	2.149	2.686	6,50	8,79	2004 II semestre
2005 I Semester	3.965	5.091	12,04	16,16	2.165	2.707	6,53	8,85	2005 I semestre
2005 II Semester	4.064	5.267	13,44	17,38	2.214	2.730	7,09	8,74	2005 II semestre
2006 I Semester	4.064	5.267	13,44	17,38	2.233	2.772	7,15	8,88	2006 I semestre
2006 II Semester	4.075	5.267	13,37	17,22	2.296	2.851	7,35	9,13	2006 II semestre
2007 I Semester	4.075	5.278	13,37	17,25	2.370	3.054	7,62	9,85	2007 I semestre
2007 II Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.411	3.118	7,69	9,98	2007 II semestre
2008 I Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.448	3.169	7,80	10,14	2008 I semestre
2008 II Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.447	3.212	7,78	10,25	2008 II semestre
2009 I Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.457	3.251	7,38	9,85	2009 I semestre
2009 II Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.468	3.317	7,31	9,96	2009 II semestre
2010 I Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.474	3.327	7,33	9,99	2010 I semestre
2010 II Semester	4.003	5.194	12,42	16,08	2.486	3.370	7,37	10,11	2010 II semestre
2011 I Semester	4.003	5.194	12,63	16,37	2.490	3.374	7,37	10,12	2011 I semestre
2011 II Semester	4.003	5.194	12,42	16,08	2.485	3.366	7,36	10,10	2011 II semestre
2012 I Semester	4.003	5.194	12,77	16,54	2.492	3.399	7,38	10,18	2012 I semestre
2012 II Semester	4.014	5.206	12,81	16,87	2.499	3.416	7,39	10,22	2012 II semestre
2013 I Semester	4.014	5.206	11,37	14,86	2.504	3.439	7,42	10,29	2013 I semestre
2013 II Semester	4.025	5.239	11,25	14,67	2.524	3.481	7,47	10,41	2013 II semestre
2014 I Semester	3.859	5.056	11,11	14,37	2.535	3.508	7,54	10,51	2014 I semestre
2014 II Semester	3.853	5.031	11,00	14,28	2.529	3.485	7,53	10,46	2014 II semestre

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

Die **Mieten** bewegen sich zwischen 2003 und 2014 zwischen 11 und 17 Euro/m² monatlich in Bozen und zwischen 6 und etwas mehr als 10 Euro/m² monatlich in den anderen Gemeinden. Die Entwicklung ähnelt jener der Immobilienwerte. Die Zunahme in den übrigen Gemeinden Südtirols ist jedoch geringer. 2014 gibt es wieder einen leichten Rückgang in der Landeshauptstadt (-0,44 Euro/m² monatlich), der auf ein schrittweises Einpendeln der Mieten auf einem niedrigeren Niveau hinweist, und eine Zunahme im übrigen Landesgebiet. In letzterem gab es in jenen Gebieten Zuwächse, in denen es auch zu Kaufpreiserhöhungen kam (z.B. +4,57 Euro/m² monatlich Corvara, +1,20 Euro/m² in Deutschnofen und +0,60 Euro/m² in Percha).

Betrachtet man die Kauf- und Mietpreise der einzelnen Gemeinden, können die unterschiedlichen Ausprägungen des Immobilienmarktes⁽²⁾ in Südtirol dargestellt werden.

Ordnet man die 116 Südtiroler Gemeinden nach dem höchsten Marktpreis für Wohnungen in zentraler und halbzentraler Lage im Jahr 2014, so ergeben sich vier Gruppen:

- die Gruppe mit Höchstpreisen über 4.000 Euro/m², die 17 Gemeinden umfasst. Diese werden ihrerseits in zwei Untergruppen unterteilt: Bozen und die zwei größten Nachbargemeinden (Leifers und Eppan a.d.Weinstr.) und die wichtigsten touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet (von Kastelruth bis Sexten). Die erste Untergruppe, in die auch Brixen fällt, zeichnet sich durch den **städtischen Markt** aus. Hier gibt es eine hohe Bevölkerungsdichte und Beschäftigungsattraktivität der öffentlichen Dienste und des Produzierenden Gewerbes, der Anteil der Mietwohnungen ist beträchtlich und die Familien schließen sich soweit möglich zu Wohnbaugenossenschaften zusammen, um die hohen Kosten tragen zu können. In der zweiten Untergruppe spielt

I **canoni delle locazioni** si situano, dal 2003 al 2014, tra 11 e 17 euro/m² al mese a Bolzano e tra 6 e poco più di 10 euro/m² al mese negli altri comuni. L'andamento è simile a quanto manifestato dai valori immobiliari; la crescita del resto della provincia è però meno marcata. Nel 2014 si sono riscontrati valori ancora in leggero calo nel capoluogo (-0,44 euro/m² mensile), segno di un progressivo riposizionamento degli affitti su livelli meno elevati rispetto al passato, e in aumento nel restante territorio altoatesino. In quest'ultimo contesto vi sono stati incrementi sovrapponibili, per localizzazione geografica, a quelli dei valori di compravendita (per esempio +4,57 euro/m² mensile a Corvara, +1,20 euro/m² mensile a Nova Ponente e +0,60 euro/m² mensile a Perca).

La lettura per singolo comune sia della compravendita che dell'affitto consente di mettere in risalto le differenti tipologie di mercato immobiliare⁽²⁾ presenti in provincia.

Ordinando i 116 comuni altoatesini per il massimo dei prezzi di mercato delle abitazioni site in fascia centrale e semicentrale rilevato nel 2014, si possono distinguere quattro classi di appartenenza:

- il gruppo con un valore massimo superiore ai 4.000 euro/m², che include 17 comuni a loro volta suddivisi in due sottogruppi: Bolzano e i due maggiori comuni di cinta (Laives e Appiano s.s.d. vino), e i principali comuni turistici dell'area dolomitica (da Castelrotto a Sesto). Nel primo sottogruppo, a cui appartiene anche Bressanone, si ha un **mercato di tipo urbano**, con elevate densità abitative e un'alta attrattività occupazionale dei servizi pubblici e delle industrie, in cui le abitazioni in affitto sono numericamente rilevanti e, per arginare i costi elevati, le famiglie si riuniscono ove possibile in cooperative edilizie. Nel secondo sottogruppo incide invece il **mercato delle seconde case**, e quindi un'edificazione diretta più verso lo sfruttamento turistico che verso il fabbisogno

(2) Vertiefungen finden sich in AFI, *Preise, Wohnungsmarkt und Wohnbaupolitik in Südtirol*, Untersuchung durchgeführt von Sistema Snc, Jahr 2, Dokumentation 8, November 1997.

Per un approfondimento vedi IPL, *Prezzi, mercato abitativo e politiche della casa in provincia di Bolzano*, ricerca realizzata da Sistema snc, Bolzano, Anno 2, Documentazione 8, Novembre 1997.

hingegen der **Zweitwohnungsmarkt** eine Rolle, d.h. die Wohnungen werden eher zu touristischen Zwecken als für den Grundwohnbedarf genutzt;

- die Gruppe mit Höchstpreisen zwischen 3.000 und 4.000 Euro/m², die 36 Gemeinden umfasst. Diese Gemeinden befinden sich vor allem in der Nähe der Großzentren oder entlang der Etsch, wo viele Personen leben, die aus Arbeitsgründen nach Bozen und Meran pendeln. Diese Gruppe umfasst auch viele touristische Gemeinden, die jedoch touristisch weniger stark entwickelt sind als die Gemeinden in der vorhergehenden Gruppe;
- die meisten Gemeinden (56) mit Werten zwischen 2.000 und 3.000 Euro/m², die sich vor allem im Westen und Norden Südtirols befinden. Hier ist der **private Wohnungsbaumarkt** noch ausgeprägt: Die einzelnen Haushalte übernehmen den Wohnungsbau für den Eigengebrauch selbst und es fehlen Kaufmarkt, Zweitwohnungsmarkt und Genossenschaften. Die Landwirtschaft ist häufig das wirtschaftliche Zugferd;
- die Gruppe mit Werten unter 2.000 Euro/m². Dazu zählen sieben Gemeinden in Randgebieten (vor allem am Fuße des Ortlers und im Vinschgau), in denen der **private Wohnungsbaumarkt** vorherrscht.

Die Verteilung der Gemeinden nach Mietzins entspricht der eben beschriebenen Situation; die vier Gruppen sind praktisch identisch. Die Mieten sind also tendenziell dort höher, wo sich der Markt stärker konzentriert.

Betrachtet man schließlich die **periphere, suburbane und ländliche Zone**, zeigt sich, dass diese Zonen in vielen Gemeinden erst seit 2011 erfasst werden und dass diese häufig sehr klein oder schwer bestimmbar sind. In Bozen zählen beispielsweise nur die Gebiete in der Reschenstraße und in den neuen Stadtvierteln sowie jene außerhalb der Stadtgrenzen dazu. In den letzten vier Jahren sind die Werte der Landeshauptstadt im Vergleich zu den vorhergehenden zehn

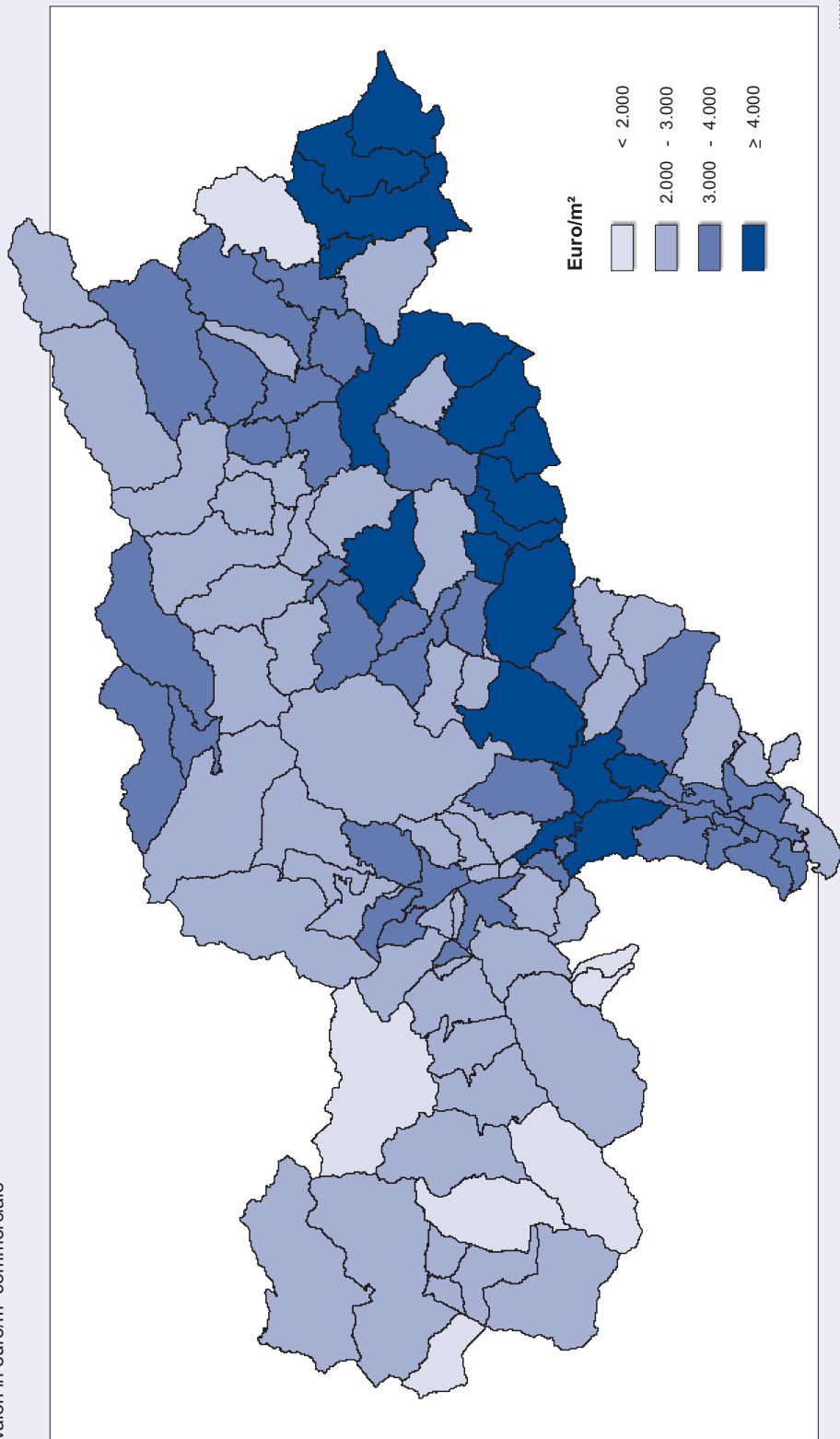
gno abitativo;

- il gruppo con un valore massimo compreso tra 3.000 e 4.000 euro/m², in cui sono raggruppati 36 comuni, soprattutto posti nelle vicinanze dei centri maggiori o lungo l'asta valliva del fiume Adige, area che serve funzionalmente in termini di forza lavoro le città di Bolzano e Merano. Vi sono inoltre numerosi comuni a vocazione turistica, ma non così sviluppata come in quelli della fascia precedente;
- la maggioranza dei comuni, 56 in tutto, con valori tra 2.000 e 3.000 euro/m², siti soprattutto nella parte occidentale e settentrionale della provincia. In essi è ancora sviluppato il **mercato dell'autocostruzione**, con l'edificazione di immobili direttamente gestita dalle singole famiglie per uso proprio e l'assenza di un mercato della compravendita, delle seconde case e delle cooperative. L'agricoltura rappresenta spesso il settore economico trainante;
- il gruppo con un valore inferiore ai 2.000 euro/m². Sono 7 comuni, posti in aree periferiche della provincia (soprattutto ai piedi del massiccio dell'Ortles e in Val Venosta), tutti ascrivibili al **mercato dell'auto-costruzione**.

La distribuzione comunale per canoni di affitto non si discosta da quanto già descritto; i quattro gruppi praticamente coincidono. Le locazioni tendono quindi ad assumere valori più elevati dove maggiormente se ne concentra il mercato.

Passando all'analisi di quanto ubicato in **fascia periferica, semiurbana e rurale**, va considerato come in molti comuni tali fasce siano state rilevate solamente a partire dal 2011, e che spesso esse sono costituite da estensioni limitate o di difficile definizione. Per Bolzano, ad esempio, sono qui considerate solamente le aree di via Resia e dei nuovi quartieri, nonché quelle poste al di fuori della cinta urbana. Nel capoluogo i dati degli ultimi quattro anni hanno manifestato

Graf. 3.1

Markthöchstwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2014Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung**Valori massimi di mercato delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2014**Valori in euro/m² commerciale

© astat 2015 - sr

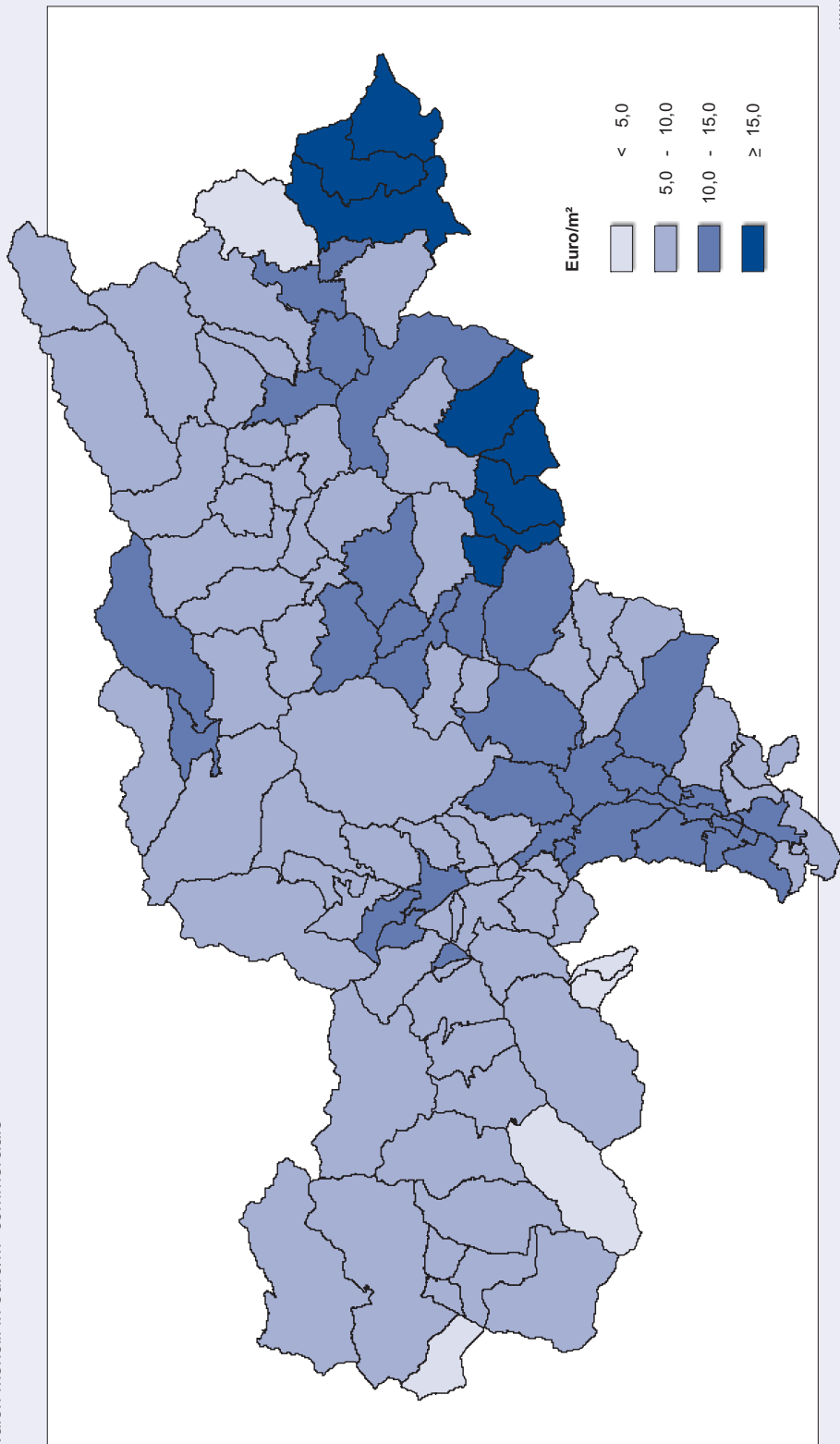
Graf. 3.2

Höchstwerte der Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2014

Monatliche Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori massimi dei canoni di locazione delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2014

Valori mensili in euro/m² commerciale



Jahren deutlich gestiegen und zwar aufgrund der Einbeziehung einiger Villen und Einzelhäuser in den ländlichen Zonen von Guntswana, Moritzing, St. Magdalena und Sigmundskron.

Im übrigen Landesgebiet wird hingegen aufgrund der Neubestimmung der Zonen in vielen Tal- und Randgemeinden, welche einen vollständigeren Blick auf das Phänomen in ganz Südtirol erlaubt, ein Rückgang, mit einer leichten Zunahme 2013 und 2014, verzeichnet.

Die Kaufpreise sind generell deutlich niedriger als in der zentralen und halbzentralen Lage (in Bozen im zweiten Halbjahr 2014

un forte aumento dei valori rispetto al decennio passato. Esso è determinato dall'inclusione di alcune ville e villini ubicati nelle zone rurali di Castel Firmiano, Guncina, S. Maddalena e S. Maurizio.

Nel restante territorio altoatesino si è invece verificata una diminuzione - con leggero incremento nel 2013 e nel 2014 - per via della ridefinizione delle fasce in molti comuni vallici e periferici, che ha consentito una più completa panoramica del fenomeno nell'intera provincia.

I valori delle compravendite sono in genere sensibilmente inferiori a quanto palesato dalla fascia centrale e semicentrale (a Bolzano

Übersicht 3.4 / Prospetto 3.4

Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in peripheren, suburbanen und ländlichen Lagen nach Semester - 2003-2014

Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia periferica, suburbana e rurale per semestre - 2003-2014

Valori in euro/m² commerciale

SEMESTER	Gemeinde Bozen / Comune di Bolzano				Andere Gemeinden (a) / Altri comuni (a)				SEMESTRE
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
2003 I Semester	3.213	4.100	10,32	13,20	1.674	2.078	4,49	6,13	2003 I semestre
2003 II Semester	3.400	4.300	10,37	13,90	1.824	2.268	5,13	6,99	2003 II semestre
2004 I Semester	3.200	3.500	9,30	11,10	1.904	2.360	5,40	7,35	2004 I semestre
2004 II Semester	3.000	3.400	8,70	10,80	1.903	2.358	5,39	7,35	2004 II semestre
2005 I Semester	2.800	3.400	8,20	10,80	1.916	2.366	5,41	7,34	2005 I semestre
2005 II Semester	2.700	3.300	9,00	11,00	1.962	2.411	5,94	7,30	2005 II semestre
2006 I Semester	2.700	3.400	9,00	11,30	1.982	2.441	6,01	7,39	2006 I semestre
2006 II Semester	2.700	3.400	9,00	11,30	2.036	2.510	6,18	7,60	2006 II semestre
2007 I Semester	2.600	3.250	9,00	11,30	2.105	2.749	6,31	8,25	2007 I semestre
2007 II Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.105	2.749	6,38	8,38	2007 II semestre
2008 I Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.126	2.775	6,45	8,45	2008 I semestre
2008 II Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.129	2.792	6,44	8,49	2008 II semestre
2009 I Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.136	2.820	6,09	8,16	2009 I semestre
2009 II Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.152	2.856	5,90	7,96	2009 II semestre
2010 I Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.156	2.875	5,91	8,02	2010 I semestre
2010 II Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.172	2.884	5,95	8,03	2010 II semestre
2011 I Semester	3.267	4.217	10,15	13,27	1.996	2.594	5,28	6,95	2011 I semestre
2011 II Semester	3.267	4.217	9,98	13,03	1.993	2.587	5,27	6,93	2011 II semestre
2012 I Semester	3.267	4.217	10,35	13,50	2.000	2.600	5,29	6,96	2012 I semestre
2012 II Semester	3.300	4.283	10,47	14,00	2.010	2.618	5,32	7,01	2012 II semestre
2013 I Semester	3.300	4.283	9,68	12,80	2.015	2.629	5,33	7,04	2013 I semstre
2013 II Semester	3.300	4.283	9,68	12,80	2.023	2.646	5,35	7,09	2013 II semestre
2014 I Semester	3.333	4.333	9,82	12,75	2.047	2.656	5,42	7,10	2014 I semstre
2014 II Semester	3.300	4.283	9,68	12,53	2.034	2.636	5,39	7,06	2014 II semestre

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

zwischen 3.300 Euro/m² und 4.283 Euro/m², in den übrigen Gemeinden zwischen 2.034 Euro/m² und 2.636 Euro/m²). Der Unterschied zwischen den einzelnen Lagen verringert sich zunehmend, vor allem in Bozen, wo sich der Höchstpreis in der Peripherie deutlich mit dem Mindestpreis in der zentralen Lage überschneidet.

Aus einer Untersuchung des ASTAT⁽³⁾ geht hervor, dass das Medianeinkommen der Südtiroler Haushalte im Jahr 2008, also der Wert, der die Anzahl der Haushalte nach ihrem Einkommen in zwei gleiche Teile teilt, 25.500 Euro jährlich beträgt. Das bedeutet, dass die Hälfte der Südtiroler Haushalte weniger als 2.125 Euro netto pro Monat verdient. Eine 80 m²-Wohnung kostet mehr als 300 Tausend Euro und die Miete für eine Wohnung in dieser Größe beträgt fast immer mehr als 800-1.000 Euro monatlich. Dazu kommen noch die Nebenkosten. Vor diesem Hintergrund ist es klar, dass der Grundwohnbedarf immer schwerer gedeckt werden kann und dass die öffentlichen Beihilfen eine notwendige Unterstützung für diejenigen sind, die eine Erstwohnung benötigen. Die Untersuchung zeigt auch auf, dass die Haushalte jährlich im Durchschnitt 9.246 Euro für die Rückzahlung von Darlehen und 1.566 Euro für die Nebenkosten ausgeben.

Bei aller Vorsicht im Hinblick auf Meinungsumfragen und berücksichtigt man die Abneigung der Haushalte, finanzielle Schwierigkeiten zuzugeben, ist es interessant, dass immerhin drei von vier Haushalten angeben, dass die Ausgaben für die Hauptwohnung insgesamt erträglich sind. Der Grund für diesen Wert hängt auch mit dem hohen Anteil der Haushalte zusammen (69,9%), die bereits Eigentümer der Wohnung sind, in der sie leben⁽⁴⁾.

nel secondo semestre 2014 da 3.300 euro/m² a 4.283 euro/m²; negli altri comuni da 2.034 euro/m² a 2.636 euro/m²). La differenza tra le tipologie di fascia si va però riducendo, soprattutto per quanto concerne Bolzano, in cui il massimo in fascia periferica si sovrappone in misura significativa con il minimo in fascia centrale.

Una ricerca dell'ASTAT⁽³⁾ ci informa infine che, nel 2008, la mediana del reddito delle famiglie altoatesine, ovvero il valore che divide in due parti uguali il numero delle famiglie, è pari a 25.500 euro. Ciò significa che la metà delle famiglie altoatesine percepisce meno di 2.125 euro netti al mese. Considerato che un appartamento di 80 m² arriva a costare ben oltre 300 mila euro e un affitto per un alloggio di pari superficie è quasi sempre oltre gli 800-1.000 euro al mese, a cui aggiungere le spese accessorie, è chiaro come il fabbisogno abitativo trovi sempre più difficoltà ad essere soddisfatto, e che l'intervento pubblico sia una componente di aiuto essenziale per chi è in cerca di prima casa. La stessa ricerca rileva poi che gli esborsi delle famiglie per il rimborso del mutuo e per le spese condominiali sono pari rispettivamente a 9.246 euro e 1.566 euro annui.

Pur con tutte le cautele di un'indagine di opinione, e mettendo in conto la fisiologica retrosia delle famiglie intervistate a dichiarare difficoltà economiche, è interessante comunque notare come tre famiglie su quattro considerino le spese per l'abitazione principale tutto sommato sopportabili. La motivazione di tale dato va anche ascritta all'elevata quota di famiglie, pari al 69,9%, che sono attualmente già proprietarie dell'alloggio in cui dimorano⁽⁴⁾.

(3) ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe 164, Bozen 2011
ASTAT, *Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, Collana ASTAT 164, Bolzano 2011

(4) Es handelt sich dabei um 121.546 von insgesamt 173.914 gezählten Haushalten, siehe ISTAT, *ASTAT Allgemeine Volkszählung und Wohnungszählung 2001*, Rom und Bozen 2004.
Si tratta di 121.546 famiglie su un totale censito di 173.914, vedi ISTAT, *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*, Roma e Bolzano 2004.

3.3 Grundstückspreise

Der Grundstückspreis ist möglicherweise der Hauptgrund für die hohen Wohnspreise. Die Kosten für Bauland entsprechen direkt proportional seiner Begrenztheit und der Entscheidung, die Siedlungserweiterung den Grenzen anzupassen, die sich aus den Eigenheiten des Gebietes selbst ergeben. Diese Ressource steht nicht vollständig zur Verfügung und deshalb gelangt sie nur in begrenztem Ausmaß und zu hohen Preisen auf den Markt.

Für die Bewertung der **Kosten für den Grund** werden die Preise für Baugrund zur Festsetzung der Entschädigungen bei Enteignungen herangezogen. Diese Werte werden jährlich vom Landesschätzamt⁽⁵⁾ festgelegt. Sie entsprechen dem Preis, den das Grundstück zum Zeitpunkt der Schätzung bei einem Verkauf auf dem freien Markt erzielt hätte. Dabei wird der rechtliche und tatsächliche Zustand bewertet, abgesehen von außerordentlichen oder persönlichen Bedingungen.

Die Grundstückspreise bewegen sich im Jahr 2014 zwischen 294 und 428 Euro/m² im Ortskern und in Wohngebieten und zwischen 201 und 303 Euro/m² in den Randgebieten und kleinen Örtlichkeiten. Die deutlichen Unterschiede zwischen der Landeshauptstadt und dem restlichen Landesgebiet zeigen sich auch hier:

- in Bozen wird Baugrund im Ortskern auf 1.100 bis 1.500 Euro/m² geschätzt; in den anderen Gemeinden auf 288 bis 423 Euro/m²;
- in Bozen kostet Baugrund in den Randgebieten zwischen 720 und 1.100 Euro/m²; in den anderen Gemeinden zwischen 197 und 296 Euro/m²;
- in den Gewerbegebieten bezahlt man in Bozen zwischen 220 und 325 Euro/m² und in den anderen Gemeinden zwischen 128 und 177 Euro/m².

3.3 Prezzi dei terreni

Il prezzo dei terreni rappresenta forse la chiave principale per comprendere gli elevati costi delle abitazioni. Il costo delle aree edificabili, infatti, risulta direttamente proporzionale alla loro limitatezza e alla scelta di commisurare i processi di espansione urbana ai limiti imposti dalle caratteristiche proprie del territorio. Tale risorsa non è quindi ritenuta pienamente utilizzabile, e viene immessa sul mercato in modo limitato e ad alto valore.

Per valutare il **costo dei terreni** si considerano i valori dei terreni edificabili per la determinazione dell'indennità di espropriazione, stabiliti annualmente dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano⁽⁵⁾. Essi corrispondono al prezzo che il terreno avrebbe avuto al momento della stima in una libera contrattazione di compravendita, in funzione dello stato di fatto e di diritto, senza tenere conto di condizioni straordinarie o personali.

I prezzi dei terreni edificabili oscillano in media, per l'anno 2014, tra 294 euro/m² e 428 euro/m² in centro edificato e zone abitate, e tra 201 euro/m² e 303 euro/m² nelle zone periferiche e località minori. Anche in questo caso si nota la notevole differenza tra il capoluogo e il resto della provincia:

- a Bolzano un terreno edificabile all'interno di una zona abitata è stimato tra 1.100 e 1.500 euro/m²; negli altri comuni tra 288 e 423 euro/m²;
- a Bolzano un terreno sito in zona periferica ha un valore posto tra 720 e 1.100 euro/m²; negli altri comuni tra 197 e 296 euro/m²;
- nelle zone produttive il rapporto è posto tra 220 e 325 euro/m² per Bolzano e tra 128 e 177 euro/m² per gli altri comuni.

(5) Das Landesschätzamt muss gemäß L.G. 2/2001 und 10/1991 jährlich die Bezugswerte des Baulandes für alle Südtiroler Gemeinden festlegen. Die Bezugswerte werden jährlich im Amtsblatt der Region veröffentlicht und im Internet auf den Seiten des Südtiroler Bürgernetzes bereitgestellt.

L'Ufficio Estimo, come previsto dalle leggi provinciali n. 2/2001 e n. 10/1991, deve predisporre annualmente i valori di riferimento per i terreni edificabili per tutti i comuni dell'Alto Adige. I valori di riferimento vengono pubblicati annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione e sono visionabili sul sito internet della Rete civica dell'Alto Adige.

Die Bozner Grundstückspreise sind in den Wohngebieten etwa vier Mal so hoch wie in den übrigen Gemeinden Südtirols und in den Gewerbegebieten doppelt so hoch.

Die Höchstpreise in den Ortskernen und Wohngebieten werden in den am dichtesten besiedelten Gemeinden (Bozen, Meran, Brixen, Bruneck und Leifers nehmen mit mehr als 925 Euro/m² die ersten Plätze ein) und in sechs touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet erzielt (Wolkenstein in Gröden, St. Christina in Gröden, St. Ulrich, Corvara, Abtei und Kastelruth - mehr als 720 Euro/m² - siehe Tab. 15 im Tabellenteil der Publikation).

Die Unterschiede bei den Endpreisen der Wohnungen in den einzelnen Südtiroler Gemeinden sind vor allem auf den Grundpreis und die Bauart und Gebäudetypologie zurückzuführen. Der Gesamtwert einer Liegenschaft verteilt sich schätzungsweise zu einem Drittel auf den Grundpreis, zu 40% auf die Baukosten und zum restlichen Teil auf technische, steuerliche und finanzielle Aufwendungen sowie den Gewinn der Unternehmen und Zwischenhändler. In einigen Situationen, wo besonders wenig Flächen vorhanden oder verfügbar sind, ist der Anteil des Grundpreises noch höher.

Es lässt sich also sagen, dass dort, wo eine große Wohnungsnachfrage und, aus geografischen oder raumplanerischen Gründen, wenig Bauland aufeinandertreffen, hohe Kosten für die Wohnung entstehen.

In den stark touristisch geprägten Gemeinden spielt der Preis für Bauland dennoch eine kleinere Rolle als im übrigen Landesgebiet und als in den bevölkerungsreicheren Gemeinden. Obwohl die Grundstückspreise in den Tourismusgebieten geringer sind, ist der Gesamtwert der Liegenschaften höher. Der Standort der Immobilie und die daraus folgenden Nutzungsmöglichkeiten auf dem Zweitwohnungsmarkt für Touristen sind ein wichtiger Bestandteil des Wohnungswertes in den Berggemeinden des Dolomitengebiets.

Il costo nel capoluogo è quindi quasi quattro volte quello della restante provincia nelle estensioni adibite ad uso abitativo, il doppio in quelle riservate agli scopi produttivi.

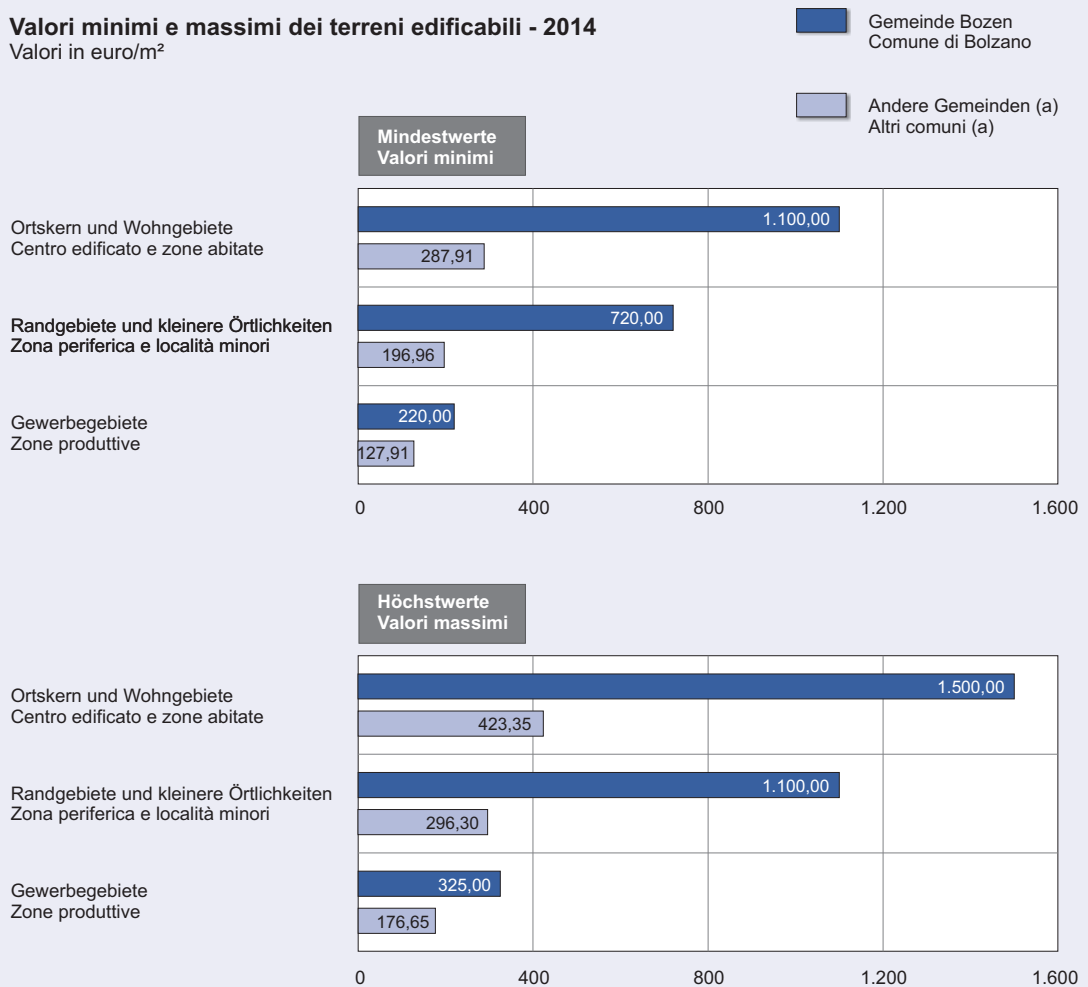
Focalizzando l'attenzione sui centri edificati e sulle zone abitate, emerge come i valori massimi più elevati siano palesati dai comuni maggiormente popolati (Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico e Laives sono infatti ai primi posti, con valori superiori ai 925 euro/m²), seguiti da 6 comuni turistici delle valli dolomitiche (Selva di Val Gardena, S. Cristina Val Gardena, Ortisei, Corvara in Badia, Badia e Castelrotto, con valori superiori a 720 euro/m² - vedi Tab. 15 nella parte tabellare del volume).

Le differenze nei prezzi finali degli alloggi nei diversi comuni dell'Alto Adige sono dovute soprattutto al costo del terreno e alle tipologie edilizie e costruttive. Si può infatti stimare che il valore complessivo di un immobile risulti formato per un terzo circa dal costo del terreno, per il 40% dal costo di costruzione e per la parte rimanente da oneri tecnici, fiscali, finanziari e dall'utile di imprese e intermediari. In alcune situazioni in cui le aree sono particolarmente scarse o non disponibili, l'incidenza dei terreni risulta ancora più elevata.

Si può quindi dire che ove si ritrovino allo stesso tempo alta domanda abitativa e scarsità di aree edificabili, a causa di fattori geografici o urbanistici, si determinano elevati costi delle abitazioni.

Nelle aree ad alta vocazione turistica il prezzo del terreno ha tuttavia un'influenza leggermente minore rispetto al resto del territorio provinciale, e in particolare ai comuni più popolati. Infatti, pur essendo il costo delle proprietà fondiari nelle zone interessate dal turismo minore rispetto alle città, il valore complessivo degli immobili è maggiore. La localizzazione dell'immobile, e le conseguenti potenzialità di sfruttamento nell'ambito del mercato delle seconde case da destinare ai turisti, costituisce quindi una parte importante del valore delle abitazioni site nei comuni montani delle Dolomiti.

Graf. 3.3

Mindest- und Höchstwerte für Baugrund - 2014Werte in Euro/m²**Valori minimi e massimi dei terreni edificabili - 2014**Valori in euro/m²

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

© astat 2015 - sr



Interessant ist auch der Unterschied zwischen den Preisen für Bauland und den **Preisen für landwirtschaftliche Grundstücke**. Die Preise für letztere werden jährlich von einer entsprechenden Landeskommission festgelegt, die gemäß Landesgesetz Nr. 10 vom 15. April 1991⁽⁶⁾ eingerichtet wurde. Die Obst- und Weinanbauflächen, sprich die wertvollsten landwirtschaftlichen Grundstücke in Südtirol, verzeichnen Höchstwerte von 20 Euro/m². Dieser Wert entspricht einem Zehntel des Südtiroler Mindestwertes für Bauland in den Randzonen und ist etwa fünfzehn Mal niedriger als der entsprechende Preis in den Stadtzentren. Dieser Unterschied nimmt bei den anderen Kulturarten noch zu.

Die Werte der landwirtschaftlichen Grundstücke wurden von der Landesschätzungskommission nicht für 2014 aktualisiert. Auf gesamtstaatlicher Ebene wurde der Begriff „Enteignungspreis“ infolge von Rekursen bei den zuständigen Gerichtsämtern und aufgrund der entsprechenden Urteile als unrechtmäßig erklärt. Die Festlegung des Preises für ein landwirtschaftliches Grundstück unterliegt somit immer mehr gänzlich dem freien Markt.

Es wird darauf hingewiesen, dass die hier veröffentlichten Werte der landwirtschaftlichen Fläche die **Enteignungspreise** sind und nicht die Marktwerte. In vielen Fällen werden diese Werte mit drei multipliziert, besonders wenn das Grundstück bereits als Anbaufläche genutzt wird. Für einen Obstgarten oder Weinberg werden im konkreten Fall also bis zu 60 Euro/m² bezahlt und für eine Wiese bis zu 21 Euro/m². Der Preisunterschied zum Baugrund bleibt jedoch beachtlich.

Die Möglichkeit, ein Grundstück als Bauland auszuweisen und der darauffolgende Eintritt in den Wirtschaftskreislauf des Baugewerbes und des verarbeitenden Gewerbes im Zulieferbereich garantieren also eine starke

È interessante infine notare la differenza tra il costo dei terreni edificabili e il **costo dei terreni agricoli**. I valori di questi ultimi sono stabiliti annualmente da un'apposita commissione provinciale istituita ai sensi della legge provinciale n. 10 del 15 aprile 1991⁽⁶⁾. Gli appezzamenti adibiti a coltivazioni fruttivicole, ovvero la più pregiata tipologia di fondo agrario presente in provincia di Bolzano, evidenziano valori massimi pari a 20 euro/m². Si tratta di un importo dieci volte inferiore al valore minimo provinciale dei terreni edificabili siti in zone periferiche, e quasi quindici volte inferiore al corrispettivo dei centri urbani. Tale divario si amplifica ulteriormente per gli altri tipi di coltura.

I valori dei terreni agricoli stabiliti dalla commissione provinciale estimatrice non sono stati aggiornati per l'anno 2014. È da notare inoltre come a livello nazionale il concetto di "prezzo di esproprio" sia stato dichiarato illegittimo in base a ricorsi effettuati presso gli organi giudiziari competenti, e alle relative sentenze. La definizione del costo di un appezzamento agricolo è quindi sempre più demandata totalmente al libero mercato.

I valori dei terreni agricoli qui pubblicati fanno infatti riferimento a **prezzi da esproprio**, e non a quotazioni di mercato. In molti casi nella prassi tali valori vengono moltiplicati per tre, soprattutto se l'appezzamento è già coltivato. Un frutteto o un vigneto possono quindi essere pagati in realtà sino a 60 euro/m², e un prato sino a 21 euro/m². La differenza rispetto ai terreni edificabili rimane tuttavia notevole.

La possibilità di destinare un terreno a finalità edilizie, e il conseguente ingresso nel ciclo economico delle costruzioni e dell'industria manifatturiera dell'indotto, garantisce quindi un forte aumento di valore al terreno

(6) Die landwirtschaftlichen Mindest- und Höchstwerte werden, gleich wie die Bezugswerte für Bauland, vom Landesschätzamt festgelegt. Sie werden jährlich im Amtsblatt der Region veröffentlicht und im Internet auf den Seiten des Südtiroler Bürgernetzes bereitgestellt. I valori minimi e massimi dei terreni agricoli, analogamente ai valori dei terreni edificabili, sono predisposti dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige. Essi vengono pubblicati annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione e sono consultabili sul sito internet della Rete civica dell'Alto Adige.

Wertsteigerung des Grundstücks selbst. Dies gilt vor allem für ein Gebiet wie Südtirol, wo der verfügbare Grund beschränkt und die Wohnungsnachfrage gleichzeitig hoch ist.

stesso. Ciò è soprattutto vero in una realtà, come quella altoatesina, in cui la terra a disposizione è una risorsa limitata e nel contempo la domanda di casa è elevata.

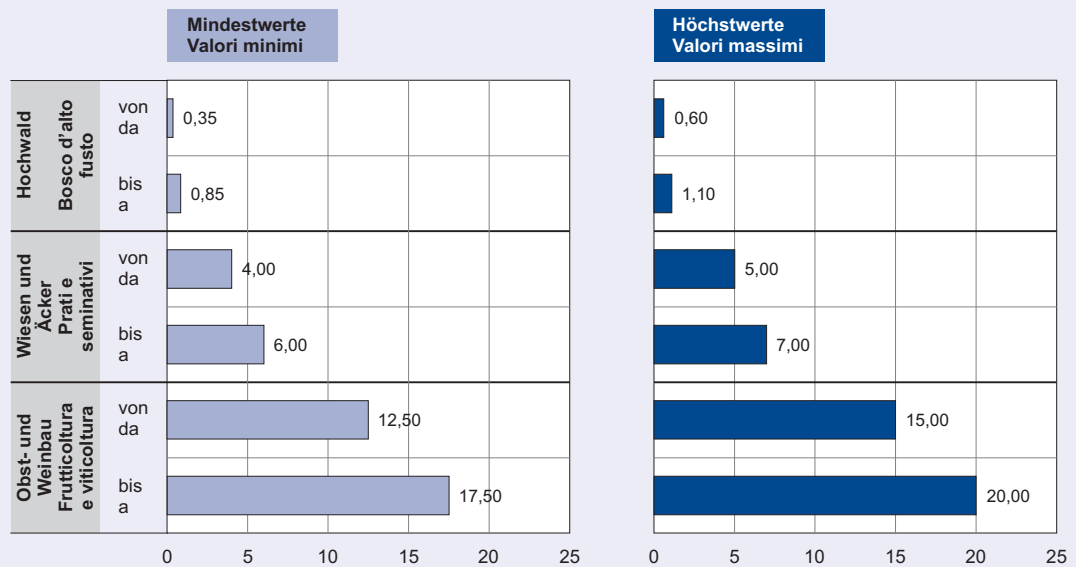
Graf. 3.4

Mindest- und Höchstwerte für landwirtschaftlichen Grund - 2013

Werte in Euro/m²

Valori minimi e massimi dei terreni agricoli - 2013

Valori in euro/m²



© astat 2015 - sr





4 Gebäudekataster

Catasto dei fabbricati

4.1 Bausubstanz

Der Kataster ist ein Verzeichnis, in dem die Liegenschaften mit Angabe des Ortes und der Begrenzungen, des Namens des Eigentümers und der jeweiligen Verkäufe, auf welche die Steuern berechnet werden, aufgelistet und beschrieben sind. Daneben gibt es das Grundbuch, d.h. eine Sammlung von Registern, Urkunden und Akten, die für die Liegenschaften (unabhängig davon, ob es sich um Bau- oder Grundparzellen handelt) den rechtlichen Stand erfasst und wiedergibt, mit Angabe der seit der Anlegung bis heute eingetretenen sachlichen und rechtlichen Veränderungen. Das Südtiroler Katastersystem, das Beweiskraft und volle Gültigkeit besitzt, unterscheidet sich wesentlich vom System, das im übrigen Staatsgebiet angewandt wird⁽¹⁾.

Der Kataster wird in Südtirol in das Grundbuch, dessen Bezugsbasis die Katasterparzelle darstellt, und den Gebäudekataster unterteilt. Der Gebäudekataster spielt eine wichtige Rolle bei der Zählung und Bewertung der Bausubstanz in einem bestimmten Gebiet. Er besteht aus einem Inventar des städtischen Eigentums und enthält Informationen geometrischer Natur, zur Rentabilität/Ertragsfähigkeit und zu den dinglichen Rechten der Eigentümer.

Der Gebäudekataster basiert auf dem Begriff der Liegenschaftseinheit, der vom Ministerialdekret vom 2. Jänner 1998, Nr. 28,

4.1 Patrimonio edilizio esistente

Il Catasto può essere definito come il registro nel quale si elencano e descrivono i beni immobili, con l'indicazione del luogo e del confine, il nome dei loro possessori e le relative vendite, sulle quali viene calcolata l'imposizione fiscale. Accanto ad esso vi è il Libro fondiario, ovvero un complesso di registri, atti e documenti che raccoglie e riporta per tutti gli immobili, siano essi particelle edificiali o fondiarie, lo stato giuridico e le variazioni di fatto e di diritto che si sono andate verificando durante la vita del bene, dall'impianto allo stato attuale. Il sistema catastale presente in Alto Adige, avente valore probatorio e piena efficacia giuridica, si differenzia fortemente da quello in vigore nel resto d'Italia⁽¹⁾.

Il Catasto in Alto Adige è diviso in Catasto Fondiario, avente come base di riferimento la particella catastale, e in Catasto dei Fabbricati. Il Catasto dei Fabbricati risulta di fondamentale importanza per censire e valutare il patrimonio edilizio presente in un dato territorio. Esso consiste in un inventario dei beni urbani e contiene informazioni di natura geometrica, sulla redditività e sui diritti reali degli intestatari.

Il Catasto dei fabbricati si basa sul concetto di unità immobiliare, così definita dal DM del 2 gennaio 1998, n. 28: "L'unità immobiliare è

(1) Das Glossar dieser Publikation enthält eine umfangreichere Definition des Katasters einschließlich historischer Verweise, Gesetze und territorialer Unterschiede.
Una definizione più completa di Catasto, con cenni storici, normative e differenze territoriali, è contenuta nella parte di glossario del volume.

wie folgt definiert wurde: „Eine Liegenschaftseinheit ist ein Gebäudeteil oder ein Gebäude oder ein Gebäudekomplex bzw. eine Fläche, die in ihrem Zustand und gemäß örtlicher Gewohnheiten eine potenzielle Funktions- und Einkommensautonomie aufweist.“ Die Liegenschaftseinheit muss sich zur Gänze innerhalb ein und derselben Verwaltungsgemeinde befinden.

Jeder Liegenschaftseinheit wird ein Katasterertrag über die Aufteilung in Kategorien zugewiesen. Es gibt fünf Kategorien (A, B, C, D und E): Die ersten drei Kategorien (A, B und C) umfassen grob die Wohnungen, Büros und Gebäude für Dienstleistungen oder Handel. Der Ertrag wird mittels Einstufung zugewiesen. Für jede Verwaltungsgemeinde und für jede Kategorie ist eine gewisse Anzahl von Klassen vorgesehen. Mit jeder Klasse ist ein Tarif verbunden.

Der Ertrag wird durch Multiplikation des Tarifs mit dem Bestand berechnet⁽²⁾. Letzterer kann auf unterschiedliche Weise angegeben werden: bei Wohnungen und Büros in Räumen und bei Geschäften und Werkstätten in m². In den Kategorien D und E, welche die Immobilien mit spezieller Zweckbestimmung enthalten, die ohne tiefgreifende Änderungen nicht geändert werden kann, wird der Ertrag für jede Einheit mittels direkter Schätzung einzeln bestimmt. Die Einheiten in der Kategorie F unterliegen hingegen keiner Ertragszuweisung und normalerweise besteht auch keine Pflicht der Meldung im Gebäudekataster.

In Südtirol gibt es 599.891 Liegenschaftseinheiten, von denen 45,8% als Wohnungen und 33,0% als Lagerräume, Autoabstellplätze oder Garagen klassifiziert sind.

costituita da una porzione di fabbricato, o da un fabbricato, o da un insieme di fabbricati ovvero da un'area, che, nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale." L'unità immobiliare deve ricadere interamente nello stesso Comune amministrativo.

A ciascuna unità immobiliare viene attribuita una rendita catastale, mediante la suddivisione in categorie immobiliari. Vi sono cinque categorie immobiliari (A, B, C, D, E ed F): per le prime tre categorie (A, B e C), riguardanti grosso modo abitazioni, uffici e manufatti destinati a servizi o attività commerciali, la rendita è attribuita tramite classamento. Per ciascun comune amministrativo o zona censuaria e per ciascuna categoria è infatti previsto un certo numero di classi, a ciascuna delle quali è attribuita una tariffa.

La rendita viene quindi calcolata moltiplicando la tariffa per la consistenza⁽²⁾. Quest'ultima viene espressa in differenti modalità: ad esempio per le abitazioni e gli uffici si esprime in vani, e per i negozi e botteghe in m². Per le categorie D ed E, riguardanti immobili a destinazione speciale non adibibili ad altre destinazioni senza radicali trasformazioni, la rendita viene determinata per ogni singola unità a stima diretta. Le unità in categoria F non sono invece soggette ad attribuzione di rendita catastale, e generalmente non ne sussiste l'obbligo di denuncia al Catasto fabbricati.

In Alto Adige sono presenti 599.891 unità immobiliari, per il 45,8% classificate come abitazioni e per il 33,0% come rimesse, posti auto o autorimesse. Le unità immobiliari

(2) Die Einstufung der in den Kategorien A, B und C gezählten Liegenschaftseinheiten erfolgt auf der Basis des Art. 61 des D.P.R. vom 1. Dezember 1949, Nr. 1142 in geltender Fassung, sowie auf der Basis des Gesetzesdekrets vom 14. März 1988, Nr. 70, mit Gesetz Nr. 154/88 umgewandelt. Die Einstufung der in den Kategorien D und E gezählten Liegenschaftseinheiten erfolgt hingegen auf der Basis der Artikel 8 und 30 desselben D.P.R. Nr. 1142/49. Für weitere Informationen siehe <http://www.provinz.bz.it/kataster-grundbuch>. Il classamento delle unità immobiliari censite nelle categorie A, B e C è effettuato in base all'art. 61 del DPR del 1° dicembre 1949, n. 1142 e successive modificazioni, nonché del DL del 14 marzo 1988, n. 70, convertito con Legge n. 154/88. Per gli immobili censiti nelle categorie dei gruppi D ed E il classamento è invece realizzato in base agli artt. 8 e 30 del medesimo DPR 1142/49. Per ulteriori informazioni <http://www.provincia.bz.it/catasto-librofondario>.

97.264 Liegenschaftseinheiten (16,2%) werden für wirtschaftliche Zwecke (Handel, Produktion oder Dienstleistungen) genutzt. Die gemeinschaftlich genutzten Teile von Gebäuden und Liegenschaften sowie die beschädigten oder zerstörten Liegenschaftseinheiten werden nicht erfasst. Die übrigen Arten entsprechen 5,0% der Liegenschaftseinheiten.

Sechs von zehn Liegenschaftseinheiten verfügen über eine Bruttofläche von weniger als 100 m² und vier von zehn über eine Fläche von weniger als 50 m². Die größten Liegenschaftseinheiten wie z.B. öffentliche Gebäu-

amenti destinationi d'uso economico (commerciale, produttivo o terziario) sono in totale 97.264, pari al 16,2%. Non sono rilevate le parti comuni di fabbricati e immobili, e le unità immobiliari estinte o demolite. Le restanti tipologie coprono il 5,0% delle unità immobiliari.

Sei unità immobiliari su dieci hanno una superficie lorda inferiore ai 100 m², e quattro su dieci inferiore ai 50 m². Le unità immobiliari più ampie, come ad esempio infrastrutture pubbliche, opifici o alberghi non

Übersicht 4.1 / Prospetto 4.1

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Bruttofläche - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e classi di superficie lorda - 2014

Situazione al 31.12.

LIEGENSCHAFTS-KATEGORIEN	Bruttofläche (m ²) Classi di superficie lorda (m ²)							CATEGORIA IMMOBILIARE
	Bis 50	50 bis 100	100 bis 150	150 bis 200	Über 200	Fläche nicht definiert	Insge- samt	
	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 150	Da 150 a 200	Oltre 200	Superficie non definita	Totale	
A - Wohnungen	23.477	99.761	73.927	33.455	37.648	6.226	274.494	A - Abitazioni
A - Büros	1.334	2.642	1.791	825	1.094	258	7.944	A - Uffici e studi privati
B - Liegenschaften für Dienstleistungen	137	326	229	232	2.270	676	3.870	B - Immobili destinati a servizi
C - Geschäfte, Werkstätten und Magazine	22.151	12.519	6.477	3.436	6.139	205	50.927	C - Negozi, laboratori e magazzini
C - Andere kommerzielle Liegenschaften	1.484	583	233	117	320	16	2.753	C - Altri immobili commerciali
C - Garagen und Autoabstellplätze	178.219	12.947	3.337	1.306	1.539	524	197.872	C - Rimesse, posti auto ed autorimesse
D - Liegenschaften mit Sonderzweckbestimmung (a)	42	36	49	39	205	31.399	31.770	D - Immobili a destinazione speciale (a)
E - Infrastrukturen und Gebäude für öffentliche Zwecke	5	2	1	-	4	1.922	1.934	E - Infrastrutture e fabbricati per esigenze pubbliche
F - Sonstiges (b)	6.268	2.570	1.339	883	3.509	13.466	28.035	F - Altro (b)
Nicht angeführte Kategorie	5	1	-	-	1	285	292	Categoria non indicata
Insgesamt	233.122	131.387	87.383	40.293	52.729	54.977	599.891	Totale

(a) Es handelt sich um Gebäude für Produktionstätigkeiten, die nicht ohne tiefgreifende Änderungen einem anderen Zweck zugeführt werden können. Dazu gehören Produktionsstätten, Hotels und Pensionen.
Si tratta di fabbricati destinati ad attività produttive e non suscettibili ad un uso diverso senza radicali trasformazioni. Sono inclusi gli opifici, gli alberghi e le pensioni.

(b) Der Posten schließt die Verkehrsflächen, welche nicht mit einer anderen Liegenschaftseinheit in einer der anderen Gruppen verbunden sind, die im Bau befindlichen Einheiten, die Einheiten, deren Zweckbestimmung definiert wird, die zu überprüfenden und die nicht definierten landwirtschaftlichen Gebäude ein.
La voce include aree di corte urbana non legate ad alcuna altra unità immobiliare appartenente agli altri gruppi, unità in corso di costruzione, in corso di definizione, da verificare e fabbricati rurali non definiti.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

de, Fabriken oder Hotels unterliegen im Allgemeinen nicht der Größenbestimmung. Die meisten Wohnungen weisen eine Fläche zwischen 50 und 100 m² auf (36,3%). Die Zahl der größeren Wohnungen mit 100 bis 150 m² (26,9%) ist höher als jene der kleineren Wohneinheiten (nur 8,6% sind kleiner als 50 m²).

Bei den Wohnungen lässt sich auch die Zahl der Wohnräume für jede Liegenseinheits-einheit extrapolieren. Ein Raum wird gemäß D.P.R. vom 1. Dezember 1949, Nr. 1142, definiert; nähere Informationen finden sich im Glossar dieser Publikation. 59,8% der Unterkünfte verfügen über 2 bis 6 Wohnräume. Ein bedeutender Anteil der Wohnungen verfügt über mehr als 8 Räume (16,8%).

sono però in genere soggette alla determinazione della metratura. La maggioranza delle abitazioni evidenzia una superficie tra 50 e 100 m² (36,3%), mentre le entità abitative con un'estensione superiore, tra 100 e 150 m² (26,9%), sono più numerose rispetto a quelle più ridotte (solo l'8,6% ha meno di 50 m²).

Per le abitazioni è anche possibile estrapolare il numero di vani utili di ciascuna unità immobiliare. Un vano è definito in base al DPR del 1° dicembre 1949, n. 1142; per ulteriori dettagli si veda la parte di glossario del presente volume. Gli alloggi aventi da 2 a 6 vani utili costituiscono il 59,8% del totale. Significativa anche la quota con oltre 8 vani, pari al 16,8%.

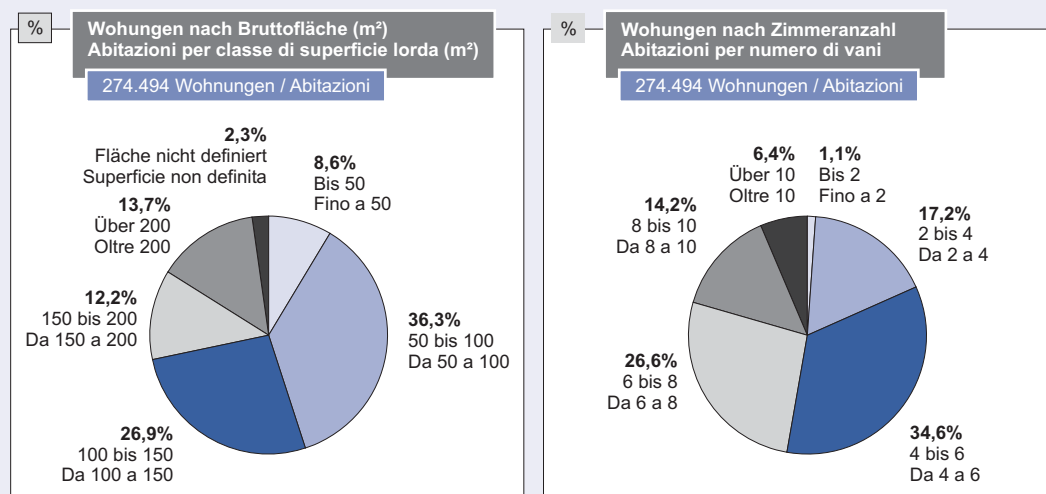
Graf. 4.1

Wohnungen nach Klasse der Bruttofläche und Zimmeranzahl - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per classi di superficie lorda e numero di vani - 2014

Situazione al 31.12.



© astat 2015 - sr



40,6% der Liegenseinheits-einheiten weisen einen jährlichen Ertrag von unter 250 Euro auf. Es handelt sich dabei in mehr als drei von vier Fällen um Autoabstellplätze oder

Il 40,6% delle unità immobiliari ha una rendita annua inferiore a 250 euro. Si tratta però in grande maggioranza, oltre tre casi su quattro, di posti auto o autorimesse; depu-

Garagen. Bereinigt man die Zahlen um diese Liegenschaftskategorie, fallen die meisten Liegensehaftseinheiten (36,7%) - und insbesondere jede zweite Wohnung - in die Ertragsklasse zwischen 500 und 1.000 Euro pro Jahr. In diesem Zusammenhang ist es interessant, dass viele nicht definierte landwirtschaftliche Gebäude (mehr als 1.300 Einheiten), die in die Kategorie „Sonstige“ eingetragen sind, keinen Ertrag aufweisen. Da diese Einheiten nicht besteuert werden, muss die Meldung im Gebäudekataster nicht vervollständigt werden, solange sie nicht geändert oder veräußert werden.

rando il dato da tale categoria immobiliare, la classe di rendita più rappresentata risulta quella tra 500 e 1.000 euro annui (36,7%). In particolare, un'abitazione su due risulta appartenere a tale intervallo di rendita. È interessante notare come numerosi fabbricati ritenuti rurali non definiti (oltre 1.300 unità), iscritti nella categoria "altri", non abbiano alcuna rendita. Essi, essendo esenti da imposizione fiscale, non necessitano del perfezionamento della denuncia al Catasto fabbricati finché non vengono modificati o alienati.

Übersicht 4.2 / Prospetto 4.2

Liegensehaftseinheiten nach Liegensehaftskategorie und Katasterertrag - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e classi di rendita catastale - 2014

Situazione al 31.12.

LIEGENSCHAFTS-KATEGORIE	Katasterertrag (Euro) Rendita catastale (euro)							CATEGORIA IMMOBILIARE
	Kein Ertrag Nessuna rendita	Bis 250 Fino a 250	250 bis 500 Da 250 a 500	500 bis 1.000 Da 500 a 1.000	1.000 bis 2.000 Da 1.000 a 2.000	Über 2.000 Oltre 2.000	Insgesamt Totale	
A - Wohnungen	3	23.781	90.316	135.214	23.703	1.477	274.494	A - Abitazioni
A - Büros	-	71	569	1.469	2.959	2.876	7.944	A - Uffici e studi privati
B - Liegensehaften für Dienstleistungen	1	738	410	539	586	1.596	3.870	B - Immobili destinati a servizi
C - Geschäfte, Werkstätten und Magazine	5	23.681	7.029	6.049	6.460	7.703	50.927	C - Negozi, laboratori e magazzini
C - Andere kommerzielle Liegensehaften	6	2.156	300	161	76	54	2.753	C - Altri immobili commerciali
C - Garagen und Autoabstellplätze	2	186.504	8.060	2.517	603	186	197.872	C - Rimesse, posti auto ed autorimesse
D - Liegensehaften mit Sonderzweckbestimmung (a)	379	6.590	3.148	4.034	4.867	12.752	31.770	D - Immobili a destinazione speciale (a)
E - Infrastrukturen und Gebäude für öffentliche Zwecke	1.050	163	84	105	131	401	1.934	E - Infrastrutture e fabbricati per esigenze pubbliche
F - Sonstiges (b)	28.035	-	-	-	-	-	28.035	F - Altro (b)
Nicht angeführte Kategorie	292	-	-	-	-	-	292	Categoria non indicata
Insgesamt	29.773	243.684	109.916	150.088	39.385	27.045	599.891	Totale

(a) Es handelt sich um Gebäude für Produktionstätigkeiten, die nicht ohne tiefgreifende Änderungen einem anderen Zweck zugeführt werden können. Dazu gehören Produktionsstätten, Hotels und Pensionen.
Si tratta di fabbricati destinati ad attività produttive e non suscettibili ad un uso diverso senza radicali trasformazioni. Sono inclusi gli opifici, gli alberghi e le pensioni.

(b) Der Posten schließt die Verkehrsflächen, welche nicht mit einer anderen Liegensehaftseinheit in einer der anderen Gruppen verbunden sind, die im Bau befindlichen Einheiten, die Einheiten, deren Zweckbestimmung definiert wird, die zu überprüfenden und die nicht definierten landwirtschaftlichen Gebäude ein. La voce include aree di corte urbana non legate ad alcuna altra unità immobiliare appartenente agli altri gruppi, unità in corso di costruzione, in corso di definizione, da verificare e fabbricati rurali non definiti.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT
Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

Die Analyse der Liegenschaftseinheiten nach Rechtstitel ist komplexer, da auf einer einzelnen Liegenschaftseinheit mehrere Nutzungsrechte eingetragen sein können. 430.342 Einheiten (71,7%) weisen einen einzigen Eigentümer auf, während das Eigentum von 130.811 Einheiten (21,8%) auf zwei oder mehr Personen aufgeteilt ist. Das nackte Eigentum gilt für 24.189 Einheiten (4,0%), während 6,7% der Einheiten durch Fruchtgenuss genutzt werden. Die entsprechende Aufteilung der Wohnungen spiegelt jene der Liegenschaftseinheiten insgesamt wider.

L'analisi delle unità immobiliari per diritto di godimento risulta più complessa, in quanto su una singola unità immobiliare possono essere iscritti più diritti di godimento. La proprietà è unica per 430.342 unità (71,7%), mentre in 130.811 casi (il 21,8%) essa è condivisa tra due o più persone. La nuda proprietà è utilizzata per 24.189 unità (4,0%). L'usufrutto, infine, riguarda il 6,7% dei casi. La corrispondente suddivisione delle abitazioni ricalca quanto avviene per le unità immobiliari nel loro complesso.

Übersicht 4.3 / Prospetto 4.3

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Rechtstitel (a) - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e diritto di godimento (a) - 2014

Situazione al 31.12.

LIEGENSCHAFTS-KATEGORIE	Rechtstitel Diritto di godimento							CATEGORIA IMMOBILIARE
	Alleiniges Eigentum Proprietà unica	Gemeinsames Eigentum Proprietà condivisa	Nacktes Eigentum Nuda proprietà	Fruchtgenuss Usufrutto	Sonstiges (b) Altri (b)	Kein Titel oder nicht kodiert Titolo assente o non codificato	Insgesamt Totale	
A - Wohnungen	190.265	64.685	13.916	23.407	9.860	8.655	274.494	A - Abitazioni
A - Büros	6.785	830	233	523	26	146	7.944	A - Uffici e studi privati
B - Liegenschaften für Dienstleistungen	3.559	130	18	37	29	160	3.870	B - Immobili destinati a servizi
C - Geschäfte, Werkstätten und Magazine	39.089	8.478	2.250	4.226	656	1.625	50.927	C - Negozi, laboratori e magazzini
C - Andere kommerzielle Liegenschaften	2.087	471	110	176	37	105	2.753	C - Altri immobili commerciali
C - Garagen und Autoabstellplätze	137.650	48.585	6.450	10.354	5.871	4.306	197.872	C - Rimesse, posti auto ed autorimesse
D - Liegenschaften mit Sonderzweckbestimmung (c)	27.770	2.330	655	1.069	696	975	31.770	D - Immobili a destinazione speciale (c)
E - Infrastrukturen und Gebäude für öffentliche Zwecke	1.687	87	7	15	48	131	1.934	E - Infrastrutture e fabbricati per esigenze pubbliche
F - Sonstiges (d)	21.220	5.174	548	604	268	1.562	28.035	F - Altro (d)
Nicht angeführte Kategorie	230	41	2	13	5	21	292	Categoria non indicata
Insgesamt	430.342	130.811	24.189	40.424	17.496	17.686	599.891	Totale

- (a) Eine Liegenschaftseinheit kann mit mehreren Rechtstiteln genutzt werden (z.B. Eigentum und Fruchtgenuss). Aus diesem Grund stimmen die Summen nicht mit den Gesamtwerten überein.
Un'unità immobiliare può rientrare in più tipologie di diritto di godimento (per esempio proprietà ed usufrutto), per tale motivo le somme non coincidono con i totali.
- (b) Eingeschlossen sind die Eigentumsrechte am Boden, Erbpacht, die Rechte an der Fläche, des Besitzes, das Wohnrecht und Nutzungsrecht.
Sono inclusi i diritti di proprietà del suolo, enfiteusi, di superficie, di possesso, di abitazione e di uso.
- (c) Es handelt sich um Gebäude für Produktionstätigkeiten, die nicht ohne tiefgreifende Änderungen einem anderen Zweck zugeführt werden können. Dazu gehören Produktionsstätten, Hotels und Pensionen.
Si tratta di fabbricati destinati ad attività produttive e non suscettibili ad un uso diverso senza radicali trasformazioni. Sono inclusi gli opifici, gli alberghi e le pensioni.
- (d) Der Posten schließt die Verkehrsflächen, welche nicht mit einer anderen Liegenschaftseinheit in einer der anderen Gruppen verbunden sind, die im Bau befindlichen Einheiten, die Einheiten, deren Zweckbestimmung definiert wird, die zu überprüfenden und die nicht definierten landwirtschaftlichen Gebäude ein.
La voce include aree di corte urbana non legate ad alcuna altra unità immobiliare appartenente agli altri gruppi, unità in corso di costruzione, in corso di definizione, da verificare e fabbricati rurali non definiti.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT
Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

4.2 Die Situation in den Bezirksgemeinschaften

Die Untersuchung nach Bezirksgemeinschaft ergibt, dass sich 20,3% der Liegenschaftseinheiten in Südtirol im Burggrafenamt befinden. 18,5% liegen in Bozen und 16,7% im Pustertal. Am wenigsten Liegenschaftseinheiten gibt es im Wipptal (3,7%). Interessant ist auch die Zahl der Liegenschaftseinheiten pro km²: Bozen verzeichnet, wie erwartet, den weitaus höchsten Wert mit 2.121 Liegenschaftseinheiten pro km². Auf dem zweiten Platz folgt das Überetsch-Südtiroler Unterland (186 Liegenschaftseinheiten pro km²) vor dem Burggrafenamt (111). Das Etschtal bietet sich am besten für die Besiedelung an. Die flächenmäßig größte Bezirksgemeinschaft Pustertal weist hingegen mit 48 Liegenschaftseinheiten pro km² noch eine geringere Bebauung auf.

Der Unterschied zwischen Bozen und dem übrigen Landesgebiet, insbesondere den bergigen und ländlichen Gebieten, zeigt sich auch in Bezug auf die Bruttofläche der Wohnungen: Während in der Landeshauptstadt 61,2% der Wohnungen kleiner als 100 m² sind, gilt dies im Rest Südtirols für 41,1%. Umgekehrt weisen in Bozen 8,5% der Wohnungen eine Fläche von mehr als 150 m² auf, während es in den anderen Gebieten 29,9% sind.

In Bezug auf die Unterteilung der Liegenschaftseinheiten nach Nutzungsrecht bestehen hingegen keine großen Unterschiede. Das alleinige Eigentum und das gemeinsame Eigentum sind die Rechtsformen, die zu 66,8% bzw. 27,8% in Bozen und mit 69,9% bzw. 22,6% in den anderen Gemeinden verbreitet sind. Die Gemeindetabellen im Schlussteil der Publikation enthalten Detailinformationen zu jeder einzelnen Südtiroler Gemeinde (siehe die Tabellen 16 bis 18).

4.2 La situazione nelle comunità comprensoriali

L'esame per comunità comprensoriale segnala come il 20,3% delle unità immobiliari presenti in provincia di Bolzano siano ubicate nel Burgraviato, il 18,5% a Bolzano e il 16,7% in Val Pusteria. Il territorio meno interessato è invece quello dell'Alta Valle Isarco (3,7%). Significativo il dato delle unità immobiliari per km². Bolzano, come prevedibile, manifesta il valore di gran lunga più elevato con 2.121 unità immobiliari per km². Al secondo posto l'Oltradige-Bassa Atesina (186 unità immobiliari per km²) davanti al Burgraviato (111). L'asta valliva del fiume Adige si presta infatti maggiormente all'urbanizzazione. La comunità comprensoriale più estesa, ovvero la Val Pusteria invece denota ancora insediamenti più contenuti, con 48 unità immobiliari per km².

La differenza tra Bolzano e il resto della provincia, specialmente le aree montane e rurali, si evidenzia anche considerando la superficie lorda delle abitazioni: se nel capoluogo il 61,2% delle abitazioni ha meno di 100 m², nel resto dell'Alto Adige il valore corrispondente è del 41,1%. Al contrario, gli alloggi aventi oltre 150 m² rappresentano l'8,5% a Bolzano e il 29,9% sul restante territorio provinciale.

Per quanto riguarda la suddivisione delle unità immobiliari per diritto di godimento, non si osservano invece particolari differenze. Per esempio la proprietà unica e la proprietà condivisa riguardano rispettivamente il 66,8% e il 27,8% delle unità immobiliari di Bolzano e il 69,9% e il 22,6% di quelle localizzate negli altri comuni. All'interno delle tabelle comunali incluse nella parte conclusiva del volume sono contenute le informazioni di dettaglio riguardanti ciascun singolo comune altoatesino (vedi da Tab. 16 a Tab. 18).

Übersicht 4.4 / Prospetto 4.4

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Bezirksgemeinschaft - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e comunità comprensoriale - 2014

Situazione al 31.12.

BEZIRKS- GEMEINSCHAFT	Liegenschaftskategorie Categoria immobiliare								COMUNITÀ COMPENSORIALE
	Wohnun- gen	Liegen- schaften für kom- merzielle Zwecke	Garagen und Auto- abstell- plätze	Liegen- schaften mit Son- derzweck- bestim- mung (a)	Sonsti- ges (b)	Insge- samt	Fläche (km²)	Liegen- schafts- einheiten je km²	
	Abitazioni	Immobili a destina- zione com- merciale	Rimesse, posti auto ed auto- rimesse	Immobili a destina- zione spe- ciale (a)	Altro (b)	Totale	Super- ficie (km²)	Unità immo- biliari per km²	
Vinschgau	18.264	4.076	10.407	3.403	4.657	40.807	1.442	28	Val Venosta
Burggrafenamt	54.386	12.673	41.507	5.910	7.213	121.689	1.101	111	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterl.	36.618	9.033	26.382	3.915	2.944	78.892	424	186	Oltradige-Bassa Ates.
Bozen	51.679	11.318	43.716	2.099	2.214	111.026	52	2.121	Bolzano
Salten-Schlern	30.923	7.487	19.892	4.323	5.476	68.101	1.037	66	Salto-Sciliar
Eisacktal	25.285	5.996	19.100	3.138	3.354	56.873	624	91	Val d'Isarco
Wipptal	10.472	2.157	6.311	1.596	1.906	22.442	650	35	Alta Val d'Isarco
Pustertal	46.867	8.884	30.557	7.386	6.367	100.061	2.072	48	Val Pusteria
Insgesamt	274.494	61.624	197.872	31.770	34.131	599.891	7.400	81	Totale

(a) Es handelt sich um Gebäude für Produktionstätigkeiten, die nicht ohne tiefgreifende Änderungen einem anderen Zweck zugeführt werden können. Dazu gehören Produktionsstätten, Hotels und Pensionen.
Si tratta di fabbricati destinati ad attività produttive e non suscettibili ad un uso diverso senza radicali trasformazioni. Sono inclusi gli opifici, gli alberghi e le pensioni.

(b) Der Posten schließt die Liegenschaften für Dienstleistungen, für öffentliche Zwecke, die Verkehrsflächen, welche nicht mit einer anderen Liegenschaftseinheit in einer der anderen Gruppen verbunden sind, die im Bau befindlichen Einheiten, die Einheiten, deren Zweckbestimmung definiert wird, die zu überprüfenden und die nicht definierten landwirtschaftlichen Gebäude ein.
La voce include immobili destinati a servizi, ad esigenze pubbliche, aree di corte urbana non legate ad alcuna altra unità immobiliare appartenente agli altri gruppi, unità in corso di costruzione, in corso di definizione, da verificare e fabbricati rurali non definiti.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT



5 Zusammenfassung und Schlussfolgerungen

Riepilogo e conclusioni

Die Analysen in den vorhergehenden Kapiteln führten zu einigen Ergebnissen, die an dieser Stelle nochmals zusammengefasst werden sollen, um einen Überblick über die aktuelle Situation des Baugewerbes und des Wohnungsbedarfs in Südtirol zu geben. Die Daten beziehen sich auf 2014, die zeitlichen Vergleiche auf 2013-2014, sofern nichts anderes angegeben ist.

In Bezug auf die **Bautätigkeit** gilt:

- es wurden Baugenehmigungen für ein Volumen von 2,9 Millionen m³ genehmigt und abgeholt, zwei Drittel davon für Neubauten und ein Drittel für Erweiterungen. Im Vergleich zu 2013 bleibt das von den Baugenehmigungen geplante Volumen etwa gleich hoch (-1,2%). Die Neubauten gehen um 6,9% zurück, während die Erweiterungen um 13,3% zunehmen;
- die Zahl der Baugenehmigungen für Wohngebäude sinkt um 5,0%, während jene für Nicht-Wohngebäude um 1,5% steigt. In beiden Fällen kommt es zu einem Rückgang der Neubauten und einer Zunahme der Erweiterungen;
- mit den Baugenehmigungen ist der Bau von 2.177 Wohnungen geplant (-4,6%);
- am häufigsten (31,8%) werden Wohnungen mit einer Fläche zwischen 46 und 75 m² nachgefragt. Die Nachfrage nach Wohnungen mit mehr als 110 m² bleibt stabil;
- die Zahl der Bauabschlüsse ist stark gesunken (-42,2%). Der Rückgang betrifft Wohngebäude und Nicht-Wohngebäude gleichermaßen;
- das Pustertal ist die Bezirksgemeinschaft mit der größten geplanten Kubatur (641

Dalle analisi compiute nei precedenti capitoli, emergono alcuni dati che meritano di essere riproposti, in modo da ottenere un quadro d'insieme della situazione attuale del comparto edilizio e del fabbisogno abitativo in provincia di Bolzano. I dati fanno riferimento al 2014 e i confronti temporali al rapporto 2013-2014, salvo dove diversamente specificato.

Per quanto concerne l'**attività edilizia**:

- sono stati concessi e ritirati permessi di costruire per una cubatura di 2,9 milioni di m³, per due terzi destinati a nuovi fabbricati e per un terzo agli ampliamenti. Rispetto all'anno 2013 si registra una sostanziale stabilità della cubatura prevista dai permessi di costruire (-1,2%). I nuovi fabbricati calano del 6,9%, mentre gli ampliamenti crescono del 13,3%;
- i permessi di costruire per fabbricati residenziali diminuiscono (-5,0%); quelli per fabbricati non residenziali aumentano (+1,5%). In entrambi i settori si verifica un calo delle nuove costruzioni e un incremento degli ampliamenti;
- le abitazioni previste dai permessi di costruire sono 2.177, in calo del 4,6%;
- gli alloggi più richiesti hanno un'estensione tra 46 m² e 75 m² (31,8%). Stabile la quota di alloggi aventi dimensioni superiori ai 110 m²;
- le opere ultimate hanno evidenziato un forte calo (-42,2%). La diminuzione riguarda nella stessa misura i fabbricati residenziali e i fabbricati non residenziali;
- la Val Pusteria è la comunità comprensoriale con la maggiore cubatura prevista

Tausend m³), gefolgt vom Eisacktal (462 Tausend m³) und Überetsch-Südtiroler Unterland (460 Tausend m³). Betrachtet man nur den Wohnbausektor, führt das Pustertal (301 Tausend m³) die Rangliste an, während Bozen (21 Tausend m³) auf dem letzten Platz liegt;

- die Kubatur für Wohnzwecke verteilt sich hauptsächlich auf die *Erweiterungszonen* (35,2%), die *natürliche Landschaft* (34,6%) und die *Auffüllzonen* (20,0%). Die Nicht-Wohngebäude befinden sich hingegen vor allem in der *natürlichen Landschaft* (47,5%) und in den *Gewerbebezonen* (38,8%);
- in den *historischen Ortskernen* und in der *natürlichen Landschaft* kommt es zu einer Zunahme um 24,4% bzw. 19,3%. Die übrigen Bauzonen verzeichnen Rückgänge - die höchsten gibt es in den *Flächen für öffentliche Einrichtungen* (-49,6%) und in den *Auffüllzonen* (-32,6%);
- es werden 2.569 Wiedergewinnungsarbeiten gezählt, -11,1% gegenüber 2013;
- in nur vier Gemeinden werden mehr als 100 Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt: Bozen mit dem Höchstwert von 951 Arbeiten, Meran, Bruneck und Leifers;
- infolge der Nutzungsänderungen steigt die Fläche für Wohnzwecke und es sinkt jene für andere Zwecke;
- 1.515 Unternehmen (-1,0%) sind im Bezugsmonat Oktober in der Südtiroler Bauarbeiterkasse eingeschrieben;
- die Werte der Unternehmen im *Multisektor* sind stabil, jene im *Hoch- und Tiefbau, Industriebau* sinken leicht (-1,9%), während jene der *Maler* steigt (+1,9%). Insgesamt nimmt die Zahl der eingeschriebenen Unternehmen im Industriebereich zu (+1,5%) und jene der Unternehmen im Handwerksbereich sinkt (-2,2%);
- im Vergleich zum Vorjahr steigt die Zahl der Unternehmen mit 10 bis 19 Beschäftigten (+6,4%), während jene der Betriebe mit 3 bis 9 Beschäftigten sinkt (-4,8%).

(641 mila m³), seguita dalla Valle Isarco (462 mila m³) e dall'Oltradige-Bassa Atesina (460 mila m³). Nel solo ambito residenziale si pone in testa la Val Pusteria (301 mila m³), mentre Bolzano è all'ultimo posto (21 mila m³);

- la cubatura residenziale si distribuisce, per quanto concerne le zone edilizie, soprattutto tra *Zona di espansione* (35,2%), *Paesaggio naturale* (34,6%) e *Zona di completamento* (20,0%). I fabbricati non residenziali si concentrano invece in particolare modo nel *Paesaggio naturale* (47,5%) e nella *Zona per insediamenti produttivi* (38,8%);
- si segnala un aumento nelle zone di *Centro storico* del 24,4% e di *Paesaggio naturale* del 19,3%. Nelle restanti zone si manifesta una diminuzione, con punte del 49,6% negli *Impianti di interesse collettivo* e del 32,6% nelle *Zone di completamento*;
- sono stati censiti 2.569 interventi di recupero, in calo rispetto al 2013 (-11,1%);
- solamente quattro comuni hanno effettuato oltre cento interventi di recupero: Bolzano (951 interventi, il valore più elevato in assoluto), Merano, Brunico e Laives;
- a seguito delle opere di riqualificazione, aumenta la superficie disponibile a uso abitativo e diminuisce quella destinata ad altri scopi;
- le imprese iscritte alla Cassa Edile della provincia di Bolzano, prendendo come riferimento il mese di ottobre, sono 1.515 (-1,0%);
- le imprese *Multisetto* rimangono stabili, inoltre si ha un limitato calo dell'*Edilizia civile e industriale* (-1,9%) e un leggero aumento dei *Pittori* (+1,9%). Nel complesso crescono le imprese iscritte al comparto industriale (+1,5%) e diminuiscono quelle iscritte al comparto artigiano (-2,2%);
- il confronto con l'anno precedente evidenzia un aumento delle imprese aventi da 10 a 19 addetti (+6,4%) e un calo di quelle da 3 a 9 addetti (-4,8%). Le im-

Die kleinen Unternehmen mit einem oder zwei aktiven Arbeitern nehmen um 1,8% zu;

- die Zahl der aktiven Arbeiter beträgt 10.212 und entspricht somit dem Wert von 2013 (-1,1%). Der Rückgang ist auf den Industriebereich zurückzuführen (-2,2%). Der Handwerksbereich bleibt stabil (von 4.833 auf 4.831 Arbeiter). Die Zahl der gewöhnlichen Arbeiter steigt (+3,8%), jene der Facharbeiter sinkt (-2,8%);
- die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter bleibt nach drei rückläufigen Jahren stabil (+0,2%). 20 von 100 Bauarbeitern sind Ausländer;
- auch bei den Arbeitsstunden kommt es zu einem Rückgang (14,3 Millionen Stunden, -1,9%). Im Vergleich zu vor zehn Jahren ist die Zahl der Arbeitsstunden um 23,7% gesunken, d.h. ein Viertel der Stunden ging verloren;
- die Zahl der Arbeitsstunden sinkt im *Hoch- und Tiefbau, Industriebau* (-11,4%), während die Zahl der Unternehmen im *Multisektor* (+7,1%) steigt;
- im Pustertal gibt es die meisten aktiven Arbeiter (21,3% aller Bauarbeiter) und geleisteten Arbeitsstunden (20,9%). Das Burggrafenamt, Salten-Schlern und Bozen liegen mit großem Abstand auf den Plätzen 2, 3 und 4 bei den geleisteten Arbeitsstunden (15,2%, 13,0% und 12,1%);
- im Burggrafenamt befinden sich die meisten eingeschriebenen Unternehmen (16,3%);
- die geleisteten Arbeitsstunden im Handwerksbereich nehmen vor allem in Bozen zu (+4,1%) und sinken besonders im Überetsch-Südtiroler Unterland (-5,9%). Im Industriebereich sticht der zweistellige Rückgang im Pustertal hervor (-10,7%), der nicht von der Zunahme in Bozen ausgeglichen werden kann (+1,2%);
- die KlimaHaus Agentur hat 3.866 Energieausweise ausgestellt (+48,5%). Von diesen entfallen 2.658 Zertifizierungen, über Tausend mehr als im Vorjahr, auf die weniger effizienten Energieklassen D bis

prese più piccole, con uno o due addetti, crescono dell'1,8%;

- sono stati registrati 10.212 lavoratori attivi, valore in linea con quanto palesato nel 2013 (-1,1%). Il segno negativo è ascrivibile al comparto industriale (-2,2%), mentre nell'artigianato si sono delineati numeri sovrapponibili (da 4.833 a 4.831 lavoratori). Aumentano gli operai comuni (+3,8%), e calano gli operai qualificati (-2,8%);
- il numero dei lavoratori nati all'estero, dopo tre anni di calo, non ha denotato marcate oscillazioni (+0,2%). Oggi 20 lavoratori edili su cento sono stranieri;
- diminuiscono le ore lavorate (14,3 milioni di ore, -1,9%). Rispetto a dieci anni addietro le ore sono calate del 23,7%, in pratica un'ora su quattro;
- si osserva una diminuzione delle ore lavorate nell'*Edilizia civile e industriale* (-11,4%), mentre le imprese *Multisettore* ravvisano un aumento del 7,1%;
- la Val Pusteria è la comunità comprensoriale con il maggior numero di lavoratori attivi (21,3% del totale) e ore lavorate (20,9%). Burgraviato, Salto-Sciliar e Bolzano si situano al secondo, terzo e quarto posto per ore lavorate, ma a grande distanza (rispettivamente con il 15,2%, il 13,0% e il 12,1%);
- nel Burgraviato si ha la maggiore concentrazione di imprese iscritte (16,3%);
- nel comparto artigiano aumentano le ore lavorate soprattutto a Bolzano (+4,1%), e calano in misura particolare nell'Oltradige-Bassa Atesina (-5,9%). Nel comparto industriale invece spicca la diminuzione a due cifre della Val Pusteria (-10,7%), non compensata dalla crescita di Bolzano (+1,2%);
- Agenzia CasaClima ha emesso 3.866 certificazioni energetiche (+48,5%). Di queste, 2.658 certificazioni, oltre mille in più rispetto all'anno precedente, appartengono alle classi energetiche meno

G, die für bereits bestehende, häufig alte, Gebäude vergeben wurden. Die jüngsten Gesetzesbestimmungen vorsehen, dass jedem Kauf-, Miet- oder Schenkungsvertrag ein Energieausweis beigelegt werden muss;

- die Zertifizierungen A und A+ verzeichnen ebenfalls eine Zunahme von 290 auf 336 Zertifizierungen, die B und B+ steigen von 421 auf 455 Zertifizierungen und die C-Zertifizierungen nehmen von 370 auf 407 zu;
- die größeren Gebäude werden mit den Energieausweisen der Klassen D bis G versehen (6.713 m³ je Zertifizierung), die häufig auf Mietshäuser, Mehrfamilienhäuser oder Gebäude für gewerblich-wirtschaftliche Zwecke beschränkt sind.

2014 entspannt sich die Situation im Bauwesen endlich etwas. Dies zeigt sich in einer Zunahme der abgeholten Baugenehmigungen für Erweiterungen sowohl für Wohngebäude als auch für Nicht-Wohngebäude. Das geplante Gesamtvolumen weist wie die Zahl der in die Bauarbeiterkasse eingeschriebenen Unternehmen und der aktiven Arbeiter nur geringe Schwankungen auf. Gleichzeitig gehen die geleisteten Arbeitsstunden jedoch leicht zurück. Die von der KlimaHaus Agentur ausgestellten Zertifizierungen zur Anpassung von bereits bestehenden Gebäuden an die neuesten Bestimmungen und für die Neubauten mit höheren Energiestandards nehmen stark zu. Nach einem knappen Jahrzehnt der Rezession verzeichnet das Bauwesen stabile Werte. Die Zahlen zu den Erweiterungen und zur energetischen Wiedergewinnung zeigen, dass die Aufwertung des Bestands bevorzugt wird.

Im **Wohnbau** werden die gewährten Förderungen und der Wohnungsbestand der Öffentlichen Verwaltung untersucht. Folgende Punkte kennzeichnen diesen Sektor:

- die Ämter der Autonomen Provinz Bozen zahlen 111 Millionen Euro aus, davon 52 Millionen Euro als Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung;

effizienten (da D a G), ascrivibili a fabbricati preesistenti spesso vetusti, per le quali le recenti normative prevedono l'obbligo di certificazione in caso di stipula di contratto di vendita, affitto o donazione;

- aumentano anche le certificazioni A e A+ (da 290 a 336 certificati), B e B+ (da 421 a 455 certificati) e C (da 370 a 407 certificati);
- le maggiori volumetrie sono espresse dai certificati appartenenti alle classi energetiche da D a G (6.713 m³ per certificato), spesso riservati a condomini, edifici plurifamiliari o fabbricati a scopo produttivo-commerciale.

Il 2014 ha finalmente visto un leggero miglioramento della situazione del comparto edilizio, soprattutto in virtù dell'aumento dei permessi di costruire ritirati per ampliamenti, sia residenziali che non residenziali. La cubatura totale prevista non evidenzia marcate oscillazioni, analogamente al numero delle imprese iscritte alla Cassa Edile e dei lavoratori attivi. Nel contempo calano però leggermente le ore lavorate. In forte aumento le certificazioni emesse dall'Agenzia CasaClima, sia per adeguare i fabbricati già esistenti alle recenti normative, che per le nuove costruzioni che tendono ai più avanzati standard energetici. Dopo quasi un decennio di recessione, il settore edilizio evidenzia quindi un anno di stabilità, e, come testimoniato dai valori relativi agli ampliamenti e alle riqualificazioni energetiche, tende a privilegiare la valorizzazione del patrimonio esistente.

L'**edilizia abitativa pubblica**, di cui si monitorano le agevolazioni concesse e il patrimonio di alloggi di proprietà della Pubblica Amministrazione, si è invece caratterizzata per i seguenti punti salienti:

- attraverso gli Uffici della Provincia autonoma di Bolzano sono stati liquidati 111 milioni di euro, dei quali 52 milioni di euro finalizzati a contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero della prima

- am häufigsten werden von den Bürgern Gesuche für Schenkungsbeiträge gestellt. Sie betragen 50,8 Millionen Euro und verzeichnen einen Rückgang um 17,9%;
 - die Zahl der eingereichten Gesuche steigt von 2.671 auf 3.400 (+27,3%);
 - 1.781 Gesuche werden genehmigt (+11,9%). Neun von zehn Gesuchen erfüllen die vom Gesetz vorgeschriebenen Voraussetzungen;
 - der Hauptgrund für das Ansuchen ist der Wohnungskauf (52,8% der genehmigten Gesuche), gefolgt vom Neubau (27,8%);
 - in Bozen steigt die Nachfrage nach Neubauten (von 23 auf 33 Gesuche), nachdem neue Flächen für den Wohnbau ausgewiesen wurden. In der Landeshauptstadt wird im Allgemeinen der Wohnungskauf bevorzugt, während im übrigen Landesgebiet der Neubau weiter verbreitet ist;
 - 67,6% der zugelassenen Gesuche entfallen auf Empfänger der deutschen Sprachgruppe, 27,5% auf italienischsprachige und 2,2% auf ladinischsprachige Empfänger. 2,6% stammen von anderen Personen, vor allem von Nicht-EU-Bürgern;
 - die Zahl der Gesuche für Beiträge zur konventionierten Sanierung sinkt leicht (von 198 auf 181 genehmigte Gesuche);
 - mit dem Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, wurde das Bausparmodell zur Finanzierung der Erstwohnung eingeführt. Dabei ist der Erhalt eines geförderten Darlehens und eines erhöhten öffentlichen Beitrags an eine Kapitalansparphase gebunden. Das Bausparen tritt im Laufe des Jahres 2015 in Kraft und wird buchhalterisch von der Inhouse-Gesellschaft des Landes „Südtirol Finance AG“ verwaltet;
- casa;
- la modalità di agevolazione più richiesta dai cittadini è rappresentata dai contributi a fondo perduto. Essi ammontano a 50,8 milioni di euro, con una diminuzione del 17,9%;
 - aumentano le domande presentate, passate da 2.671 a 3.400 unità (+27,3%);
 - sono state approvate 1.781 domande (+11,9%). Nove domande su dieci hanno rispettato i requisiti previsti dalla normativa;
 - la motivazione prevalente è l'acquisto (52,8% delle domande approvate), seguita dalla nuova costruzione (27,8%);
 - a Bolzano aumentano le richieste per nuova costruzione (da 23 a 33 domande), a seguito dello sblocco di nuove aree da destinare all'edilizia residenziale. In generale nel capoluogo si punta maggiormente alla compravendita dell'abitazione, mentre nel resto della provincia è più diffusa la nuova edificazione;
 - il 67,6% delle domande ammesse è ascrivibile a beneficiari appartenenti al gruppo linguistico tedesco, il 27,5% al gruppo linguistico italiano, il 2,2% a ladini e il 2,6% agli altri (soprattutto cittadini extra-comunitari);
 - diminuiscono leggermente le domande di contributo per risanamento convenzionato (da 198 a 181 domande approvate);
 - la legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha introdotto la modalità del cosiddetto "Bausparen" per l'accesso alla prima casa, legando un periodo di risparmio di capitale da parte del richiedente all'ottenimento di un mutuo agevolato e di un contributo pubblico maggiorato. Il Bausparen diverrà operativo nel corso del 2015, e verrà gestito contabilmente dalla società in-house della Provincia Autonoma di Bolzano denominata "Alto Adige Finance Spa";

- das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, hat zusätzlich zu den vom Landesgesetz Nr. 13/98 vorgesehenen Möglichkeiten eine weitere Wohnbauförderung eingeführt. Es handelt sich dabei um die Gewährung von Förderungen auf der Basis des theoretischen Gesamtbetrags der zehnjährigen Steuerabzüge für private Wiedergewinnungsarbeiten, die von den Staatsgesetzen vorgesehen sind. Sie wurden mit Beschluss der Landesregierung vom 10. Juni 2014, Nr. 691, geregelt. Er sieht vor, dass diese Steuererleichterungen in Form eines zinsfreien Darlehens mit gleichbleibenden Raten über zehn Jahre vorgestreckt werden;
- der Beschluss der Landesregierung vom 14. April 2015, Nr. 423, legt neue Kriterien für die Zulassung zu den Finanzhilfen für den Neubau und Kauf der Erstwohnung fest. Diese gelten seit dem 1. Mai 2015. Bei einem Antrag für das Landesdarlehen muss der Haushalt des Antragstellers über ein Nettoeinkommen verfügen, das nach Abzug der Darlehensrate über dem Lebensminimum liegt. Die Einreichung von Anträgen für Beiträge für den Kauf von Verwandten und Verschwägerten ersten Grades wurde ausgesetzt. Gleichzeitig müssen mindestens 20 Punkte für die Zulassung des Antrags für die Förderung des Kaufs und mindestens 23 Punkte für den Antrag bei Neubauten erreicht werden;
- eine weitere Neuerung betrifft den Bereich der Aufsicht. Mit dem Beschluss der Landesregierung vom 13. Mai 2013, Nr. 696, wurde die Satzung der Agentur für Wohnbauaufsicht (AWA) genehmigt. Dabei handelt es sich um eine Kontrollbehörde, die als einzige Aufsichtsstelle eingerichtet wird. Ihre Aufgabe besteht darin, Zuwiderhandlungen gegen die Sozialbindungen festzustellen und die von den Bestimmungen vorgesehenen Maßnahmen zu ergreifen;
- aus den Volkszählungsdaten geht hervor, dass die Zahl der Wohnungen in öffentlichem Eigentum in Südtirol in zehn Jahren um 3,6% gestiegen und auf gesamtstaatlicher Ebene um 12,8% gesunken ist. Auch der Anteil dieser Wohnung
- la stessa legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha anche aggiunto una nuova modalità di intervento di sostegno all'edilizia, oltre a quelle già previste dalla LP 13/98. Si tratta della concessione di agevolazioni in base all'importo delle detrazioni fiscali decennali previste dalla normativa statale per interventi di recupero del patrimonio edilizio privato. Esse sono state regolamentate dalla delibera della Giunta provinciale del 10 giugno 2014, n. 691, la quale prevede l'anticipazione, tramite un mutuo di dieci anni senza interessi e a rate costanti, di tali agevolazioni fiscali;
- la delibera della Giunta provinciale del 14 aprile 2015, n. 423, ha stabilito nuovi criteri, validi dal 1° maggio 2015, per l'ammissione agli aiuti finanziari per la nuova costruzione e l'acquisto della prima abitazione. In caso di accesso al mutuo ipotecario provinciale, infatti, la famiglia del richiedente deve disporre di un reddito netto, detratta la rata di ammortamento del mutuo, non inferiore al minimo vitale. La presentazione di domande di contributo per l'acquisto da parenti e affini di primo grado è sospesa. Nel contempo è necessario raggiungere un punteggio di almeno 20 punti per l'ammissione delle domande di agevolazione per l'acquisto, e di almeno 23 punti per le domande di nuova costruzione;
- un'altra interessante novità riguarda l'ambito della vigilanza: la delibera della Giunta provinciale del 13 maggio 2013, n. 696, ha infatti approvato lo statuto dell'Agenzia di Vigilanza sull'Edilizia (AVE). Si tratta di un ente di controllo qualificato come Stazione unica, avente il compito di accertare le contravvenzioni al vincolo sociale, nonché di adottare i provvedimenti previsti dalle disposizioni in materia, irrogando le previste sanzioni pecuniarie e amministrative;
- i dati del Censimento popolazione 2011 segnalano come in dieci anni le abitazioni di proprietà pubblica siano cresciute in Alto Adige (+3,6%) e diminuite a livello nazionale (-12,8%). Diversa anche l'incidenza percentuale di tali abitazioni: esse

ist unterschiedlich: In Südtirol sind es 7,1% aller Wohnungen, in Italien insgesamt 4,1%;

- der Wohnungsbestand des WOBI umfasst 13.272 Wohnungen, ähnlich viele wie 2013 (-0,1%). Fast 6 Tausend Wohnungen sind unterbelegt;
- ungefähr 6% der Südtiroler Bevölkerung leben in einer Wohnung des WOBI. In Bozen leben 13 je 100 Einwohner in einer Institutswohnung;
- 42,7% der Inhaber eines Mietvertrags des WOBI sind über 65 Jahre alt, in der Landeshauptstadt sind es über 48%;
- die Mieter des WOBI zahlen eine durchschnittliche Monatsmiete von 165 Euro. Auf dem freien Markt sind die Mieten mehr als vier Mal so hoch;
- das WOBI hat 4.954 Wohnungsgesuche erhalten (vorläufige Daten). Das entspricht einem Rückgang gegenüber dem Vorjahr;
- im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) werden 3.907 Gesuche zugelassen. Auf die deutsche Sprachgruppe entfallen 23,8%, auf die italienische Sprachgruppe 29,2%. Die meisten Gesuche stammen jedoch von Nicht-EU-Bürgern (42,4%);
- 1.324 (-2,1%) der zugelassenen Gesuche betreffen den Grundwohnbedarf. Der Aufwärtstrend der Gesuche für den Grundwohnbedarf der letzten vier Jahre wird gestoppt;
- es wurden 44 neue Wohnungen und 306 bereits bestehende Wohnungen zugewiesen. Nach den zahlreichen Zuweisungen von neuen Wohnungen in den Jahren 2011 und 2012 werden wieder mehr bestehende und verfügbare Wohnungen erneut zugewiesen;
- das Bauprogramm des WOBI 2011-2015 sieht insgesamt 3.453 Wohnungen vor, von denen sich zwei Drittel in den Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte befinden;

repräsentieren il 7,1% di tutti gli alloggi in provincia di Bolzano e il 4,1% in Italia;

- il patrimonio abitativo dell'IPES ammonta a 13.272 alloggi, dato non dissimile da quanto segnalato nel 2013 (-0,1%). Gli alloggi sottoccupati sono quasi 6 mila;
- circa il 6% della popolazione provinciale risiede in un'abitazione dell'IPES. Nel comune di Bolzano 13 abitanti su cento vivono in un appartamento dell'Istituto;
- il 42,7% dei titolari di un contratto di affitto con l'IPES ha più di 65 anni, quota che sale a oltre il 48% nel caso del capoluogo;
- l'affitto medio pagato dagli inquilini IPES è pari a 165 euro al mese, oltre quattro volte inferiore alle richieste del mercato privato;
- sono state presentate presso l'IPES 4.954 domande di alloggio (dato provvisorio), in calo rispetto all'anno precedente;
- le domande ammesse nel 2013, ultimo dato disponibile, ammontano a 3.907 unità. Al gruppo linguistico tedesco è ascrivibile il 23,8% di tali domande, al gruppo italiano il 29,2%. La quota maggiore proviene però dai cittadini extracomunitari (42,4%);
- le domande ammesse costituenti fabbisogno abitativo sono 1.324 (-2,1%). Si arresta quindi la crescita delle domande afferenti al fabbisogno abitativo evidenziata negli ultimi quattro anni;
- sono state consegnate 44 nuove abitazioni e 306 alloggi preesistenti. Dopo le numerose assegnazioni di unità immobiliari di nuova costruzione effettuate nel 2011 e nel 2012, si procede alla riallocazione del patrimonio abitativo già a disposizione;
- il numero delle abitazioni previste dal programma edilizio dell'IPES 2011-2015 ammonta a 3.453 unità, concentrate per due terzi nei comuni ad alta densità abitativa;

- am 31. Dezember 2014 sind 84,7% der Bauprogramme des WOBI abgeschlossen, in Planungsphase oder verfügen über bereits zugewiesenes Bauland. 527 Wohnungen wurde noch kein Bauland zugewiesen;
- 7.175 Ansuchen um Wohngeld wurden im Jahr 2013 vom WOBI zugelassen (-29,9%). Die Gesuchsteller gehören zu 46,6% der deutschen und zu 27,0% der italienischen Sprachgruppe an, 25,4% sind Ausländer;
- im Jahr 2013 werden 31,4 Millionen Euro in Form von Wohngeld ausbezahlt (-8,6%), 40,7% an deutschsprachige, 22,1% an italienischsprachige und 36,3% an ausländische Gesuchsteller;
- wichtige gesetzliche Neuerungen (L.G. 11/12) haben die Vergabe des Wohngeldes abgeändert. Ab 2013 müssen die neuen Gesuche bei den Sozialsprengeln und nicht mehr beim WOBI abgegeben werden und alle öffentlichen Mietbeiträge werden vereinheitlicht. Aufgrund dieser Bestimmungen kann das WOBI derzeit nur Erneuerungsgesuche annehmen. Die neuen Gesuche müssen an die zuständigen Sozialsprengel gestellt werden. Die Zahl der bearbeiteten Gesuche und der gewährten Beiträge wird ständig sinken und nach dem Ablauf der letzten vierjährigen Erneuerungen im Juli 2016 ganz auslaufen;
- 2013 wird in Südtirol eine Zwangsräumung je 1.202 Haushalte ausgestellt. Insgesamt sind es 176 Zwangsräumungen. Auf gesamtstaatlicher Ebene gibt es durchschnittlich eine Zwangsräumung je 353 Haushalte, im Trentino eine je 1.084 Haushalte;
- die Gemeinde Bozen besitzt 718 Wohnungen (von denen 625 besetzt sind), die aufgrund von speziellen Rangordnungen vermietet werden. Die durchschnittliche Miete beträgt 364 Euro im Monat. 2014 wurden 362 Gesuche für die allgemeine Rangordnung eingereicht, von denen 205 zugelassen wurden;
- al 31 dicembre 2014 i programmi edilizi dell'IPES risultavano per l'84,7% completati, in fase di realizzazione o con area già promessa. Gli alloggi senza area sono invece 527;
- le domande di sussidio casa ammesse dall'IPES nel 2013 sono pari a 7.175 (-29,9%); il richiedente appartiene al gruppo tedesco nel 46,6% dei casi, a quello italiano nel 27,0% ed è straniero per il 25,4%;
- nel 2013 sono stati erogati 31,4 milioni di euro per il sussidio casa (-8,6%), per il 40,7% destinati al gruppo linguistico tedesco, per il 22,1% al gruppo linguistico italiano e per il 36,3% a cittadini stranieri;
- importanti novità normative (L.P. 11/12) hanno modificato in misura sostanziale le modalità di conferimento del sussidio casa. Dal 2013, infatti, le nuove domande devono essere presentate ai Distretti sociali e non più all'IPES, e sono unificati tutti i contributi pubblici concernenti l'affitto. In virtù di tale normativa, l'IPES può attualmente accettare solamente richieste di rinnovo, mentre le domande riguardanti nuove posizioni devono essere indirizzate ai Servizi sociali dei singoli territori. Il numero di domande trattate e gli importi concessi andranno sempre più a diminuire, sino ad azzerarsi alla scadenza degli ultimi rinnovi quadriennali nel luglio 2016;
- in provincia di Bolzano, nel 2013, si conta uno sfratto emesso ogni 1.202 famiglie (in tutto 176 sfratti). La media nazionale è pari a uno sfratto ogni 353 famiglie, il dato del Trentino a uno ogni 1.084;
- il Comune di Bolzano dispone di un patrimonio abitativo di 718 alloggi (625 dei quali occupati), da locare in base a specifiche graduatorie. Il canone medio ammonta a 364 euro mensili. Nel 2014 sono state presentate 362 domande per la graduatoria generale, di esse sono state accolte 205 domande;

- mit den Beschlüssen 104/12 und 40/13 des Bozner Gemeinderats wurden den Baugenossenschaften neue Flächen für den Wohnbau zugewiesen (Baulos C in Bivio-Kaiserau und Erweiterungszone C2 Drusus West). Im Jahr 2014 wurde die Ausschreibung für die Sammlung der Gesuche für geförderte Fläche in der Erweiterungszone C2 „Grieser Auen - Drusus Ost“ veröffentlicht.

Das Jahr 2014 ist von einem scheinbaren Widerspruch gekennzeichnet: Rückgang der vom Land ausgezahlten Beträge für den Kauf oder Bau der Erstwohnung und eine gleichzeitige deutliche Zunahme der Ansuchen für diese Förderungen. Einerseits kommt es aufgrund der Verfügbarkeit der Geldmittel zu einer Verlangsamung bei der Genehmigung der Gesuche; während früher drei Monate zwischen Einreichung und Genehmigung des Antrags verstrichen, sind es jetzt sechs. Andererseits besteht bei den Haushalten weiterhin eine große Nachfrage nach öffentlicher Unterstützung, um den Grundwohnbedarf zu decken. Die Zunahme der Gesuche geht nicht nur auf die Erholung des Immobilienmarktes zurück, sondern auch auf die Hinweise auf mögliche Änderungen des Landesgesetzes 13/98 und die Einführung einer Bewertungsrangordnung. Es handelt sich um eine Maßnahme, mit der die verfügbaren Gelder jenen zugunsten kommen sollen, welche sie am dringendsten benötigen. 2014 kam es deshalb gegen Jahresende zu einem „Ansturm auf die Beiträge“ mit darauffolgendem Kauf der Erstwohnung zu den damals geltenden Bestimmungen.

Das Verhalten der Haushalte hängt von der Wohnsitzgemeinde ab: In Bozen und den größeren Zentren tendieren sie zum Kauf und zur Wiedergewinnung, in den anderen Gemeinden zum Neubau.

Die Daten des WOBI weisen auf Stabilität beim Wohnungsbestand des Instituts hin, während das Bauprogramm zu fast 85% abgeschlossen ist bzw. fertiggestellt wird. Die Nachfrage nach Sozialwohnungen und Wohngeld ist weiterhin groß, wie die Anzahl der eingereichten Gesuche und vor allem

- le delibere del Consiglio comunale di Bolzano 104/12 e 40/13 hanno assegnato alle cooperative nuove aree da destinare all'edilizia abitativa (lotto C a Bivio-Kaiserau e zona di espansione C2 Druso ovest). L'anno 2014 ha visto la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande relative all'area agevolata nella zona di espansione C2 "Prati di Gries - Druso est".

Il 2014 è stato caratterizzato da un'apparente dicotomia: calo degli importi concessi dalla Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige per l'acquisto o la nuova costruzione di prima abitazione, e un contemporaneo netto aumento delle domande presentate per le stesse agevolazioni. Da un lato, infatti, la necessità di venire incontro ad esigenze di disponibilità finanziarie ha portato ad un rallentamento della tempistica di approvazione delle domande, passata in media da tre a sei mesi tra presentazione ed approvazione di ciascuna pratica. Dall'altro è sempre forte il bisogno delle famiglie di rivolgersi all'aiuto pubblico per soddisfare il proprio fabbisogno abitativo primario. L'incremento delle domande è dovuto, oltre ad una ripresa del mercato immobiliare, soprattutto alle notizie riguardanti possibili modifiche della LP 13/98, con l'introduzione di graduatorie di merito. Si tratta di una misura atta a veicolare le risorse finanziarie disponibili verso coloro che ne hanno più bisogno. Alla fine del 2014, soprattutto nella parte finale dell'anno, si è così avviata una "corsa al contributo", e al conseguente acquisto della prima casa con le normative allora in vigore.

I comportamenti delle famiglie variano a seconda del comune di residenza: verso l'acquisto e il recupero a Bolzano e nei maggiori agglomerati urbani, verso la nuova costruzione negli altri comuni.

I dati IPES illustrano una stabilità del patrimonio immobiliare dell'Istituto, mentre il programma edilizio risulta completato o in via di completamento per quasi l'85%. È ancora importante la richiesta di alloggio e di sussidio casa, come evidenziato dal numero delle domande presentate e, in particolare,

die Gesuche für den Grundwohnbeford bedlegen. Die letzteren, die von Personen mit geringem Einkommen und sozialer Benachteiligung gestellt werden, verzeichnen in den letzten Jahren einen kontinuierlichen Anstieg, der 2014 zum Stillstand kommt. Der hohe Anteil von Ausländern, die für das Wohngeld ansuchen, und ihre Verteilung über das ganze Land zeigen, dass jetzt auch in Gebieten Ausländer leben, die bisher nicht von der Einwanderung betroffen waren. Aufgrund der Schwierigkeiten beim Zugang zu den Förderungen des Landes und zum Teil auch zu den Wohnungen des WOBI sind die Ausländer dazu gezwungen, trotz eines meist eher niedrigen Gehaltes, Mietwohnungen auf dem privaten Markt zu suchen und in der Folge um öffentliche Beiträge anzusuchen. Die neuen Bestimmungen, welche neue Beschränkungen des Betrags festlegen und die Beiträge der Lokalkörperschaften vereinheitlichen, zielen darauf ab, die Zunahme der Mietzinsen vom Wert der jeweiligen öffentlichen Unterstützung abzukoppeln.

Um die Nachfrage nach Erstwohnungen zu decken und der Entstehung eines Wohnungsnotstands vorzubeugen dienen die Maßnahmen der Gemeinde Bozen im Bereich der Raumplanung dazu, die künftige Stadtentwicklung auf dreierlei Weise zu steuern: durch die Umwidmung bereits bebauter Flächen, die Wiedergewinnung mit energetischer Verbesserung des Wohnungsbestands und die Einschränkung des Verbrauchs von landwirtschaftlichem Grund. In diesem Sinne wurden neue Flächen für den geförderten Wohnbau ausgewiesen, während vonseiten der Gemeinde keine direkten Maßnahmen für Neubauten geplant sind.

Der Südtiroler **Immobilienmarkt** weist folgende Merkmale auf:

- die Immobilienwerte bewegen sich zwischen 3.853 und 5.056 Euro/m² in Bozen und zwischen durchschnittlich 2.529 und 3.508 Euro/m² in den anderen Gemeinden;

delle domande costituenti fabbisogno abitativo. Quest'ultima tipologia, formata da soggetti aventi le caratteristiche di basso reddito e di disagio sociale, ha palesato negli ultimi anni un trend in costante crescita, arrestato nel 2014. L'elevata quota di stranieri che richiedono il sussidio casa, e la loro distribuzione sul territorio, evidenziano una presenza oramai estesa ad aree un tempo escluse dal fenomeno dell'immigrazione. I cittadini stranieri, viste le difficoltà ad accedere alle agevolazioni provinciali e, in parte, agli alloggi IPES, sono costretti, nonostante un reddito spesso non elevato, a rivolgersi alle locazioni sul mercato privato e di conseguenza a richiedere l'aiuto pubblico. Le nuove normative, ponendo nuovi vincoli di importo e unificando i contributi erogati dagli enti locali, mirano a slegare la crescita dei canoni degli affitti dal valore dei relativi aiuti pubblici.

Allo scopo di fornire risposte alla richiesta di prima casa, e per evitare l'insorgere di emergenze abitative, gli strumenti di pianificazione urbanistica adottati dal Comune di Bolzano orientano lo sviluppo futuro della città verso tre concetti cardine: la riconversione di aree già edificate, il recupero con miglioramento energetico del residenziale preesistente, e la limitazione del consumo di verde agricolo. In tale solco sono state destinate all'edilizia abitativa agevolata nuove aree, mentre non sono previsti interventi diretti di nuova costruzione da parte dell'ente comunale.

Il **mercato immobiliare** altoatesino si presenta con importanti elementi distintivi:

- i valori degli immobili oscillano tra 3.853 e 5.056 euro/m² a Bolzano, e, in media, tra 2.529 e 3.508 euro/m² nel resto della provincia;

- im Vergleich zum Vorjahr verzeichnet Bozen einen leichten Rückgang und die anderen Gemeinden hingegen einen leichten Anstieg. Der Bozner Wert ist aber darauf zurückzuführen, dass einige besonders teure Unterkünfte (Villen und herrschaftliche Wohnungen) in St. Magdalena nicht mehr erfasst wurden;
- die Höchstwerte liegen in 17 Gemeinden über 4.000 Euro/m², darunter Bozen und Brixen, die jeweiligen Nachbargemeinden und die touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet;
- in den Randgemeinden, die sich vor allem im Westen und Norden des Landes befinden, liegen die Höchstwerte unter 2.000 Euro/m²;
- in einem Jahr sind die Markthöchstpreise in 37 Gemeinden, die sich vor allem im Dolomitengebiet und im Burggrafenamt befinden, gestiegen. Die größten Zunahmen verzeichnen Corvara (+1.825 Euro/m²), Deutschnofen (+388 Euro/m²) und Percha (+225 Euro/m²). Gleichzeitig verbuchen nur drei Gemeinden einen Rückgang: Sand in Taufers (-217 Euro/m²), Schnals (-77 Euro/m²) und, aus den obgenannten Gründen, Bozen (-178 Euro/m²);
- die Mieten betragen in Bozen 11-15 Euro/m² monatlich und in den anderen Gemeinden 7-10 Euro/m². Die Bozner Werte sind rückläufig;
- die Kosten für den Baugrund sind von zentraler Bedeutung bei der Festsetzung des Immobilienwerts. Sie bewegen sich in den Ortskernen zwischen 294 und 428 Euro/m². In Bozen bezahlt man dafür das Vierfache;
- die Analyse der Grundstückspreise nach Gemeinde entspricht jener der Immobilienpreise. Höhere Kosten weisen die städtischen Zentren und touristischen Gemeinden auf. In diesen letzten Gebieten ist jedoch der Anteil des Grundstückspreises am Endpreis der Wohnung geringer als in den Städten: Bei der Preisbestimmung spielen die Möglichkeiten zur Nutzung der Wohnung für touristische Zwecke eine zentrale Rolle;
- rispetto all'anno precedente, si segnala un calo a Bolzano e un leggero aumento negli altri comuni. Il dato di Bolzano deriva però dal fatto che, nel 2014, non sono stati rilevati alcuni alloggi di particolare pregio (villini e abitazioni signorili) ubicati nella zona di S.ta Maddalena;
- i valori massimi sono superiori ai 4.000 euro/m² in 17 realtà comunali, comprendenti Bolzano, Bressanone, i relativi comuni di cinta e i comuni turistici dell'area dolomitica;
- si hanno valori massimi inferiori a 2.000 euro/m² nei comuni periferici, soprattutto ubicati nella parte occidentale e settentrionale della provincia;
- in un anno i valori massimi di mercato sono aumentati in 37 comuni, posti soprattutto nelle zone dolomitiche e nel Burggraviato. La crescita maggiore si è verificata a Corvara in Badia (+1.825 euro/m²), Nova Ponente (+388 euro/m²) e Perca (+225 euro/m²). Nel contempo, tre soli comuni hanno evidenziato una diminuzione: Campo Tures (-217 euro/m²), Senales (-77 euro/m²) e, per i motivi sopra citati, Bolzano (-178 euro/m²);
- i canoni delle locazioni ammontano a 11-15 euro/m² al mese a Bolzano e a 7-10 euro/m² al mese nel restante territorio altoatesino. In calo i valori di Bolzano;
- i costi dei terreni, parte fondamentale nella determinazione del valore di un immobile, variano mediamente, in centro edificato, tra 294 e 428 euro/m². Nel capoluogo tali costi sono però quattro volte superiori;
- l'analisi dei prezzi dei terreni per singolo comune ricalca quella dei valori immobiliari, con un'onerosità maggiore nei centri urbani e nei comuni turistici. In queste ultime realtà, però, l'incidenza del terreno sul costo finale dell'alloggio è minore rispetto a quanto avviene nelle città: un ruolo preponderante nella determinazione del prezzo appartiene alle potenzialità di sfruttamento dell'immobile in ambito turistico;

- die Bestimmung eines Grundstücks als Bauland erhöht dessen Wert: Die wertvollsten landwirtschaftlichen Flächen sind zehn bis fünfzehn Mal weniger wert als Bauland.

Die Marktpreise in Bozen sind, nach Abzug des Rückgangs aufgrund der Nichtberücksichtigung von bestimmten teuren Liegenschaften, gleich hoch wie im Vorjahr. Auch wenn in der Landeshauptstadt die Höchstgrenze bei den Wohnungskosten wahrscheinlich erreicht wurde, besteht aufgrund des Fehlens von Neubauten vor allem ein Angebot von bereits gebauten Gebäuden. So ergibt sich ein Preis für gebrauchte Wohnungen, der häufig über dem tatsächlichen Wert liegt.

In den anderen Südtiroler Gemeinden zeigt sich durchschnittlich ein verlangsamter Anstieg der Wohnungskosten. Die Preise in den Tourismusgebieten im Dolomitengebiet und Hochpustertal steigen jedoch ungebremst weiter. Der Zweitwohnungsmarkt, der sich auch an Kunden von außerhalb Südtirols mit mehr Kapital wendet, verzeichnet keine Rückgänge, auch wenn dies für die Einheimischen zu Schwierigkeiten beim Kauf der Erstwohnung führen kann.

In dieser Ausgabe sind erstmals Daten des **Gebäudekatasters** enthalten. So kann der Gebäudebestand in Südtirol unter verschiedenen Aspekten quantifiziert und analysiert werden.

Der Kataster wird in Südtirol in das Grundbuch, dessen Bezugsbasis die Katasterparzelle darstellt, und den Gebäudekataster unterteilt. Der Gebäudekataster spielt eine wichtige Rolle bei der Zählung und Bewertung der Bausubstanz in einem bestimmten Gebiet. Er besteht aus einem Inventar des städtischen Eigentums und enthält Informationen geometrischer Natur, zur Rentabilität/Ertragsfähigkeit und zu den dinglichen Rechten der Eigentümer.

- In Südtirol gibt es 599.891 Liegenseinheits-einheiten, von denen 45,8% als Wohnungen und 33,0% als Lagerräume, Autoabstellplätze oder Garagen klassifiziert sind. 97.264 Liegenseinheits-einheiten (16,2%)

- la destinazione a finalità edilizie conferisce ad un terreno un elevato valore aggiunto: il più pregiato appezzamento agricolo vale dieci-quindici volte di meno di un terreno edificabile.

Le quotazioni di mercato del comune di Bolzano hanno registrato, al netto del calo dovuto all'esclusione di determinati immobili pregiati dal costo elevato, valori non dissimili dall'anno precedente. Nonostante nel capoluogo sia stato probabilmente raggiunto il limite massimo per il costo degli alloggi, la scarsità di nuove edificazioni crea un'offerta orientata principalmente verso beni già edificati. Si determina così un prezzo dell'usato spesso superiore al valore reale.

Negli altri comuni altoatesini si osserva mediamente una limitata crescita dei costi delle abitazioni. Non sembra tuttavia conoscere soste la corsa dei prezzi nelle aree turistiche dolomitiche e dell'alta Val Pusteria. Il mercato delle seconde case, orientato anche verso una clientela proveniente da fuori provincia e dalle elevate disponibilità economiche, non denota decrementi, anche se ciò può determinare difficoltà per i residenti nell'acquisto della prima casa.

Nella presente edizione si pubblicano, per la prima volta, i dati relativi al **Catasto dei fabbricati**, in modo da potere quantificare e analizzare sotto diversi aspetti il patrimonio edilizio esistente in provincia di Bolzano.

Il Catasto in Alto Adige è diviso in Catasto Fondiario, avente come base di riferimento la particella catastale, e in Catasto dei Fabbricati. Il Catasto dei Fabbricati risulta di fondamentale importanza per censire e valutare la ricchezza immobiliare presente in un dato territorio. Esso consiste in un inventario dei beni urbani e contiene informazioni di natura geometrica, sulla redditività e sui diritti reali degli intestatari.

- il patrimonio edilizio altoatesino è costituito da 599.891 unità immobiliari, per il 45,8% classificate come abitazioni e per il 33,0% come rimesse, posti auto o auto-rimesse. Le unità immobiliari aventi desti-

werden für wirtschaftliche Zwecke (Handel, Produktion oder Dienstleistungen) genutzt;

- Die meisten Wohnungen weisen eine Fläche zwischen 50 und 100 m² auf (36,3%). Die Zahl der größeren Wohnungen mit 100 bis 150 m² (26,9%) ist höher als jene der kleineren Wohneinheiten (nur 8,6% sind kleiner als 50 m²);
- 59,8% der Unterkünfte verfügen über 2 bis 6 Wohnräume. Ein bedeutender Anteil der Wohnungen verfügt über mehr als 8 Räume (16,8%);
- 40,6% der Liegenschaftseinheiten weisen einen jährlichen Ertrag von unter 250 Euro auf. Es handelt sich dabei in mehr als drei von vier Fällen um Autoabstellplätze oder Garagen. Bereinigt man die Zahlen um diese Liegenschaftskategorie, fallen die meisten Liegenschaftseinheiten (36,7%) in die Ertragsklasse zwischen 500 und 1.000 Euro pro Jahr. Jede zweite Wohnung fällt in diese Klasse;
- 430.342 Einheiten (71,7%) weisen einen einzigen Eigentümer auf, während das Eigentum von 130.811 Einheiten (21,8%) auf zwei oder mehr Personen aufgeteilt ist. Das nackte Eigentum gilt für 24.189 Einheiten (4,0%), während 6,7% der Einheiten durch Fruchtgenuss genutzt werden. Eine Einheit kann durch mehrere Rechtstitel genutzt werden;
- 20,3% der Liegenschaftseinheiten in Südtirol befinden sich im Burggrafenamt. 18,5% sind in Bozen und 16,7% im Pustertal. Am wenigsten Liegenschaftseinheiten gibt es im Wipptal (3,7%). In der Landeshauptstadt sind die Wohnungen durchschnittlich etwas kleiner als im übrigen Landesgebiet.

Das Südtiroler Katasterwesen unterscheidet sich deutlich vom System, das im übrigen Staatsgebiet Anwendung findet. Auf gesamtstaatlicher Ebene besitzt der Kataster nämlich keine Beweiskraft. Sowohl bei der Eintragung der dinglichen Rechte als auch bei der topografischen Darstellung der eingetragenen Güter hat er nur Indizwirkung und kann auch nicht mit dem Rechtsstatus über-

nationen d'uso economico (commerciale, produttivo o terziario) sono in totale 97.264, pari al 16,2%;

- la maggioranza delle abitazioni evidenzia una superficie tra 50 e 100 m² (36,3%), mentre le entità abitative con un'estensione superiore, tra 100 e 150 m² (26,9%), sono più numerose rispetto a quelle più ridotte (solo l'8,6% ha meno di 50 m²);
- gli alloggi aventi da 2 a 6 vani utili costituiscono il 59,8% del totale. Significativa anche la quota caratterizzata da oltre 8 vani, pari al 16,8%;
- il 40,6% delle unità immobiliari ha una rendita annua inferiore a 250 euro. Si tratta però in grande maggioranza, oltre tre casi su quattro, di posti auto o autorimesse; depurando il dato da tale categoria immobiliare, la classe di rendita più rappresentata risulta quella tra 500 e 1.000 euro annui (36,7%). In particolare, un'abitazione su due risulta appartenere a tale intervallo di rendita;
- la proprietà è unica per 430.342 unità immobiliari (71,7%), mentre in 130.811 casi (il 21,8%) essa è condivisa tra due o più persone. La nuda proprietà è utilizzata per 24.189 unità (4,0%). L'usufrutto, infine, riguarda il 6,7% dei casi. Su una singola unità immobiliare possono essere iscritti più diritti di godimento;
- il 20,3% delle unità immobiliari presenti in provincia di Bolzano è ubicato nel Burgraviato, il 18,5% a Bolzano e il 16,7% in Val Pusteria. Il territorio meno interessato è invece quello dell'Alta Valle Isarco (3,7%). Nel capoluogo le abitazioni sono mediamente meno estese rispetto al resto della provincia.

Il sistema catastale presente in Alto Adige si differenzia fortemente da quello in vigore nel resto d'Italia: il Catasto a livello nazionale non è infatti probatorio. Sia nelle iscrizioni dei diritti reali che nella rappresentazione topografica dei beni iscritti esso ha efficacia solamente presuntiva ed indiziaria, e può anche non corrispondere allo stato di diritto. Al contrario, nei territori in cui è attivo il siste-

einstimmen. Umgekehrt verhält es sich in den ehemals österreichischen Gebieten wie Südtirol mit dem entsprechenden beibehaltenen Katastersystem: Die dinglichen Rechte werden infolge des Inhalts der Verträge (z.B. Notariatsurkunde) oder des Dekrets zum Nachweis der Stellung als Erbe, das von einem Richter der außerstreitigen Gerichtsbarkeit ausgestellt wurde, durch Einverleibung ins Grundbuch geschaffen und übertragen. Der Grundkataster und der Gebäudekataster besitzen ihre Beweiskraft also aufgrund ihrer Verknüpfung mit dem Grundbuch, welches volle Gültigkeit hat.

ma catastale di stampo ex-austriaco, come l'Alto Adige, i diritti reali si costituiscono e si trasferiscono in seguito al contenuto dei contratti (es. rogito), o al decreto di riconoscimento della qualità di erede emesso da un giudice per la volontaria giurisdizione, per mezzo della loro iscrizione al Libro Fondiario tramite l'intavolazione. Il Catasto Fondiario e dei Fabbricati hanno quindi valore probatorio in virtù del loro collegamento con il Libro Fondiario, il quale ha piena efficacia giuridica.



Glossar

in deutscher Sprache

Agenzia del Territorio

Öffentliche Körperschaft, die im Zuge der Reform des Wirtschafts- und Finanzministeriums gegründet wurde und seit dem 1. Jänner 2001 tätig ist. Es handelt sich dabei um eine öffentliche Körperschaft mit Rechtsform einer juristischen Person und weitgehender Autonomie in den Bereichen Reglementierung, Verwaltung, Vermögen, Organisation, Buchhaltung und Finanzen. Sie besteht aus Zentralkonstruktionen mit Sitz in Rom, Regionalen Konstruktionen und Provinzialämtern. So wird eine flächendeckende Verbreitung in ganz Italien gewährleistet. Eine der Aufgaben der „Agenzia del Territorio“ besteht darin, „die Einrichtung einer verlässlichen Beobachtungsstelle des Immobilienmarktes und das Angebot von Schätzdiensten zu gewährleisten“.

Aktive Arbeiter

Unselbstständig beschäftigte Bauarbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen, die mindestens eine Stunde oder einen Teil einer Stunde im Monat gearbeitet haben. Ausgenommen sind also die Beschäftigten im Krankenstand, Urlaub oder die während des Monats nicht am Arbeitsplatz waren. Ausgenommen sind weiters die Angestellten, spezialisierten Techniker und alle, die nicht Bauarbeiter sind, da sie nicht in den Tarifvertrag fallen.

Antragsteller der Baugenehmigung

Jeder, der bei der Gemeinde um eine Baugenehmigung ansucht (Unternehmen: Immobilienunternehmen, Banken, Industrie-, Handels- und landwirtschaftliche Unternehmen; Privatpersonen; WOBI usw.).

Bauabschluss

Dabei handelt es sich um fertiggestellte Bauten. Beim Bauabschlusssdatum (Monat und Jahr) ist für die Statistik nicht die Benutzungsgenehmigung abzuwarten. Die effektive Realisierung (innerhalb der gesetzlichen Fristen) der Gesamtkubatur (auch im Rohbau) ist ausschlaggebend.

Bauarbeiterkasse

Vertraglich vorgesehene Körperschaft, welche von den Tarifverhandlungen auf gesamtstaatlicher und Landesebene vorgesehen ist. Sie verwaltet die Hinterlegungen der Unternehmen, gewährleistet die Für- und Vorsorgeleistungen laut Tarifvertrag und Gewerkschaftsvereinbarungen und übernimmt alle anderen Aufgaben, die ihr von den Vertragsparteien des Tarifvertrages übertragen werden. Die Verwaltung ist paritätisch: Die Gewerkschaften der Arbeitnehmer und die Arbeitgeberverbände stellen je die Hälfte der Verwalter.

Baugenehmigung

Ermächtigung, welche die Gemeinde dem Antragsteller für Neubauten und Erweiterungsbauten (Schaffung neuer oder Erweiterung bestehender Kubatur von Wohngebäuden, Nicht-Wohngebäuden oder Teilen davon) erteilt hat und die abgeholt wurde.

Baukostenpreise

Index, der die Veränderung der Kosten für den Wohnungsbau in einem bestimmten Zeitraum und insbesondere die Veränderung der direkten Kosten für die Errichtung des Bauwerkes unter Bezug

auf einen bestimmten Baustandard misst. Ausgenommen sind die Kosten für den Baugrund, die Planungskosten und die Gewinnspanne des Bauunternehmens. Die Landesregierung legt die Baukosten jeweils innerhalb 30. Juni und 31. Dezember für das darauffolgende Semester mit Beschluss fest, der im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist. Sie bezieht sich dabei auf die periodischen Erhebungen des Landesinstituts für Statistik und auf die lokalen Gegebenheiten. Die Baukostenpreise sind eine der Grundlagen bei der Festsetzung der Höchstgrenzen der Förderungen (Art. 55 des L.G. 13/98), bei der Preisanpassung im sozialen Wohnbau und bei der Festsetzung der Erschließungskosten.

Bauleitplan (BLP)

Der Bauleitplan der Gemeinde ist das Instrument, mit dem die Planung der räumlichen Strukturierung einer Gemeinde umgesetzt wird. Er regelt die städtische und außerstädtische Flächenumwandlung, legt die Erweiterungszonen und Einteilung der Zonen nach Bestimmungszweck fest. In Südtirol sind die Gemeinden seit 1973 verpflichtet, einen Gemeindebauleitplan auszuarbeiten (Landesgesetz vom 19. September 1973, Nr. 37). Die Bauleitpläne werden alle zehn Jahre und in engem Zusammenhang mit dem Ablauf der Beschränkungen auf Flächen, die enteignet werden sollen, von den Südtiroler Gemeinden überarbeitet - zurzeit zum dritten Mal bzw. haben dies die Gemeinden bereits getan.

Baurechtliche Regelung

Die baurechtliche Regelung kann sein:

- frei: Bauarbeiten, die auf Privatbesitz verwirklicht werden und für welche die gesamten Konzessionsgebühren bezahlt werden müssen, weil sie nicht konventioniert sind (ohne Beitragsansuchen);
- konventioniert: mit teilweiser öffentlicher Finanzierung durchgeführte Bauarbeiten;
- subventioniert: Bauarbeiten, die voll zu Lasten des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften durchgeführt werden.

Bautätigkeit - Erhebung

Ziel der Erhebung ist die vollständige Erfassung aller in Südtirol durchgeführten Neu- und Erweiterungsbauten, um einen guten Überblick über diesen Sektor zu erhalten und um Rückschlüsse auf die Wirtschaftskonjunktur im Allgemeinen und die Konjunktur des Bausektors im Besonderen ziehen zu können. Gegenstand der Erhebung: Neubauten bzw. vollständig wiedererrichtete Bauten; Erweiterungen bereits bestehender Bauten in horizontaler oder vertikaler Richtung, die eine Vergrößerung der Kubatur mit sich bringen. Nicht erhoben werden: Umgestaltungen, Restaurierungen, Sanierungen usw., die keine Vergrößerung der Kubatur mit sich bringen; ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten; Grabmäler, Grabnischen, Grabkapellen u.Ä.

Ausgenommen sind weiters die öffentlichen Bauten von übergemeindlichem Interesse, für die keine Baugenehmigungspflicht besteht. Dabei handelt es sich hauptsächlich um einzelne Bauten für sanitäre, soziale oder Umweltzwecke oder um Infrastrukturen, die nicht als Gebäude gelten.

Bauzone

Jener Teil eines Gemeindegebietes, in dem das Bauvorhaben durchgeführt wird und der im Gemeindebauleitplan für Bauzwecke ausgewiesen wurde.

- Wohnbauzone A - Historischer Ortskern: zusammenhängend bebaute Gebiete, die geschichtlich, künstlerisch, historisch oder wegen ihrer landschaftlichen Schönheit von Bedeutung sind oder Teile davon, inklusive der umliegenden Flächen, die laut obiger Beschreibung als Bestandteil des bebauten Gebietes angesehen werden können;
- Wohnbauzone B - Auffüllzone: vollständig oder teilweise bebaute Gebiete, die mit den unter Buchstabe A genannten Gebieten nicht identisch sind; teilweise bebaute Gebiete sind solche, in denen die von bestehenden Gebäuden eingenommenen Flächen mindestens 12,5% (ein Achtel) der Fläche des Gebietes ausmachen und die Baudichte mehr als 1,5 m³/m² beträgt;

- Wohnbauzone C - Erweiterungszone: Gebiete, die für den Bau neuer Siedlungen vorgesehen sind und entweder gar nicht oder hinsichtlich der bebauten Fläche und Baudichte in geringerem Maße als unter Buchstabe B angegeben bebaut sind;
- Gewerbezone D - Handwerks-, Handels- und Industriezone: Gebiete für die Ansiedlung von Gewerbe - Industrie, Handel, Handwerk und ähnliche Betriebe;
- Natürliche Landschaft E - Landwirtschaftliches, alpines Grün und Wald: Gebiete für die vorwiegende landwirtschaftliche Nutzung;
- Öffentliche Einrichtungen F - Gebiete für Einrichtungen und Anlagen von allgemeinem Belang.

Beteuerung

Erklärung, die von demjenigen gemacht wird, der Eingriffe an Gebäuden oder Wohnungen vornimmt, für die keine Baugenehmigung notwendig ist. Die Beteuerung garantiert die Übereinstimmung der durchzuführenden Eingriffe mit den genehmigten und angewandten raumplanerischen Instrumenten und mit der geltenden Bauordnung sowie die Einhaltung der Bauvorschriften, Vorschriften in den Bereichen Statik, Sicherheit, sanitäre Anlagen und Sicherheit der Anlagen.

Darlehen mit Aufnahme einer Hypothek

Dabei handelt es sich um Verträge über die Gewährung von Hypotheken als Garantie für ein Darlehen, eine Finanzierung und andere Obligationen gegenüber Banken und anderen Subjekten.

Darlehen ohne Aufnahme einer Hypothek

Dabei handelt es sich um Verträge zu Darlehen, Finanzierungen und Eröffnungen von nicht bevorrechtigten Forderungen, also um jene, bei denen keinerlei reale oder persönliche Garantie besteht bzw. bei denen persönliche oder reale Garantien - ausgenommen auf Immobilien - gleichzeitig mit dem Vertrag eingerichtet werden (z.B. Bürgschaft oder Pfandrecht).

Eigentum

Das alleinige oder gemeinsame Eigentum ist das Recht, über die Sachen vollständig und ausschließlich innerhalb der Grenzen und unter Einhaltung der Pflichten der Rechtsordnung zu verfügen und sie zu verwenden. Unter nacktem Eigentum versteht man hingegen das Privateigentum, das nicht mit einem realen Recht der Nutzung des entsprechenden Gutes einhergeht. Dies bezieht sich üblicherweise auf eine Liegenschaft, an der man das Eigentum, aber nicht den Fruchtgenuss erwirbt.

Eingeschriebenes Unternehmen

Privatunternehmen, das in mindestens einem Monat des Jahres in die Bauarbeiterkassen eingeschrieben ist und das regulär angestellte unselbstständige Bauarbeiter beschäftigt.

Erhaltungszustand

Dabei handelt es sich um den Zustand, in dem sich die Liegenschaftseinheit zum Zeitpunkt des Verkaufs oder der Vermietung befindet. Es werden die Kategorien *sehr gut*, *normal* und *schlecht* berücksichtigt. Bei der Datenauswertung werden hier nur die Wohnungen in *sehr gutem* Zustand berücksichtigt. Diese Klassifizierung bedeutet nicht unbedingt, dass das Gebäude neu ist, sondern nur, dass keine größeren Wiedergewinnungs- und Aufwertungsarbeiten notwendig sind.

Erweiterung

Unter Erweiterung versteht man den Zubau von Räumen oder Teilen davon - in horizontaler oder vertikaler Richtung - zu einem schon bestehenden Gebäude, der mit einer Kubaturerhöhung verbunden ist.

Fruchtgenuss

Der Fruchtgenuss ist ein dingliches Recht, das durch die Artikel 978 ff. des Zivilgesetzbuches geregelt wird und das darin besteht, ein Gut „uti dominus“ zu nutzen (d.h. zum eigenen Vorteil einschließlich Fruchtziehung). Das Nutzungsrecht wird nur darin eingeschränkt, dass das Haupt Eigentum nicht übertragen werden kann und dass die wirtschaftliche Zweckbestimmung des Eigentümers für das Gut berücksichtigt werden muss. Das Fruchtgenussrecht ist immer zeitlich begrenzt. Es kann nicht über den Tod des Fruchtnießers hinaus andauern oder, bei juristischen Personen, nicht länger als dreißig Jahre. Die Trennung zwischen Fruchtgenuss und nacktem Eigentum wird beim Verkauf von Liegenschaften zuweilen angewandt. Der Marktwert der Liegenschaft wird um einen Betrag verringert, der mit dem Alter des Fruchtnießers sinkt, da man davon ausgeht, dass die Zahl der Jahre (basierend auf der Lebenserwartung), bis das Eigentumsrecht vollständig greift und die Liegenschaft vom Käufer bewohnt werden kann, immer geringer wird. In einigen Fällen verkauft auch der Eigentümer selbst das nackte Eigentum an der Liegenschaft, um ein Zusatzeinkommen zu haben, und bleibt jedoch Fruchtniesser.

Gebäude

Bedeckter Bau, der durch Wege oder leere Zwischenräume oder durch Hauptmauern von anderen Bauten abgegrenzt ist, die sich ohne Unterbrechung vom Fundament bis zum Dach erstrecken, der über einen oder mehrere freie Zugänge von der Straße oder von einem Weg her verfügt und eines oder mehrere eigene Treppenhäuser haben kann.

Geleistete Arbeitsstunden

Das sind die Stunden oder Teile von Stunden, die von den aktiven Arbeitern der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen geleistet wurden. Ausgenommen sind die Arbeitsstunden des Unternehmers oder der Teilhaber, da sie nicht den Bauarbeiterkassen gemeldet werden.

Im Ausland geborene Arbeiter

Aktive unselbstständig beschäftigte Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen, die außerhalb Italiens geboren wurden. Es wird nicht die Staatsangehörigkeit berücksichtigt, sondern ausschließlich der Geburtsstaat.

Index der Wohnbautätigkeit

Der Index der Wohnbautätigkeit wird berechnet, indem der Durchschnitt der Wohnkubatur, die von den abgeholten Baugenehmigungen der letzten drei Jahre geplant ist, mit der im letzten Jahr ansässigen Bevölkerung in Beziehung gesetzt wird.

Institut für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol (WOBI)

Das WOBI ist eine Körperschaft öffentlichen Rechts und hat die Funktionen einer Hilfskörperschaft des Landes mit verwaltungsmäßiger, vermögensrechtlicher und buchhalterischer Selbstständigkeit. Es trägt dazu bei, den Grundwohnbedarf im Zuständigkeitsgebiet zu decken, besonders jenen der einkommensschwachen Familien und bestimmter sozialer Gruppen. Um die gesetzten Ziele zu erreichen, hat das Institut die folgenden Hauptaufgaben:

- Mietwohnungen für einkommensschwache Haushalte durch den Bau, Kauf, die Wiedergewinnung oder die Anmietung von Wohnungen von Privatpersonen zum sozialen Mietzins zur Verfügung stellen;
- Heime für Arbeiter, Studenten und geschützte Kategorien sowie letztthin auch Wohnungen für den Mittelstand zu einem vergünstigten Mietzins errichten;
- für die Verwaltung, Instandhaltung und Sanierung der Immobilien sorgen;
- das Wohngeld verwalten; dabei handelt es sich um einen monatlichen Beitrag zur Ergänzung des Mietzinses, der auf Anfrage den Mietern zugesprochen wird, welche in Wohnungen von privaten Vermietern wohnen und die Voraussetzungen erfüllen.

Das Institut kann zudem die Planung und Umsetzung von öffentlichen Bauten durchführen, Durchführungspläne ausarbeiten, Programme und Eingriffe im Bereich der Raumordnung anregen sowie Forschungs-, Studien-, Versuchs- und Beratungstätigkeiten ausüben.

Kataster

Der Kataster ist ein Verzeichnis, in dem die Liegenschaften mit Angabe des Ortes und der Begrenzungen, der Name des Eigentümers und die jeweiligen Verkäufe, auf welche die Steuern berechnet werden, aufgelistet und beschrieben sind. Daneben gibt es das Grundbuch, d.h. eine Sammlung von Registern (Tagebuch, Hauptbuch, Eigentümer- und Grundstücksverzeichnis), Urkunden und Akten, das für die Liegenschaften (unabhängig davon, ob es sich um Bau- oder Grundparzellen handelt) den rechtlichen Stand erfasst und wiedergibt, mit Angabe der seit der Anlegung bis heute eingetretenen sachlichen und rechtlichen Veränderungen.

Der Kataster wird unterteilt in Grundkataster und Gebäudekataster. Der Grundkataster verwendet als Bezugsbasis die Katasterparzelle, d.h. ein zusammenhängendes Grundstück, das einem Eigentümer (oder mehreren Miteigentümern) gehört, sich in einer Katastergemeinde befindet und grundsätzlich ein und dieselbe Zweckbestimmung (Kultur und Klasse) aufweist. Der Gebäudekataster basiert auf der Liegenschaftseinheit und wurde mit dem Gesetzesdekret vom 30. Dezember 1993, Nr. 557, eingeführt.

Das Südtiroler Katasterwesen unterscheidet sich deutlich vom System, das im übrigen Staatsgebiet Anwendung findet. Auf gesamtstaatlicher Ebene besitzt der Kataster nämlich keine Beweiskraft. Sowohl bei der Eintragung der dinglichen Rechte als auch bei der topografischen Darstellung der eingetragenen Güter hat er nur Indizwirkung und kann auch nicht mit dem Rechtsstatus übereinstimmen. Umgekehrt verhält es sich in den ehemals österreichischen Gebieten wie Südtirol mit dem entsprechenden beibehaltenen Katastersystem: Die dinglichen Rechte werden nur mittels ihrer Eintragung durch Einverleibung ins Grundbuch geschaffen und übertragen und zwar infolge des Inhalts der Verträge oder des Dekrets zum Nachweis der Stellung als Erbe, das von einem Richter der außerstreitigen Gerichtsbarkeit ausgestellt wurde⁽¹⁾. Der Grundkataster und der Gebäudekataster besitzen ihre Beweiskraft also aufgrund ihrer Verknüpfung mit dem Grundbuch, welches volle Gültigkeit hat.

Kategorie der Liegenschaft

Für die Zuweisung des Katasterertrags wird jede Liegenschaftseinheit einer Katasterkategorie zugeteilt. Es gibt fünf Kategorien, die alphabetisch aufgelistet sind:

- A: herrschaftliche, bürgerliche, einfache Wohnungen, Volkswohnungen, Villenwohnungen, Landhäuser, Schlösser, Hütten, Almhütten, Schutzhütten, Büros;
- B: Liegenschaften für Gemeinschaftsunterkünfte wie Internate, Stifte, Pflegeheime und Krankenhäuser ohne Erwerbszweck, Gefängnisse, öffentliche Schulen und Ämter, Bibliotheken, Museen, Freizeit- und Kulturzentren;
- C: Liegenschaftseinheiten für normale Geschäftstätigkeit und verschiedene Tätigkeiten, Geschäfte, Magazine und Schuppen, Autoabstellplätze, Garagen, Werkstätten, Sportanlagen;

(1) Die historischen Wurzeln des ehemals österreichischen Katasters in dieser Form gehen auf das Grundsteuerpatent vom 23. Dezember 1817 von Kaiser Franz I von Österreich zurück, mit dem die Grundsteuer angeglichen werden sollte. Nach dem Weltkrieg wurde die Bewahrung des ehemaligen österreichischen Katasters dem italienischen Königreich übertragen. Die Generaldirektion des Katasters in Rom bestätigte die Gültigkeit der alten Gesetzesbestimmungen und behielt sie in Hinblick auf die Besonderheit des Grundkatasters und seiner Verknüpfung mit dem Grundbuch, das die notwendige Ergänzung darstellt, bei (Verwaltungsgrundschriften vom 13. Oktober 1932, Nr. 9016). Das Königliche Gesetzesdekret vom 13. April 1939, Nr. 652, in Gesetz vom 11. August 1939, Nr. 1249, umgewandelt, regelte das italienische Katastersystem, und legte die Methodologien zur Aufwertung des Ertrags der Gebäude fest und begründete den neuen Gemeindekataster. Mit dem D.P.R. vom 21. Juli 1978, Nr. 569, Durchführungsbestimmungen zum Sonderautonomiestatut, wurde die Verwaltung des Grundkatasters und des Gebäudekatasters der Region Trentino-Südtirol übertragen. Mit 1. Februar 2004 wurden diese Aufgaben im Rahmen der Umsetzung des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. Mai 2001, Nr. 280, auf die Autonomen Provinzen Südtirol und Trentino übertragen. Derzeit ist das ehemalige österreichische Katastersystem noch in den Provinzen Südtirol, Trentino, Triest und Görz und in einigen Gemeinden der Lombardei (Provinz Brescia), Friauls und Venetiens in Kraft.

- D: Liegenschaftseinheiten für Sonderzwecke, im Allgemeinen Liegenschaften für Industrie- und Handelszwecke, die nicht ohne radikale Änderungen einer anderen Bestimmung zugeführt werden können, Produktionsstätten, Gasthöfe und Pensionen, Theater, Kinos, Kreditinstitute, private Schulen, private Altersheime und Krankenhäuser, Konzertsäle;
- E: Liegenschaftseinheiten, die aufgrund ihrer einzigartigen Merkmale nicht in Klassen zusammengefasst werden können, Haltestellen, mautpflichtige Brücken, Bauten und Gebäude für besondere öffentliche Erfordernisse, Gebäude für die öffentliche Kulturausübung;
- F: Liegenschaftseinheit ohne Katasterertrag wie beschädigte Gebäude, im Bau oder im Zuge der Zweckbestimmung befindliche Gebäude, Lauben, Flachdächer, zu überprüfende Einheiten, Gebäude mit landwirtschaftlicher Zweckbestimmung, Gebäude, die noch einzustufen sind.

Kaufvertrag

Vertrag mit dem Ziel des Eigentumswechsels an einer Sache oder einem anderen Recht gegen einen bestimmten oder bestimmbaren Preis (wenn nicht vorhanden, wird der Preis vom Richter festgelegt oder es wird der Preis herangezogen, der normalerweise für den Gegenstand des Kaufvertrages bezahlt wird). Es ist ein einvernehmlicher Vertrag mit dinglichen und verbindlichen Wirkungen: Der Verkäufer hat die Pflicht, dem Käufer die Sache zu übergeben, ihm das Eigentum zu verkaufen, für die Entziehung zu gewährleisten und für Sachmängel zu haften. Die Sache muss zusammen mit den Nebenräumen und den Eigentumsrechten übergeben werden. Eventuell anfallende Verkaufsspesen gehen zu Lasten des Käufers.

KlimaHaus Agentur

Öffentliche Körperschaft, von 2010 bis 2012 Gesellschaft mit beschränkter Haftung, die von der Autonomen Provinz Bozen kontrolliert wird, seit 1. Jänner 2013 eine Agentur des Landes. Sie befasst sich mit der Energie- und Umweltzertifizierung der Gebäude (Neubauten und sanierte Gebäude) und der Ausbildung von Fachleuten im Bausektor. Die KlimaHaus Agentur führt die Kontrollen durch und vergibt die Energiezertifikate Gold, A, B, C und, aufgrund des Gesetzes vom 3. August 2013, Nr. 90, auch die Zertifikate für bestehende Gebäude in niedrigeren Energieklassen (D bis G).

KlimaHaus Energieausweis

Bescheinigung darüber, dass ein Gebäude einen hohen Energieeffizienzstandard erfüllt. Es gibt verschiedene Arten von Energieausweisen:

- Gold: Er garantiert den niedrigsten Energieverbrauch von 10 kWh je m² jährlich. Ein Gebäude mit dieser Zertifizierung wird auch „ein-Liter-Haus“ genannt, da pro Quadratmeter ein Liter Heizöl bzw. ein Kubikmeter Gas pro Jahr benötigt wird;
- A: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 30 kWh je m²;
- B: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 50 kWh je m²;
- C: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 70 kWh je m²;
- D, E, F, G: Gebäude mit Heizwärmebedarf von mehr als 70 kWh je m² jährlich.

Eine weitere Kennzeichnung ist das „+“-Zeichen. Damit gekennzeichnete Gebäude haben nicht nur einen geringen Energieverbrauch, sondern bei der Bauweise kamen ökologische Materialien und erneuerbare Energiequellen zum Einsatz, wodurch sie auch umweltverträglich sind.

Neubau

Ein Bauwerk (Gebäude), das vom Fundament bis zum Dach völlig neu erbaut wird. Dem gleichgestellt sind die vollständig abgerissenen und wiedererrichteten Bauwerke.

Nicht-Wohngebäude

Ein Gebäude (Bauwerk) oder ein Teil davon, das ausschließlich oder vorwiegend für andere Zwecke als Wohnzwecke dient.

Restaurierung oder Wiedergewinnung

Arbeiten, die auf die Erhaltung des Gebäudes und auf die Gewährleistung seiner Funktionsfähigkeit abzielen; es sind aufeinander abgestimmte Bauarbeiten, die eine Verwendung des Gebäudes unter Berücksichtigung seiner Charakteristik, Ästhetik und Struktur ermöglichen. Diese Arbeiten umfassen die Befestigung, die Wiederherstellung und die Erneuerung der Hauptelemente des Gebäudes, den Einbau von Nebenelementen und Anlagen, die zur Benützung notwendig sind, und das Entfernen von Elementen, die nicht zum Gebäude passen.

Umgestaltung

Arbeiten, die auf eine Umgestaltung der Gebäude durch aufeinander abgestimmte Baumaßnahmen ausgerichtet sind und zu einer vollständigen oder teilweisen Veränderung der Gebäude führen können. Diese Arbeiten umfassen die Wiederherstellung oder den Austausch einiger Hauptteile des Gebäudes sowie das Entfernen, das Ändern und den Neueinbau von Elementen und Anlagen.

Wiedergewinnung - Erhebung

Ziel der Erhebung ist die Erfassung aller Baumaßnahmen an bereits bestehenden Gebäuden. Die statistische Erhebung der Wiedergewinnungsarbeiten erfasst Maßnahmen der außerordentlichen Instandhaltung, Umgestaltung, Sanierung an bestehenden Gebäuden (Bauwerken) sowie die Änderung der Zweckbestimmung, die einer Baukonzession oder einer einfachen Beteuerung (Art. 19 des L.G. 4/87) unterliegen und keine Kubaturerweiterung vorsehen.

Wohngebäude

Ein Bauwerk (Gebäude) oder ein Teil davon, das ausschließlich oder vorwiegend für Wohnzwecke dient. Es sind auch jene Bauwerke ohne Wohnungen als Wohngebäude zu betrachten, die ausschließlich dem Wohngebäude dienen (z.B. Garagen, Erholungstätigkeit, Gemeinschaftsräume usw.; Gebäude für touristische, kaufmännische und Verwaltungstätigkeiten in Wohnanlagen).

Wohnraum zu Katasterzwecken

Der Begriff des Wohnraums wird vom D.P.R. vom 1. Dezember 1949, Nr. 1142, definiert. Die Artikel 45 und 46 besagen, dass für die Bestimmung der Größe einer Liegenschaftseinheit mit normaler Zweckbestimmung als Wohnung der Wohnraum als Maßeinheit verwendet wird. Unter Wohnraum versteht man einen Raum mit Hauptzweckbestimmung (Zimmer, Wohnzimmer, Galerie und Ähnliches) bei der üblichen Nutzung in der Liegenschaftseinheit. Die Nebenräume zu den Haupträumen zählen als so viele Wohnräume wie für jede Kategorie von den örtlichen Gewohnheiten vorgegeben sind. Als Nebenräume gelten die Vorräume und Zusatzräume der Haupträume (Latrinen, Bäder, Vorratsräume, Abstellräume, Veranda, Eingang, Gang usw.) sowie die Räume, die zwar nicht direkt für die Nutzung der Haupträume nötig sind, aber ihre Funktionen ergänzen (Dachboden, Keller, Waschküche, Stall, Getreidespeicher, Schweinestall, Hühnerstall und Ähnliches). Die Küche gilt unabhängig von ihrer Fläche als Wohnraum, sofern sie die Ausstattung für ihre Sonderfunktion enthält. Sollte es keine örtlichen Gewohnheiten geben, werden die Nebenräume als ein Drittel des Wohnraums gezählt, wenn sie unbedingt notwendig sind, und andernfalls als ein Viertel. Die Nebenflächen wie nicht überdachte Flächen, Terrassen, Balkone und Ähnliches gelten höchstens zu 10% als Wohnraum. Die Gesamtzahl der Räume muss auf den halben Raum gerundet werden.

Zimmer (Nutzraum)

Unter Zimmer (Nutzraum) versteht man einen Raum innerhalb einer Wohnung mit direkter Licht- und Luftzufuhr und genügend Platz, um wenigstens ein Bett zu enthalten (Schlaf-, Ess-, Arbeits-, Wohnzimmer usw.), sowie die Küche und die im Dachboden geschaffenen Räume unter den obigen Voraussetzungen.

Zone

Die Zone zur Bestimmung der Kaufpreise und Mietzinsen einer Liegenschaft bezieht sich auf die Unterteilung des Gemeindegebietes in homogene Zonen. In diesen Zonen bestehen einheitliche wirtschaftliche, soziale und ökologische Bedingungen. Zudem spiegeln sie eine gefestigte städtebauliche Anordnung wider.

Zwangsräumung

Gerichtlicher Akt, mit dem der Vermieter beim Richter um die Ausstellung einer Vollstreckungsmaßnahme ansucht, mit welcher der Mieter verpflichtet wird, dem Vermieter die Liegenschaft zurückzugeben.

Der Vermieter kann wegen Ablaufs des Mietvertrages, Säumigkeit oder Bedarf des Vermieters zur Zwangsräumung auffordern. Im ersten Fall kann die Maßnahme nach Ablauf des Vertrags angefordert werden, sofern der Mieter die Liegenschaft nach der Kündigung nicht dem Eigentümer überlassen hat. Sie kann auch vor Ablauf des Vertrags angefordert werden. In diesem Fall handelt es sich um eine vorzeitige Verurteilung, die auf einer Aufforderung beruht, die als Kündigung gilt, da sie eine Vertragsverlängerung verhindert. Im zweiten Fall kann die Freigabe-maßnahme jederzeit angefordert werden, wenn der Mieter nicht der Zahlung des vereinbarten Mietzinses nachkommt. Wenn der Vermieter die Liegenschaft aus den im Gesetz erschöpfend aufgezählten Gründen der Notwendigkeit nutzen will, kommt es zur Zwangsräumung aufgrund von Notwendigkeit.

Zweckbestimmung

Unterscheidung der Liegenschaften nach ihrer vorwiegenden Zweckbestimmung, um den Kaufpreis und den Mietzins zu bestimmen. Es gibt unter anderem die folgenden Kategorien: *Geschäfte, Industriehallen, Lager, Autoabstellplätze, Einkaufszentren, bürgerliche Wohnungen*. Die hier veröffentlichten Daten beziehen sich ausschließlich auf *bürgerliche Wohnungen, Hütten, Almhütten, Schutzhütten, ökonomische und herrschaftliche Wohnungen*.



Glossario

in lingua italiana

Agenzia CasaClima

Ente pubblico, dal 2010 al 2012 avente l'assetto di Società a responsabilità limitata controllata dalla Provincia autonoma di Bolzano, dal 1° gennaio 2013 è divenuta un'agenzia a direzione e coordinamento della Provincia. Essa si occupa della certificazione energetica e ambientale degli edifici, sia di nuova costruzione che risanati, e della formazione degli operatori del settore edilizio. L'Agenzia esegue i controlli ed emette i certificati energetici Gold, A, B, C e, in seguito alla legge 3 agosto 2013, n. 90, rilascia attestati anche per il patrimonio edilizio preesistente ascrivibile alle classi energetiche meno efficienti (da D a G).

Agenzia del Territorio

Ente pubblico, nato all'interno della riforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, operativo dal 1° gennaio 2001 e dotato di personalità giuridica e ampia autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. L'Agenzia è costituita da Direzioni centrali che hanno sede a Roma, da Direzioni regionali e da Uffici Provinciali, che garantiscono una capillare presenza su tutto il territorio nazionale. Tra le missioni dell'Agenzia vi è quella di "garantire la costituzione di un affidabile osservatorio del mercato immobiliare e l'offerta di servizi estimativi".

Ampliamento di fabbricato

Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale di vani o parti di essi, in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Asseverazione

Dichiarazione effettuata dal soggetto che realizza degli interventi sui fabbricati o sulle abitazioni per i quali non risulta necessario il rilascio del permesso di costruire, mediante la quale viene garantita la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché al rispetto delle norme costruttive, statiche, di sicurezza, igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti.

Attività edilizia - rilevazione

La rilevazione ha lo scopo di registrare tutte le nuove costruzioni e tutti gli ampliamenti di fabbricati in provincia, per avere preziose informazioni sul settore e per avere delle indicazioni sulla congiuntura economica in generale e su quella del settore edile in particolare. Oggetto di rilevazione: fabbricati nuovi e fabbricati interamente ricostruiti; ampliamenti in senso orizzontale o verticale di fabbricati preesistenti con incremento di volume del fabbricato stesso. Non sono da rilevare: ristrutturazioni, restauri, risanamenti ecc. che non comportino ampliamento della cubatura; manutenzione ordinaria e straordinaria; tombe, loculi, cappelle funerarie ecc.

Si escludono inoltre le opere pubbliche di interesse sovracomunale per le quali non è previsto l'obbligo del permesso di costruire. Si tratta in prevalenza di singole opere aventi funzioni sanitarie, sociali o ambientali, oppure di infrastrutture che non rientrano nella definizione di fabbricato.

Cassa Edile

Ente di natura contrattuale, emanazione della contrattazione collettiva nazionale e territoriale del settore edile. Essa deve gestire gli accantonamenti versati dalle imprese, assicurare le prestazioni assistenziali e previdenziali previste dal contratto collettivo e dagli accordi sindacali, e svolgere ogni altro compito affidatole dalle organizzazioni stipulanti il contratto collettivo di lavoro. L'amministrazione è paritetica, in quanto le organizzazioni di categoria sia dei lavoratori che degli imprenditori forniscono la metà degli amministratori.

Catasto

Il Catasto può essere definito come il registro nel quale si elencano e descrivono i beni immobili, con l'indicazione del luogo e del confine, il nome dei loro possessori e le relative vendite, sulle quali viene calcolata l'imposizione fiscale. Accanto ad esso vi è il Libro fondiario, ovvero un complesso di registri (libro giornale, libro maestro, indice dei proprietari, indice reale), atti e documenti che raccoglie e riporta per tutti gli immobili, siano essi particelle edificiali o fondiarie, lo stato giuridico e le variazioni di fatto e di diritto che si sono andate verificando durante la vita del bene, dall'impianto allo stato attuale.

Il Catasto è diviso in Catasto Fondiario, avente come base di riferimento la particella catastale, ovvero una porzione continua di terreno appartenente ad uno stesso proprietario (o ad una medesima comproprietà), situata in un comune catastale ed avente in linea di massima medesima destinazione ovvero medesima coltura e classe, e in Catasto dei Fabbricati, il quale ha come fondamento il concetto di unità immobiliare. Quest'ultimo, erede del Catasto edilizio, è stato istituito con DL del 30 dicembre 1993, n. 557.

Il sistema catastale presente in Alto Adige si differenzia fortemente da quello in vigore nel resto d'Italia. Il Catasto a livello nazionale non è infatti probatorio. Sia nelle iscrizioni dei diritti reali che nella rappresentazione topografica dei beni iscritti esso ha efficacia solamente presuntiva ed indiziaria, e può anche non corrispondere allo stato di diritto. Al contrario, nei territori in cui è attivo il sistema catastale di stampo ex-austriaco, come l'Alto Adige, i diritti reali si costituiscono e si trasferiscono soltanto per mezzo della loro iscrizione al Libro Fondiario tramite l'intavolazione, in seguito al contenuto dei contratti, o al decreto di riconoscimento della qualità di erede emesso da un giudice per la volontaria giurisdizione⁽¹⁾. Il Catasto Fondiario e dei Fabbricati hanno quindi valore probatorio in virtù del loro collegamento con il Libro Fondiario, il quale ha piena efficacia giuridica.

Categoria immobiliare

Ai fini dell'attribuzione della rendita catastale, a ogni unità immobiliare viene attribuita una categoria catastale. Sono previste cinque categorie immobiliari, elencate in ordine alfabetico.

- A: abitazioni di tipo signorile, civile, economico, popolare, villini, ville, castelli, palazzi di pregio artistico o storico, alloggi tipici dei luoghi, uffici e studi privati;
- B: unità immobiliari per uso di alloggi collettivi, tra cui collegi, convitti, ricoveri, case di cura e ospedali senza scopo di lucro, prigioni, scuole e uffici pubblici, biblioteche, musei, circoli ricreativi e culturali;

(1) Le origini storiche del Catasto ex-austriaco, come ci è pervenuto, possono essere fatte risalire alla Patente Sovrana del 23 dicembre 1817 ordinata dall'Imperatore Francesco I d'Austria allo scopo di perequare l'imposta fondiaria. Dopo la Grande Guerra la conservazione del Catasto ex-austriaco fu affidata al Regno d'Italia. La Direzione Generale del Catasto di Roma, confermando l'efficacia della vecchia legislazione, la mantenne in vigore in funzione della specificità del Catasto Fondiario e del suo collegamento con il Libro Fondiario che ne forma il necessario completamento (circ. amministrativa del 13 ottobre 1932, n. 9016). Il Regio Decreto legge del 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella Legge dell'11 agosto 1939, n. 1249, ha regolamentato il sistema catastale italiano, delineando le metodologie di rivalutazione del reddito dei fabbricati urbani e istituendo il nuovo Catasto edilizio urbano. Con il DPR del 21 luglio 1978, n. 569, norma di attuazione dello Statuto Speciale di Autonomia, sono state delegate alla Regione Trentino-Alto Adige le funzioni amministrative del Catasto Fondiario e dei Fabbricati. Dal 1° febbraio 2004, in attuazione del Decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 280, tali funzioni sono state delegate alle Province Autonome di Bolzano e Trento. Attualmente il sistema catastale ex-austriaco è in vigore nelle province di Bolzano, Trento, Trieste e Gorizia e in alcuni singoli comuni lombardi (in provincia di Brescia), friulani e veneti.

- C: unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia, negozi, botteghe, magazzini, depositi, rimesse, posti auto, autorimesse, laboratori e fabbricati per arti, mestieri ed esercizi sportivi;
- D: unità immobiliari a destinazione speciale, in genere immobili per esigenze di attività industriali e commerciali non suscettibili di una destinazione diversa senza radicali trasformazioni, opifici, alberghi, pensioni, teatri, cinema, istituti di credito, scuole private, case di cura e ospedali privati, sale concerti;
- E: unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi, stazioni di trasporto, ponti soggetti a pedaggio, costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche, fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti;
- F: unità immobiliari senza rendita catastale come fabbricati danneggiati, unità in corso di costruzione o di definizione, porticati, lastrici solari, unità da verificare, fabbricati ritenuti rurali, fabbricati in attesa di classamento.

Certificato energetico CasaClima

Attestato che garantisce il raggiungimento di un elevato standard di efficienza energetica da parte di un fabbricato. Vi sono diverse tipologie di certificato energetico:

- Gold: il consumo di energia più basso è garantito dal certificato Oro, che richiede 10 kWh per m² ogni anno. Un edificio con tale attestato è anche chiamato "casa da un litro", poiché per ogni metro quadro necessita di un litro di gasolio o di un m³ di gas all'anno;
- A: i fabbricati aventi consumi annui di calore inferiori ai 30 kWh per m² sono designati CasaClima A;
- B: fabbricati che segnalano consumi annui di calore inferiori ai 50 kWh per m²;
- C: fabbricati con consumi inferiori ai 70 kWh per m² all'anno;
- D, E, F, G: fabbricati con consumi superiori ai 70 kWh per m² all'anno.

Un ulteriore riconoscimento è dato dal segno "+", che oltre al risparmio energetico riconosce anche una tecnica di costruzione che utilizza materiali ecologici e fonti rinnovabili, soddisfacendo quindi anche requisiti di eco-compatibilità.

Contratto di compravendita

Contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di un bene o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo, determinato o determinabile (in difetto il prezzo viene determinato da un giudice o si fa riferimento a quello usualmente applicato per il bene oggetto di compravendita). È un contratto consensuale ad effetti reali e obbligatori: il venditore ha l'obbligo di consegnare il bene all'acquirente, fargli acquistare la proprietà e di garantirlo dall'evizione e dai vizi del bene. Il bene deve essere consegnato unitamente agli accessori, alle pertinenze e ai titoli relativi alla proprietà. Eventuali spese della vendita sono a carico del compratore.

Costo di costruzione

Indice che misura la variazione nel tempo dei costi dell'edilizia a scopo abitativo e, in particolare, dei costi diretti attribuibili alla realizzazione dell'opera, facendo riferimento a uno specifico manufatto standard. Non sono quindi inclusi i costi del suolo, di progettazione e il margine di profitto dell'impresa edilizia. La Giunta provinciale determina il costo di costruzione per il semestre successivo, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, con deliberazione da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, in base alle rilevazioni periodiche dell'Istituto provinciale di statistica e in relazione alle situazioni locali. Il costo di costruzione rappresenta uno dei fondamenti per la determinazione dei limiti massimi degli importi delle agevolazioni (art. 55 della L.P. 13/98), per l'incremento dei prezzi dell'edilizia sociale e per definire i costi di urbanizzazione.

Destinazione d'uso

Distingue gli immobili in base all'utilizzo prevalente, allo scopo di determinare i valori di compravendita e i canoni di locazione. Sono presenti, tra le altre, le tipologie *Negozi, Uffici, Capannoni industriali, Magazzini, Posti auto, Centri commerciali, Abitazioni civili*. I dati qui pubblicati si riferiscono unicamente alle tipologie *Abitazioni civili, Abitazioni tipiche dei luoghi, Abitazioni di tipo economico e Abitazioni signorili*.

Fabbricato

Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

Fabbricato non residenziale

Per fabbricato non residenziale s'intende quel fabbricato (opera) o quella parte di esso destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso non residenziale.

Fabbricato residenziale

Per fabbricato residenziale s'intende quell'opera (fabbricato) o quella parte di essa destinata esclusivamente o prevalentemente per uso abitazione. Sono da considerare come fabbricato residenziale anche le opere prive di abitazioni, funzionalmente destinate al servizio esclusivo del fabbricato residenziale (p.es. autorimesse, attività ricreative, locali di uso comune ecc.; fabbricati per attività turistiche, commerciali, direzionali in complessi residenziali).

Fascia territoriale

La fascia territoriale per la determinazione dei valori di compravendita e dei canoni di locazione di una unità immobiliare fa riferimento alla suddivisione dei territori comunali in zone omogenee, all'interno delle quali si verifica una sostanziale uniformità di condizioni economiche e socio-ambientali, e che rispecchiano una collocazione urbanistica consolidata.

Impresa iscritta

Impresa privata iscritta alle Casse Edili in almeno un mese dell'anno ed avente lavoratori edili dipendenti regolarmente assunti.

Indice dell'attività edilizia residenziale

L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno.

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano (IPES)

L'IPES è un ente di diritto pubblico e ha la funzione di ente ausiliario della Provincia con personalità di diritto pubblico e con autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile. Esso concorre al soddisfacimento del fabbisogno abitativo espresso nell'ambito territoriale di competenza, in particolare delle famiglie a reddito debole e di particolari categorie sociali. Per attuare le proprie finalità, i compiti principali dell'Istituto sono:

- mettere a disposizione alloggi in affitto a canone sociale per famiglie meno abbienti mediante la costruzione, l'acquisto, il recupero o la locazione di alloggi da privati;
- costruire case per lavoratori, studenti, categorie protette e per il ceto medio;
- provvedere all'amministrazione, alla manutenzione e al risanamento del proprio patrimonio immobiliare;
- gestire il sussidio casa, cioè un contributo mensile per l'integrazione del canone di locazione erogato agli inquilini aventi diritto che occupano alloggi privati.

L'Istituto può inoltre svolgere attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, elaborare piani di attuazione, promuovere programmi e interventi di rilevanza urbanistica, attività di ricerca, studio, sperimentazione e consulenza.

Lavoratori attivi

Lavoratori edili dipendenti delle imprese iscritte alle Casse Edili che hanno registrato, durante il mese, almeno un'ora o frazione di ora di lavoro. Non si considerano quindi gli addetti in malattia, licenza, ferie o che comunque durante il mese non hanno segnalato attività sul posto di lavoro. Sono altresì esclusi, poiché non aderiscono ai contratti di categoria, gli impiegati, i tecnici specializzati e tutto il personale non edile.

Lavoratori nati all'estero

Lavoratori attivi dipendenti delle imprese iscritte alle Casse Edili nati al di fuori dell'Italia. Non si considera la cittadinanza, ma unicamente la nazione di nascita.

Mutui con costituzione di ipoteca immobiliare

Si tratta di convenzioni relative a concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di un mutuo, di un finanziamento e di altre obbligazioni verso banche o altri soggetti.

Mutui senza costituzione di ipoteca immobiliare

Si tratta di convenzioni relative a mutui, finanziamenti ed aperture di credito chirografari, ovvero non assistiti da alcuna tipologia di garanzia reale o personale, oppure assistiti da garanzie personali o reali - escluse le immobiliari - contestualmente create (ad esempio fideiussione o pegno).

Nuovo fabbricato

Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato (opera) costruito nuovo dalle fondamenta al tetto. A questo sono equiparate le ricostruzioni di fabbricati interamente demoliti.

Opera ultimata

Si tratta di opere concluse. Come data di ultimazione dei lavori (mese e anno), per la statistica non è necessario aspettare la certificazione di abitabilità, ma l'effettiva realizzazione (entro i termini di legge) del volume totale (eventualmente anche in grezzo).

Ore lavorate

Si tratta delle ore, o frazioni di ora, lavorate dai lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili. Non sono comprese le ore di lavoro dell'imprenditore o dei soci, in quanto non oggetto di comunicazione alle Casse Edili.

Permesso di costruire

Autorizzazione rilasciata dal Comune al richiedente per la costruzione di nuovi fabbricati ed ampliamenti (creazione o ampliamento di volume di un fabbricato residenziale, non residenziale o di una parte di esso).

Piano urbanistico comunale (PUC)

Il Piano urbanistico comunale è lo strumento mediante il quale si attua la pianificazione della struttura territoriale di un comune. Esso regola la gestione delle attività di trasformazione urbana ed extraurbana, e definisce gli ambiti di espansione e la divisione in zone per destinazione d'uso. In Alto Adige sin dal 1973 tutti i Comuni sono obbligati a dotarsi di un Piano urbanistico comunale (legge provinciale del 19 settembre 1973, n. 37). Attualmente i Comuni altoatesini stanno rielaborando, o hanno già rielaborato, il proprio Piano per la terza volta, con un ritmo decennale e in stretta relazione alla scadenza dei vincoli sulle aree soggette ad esproprio.

Proprietà

La proprietà, unica o condivisa è il diritto di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico. Si parla invece di nuda proprietà nel caso di proprietà privata alla quale non si accompagna un diritto reale di godimento del bene cui è relativa. Tipicamente si riferisce a un immobile del quale si acquisisce la proprietà ma non il diritto di usufrutto.

Recupero edilizio - rilevazione

La rilevazione ha lo scopo di registrare tutti gli interventi sui fabbricati già esistenti.

La rilevazione statistica dei recuperi edilizi registra tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, risanamento a fabbricati preesistenti e variazione d'uso, sia che questi siano soggetti al rilascio del permesso di costruire, sia che siano soggetti a semplice asseverazione senza incremento di volume del fabbricato stesso.

Regime di costruzione

Il regime di costruzione si distingue in:

- libero: interventi edilizi realizzati su aree private, soggetti al pagamento integrale dell'onere di permesso di costruire in quanto non convenzionati (senza richiesta di contributo);
- convenzionato: interventi realizzati con finanziamento pubblico parziale;
- sovvenzionato: interventi edilizi realizzati con finanziamento a totale carico pubblico.

Restauro o recupero conservativo

Interventi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso e l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Ristrutturazione

Gli interventi di ristrutturazione sono rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti.

Sfratto

Atto giudiziario con il quale il locatore richiede al giudice di emettere un provvedimento esecutivo che ordini all'inquilino di riconsegnargli l'immobile.

Lo sfratto può essere intimato dal locatore per finita locazione, per morosità oppure per necessità del locatore stesso.

Nel primo caso, il provvedimento può essere richiesto dopo la scadenza del contratto, qualora, a seguito della disdetta, il conduttore non abbia ritenuto di rilasciare l'immobile al proprietario. Può però anche essere richiesto anteriormente alla naturale scadenza del contratto, ed in tal caso si tratta di una "condanna de futuro", che si basa su intimazione che ha efficacia di disdetta in quanto evita il rinnovarsi del contratto. Nel secondo caso, il provvedimento di rilascio può essere richiesto in ogni momento, qualora il conduttore si renda inadempiente all'obbligo del pagamento del canone concordato. Se il locatore intende riutilizzare l'immobile per i motivi di necessità tassativamente indicati dalla legge, si versa infine nell'ipotesi dello sfratto per necessità.

Stanza (vano utile ai fini dell'attività edilizia)

Per stanza (vano utile ai fini dell'attività edilizia) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studio, salotto, ecc.) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, con i requisiti richiesti.

Stato di conservazione

Indica la condizione in cui si trova l'unità immobiliare al momento della rilevazione del valore di compravendita o del canone di locazione. Sono considerate le categorie *Ottimo*, *Normale* e *Scadente*. Per l'elaborazione dei dati si considerano qui solo le unità che rientrano in *Ottimo*. Tale classificazione non implica però necessariamente che il fabbricato sia nuovo, ma semplicemente che non sono necessari consistenti lavori di recupero e riqualificazione.

Titolare del permesso di costruire

Colui che richiede al comune un permesso di costruire (impresa immobiliare, bancaria, industriale, commerciale, agricola; privato; IPES ecc.).

Usufrutto

L'usufrutto è un diritto reale minore regolato dagli artt. 978 e seguenti del codice civile, consistente nella facoltà di godimento di un bene *uti dominus* (utilizzandolo per il proprio vantaggio, potendo percepirne anche i frutti), limitata solo dal non poterne trasferire la proprietà principale e al rispetto della destinazione economica impressavi dal proprietario. Il diritto di usufrutto è sempre temporaneo. Non può infatti durare oltre la vita dell'usufruttuario o, se questo è una persona giuridica, oltre il termine di trent'anni. La separazione di usufrutto e nuda proprietà è uno schema talora utilizzato nella vendita di immobili. Il valore di mercato dell'immobile viene scontato di un ammontare che decresce con l'età dell'usufruttuario, poiché si prevede rispetto alla vita media un minore numero di anni in cui diventerà pieno l'esercizio dei diritti di proprietà e l'immobile sarà abitabile per l'acquirente. In alcuni casi, è lo stesso proprietario che vende la nuda proprietà dell'immobile per disporre di un reddito integrativo e si tiene l'usufrutto.

Vano utile ai fini catastali

Il concetto di vano utile è definito dal DPR del 1° dicembre 1949, n. 1142, il quale agli artt. 45 e 46 recita: "Per la misura della consistenza dell'unità immobiliare con destinazione ordinaria ad uso di abitazione si assume come elemento unitario il vano utile. Si considera vano utile quello che ha destinazione principale (camera, stanza, salone, galleria e simili), nell'uso ordinario della unità immobiliare." I vani aventi destinazione ordinaria accessoria dei vani principali si calcolano per tanti vani utili quanti, per ogni categoria, sono fissati dagli usi locali. Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (latrine, bagni, dispense, ripostiglio, veranda, ingresso, corridoio, e simili), nonché quelli che, pur non essendo strettamente necessari alla utilizzazione dei vani principali, ne integrano la funzione (soffitte, cantine, bucatari, spanditoi, stalle, granai, porcili, pollai e simili). La cucina è considerata vano utile, qualunque ne sia la superficie, purché sia fornita degli impianti relativi alla sua speciale destinazione." In mancanza di usi locali i vani accessori si computano per un terzo di vano utile se strettamente necessari, per un quarto in caso diverso. Le dipendenze, come aree scoperte, terrazze, balconi e servitù, valgono sino ad un massimo del 10% di vano. Il totale dei vani deve essere arrotondato al mezzo vano.

Zona edilizia

Alla zona edilizia corrisponde quella parte di territorio comunale in cui ricade l'opera, assegnata ad area edificabile dal piano urbanistico comunale.

- Zona residenziale A - Centro storico: le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- Zona residenziale B - Zona di completamento: le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A: si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta dagli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 m³/m²;

- Zona residenziale C - Zona di espansione: le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali la edificazione preesistente non raggiunge i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B;
- Zona per insediamenti produttivi D - Zona artigianale, commerciale e industriale: le parti del territorio destinate a insediamenti per impianti industriali, produttivi o ad essi assimilati;
- Paesaggio naturale E - Verde agricolo, verde alpino e bosco: le parti del territorio prevalentemente destinate ad usi agricoli;
- Impianti di interesse collettivo F - le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.



Literatur / Letteratura

- ASTAT, *50 Jahre Bautätigkeit in Südtirol - 50 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano 1954-2005*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 138, Bozen-Bolzano, 2008
- ASTAT, *Bautätigkeit - Attività edilizia*, ASTAT Information - informazioni, Bozen - Bolzano, 2008-2010
- ASTAT, *BIP - Schätzung 2014 und Prognose 2015 - PIL - Stima 2014 e previsione 2015*, ASTAT Information - informazioni 03/2015, Bozen-Bolzano 2015
- ASTAT, *Dauersiedlungsgebiet in Südtirol 2012 - Territorio insediativo in provincia di Bolzano 2012* - ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 194, Bozen-Bolzano 2013
- ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009 - Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 164, Bozen-Bolzano 2011
- ASTAT, *Die Südtiroler Wirtschaft 2013 - Rapporto sull'economia dell'Alto Adige 2013*, Collana ASTAT 207, Bozen-Bolzano 2015
- ASTAT, *Die voraussichtliche Bevölkerungsentwicklung bis 2030 - Previsione sull'andamento demografico fino al 2030*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 200, Bozen-Bolzano 2014
- ASTAT, *Immigration in Südtirol 2011 - Immigrazione in Alto Adige 2011*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 183, Bozen-Bolzano 2012
- ASTAT, *Statistisches Jahrbuch für Südtirol - Annuario statistico della provincia di Bolzano*, Bozen-Bolzano, 2008-2013
- ASTAT, *Volkszählung 2011 - Berechnung des Bestandes der drei Sprachgruppen in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol - Censimento della popolazione 2011 - Determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige*, ASTAT Information - informazioni 38/2012, Bozen-Bolzano 2012
- ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008 - Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 163, Bozen-Bolzano 2010
- Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Trento e Bolzano 2014*, Serie Economie regionali, Rom - Roma 2014
- Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen - Cassa Edile della Provincia autonoma di Bolzano, *CE Magazine - BK Magazine*, Bozen - Bolzano, verschiedene Jahre - anni vari
- IPL-AFI, Istituto per la promozione dei lavoratori - Arbeitsförderungsinstitut, *Prezzi, mercato abitativo e politiche della casa in Provincia di Bolzano - Preise, Wohnungsmarkt und Wohnbaupolitik in Südtirol*, ricerca realizzata da Sistema snc - Untersuchung durchgeführt von Sistema snc, Bolzano-Bozen, Anno - Jahr 2, Documentazione - Dokumentation 8, 1997
- ISTAT, ASTAT, *Allgemeine Volks- und Wohnungszählung 2001 - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*, Rom und Bozen - Roma e Bolzano 2004

- ISTAT, ASTAT, *Arbeitsstättenzählung und Zählung der Non-Profit Organisationen 2011 - Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit*, Rom und Bozen - Roma e Bolzano 2014
- ISTAT, ASTAT, *Die Ergebnisse der Volkszählung in Italien, Bervölkerungsstruktur und Erhebungsverfahren in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol - L'Italia del Censimento, struttura demografica e processo di rilevazione nella Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige 2011*, Rom und Bozen - Roma e Bolzano 2014
- Stadtgemeinde Bozen - Comune di Bolzano, *Beobachtungsstelle Wohnen in Bozen - Osservatorio casa Bolzano*, herausgegeben von Sistema snc, a cura di Sistema snc, Bozen-Bolzano, 1999-2012

Internetseiten / Siti internet

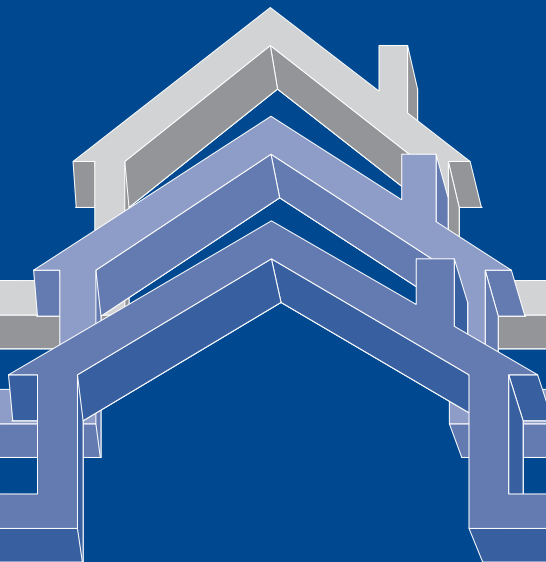
- Beiträge für die energetische Gebäudesanierung: <http://www.agenziaentrate.gov.it>
 Incentivi alla riqualificazione energetica dei fabbricati: <http://www.agenziaentrate.gov.it>
- Baukostenpreise: http://www.provinz.bz.it/astat/download/Tab_Bau.pdf
 Costo di costruzione: http://www.provinz.bz.it/astat/download/Tab_Bau.pdf
- Wohnbauförderungen: http://www.provincia.bz.it/wohnungsbau/agevolazioni/index_d.htm
 Agevolazioni per la prima casa: http://www.provincia.bz.it/wohnungsbau/agevolazioni/index_i.htm
- Zwangsäumung: http://ssai.interno.it/statistiche/pag_indstat.html
 Sfratti: http://ssai.interno.it/statistiche/pag_indstat.html
- Gemeinde Bozen: <http://www.gemeinde.bozen.it>
 Comune di Bolzano: <http://www.comune.bolzano.it/>
- Immobilienbeobachtungsstelle: <http://www.agenziaterritorio.it/>
 Osservatorio del mercato immobiliare: <http://www.agenziaterritorio.it/>
- Gebäudekataster und Grundbuch: <http://www.provinz.bz.it/kataster-grundbuch/>
 Catasto dei fabbricati e Libro fondiario: <http://www.provincia.bz.it/catasto-librofondiario/>
- Tätigkeitsbericht der Landesverwaltung: <http://www.provinz.bz.it/ressorts/generaldirektion/>
 Relazione sull'attività dell'Amministrazione provinciale:
<http://www.provincia.bz.it/ressorts/generaldirektion/>

TEIL 2

Tabellen

2 PARTE

Tabelle



Tab. 1

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohngebäude / Fabbricati residenziali						Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non res.				COMUNI
		Index der Wohn- bautätigkeit (a) Indice dell'atti- vità edilizia residenziale (a)	Neubauten		Erweiterungs- bauten		Neubauten		Erweiterungs- bauten			
			Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti			
			N	m³	N	m³	N	m³	N	m³		
001	Aldein	1,30	1	2.022	-	-	-	-	3	2.296	Aldino	
002	Andrian	2,57	1	2.682	2	1.241	1	276	-	-	Andriano	
003	Altrei	4,01	-	-	-	-	2	738	1	473	Anterivo	
004	Eppan a.d.Weinstr.	4,04	15	32.964	28	13.613	12	28.269	14	43.210	Appiano s.s.d.vino	
005	Haffling	4,09	2	3.086	1	53	4	4.659	-	-	Avelengo	
006	Abtei	8,04	7	11.412	10	3.596	9	12.256	14	13.862	Badia	
007	Barbian	3,43	2	6.080	5	3.466	7	6.319	2	482	Barbiano	
008	Bozen	0,32	4	17.406	5	3.883	6	2.828	4	8.272	Bolzano	
009	Prags	0,29	-	-	1	30	4	13.608	2	153	Braies	
010	Brenner	0,63	1	2.265	3	952	3	3.901	3	7.210	Brennero	
011	Brixen	1,97	20	75.160	12	4.150	9	30.611	9	39.991	Bressanone	
012	Branzoll	3,28	-	-	2	199	1	31	1	110.000	Bronzolo	
013	Bruneck	3,41	13	65.826	13	5.722	4	3.587	14	15.863	Brunico	
014	Kuens	2,58	-	-	-	-	1	87	-	-	Caines	
015	Kaltern a.d.Weinstr.	2,79	8	19.353	6	3.802	7	4.164	2	4.598	Caldaro s.s.d.vino	
016	Freienfeld	1,75	4	3.825	5	838	6	16.234	7	1.594	Campo di Trens	
017	Sand in Taufers	3,06	8	12.211	15	3.077	5	9.956	4	1.799	Campo Tures	
018	Kastelbell-Tschars	3,68	14	19.636	5	1.515	4	5.472	4	3.416	Castelbello-Ciardes	
019	Kastelruth	6,37	8	22.650	8	3.938	4	12.172	3	5.600	Castelrotto	
020	Tscherms	6,28	1	5.202	2	84	-	-	5	5.042	Cermes	
021	Kiens	7,65	10	15.818	7	2.595	1	643	2	2.193	Chienes	
022	Klausen	2,10	3	2.874	5	1.044	4	7.461	3	2.214	Chiusa	
023	Karneid	2,94	4	4.842	5	2.134	5	25.389	1	406	Cornedo all'Isarco	
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	1,93	2	1.843	-	-	1	133	1	550	Cortaccia s.s.d.vino	
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	1,45	1	1.124	2	560	3	370	-	-	Cortina s.s.d.vino	
026	Corvara	4,57	2	5.281	8	2.057	3	6.706	11	9.802	Corvara in Badia	
027	Graun im Vinschgau	3,04	7	5.642	3	1.585	2	1.815	1	550	Curon Venosta	
028	Toblach	2,66	4	4.560	9	2.615	6	8.864	3	2.556	Dobbiaco	
029	Neumarkt	0,28	-	-	6	1.980	1	1.275	2	1.110	Egna	
030	Pfalzen	2,27	2	5.781	2	1.381	1	1.975	-	-	Falzes	
031	Völs am Schlern	2,15	6	8.825	11	6.689	1	5.050	2	6.032	Fiè allo Sciliar	
032	Franzensfeste	0,21	-	-	1	44	2	514	-	-	Fortezza	
033	Villnöß	3,57	2	3.039	8	3.125	5	3.366	3	1.883	Funes	
034	Gais	0,85	-	-	7	2.366	6	17.779	4	6.159	Gais	
035	Gargazon	2,33	2	4.762	1	314	1	1.662	-	-	Gargazzone	
036	Glurns	0,85	2	1.386	1	213	5	1.239	3	2.718	Glorenza	
037	Latsch	2,67	9	8.150	5	1.920	4	4.150	2	1.140	Laces	
038	Algund	2,32	4	6.802	5	2.658	5	7.537	5	1.661	Lagundo	
039	Lajen	3,55	11	16.975	3	365	4	10.556	7	21.492	Laion	
040	Leifers	0,76	3	11.699	-	-	6	23.623	4	9.056	Laives	
041	Lana	2,79	5	21.048	8	3.782	1	8.732	10	30.699	Lana	
042	Laas	4,43	6	10.950	5	2.881	7	22.205	3	41.966	Lasa	
043	Laurein	0,22	-	-	1	225	1	5.134	1	2.747	Lauregno	
044	Lüsen	3,49	3	4.513	1	644	8	10.141	1	705	Luson	
045	Margreid a.d.Weinstr.	0,45	-	-	2	828	2	968	-	-	Magrè s.s.d.vino	
046	Mals	2,39	13	13.585	4	1.663	7	27.857	7	12.111	Malles Venosta	
047	Enneberg	4,86	7	11.769	8	3.466	3	7.185	3	1.393	Marebbe	
048	Marling	3,62	3	20.129	3	760	4	13.379	2	2.010	Marlengo	
049	Martell	4,30	3	2.489	2	1.893	1	330	3	1.318	Martello	
050	Mölten	4,76	4	5.604	3	2.180	1	174	3	1.663	Meltina	
051	Meran	0,90	1	8.143	5	7.301	2	6.686	-	-	Merano	
052	Welsberg-Taisten	1,15	-	-	-	-	-	-	-	-	Monguefio-Tesido	
053	Montan	2,65	3	5.602	5	3.335	1	2.668	1	9.860	Montagna	
054	Moos in Passeier	1,55	1	835	2	344	1	4.453	-	-	Moso in Passiria	
055	Nals	3,02	1	2.223	2	1.996	2	1.827	1	228	Nalles	
056	Naturns	2,53	3	6.354	3	1.437	-	-	-	-	Naturno	
057	Natz-Schabs	5,80	2	6.868	5	5.390	4	15.496	8	9.125	Naz-Sciaves	
058	Welschnofen	2,80	4	6.487	1	382	7	10.021	-	-	Nova Levante	
059	Deutschnofen	0,95	1	808	-	-	-	-	-	-	Nova Ponente	
060	Auer	0,48	2	1.915	2	1.995	3	3.053	4	1.376	Ora	

Tab. 1 - Fortsetzung / Segue

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohngebäude / Fabbricati residenziali					Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non res.					COMUNI
		Index der Wohn- bautätigkeit (a) Indice dell'atti- vità edilizia residenziale (a)	Neubauten		Erweiterungs- bauten		Neubauten		Erweiterungs- bauten			
			Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti			
			N	m³	N	m³	N	m³	N	m³		
061	St.Ulrich	3,80	1	1.133	9	4.535	1	1.537	2	6.379	Ortisei	
062	Partschins	1,15	3	4.571	2	1.789	-	-	-	-	Parcines	
063	Percha	6,93	8	13.100	1	1.393	-	-	1	141	Perca	
064	Plaus	0,98	-	-	1	150	1	7.677	-	-	Plaus	
065	Waidbruck	3,37	-	-	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena	
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Postal	
067	Prad am Stilfser Joch	4,46	17	18.866	3	855	8	42.385	1	953	Prato allo Stelvio	
068	Prettau	2,02	1	1.116	1	169	-	-	-	-	Predoi	
069	Proveis	-	-	-	-	-	1	138	-	-	Proves	
070	Ratschings	2,23	6	5.911	4	786	7	6.517	5	5.318	Racines	
071	Rasen-Antholz	4,15	10	14.940	5	2.206	2	844	4	4.331	Rasun Anterselva	
072	Ritten	4,36	17	32.216	16	8.130	5	9.383	3	3.109	Renon	
073	Riffian	1,68	-	-	4	1.212	2	3.073	-	-	Rifiano	
074	Mühlbach	3,80	5	5.714	4	1.067	4	4.508	19	24.069	Rio di Pusteria	
075	Rodeneck	2,99	2	2.871	3	717	1	5.300	1	21.000	Rodengo	
076	Salurn	0,40	-	-	1	207	3	667	2	1.022	Salorno	
077	Innichen	3,28	3	4.126	6	4.546	6	30.727	6	2.341	S.Candido	
079	Jenesien	3,52	4	10.843	7	2.552	3	13.830	3	6.579	S.Genesio Atesino	
080	St.Leonhard in Pass.	2,54	5	8.753	9	1.861	12	16.577	8	760	S.Leonardo in Pass.	
081	St.Lorenzen	4,04	6	11.300	7	3.132	2	57.594	1	322	S.Lorenzo di Sebato	
082	St.Martin in Thurn	4,07	3	4.163	5	3.115	4	3.807	2	1.082	S.Martino in Badia	
083	St.Martin in Passeier	3,92	5	6.238	10	1.747	13	61.328	3	1.182	S.Martino in Passiria	
084	St.Pankraz	3,91	3	3.341	3	682	2	26.680	3	1.855	S.Pancrazio	
085	St.Christina in Gröden	2,64	-	-	12	4.665	1	619	7	1.203	S.Cristina Val Gardena	
086	Sarntal	3,14	9	12.993	15	5.269	20	35.370	7	6.250	Sarentino	
087	Schenna	4,80	4	16.377	6	3.254	7	12.761	7	3.285	Scena	
088	Mühlwald	2,85	2	3.039	3	1.688	-	-	1	2.287	Selva dei Molini	
089	Wolkenstein i.G.	3,14	1	1.060	6	1.849	2	1.406	13	4.637	Selva di Val Gardena	
091	Schnals	1,14	2	1.883	2	639	-	-	2	862	Senales	
092	Sexten	4,67	-	-	3	1.223	7	4.085	3	1.249	Sesto	
093	Schlanders	2,93	8	19.377	11	6.069	3	4.999	8	76.442	Silandro	
094	Schluderns	4,49	3	2.731	7	3.110	-	-	-	-	Sluderno	
095	Stilfs	3,74	4	6.920	5	1.858	1	3.293	3	1.302	Stelvio	
096	Terenten	4,55	4	7.330	8	6.133	1	458	8	15.893	Terento	
097	Terlan	1,37	3	3.516	4	3.146	-	-	-	-	Terlano	
098	Tramin a.d.Weinstr.	1,44	2	4.661	6	5.120	2	17.769	-	-	Termeno s.s.d.vino	
099	Tisens	2,28	4	6.851	1	200	1	504	-	-	Tesimo	
100	Tiers	2,37	1	1.724	2	827	2	646	7	2.314	Tires	
101	Tirol	4,18	1	4.191	7	4.099	2	3.323	8	5.342	Tirolo	
102	Truden im Naturpark	2,34	1	573	1	255	2	22.608	-	-	Trodina nel parco nat.	
103	Taufers im Münstertal	2,20	4	3.130	-	-	1	1.775	-	-	Tubre	
104	Ulten	3,60	6	7.499	15	4.362	5	3.745	10	8.358	Ultimo	
105	Pfatten	2,55	2	3.378	-	-	2	42.213	1	177	Vadena	
106	Olang	3,57	6	5.619	3	749	6	4.690	6	8.775	Valdaora	
107	Pfitsch	1,97	2	1.356	3	570	1	47.620	-	-	Val di Vizze	
108	Ahrntal	4,83	13	27.734	11	5.760	6	8.589	8	23.378	Valle Aurina	
109	Gsies	1,73	2	2.645	2	1.248	2	6.838	-	-	Valle di Casies	
110	Vintl	3,05	7	8.324	9	2.933	7	13.167	4	5.439	Vandoies	
111	Vahrn	4,29	10	28.439	5	3.449	4	54.982	1	74	Varna	
112	Vöran	5,41	2	2.488	1	39	7	10.311	2	966	Verano	
113	Niederdorf	0,09	-	-	-	-	-	-	-	-	Villabassa	
114	Villanders	2,90	4	5.381	2	2.245	5	3.522	-	-	Villandro	
115	Sterzing	1,95	4	12.074	1	250	1	4.396	1	5.199	Vipiteno	
116	Feldthurns	2,32	2	3.218	5	1.682	-	-	3	552	Veltturno	
117	Wengen	4,54	3	4.011	1	137	5	6.260	1	462	La Valle	
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	4,05	1	1.367	3	1.786	1	60	-	-	Senale-S.Felice	
Südtirol insgesamt		2,24	461	899.596	535	239.771	391	1.034.165	368	703.473	Totale provincia	

(a) Der Index der Wohnbautätigkeit ist das Verhältnis zwischen dem Durchschnitt der geplanten Wohnkubatur der letzten drei Jahre und der Wohnbevölkerung des letzten Jahres.

L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014

Bauabschlüsse

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Opere ultimate

GEMEINDEN		Wohngebäude Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude Fabbricati non residenziali				COMUNI
		Neubauten		Erweiterungs- bauten		Neubauten		Erweiterungs- bauten		
		Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti		
		N	m³	N	m³	N	m³	N	m³	
001	Aldein	1	1.708	2	265	2	1.861	3	1.088	Aldino
002	Andrian	1	1.133	1	109	1	346	-	-	Andriano
003	Altrei	-	-	2	590	1	172	2	1.082	Anterivo
004	Eppan a.d.Weinstr.	10	16.010	15	9.223	9	28.316	6	9.274	Appiano s.s.d.vino
005	Haffling	2	2.863	4	1.422	2	10.970	-	-	Avelengo
006	Abtei	8	9.396	14	4.293	6	20.024	12	10.144	Badia
007	Barbian	-	-	1	191	-	-	-	-	Barbiano
008	Bozen	6	44.351	6	2.638	4	79.407	6	47.806	Bolzano
009	Prags	-	-	1	56	1	82	1	84	Braies
010	Brenner	-	-	1	338	-	-	3	1.449	Brennero
011	Brixen	10	42.070	10	5.736	6	11.662	9	48.518	Bressanone
012	Branzoll	4	13.575	2	537	-	-	1	273	Bronzolo
013	Bruneck	3	12.917	4	1.305	1	300	4	7.333	Brunico
014	Kuens	1	3.149	1	162	-	-	-	-	Caines
015	Kaltern a.d.Weinstr.	-	-	1	337	1	941	-	-	Caldaro s.s.d.vino
016	Freienfeld	1	977	15	3.058	12	29.208	7	10.687	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	4	8.225	12	2.142	9	10.882	8	10.643	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	4	7.016	1	532	3	5.295	2	988	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	13	29.939	6	1.380	2	6.365	6	17.863	Castelrotto
020	Tschermers	4	9.776	2	83	1	3.068	2	694	Cermes
021	Kiens	12	16.359	6	2.062	2	6.570	3	6.679	Chienes
022	Klausen	7	8.963	9	2.254	7	1.809	7	2.429	Chiusa
023	Karneid	7	12.314	3	605	3	4.895	3	805	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	2	2.107	-	-	3	1.569	-	-	Cortaccia s.s.d.vino
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	-	-	1	621	-	-	2	475	Cortina s.s.d.vino
026	Corvara	1	1.613	1	475	7	1.884	8	11.314	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	5	5.307	3	971	1	533	1	474	Curon Venosta
028	Toblach	1	1.035	3	1.042	3	2.506	1	331	Dobbiaco
029	Neumarkt	1	540	2	801	1	18.770	1	286	Egna
030	Pfalzen	-	-	1	1.131	-	-	-	-	Falzes
031	Völs am Schlern	2	3.409	4	1.797	3	22.473	-	-	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	-	-	-	-	1	181	-	-	Fortezza
033	Villnöß	3	4.556	6	2.053	-	-	-	-	Funes
034	Gais	1	4.333	-	-	2	5.855	-	-	Gais
035	Gargazon	1	886	-	-	3	23.933	-	-	Gargazzone
036	Glurns	1	1.562	-	-	1	758	-	-	Glorenza
037	Latsch	9	6.368	3	1.290	2	2.800	-	-	Laces
038	Algund	2	2.546	3	648	1	970	3	862	Lagundo
039	Lajen	4	7.261	2	544	4	4.189	2	950	Laion
040	Leifers	5	10.325	6	3.266	2	42.135	2	1.130	Laives
041	Lana	5	22.252	8	3.457	-	-	4	37.588	Lana
042	Laas	8	10.253	3	2.090	1	2.939	-	-	Lasa
043	Laurein	-	-	-	-	1	1.638	-	-	Lauregno
044	Lüsen	3	4.913	4	1.079	2	1.308	1	1.170	Luson
045	Margreid a.d.Weinstr.	-	-	2	769	2	1.145	2	1.443	Magrè s.s.d.vino
046	Mals	16	16.094	8	2.028	4	9.526	3	152	Malles Venosta
047	Enneberg	1	4.050	2	1.198	1	600	3	5.572	Marebbe
048	Marling	2	1.541	7	2.226	5	11.452	4	71.973	Marlengo
049	Martell	1	720	1	105	1	190	-	-	Martello
050	Mölten	3	8.196	1	218	1	174	2	700	Meltina
051	Meran	2	6.449	5	2.462	2	15.649	1	66	Merano
052	Welsberg-Taisten	-	-	1	200	-	-	-	-	Monguelfo-Tesido
053	Montan	1	4.337	-	-	1	2.433	-	-	Montagna
054	Moos in Passeier	5	6.485	2	474	1	808	-	-	Moso in Passiria
055	Nals	1	5.998	2	665	2	1.834	-	-	Nalles
056	Naturns	-	-	-	-	-	-	1	365	Naturno
057	Natz-Schabs	7	11.095	10	5.752	1	1.331	5	8.209	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	-	-	8	2.126	4	266	2	2.634	Nova Levante
059	Deutschnofen	-	-	2	741	2	522	-	-	Nova Ponente
060	Auer	-	-	1	984	1	281	-	-	Ora

Tab. 2 - Fortsetzung / Segue

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2014

Bauabschlüsse

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Opere ultimate

GEMEINDEN		Wohngebäude Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude Fabbricati non residenziali				COMUNI
		Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungs- bauten Ampliamenti		Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungs- bauten Ampliamenti		
		N	m³	N	m³	N	m³	N	m³	
061	St.Ulrich	8	24.789	5	6.146	1	1.835	4	2.437	Ortisei
062	Partschins	-	-	2	247	-	-	-	-	Parcines
063	Percha	3	4.427	3	2.355	1	2.434	-	-	Perca
064	Plaus	-	-	-	-	-	-	-	-	Plaus
065	Waidbruck	-	-	-	-	1	1.003	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	19	19.598	7	1.451	10	146.537	2	5.477	Prato allo Stelvio
068	Prettau	-	-	2	650	-	-	1	250	Predoi
069	Proveis	-	-	-	-	-	-	1	115	Proves
070	Ratschings	9	9.524	4	828	11	8.081	4	2.525	Racines
071	Rasen-Antholz	1	1.689	1	501	1	1.775	1	2.400	Rasun Anterselva
072	Ritten	15	23.567	5	3.330	3	41.186	-	-	Renon
073	Riffian	2	3.021	3	466	-	-	-	-	Rifiano
074	Mühlbach	4	4.329	6	1.598	3	5.242	7	17.612	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	-	-	6	2.154	2	3.787	1	3.407	Rodengo
076	Salurn	1	931	2	401	3	9.650	2	915	Salorno
077	Innichen	5	12.646	5	2.478	7	26.468	4	2.853	S.Candido
079	Jenesien	-	-	5	2.630	-	-	3	819	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	1	866	1	261	2	4.580	1	725	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	7	12.037	5	810	3	4.778	4	3.609	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	5	7.462	3	526	4	5.183	8	1.806	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	3	4.889	16	3.679	7	13.856	7	2.671	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	2	1.623	4	1.392	5	28.787	1	52	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	4	9.737	5	772	1	378	4	1.295	S.Cristina Val Gardena
086	Sarntal	11	11.898	10	3.185	4	4.080	2	528	Sarentino
087	Schenna	3	4.311	4	1.094	3	4.360	9	10.334	Scena
088	Mühlwald	-	-	4	2.376	2	4.000	-	-	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	-	-	2	70	-	-	1	380	Selva di Val Gardena
091	Schnals	-	-	4	1.141	2	112	4	3.009	Senales
092	Sexten	-	-	2	559	-	-	-	-	Sesto
093	Schlanders	2	3.396	3	482	2	4.551	2	2.124	Silandro
094	Schluderns	5	4.040	9	2.794	1	275	1	393	Sluderno
095	Stilfs	2	887	5	1.208	1	143	5	1.608	Stelvio
096	Terenten	8	7.721	4	1.141	2	558	1	1.919	Terento
097	Terlan	3	9.827	1	498	-	-	1	74.385	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	-	-	3	1.157	-	-	1	1.836	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	1	1.453	4	2.501	2	891	1	274	Tesimo
100	Tiers	-	-	2	469	1	1.533	3	966	Tires
101	Tirol	2	7.022	3	1.100	-	-	8	13.280	Tirolo
102	Truden im Naturpark	1	1.052	-	-	2	8.436	1	160	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	-	-	2	305	2	1.515	1	388	Tubre
104	Ulten	4	7.181	8	1.441	16	6.523	8	5.197	Ultimo
105	Pfatten	-	-	-	-	-	-	-	-	Vadena
106	Olang	4	6.088	10	3.467	2	751	6	4.129	Valdaora
107	Pfitsch	4	10.261	1	305	2	3.627	-	-	Val di Vizze
108	Ahrntal	3	2.634	6	5.338	-	-	2	379	Valle Aurina
109	Gsies	2	1.345	4	1.007	2	3.426	3	9.184	Valle di Casies
110	Vintl	3	5.314	4	1.599	-	-	-	-	Vandoies
111	Vahrn	1	697	4	680	-	-	1	2.754	Varna
112	Vöran	3	4.726	2	524	3	1.795	2	987	Verano
113	Niederdorf	-	-	-	-	-	-	-	-	Villabassa
114	Villanders	3	3.177	2	456	3	2.197	1	484	Villandro
115	Sterzing	3	6.682	2	735	1	2.050	-	-	Vipiteno
116	Feldthurns	-	-	3	820	-	-	1	198	Velturno
117	Wengen	4	4.843	5	2.005	3	672	4	1.537	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	1	197	-	-	3	1.878	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		352	640.662	425	151.860	260	759.880	260	510.812	Totale provincia

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 3

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung	Durchschnitt- liche Netto- wohnfläche	COMUNI
	Anzahl Numero	Nettowohn- fläche m² Superficie utile abitabile m²	Insgesamt Totale	davon Zimmer di cui stanze	Stanze per abitatione	Superficie utile abitabile media	
001 Aldein	2	220	21	10	5,00	110,00	Aldino
002 Andrian	5	524	37	19	3,80	104,80	Andriano
003 Altrei	-	-	-	-	-	-	Anterivo
004 Eppan a.d.Weinstr.	93	8.490	640	337	3,62	91,29	Appiano s.s.d.vino
005 Hafling	5	470	43	16	3,20	94,00	Avelengo
006 Abtei	25	2.432	192	94	3,76	97,28	Badia
007 Barbican	14	1.285	110	52	3,71	91,79	Barbiano
008 Bozen	51	3.828	294	167	3,27	75,06	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	-	-	Braies
010 Brenner	9	555	41	25	2,78	61,67	Brennero
011 Brixen	170	13.917	1.181	633	3,72	81,86	Bressanone
012 Branzoll	1	108	9	5	5,00	108,00	Bronzolo
013 Bruneck	136	11.192	914	495	3,64	82,29	Brunico
014 Kuens	-	-	-	-	-	-	Caines
015 Kaltern a.d.Weinstr.	49	4.008	345	175	3,57	81,80	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	8	885	68	33	4,13	110,63	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	35	3.045	256	125	3,57	87,00	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	31	3.039	267	127	4,10	98,03	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	59	4.499	372	194	3,29	76,25	Castelrotto
020 Tschermers	11	679	58	28	2,55	61,73	Cermes
021 Kiens	30	2.742	229	100	3,33	91,40	Chienes
022 Klausen	12	1.222	103	48	4,00	101,83	Chiusa
023 Karneid	16	1.442	146	66	4,13	90,12	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	4	388	36	14	3,50	97,00	Cortaccia
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	4	442	42	19	4,75	110,50	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	12	964	76	39	3,25	80,33	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	10	1.115	93	45	4,50	111,50	Curon Venosta
028 Toblach	18	1.699	131	68	3,78	94,39	Dobbiaco
029 Neumarkt	8	445	35	20	2,50	55,63	Egna
030 Pfalzen	10	1.161	104	43	4,30	116,10	Falzes
031 Völs am Schlern	21	2.190	147	75	3,57	104,29	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	-	-	-	-	-	-	Fortezza
033 Villnöß	12	1.064	105	46	3,83	88,67	Funes
034 Gais	8	977	62	32	4,00	122,13	Gais
035 Gargazon	5	582	58	19	3,80	116,40	Gargazzone
036 Glurns	3	416	41	16	5,33	138,67	Glorenza
037 Latsch	16	1.860	120	63	3,94	116,25	Laces
038 Algund	16	1.569	133	50	3,13	98,06	Lagundo
039 Lajen	29	2.550	295	102	3,52	87,93	Laion
040 Leifers	33	2.098	186	94	2,85	63,58	Laives
041 Lana	55	4.482	354	184	3,35	81,49	Lana
042 Laas	23	2.390	219	103	4,48	103,91	Lasa
043 Laurein	1	62	5	3	3,00	62,00	Lauregno
044 Lüssen	9	873	76	44	4,89	97,00	Luson
045 Margreid a.d.Weinstr.	2	249	14	9	4,50	124,50	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	22	2.574	209	90	4,09	117,00	Malles Venosta
047 Enneberg	25	2.371	197	95	3,80	94,84	Marebbe
048 Marling	30	2.488	217	110	3,67	82,93	Marlengo
049 Martell	4	478	35	18	4,50	119,50	Martello
050 Mölten	8	1.109	79	42	5,25	138,63	Meltina
051 Meran	31	2.120	174	91	2,94	68,39	Merano
052 Welsberg-Taisten	-	-	-	-	-	-	Monguelfo-Tesido
053 Montan	9	1.212	89	46	5,11	134,67	Montagna
054 Moos in Passeier	3	256	22	11	3,67	85,33	Moso in Passiria
055 Nals	5	572	48	25	5,00	114,40	Nalles
056 Naturns	8	1.149	95	38	4,75	143,63	Naturno
057 Natz-Schabs	25	2.321	184	97	3,88	92,84	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	11	1.062	86	41	3,73	96,55	Nova Levante
059 Deutschnofen	1	109	8	4	4,00	109,00	Nova Ponente
060 Auer	11	943	77	41	3,73	85,73	Ora

Tab. 3 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung	Durchschnitt- liche Netto- wohnfläche	COMUNI
		Anzahl	Nettowohn- fläche m²	Insgesamt	davon Zimmer di cui stanze			
061	St.Ulrich	14	1.041	94	42	3,00	74,36	Ortisei
062	Partschins	22	1.605	137	68	3,09	72,95	Parcines
063	Percha	25	1.992	192	92	3,68	79,68	Perca
064	Plaus	-	-	-	-	-	-	Plaus
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	42	3.458	316	150	3,57	82,33	Prato allo Stelvio
068	Prettau	1	109	11	5	5,00	109,00	Predoi
069	Proveis	-	-	-	-	-	-	Proves
070	Ratschings	17	1.278	120	55	3,24	75,18	Racines
071	Rasen-Antholz	37	2.694	241	118	3,19	72,81	Rasun Anterselva
072	Ritten	90	7.466	642	324	3,60	82,96	Renon
073	Riffian	3	280	28	11	3,67	93,33	Rifiano
074	Mühlbach	16	1.401	119	64	4,00	87,56	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	6	591	51	22	3,67	98,50	Rodengo
076	Salurn	1	50	5	2	2,00	50,00	Salorno
077	Innichen	20	1.674	117	65	3,25	83,70	S.Candido
079	Jenesien	22	1.822	149	77	3,50	82,82	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	26	2.550	204	99	3,81	98,08	S.Leonardo in Pass.
081	St.Lorenzen	26	2.416	222	116	4,46	92,92	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	12	910	86	40	3,33	75,83	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	14	1.285	114	52	3,71	91,79	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	6	602	50	21	3,50	100,33	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	7	593	40	22	3,14	84,71	S.Cristina Val Gard.
086	Samtal	33	3.243	245	133	4,03	98,27	Sarentino
087	Schenna	24	2.507	209	94	3,92	104,46	Scena
088	Mühlwald	7	723	68	31	4,43	103,29	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	8	746	60	30	3,75	93,25	Selva di Val Gardena
091	Schnals	5	450	41	17	3,40	90,00	Senales
092	Sexten	3	394	26	17	5,67	131,33	Sesto
093	Schlanders	36	3.132	274	125	3,47	87,00	Silandro
094	Schluderns	12	1.116	92	48	4,00	93,00	Sluderno
095	Stilfs	18	1.290	108	62	3,44	71,67	Stelvio
096	Terenten	28	2.600	237	112	4,00	92,86	Terento
097	Terlan	9	1.401	106	51	5,67	155,67	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	13	1.337	89	44	3,38	102,85	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	12	1.002	89	48	4,00	83,50	Tesimo
100	Tiers	2	274	28	9	4,50	137,00	Tires
101	Tirol	21	2.060	164	85	4,05	98,10	Tirol
102	Truden im Naturpark	3	241	27	10	3,33	80,33	Trodona nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	5	587	59	21	4,20	117,40	Tubre
104	Ulten	18	1.607	162	71	3,94	89,28	Ultimo
105	Pfatten	10	892	80	40	4,00	89,20	Vadena
106	Olang	14	1.143	95	47	3,36	81,64	Valdaora
107	Pfitsch	6	536	53	25	4,17	89,33	Val di Vizze
108	Ahrntal	48	5.172	448	217	4,52	107,75	Valle Aurina
109	Gsies	14	1.103	98	39	2,79	78,79	Valle di Casies
110	Vintl	28	2.699	180	103	3,68	96,39	Vandoies
111	Vahrn	69	9.229	413	233	3,38	133,75	Varna
112	Vöran	4	418	35	15	3,75	104,50	Verano
113	Niederdorf	-	-	-	-	-	-	Villabassa
114	Villanders	13	1.244	92	43	3,31	95,69	Villandro
115	Sterzing	26	2.155	171	71	2,73	82,88	Vipiteno
116	Feldthurns	13	1.162	79	46	3,54	89,38	Velturno
117	Wengen	4	481	47	19	4,75	120,25	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	10	751	82	36	3,60	75,10	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		2.177	196.434	16.073	7.973	3,66	90,23	Totale provincia

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 4

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014

Bauabschlüsse

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Opere ultimate

GEMEINDEN		Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung	Durchschnitt- liche Netto- wohnfläche	COMUNI
		Anzahl	Nettowohn- fläche m²	Insgesamt	davon Zimmer di cui stanze			
001	Aldein	2	214	31	9	4,50	107,00	Aldino
002	Andrian	2	236	26	14	7,00	118,00	Andriano
003	Altrei	2	176	12	7	3,50	88,00	Anterivo
004	Eppan a.d.Weinstr.	55	4.466	386	209	3,80	81,20	Appiano s.s.d.vino
005	Hafling	7	664	52	28	4,00	94,86	Avelengo
006	Abtei	28	2.725	262	112	4,00	97,32	Badia
007	Barbian	1	61	3	2	2,00	61,00	Barbiano
008	Bozen	65	4.872	435	228	3,51	74,95	Bolzano
009	Prags	-	-	-	-	-	-	Braies
010	Brenner	2	141	12	7	3,50	70,50	Brennero
011	Brixen	94	7.928	608	291	3,10	84,34	Bressanone
012	Branzoll	24	1.700	144	67	2,79	70,83	Bronzolo
013	Bruneck	32	2.292	178	101	3,16	71,63	Brunico
014	Kuens	4	434	49	20	5,00	108,50	Caines
015	Kaltern a.d.Weinstr.	1	75	8	4	4,00	75,00	Caldaro s.s.d.vino
016	Freienfeld	10	756	60	26	2,60	75,60	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	20	1.934	173	83	4,15	96,70	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	9	1.067	95	44	4,89	118,56	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	58	4.768	434	206	3,55	82,21	Castelrotto
020	Tschermers	19	1.783	155	75	3,95	93,84	Cermes
021	Kiens	31	2.964	260	131	4,23	95,61	Chienes
022	Klausen	16	1.688	147	69	4,31	105,50	Chiusa
023	Karneid	16	1.682	143	67	4,19	105,13	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	2	242	30	11	5,50	121,00	Cortaccia
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	1	66	11	5	5,00	66,00	Cortina s.s.d.vino
026	Corvara	4	339	33	15	3,75	84,75	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	12	1.112	98	46	3,83	92,67	Curon Venosta
028	Toblach	4	390	35	15	3,75	97,50	Dobbiaco
029	Neumarkt	4	378	25	13	3,25	94,50	Egna
030	Pfalzen	2	260	25	10	5,00	130,00	Falzes
031	Völs am Schlern	9	997	74	40	4,44	110,78	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	-	-	-	-	-	-	Fortezza
033	Villnöß	14	1.226	115	55	3,93	87,57	Funes
034	Gais	10	685	60	30	3,00	68,50	Gais
035	Gargazon	2	256	22	10	5,00	128,00	Gargazzone
036	Glurns	3	280	18	13	4,33	93,33	Glorenza
037	Latsch	16	1.420	112	64	4,00	88,75	Laces
038	Algund	6	663	52	22	3,67	110,50	Lagundo
039	Lajen	12	1.186	100	48	4,00	98,83	Laion
040	Leifers	28	2.350	212	115	4,11	83,93	Laives
041	Lana	53	4.421	303	161	3,04	83,42	Lana
042	Laas	13	1.617	144	66	5,08	124,38	Lasa
043	Laurein	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044	Lüsen	9	900	77	42	4,67	100,00	Luson
045	Margreid a.d.Weinstr.	2	251	14	8	4,00	125,50	Magrè s.s.d.vino
046	Mals	32	3.312	277	130	4,06	103,50	Malles Venosta
047	Enneberg	9	809	71	33	3,67	89,89	Marebbe
048	Marling	15	1.293	99	49	3,27	86,20	Marlengo
049	Martell	2	120	14	8	4,00	60,00	Martello
050	Mölten	8	989	111	45	5,63	123,63	Meltina
051	Meran	13	1.239	103	50	3,85	95,31	Merano
052	Welsberg-Taisten	2	54	4	2	1,00	27,00	Monguelfo-Tesido
053	Montan	11	669	62	29	2,64	60,82	Montagna
054	Moos in Passeier	12	1.128	90	49	4,08	94,00	Moso in Passiria
055	Nals	13	836	49	39	3,00	64,31	Nalles
056	Naturns	-	-	-	-	-	-	Naturno
057	Natz-Schabs	35	3.409	266	129	3,69	97,40	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	5	473	46	22	4,40	94,60	Nova Levante
059	Deutschnofen	1	88	5	2	2,00	88,00	Nova Ponente
060	Auer	4	408	39	20	5,00	102,00	Ora

Tab. 4 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2014

Bauabschlüsse

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2014

Opere ultimate

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung	Durchschnitt- liche Netto- wohnfläche	COMUNI
	Anzahl Numero	Nettowohn- fläche m² Superficie utile abitabile m²	Insgesamt Totale	davon Zimmer di cui stanze	Stanze per abitazione	Superficie utile abitabile media	
061 St.Ulrich	60	4.877	397	210	3,50	81,28	Ortisei
062 Partschins	-	-	-	-	-	-	Parcines
063 Percha	9	1.040	89	43	4,78	115,56	Perca
064 Plaus	-	-	-	-	-	-	Plaus
065 Waidbruck	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066 Burgstall	-	-	-	-	-	-	Postal
067 Prad am Stilfser Joch	35	3.362	312	137	3,91	96,06	Prato allo Stelvio
068 Prettau	-	-	-	-	-	-	Predoi
069 Proveis	-	-	-	-	-	-	Proves
070 Ratschings	18	1.736	155	76	4,22	96,44	Racines
071 Rasen-Antholz	5	576	39	21	4,20	115,20	Rasun Anterselva
072 Ritten	45	4.426	394	180	4,00	98,36	Renon
073 Rifflian	5	435	41	17	3,40	87,00	Rifiano
074 Mühlbach	10	1.183	105	47	4,70	118,30	Rio di Pusteria
075 Rodeneck	6	587	55	24	4,00	97,83	Rodengo
076 Salurn	3	388	28	13	4,33	129,33	Salorno
077 Innichen	27	3.025	244	127	4,70	112,04	S.Candido
079 Jenesien	7	720	46	25	3,57	102,86	S.Genesio Atesino
080 St.Leonhard in Passeier	2	246	18	9	4,50	123,00	S.Leonardo in Pass.
081 St.Lorenzen	21	2.167	188	95	4,52	103,19	S.Lorenzo di Sebato
082 St.Martin in Thurn	15	1.174	106	56	3,73	78,27	S.Martino in Badia
083 St.Martin in Passeier	12	1.236	104	47	3,92	103,00	S.Martino in Passiria
084 St.Pankraz	5	654	55	32	6,40	130,80	S.Pancrazio
085 St.Christina in Gröden	17	1.574	142	69	4,06	92,59	S.Cristina Val Gard.
086 Samtal	23	2.142	174	93	4,04	93,13	Sarentino
087 Schenna	14	1.429	106	49	3,50	102,07	Scena
088 Mühlwald	5	402	34	18	3,60	80,40	Selva dei Molini
089 Wolkenstein in Gröden	1	66	5	3	3,00	66,00	Selva di Val Gardena
091 Schnals	2	187	19	7	3,50	93,50	Senales
092 Sexten	1	126	9	4	4,00	126,00	Sesto
093 Schlanders	5	443	42	19	3,80	88,60	Silandro
094 Schluderns	14	1.406	134	63	4,50	100,43	Sluderno
095 Stilfs	6	655	52	25	4,17	109,17	Stelvio
096 Terenten	14	1.356	129	57	4,07	96,86	Terento
097 Terlan	15	1.426	142	55	3,67	95,07	Terlano
098 Tramin a.d.Weinstr.	4	408	27	14	3,50	102,00	Termeno s.s.d.vino
099 Tisens	6	635	49	23	3,83	105,83	Tesimo
100 Tiers	3	240	15	8	2,67	80,00	Tires
101 Tirol	14	1.696	110	56	4,00	121,14	Tirolo
102 Truden im Naturpark	1	129	13	7	7,00	129,00	Trodona nel parco nat.
103 Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-	-	Tubre
104 Ulten	11	1.083	99	47	4,27	98,45	Ultimo
105 Pfatten	-	-	-	-	-	-	Vadena
106 Olang	26	1.807	160	85	3,27	69,50	Valdaora
107 Pfitsch	21	1.672	141	78	3,71	79,62	Val di Vizze
108 Ahrntal	13	1.529	135	64	4,92	117,62	Valle Aurina
109 Gsies	7	729	60	30	4,29	104,14	Valle di Casies
110 Vintl	18	1.397	121	72	4,00	77,61	Vandoies
111 Vahrn	2	221	18	10	5,00	110,50	Varna
112 Vöran	9	770	63	34	3,78	85,56	Verano
113 Niederdorf	-	-	-	-	-	-	Villabassa
114 Villanders	7	701	64	27	3,86	100,14	Villandro
115 Sterzing	16	1.148	91	50	3,13	71,75	Vipiteno
116 Feldthurns	2	169	11	6	3,00	84,50	Velturno
117 Wengen	18	1.430	139	65	3,61	79,44	La Valle
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	1	82	2	1	1,00	82,00	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt	1.447	131.382	11.151	5.494	3,80	90,80	Totale provincia

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...							
		bis 45 m² fino 45 m²		46 - 75 m²		76 - 95 m²		96 - 110 m²	
		N	%	N	%	N	%	N	%
001	Aldein	-	-	-	-	-	-	2	100,0
002	Andrian	1	20,0	-	-	1	20,0	2	40,0
003	Altrei	-	-	-	-	-	-	-	-
004	Eppan a.d.Weinstr.	5	5,7	35	39,8	16	18,2	12	13,6
005	Hafling	1	20,0	-	-	-	-	3	60,0
006	Abtei	1	4,2	6	25,0	6	25,0	6	25,0
007	Barbian	-	-	1	7,1	5	35,7	6	42,9
008	Bozen	1	2,0	31	60,8	9	17,6	3	5,9
009	Prags	-	-	-	-	-	-	-	-
010	Brenner	1	11,1	7	77,8	-	-	1	11,1
011	Brixen	19	11,2	57	33,7	19	11,2	45	26,6
012	Branzoll	-	-	-	-	-	-	-	-
013	Bruneck	24	17,6	37	27,2	27	19,9	39	28,7
014	Kuens	-	-	-	-	-	-	-	-
015	Kaltern a.d.Weinstr.	6	12,5	20	41,7	9	18,8	4	8,3
016	Freienfeld	-	-	1	12,5	1	12,5	2	25,0
017	Sand in Taufers	5	14,3	10	28,6	5	14,3	10	28,6
018	Kastelbell-Tschars	3	10,7	5	17,9	8	28,6	6	21,4
019	Kastelruth	2	3,6	40	71,4	4	7,1	2	3,6
020	Tscherms	5	45,5	4	36,4	2	18,2	-	-
021	Kiens	2	6,7	14	46,7	2	6,7	7	23,3
022	Klausen	1	11,1	2	22,2	2	22,2	-	-
023	Karneid	-	-	2	18,2	-	-	8	72,7
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	-	-	1	25,0	2	50,0	-	-
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	-	-	1	25,0	-	-	1	25,0
026	Corvara	1	9,1	4	36,4	3	27,3	-	-
027	Graun im Vinschgau	-	-	2	20,0	-	-	5	50,0
028	Toblach	-	-	-	-	8	50,0	6	37,5
029	Neumarkt	4	50,0	2	25,0	-	-	1	12,5
030	Pfalzen	-	-	-	-	-	-	7	77,8
031	Völs am Schlern	3	14,3	2	9,5	6	28,6	4	19,0
032	Franzensfeste	-	-	-	-	-	-	-	-
033	Villnöß	-	-	2	16,7	5	41,7	5	41,7
034	Gais	-	-	2	28,6	1	14,3	1	14,3
035	Gargazon	-	-	-	-	1	20,0	1	20,0
036	Glurns	-	-	-	-	-	-	1	50,0
037	Latsch	-	-	3	18,8	2	12,5	4	25,0
038	Algund	1	6,7	5	33,3	4	26,7	2	13,3
039	Lajen	4	13,8	7	24,1	2	6,9	15	51,7
040	Leifers	9	27,3	11	33,3	8	24,2	-	-
041	Lana	5	9,1	26	47,3	12	21,8	5	9,1
042	Laas	1	4,5	6	27,3	3	13,6	9	40,9
043	Laurein	-	-	1	100,0	-	-	-	-
044	Lüsen	-	-	1	11,1	4	44,4	4	44,4
045	Margreid a.d.Weinstr.	-	-	-	-	-	-	1	50,0
046	Mals	2	10,5	1	5,3	1	5,3	8	42,1
047	Enneberg	1	4,5	9	40,9	1	4,5	7	31,8
048	Marling	-	-	9	32,1	9	32,1	9	32,1
049	Martell	-	-	-	-	-	-	1	25,0
050	Mölten	-	-	-	-	1	12,5	3	37,5
051	Meran	-	-	24	85,7	1	3,6	2	7,1
052	Welsberg-Taisten	-	-	-	-	-	-	-	-
053	Montan	-	-	-	-	2	22,2	1	11,1
054	Moos in Passeier	-	-	2	66,7	-	-	-	-
055	Nals	-	-	-	-	3	60,0	1	20,0
056	Naturbs	-	-	1	12,5	-	-	3	37,5
057	Natz-Schabs	2	9,1	9	40,9	3	13,6	3	13,6
058	Welschnofen	-	-	1	9,1	4	36,4	5	45,5
059	Deutschnofen	-	-	-	-	-	-	1	100,0
060	Auer	2	18,2	2	18,2	6	54,5	-	-

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...				Nettowohnfläche (m²) Sup. utile abitabile (m²)		COMUNI
über 110 m² oltre 110 m²		Insgesamt Totale		Insgesamt	durchschnittlich je Wohnung	
N	%	N	%	Totale	media per abitazione	
-	-	2	100,0	220	110,0	Aldino
1	20,0	5	100,0	524	104,8	Andriano
-	-	-	-	-	-	Anterivo
20	22,7	88	100,0	7.808	88,7	Appiano s.s.d.vino
1	20,0	5	100,0	470	94,0	Avelengo
5	20,8	24	100,0	2.293	95,5	Badia
2	14,3	14	100,0	1.285	91,8	Barbiano
7	13,7	51	100,0	3.828	75,1	Bolzano
-	-	-	-	-	-	Braies
-	-	9	100,0	555	61,7	Brennero
29	17,2	169	100,0	13.837	81,9	Bressanone
-	-	-	-	-	-	Bronzolo
9	6,6	136	100,0	11.192	82,3	Brunico
-	-	-	-	-	-	Caines
9	18,8	48	100,0	3.914	81,5	Caldaro s.s.d.vino
4	50,0	8	100,0	885	110,6	Campo di Trens
5	14,3	35	100,0	3.045	87,0	Campo Tures
6	21,4	28	100,0	2.681	95,8	Castelbello-Ciardes
8	14,3	56	100,0	4.169	74,4	Castelrotto
-	-	11	100,0	679	61,7	Cermes
5	16,7	30	100,0	2.742	91,4	Chienes
4	44,4	9	100,0	816	90,7	Chiusa
1	9,1	11	100,0	1.066	96,9	Cornedo all'Isarco
1	25,0	4	100,0	388	97,0	Cortaccia
2	50,0	4	100,0	442	110,5	Cortina s.s.d.vino
3	27,3	11	100,0	928	84,4	Corvara in Badia
3	30,0	10	100,0	1.115	111,5	Curon Venosta
2	12,5	16	100,0	1.622	101,4	Dobbiaco
1	12,5	8	100,0	445	55,6	Egna
2	22,2	9	100,0	1.027	114,1	Falzes
6	28,6	21	100,0	2.190	104,3	Fiè allo Sciliar
-	-	-	-	-	-	Fortezza
-	-	12	100,0	1.064	88,7	Funes
3	42,9	7	100,0	822	117,4	Gais
3	60,0	5	100,0	582	116,4	Gargazzone
1	50,0	2	100,0	256	128,0	Glorenza
7	43,8	16	100,0	1.860	116,3	Laces
3	20,0	15	100,0	1.441	96,1	Lagundo
1	3,4	29	100,0	2.550	87,9	Laion
5	15,2	33	100,0	2.098	63,6	Laives
7	12,7	55	100,0	4.482	81,5	Lana
3	13,6	22	100,0	2.231	101,4	Lasa
-	-	1	100,0	62	62,0	Lauregno
-	-	9	100,0	873	97,0	Luson
1	50,0	2	100,0	249	124,5	Magrè s.s.d.vino
7	36,8	19	100,0	2.199	115,7	Malles Venosta
4	18,2	22	100,0	2.019	91,8	Marebbe
1	3,6	28	100,0	2.339	83,5	Marlengo
3	75,0	4	100,0	478	119,5	Martello
4	50,0	8	100,0	1.109	138,6	Meltina
1	3,6	28	100,0	1.879	67,1	Merano
-	-	-	-	-	-	Monguelfo-Tesido
6	66,7	9	100,0	1.212	134,7	Montagna
1	33,3	3	100,0	256	85,3	Moso in Passiria
1	20,0	5	100,0	572	114,4	Nalles
4	50,0	8	100,0	1.149	143,6	Naturno
5	22,7	22	100,0	1.971	89,6	Naz-Sciaves
1	9,1	11	100,0	1.062	96,5	Nova Levante
-	-	1	100,0	109	109,0	Nova Ponente
1	9,1	11	100,0	943	85,7	Ora

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...							
		bis 45 m ² fino 45 m ²		46 - 75 m ²		76 - 95 m ²		96 - 110 m ²	
		N	%	N	%	N	%	N	%
061	St.Ulrich	1	7,1	7	50,0	4	28,6	1	7,1
062	Partschins	3	13,6	9	40,9	3	13,6	-	-
063	Percha	5	20,0	8	32,0	4	16,0	5	20,0
064	Plaus	-	-	-	-	-	-	-	-
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	-	-
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	-	-
067	Prad am Stilfser Joch	8	19,5	13	31,7	5	12,2	12	29,3
068	Prettau	-	-	-	-	-	-	1	100,0
069	Proveis	-	-	-	-	-	-	-	-
070	Ratschings	4	30,8	1	7,7	2	15,4	6	46,2
071	Rasen-Antholz	11	31,4	8	22,9	3	8,6	13	37,1
072	Ritten	3	3,4	43	49,4	11	12,6	19	21,8
073	Riffian	-	-	-	-	1	33,3	2	66,7
074	Mühlbach	1	6,7	7	46,7	2	13,3	2	13,3
075	Rodeneck	-	-	2	40,0	1	20,0	1	20,0
076	Salurn	-	-	1	100,0	-	-	-	-
077	Innichen	5	26,3	5	26,3	1	5,3	5	26,3
079	Jenesien	5	22,7	8	36,4	3	13,6	3	13,6
080	St.Leonhard in Passeier	-	-	8	33,3	1	4,2	11	45,8
081	St.Lorenzen	1	4,0	8	32,0	1	4,0	12	48,0
082	St.Martin in Thurn	4	36,4	2	18,2	1	9,1	2	18,2
083	St.Martin in Passeier	-	-	8	61,5	1	7,7	2	15,4
084	St.Pankraz	-	-	2	33,3	-	-	2	33,3
085	St.Christina in Gröden	-	-	3	50,0	-	-	2	33,3
086	Sarnatal	-	-	5	17,9	3	10,7	13	46,4
087	Schenna	-	-	7	29,2	7	29,2	4	16,7
088	Mühlwald	-	-	2	28,6	-	-	2	28,6
089	Wolkenstein in Gröden	2	33,3	-	-	-	-	2	33,3
091	Schnals	-	-	2	40,0	1	20,0	1	20,0
092	Sexten	-	-	-	-	-	-	2	66,7
093	Schlanders	1	2,9	13	37,1	9	25,7	4	11,4
094	Schluderns	2	16,7	3	25,0	1	8,3	2	16,7
095	Stilfs	4	22,2	7	38,9	1	5,6	5	27,8
096	Terenten	4	14,3	5	17,9	5	17,9	9	32,1
097	Terlan	-	-	1	11,1	-	-	2	22,2
098	Tramin a.d.Weinstr.	1	7,7	3	23,1	2	15,4	3	23,1
099	Tisens	1	8,3	4	33,3	3	25,0	2	16,7
100	Tiers	-	-	-	-	-	-	1	50,0
101	Tirol	-	-	7	43,8	4	25,0	1	6,3
102	Truden im Naturpark	-	-	1	50,0	-	-	1	50,0
103	Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-	-	4	100,0
104	Ulten	2	11,1	3	16,7	5	27,8	5	27,8
105	Pfatten	-	-	2	25,0	4	50,0	2	25,0
106	Olang	2	15,4	2	15,4	1	7,7	8	61,5
107	Pfötsch	-	-	3	50,0	-	-	1	16,7
108	Ahrntal	-	-	8	17,0	5	10,6	26	55,3
109	Gsies	2	18,2	-	-	5	45,5	2	18,2
110	Vintl	2	7,1	4	14,3	3	10,7	10	35,7
111	Vahrn	2	2,9	9	13,2	-	-	18	26,5
112	Vöran	-	-	-	-	-	-	4	100,0
113	Niederdorf	-	-	-	-	-	-	-	-
114	Villanders	3	23,1	1	7,7	-	-	6	46,2
115	Sterzing	2	7,7	13	50,0	6	23,1	1	3,8
116	Feldthurns	-	-	6	46,2	1	7,7	3	23,1
117	Wengen	-	-	-	-	-	-	3	75,0
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	2	20,0	4	40,0	-	-	3	30,0
Südtirol insgesamt		195	9,3	664	31,8	318	15,2	525	25,1

Quelle: ASTAT

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2014

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2014

Permessi di costruire ritirati

Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...				Nettowohnfläche (m²) Sup. utile abitabile (m²)		COMUNI
über 110 m² oltre 110 m²		Insgesamt Totale		Insgesamt	durchschnittlich je Wohnung	
N	%	N	%	Totale	media per abitazione	
1	7,1	14	100,0	1.041	74,4	Ortisei
7	31,8	22	100,0	1.605	73,0	Parcines
3	12,0	25	100,0	1.992	79,7	Perca
-	-	-	-	-	-	Plaus
-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
-	-	-	-	-	-	Postal
3	7,3	41	100,0	3.301	80,5	Prato allo Stelvio
-	-	1	100,0	109	109,0	Predoi
-	-	-	-	-	-	Proves
-	-	13	100,0	993	76,4	Racines
-	-	35	100,0	2.545	72,7	Rasun Anterselva
11	12,6	87	100,0	7.116	81,8	Renon
-	-	3	100,0	280	93,3	Rifiano
3	20,0	15	100,0	1.244	82,9	Rio di Pusteria
1	20,0	5	100,0	481	96,2	Rodengo
-	-	1	100,0	50	50,0	Salorno
3	15,8	19	100,0	1.515	79,7	S.Candido
3	13,6	22	100,0	1.822	82,8	S.Genesio Atesino
4	16,7	24	100,0	2.256	94,0	S.Leonardo in Passiria
3	12,0	25	100,0	2.284	91,4	S.Lorenzo di Sebato
2	18,2	11	100,0	825	75,0	S.Martino in Badia
2	15,4	13	100,0	1.175	90,4	S.Martino in Passiria
2	33,3	6	100,0	602	100,3	S.Pancrazio
1	16,7	6	100,0	523	87,2	S.Cristina Val Gardena
7	25,0	28	100,0	2.967	106,0	Sarentino
6	25,0	24	100,0	2.507	104,5	Scena
3	42,9	7	100,0	723	103,3	Selva dei Molini
2	33,3	6	100,0	581	96,8	Selva di Val Gardena
1	20,0	5	100,0	450	90,0	Senales
1	33,3	3	100,0	394	131,3	Sesto
8	22,9	35	100,0	3.044	87,0	Silandro
4	33,3	12	100,0	1.116	93,0	Sluderno
1	5,6	18	100,0	1.290	71,7	Stelvio
5	17,9	28	100,0	2.600	92,9	Terento
6	66,7	9	100,0	1.401	155,7	Terlano
4	30,8	13	100,0	1.337	102,8	Termeno s.s.d.vino
2	16,7	12	100,0	1.002	83,5	Tesimo
1	50,0	2	100,0	274	137,0	Tires
4	25,0	16	100,0	1.614	100,9	Tirolo
-	-	2	100,0	170	85,0	Trodene nel parco naturale
-	-	4	100,0	429	107,3	Tubre
3	16,7	18	100,0	1.607	89,3	Ultimo
-	-	8	100,0	734	91,8	Vadena
-	-	13	100,0	1.113	85,6	Valdaora
2	33,3	6	100,0	536	89,3	Val di Vizze
8	17,0	47	100,0	5.012	106,6	Valle Aurina
2	18,2	11	100,0	956	86,9	Valle di Casies
9	32,1	28	100,0	2.699	96,4	Vandoies
39	57,4	68	100,0	9.129	134,3	Varna
-	-	4	100,0	418	104,5	Verano
-	-	-	-	-	-	Villabassa
3	23,1	13	100,0	1.244	95,7	Villandro
4	15,4	26	100,0	2.155	82,9	Vipiteno
3	23,1	13	100,0	1.162	89,4	Velturno
1	25,0	4	100,0	481	120,3	La Valle
1	10,0	10	100,0	751	75,1	Senale-S.Felice
388	18,6	2.090	100,0	187.688	89,8	Totale provincia

Fonte: ASTAT

Tab. 6

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2014
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2014

GEMEINDEN		Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi int.	Wandver- kleidungen Rivesti- menti	Böden Pavi- menti	Hygienisch- sanitäre Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungs- anlage Impianto di riscaldamento	Solar- Photo- voltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici
001	Aldein	-	-	-	-	-	-
002	Andrian	1	1	1	1	-	-
003	Altrei	1	1	1	1	-	-
004	Eppan a.d.Weinstr.	13	17	14	13	6	6
005	Hafling	4	6	6	3	4	2
006	Abtei	9	7	8	8	5	-
007	Barbian	5	5	6	4	1	-
008	Bozen	621	632	599	502	161	10
009	Prags	3	3	3	2	1	-
010	Brenner	-	-	-	-	-	-
011	Brixen	43	44	39	35	24	2
012	Branzoll	7	11	11	10	2	1
013	Bruneck	66	89	86	72	17	9
014	Kuens	2	2	2	2	1	-
015	Kaltern a.d.Weinstr.	24	25	28	20	11	1
016	Freienfeld	8	9	7	7	5	1
017	Sand in Taufers	15	20	29	27	8	1
018	Kastelbell-Tschars	3	4	3	3	3	1
019	Kastelruth	-	-	-	-	-	-
020	Tscherms	2	2	2	1	1	-
021	Kiens	2	2	2	2	1	-
022	Klausen	11	18	20	13	8	-
023	Karneid	-	-	-	-	-	-
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	7	8	8	8	3	2
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	2	2	2	2	1	-
026	Corvara	7	8	8	7	1	-
027	Graun im Vinschgau	2	2	2	2	2	-
028	Toblach	2	2	2	2	-	-
029	Neumarkt	1	1	1	1	1	-
030	Pfalzen	8	9	10	9	7	1
031	Völs am Schlern	4	4	4	4	3	-
032	Franzensfeste	1	1	3	1	-	-
033	Villnöß	7	7	7	6	2	-
034	Gais	9	10	8	5	3	1
035	Gargazon	1	-	-	-	-	-
036	Glurns	3	3	4	3	2	-
037	Latsch	6	6	4	4	3	1
038	Algund	15	13	11	10	3	-
039	Lajen	5	5	5	5	2	-
040	Leifers	66	72	66	57	12	-
041	Lana	10	9	8	9	3	2
042	Laas	3	3	3	2	1	1
043	Laurein	1	1	-	1	-	-
044	Lüsen	3	10	10	4	4	2
045	Margreid a.d.Weinstr.	2	2	2	1	2	2
046	Mals	2	2	2	2	-	1
047	Enneberg	1	1	1	1	1	-
048	Marling	1	1	1	1	-	-
049	Martell	3	3	3	3	2	3
050	Mölten	4	4	4	4	2	-
051	Meran	176	202	195	164	46	5
052	Welsberg-Taisten	2	2	2	1	1	-
053	Montan	1	1	1	1	1	-
054	Moos in Passeier	-	-	-	-	-	-
055	Nals	5	5	5	5	2	3
056	Naturns	7	6	7	6	4	1
057	Natz-Schabs	3	3	3	2	-	-
058	Welschnofen	4	4	4	4	1	-
059	Deutschnofen	-	-	-	-	-	-
060	Auer	7	13	8	8	4	3

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2014**Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2014**

Andere Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Zimmermanns- arbeiten Lavori di carpenteria	Fassaden- änderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimm. di cui varia- zione d'uso	COMUNI
-	-	-	-	-	-	Aldino
1	1	1	1	1	-	Andriano
-	1	-	-	1	-	Anterivo
12	13	7	8	24	6	Appiano s.s.d.vino
2	9	3	2	16	-	Avelengo
9	9	2	2	11	6	Badia
3	3	2	2	6	1	Barbiano
470	576	51	31	951	73	Bolzano
2	1	1	1	3	1	Braies
-	-	-	-	-	-	Brennero
36	44	15	16	59	21	Bressanone
6	13	3	5	32	1	Bronzolo
60	100	20	14	188	12	Brunico
1	1	-	-	2	1	Caines
21	23	11	7	32	6	Caldarò s.s.d.vino
6	10	1	1	13	2	Campo di Trens
26	41	20	17	86	7	Campo Tures
3	5	4	4	6	-	Castelbello-Ciardes
-	-	-	-	-	-	Castelrotto
2	2	-	-	2	-	Cermes
1	1	-	-	2	1	Chienes
17	20	8	6	20	6	Chiusa
-	-	-	-	-	-	Cornedo all'Isarco
9	8	5	2	13	1	Cortaccia
2	1	-	1	2	1	Cortina s.s.d.vino
3	5	1	1	9	3	Corvara in Badia
2	2	2	1	2	-	Curon Venosta
-	2	-	-	2	-	Dobbiaco
1	1	1	1	1	1	Egna
5	9	5	7	15	-	Falzes
4	5	1	-	5	1	Fiè allo Sciliar
1	1	1	-	3	2	Fortezza
5	7	3	3	8	-	Funes
6	10	5	5	15	1	Gais
-	-	-	-	1	-	Gargazzone
3	4	2	2	4	2	Glorenza
2	5	3	2	10	1	Laces
9	14	1	3	17	6	Lagundo
4	6	2	4	6	2	Laion
65	75	8	5	119	16	Laives
8	9	2	2	13	4	Lana
2	3	2	1	3	-	Lasa
-	1	-	-	1	-	Lauregno
4	9	4	3	14	-	Luson
2	3	4	1	7	1	Magrè s.s.d.vino
3	2	1	1	3	2	Malles Venosta
1	-	-	-	1	1	Marebbe
1	1	-	-	2	-	Marlengo
3	3	2	2	5	-	Martello
4	4	1	1	4	-	Meltina
138	185	12	15	272	4	Merano
1	1	1	1	2	-	Monguelfo-Tesido
1	1	-	-	1	-	Montagna
-	-	-	-	-	-	Moso in Passiria
4	5	3	2	5	2	Nalles
5	7	6	3	7	2	Naturno
3	3	2	3	5	1	Naz-Sciaves
5	5	2	1	5	-	Nova Levante
-	-	-	-	-	-	Nova Ponente
7	18	2	1	32	4	Ora

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2014**Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2014**

GEMEINDEN		Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi int.	Wandver- kleidungen Rivesti- menti	Böden Pavi- menti	Hygienisch- sanitäre Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungs- anlage Impianto di riscaldamento	Solar- Photo- voltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici
061	St.Ulrich	-	-	-	-	-	-
062	Partschins	1	1	1	1	-	-
063	Percha	-	-	1	-	-	1
064	Plaus	-	-	-	-	-	-
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-
066	Burgstall	3	4	3	3	2	-
067	Prad am Stilfser Joch	9	9	10	9	6	1
068	Prettau	1	1	1	1	1	-
069	Proveis	1	1	1	1	1	-
070	Ratschings	4	4	4	3	1	-
071	Rasen-Antholz	5	5	5	4	2	1
072	Ritten	2	2	2	2	1	-
073	Riffian	6	8	7	7	2	-
074	Mühlbach	14	21	19	14	4	1
075	Rodeneck	1	1	1	1	1	-
076	Salurn	16	15	14	12	8	3
077	Innichen	2	3	3	2	1	-
079	Jenesien	-	-	-	-	-	-
080	St.Leonhard in Passeier	7	7	7	7	2	3
081	St.Lorenzen	9	9	9	9	5	1
082	St.Martin in Thurn	9	8	8	8	5	2
083	St.Martin in Passeier	10	15	14	12	8	4
084	St.Pankraz	4	2	2	1	1	-
085	St.Christina in Gröden	15	16	15	12	4	2
086	Sarnatal	4	4	4	3	2	-
087	Schenna	15	12	13	9	2	1
088	Mühlwald	-	-	-	-	-	-
089	Wolkenstein in Gröden	4	4	4	2	-	-
091	Schnals	7	6	7	7	2	2
092	Sexten	2	2	2	2	-	-
093	Schlanders	21	23	23	14	12	5
094	Schluderns	1	5	4	5	4	-
095	Stilfs	1	2	3	2	4	1
096	Terenten	5	5	5	5	-	-
097	Terlan	-	-	-	-	-	-
098	Tramin a.d.Weinstr.	11	9	9	7	4	2
099	Tisens	3	3	3	2	2	1
100	Tiers	7	9	8	6	1	1
101	Tirol	7	8	8	7	1	1
102	Truden im Naturpark	6	8	8	6	5	2
103	Taufers im Münstertal	3	3	2	3	2	-
104	Ulten	7	12	10	7	3	-
105	Pfatten	1	1	1	1	1	-
106	Olang	6	5	5	4	2	-
107	Pfitsch	2	2	2	2	1	-
108	Ahrntal	8	8	8	7	4	-
109	Gsies	4	4	4	4	4	-
110	Vintl	7	5	5	5	-	-
111	Vahrn	5	7	6	5	3	1
112	Vöran	4	3	3	3	1	-
113	Niederdorf	-	-	-	-	-	-
114	Villanders	-	-	-	-	-	-
115	Sterzing	20	24	25	18	7	1
116	Feldthurns	7	7	7	6	4	-
117	Wengen	3	5	4	3	2	1
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	1	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt		1.512	1.641	1.581	1.325	506	100

Quelle: ASTAT

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2014**Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2014**

Andere Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Zimmermanns- arbeiten Lavori di carpenteria	Fassaden- änderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimm. di cui varia- zione d'uso	COMUNI
-	-	-	-	-	-	Ortisei
1	1	-	-	1	-	Parcines
3	3	3	-	9	-	Perca
-	-	-	-	-	-	Plaus
-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
2	4	-	-	5	-	Postal
9	10	8	8	13	1	Prato allo Stelvio
1	1	1	1	1	-	Predoi
1	2	2	1	2	1	Proves
2	2	2	2	4	1	Racines
3	6	4	2	8	-	Rasun Anterselva
-	1	1	1	2	-	Renon
5	8	1	2	8	-	Rifiano
15	19	13	12	46	2	Rio di Pusteria
1	2	1	1	3	-	Rodengo
14	17	5	3	24	3	Salorno
2	1	1	1	3	-	S.Candido
-	-	-	-	-	-	S.Genesio Atesino
6	7	4	2	9	2	S.Leonardo in Passiria
5	11	5	2	16	4	S.Lorenzo di Sebato
7	7	5	5	11	2	S.Martino in Badia
11	15	6	7	27	5	S.Martino in Passiria
1	3	2	1	4	-	S.Pancrazio
11	14	3	6	26	5	S.Cristina Val Gardena
4	3	2	2	4	-	Sarentino
6	16	-	2	18	1	Scena
-	-	-	-	-	-	Selva dei Molini
3	4	-	3	7	-	Selva di Val Gardena
6	7	4	5	12	2	Senales
2	2	1	-	3	1	Sesto
14	19	10	8	34	11	Silandro
4	5	3	5	6	-	Sluderno
2	2	4	1	11	-	Stelvio
4	5	2	2	5	1	Terento
-	-	-	-	-	-	Terlano
5	8	4	3	12	3	Termeno s.s.d.vino
2	3	2	1	7	-	Tesimo
4	5	2	1	9	1	Tires
7	7	2	2	9	2	Tirol
3	8	6	2	19	-	Trodene nel parco nat.
2	2	2	2	3	2	Tubre
6	16	8	3	26	-	Ultimo
1	1	1	1	1	-	Vadena
2	5	1	2	7	1	Valdaora
2	1	2	2	2	-	Val di Vizze
7	6	5	3	9	2	Valle Aurina
4	5	3	2	5	1	Valle di Casies
4	3	2	-	9	2	Vandoies
6	6	3	3	10	2	Varna
2	3	3	1	5	1	Verano
-	-	-	-	-	-	Villabassa
-	-	-	-	-	-	Villandro
19	29	9	5	32	5	Vipiteno
7	6	3	5	7	2	Veltur
3	4	4	3	5	-	La Valle
-	1	-	-	1	-	Senale-S.Felice
1.222	1.604	388	317	2.569	268	Totale provincia

Fonte: ASTAT

Tab. 7

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
001 Aldein / Aldino							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
002 Andrian / Andriano							
Wohngebäude: Wohnungen	1	182	59,9	1	265	87,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	21	6,9	1	21	7,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	101	33,2	1	16	5,3	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	3	304	100,0	3	302	100,0	Totale
003 Altrei / Anterivo							
Wohngebäude: Wohnungen	1	55	100,0	1	55	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	1	55	100,0	1	55	100,0	Totale
004 Eppan a.d.Weinstr. / Appiano s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	15	2.140	68,0	16	2.521	73,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	72	2,3	4	117	3,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	8	618	19,7	7	530	15,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	126	4,0	1	126	3,7	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	55	1,7	1	55	1,6	Industria
Handel	1	32	1,0	-	-	-	Commercio
Sonstige Dienstleistungen	1	102	3,2	1	102	3,0	Altri servizi
Insgesamt	30	3.145	100,0	30	3.451	100,0	Totale
005 Hafling / Avelengo							
Wohngebäude: Wohnungen	7	814	56,1	7	997	64,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	181	12,5	2	181	11,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	456	31,4	4	358	23,3	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	13	1.451	100,0	13	1.536	100,0	Totale
006 Abtei / Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	6	727	32,5	6	867	38,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	328	14,7	2	328	14,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	179	8,0	2	69	3,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	87	3,9	1	87	3,8	Agricoltura
Gastgewerbe	3	825	36,9	3	825	36,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	2	90	4,0	2	90	4,0	Altri servizi
Insgesamt	16	2.236	100,0	16	2.266	100,0	Totale
007 Barbian / Barbiano							
Wohngebäude: Wohnungen	5	1.008	74,2	5	1.180	80,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	99	7,3	2	99	6,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	191	14,1	2	132	9,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	61	4,5	1	61	4,1	Agricoltura
Insgesamt	11	1.359	100,0	10	1.472	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
008 Bozen / Bolzano							
Wohngebäude: Wohnungen	39	5.419	17,4	58	7.673	24,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	263	0,8	5	316	1,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	10	660	2,1	9	378	1,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	5	1.942	6,2	5	2.488	7,9	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	8	4.532	14,5	7	3.836	12,1	Industria
Baugewerbe	2	257	0,8	2	207	0,7	Costruzioni
Handel	26	11.948	38,3	18	10.485	33,1	Commercio
Gastgewerbe	1	634	2,0	4	903	2,9	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	22	3.356	10,8	18	3.360	10,6	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	2	2.169	7,0	1	1.987	6,3	Amministrazione pubblica
Insgesamt	119	31.180	100,0	127	31.633	100,0	Totale
009 Prags / Braies							
Wohngebäude: Wohnungen	1	245	37,6	1	310	48,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	21	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	208	32,0	2	117	18,3	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	198	30,4	1	192	30,0	Attività turistiche
Insgesamt	4	651	100,0	5	640	100,0	Totale
010 Brenner / Brennero							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
011 Brixen / Bressanone							
Wohngebäude: Wohnungen	41	5.356	47,8	40	5.864	49,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	16	663	5,9	11	726	6,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	23	1.708	15,3	21	1.575	13,3	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	61	0,5	1	81	0,7	Agricoltura
Handel	7	1.153	10,3	8	1.445	12,2	Commercio
Gastgewerbe	4	1.585	14,2	5	1.672	14,1	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	5	668	6,0	3	454	3,8	Altri servizi
Insgesamt	97	11.194	100,0	89	11.817	100,0	Totale
012 Branzoll / Bronzolo							
Wohngebäude: Garagen	2	68	21,7	2	84	26,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	87	27,7	1	71	22,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	99	31,5	1	99	31,5	Agricoltura
Sonstige Dienstleistungen	1	60	19,1	1	60	19,1	Altri servizi
Insgesamt	5	314	100,0	5	314	100,0	Totale
013 Bruneck / Brunico							
Wohngebäude: Wohnungen	31	5.582	28,8	32	5.977	29,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	8	381	2,0	9	369	1,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	15	1.544	8,0	15	1.235	6,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	1.302	6,7	3	1.327	6,5	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	3	2.647	13,7	2	1.690	8,3	Industria
Handel	7	6.055	31,3	8	8.122	39,9	Commercio
Gastgewerbe	2	306	1,6	-	-	-	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	5	1.154	6,0	6	1.215	6,0	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	402	2,1	1	402	2,0	Amministrazione pubblica
Insgesamt	75	19.373	100,0	76	20.337	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
014 Kuens / Caines							
Wohngebäude: Wohnungen	1	267	75,9	2	352	95,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	-	-	-	1	17	4,6	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	85	24,1	-	-	-	Commercio
Insgesamt	2	352	100,0	3	369	100,0	Totale
015 Kaltern a.d.Weinstr. / Caldaro s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	21	3.158	39,1	23	3.613	42,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	76	0,9	2	76	0,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	534	6,6	4	478	5,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	283	3,5	1	78	0,9	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	75	0,9	1	75	0,9	Industria
Gastgewerbe	2	3.958	49,0	2	4.168	49,1	Attività turistiche
Insgesamt	33	8.084	100,0	33	8.488	100,0	Totale
016 Freienfeld / Campo di Trens							
Wohngebäude: Wohnungen	10	1.414	54,0	9	1.607	57,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	28	1,1	1	28	1,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	507	19,4	5	470	16,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	671	25,6	2	656	23,5	Agricoltura
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	-	-	-	1	30	1,1	Trasporti e comunicazioni
Insgesamt	18	2.620	100,0	18	2.791	100,0	Totale
017 Sand in Taufers / Campo Tures							
Wohngebäude: Wohnungen	7	790	14,0	7	823	14,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	28	0,5	1	25	0,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	62	1,1	2	37	0,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	474	8,4	2	474	8,3	Agricoltura
Handel	1	98	1,7	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	1	1.743	30,8	1	1.830	32,0	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	-	-	-	1	96	1,7	Trasporti e comunicazioni
Sonstige Dienstleistungen	2	183	3,2	1	131	2,3	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	2.274	40,2	1	2.296	40,2	Amministrazione pubblica
Insgesamt	18	5.652	100,0	16	5.712	100,0	Totale
018 Kastelbell-Tschars / Castelbello-Ciardes							
Wohngebäude: Wohnungen	3	436	35,7	3	560	43,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	163	13,3	1	43	3,3	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	622	50,9	1	692	53,4	Attività turistiche
Insgesamt	7	1.221	100,0	5	1.295	100,0	Totale
019 Kastelruth / Castelrotto							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
020 Tschermers / Cermes							
Landwirtschaft	2	12.738	100,0	2	12.874	100,0	Agricoltura
Insgesamt	2	12.738	100,0	2	12.874	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
021 Kiens / Chienes							
Wohngebäude: Wohnungen	1	50	17,7	1	53	18,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	52	18,4	1	52	18,3	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	181	64,0	1	179	63,0	Commercio
Insgesamt	3	283	100,0	3	284	100,0	Totale
022 Klausen / Chiusa							
Wohngebäude: Wohnungen	5	871	52,0	9	1.119	67,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	152	9,1	2	129	7,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	323	19,3	3	73	4,4	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	40	2,4	-	-	-	Industria
Handel	3	173	10,3	1	41	2,5	Commercio
Gastgewerbe	1	116	6,9	2	158	9,6	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	2	134	8,1	Altri servizi
Insgesamt	19	1.675	100,0	19	1.654	100,0	Totale
023 Karneid / Cornedo all'Isarco							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
024 Kurtatsch a.d.Weinstr. / Cortaccia							
Wohngebäude: Wohnungen	4	554	68,0	6	755	93,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	261	32,0	1	50	6,2	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	8	815	100,0	7	805	100,0	Totale
025 Kurtinig a.d.Weinstr. / Cortina s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	1	104	10,3	1	128	12,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	37	3,7	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	872	86,1	1	872	87,2	Attività turistiche
Insgesamt	3	1.013	100,0	2	1.000	100,0	Totale
026 Corvara / Corvara in Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	3	278	33,0	4	472	55,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	33	3,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	-	-	-	1	45	5,3	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	261	31,0	-	-	-	Agricoltura
Gastgewerbe	4	304	36,1	4	306	35,7	Attività turistiche
Insgesamt	8	843	100,0	10	856	100,0	Totale
027 Graun im Vinschgau / Curon Venosta							
Wohngebäude: Wohnungen	2	290	100,0	2	370	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	2	290	100,0	2	370	100,0	Totale
028 Toblach / Dobbiaco							
Wohngebäude: Wohnungen	2	226	90,0	2	221	90,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	12	4,8	1	12	4,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	13	5,2	1	11	4,5	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	4	251	100,0	4	244	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
029 Neumarkt / Egna							
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	140	33,3	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	140	33,3	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	-	-	-	1	460	100,0	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	140	33,3	-	-	-	Altri servizi
Insgesamt	3	420	100,0	1	460	100,0	Totale
030 Pfalzen / Falzes							
Wohngebäude: Wohnungen	6	873	72,1	7	1.111	76,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	49	4,0	1	16	1,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	288	23,8	4	323	22,3	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	13	1.210	100,0	12	1.450	100,0	Totale
031 Völs am Schlern / Fiè allo Sciliar							
Wohngebäude: Wohnungen	4	636	63,3	4	651	61,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	54	5,4	1	82	7,7	Residenziale: autorimesse
Landwirtschaft	1	315	31,3	1	331	31,1	Agricoltura
Insgesamt	6	1.005	100,0	6	1.064	100,0	Totale
032 Franzensfeste / Fortezza							
Wohngebäude: Wohnungen	1	73	24,9	1	210	72,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	36	12,3	1	28	9,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	44	15,0	1	50	17,4	Agricoltura
Sonstige Dienstleistungen	1	140	47,8	-	-	-	Altri servizi
Insgesamt	4	293	100,0	3	288	100,0	Totale
033 Villnöß / Funes							
Wohngebäude: Wohnungen	8	901	77,9	8	991	76,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	77	6,7	2	127	9,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	179	15,5	2	182	14,0	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	13	1.157	100,0	12	1.300	100,0	Totale
034 Gais / Gais							
Wohngebäude: Wohnungen	7	866	47,7	8	988	49,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	6	146	8,0	5	136	6,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	215	11,8	4	199	9,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	59	3,3	2	58	2,9	Agricoltura
Gastgewerbe	1	450	24,8	1	598	29,7	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	2	79	4,4	1	36	1,8	Altri servizi
Insgesamt	22	1.815	100,0	21	2.015	100,0	Totale
035 Gargazon / Gargazzone							
Landwirtschaft	1	4.829	100,0	1	4.784	100,0	Agricoltura
Insgesamt	1	4.829	100,0	1	4.784	100,0	Totale
036 Glurns / Glorenza							
Wohngebäude: Wohnungen	3	289	40,5	3	353	47,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	2	103	13,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	424	59,5	3	181	24,5	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	-	-	-	1	102	13,8	Attività turistiche
Insgesamt	7	713	100,0	9	739	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
037 Latsch / Laces							
Wohngebäude: Wohnungen	6	710	84,0	6	710	81,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	35	4,1	1	40	4,6	Residenziale: autorimesse
Landwirtschaft	1	100	11,8	1	125	14,3	Agricoltura
Insgesamt	8	845	100,0	8	875	100,0	Totale
038 Algund / Lagundo							
Wohngebäude: Wohnungen	11	1.291	50,6	12	1.438	56,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	50	2,0	1	40	1,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	473	18,5	3	445	17,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	234	9,2	1	98	3,9	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	365	14,3	2	302	11,9	Industria
Handel	1	66	2,6	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	-	-	-	1	136	5,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	74	2,9	1	74	2,9	Altri servizi
Insgesamt	21	2.553	100,0	21	2.533	100,0	Totale
039 Lajen / Laion							
Wohngebäude: Wohnungen	3	426	44,8	6	889	92,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	69	7,3	1	69	7,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	65	6,8	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	291	30,6	-	-	-	Commercio
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	1	99	10,4	-	-	-	Trasporti e comunicazioni
Insgesamt	7	950	100,0	7	958	100,0	Totale
040 Leifers / Laives							
Wohngebäude: Wohnungen	28	3.037	29,3	28	3.292	31,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	10	518	5,0	12	644	6,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	11	851	8,2	10	714	6,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	1.018	9,8	3	1.017	9,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	1.191	11,5	2	1.149	10,9	Industria
Handel	3	409	3,9	2	289	2,7	Commercio
Gastgewerbe	3	2.605	25,1	3	2.622	24,8	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	8	731	7,1	9	847	8,0	Altri servizi
Insgesamt	68	10.360	100,0	69	10.574	100,0	Totale
041 Lana / Lana							
Wohngebäude: Wohnungen	8	924	47,3	9	1.118	51,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	132	6,8	2	161	7,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	110	5,6	2	152	7,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	478	24,5	2	431	19,9	Agricoltura
Handel	2	309	15,8	2	309	14,2	Commercio
Insgesamt	16	1.953	100,0	17	2.171	100,0	Totale
042 Laas / Lasa							
Wohngebäude: Wohnungen	2	134	22,5	2	200	27,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	47	7,9	1	38	5,3	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	414	69,6	1	482	66,9	Industria
Insgesamt	4	595	100,0	4	720	100,0	Totale
043 Laurein / Lauregno							
Wohngebäude: Wohnungen	1	100	67,1	1	99	66,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	49	32,9	1	49	33,1	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	149	100,0	2	148	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
044 Lüssen / Luson							
Wohngebäude: Wohnungen	2	309	58,5	2	299	57,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	50	9,5	1	50	9,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	103	19,5	1	101	19,6	Residenziale: depositi e cantine
Sonstige Dienstleistungen	1	66	12,5	1	66	12,8	Altri servizi
Insgesamt	5	528	100,0	5	516	100,0	Totale
045 Margreid a.d.Weinstr. / Magrè s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	3	520	84,1	3	542	85,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	18	2,9	1	18	2,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	28	4,5	1	28	4,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	52	8,4	1	46	7,3	Agricoltura
Insgesamt	6	618	100,0	6	634	100,0	Totale
046 Mals / Malles Venosta							
Wohngebäude: Wohnungen	1	45	37,8	-	-	-	Residenziale: abitazioni
Landwirtschaft	1	41	34,5	-	-	-	Agricoltura
Handel	1	33	27,7	1	82	66,7	Commercio
Gastgewerbe	-	-	-	1	41	33,3	Attività turistiche
Insgesamt	3	119	100,0	2	123	100,0	Totale
047 Enneberg / Marebbe							
Wohngebäude: Wohnungen	-	-	-	1	100	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	100	100,0	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	1	100	100,0	1	100	100,0	Totale
048 Marling / Marlengo							
Wohngebäude: Wohnungen	2	236	100,0	2	246	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	2	236	100,0	2	246	100,0	Totale
049 Martell / Martello							
Wohngebäude: Wohnungen	1	103	78,6	1	101	78,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	28	21,4	1	28	21,7	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	131	100,0	2	129	100,0	Totale
050 Mölten / Meltina							
Wohngebäude: Wohnungen	4	475	66,5	4	616	79,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	114	16,0	2	77	9,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	125	17,5	2	84	10,8	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	10	714	100,0	8	777	100,0	Totale
051 Meran / Merano							
Wohngebäude: Wohnungen	28	5.937	35,3	28	6.008	32,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	5	1.047	6,2	6	1.086	5,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	12	455	2,7	12	476	2,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	4	823	4,9	4	855	4,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	179	1,1	2	179	1,0	Industria
Handel	9	1.209	7,2	9	1.016	5,4	Commercio
Gastgewerbe	1	71	0,4	1	71	0,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	7	585	3,5	7	589	3,1	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	2	6.516	38,7	2	8.436	45,1	Amministrazione pubblica
Insgesamt	70	16.822	100,0	71	18.716	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
052 Welsberg-Taisten / Monguelfo-Tesido							
Wohngebäude: Wohnungen	1	249	100,0	1	313	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	1	249	100,0	1	313	100,0	Totale
053 Montan / Montagna							
Wohngebäude: Wohnungen	1	91	52,3	1	112	66,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	83	47,7	1	57	33,7	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	174	100,0	2	169	100,0	Totale
054 Moos in Passeier / Moso in Passiria							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
055 Nals / Nalles							
Wohngebäude: Wohnungen	3	373	43,9	4	608	73,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	218	25,7	1	63	7,6	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	155	18,3	1	155	18,8	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	103	12,1	-	-	-	Altri servizi
Insgesamt	7	849	100,0	6	826	100,0	Totale
056 Naturns / Naturno							
Wohngebäude: Wohnungen	4	484	8,4	5	836	13,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	80	1,4	1	37	0,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	181	3,1	3	129	2,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	102	1,8	-	-	-	Agricoltura
Gastgewerbe	2	4.915	85,3	2	5.122	83,6	Attività turistiche
Insgesamt	12	5.762	100,0	11	6.124	100,0	Totale
057 Natz-Schabs / Naz-Sciaves							
Wohngebäude: Wohnungen	4	583	42,5	4	605	44,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	121	8,8	1	87	6,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	667	48,7	1	450	33,1	Agricoltura
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	217	16,0	Altri servizi
Insgesamt	7	1.371	100,0	7	1.359	100,0	Totale
058 Welschnofen / Nova Levante							
Wohngebäude: Wohnungen	4	800	79,8	4	806	79,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	91	9,1	2	91	9,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	112	11,2	1	112	11,1	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	7	1.003	100,0	7	1.009	100,0	Totale
059 Deutschnofen / Nova Ponente							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
060 Auer / Ora							
Wohngebäude: Wohnungen	6	513	67,9	6	574	67,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	84	11,1	2	84	9,9	Residenziale: depositi e cantine
Sonstige Dienstleistungen	1	38	5,0	1	38	4,5	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	120	15,9	1	150	17,7	Amministrazione pubblica
Insgesamt	10	755	100,0	10	846	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
061 St.Ulrich / Ortisei							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
062 Partschins / Parcines							
Wohngebäude: Wohnungen	1	115	100,0	1	115	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	1	115	100,0	1	115	100,0	Totale
063 Percha / Perca							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
064 Plaus / Plaus							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
065 Waidbruck / Ponte Gardena							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
066 Burgstall / Postal							
Wohngebäude: Wohnungen	3	255	100,0	3	250	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	3	255	100,0	3	250	100,0	Totale
067 Prad am Stilfser Joch / Prato allo Stelvio							
Wohngebäude: Wohnungen	9	1.412	55,4	10	1.703	61,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	80	3,1	4	167	6,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	648	25,4	5	516	18,7	Residenziale: depositi e cantine
Baugewerbe	1	65	2,5	1	70	2,5	Costruzioni
Sonstige Dienstleistungen	1	33	1,3	-	-	-	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	312	12,2	1	303	11,0	Amministrazione pubblica
Insgesamt	20	2.550	100,0	21	2.759	100,0	Totale
068 Prettau / Predoi							
Wohngebäude: Wohnungen	1	313	100,0	1	311	94,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	-	-	-	1	19	5,8	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	1	313	100,0	2	330	100,0	Totale
069 Proveis / Proves							
Wohngebäude: Wohnungen	-	-	-	2	184	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	190	100,0	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	190	100,0	2	184	100,0	Totale
070 Ratschings / Racines							
Wohngebäude: Wohnungen	4	464	77,1	4	529	85,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	69	11,5	1	22	3,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	69	11,5	1	69	11,1	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	7	602	100,0	6	620	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
071 Rasen-Antholz / Rasun Anterselva							
Wohngebäude: Wohnungen	5	1.009	92,5	5	1.094	96,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	46	4,2	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	17	1,6	1	17	1,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	19	1,7	1	19	1,7	Agricoltura
Insgesamt	8	1.091	100,0	7	1.130	100,0	Totale
072 Ritten / Renon							
Wohngebäude: Wohnungen	1	112	7,8	1	150	8,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	95	5,2	Residenziale: autorimesse
Gastgewerbe	2	1.320	92,2	2	1.574	86,5	Attività turistiche
Insgesamt	3	1.432	100,0	4	1.819	100,0	Totale
073 Riffian / Rifiano							
Wohngebäude: Wohnungen	6	574	24,2	6	595	24,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	104	4,4	2	82	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	88	3,7	2	99	4,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	24	1,0	1	22	0,9	Agricoltura
Gastgewerbe	2	1.581	66,7	2	1.665	67,6	Attività turistiche
Insgesamt	15	2.371	100,0	13	2.463	100,0	Totale
074 Mühlbach / Rio di Pusteria							
Wohngebäude: Wohnungen	8	1.252	47,2	8	1.401	49,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	5	300	11,3	5	298	10,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	119	4,5	2	96	3,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	40	1,5	1	40	1,4	Agricoltura
Handel	-	-	-	1	18	0,6	Commercio
Gastgewerbe	4	809	30,5	4	832	29,5	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	1	135	5,1	1	138	4,9	Amministrazione pubblica
Insgesamt	21	2.655	100,0	22	2.823	100,0	Totale
075 Rodeneck / Rodengo							
Wohngebäude: Wohnungen	1	96	29,6	1	96	29,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	18	5,6	1	18	5,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	40	12,3	1	40	12,3	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	170	52,5	1	170	52,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	4	324	100,0	4	324	100,0	Totale
076 Salurn / Salorno							
Wohngebäude: Wohnungen	5	413	25,4	5	453	27,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	69	4,2	2	69	4,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	37	2,3	1	37	2,2	Agricoltura
Handel	2	579	35,6	2	564	34,2	Commercio
Gastgewerbe	1	307	18,9	1	304	18,4	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	2	222	13,6	2	222	13,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	13	1.627	100,0	13	1.649	100,0	Totale
077 Innichen / S.Candido							
Wohngebäude: Wohnungen	2	439	56,9	2	439	59,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	-	-	-	1	77	10,5	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	332	43,1	-	-	-	Commercio
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	217	29,6	Altri servizi
Insgesamt	3	771	100,0	4	733	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
079 Jenesien / S.Genesio Atesino							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
080 St.Leonhard in Passeier / S.Leonardo in Passiria							
Wohngebäude: Wohnungen	6	786	62,1	7	1.087	79,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	103	8,1	2	39	2,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	376	29,7	2	239	17,5	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	11	1.265	100,0	11	1.365	100,0	Totale
081 St.Lorenzen / S.Lorenzo di Sebato							
Wohngebäude: Wohnungen	8	1.403	61,2	8	1.622	64,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	82	3,6	2	82	3,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	217	9,5	3	218	8,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	195	8,5	1	139	5,5	Agricoltura
Handel	1	250	10,9	1	330	13,0	Commercio
Sonstige Dienstleistungen	1	145	6,3	1	144	5,7	Altri servizi
Insgesamt	16	2.292	100,0	16	2.535	100,0	Totale
082 St.Martin in Thurn / S.Martino in Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	8	1.241	52,4	9	1.652	66,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	140	5,9	4	146	5,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	619	26,2	5	399	16,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	-	-	-	1	40	1,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	99	4,2	1	36	1,4	Industria
Gastgewerbe	1	268	11,3	1	218	8,8	Attività turistiche
Insgesamt	20	2.367	100,0	21	2.491	100,0	Totale
083 St.Martin in Passeier / S.Martino in Passiria							
Wohngebäude: Wohnungen	6	927	44,7	10	1.318	60,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	211	10,2	3	224	10,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	7	426	20,5	6	328	15,1	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	62	3,0	-	-	-	Industria
Gastgewerbe	2	448	21,6	1	300	13,8	Attività turistiche
Insgesamt	19	2.074	100,0	20	2.170	100,0	Totale
084 St.Pankraz / S.Pancrazio							
Wohngebäude: Wohnungen	4	609	72,6	4	621	73,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	19	2,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	230	27,4	2	211	24,8	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	6	839	100,0	7	851	100,0	Totale
085 St.Christina in Gröden / S.Cristina Val Gard.							
Wohngebäude: Wohnungen	4	222	16,3	4	241	17,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	24	1,8	1	24	1,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	61	4,5	2	61	4,4	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	2	494	36,3	1	443	31,9	Industria
Handel	-	-	-	2	144	10,4	Commercio
Gastgewerbe	3	294	21,6	3	297	21,4	Attività turistiche
Kreditwesen und Versicherung	1	96	7,0	-	-	-	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	3	91	6,7	3	95	6,8	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	80	5,9	1	83	6,0	Amministrazione pubblica
Insgesamt	17	1.362	100,0	17	1.388	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
086 Sarntal / Sarentino							
Wohngebäude: Wohnungen	3	579	52,8	3	618	54,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	14	1,3	1	14	1,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	222	20,3	3	211	18,7	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	281	25,6	1	283	25,1	Attività turistiche
Insgesamt	8	1.096	100,0	8	1.126	100,0	Totale
087 Schenna / Scena							
Wohngebäude: Wohnungen	12	1.636	80,5	13	1.781	80,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	85	4,2	2	85	3,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	161	7,9	4	205	9,2	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	150	7,4	1	150	6,8	Attività turistiche
Insgesamt	20	2.032	100,0	20	2.221	100,0	Totale
088 Mühlwald / Selva dei Molini							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
089 Wolkenstein in Gröden / Selva di Val Gardena							
Wohngebäude: Wohnungen	2	174	15,5	2	183	16,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	63	5,6	1	63	5,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	135	12,0	1	135	11,9	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	200	17,8	1	200	17,6	Commercio
Gastgewerbe	1	133	11,8	1	133	11,7	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	1	420	37,3	1	420	37,0	Trasporti e comunicazioni
Insgesamt	7	1.125	100,0	7	1.134	100,0	Totale
091 Schnals / Senales							
Wohngebäude: Wohnungen	3	451	21,0	3	539	24,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	62	2,9	2	48	2,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	41	1,9	1	41	1,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	796	37,1	2	784	35,5	Agricoltura
Handel	1	49	2,3	1	49	2,2	Commercio
Gastgewerbe	1	715	33,3	1	715	32,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	30	1,4	1	34	1,5	Altri servizi
Insgesamt	12	2.144	100,0	11	2.210	100,0	Totale
092 Sexten / Sesto							
Wohngebäude: Wohnungen	1	84	1,9	2	203	4,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	88	2,0	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	4.197	96,1	1	4.238	95,4	Attività turistiche
Insgesamt	3	4.369	100,0	3	4.441	100,0	Totale
093 Schlanders / Silandro							
Wohngebäude: Wohnungen	15	1.666	30,9	19	2.418	43,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	41	0,8	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	7	606	11,2	4	207	3,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	4	1.358	25,2	4	1.389	25,2	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	3	885	16,4	2	565	10,2	Industria
Handel	2	182	3,4	4	262	4,7	Commercio
Gastgewerbe	2	248	4,6	1	113	2,0	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	2	313	5,8	1	179	3,2	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	100	1,9	2	385	7,0	Amministrazione pubblica
Insgesamt	39	5.399	100,0	37	5.518	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
094 Schluderns / Sluderno							
Wohngebäude: Wohnungen	1	192	41,0	1	195	40,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	131	28,0	1	131	27,5	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	145	31,0	1	151	31,7	Industria
Insgesamt	3	468	100,0	3	477	100,0	Totale
095 Stils / Stelvio							
Wohngebäude: Wohnungen	-	-	-	1	42	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	42	100,0	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Insgesamt	1	42	100,0	1	42	100,0	Totale
096 Terenten / Terento							
Wohngebäude: Wohnungen	2	401	43,3	3	468	45,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	76	8,2	2	40	3,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	77	8,3	2	96	9,3	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	197	21,3	1	256	24,8	Industria
Gastgewerbe	1	175	18,9	1	174	16,8	Attività turistiche
Insgesamt	9	926	100,0	9	1.034	100,0	Totale
097 Terlan / Terlano							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
098 Tramin a.d.Weinstr. / Termeno s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	9	1.039	52,4	9	1.127	54,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	57	2,9	2	62	3,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	279	14,1	3	184	8,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	553	27,9	1	663	31,8	Agricoltura
Gastgewerbe	1	55	2,8	1	48	2,3	Attività turistiche
Insgesamt	15	1.983	100,0	16	2.084	100,0	Totale
099 Tisens / Tesimo							
Wohngebäude: Wohnungen	2	273	17,6	2	278	17,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	103	6,6	1	103	6,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	25	1,6	1	25	1,6	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	1.150	74,1	1	1.150	73,9	Attività turistiche
Insgesamt	5	1.551	100,0	5	1.556	100,0	Totale
100 Tiers / Tires							
Wohngebäude: Wohnungen	4	353	70,9	4	409	73,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	43	8,6	1	43	7,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	57	11,4	1	57	10,3	Agricoltura
Handel	1	45	9,0	1	45	8,1	Commercio
Insgesamt	7	498	100,0	7	554	100,0	Totale
101 Tirol / Tirol							
Wohngebäude: Wohnungen	4	388	7,7	4	395	7,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	29	0,6	1	29	0,6	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	3	4.623	91,7	3	4.625	91,6	Attività turistiche
Insgesamt	8	5.040	100,0	8	5.049	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
102 Truden im Naturpark / Trodena nel parco naturale							
Wohngebäude: Wohnungen	3	401	44,0	3	404	47,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	18	2,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	264	29,0	3	245	28,5	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	246	27,0	1	193	22,4	Industria
Insgesamt	7	911	100,0	8	860	100,0	Totale
103 Taufers im Münstertal / Tubre							
Wohngebäude: Wohnungen	2	302	31,0	3	428	43,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	33	3,4	2	86	8,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	266	27,3	3	383	38,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	247	25,4	1	94	9,5	Agricoltura
Gastgewerbe	1	126	12,9	-	-	-	Attività turistiche
Insgesamt	8	974	100,0	9	991	100,0	Totale
104 Ulten / Ultimo							
Wohngebäude: Wohnungen	4	609	28,6	4	680	31,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	101	4,7	2	101	4,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	220	10,3	3	173	8,0	Agricoltura
Gastgewerbe	1	1.200	56,3	1	1.200	55,7	Attività turistiche
Insgesamt	10	2.130	100,0	10	2.154	100,0	Totale
105 Pfatten / Vadena							
Wohngebäude: Wohnungen	1	200	76,9	1	250	90,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	35	13,5	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	25	9,6	1	25	9,1	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	3	260	100,0	2	275	100,0	Totale
106 Olang / Valdaora							
Wohngebäude: Wohnungen	6	1.172	59,3	7	1.332	67,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	706	35,7	2	579	29,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	69	3,5	2	68	3,4	Residenziale: depositi e cantine
Sonstige Dienstleistungen	1	31	1,6	-	-	-	Altri servizi
Insgesamt	11	1.978	100,0	11	1.979	100,0	Totale
107 Pfitsch / Val di Vizze							
Wohngebäude: Wohnungen	1	118	13,4	1	192	21,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	34	3,9	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	730	82,8	1	700	78,5	Industria
Insgesamt	3	882	100,0	2	892	100,0	Totale
108 Ahrntal / Valle Aurina							
Wohngebäude: Wohnungen	8	1.135	31,1	8	1.402	33,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	55	1,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	217	5,9	3	159	3,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	100	2,7	1	53	1,3	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	119	3,3	1	70	1,7	Industria
Gastgewerbe	2	2.078	56,9	2	2.406	58,0	Attività turistiche
Insgesamt	15	3.649	100,0	16	4.145	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
109 Gsies / Valle di Casies							
Wohngebäude: Wohnungen	5	1.022	67,3	5	1.128	71,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	45	3,0	1	17	1,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	214	14,1	2	236	15,0	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	237	15,6	1	195	12,4	Attività turistiche
Insgesamt	9	1.518	100,0	9	1.576	100,0	Totale
110 Vintl / Vandoies							
Wohngebäude: Wohnungen	6	769	31,3	6	896	35,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	44	1,8	3	49	1,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	59	2,4	2	30	1,2	Residenziale: depositi e cantine
Handel	2	1.300	52,9	2	1.277	49,8	Commercio
Gastgewerbe	1	287	11,7	-	-	-	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	2	310	12,1	Altri servizi
Insgesamt	14	2.459	100,0	15	2.562	100,0	Totale
111 Vahrn / Varna							
Wohngebäude: Wohnungen	6	563	40,2	6	653	40,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	31	2,2	1	62	3,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	193	13,8	3	139	8,5	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	613	43,8	1	775	47,6	Amministrazione pubblica
Insgesamt	11	1.400	100,0	11	1.629	100,0	Totale
112 Vöran / Verano							
Wohngebäude: Wohnungen	4	788	52,9	4	868	52,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	215	14,4	2	151	9,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	488	32,7	1	643	38,7	Agricoltura
Insgesamt	7	1.491	100,0	7	1.662	100,0	Totale
113 Niederdorf / Villabassa							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
114 Villanders / Villandro							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
115 Sterzing / Vipiteno							
Wohngebäude: Wohnungen	17	3.646	46,9	17	3.846	47,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	292	3,8	2	276	3,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	847	10,9	6	855	10,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	17	0,2	1	33	0,4	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	-	-	-	1	22	0,3	Industria
Baugewerbe	1	744	9,6	1	798	9,9	Costruzioni
Handel	7	1.050	13,5	7	1.082	13,4	Commercio
Gastgewerbe	3	629	8,1	3	679	8,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	171	2,2	1	85	1,1	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	385	4,9	1	376	4,7	Amministrazione pubblica
Insgesamt	39	7.781	100,0	40	8.052	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2014**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2014**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
116 Feldthurns / Velturmo							
Wohngebäude: Wohnungen	5	721	28,4	6	1.040	39,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	27	1,1	1	27	1,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	378	14,9	4	250	9,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	1.305	51,3	2	1.288	49,4	Agricoltura
Baugewerbe	1	112	4,4	-	-	-	Costruzioni
Insgesamt	13	2.543	100,0	13	2.605	100,0	Totale
117 Wengen / La Valle							
Wohngebäude: Wohnungen	4	894	66,8	4	1.019	66,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	94	7,0	3	112	7,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	155	11,6	3	179	11,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	196	14,6	1	226	14,7	Agricoltura
Insgesamt	10	1.339	100,0	11	1.536	100,0	Totale
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix / Senale-S.Felice							
Wohngebäude: Wohnungen	1	108	100,0	1	114	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	1	108	100,0	1	114	100,0	Totale
Südtirol insgesamt / Totale provincia							
Wohngebäude: Wohnungen	572	82.270	33,4	630	96.367	37,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	149	8.030	3,3	145	8.355	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	265	20.173	8,2	234	15.858	6,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	66	32.507	13,2	61	32.240	12,5	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	33	12.475	5,1	28	10.204	4,0	Industria
Baugewerbe	5	1.178	0,5	4	1.075	0,4	Costruzioni
Handel	83	26.169	10,6	72	25.939	10,1	Commercio
Gastgewerbe	66	40.670	16,5	69	42.224	16,4	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	2	519	0,2	3	546	0,2	Trasporti e comunicazioni
Kreditwesen und Versicherung	1	96	..	-	-	-	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	71	8.383	3,4	65	8.477	3,3	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	16	13.498	5,5	16	15.723	6,1	Amministrazione pubblica
Insgesamt	1.329	245.968	100,0	1.327	257.008	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 8

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2014
Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2014

GEMEINDE	Wohnungen des WOBI Abitazioni IPES	Wohnungen Dritter Abitazioni di terzi	Wohnungen insgesamt Abitazioni totali	davon besetzt di cui occupate	davon unterbelegt di cui sottooccupate	COMUNE
001 Aldein	18	-	18	17	7	Aldino
002 Andrian	-	-	-	-	-	Andriano
003 Altrei	10	-	10	9	5	Anterivo
004 Eppan a.d. Weinstr.	207	-	207	198	94	Appiano s.s.d.vino
005 Hafling	-	-	-	-	-	Avelengo
006 Abtei	16	-	16	16	9	Badia
007 Barbian	19	1	20	18	7	Barbiano
008 Bozen	6.489	11	6.500	6.102	2.560	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	-	Braies
010 Brenner	82	-	82	69	36	Brennero
011 Brixen	536	4	540	506	239	Bressanone
012 Branzoll	37	-	37	37	18	Bronzolo
013 Bruneck	367	23	390	380	186	Brunico
014 Kuens	-	-	-	-	-	Caines
015 Kaltern a.d. Weinstr.	112	4	116	114	60	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	31	-	31	30	20	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	113	1	114	108	71	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	27	-	27	26	18	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	59	-	59	54	35	Castelrotto
020 Tschermers	14	-	14	13	6	Cermes
021 Kiens	23	-	23	21	18	Chienes
022 Klausen	88	2	90	86	51	Chiusa
023 Karneid	55	1	56	49	23	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	29	-	29	29	16	Cortaccia s.s.d.vino
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	20	-	20	18	6	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	16	-	16	15	9	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	22	-	22	18	13	Curon Venosta
028 Toblach	73	10	83	80	49	Dobbiaco
029 Neumarkt	108	-	108	98	40	Egna
030 Pfalzen	24	-	24	24	14	Falzes
031 Völs am Schlern	21	-	21	21	15	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	44	-	44	42	17	Fortezza
033 Villnöß	25	-	25	25	12	Funes
034 Gais	38	-	38	36	17	Gais
035 Gargazon	13	1	14	14	10	Gargazzone
036 Glurns	18	-	18	16	10	Glorenza
037 Latsch	35	4	39	38	21	Laces
038 Algund	106	-	106	103	43	Lagundo
039 Lajen	22	1	23	22	16	Laion
040 Leifers	365	14	379	366	160	Laives
041 Lana	228	6	234	227	96	Lana
042 Laas	44	-	44	40	22	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüsen	21	-	21	18	10	Luson
045 Margreid a.d. Weinstr.	13	-	13	13	7	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	46	-	46	42	28	Malles Venosta
047 Enneberg	24	1	25	24	16	Marebbe
048 Marling	24	-	24	24	14	Marlengo
049 Martell	18	-	18	18	10	Martello
050 Mölten	8	-	8	6	5	Meltina
051 Meran	1.391	6	1.397	1.324	623	Merano
052 Welsberg	61	5	66	60	44	Monguelfo-Tesido
053 Montan	14	-	14	14	8	Montagna
054 Moos in Passeier	5	-	5	5	1	Moso in Passiria
055 Nals	22	-	22	22	9	Nalles
056 Naturns	66	4	70	67	37	Naturno
057 Natz-Schabs	21	1	22	21	9	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	25	-	25	25	5	Nova Levante
059 Deutschnofen	30	-	30	29	16	Nova Ponente
060 Auer	83	-	83	83	52	Ora

Tab. 8 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2014**Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2014**

GEMEINDE	Wohnungen des WOBI Abitazioni IPES	Wohnungen Dritter Abitazioni di terzi	Wohnungen insgesamt Abitazioni totali	davon besetzt di cui occupate	davon unterbelegt di cui sottooccupate	COMUNE
061 St.Ulrich	84	-	84	82	39	Ortisei
062 Partschins	25	-	25	25	17	Parcines
063 Percha	18	1	19	19	14	Perca
064 Plaus	3	-	3	3		Plaus
065 Waidbruck	8	-	8	8	1	Ponte Gardena
066 Burgstall	12	-	12	10	10	Postal
067 Prad am Stilfser Joch	48	-	48	46	28	Prato allo Stelvio
068 Prettau	6	-	6	4	3	Predoi
069 Proveis	6	-	6	4	3	Proves
070 Ratschings	26	-	26	25	15	Racines
071 Rasen-Antholz	21	1	22	20	12	Rasun Anterselva
072 Ritten	69	-	69	68	27	Renon
073 Riffian	9	-	9	9	4	Rifiano
074 Mühlbach	31	-	31	28	16	Rio di Pusteria
075 Rodeneck	9	-	9	8	3	Rodengo
076 Salurn	83	-	83	76	34	Salorno
077 Innichen	80	1	81	73	47	S.Candido
079 Jenesian	6	-	6	6	3	S.Genesio Atesino
080 St.Leonhard in Pass.	54	-	54	51	25	S.Leonardo in Passiria
081 St.Lorenzen	33	2	35	35	19	S.Lorenzo di Sebato
082 St.Martin in Thurn	13	-	13	13	4	S.Martino in Badia
083 St.Martin in Passeier	48	-	48	45	28	S.Martino in Passiria
084 St.Pankraz	20	-	20	20	16	S.Pancrazio
085 St.Christina in Gröden	28	-	28	27	16	S.Cristina Val Gardena
086 Sarntal	70	3	73	70	40	Sarentino
087 Schenna	19	1	20	20	14	Scena
088 Mühlwald	2	-	2	2	1	Selva dei Molini
089 Wolkenstein in Gröden	13	-	13	12	6	Selva di Val Gardena
091 Schnals	20	-	20	19	10	Senales
092 Sexten	12	-	12	12	11	Sesto
093 Schlanders	137	5	142	136	81	Silandro
094 Schluderns	17	-	17	16	13	Sluderno
095 Stilfs	14	-	14	14	9	Stelvio
096 Terenten	15	-	15	13	9	Terento
097 Terlan	28	-	28	28	12	Terlano
098 Tramin a.d. Weinstr.	32	5	37	33	18	Termeno s.s.d.vino
099 Tisens	8	-	8	8	5	Tesimo
100 Tiers	-	-	-	-	-	Tires
101 Tirol	17	-	17	17	13	Tirolo
102 Truden im Naturpark	10	-	10	7	5	Trodene nel parco nat.
103 Taufers im Münstertal	14	-	14	13	3	Tubre
104 Ulten	29	-	29	28	19	Ultimo
105 Pfatten	9	-	9	9	5	Vadana
106 Olang	38	2	40	34	14	Valdaora
107 Pfitsch	30	3	33	32	17	Val di Vizze
108 Ahrntal	50	2	52	50	29	Valle Aurina
109 Gsies	24	-	24	22	13	Valle di Casies
110 Vintl	40	-	40	37	19	Vandoies
111 Vahrn	60	-	60	60	27	Varna
112 Vöran	7	-	7	7	2	Verano
113 Niederdorf	21	-	21	21	13	Villabassa
114 Villanders	22	-	22	20	13	Villandro
115 Sterzing	185	1	186	177	117	Vipiteno
116 Feldthurns	20	-	20	20	15	Velturno
117 Wengen	6	-	6	5	3	La Valle
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	10	-	10	8	7	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt	13.145	127	13.272	12.535	5.890	Totale provincia

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 9

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2014**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2014**

GEMEINDE		Wohnungen Abitazioni	Einwohner Abitanti	Durchschnittliche Haushaltsgröße Dimensione media delle famiglie	Mieter im Alter von 65 Jahren und älter Titolari con 65 anni e oltre	
					N	%
001	Aldein	17	36	2,1	5	29,4
002	Andrian	-	-	-	-	-
003	Altrei	9	22	2,4	1	11,1
004	Eppan a.d. Weinstr.	198	496	2,5	84	42,4
005	Hafling	-	-	-	-	-
006	Abtei	16	48	3,0	4	25,0
007	Barbian	18	41	2,3	4	22,2
008	Bozen	6.033	13.914	2,3	2.940	48,7
009	Prags	-	-	-	-	-
010	Brenner	69	182	2,6	20	29,0
011	Brixen	506	1.257	2,5	210	41,5
012	Branzoll	37	88	2,4	14	37,8
013	Bruneck	380	885	2,3	142	37,4
014	Kuens	-	-	-	-	-
015	Kaltern a.d. Weinstr.	114	248	2,2	45	39,5
016	Freienfeld	30	66	2,2	9	30,0
017	Sand in Taufers	108	247	2,3	45	41,7
018	Kastelbell-Tschars	26	62	2,4	6	23,1
019	Kastelruth	54	129	2,4	19	35,2
020	Tscherms	13	29	2,2	3	23,1
021	Kiens	21	47	2,2	10	47,6
022	Klausen	86	203	2,4	30	34,9
023	Karneid	49	120	2,4	15	30,6
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	29	71	2,4	8	27,6
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	18	38	2,1	5	27,8
026	Corvara	15	30	2,0	2	13,3
027	Graun im Vinschgau	18	40	2,2	3	16,7
028	Toblach	80	206	2,6	26	32,5
029	Neumarkt	98	224	2,3	39	39,8
030	Pfalzen	24	69	2,9	6	25,0
031	Völs am Schlern	21	45	2,1	3	14,3
032	Franzensfeste	42	111	2,6	18	42,9
033	Villnöß	25	69	2,8	9	36,0
034	Gais	36	103	2,9	7	19,4
035	Gargazon	14	31	2,2	4	28,6
036	Glurns	16	39	2,4	3	18,8
037	Latsch	38	83	2,2	9	23,7
038	Algund	103	260	2,5	33	32,0
039	Lajen	22	53	2,4	8	36,4
040	Leifers	366	869	2,4	157	42,9
041	Lana	227	564	2,5	79	34,8
042	Laas	40	108	2,7	9	22,5
043	Laurein	-	-	-	-	-
044	Lüsen	18	39	2,2	6	33,3
045	Margreid a.d. Weinstr.	13	36	2,8	4	30,8
046	Mals	42	106	2,5	11	26,2
047	Enneberg	24	61	2,5	6	25,0
048	Marling	24	53	2,2	14	58,3
049	Martell	18	47	2,6	2	11,1
050	Mölten	6	14	2,3	1	16,7
051	Meran	1.324	3.049	2,3	560	42,3
052	Welsberg	60	128	2,1	24	40,0
053	Montan	14	34	2,4	5	35,7
054	Moos in Passeier	5	14	2,8	3	60,0
055	Nals	22	59	2,7	5	22,7
056	Naturns	67	149	2,2	22	32,8
057	Natz-Schabs	21	53	2,5	5	23,8
058	Welschnofen	25	85	3,4	5	20,0
059	Deutschnofen	29	87	3,0	8	27,6
060	Auer	83	194	2,3	38	45,8

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2014**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2014**

Sprachgruppe Gruppo linguistico				COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri	
%	%	%	%	
94,1	-	-	5,9	Aldino
-	-	-	-	Andriano
88,9	-	-	11,1	Anterivo
73,7	18,7	-	7,6	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	Avelengo
-	18,8	75,0	6,3	Badia
94,4	-	-	5,6	Barbiano
20,3	73,6	0,4	5,6	Bolzano
-	-	-	-	Braies
49,3	34,8	-	15,9	Brennero
57,1	35,8	1,0	6,1	Bressanone
18,9	70,3	-	10,8	Bronzolo
71,8	18,7	2,9	6,6	Brunico
-	-	-	-	Caines
74,6	17,5	-	7,9	Caldaro s.s.d.vino
90,0	3,3	-	6,7	Campo di Trens
93,5	2,8	-	3,7	Campo Tures
92,3	3,8	-	3,8	Castelbello-Ciardes
85,2	1,9	7,4	5,6	Castelrotto
92,3	7,7	-	-	Cermes
95,2	4,8	-	-	Chienes
75,6	16,3	-	8,1	Chiusa
87,8	4,1	-	8,2	Cornedo all'Isarco
82,8	10,3	-	6,9	Cortaccia s.s.d.vino
50,0	33,3	-	16,7	Cortina s.s.d.vino
-	6,7	86,7	6,7	Corvara in Badia
88,9	5,6	-	5,6	Curon Venosta
71,3	22,5	-	6,3	Dobbiaco
61,2	31,6	-	7,1	Egna
100,0	-	-	-	Falzes
90,5	9,5	-	-	Fiè allo Sciliar
52,4	28,6	-	19,0	Fortezza
92,0	-	8,0	-	Funes
94,4	-	-	5,6	Gais
71,4	28,6	-	-	Gargazzone
75,0	18,8	-	6,3	Glorenza
89,5	2,6	-	7,9	Laces
70,9	20,4	1,0	7,8	Lagundo
90,9	4,5	-	4,5	Laion
26,8	68,9	0,3	4,1	Laives
84,1	8,8	0,4	6,6	Lana
82,5	10,0	-	7,5	Lasa
-	-	-	-	Lauregno
88,9	-	-	11,1	Luson
53,8	38,5	-	7,7	Magrè s.s.d.vino
90,5	2,4	-	7,1	Malles Venosta
20,8	8,3	62,5	8,3	Marebbe
75,0	25,0	-	-	Marlengo
100,0	-	-	-	Martello
100,0	-	-	-	Meltina
43,7	48,7	0,7	6,9	Merano
93,3	1,7	-	5,0	Monguelfo-Tesido
85,7	14,3	-	-	Montagna
100,0	-	-	-	Moso in Passiria
95,5	4,5	-	-	Nalles
95,5	1,5	-	3,0	Naturno
61,9	14,3	-	23,8	Naz-Sciaves
72,0	16,0	-	12,0	Nova Levante
65,5	6,9	-	27,6	Nova Ponente
60,2	31,3	1,2	7,2	Ora

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2014**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2014**

GEMEINDE		Wohnungen Abitazioni	Einwohner Abitanti	Durchschnittliche Haushaltsgröße Dimensione media delle famiglie	Mieter im Alter von 65 Jahren und älter Titolari con 65 anni e oltre	
					N	%
061	St.Ulrich	82	212	2,6	37	45,1
062	Partschins	25	59	2,4	8	32,0
063	Percha	19	47	2,5	8	42,1
064	Plaus	3	7	2,3	1	33,3
065	Waidbruck	8	20	2,5	4	50,0
066	Burgstall	10	18	1,8	5	50,0
067	Prad am Stilfser Joch	46	125	2,7	13	28,3
068	Prettau	4	6	1,5	-	-
069	Proveis	4	11	2,8	1	25,0
070	Ratschings	25	57	2,3	8	32,0
071	Rasen-Antholz	20	47	2,4	7	35,0
072	Ritten	68	185	2,7	20	29,4
073	Riffian	9	19	2,1	3	33,3
074	Mühlbach	28	88	3,1	9	32,1
075	Rodeneck	8	25	3,1	1	12,5
076	Salurn	76	220	2,9	21	27,6
077	Innichen	73	180	2,5	24	32,9
079	Jenesien	6	15	2,5	1	16,7
080	St.Leonhard in Passeier	51	128	2,5	17	33,3
081	St.Lorenzen	35	90	2,6	11	31,4
082	St.Martin in Thurn	13	30	2,3	6	46,2
083	St.Martin in Passeier	45	108	2,4	13	28,9
084	St.Pankraz	20	42	2,1	8	40,0
085	St.Christina in Gröden	27	64	2,4	14	51,9
086	Samtal	70	170	2,4	21	30,0
087	Schenna	20	46	2,3	6	30,0
088	Mühlwald	2	8	4,0	-	-
089	Wolkenstein in Gröden	12	34	2,8	1	8,3
091	Schnals	19	45	2,4	6	31,6
092	Sexten	12	21	1,8	6	50,0
093	Schlanders	136	322	2,4	49	36,0
094	Schluderns	16	44	2,8	7	43,8
095	Stilfs	14	29	2,1	5	35,7
096	Terenten	13	29	2,2	1	7,7
097	Terlan	28	62	2,2	10	35,7
098	Tramin a.d. Weinstr.	33	77	2,3	11	33,3
099	Tisens	8	25	3,1	1	12,5
100	Tiers	-	-	-	-	-
101	Tirol	17	42	2,5	6	35,3
102	Truden im Naturpark	7	11	1,6	5	71,4
103	Taufers im Münstertal	13	28	2,2	4	30,8
104	Ulten	28	62	2,2	8	28,6
105	Pfatten	9	17	1,9	4	44,4
106	Olang	34	78	2,3	11	32,4
107	Pfitsch	32	84	2,6	7	21,9
108	Ahrntal	50	120	2,4	14	28,0
109	Gsies	22	64	2,9	5	22,7
110	Vintl	37	99	2,7	9	24,3
111	Vahrn	60	151	2,5	22	36,7
112	Vöran	7	21	3,0	2	28,6
113	Niederdorf	21	47	2,2	9	42,9
114	Villanders	20	48	2,4	6	30,0
115	Sterzing	177	386	2,2	88	49,7
116	Feldthurns	20	41	2,1	5	25,0
117	Wengen	5	11	-	-	-
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	8	14	1,8	-	-
Südtirol insgesamt		12.466	29.380	2,4	5.322	42,7

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2014**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2014**

Sprachgruppe Gruppo linguistico				COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri	
%	%	%	%	
17,1	9,8	68,3	4,9	Ortisei
96,0	-	-	4,0	Parcines
100,0	-	-	-	Perca
100,0	-	-	-	Plaus
87,5	12,5	-	-	Ponte Gardena
70,0	30,0	-	-	Postal
73,9	2,2	-	23,9	Prato allo Stelvio
100,0	-	-	-	Predoi
100,0	-	-	-	Proves
88,0	8,0	4,0	-	Racines
90,0	5,0	-	5,0	Rasun Anterselva
89,7	5,9	-	4,4	Renon
66,7	11,1	-	22,2	Rifiano
78,6	7,1	3,6	10,7	Rio di Pusteria
100,0	-	-	-	Rodengo
21,1	68,4	-	10,5	Salorno
71,2	24,7	1,4	2,7	S.Candido
100,0	-	-	-	S.Genesio Atesino
94,1	3,9	-	2,0	S.Leonardo in Passiria
85,7	5,7	-	8,6	S.Lorenzo di Sebato
7,7	23,1	69,2	-	S.Martino in Badia
95,6	2,2	-	2,2	S.Martino in Passiria
95,0	-	-	5,0	S.Pancrazio
3,7	11,1	77,8	7,4	S.Cristina Val Gardena
91,4	5,7	-	2,9	Sarentino
100,0	-	-	-	Scena
100,0	-	-	-	Selva dei Molini
-	8,3	91,7	-	Selva di Val Gardena
94,7	-	-	5,3	Senales
100,0	-	-	-	Sesto
88,2	8,8	0,7	2,2	Silandro
87,5	12,5	-	0,0	Sluderno
92,9	-	-	7,1	Stelvio
100,0	-	-	-	Terento
89,3	7,1	-	3,6	Terlano
87,9	6,1	-	6,1	Termeno s.s.d.vino
87,5	-	-	12,5	Tesimo
-	-	-	-	Tires
100,0	-	-	-	Tirolo
71,4	28,6	-	-	Trodene nel parco naturale
76,9	-	-	23,1	Tubre
96,4	3,6	-	-	Ultimo
11,1	66,7	-	22,2	Vadena
91,2	2,9	-	5,9	Valdaora
62,5	15,6	-	21,9	Val di Vizze
98,0	2,0	-	-	Valle Aurina
81,8	-	-	18,2	Valle di Casies
86,5	2,7	-	10,8	Vandoies
73,3	20,0	-	6,7	Varna
85,7	-	-	14,3	Verano
76,2	19,0	-	4,8	Villabassa
90,0	5,0	-	5,0	Villandro
75,7	20,9	-	3,4	Vipiteno
95,0	-	-	5,0	Veltuno
-	-	100,0	-	La Valle
100,0	-	-	-	Senale-S.Felice
43,3	49,0	1,7	6,0	Totale provincia

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 10

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2013
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2013

GEMEINDE	Allgemein (a) Generale (a)	Senioren Anziani	Sonderkategorie Categorie speciali	Heimatterne Emigrati all'estero	Körperbehinderte Handicappati
	N	N	N	N	N
001 Aldein	2	-	-	-	-
002 Andrian	1	-	2	-	-
003 Altrei	1	-	-	-	-
004 Eppan a.d. Weinstr.	82	12	3	-	1
005 Hafling	-	-	-	-	-
006 Abtei	7	-	-	-	-
007 Barbian	1	-	1	-	-
008 Bozen	1.392	112	152	2	13
009 Prags	1	-	-	-	-
010 Brenner	11	-	1	-	-
011 Brixen	149	22	17	-	-
012 Branzoll	16	3	1	-	-
013 Bruneck	97	9	12	-	1
014 Kuens	-	-	-	-	-
015 Kaltern a.d. Weinstr.	41	5	1	-	3
016 Freienfeld	1	-	2	-	-
017 Sand in Taufers	15	1	3	-	1
018 Kastelbell-Tschars	3	-	-	-	-
019 Kastelruth	27	1	-	-	-
020 Tschermes	3	-	-	-	-
021 Kiens	10	-	-	-	1
022 Klausen	17	2	-	-	1
023 Karneid	3	-	1	-	-
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	6	1	-	-	-
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	2	-	-	-	-
026 Corvara	2	-	-	-	-
027 Graun im Vinschgau	1	1	-	-	-
028 Toblach	12	-	-	-	-
029 Neumarkt	48	2	2	-	-
030 Pfalzen	9	-	-	-	1
031 Völs am Schlern	11	1	-	-	-
032 Franzensfeste	10	1	1	-	-
033 Villnöß	3	-	-	-	-
034 Gais	11	2	2	-	-
035 Gargazon	5	-	-	-	-
036 Glurns	1	1	2	-	-
037 Latsch	24	1	2	-	-
038 Algund	33	4	4	1	-
039 Lajen	8	1	-	-	-
040 Leifers	180	7	13	-	2
041 Lana	55	3	9	-	2
042 Laas	7	-	1	-	-
043 Laurein	-	-	-	-	-
044 Lüsen	1	-	-	-	-
045 Margreid a.d. Weinstr.	5	-	-	-	-
046 Mals	3	1	1	-	-
047 Enneberg	4	-	1	-	-
048 Marling	10	2	2	-	-
049 Martell	6	-	-	-	-
050 Mölten	2	-	1	-	-
051 Meran	364	44	61	-	4
052 Welsberg	9	1	-	-	-
053 Montan	3	1	-	-	-
054 Moos in Passeier	1	-	-	-	-
055 Nals	5	-	1	-	-
056 Naturns	32	5	1	-	2
057 Natz-Schabs	6	-	-	-	-
058 Welschnofen	6	-	-	-	-
059 Deutschnofen	6	-	-	1	-
060 Auer	40	2	3	-	-

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2013
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2013

Insgesamt Totale						COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE	Insgesamt Totale	
2	-	-	-	-	2	Aldino
2	-	-	-	1	3	Andriano
1	-	-	-	-	1	Anterivo
40	22	-	8	28	98	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Avelengo
1	-	5	1	-	7	Badia
1	-	-	-	1	2	Barbiano
149	633	3	60	826	1.671	Bolzano
-	-	-	-	1	1	Braies
2	-	-	-	10	12	Brennero
55	50	1	7	75	188	Bressanone
1	9	-	-	10	20	Bronzolo
40	25	1	4	49	119	Brunico
-	-	-	-	-	-	Caines
25	10	2	1	12	50	Caldaro s.s.d.vino
2	-	-	-	1	3	Campo di Trens
10	2	-	-	8	20	Campo Tures
-	-	-	-	3	3	Castelbello-Ciardes
13	4	-	1	10	28	Castelrotto
1	-	-	-	2	3	Cermes
3	-	-	1	7	11	Chienes
8	6	1	-	5	20	Chiusa
3	-	-	-	1	4	Cornedo all'Isarco
-	2	-	-	5	7	Cortaccia s.s.d.vino
1	-	-	-	1	2	Cortina s.s.d.vino
-	-	2	-	-	2	Corvara in Badia
2	-	-	-	-	2	Curon Venosta
3	2	-	1	6	12	Dobbiaco
16	11	-	-	25	52	Egna
5	1	-	1	3	10	Falzes
7	1	-	-	4	12	Fiè allo Sciliar
2	2	-	1	7	12	Fortezza
1	-	-	-	2	3	Funes
9	2	-	1	3	15	Gais
-	2	-	-	3	5	Gargazzone
4	-	-	-	-	4	Glorenza
13	3	-	2	9	27	Laces
15	6	-	7	14	42	Lagundo
2	1	-	-	6	9	Laion
19	91	-	7	85	202	Laives
33	10	-	2	24	69	Lana
4	1	-	-	3	8	Lasa
-	-	-	-	-	-	Lauregno
1	-	-	-	-	1	Luson
-	2	-	-	3	5	Magrè s.s.d.vino
3	1	-	-	1	5	Malles Venosta
-	1	1	-	3	5	Marebbe
7	3	-	-	4	14	Marlengo
6	-	-	-	-	6	Martello
3	-	-	-	-	3	Meltina
124	136	2	26	185	473	Merano
3	1	-	-	6	10	Monguelfo-Tesido
3	-	-	-	1	4	Montagna
1	-	-	-	-	1	Moso in Passiria
3	1	-	-	2	6	Nalles
30	-	-	3	7	40	Naturno
1	1	-	1	3	6	Naz-Sciaves
-	3	-	-	3	6	Nova Levante
2	-	-	-	5	7	Nova Ponente
8	16	-	-	21	45	Ora

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2013**Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2013**

GEMEINDE	Allgemein (a) Generale (a)	Senioren Anziani	Sonderkategorie Categorie speciali	Heimatterne Emigrati all'estero	Körperbehinderte Handicappati
	N	N	N	N	N
061 St.Ulrich	22	2	2	-	1
062 Partschins	5	2	2	-	-
063 Percha	1	-	-	-	-
064 Plaus	4	-	-	-	-
065 Waidbruck	2	1	-	-	-
066 Burgstall	10	3	-	-	-
067 Prad am Stilfser Joch	7	-	-	-	1
068 Prettau	-	-	-	-	-
069 Proveis	-	-	-	-	-
070 Ratschings	1	-	1	-	-
071 Rasen-Antholz	2	-	-	-	-
072 Ritten	20	2	8	-	1
073 Riffian	1	-	-	-	-
074 Mühlbach	10	-	-	-	1
075 Rodeneck	-	-	-	-	-
076 Salurn	28	1	4	-	1
077 Innichen	10	1	1	-	-
079 Jenesien	8	1	1	-	-
080 St.Leonhard in Passeier	11	2	-	-	-
081 St.Lorenzen	12	-	-	-	1
082 St.Martin in Thurn	-	-	1	-	-
083 St.Martin in Passeier	10	2	1	-	-
084 St.Pankraz	2	1	-	-	-
085 St.Christina in Gröden	3	-	-	-	-
086 Sarntal	15	-	3	-	-
087 Schenna	3	1	-	-	-
088 Mühlwald	-	-	-	-	-
089 Wolkenstein in Gröden	4	-	1	-	-
091 Schnals	-	-	-	-	-
092 Sexten	8	-	-	-	-
093 Schlanders	23	6	3	-	-
094 Schluderns	9	2	1	-	-
095 Stils	3	-	1	-	-
096 Terenten	-	-	-	-	-
097 Terlan	21	4	2	-	-
098 Tramin a.d. Weinstr.	8	-	-	-	-
099 Tisens	2	1	-	-	-
100 Tiers	-	-	-	-	-
101 Tirol	5	1	-	-	-
102 Truden im Naturpark	2	-	-	-	-
103 Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-
104 Ulten	6	-	-	-	-
105 Pfatten	8	-	-	-	-
106 Olang	17	-	-	-	-
107 Pfitsch	8	-	-	-	-
108 Ahrntal	9	3	2	-	-
109 Gsies	-	-	-	-	-
110 Vintl	12	1	-	-	-
111 Vahrn	24	6	6	-	-
112 Vöran	-	-	1	-	-
113 Niederdorf	7	1	-	-	-
114 Villanders	4	-	-	-	-
115 Sterzing	34	3	6	-	-
116 Feldthurns	6	1	1	-	-
117 Wengen	-	-	-	-	-
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt	3.218	296	351	4	38

(a) Darin sind 50 Gesuche für das Programm für den Mittelstand enthalten, die sich alle auf Bozen beziehen.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2013
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2013

Insgesamt Totale						COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE	Insgesamt Totale	
3	7	7	1	9	27	Ortisei
6	-	-	-	3	9	Parcines
-	-	-	-	1	1	Perca
2	-	-	-	2	4	Plaus
1	1	-	1	-	3	Ponte Gardena
4	1	-	2	6	13	Postal
4	-	-	-	4	8	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	-	Proves
2	-	-	-	-	2	Racines
-	-	-	-	2	2	Rasun Anterselva
18	4	-	-	9	31	Renon
1	-	-	-	-	1	Rifiano
3	1	-	-	7	11	Rio di Pusteria
-	-	-	-	-	-	Rodengo
3	15	-	-	16	34	Salorno
2	5	-	1	4	12	S.Candido
9	-	-	1	-	10	S.Genesio Atesino
13	-	-	-	-	13	S.Leonardo in Passiria
1	1	-	-	11	13	S.Lorenzo di Sebato
-	-	1	-	-	1	S.Martino in Badia
11	-	-	1	1	13	S.Martino in Passiria
3	-	-	-	-	3	S.Pancrazio
-	2	-	-	1	3	S.Cristina Val Gardena
16	-	-	-	2	18	Sarentino
3	-	-	1	-	4	Scena
-	-	-	-	-	-	Selva dei Molini
-	1	2	-	2	5	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	-	Senales
3	1	-	-	4	8	Sesto
17	6	-	1	8	32	Silandro
8	2	-	-	2	12	Sluderno
4	-	-	-	-	4	Stelvio
-	-	-	-	-	-	Terento
14	3	-	1	9	27	Terlano
4	3	-	-	1	8	Termeno s.s.d.vino
3	-	-	-	-	3	Tesimo
-	-	-	-	-	-	Tires
2	2	-	1	1	6	Tirolo
-	-	-	-	2	2	Trodene nel parco naturale
-	-	-	-	-	-	Tubre
6	-	-	-	-	6	Ultimo
-	4	-	-	4	8	Vadena
5	3	-	1	8	17	Valdaora
3	-	-	-	5	8	Val di Vizze
12	-	-	-	2	14	Valle Aurina
-	-	-	-	-	-	Valle di Casies
7	-	-	-	6	13	Vandoies
14	7	1	1	13	36	Varna
1	-	-	-	-	1	Verano
3	3	-	-	2	8	Villabassa
2	1	-	-	1	4	Villandro
19	10	-	-	14	43	Vipiteno
8	-	-	-	-	8	Velturno
-	-	-	-	-	-	La Valle
-	-	-	-	-	-	Senale-S.Felice
930	1.144	29	148	1.656	3.907	Totale provincia

(a) Sono incluse 50 domande per il programma "Ceto medio", tutte riguardanti il comune di Bolzano.

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 11

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2013
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2013

GEMEINDE		Allgemeine mit 25 und mehr Punkten Generale con 25 punti e oltre	Senioren mit 20 und mehr Punkten Anziani con 20 punti e oltre	Sonderkategorien Categorie speciali	Heimatterne Emigrati all'estero	Körperbehinderte Handicappati
		N	N	N	N	N
001	Aldein	2	-	-	-	-
002	Andrian	-	-	2	-	-
003	Altrei	-	-	-	-	-
004	Eppean a.d. Weinstr.	27	7	3	-	1
005	Hafling	-	-	-	-	-
006	Abtei	-	-	-	-	-
007	Barbian	-	-	1	-	-
008	Bozen	288	30	152	2	13
009	Prags	-	-	-	-	-
010	Brenner	2	-	1	-	-
011	Brixen	40	12	17	-	-
012	Branzoll	3	1	1	-	-
013	Bruneck	22	4	12	-	1
014	Kuens	-	-	-	-	-
015	Kaltern a.d. Weinstr.	18	1	1	-	3
016	Freienfeld	1	-	2	-	-
017	Sand in Taufers	4	1	3	-	1
018	Kastelbell-Tschars	1	-	-	-	-
019	Kastelruth	8	1	-	-	-
020	Tscherms	1	-	-	-	-
021	Kiens	4	-	-	-	1
022	Klausen	7	1	-	-	1
023	Karneid	1	-	1	-	-
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	1	-	-	-	-
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	-	-	-	-	-
026	Corvara	-	-	-	-	-
027	Graun im Vinschgau	-	1	-	-	-
028	Toblach	2	-	-	-	-
029	Neumarkt	6	1	2	-	-
030	Pfalzen	1	-	-	-	1
031	Völs am Schlern	8	1	-	-	-
032	Franzensfeste	3	1	1	-	-
033	Villnöß	1	-	-	-	-
034	Gais	2	2	2	-	-
035	Gargazon	-	-	-	-	-
036	Glurns	1	1	2	-	-
037	Latsch	7	-	2	-	-
038	Algund	8	3	4	1	-
039	Lajen	1	-	-	-	-
040	Leifers	53	2	13	-	2
041	Lana	29	2	9	-	2
042	Laas	1	-	1	-	-
043	Laurein	-	-	-	-	-
044	Lüsen	-	-	-	-	-
045	Margreid a.d. Weinstr.	4	-	-	-	-
046	Mals	2	1	1	-	-
047	Enneberg	-	-	1	-	-
048	Marling	5	2	2	-	-
049	Martell	2	-	-	-	-
050	Mölsen	-	-	1	-	-
051	Meran	83	20	61	-	4
052	Welsberg	2	-	-	-	-
053	Montan	1	1	-	-	-
054	Moos in Passeier	-	-	-	-	-
055	Nals	2	-	1	-	-
056	Naturns	15	4	1	-	2
057	Natz-Schabs	-	-	-	-	-
058	Welschnofen	1	-	-	-	-
059	Deutschnofen	1	-	-	1	-
060	Auer	15	2	3	-	-

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2013
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2013

Grundwohnbedarf insgesamt Totale fabbisogno abitativo						COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE	Insgesamt Totale	
2	-	-	-	-	2	Aldino
2	-	-	-	-	2	Andriano
-	-	-	-	-	-	Anterivo
23	8	-	-	7	38	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Avelengo
-	-	-	-	-	-	Badia
1	-	-	-	-	1	Barbiano
56	196	-	13	220	485	Bolzano
-	-	-	-	-	-	Braies
1	-	-	-	2	3	Brennero
27	20	-	-	22	69	Bressanone
-	2	-	-	3	5	Bronzolo
19	8	1	2	9	39	Brunico
-	-	-	-	-	-	Caines
11	4	1	-	7	23	Caldaro s.s.d.vino
2	-	-	-	1	3	Campo di Trens
7	-	-	-	2	9	Campo Tures
-	-	-	-	1	1	Castelbello-Ciardes
5	1	-	-	3	9	Castelrotto
-	-	-	-	1	1	Cermes
2	-	-	1	2	5	Chienes
4	3	1	-	1	9	Chiusa
1	1	-	-	-	2	Cornedo all'Isarco
-	-	-	-	1	1	Cortaccia s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Cortina s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Corvara in Badia
1	-	-	-	-	1	Curon Venosta
1	1	-	-	-	2	Dobbiaco
6	-	-	-	3	9	Egna
2	-	-	-	-	2	Falzes
7	1	-	-	1	9	Fiè allo Sciliar
1	2	-	-	2	5	Fortezza
-	-	-	-	1	1	Funes
5	1	-	-	-	6	Gais
-	-	-	-	-	-	Gargazzone
4	-	-	-	-	4	Glorenza
7	1	-	-	1	9	Laces
8	2	-	1	5	16	Lagundo
-	-	-	-	1	1	Lalön
9	38	-	3	20	70	Laives
24	7	-	1	10	42	Lana
2	-	-	-	-	2	Lasa
-	-	-	-	-	-	Lauregno
-	-	-	-	-	-	Luson
-	2	-	-	2	4	Magrè s.s.d.vino
3	1	-	-	-	4	Malles Venosta
-	-	1	-	-	1	Marebbe
5	3	-	-	1	9	Marlengo
2	-	-	-	-	2	Martello
1	-	-	-	-	1	Meltina
73	46	-	3	46	168	Merano
1	1	-	-	-	2	Monguelfo-Tesido
2	-	-	-	-	2	Montagna
-	-	-	-	-	-	Moso in Passiria
1	1	-	-	1	3	Nalles
18	-	-	-	4	22	Naturno
-	-	-	-	-	-	Naz-Sciaves
-	1	-	-	-	1	Nova Levante
2	-	-	-	-	2	Nova Ponente
5	7	-	-	8	20	Ora

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2013**Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2013**

GEMEINDE	Allgemeine mit 25 und mehr Punkten Generale con 25 punti e oltre	Senioren mit 20 und mehr Punkten Anziani con 20 punti e oltre	Sonderkategorien Categorie speciali	Heimatterne Emigrati all'estero	Körperbehinderte Handicappati
	N	N	N	N	N
061 St.Ulrich	4	2	2	-	1
062 Partschins	4	1	2	-	-
063 Percha	-	-	-	-	-
064 Plaus	3	-	-	-	-
065 Waidbruck	1	1	-	-	-
066 Burgstall	3	1	-	-	-
067 Prad am Stilfser Joch	1	-	-	-	1
068 Prettau	-	-	-	-	-
069 Proveis	-	-	-	-	-
070 Ratschings	-	-	1	-	-
071 Rasen-Antholz	-	-	-	-	-
072 Ritten	7	1	8	-	1
073 Riffian	-	-	-	-	-
074 Mühlbach	3	-	-	-	1
075 Rodeneck	-	-	-	-	-
076 Salurn	10	-	4	-	1
077 Innichen	3	1	1	-	-
079 Jenesien	2	-	1	-	-
080 St.Leonhard in Passeier	3	1	-	-	-
081 St.Lorenzen	1	-	-	-	1
082 St.Martin in Thurn	-	-	1	-	-
083 St.Martin in Passeier	3	2	1	-	-
084 St.Pankraz	1	1	-	-	-
085 St.Christina in Gröden	-	-	-	-	-
086 Sarntal	4	-	3	-	-
087 Schenna	2	1	-	-	-
088 Mühlwald	-	-	-	-	-
089 Wolkenstein in Gröden	-	-	1	-	-
091 Schnals	-	-	-	-	-
092 Sexten	3	-	-	-	-
093 Schlanders	4	4	3	-	-
094 Schluderns	3	2	1	-	-
095 Stilfs	1	-	1	-	-
096 Terenten	-	-	-	-	-
097 Terlan	3	2	2	-	-
098 Tramin a.d. Weinstr.	5	-	-	-	-
099 Tisens	-	-	-	-	-
100 Tiers	-	-	-	-	-
101 Tirol	2	-	-	-	-
102 Truden im Naturpark	-	-	-	-	-
103 Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-
104 Ulten	2	-	-	-	-
105 Pfatten	2	-	-	-	-
106 Olang	4	-	-	-	-
107 Pfitsch	3	-	-	-	-
108 Ahrntal	1	3	2	-	-
109 Gsies	-	-	-	-	-
110 Vintl	5	-	-	-	-
111 Vahrn	10	2	6	-	-
112 Vöran	-	-	-	-	-
113 Niederdorf	1	1	-	-	-
114 Villanders	1	-	-	-	-
115 Sterzing	8	1	6	-	-
116 Feldthurns	2	1	1	-	-
117 Wengen	-	-	-	-	-
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt	801	130	351	4	38

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2013

Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2013

Grundwohnbedarf insgesamt Totale fabbisogno abitativo						COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE	Insgesamt Totale	
-	3	5	-	1	9	Ortisei
5	-	-	-	2	7	Parcines
-	-	-	-	-	-	Perca
2	-	-	-	1	3	Plaus
1	1	-	-	-	2	Ponte Gardena
1	-	-	1	2	4	Postal
2	-	-	-	-	2	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	-	Proves
1	-	-	-	-	1	Racines
-	-	-	-	-	-	Rasun Anterselva
13	3	-	-	1	17	Renon
-	-	-	-	-	-	Rifiano
2	-	-	-	2	4	Rio di Pusteria
-	-	-	-	-	-	Rodengo
2	9	-	-	4	15	Salorno
1	2	-	-	2	5	S.Candido
3	-	-	-	-	3	S.Genesio Atesino
4	-	-	-	-	4	S.Leonardo in Passiria
1	-	-	-	1	2	S.Lorenzo di Sebato
-	-	1	-	-	1	S.Martino in Badia
4	-	-	1	1	6	S.Martino in Passiria
2	-	-	-	-	2	S.Pancrazio
-	-	-	-	-	-	S.Cristina Val Gardena
7	-	-	-	-	7	Sarentino
3	-	-	-	-	3	Scena
-	-	-	-	-	-	Selva dei Molini
-	-	1	-	-	1	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	-	Senales
3	-	-	-	-	3	Sesto
9	1	-	-	1	11	Silandro
4	1	-	-	1	6	Sluderno
2	-	-	-	-	2	Stelvio
-	-	-	-	-	-	Terento
3	2	-	-	2	7	Terlano
2	3	-	-	-	5	Termeno s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Tesimo
-	-	-	-	-	-	Tires
1	1	-	-	-	2	Tirolo
-	-	-	-	-	-	Trodina nel parco naturale
-	-	-	-	-	-	Tubre
2	-	-	-	-	2	Ultimo
-	1	-	-	1	2	Vadena
2	1	-	-	1	4	Valdaora
2	-	-	-	1	3	Val di Vizze
6	-	-	-	-	6	Valle Aurina
-	-	-	-	-	-	Valle di Casies
3	-	-	-	2	5	Vandoies
10	3	1	-	4	18	Varna
1	-	-	-	-	1	Verano
1	1	-	-	-	2	Villabassa
1	-	-	-	-	1	Villandro
9	4	-	-	2	15	Vipiteno
4	-	-	-	-	4	Velturno
-	-	-	-	-	-	La Valle
-	-	-	-	-	-	Senale-S.Felice
472	394	12	26	420	1.324	Totale provincia

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 12

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Programm bis 2001 Programma fino al 2001	Programm 2001-2005 Programma 2001-2005	Ergänzung 2006 Integrazione 2006	Programm 2006-2010 Programma 2006-2010	Ergänzung 2010 Integrazione 2010	Programm 2011-2015 Programma 2011-2015
001 Aldein	-	3	1	-	-	-
002 Andrian	-	-	-	-	-	4
003 Altrei	-	-	-	-	-	-
004 Eppan a.d. Weinstr.	18	26	8	-	-	33
005 Hafling	-	1	-	-	-	-
006 Abtei (c)	-	4	-	-	-	-
007 Barbian	-	1	-	-	-	-
008 Bozen	351	704	-	21	-	200
009 Prags	-	-	-	-	-	-
010 Brenner	-	6	2	-	-	-
011 Brixen	66	15	13	-	-	22
012 Branzoll	-	8	-	-	-	11
013 Bruneck	24	30	2	-	-	64
014 Kuens	-	-	-	-	-	-
015 Kaltern a.d. Weinstr.	9	7	8	-	-	34
016 Freienfeld	1	-	-	-	-	-
017 Sand in Taufers	6	-	2	-	-	-
018 Kastelbell-Tschars	3	4	1	-	-	6
019 Kastelruth	18	-	-	-	-	9
020 Tschermers	-	-	-	-	-	-
021 Kiens	-	-	-	-	-	5
022 Klausen	-	3	-	-	-	15
023 Karneid	5	-	3	-	-	6
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	5	-	-	-	-	-
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	-	-	-	-	-	-
026 Corvara	-	-	-	-	-	-
027 Graun im Vinschgau	-	-	-	-	-	-
028 Toblach	-	-	-	-	-	14
029 Neumarkt (c)	2	6	-	-	-	25
030 Pfalzen	8	-	-	-	-	5
031 Völs am Schlern	12	-	-	-	-	8
032 Franzensfeste	-	-	-	-	-	-
033 Villnöß	-	5	-	-	1	5
034 Gais (c)	-	-	-	-	-	5
035 Gargazon	-	4	-	-	-	-
036 Glurns	1	-	-	-	-	-
037 Latsch	-	1	-	-	-	8
038 Algund	6	49	-	-	-	4
039 Lajen	-	-	-	-	-	5
040 Leifers	38	50	-	-	-	39
041 Lana	20	43	-	-	-	34
042 Laas (c)	-	-	4	-	-	4
043 Laurein	-	-	-	-	-	-
044 Lüsen	-	-	-	-	1	-
045 Margreid a.d. Weinstr.	-	1	3	-	-	-
046 Mals	-	-	-	-	-	-
047 Enneberg	6	-	-	-	-	-
048 Marling	-	-	-	-	-	9
049 Martell	-	-	-	-	-	4
050 Mölten	-	-	-	-	-	-
051 Meran	140	186	32	-	-	177
052 Welsberg	-	3	5	6	-	19
053 Montan	-	3	3	-	-	-
054 Moos in Passeier	-	-	-	-	-	-
055 Nals	-	4	1	-	-	-
056 Naturns	-	12	-	-	-	26
057 Natz-Schabs	6	-	-	7	-	-
058 Welschnofen	-	3	2	1	-	4
059 Deutschnofen	-	4	-	-	-	-
060 Auer	-	5	-	-	-	-
061 St. Ulrich	10	20	-4	-	-	9
062 Partschins	-	-	-	-	-	4
063 Percha	-	-	-	-	-	4
064 Plaus	-	-	-	-	-	4
065 Waidbruck	-	-	-	-	-	-

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

Ingesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	Im Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
4	4	-	-	-	Aldino
4	-	-	4	-	Andriano
-	-	-	-	-	Anterivo
85	68	-	-	17	Appiano s.s.d.v.
1	-	-	-	1	Avelengo
4	4	-	5	-5	Badia (c)
1	1	-	-	-	Barbiano
1.276	1076	-	86	114	Bolzano
-	-	-	-	-	Braies
8	8	-	-	-	Brennero
116	94	-	9	13	Bressanone
19	11	-	-	8	Bronzolo
120	72	-	15	33	Brunico
-	-	-	-	-	Caines
58	24	-	-	34	Caldaro s.s.d.v.
1	1	-	-	-	Campo di Trens
8	8	-	-	-	Campo Tures
14	8	-	-	6	Castelbello-Ciardes
27	18	-	6	3	Castelrotto
-	-	-	-	-	Cermes
5	-	-	4	1	Chienes
18	3	-	15	-	Chiusa
14	14	-	-	-	Cornedo all'Isarco
5	5	-	-	-	Cortaccia s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Cortina s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Corvara in Badia
-	-	-	-	-	Curon Venosta
14	-	-	14	-	Dobbiaco
33	31	-	12	-10	Egna (c)
13	8	-	-	5	Falzes
20	12	-	-	8	Fiè allo Sciliar
-	-	-	-	-	Fortezza
11	6	-	5	-	Funes
5	-	-	9	-4	Gais (c)
4	4	-	-	-	Gargazzone
1	1	-	-	-	Glorenza
9	1	-	-	8	Laces
59	55	-	-	4	Lagundo
5	-	-	-	5	Laion
127	88	36	-	3	Laives
97	63	-	16	18	Lana
8	4	6	-	-2	Lasa (c)
-	-	-	-	-	Lauregno
1	1	-	-	-	Luson
4	4	-	-	-	Magrè s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Malles Venosta
6	6	-	-	-	Marebbe
9	-	-	-	9	Marlengo
4	-	-	-	4	Martello
-	-	-	-	-	Meltina
535	358	30	33	114	Merano
33	14	1	12	6	Monguelfo
6	6	-	-	-	Montagna
-	-	-	-	-	Moso in Passiria
5	5	-	-	-	Nalles
38	12	-	11	15	Naturno
13	13	-	-	-	Naz-Sciaves
10	6	-	-	4	Nova Levante
4	4	-	-	-	Nova Ponente
5	5	-	-	-	Ora
35	26	-	-	9	Ortisei
4	-	-	-	4	Parcines
4	-	-	-	4	Perca
4	-	-	-	4	Plaus
-	-	-	-	-	Ponte Gardena

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Programm bis 2001 Programma fino al 2001	Programm 2001-2005 Programma 2001-2005	Ergänzung 2006 Integrazione 2006	Programm 2006-2010 Programma 2006-2010	Ergänzung 2010 Integrazione 2010	Programm 2011-2015 Programma 2011-2015
066 Burgstall	-	-	-	-	-	4
067 Prad am Stilfer Joch	-	1	2	1	-	-
068 Prettau	-	-	-	-	-	-
069 Proveis	-	-	-	-	-	-
070 Ratschings	-	-	-	-	-	5
071 Rasen-Antholz	-	-	-	-	-	-
072 Ritten	14	18	-	-	-	15
073 Riffian	-	4	1	-	-	-
074 Mühlbach	-	1	-	-	-	-
075 Rodeneck	-	-	-	-	-	-
076 Salurn	4	4	5	-	-	-
077 Innichen	-	-	-	-	-	16
079 Jenesian	6	-	-	-	-	4
080 St.Leonhard in Pass. (c)	8	-	9	3	-	7
081 St.Lorenzen	8	5	-	2	-	5
082 St.Martin in Thurn	-	-	-	-	-	-
083 St.Martin in Passeier	9	4	8	1	-	4
084 St.Pankraz	-	6	-	1	-	4
085 St.Christina in Gröden	5	-	-	-	-	-
086 Sarntal	-	14	-	-	-	15
087 Schenna	-	4	6	1	-	7
088 Mühlwald	-	-	-	-	-	-
089 Wolkenstein in Gröden	-	-	-	-	-	4
091 Schnals	-	-	-	-	-	-
092 Sexten	-	-	-	-	-	-
093 Schlanders	-	-	-	-	-	14
094 Schluderns	-	-	2	-	-	7
095 Stils (c)	6	-	-	-	-	-
096 Terenten	-	-	-	2	-	-
097 Terlan	-	3	5	-	-	10
098 Tramin a.d. Weinstr.	-	3	-	-	-	11
099 Tisens	-	-	-	-	-	7
100 Tiers	-	-	-	-	-	-
101 Tirol	-	5	1	-	-	8
102 Truden im Naturpark	-	-	-	-	-	-
103 Taufers im Münstertal	3	8	-8	-	-	-
104 Ulten	8	-	-	-	-	15
105 Pfatten	-	-	-	-	-	4
106 Olang	14	-	-	-	-	8
107 Pfitsch	5	-	-	-	-	5
108 Ahrntal	8	-	-	-	-	9
109 Gsies	-	-	-	-	-	-
110 Vintl	-	-	-	-	-	-
111 Vahrn	8	8	5	17	-	-
112 Vöran (c)	-	-	6	-	-	-
113 Niederdorf	4	-	-	-	-	4
114 Villanders	10	-	-	-	-	-
115 Sterzing	11	6	1	-	-	28
116 Feldthurns	5	4	-	-	-	8
117 Wengen	-	-	-	-	-	6
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt	891	1.309	129	63	2	1.059

<i>Zusätzlicher Bedarf vorgesehen (d)</i>	-	-	-	-	-	150
---	---	---	---	---	---	-----

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

(b) Wohnungen in Projektphase bzw. mit bereits zugesprochenem Bauland

(c) In einigen Gemeinden wurden mehr Wohnungen gebaut, als geplant waren.

(d) Bedarf gemäß den Artikeln 23, 29, 39 und 109 des Landesgesetzes 13/98. Die gebauten Wohnungen befinden sich alle in Neumarkt; die im Bau befindlichen Wohnungen in Laas; die Wohnungen mit bereits zugewiesener Fläche in Abtei (5 Wohnungen), Gais (4), St. Leonhard in Passeier (7) und Stils (4).

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2014

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2014

Situazione al 31.12.

Ingesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	Im Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
4	-	-	-	4	Postal
4	4	-	-	-	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	Proves
5	-	-	5	-	Racines
-	-	-	-	-	Rasun Anterselva
47	32	-	9	6	Renon
5	5	-	-	-	Rifiano
1	1	-	-	-	Rio di Pusteria
-	-	-	-	-	Rodengo
13	13	-	-	-	Salorno
16	-	-	16	-	S.Candido
10	6	-	-	4	S.Genesio Atesino
27	20	-	14	-7	S.Leonardo in Pass. (c)
20	15	-	5	-	S.Lorenzo di Sebato
-	-	-	-	-	S.Martino in Badia
26	22	-	-	4	S.Martino in Passiria
11	7	-	-	4	S.Pancrazio
5	5	-	-	-	S.Cristina Val Gardena
29	14	-	-	15	Sarentino
18	11	-	-	7	Scena
-	-	-	-	-	Selva dei Molini
4	-	-	4	-	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	Senales
-	-	-	-	-	Sesto
14	-	-	14	-	Silandro
9	2	6	-	1	Sluderno
6	6	-	4	-4	Stelvio (c)
2	2	-	-	-	Terento
18	8	-	-	10	Terlano
14	3	-	4	7	Termeno s.s.d.v.
7	-	7	-	-	Tesimo
-	-	-	-	-	Tires
14	6	-	8	-	Tirolo
-	-	-	-	-	Trodene nel parco naturale
3	3	-	-	-	Tubre
23	8	-	6	9	Ultimo
4	-	-	4	-	Vadena
22	21	-	-	1	Valdaora
10	5	-	-	5	Val di Vizze
17	17	-	-	-	Valle Aurina
-	-	-	-	-	Valle di Casies
-	-	-	-	-	Vandoies
38	38	-	-	-	Varna
6	7	-	-	-1	Verano (c)
8	4	-	4	-	Villabassa
10	10	-	-	-	Villandro
46	18	-	-	28	Vipiteno
17	9	-	7	1	Velturno
6	6	-	-	-	La Valle
-	-	-	-	-	Senale-S. Felice
3.453	2.480	86	360	527	Totale Provincia
150	10	2	20	-	Ulteriore fabbisogno previsto (d)

(a) Il numero di abitazioni previsto dai programmi edilizi attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati incorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Abitazioni in progettazione o in area già promessa

(c) In alcuni comuni sono state realizzate più abitazioni rispetto a quanto programmato.

(d) Fabbisogno ai sensi degli artt. 23, 29, 39 e 109 della L.P. 13/98. Le abitazioni realizzate si trovano tutte nel comune di Egna; le abitazioni in fase di realizzazione nel comune di Lasa; le abitazioni con area già promessa sono localizzate nei comuni di Badia (5 unità), Gais (4 unità), S. Leonardo i. P. (7 unità) e Stelvio (4 unità).

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 13

Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2013

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2013

Dati di cassa in migliaia di euro

GEMEINDE	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht-EU Extra-UE	Insgesamt Totale	COMUNE
001 Aldein	23	1	-	-	4	29	Aldino
002 Andrian	22	2	-	-	-	24	Andriano
003 Altrei	-	1	-	-	-	1	Anterivo
004 Eppan a.d. Weinstr.	541	170	2	74	188	975	Appiano s.s.d.v.
005 Hafling	23	4	-	7	2	35	Avelengo
006 Abtei	3	5	-	2	-	11	Badia
007 Barbian	14	8	6	5	27	60	Barbiano
008 Bozen	1.184	2.779	23	324	3.227	7.538	Bolzano
009 Prags	11	-	-	-	5	16	Braies
010 Brenner	42	24	-	-	61	128	Brennero
011 Brixen	676	386	16	88	399	1.565	Bressanone
012 Branzoll	17	81	-	7	72	178	Bronzolo
013 Bruneck	791	217	12	50	360	1.431	Brunico
014 Kuens	9	-	-	-	-	9	Caines
015 Kaltern a.d. Weinstr.	307	51	6	25	100	488	Caldaro s.s.d.v.
016 Freienfeld	91	5	-	-	6	102	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	290	6	3	12	57	368	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	46	-	-	9	38	92	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	174	21	28	12	108	343	Castelrotto
020 Tschermers	24	5	-	-	6	34	Cermes
021 Kiens	67	-	-	2	23	93	Chienes
022 Klausen	161	30	-	8	49	248	Chiusa
023 Karneid	30	24	-	3	45	102	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	59	1	-	4	21	85	Cortaccia s.s.d.v.
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	8	6	-	-	3	17	Cortina s.s.d.v.
026 Corvara	-	-	-	-	-	-	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	21	-	-	-	-	21	Curon Venosta
028 Toblach	83	55	-	5	47	190	Dobbiaco
029 Neumarkt	165	94	-	19	208	486	Egna
030 Pfalzen	58	15	-	5	21	99	Falzes
031 Völs am Schlern	109	23	1	17	61	210	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	18	17	-	-	49	84	Fortezza
033 Villnöß	35	3	-	-	14	52	Funes
034 Gais	117	6	-	-	11	134	Gais
035 Gargazon	50	7	-	7	21	84	Gargazzone
036 Glurns	15	-	-	-	-	15	Glorenza
037 Latsch	214	23	-	23	95	354	Laces
038 Algund	241	44	-	5	93	384	Lagundo
039 Lajen	92	21	2	17	45	177	Laion
040 Leifers	160	614	3	68	514	1.358	Laives
041 Lana	466	56	3	67	233	825	Lana
042 Laas	88	-	-	-	12	111	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüsen	23	-	-	-	-	23	Luson
045 Margreid a.d. Weinstr.	23	12	-	4	55	94	Magrè s.s.d.v.
046 Mals	174	17	-	23	8	222	Malles Venosta
047 Enneberg	-	2	24	12	14	52	Marebbe
048 Marling	71	18	-	19	26	134	Marlengo
049 Martell	9	-	-	-	-	9	Martello
050 Mölten	14	6	-	-	-	20	Meltina
051 Meran	1.492	1.184	-	200	1.494	4.369	Merano
052 Welsberg	116	11	-	-	35	162	Monguelfo
053 Montan	39	-	-	-	7	47	Montagna
054 Moos in Passeier	25	-	-	-	-	25	Moso in Passiria
055 Nals	32	5	-	4	10	51	Nalles
056 Naturns	296	13	-	19	55	385	Naturno
057 Natz-Schabs	126	32	-	27	28	214	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	61	14	1	3	31	110	Nova Levante
059 Deutschnofen	79	3	-	4	33	119	Nova Ponente
060 Auer	128	83	-	8	108	328	Ora

Tab. 13 - Fortsetzung / Segue

Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2013

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2013

Dati di cassa in migliaia di euro

GEMEINDE		Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht-EU Extra-UE	Insgesamt Totale	COMUNE
061	St.Ulrich	19	61	61	6	79	225	Ortisei
062	Partschins	66	-	-	-	39	105	Parcines
063	Percha	51	11	-	-	12	73	Perca
064	Plaus	31	-	-	5	14	50	Plaus
065	Waidbruck	3	6	-	8	-	16	Ponte Gardena
066	Burgstall	17	7	-	4	19	48	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	139	10	-	12	35	195	Prato allo Stelvio
068	Prettau	3	-	-	-	-	3	Predoi
069	Proveis	-	-	-	-	-	-	Proves
070	Ratschings	58	-	-	-	11	68	Racines
071	Rasen-Antholz	79	2	-	7	-	89	Rasun Anterselva
072	Ritten	212	31	-	19	124	385	Renon
073	Riffian	33	-	-	6	6	45	Rifiano
074	Mühlbach	101	17	-	28	60	207	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	36	4	-	4	6	50	Rodengo
076	Salurn	67	149	-	15	350	581	Salorno
077	Innichen	92	47	-	8	57	205	S.Candido
079	Jenesien	60	6	-	-	10	76	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	106	4	-	-	6	116	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	101	4	6	8	44	164	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	-	-	18	-	6	24	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	131	10	-	4	3	148	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	33	-	-	-	4	37	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	7	1	23	-	30	60	S.Cristina Val Gardena
086	Santhal	335	-	-	2	31	368	Sarentino
087	Schenna	48	1	-	4	15	67	Scena
088	Mühlwald	6	-	-	-	3	9	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	6	13	12	-	9	40	Selva di Val Gardena
091	Schnals	3	-	-	3	-	6	Senales
092	Sexten	31	4	-	-	11	47	Sesto
093	Schlanders	288	23	-	35	132	477	Silandro
094	Schluderns	65	-	-	-	3	68	Sluderno
095	Stilfs	4	-	-	-	-	4	Stelvio
096	Terenten	8	4	-	-	9	21	Terento
097	Terlan	90	32	-	8	58	189	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	105	34	-	5	39	184	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	43	5	-	-	2	50	Tesimo
100	Tiers	2	-	-	-	39	40	Tires
101	Tirol	68	10	-	10	-	88	Tirolo
102	Truden im Naturpark	1	13	-	6	25	44	Trodina nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	8	-	-	-	-	8	Tubre
104	Ulten	41	-	-	-	-	41	Ultimo
105	Pfatten	4	16	-	-	54	74	Vadena
106	Olang	121	15	-	-	61	197	Valdaora
107	Pfitsch	49	14	-	4	50	117	Val di Vizze
108	Ahrntal	145	9	-	4	9	168	Valle Aurina
109	Gsies	25	-	-	2	12	40	Valle di Casies
110	Vintl	68	-	-	-	38	107	Vandoies
111	Vahrn	162	33	6	16	89	306	Varna
112	Vöran	11	-	-	-	-	11	Verano
113	Niederdorf	43	17	-	6	34	100	Villabassa
114	Villanders	23	-	-	-	7	30	Villandro
115	Sterzing	223	102	6	12	157	499	Vipiteno
116	Feldthurns	52	1	-	-	9	62	Velturno
117	Wengen	2	-	13	-	-	15	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	6	-	-	-	1	7	Senale-S. Felice
Unbestimmt		-	-	-	-	-	-	Senza Comune
Südtirol insgesamt		12.782	6.922	275	1.450	9.942	31.371	Totale provincia

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 14

Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2014

Werte in Euro je m² laut handelsüblicher Messung

Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2014

Valori in euro al m² commerciale

GEMEINDE		Zentrale und halbzentrale Lage Fascia centrale e semicentrale				Periphere, suburbane und ländliche Lage Fascia periferica, suburbana e rurale				COMUNE
		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
001	Aldein	2.250	3.000	7,05	9,45	1.925	2.350	4,45	5,45	Aldino
002	Andrian	2.900	3.550	9,10	11,15	1.925	2.575	4,45	5,95	Andriano
003	Altrei	1.875	2.300	5,90	7,15	1.888	2.200	5,15	6,00	Anterivo
004	Eppan a.d. Weinstr.	3.100	4.450	9,75	14,00	2.638	3.425	6,85	8,91	Appiano s.s.d.v.
005	Hafling	1.900	2.425	6,00	7,60	2.167	3.250	5,90	9,13	Avelengo
006	Abtei	4.825	6.825	14,08	19,90	2.600	3.250	6,50	8,10	Badia
007	Barbian	2.150	2.800	6,35	8,25	1.925	2.313	4,85	5,83	Barbiano
008	Bozen	3.856	5.044	11,06	14,32	3.317	4.308	9,75	12,64	Bolzano
009	Prags	1.950	2.325	5,30	6,85	1.525	1.875	4,15	5,10	Braies
010	Brenner	2.150	3.150	6,75	9,85	1.860	2.380	4,76	6,13	Brennero
011	Brixen	3.186	4.214	9,91	12,89	2.256	2.878	6,32	8,12	Bressanone
012	Branzoll	2.800	3.450	8,80	10,80	2.150	2.900	5,00	6,70	Bronzolo
013	Bruneck	2.929	3.714	8,67	11,07	2.513	3.244	7,14	9,15	Brunico
014	Kuens	2.000	2.525	6,25	7,90	1.775	2.200	4,85	6,00	Caines
015	Kaltern a.d. Weinstr.	2.800	3.900	8,20	11,40	2.508	3.400	7,18	9,67	Caldaro s.s.d.v.
016	Freienfeld	2.000	2.825	6,25	8,85	1.865	2.290	4,90	6,03	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	2.433	3.008	6,07	7,52	1.900	2.305	4,76	5,77	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	1.925	2.275	5,15	6,10	1.667	2.050	4,43	5,47	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	2.975	5.175	8,10	14,65	2.785	4.350	7,76	13,10	Castelrotto
020	Tscherms	2.150	2.875	6,70	9,00	1.850	2.450	4,30	5,65	Cermes
021	Kiens	2.350	2.850	6,45	7,75	1.830	2.410	4,86	6,36	Chienes
022	Klausen	2.500	3.250	7,85	10,25	1.925	2.575	4,85	6,55	Chiusa
023	Karneid	2.050	2.550	6,40	7,85	1.863	2.125	5,08	5,80	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	2.575	3.250	8,10	10,25	1.925	2.575	4,45	5,95	Cortaccia s.s.d.v.
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	2.350	2.950	7,35	9,30	1.925	2.375	4,45	5,50	Cortina s.s.d.v.
026	Corvara	4.550	9.300	11,40	23,25	3.575	4.575	8,93	11,38	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	1.775	2.075	5,20	6,05	1.475	1.825	4,10	5,30	Curon Venosta
028	Toblach	2.550	5.250	7,45	15,30	2.286	4.114	6,61	11,88	Dobbiaco
029	Neumarkt	2.800	3.750	8,80	11,75	2.225	2.900	5,63	7,38	Egna
030	Pfalzen	2.750	3.550	6,90	8,20	2.250	2.710	5,76	6,96	Falzes
031	Völs am Schlern	2.750	3.700	7,50	10,00	2.269	2.944	5,53	7,10	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	2.150	2.800	6,75	8,80	1.813	2.225	4,58	5,63	Fortezza
033	Villnöß	2.125	2.863	6,66	9,01	1.925	2.300	4,45	5,30	Funes
034	Gais	2.075	3.150	5,65	8,55	1.675	2.100	4,90	6,10	Gais
035	Gargazon	2.300	2.825	7,20	8,85	1.783	2.367	4,97	6,60	Gargazzone
036	Glurns	1.750	2.150	5,10	6,25	1.450	1.725	3,95	4,65	Glorenza
037	Latsch	1.900	2.350	5,20	6,40	1.510	1.865	4,27	5,23	Laces
038	Algund	2.600	3.250	8,15	10,13	1.838	2.413	5,00	6,58	Lagundo
039	Lajen	2.375	3.250	7,45	10,15	2.038	2.606	5,40	6,96	Laion
040	Leifers	3.200	4.050	10,05	12,70	2.325	2.867	6,08	7,50	Laives
041	Lana	2.300	3.150	7,20	9,80	1.813	2.300	5,15	6,48	Lana
042	Laas	1.675	2.000	4,55	5,45	1.483	1.742	4,08	4,73	Lasa
043	Laurein	1.500	1.900	3,10	4,00	1.300	1.700	2,80	3,60	Lauregno
044	Lüsen	1.825	2.475	5,75	7,75	1.725	2.050	3,95	4,75	Luson
045	Margreid a.d. Weinstr.	2.575	3.100	8,10	9,75	1.817	2.300	4,17	5,30	Magrè s.s.d.v.
046	Mals	1.700	2.100	4,60	5,70	1.788	2.133	4,85	5,72	Malles Venosta
047	Enneberg	3.900	4.650	11,35	13,55	1.925	2.350	5,18	6,33	Marebbe
048	Marling	2.425	2.950	7,60	9,25	1.875	2.350	5,53	6,93	Marlengo
049	Martell	1.425	1.700	4,15	4,90	1.400	1.725	3,85	4,70	Martello
050	Möltan	1.900	2.525	6,00	7,90	1.725	2.263	4,35	5,73	Meltina
051	Meran	2.817	3.725	8,22	10,87	2.400	3.310	7,18	9,90	Merano
052	Welsberg	2.700	3.850	7,35	10,38	1.725	2.050	4,70	5,70	Monguelfo
053	Montan	2.575	3.650	7,00	9,95	2.150	2.700	5,00	6,25	Montagna
054	Moos in Passeier	1.675	2.300	4,90	6,70	1.550	2.067	3,47	4,63	Moso in Passiria
055	Nals	2.300	3.100	7,20	9,60	1.800	2.300	4,90	6,25	Nalles
056	Naturns	2.300	2.825	7,20	8,85	1.760	2.230	4,84	6,15	Naturno
057	Natz-Schabs	2.400	3.050	7,50	9,60	2.013	2.438	5,10	6,23	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	2.250	3.000	7,05	9,35	2.158	2.908	5,67	7,62	Nova Levante
059	Deutschnofen	2.350	3.600	7,35	11,25	1.913	2.275	5,00	5,95	Nova Ponente
060	Auer	2.750	3.900	9,75	13,00	1.925	2.550	4,90	6,45	Ora

Tab. 14 - Fortsetzung / Segue

Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2014Werte in Euro je m² laut handelsüblicher Messung**Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2014**Valori in euro al m² commerciale

GEMEINDE		Zentrale und halbzentrale Lage Fascia centrale e semicentrale				Periphere, suburbane und ländliche Lage Fascia periferica, suburbana e rurale				COMUNE
		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
061	St.Ulrich	5.900	10.675	18,45	36,78	4.000	6.175	10,88	18,18	Ortisei
062	Partschins	2.100	2.625	5,70	7,15	1.775	2.200	4,83	5,98	Parcines
063	Percha	2.100	2.950	5,70	8,00	1.663	2.000	4,35	5,18	Perca
064	Plaus	1.875	2.425	5,90	7,55	1.600	2.000	4,00	5,00	Plaus
065	Waidbruck	2.050	2.800	6,40	8,80	1.825	2.150	4,20	5,00	Ponte Gardena
066	Burgstall	2.250	2.775	7,05	8,65	1.900	2.367	5,60	7,00	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	1.900	2.250	4,75	5,60	1.425	1.750	3,85	4,80	Prato allo Stelvio
068	Prettau	1.750	2.150	5,10	6,25	1.375	1.650	3,75	4,50	Predoi
069	Proveis	1.500	1.900	3,10	4,00	1.300	1.700	2,80	3,60	Proves
070	Ratschings	2.125	2.963	7,10	9,95	1.963	2.438	4,95	6,18	Racines
071	Rasen-Antholz	2.700	3.500	7,40	9,45	1.988	2.450	5,33	6,58	Rasun Anterselva
072	Ritten	2.900	4.200	8,55	12,30	1.756	2.375	4,04	5,49	Renon
073	Riffian	2.150	2.550	6,70	8,00	1.725	2.200	4,00	5,10	Rifiano
074	Mühlbach	2.100	2.950	6,55	9,25	2.113	2.825	5,83	7,90	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	1.825	2.250	5,75	7,05	1.725	2.017	4,20	4,95	Rodengo
076	Salurn	2.250	3.000	7,05	9,45	1.925	2.350	5,25	6,45	Salorno
077	Innichen	2.900	6.300	8,40	18,40	2.188	2.738	5,73	7,05	S.Candido
079	Jenesien	2.800	3.650	8,25	10,75	2.150	2.883	4,98	6,62	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	2.050	2.525	6,40	7,90	1.933	2.275	5,52	6,53	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	2.400	3.050	6,55	8,25	2.025	2.513	5,25	6,55	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	2.425	3.600	6,10	9,05	1.630	1.990	4,34	5,64	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	2.050	2.675	6,43	8,40	1.756	2.222	4,92	6,22	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	1.900	2.300	6,00	7,20	1.775	2.100	4,85	5,70	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	4.950	7.450	15,43	26,38	3.475	6.025	9,08	17,70	S.Cristina Val Gardena
086	Sanrtal	2.100	2.800	6,15	8,20	1.788	2.200	4,13	5,08	Sarentino
087	Schenna	2.525	3.150	7,90	9,90	1.988	2.563	5,43	6,98	Scena
088	Mühlwald	1.725	2.050	4,30	5,15	1.333	1.633	3,37	4,07	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	6.225	10.275	19,45	32,10	4.725	6.750	12,38	18,30	Selva di Val Gardena
091	Schnals	1.664	1.993	4,77	5,70	1.358	1.642	3,68	4,47	Senales
092	Sexten	3.250	5.650	9,45	16,40	1.750	2.125	4,55	5,80	Sesto
093	Schlanders	2.367	2.867	6,90	8,10	2.018	2.429	5,74	6,89	Silandro
094	Schluderns	2.100	2.550	5,25	6,35	1.475	1.750	4,00	4,80	Sluderno
095	Stilfs	1.775	2.092	5,03	5,95	1.788	2.163	5,00	6,03	Stelvio
096	Terenten	2.100	2.475	5,25	6,20	1.725	2.050	4,70	5,55	Terento
097	Terlan	3.000	4.050	9,45	12,70	2.425	3.025	6,75	8,35	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	2.700	3.450	8,50	10,80	2.038	2.475	5,15	6,25	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	1.900	2.575	5,15	7,00	1.775	2.250	4,90	6,10	Tesimo
100	Tiers	1.950	2.600	6,10	8,15	1.850	2.300	5,00	6,25	Tires
101	Tirol	2.775	3.900	8,70	12,20	2.310	3.120	6,74	9,04	Tirolo
102	Truden im Naturpark	2.150	2.700	6,75	8,50	1.825	2.150	4,25	5,00	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	1.575	1.800	3,90	4,45	1.375	1.650	3,75	4,50	Tubre
104	Ulten	2.150	2.575	6,70	8,05	1.817	2.183	5,18	6,22	Ultimo
105	Pfatten	2.675	3.450	8,40	10,80	1.925	2.475	4,45	5,70	Vadena
106	Olang	2.750	3.850	8,00	11,25	2.000	2.463	5,58	6,90	Valdaora
107	Pfisch	2.350	3.275	7,38	10,30	1.875	2.250	4,73	5,70	Val di Vizze
108	Ahrntal	2.275	2.700	5,70	6,80	1.940	2.320	4,88	5,82	Valle Aurina
109	Gsies	1.600	1.900	4,05	4,75	1.544	1.838	3,98	4,69	Valle di Casies
110	Vintl	2.250	3.000	7,05	9,45	1.967	2.333	5,10	6,08	Vandoeis
111	Vahrn	2.350	3.450	7,35	10,80	2.360	3.225	6,97	9,55	Varna
112	Vöran	1.900	2.450	5,15	6,65	1.700	2.000	3,60	4,20	Verano
113	Niederdorf	2.550	4.100	6,40	10,25	1.650	2.100	4,50	5,70	Villabassa
114	Villanders	1.925	2.675	6,05	8,40	1.675	2.100	3,85	4,85	Villandro
115	Sterzing	2.550	3.440	8,32	11,22	2.108	2.675	5,20	6,58	Vipiteno
116	Feldthurns	2.475	3.300	7,75	10,35	1.950	2.375	4,55	5,50	Velturno
117	Wengen	1.850	2.200	4,65	5,50	1.550	1.900	4,20	5,15	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	1.750	2.250	4,80	6,10	1.600	2.000	3,40	4,20	Senale-S. Felice
Landesdurchschnitt		2.604	3.581	7,73	10,70	2.058	2.669	5,46	7,16	Media provinciale

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

Tab. 15

Wert des Baugrundes nach Gemeinde (a) - 2014Werte in Euro/m²**Valori dei terreni edificabili per comune (a) - 2014**Valori in euro/m²

GEMEINDEN		Ortskern und Wohngebiete Centro edificato e zone abitate		Randgebiete und kleinere Örtlichkeiten Zone periferiche e località minori		Gewerbegebiete Zone produttive		COMUNI
		von / da	bis / a	von / da	bis / a	von / da	bis / a	
001	Aldein	155	220	125	155	80	115	Aldino
002	Andrian	345	450	275	410	160	205	Andriano
003	Altrei	135	170	110	125	75	100	Anterivo
004	Eppan a.d. Weinstr.	380	540	210	360	150	220	Appiano s.s.d.vino
005	Hafling	230	320	165	230	100	120	Avelengo
006	Abtei	530	760	330	530	200	265	Badia
007	Barbian	200	340	155	220	115	140	Barbiano
008	Bozen	1.100	1.500	720	1.100	220	325	Bolzano
009	Prags	180	270	180	210	110	130	Braies
010	Brenner	185	245	155	185	90	115	Brennero
011	Brixen	700	1.000	300	650	190	295	Bressanone
012	Branzoll	315	490	250	345	160	220	Bronzolo
013	Bruneck	635	990	425	635	190	275	Brunico
014	Kuens	300	425	175	315	150	200	Caines
015	Kaltern a.d. Weinstr.	300	500	265	395	160	220	Caldaro s.s.d.vino
016	Freienfeld	210	270	120	210	100	150	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	320	480	255	320	120	195	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	255	370	190	255	135	160	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	440	720	250	440	170	265	Castelrotto
020	Tscherms	360	470	275	360	160	210	Cermes
021	Kiens	300	440	230	300	155	185	Chienes
022	Klausen	275	500	170	395	120	220	Chiusa
023	Karneid	275	400	180	275	120	250	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	250	330	155	250	140	180	Cortaccia s.s.d.vino
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	215	300	215	275	120	150	Cortina s.s.d.vino
026	Corvara	530	760	395	530	195	265	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	130	200	125	155	80	120	Curon Venosta
028	Toblach	350	530	210	350	130	185	Dobbiaco
029	Neumarkt	405	510	225	405	160	220	Egna
030	Pfalzen	300	500	210	300	140	175	Falzes
031	Völs am Schlern	380	600	200	345	140	180	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	190	255	125	190	100	120	Fortezza
033	Villnöß	210	315	130	200	90	130	Funes
034	Gais	300	440	165	300	130	155	Gais
035	Gargazon	270	460	205	270	160	210	Gargazzone
036	Glurns	190	255	180	240	95	130	Glorenza
037	Latsch	265	380	190	255	140	180	Laces
038	Algund	445	675	235	410	210	255	Lagundo
039	Lajen	250	400	160	250	135	210	Laion
040	Leifers	615	925	330	650	160	240	Laives
041	Lana	290	540	175	350	190	235	Lana
042	Laas	190	260	155	215	110	130	Lasa
043	Laurein	125	185	125	155	80	100	Lauregno
044	Lüsen	175	260	145	205	100	130	Luson
045	Margreid a.d. Weinstr.	215	320	180	215	140	165	Magrè s.s.d.vino
046	Mals	210	305	115	230	95	130	Malles Venosta
047	Enneberg	350	600	195	390	155	210	Marebbe
048	Marling	350	530	175	350	190	250	Marlengo
049	Martell	155	215	125	155	90	130	Martello
050	Möltén	190	290	150	180	90	110	Meltina
051	Meran	615	1.025	380	700	190	290	Merano
052	Welsberg	265	365	200	265	140	170	Monguelfo-Tesido
053	Montan	270	400	200	270	120	150	Montagna
054	Moos in Passeier	210	245	140	210	80	120	Moso in Passiria
055	Nals	300	480	235	335	160	220	Nalles
056	Naturns	360	535	240	360	180	210	Naturno
057	Natz-Schabs	345	485	210	345	160	205	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	245	335	180	245	110	140	Nova Levante
059	Deutschnofen	220	335	175	280	120	140	Nova Ponente
060	Auer	350	520	240	350	160	220	Ora

Tab. 15 - Fortsetzung / Segue

Wert des Baugrundes nach Gemeinde (a) - 2014Werte in Euro/m²**Valori dei terreni edificabili per comune (a) - 2014**Valori in euro/m²

GEMEINDEN		Ortskern und Wohngebiete Centro edificato e zone abitate		Randgebiete und kleinere Örtlichkeiten Zone periferiche e località minori		Gewerbegebiete Zone produttive		COMUNI
		von / da	bis / a	von / da	bis / a	von / da	bis / a	
061	St.Ulrich	545	820	360	545	200	295	Ortisei
062	Partschins	300	440	180	300	165	210	Parcines
063	Percha	350	550	200	310	160	215	Perca
064	Plaus	270	320	200	270	110	140	Plaus
065	Waidbruck	205	305	205	305	115	160	Ponte Gardena
066	Burgstall	270	460	205	270	160	210	Postal
067	Prad am Stilfer Joch	200	300	160	200	90	130	Prato allo Stelvio
068	Prettau	180	245	120	180	90	125	Predoi
069	Proveis	125	185	125	155	80	100	Proves
070	Ratschings	195	320	160	225	110	160	Racines
071	Rasen-Antholz	280	415	210	280	120	170	Rasun Anterselva
072	Ritten	460	620	290	460	110	200	Renon
073	Riffian	315	445	190	315	150	200	Rifiano
074	Mühlbach	220	315	190	250	100	145	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	200	270	135	200	110	130	Rodengo
076	Salurn	285	400	145	285	125	160	Salorno
077	Innichen	350	530	210	350	130	175	S.Candido
079	Jenesien	300	400	220	300	110	160	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	250	410	125	220	115	170	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	350	490	175	350	140	260	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	260	360	185	260	105	140	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	270	410	195	270	115	170	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	190	260	155	185	95	130	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	545	820	365	545	220	295	S.Cristina Val Gardena
086	Sanrtal	250	370	210	285	105	155	Sarentino
087	Schenna	430	640	235	410	165	245	Scena
088	Mühlwald	190	260	125	185	80	120	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	545	820	365	545	200	295	Selva di Val Gardena
091	Schnals	200	240	160	195	95	130	Senales
092	Sexten	255	430	190	255	110	150	Sesto
093	Schlanders	345	465	175	345	125	190	Silandro
094	Schluderns	175	265	145	175	90	130	Sluderno
095	Stilfs	120	190	120	145	75	105	Stelvio
096	Terenten	250	350	180	250	120	155	Terento
097	Terlan	405	510	340	405	160	220	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	295	420	230	295	150	180	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	235	350	175	235	105	155	Tesimo
100	Tiers	240	310	170	240	100	130	Tires
101	Tirol	425	640	235	410	150	205	Tirolo
102	Truden im Naturpark	170	210	135	170	85	120	Trodina nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	120	160	90	120	75	100	Tubre
104	Ulten	190	260	155	185	90	130	Ultimo
105	Pfatten	200	305	170	200	140	175	Vadana
106	Olang	370	540	230	345	135	170	Valdaora
107	Pfitsch	205	300	145	205	100	155	Val di Vizze
108	Ahrntal	260	380	175	260	120	175	Valle Aurina
109	Gsies	225	290	195	260	100	140	Valle di Casies
110	Vintl	250	320	190	250	100	165	Vandoies
111	Vahrn	440	700	190	440	150	275	Varna
112	Vöran	185	250	155	185	100	120	Verano
113	Niederdorf	265	365	200	265	130	170	Villabassa
114	Villanders	200	350	155	220	115	145	Villandro
115	Sterzing	350	455	225	350	105	170	Vipiteno
116	Feldthurns	310	500	245	340	130	210	Veltturno
117	Wengen	220	330	125	220	105	165	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	125	185	125	155	80	100	Senale-S.Felice
Landesdurchschnitt		295	433	201	303	129	178	Media provincia

(a) Bezugswerte für die Festlegung der Entschädigungen bei Enteignung für das Jahr 2014
 Valori di riferimento per la determinazione delle indennità di espropriazione per l'anno 2014

Quelle: Landesschatzamt, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Estimo, elaborazione ASTAT

Tab. 16

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	A - Wohnungen	A - Büros	B - Liegen- schaften für Dienstleistungen	C - Geschäfte, Werkstätten und Magazine	C - Andere kommerzielle Liegenschaften	C - Garagen und Auto- abstellplätze
	A - Abitazioni	A - Uffici e studi privati	B - Immobili destinati a servizi	C - Negozi, laboratori e magazzini	C - Altri immobili commerciali	C - Rimesse, posti auto ed autorimesse
001 Aldein	790	3	22	157	21	319
002 Andrian	583	24	8	110	28	483
003 Altrei	298	-	9	76	6	90
004 Eppan a.d. Weinstr.	7.281	172	83	1.612	188	5.279
005 Hafling	697	12	9	168	7	344
006 Abtei	2.913	64	40	569	7	1.759
007 Barbican	885	12	15	191	9	519
008 Bozen	51.679	2.916	594	7.916	486	43.716
009 Prags	322	5	12	91	-	158
010 Brenner	1.418	8	31	335	8	617
011 Brixen	10.540	467	192	1.917	54	9.196
012 Branzoll	1.248	15	12	217	13	1.002
013 Bruneck	8.524	427	119	1.327	141	7.593
014 Kuens	204	-	3	21	2	133
015 Kaltern a.d. Weinstr.	4.464	108	35	1.153	124	2.823
016 Freienfeld	1.246	24	25	164	5	626
017 Sand in Taufers	2.946	76	49	568	5	1.898
018 Kastelbell-Tschars	1.122	12	17	199	6	640
019 Kastelruth	5.143	86	56	1.028	25	3.228
020 Tscherms	847	28	8	189	7	540
021 Kiens	1.411	17	23	176	-	909
022 Klausen	2.488	78	43	570	28	1.831
023 Karneid	1.518	36	44	385	12	962
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	1.150	11	19	209	33	503
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	317	2	13	55	18	132
026 Corvara	1.598	30	11	402	10	970
027 Graun im Vinschgau	1.477	16	40	282	16	660
028 Toblach	2.287	19	38	377	2	1.444
029 Neumarkt	2.606	107	43	456	65	1.789
030 Pfalzen	1.352	16	11	140	4	962
031 Völs am Schlern	2.239	17	37	367	14	1.257
032 Franzensfeste	534	20	18	94	4	223
033 Villnöß	1.377	9	32	327	25	812
034 Gais	1.506	13	19	191	6	970
035 Gargazon	819	12	6	174	17	702
036 Glurns	466	12	14	83	2	205
037 Latsch	2.687	60	36	480	25	1.693
038 Algund	2.882	37	16	458	35	2.332
039 Lajen	1.394	14	23	284	17	1.009
040 Leifers	7.742	139	56	1.229	84	7.299
041 Lana	6.176	262	58	1.296	119	6.112
042 Laas	1.749	15	38	291	14	881
043 Laurein	153	6	6	76	-	54
044 Lüsen	784	1	13	162	-	380
045 Margreid a.d. Weinstr.	690	6	14	159	13	380
046 Mals	2.518	45	72	440	6	1.268
047 Enneberg	1.861	28	26	310	3	843
048 Marling	1.510	13	13	250	25	1.015
049 Martell	452	5	18	116	3	216
050 Mölten	805	6	14	178	11	572
051 Meran	21.726	859	199	4.146	159	18.548
052 Welsberg	1.737	27	32	283	-	1.298
053 Montan	841	13	12	189	23	427
054 Moos in Passeier	984	8	28	244	14	435
055 Nals	1.047	15	13	242	20	660
056 Naturns	2.846	52	25	502	39	2.017
057 Natz-Schabs	1.487	23	24	187	13	973
058 Welschnofen	2.096	26	27	281	7	1.316
059 Deutschnofen	2.132	36	43	461	17	1.327
060 Auer	1.791	49	26	322	36	1.543

Tab. 16 - Fortsetzung / Segue

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e comune - 2014

Situazione al 31.12.

D - Liegenschaften mit Sonderzweck- bestimmung (a) D - Immobili a destinazione speciale (a)	E - Infrastrukturen und Gebäude für öffentliche Zwecke E - Infrastrutture e fabbricati per esigenze pubbliche	F - Sonstiges (b) F - Altro (b)	Nicht angeführte Kategorie Categoria non indicata	Insgesamt Totale	COMUNE
219	13	82	-	1.626	Aldino
77	5	59	2	1.379	Andriano
33	7	30	-	549	Anterivo
619	48	332	1	15.615	Appiano s.s.d.v.
102	4	90	7	1.440	Avelengo
474	16	421	-	6.263	Badia
173	10	157	-	1.971	Barbiano
2.099	133	1.455	32	111.026	Bolzano
120	2	130	1	841	Braies
198	22	201	1	2.839	Brennero
741	84	537	9	23.737	Bressanone
83	13	85	-	2.688	Bronzolo
530	51	279	2	18.993	Brunico
30	3	33	1	430	Caines
388	38	211	-	9.344	Caldaro s.s.d.v.
320	26	265	-	2.701	Campo di Trens
466	22	276	-	6.306	Campo Tures
202	11	298	-	2.507	Castelbello-Ciardes
712	37	862	7	11.184	Castelrotto
99	3	98	7	1.826	Cermes
214	13	105	-	2.868	Chienes
350	25	217	1	5.631	Chiusa
246	23	194	1	3.421	Cornedo all'Isarco
221	16	105	-	2.267	Cortaccia s.s.d.v.
46	3	39	-	625	Cortina s.s.d.v.
319	14	98	-	3.452	Corvara in Badia
343	14	363	-	3.211	Curon Venosta
269	15	185	-	4.636	Dobbiaco
315	22	76	1	5.480	Egna
203	6	78	-	2.772	Falzes
260	16	258	1	4.466	Fiè allo Sciliar
70	11	64	1	1.039	Fortezza
204	15	228	1	3.030	Funes
243	11	162	-	3.121	Gais
90	4	87	8	1.919	Gargazzone
103	6	97	-	988	Glorenza
368	23	394	-	5.766	Laces
315	6	274	15	6.370	Lagundo
213	17	222	3	3.196	Laion
433	22	403	12	17.419	Laives
605	32	481	17	15.158	Lana
375	21	436	-	3.820	Lasa
67	5	157	-	524	Lauregno
160	11	90	-	1.601	Luson
79	11	56	-	1.408	Magrè s.s.d.v.
531	48	638	-	5.566	Malles Venosta
461	11	385	-	3.928	Marebbe
185	6	118	14	3.149	Marlengo
152	4	338	2	1.306	Martello
141	7	185	2	1.921	Meltina
813	53	961	34	47.498	Merano
205	18	135	-	3.735	Monguelfo
133	12	62	-	1.712	Montagna
335	17	391	3	2.459	Moso in Passiria
134	7	66	-	2.204	Nalles
372	13	343	9	6.218	Naturno
201	13	104	-	3.025	Naz-Sciaves
184	8	221	6	4.172	Nova Levante
443	27	404	3	4.893	Nova Ponente
267	14	73	-	4.121	Ora

Tab. 16 - Fortsetzung / Segue

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE		A - Wohnungen A - Abitazioni	A - Büros A - Uffici e studi privati	B - Liegen- schaften für Dienstleistungen B - Immobili destinati a servizi	C - Geschäfte, Werkstätten und Magazine C - Negozi, laboratori e magazzini	C - Andere kommerzielle Liegenschaften C - Altri immobili commerciali	C - Garagen und Auto- abstellplätze C - Rimesse, posti auto ed autorimesse
061	St.Ulrich	3.394	51	33	1.087	16	2.490
062	Partschins	1.980	18	23	269	19	1.156
063	Percha	718	3	7	96	2	524
064	Plaus	366	11	5	37	4	217
065	Waidbruck	111	3	6	43	-	45
066	Burgstall	906	24	9	207	25	836
067	Prad am Stilfser Joch	1.742	46	22	335	8	1.103
068	Prettau	304	3	9	53	-	134
069	Proveis	140	2	9	43	2	63
070	Ratschings	2.077	10	34	281	7	1.122
071	Rasen-Antholz	1.655	12	37	242	6	987
072	Ritten	4.510	48	70	803	52	2.786
073	Riffian	692	2	7	109	12	431
074	Mühlbach	1.538	33	33	346	9	846
075	Rodeneck	530	4	15	91	-	280
076	Salurn	1.776	37	25	382	56	1.057
077	Innichen	2.516	41	44	447	1	1.554
079	Jenesien	1.373	7	37	341	20	820
080	St.Leonhard in Pass.	1.608	21	35	326	14	983
081	St.Lorenzen	1.991	34	26	229	6	1.191
082	St.Martin in Thurn	1.020	18	24	247	3	520
083	St.Martin in Passeier	1.425	28	18	280	15	1.036
084	St.Pankraz	757	3	14	144	10	336
085	St.Christina in Gröden	1.643	24	15	515	12	1.139
086	Samtal	3.376	49	38	641	19	2.311
087	Schna	1.624	9	17	258	27	906
088	Mühlwald	645	4	16	76	-	299
089	Wolkenstein in Gröden	2.137	29	21	627	7	1.387
091	Schnals	811	13	23	157	9	440
092	Sexten	1.405	15	13	254	3	641
093	Schlanders	2.956	126	56	715	25	2.182
094	Schluderns	822	14	13	192	6	473
095	Stilfs	950	7	10	215	2	390
096	Terenten	829	13	16	77	-	517
097	Terlan	2.075	58	39	455	36	1.568
098	Tramin a.d. Weinstr.	1.856	41	17	379	35	996
099	Tisens	1.091	10	26	226	19	510
100	Tiers	557	2	12	134	10	297
101	Tirol	1.566	13	19	302	19	933
102	Truden im Naturpark	637	5	13	117	6	252
103	Taufers im Münstertal	512	1	7	76	1	256
104	Ulten	1.489	24	23	348	16	701
105	Platten	473	3	20	177	1	440
106	Olang	2.016	37	23	290	7	1.447
107	Pfitsch	1.444	18	18	219	1	896
108	Ahrntal	2.949	27	53	486	3	1.549
109	Gsies	1.127	9	31	144	-	569
110	Vintl	1.493	16	38	284	12	867
111	Vahrn	2.048	99	44	346	15	1.828
112	Vöran	441	8	14	91	6	248
113	Niederdorf	1.104	10	14	204	5	659
114	Villanders	888	9	11	302	7	574
115	Sterzing	3.753	154	41	746	59	2.827
116	Feldthurns	1.215	8	19	285	8	807
117	Wengen	638	7	10	123	1	295
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	410	4	16	146	8	259
Südtirol insgesamt		274.494	7.944	3.870	50.927	2.753	197.872

(a) Es handelt sich um Gebäude für Produktionstätigkeiten, die nicht ohne tiefgreifende Änderungen einem anderen Zweck zugeführt werden können. Dazu gehören Produktionsstätten, Hotels und Pensionen.

(b) Der Posten schließt die Liegenschaften für Dienstleistungen, für öffentliche Zwecke, die Verkehrsflächen, welche nicht mit einer anderen Liegenschaftseinheit in einer der anderen Gruppen verbunden sind, die im Bau befindlichen Einheiten, die Einheiten, deren Zweckbestimmung definiert wird, die zu überprüfenden und die nicht definierten landwirtschaftlichen Gebäude ein.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT

Tab. 16 - Fortsetzung / Segue

Liegenschaftseinheiten nach Liegenschaftskategorie und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Unità immobiliari per categoria immobiliare e comune - 2014

Situazione al 31.12.

D - Liegenschaften mit Sonderzweckbestimmung (a) D - Immobili a destinazione speciale (a)	E - Infrastrukturen und Gebäude für öffentliche Zwecke E - Infrastrutture e fabbricati per esigenze pubbliche	F - Sonstiges (b) F - Altro (b)	Nicht angeführte Kategorie Categoria non indicata	Insgesamt Totale	COMUNE
127	7	189	-	7.394	Ortisei
227	10	234	6	3.942	Parcines
126	10	74	-	1.560	Perca
48	5	52	1	746	Plaus
7	2	16	2	235	Ponte Gardena
98	6	87	1	2.199	Postal
302	17	288	-	3.863	Prato allo Stelvio
94	3	91	-	691	Predoi
43	3	94	-	399	Proves
447	30	550	2	4.560	Racines
258	18	231	1	3.447	Rasun Anterselva
693	55	721	1	9.739	Renon
125	7	144	-	1.529	Rifiano
314	20	313	4	3.456	Rio di Pusteria
122	7	98	-	1.147	Rodengo
216	32	99	-	3.680	Salorno
278	24	281	-	5.186	S.Candido
318	15	287	-	3.218	S.Genesio Atesino
372	21	376	2	3.758	S.Leonardo in Pass.
380	31	196	-	4.084	S.Lorenzo di Sebato
346	9	322	1	2.510	S.Martino in Badia
237	7	240	3	3.289	S.Martino in Passiria
137	5	344	-	1.750	S.Pancrazio
101	5	167	1	3.622	S.Cristina Val Gardena
710	31	884	-	8.059	Sarentino
367	14	355	4	3.581	Scena
223	6	149	2	1.420	Selva dei Molini
292	9	247	23	4.779	Selva di Val Gardena
133	9	180	-	1.775	Senales
236	13	166	-	2.746	Sesto
419	23	463	1	6.966	Silandro
150	8	174	-	1.852	Sluderno
203	15	357	-	2.149	Stelvio
191	9	113	-	1.765	Terento
315	17	154	2	4.719	Terlano
286	15	111	-	3.736	Termeno s.s.d.v.
245	13	157	-	2.297	Tesimo
96	7	115	3	1.233	Tires
249	9	157	8	3.275	Tirol
87	11	49	-	1.177	Trodena
122	9	54	-	1.038	Tubre
353	11	564	11	3.540	Ultimo
98	6	129	-	1.347	Vadena
253	29	148	1	4.251	Valdaora
296	16	281	-	3.189	Val di Vizze
628	21	289	-	6.005	Valle Aurina
261	11	236	-	2.388	Valle di Casies
258	14	360	-	3.342	Vandoies
248	19	144	1	4.792	Varna
122	11	113	1	1.055	Verano
141	8	72	1	2.218	Villabassa
211	5	321	3	2.331	Villandro
265	23	245	1	8.114	Vipiteno
194	12	172	1	2.721	Velturno
209	6	244	-	1.533	La Valle
140	7	144	-	1.134	Senale-S. Felice
31.770	1.934	28.035	292	599.891	Totale Provincia

(a) Si tratta di fabbricati destinati ad attività produttive e non suscettibili ad un uso diverso senza radicali trasformazioni. Sono inclusi gli opifici, gli alberghi e le pensioni.

(b) La voce include immobili destinati a servizi, ad esigenze pubbliche, aree di corte urbana non legate ad alcuna altra unità immobiliare appartenente agli altri gruppi, unità in corso di costruzione, in corso di definizione, da verificare e fabbricati rurali non definiti.

Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

Tab. 17

Wohnungen nach Bruttofläche und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per classi di superficie lorda e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Bruttofläche (m²) Classi di superficie lorda (m²)					Fläche nicht definiert Superfi- cie non definita	Insge- samt Totale	COMUNE
	Bis 50	50 bis 100	100 bis 150	150 bis 200	Über 200			
	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 150	Da 150 a 200	Oltre 200			
001 Aldein	27	156	197	142	224	44	790	Aldino
002 Andrian	70	165	124	88	129	7	583	Andriano
003 Altrei	21	104	98	44	24	7	298	Anterivo
004 Eppan a.d. Weinstr.	423	2.163	2.170	1.094	1.280	151	7.281	Appiano s.s.d.v.
005 Hafling	95	277	123	69	125	8	697	Avelengo
006 Abtei	478	1.105	534	344	393	59	2.913	Badia
007 Barbian	61	206	248	171	176	23	885	Barbiano
008 Bozen	5.059	26.571	14.894	2.739	1.671	744	51.678	Bolzano
009 Prags	15	72	51	49	130	5	322	Braies
010 Brenner	237	476	299	148	213	45	1.418	Brennero
011 Brixen	771	3.798	3.241	1.315	1.180	235	10.540	Bressanone
012 Branzoll	55	504	387	195	85	22	1.248	Bronzolo
013 Bruneck	737	2.996	2.603	1.032	996	160	8.524	Brunico
014 Kuens	11	65	59	24	45	-	204	Caines
015 Kaltern a.d. Weinstr.	302	1.355	1.243	726	749	89	4.464	Caldaro s.s.d.v.
016 Freienfeld	51	300	321	215	348	11	1.246	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	211	920	812	475	487	41	2.946	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	58	243	315	192	292	22	1.122	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	710	1.923	1.292	591	558	69	5.143	Castelrotto
020 Tschermers	121	228	233	124	135	6	847	Cermes
021 Kiens	48	345	393	254	346	25	1.411	Chienes
022 Klausen	189	742	625	450	382	100	2.488	Chiusa
023 Karneid	47	430	470	250	287	34	1.518	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	43	237	326	250	243	51	1.150	Cortaccia s.s.d.v.
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	4	77	124	56	50	6	317	Cortina s.s.d.v.
026 Corvara	420	586	294	147	126	25	1.598	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	160	420	314	210	333	40	1.477	Curon Venosta
028 Toblach	319	826	450	270	377	45	2.287	Dobbiaco
029 Neumarkt	138	780	796	454	366	72	2.606	Egna
030 Pfalzen	90	374	306	180	372	30	1.352	Falzes
031 Völs am Schlern	179	810	577	307	299	67	2.239	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	29	238	174	42	47	4	534	Fortezza
033 Villnöß	111	402	315	246	246	57	1.377	Funes
034 Gais	68	380	373	293	380	12	1.506	Gais
035 Gargazon	30	246	286	115	126	16	819	Gargazzone
036 Glurns	14	90	141	87	122	12	466	Glorenza
037 Latsch	245	683	597	449	629	84	2.687	Laces
038 Algund	281	1.086	731	331	347	106	2.882	Lagundo
039 Lajen	119	455	337	215	239	29	1.394	Laion
040 Leifers	451	4.046	2.134	601	287	223	7.742	Laives
041 Lana	457	2.317	1.725	724	790	163	6.176	Lana
042 Laas	56	323	461	296	551	62	1.749	Lasa
043 Laurein	6	29	59	30	23	6	153	Lauregno
044 Lüssen	69	181	209	146	161	18	784	Luson
045 Margreid a.d. Weinstr.	17	207	194	118	119	35	690	Magrè s.s.d.v.
046 Mals	177	584	581	427	659	90	2.518	Malles Venosta
047 Enneberg	171	597	457	245	345	46	1.861	Marebbe
048 Marling	159	502	390	171	268	20	1.510	Marlengo
049 Martell	42	115	102	61	111	21	452	Martello
050 Mölten	25	219	209	140	191	21	805	Meltina
051 Meran	2.335	9.837	6.159	1.601	1.361	433	21.726	Merano
052 Welsberg	104	703	318	174	384	54	1.737	Monguelfo
053 Montan	29	211	225	175	178	23	841	Montagna
054 Moos in Passeier	61	184	237	183	289	30	984	Moso in Passiria
055 Nals	56	310	299	166	204	12	1.047	Nalles
056 Naturns	210	910	749	386	511	80	2.846	Naturno
057 Natz-Schabs	113	456	348	222	313	35	1.487	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	351	800	489	234	185	37	2.096	Nova Levante
059 Deutschnofen	117	566	510	279	575	85	2.132	Nova Ponente
060 Auer	102	631	561	222	229	46	1.791	Ora

Tab. 17 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen nach Bruttofläche und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per classi di superficie lorda e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE		Bruttofläche (m²) Classi di superficie lorda (m²)					Fläche nicht definiert Superficie non definita	Insge- samt Totale	COMUNE
		Bis 50	50 bis 100	100 bis 150	150 bis 200	Über 200			
061	St.Ulrich	264	1.195	1.144	476	239	76	3.394	Ortisei
062	Partschins	212	596	540	267	314	51	1.980	Parcines
063	Percha	28	154	160	117	251	8	718	Perca
064	Plaus	75	107	72	37	66	9	366	Plaus
065	Waidbruck	1	28	39	20	13	11	112	Ponte Gardena
066	Burgstall	20	303	286	137	148	12	906	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	76	405	497	298	394	72	1.742	Prato allo Stelvio
068	Prettau	9	46	80	55	101	13	304	Predoi
069	Proveis	5	40	46	24	24	1	140	Proves
070	Ratschings	173	441	559	328	546	30	2.077	Racines
071	Rasen-Antholz	176	475	316	241	386	61	1.655	Rasun Anterselva
072	Ritten	319	1.366	1.074	666	931	154	4.510	Renon
073	Riffian	63	164	180	111	147	27	692	Rifiano
074	Mühlbach	121	465	359	245	307	41	1.538	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	15	94	141	121	153	6	530	Rodengo
076	Salurn	74	578	585	266	225	48	1.776	Salorno
077	Innichen	389	946	534	254	349	44	2.516	S.Candido
079	Jenesien	93	277	382	281	314	26	1.373	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	82	395	456	267	364	44	1.608	S.Leonardo in Pass.
081	St.Lorenzen	163	561	524	302	386	55	1.991	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	97	293	212	191	208	19	1.020	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	63	391	420	244	283	24	1.425	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	23	160	229	144	172	29	757	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	223	573	455	183	127	82	1.643	S.Cristina Val Gardena
086	Sarntal	206	959	887	630	613	81	3.376	Sarentino
087	Schenna	159	520	346	232	334	33	1.624	Scena
088	Mühlwald	23	95	142	121	245	19	645	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	301	810	580	247	130	69	2.137	Selva di Val Gardena
091	Schnals	219	179	157	89	154	13	811	Senales
092	Sexten	171	481	294	194	241	24	1.405	Sesto
093	Schlanders	162	838	817	489	578	72	2.956	Silandro
094	Schluderns	24	176	233	139	205	45	822	Sluderno
095	Stilfs	201	235	194	108	151	61	950	Stelvio
096	Terenten	46	227	160	162	216	18	829	Terento
097	Terlan	104	564	549	401	412	45	2.075	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	77	519	502	343	350	65	1.856	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	109	260	251	196	233	42	1.091	Tesimo
100	Tiers	29	177	149	103	96	3	557	Tires
101	Tirol	152	483	411	239	257	24	1.566	Tirol
102	Truden im Naturpark	12	186	211	107	83	38	637	Trodena
103	Taufers im Münstertal	21	83	130	127	123	28	512	Tubre
104	Ulten	79	387	427	269	287	40	1.489	Ultimo
105	Pfatten	33	203	115	61	48	13	473	Vadena
106	Olang	170	735	410	253	397	51	2.016	Valdaora
107	Pfirsch	82	404	339	194	407	18	1.444	Val di Vizze
108	Ahrntal	208	682	734	546	731	48	2.949	Valle Aurina
109	Gsies	99	314	186	138	367	23	1.127	Valle di Casies
110	Vintl	55	294	421	279	395	49	1.493	Vandoies
111	Vahrn	124	627	586	302	335	74	2.048	Varna
112	Vöran	7	103	93	86	141	11	441	Verano
113	Niederdorf	94	409	216	147	184	54	1.104	Villabassa
114	Villanders	95	205	178	189	194	27	888	Villandro
115	Sterzing	367	1.509	1.037	361	437	42	3.753	Vipiteno
116	Feldthurns	81	264	315	221	302	32	1.215	Veltturno
117	Wengen	35	135	146	142	171	9	638	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	13	83	132	81	92	9	410	Senale-S. Felice
Südtirol insgesamt		23.477	99.761	73.927	33.455	37.648	6.226	274.494	Totale Provincia

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

Tab. 18

Wohnungen nach Rechtstitel (a) und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per diritto di godimento (a) e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Alleiniges Eigentum Proprietà unica	Gemeinsames Eigentum Proprietà condivisa	Nacktes Eigentum Nuda proprietà	Fruchtgenuss Usufrutto
001 Aldein	609	131	45	85
002 Andrian	444	94	23	50
003 Altrei	200	65	21	30
004 Eppan a.d. Weinstr.	5.410	1.351	442	755
005 Hafling	466	170	43	76
006 Abtei	2.000	723	121	247
007 Barbian	693	134	50	78
008 Bozen	34.506	14.375	1.794	3.181
009 Prags	253	52	10	24
010 Brenner	970	354	64	114
011 Brixen	7.046	2.505	512	813
012 Branzoll	814	364	54	93
013 Bruneck	5.834	2.010	481	814
014 Kuens	148	40	8	18
015 Kaltern a.d. Weinstr.	3.256	809	325	516
016 Freienfeld	950	235	61	83
017 Sand in Taufers	2.195	575	154	242
018 Kastelbell-Tschars	871	183	68	102
019 Kastelruth	3.742	972	312	585
020 Tscherms	608	153	64	67
021 Kiens	1.016	321	58	99
022 Klausen	1.841	490	112	162
023 Karneid	1.102	281	94	113
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	924	163	60	112
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	240	43	34	47
026 Corvara	1.070	468	43	158
027 Graun im Vinschgau	1.115	272	59	130
028 Toblach	1.514	578	137	233
029 Neumarkt	1.875	583	141	278
030 Pfalzen	941	316	69	99
031 Völs am Schlern	1.622	421	178	267
032 Franzensfeste	398	123	15	30
033 Villnöß	1.019	275	58	79
034 Gais	1.085	330	94	110
035 Gargazon	561	198	41	77
036 Glurns	318	124	20	42
037 Latsch	1.986	555	140	227
038 Algund	1.891	723	150	258
039 Lajen	1.035	266	65	112
040 Leifers	4.743	2.523	278	477
041 Lana	4.199	1.467	320	588
042 Laas	1.248	401	96	155
043 Laurein	110	20	7	10
044 Lüsen	551	150	46	58
045 Margreid a.d. Weinstr.	512	126	43	73
046 Mals	1.832	509	158	261
047 Enneberg	1.349	401	98	165
048 Marling	1.027	348	88	152
049 Martell	362	60	20	35
050 Mölten	610	140	43	57
051 Meran	13.667	6.120	1.249	2.031
052 Welsberg	1.221	419	61	90
053 Montan	623	162	56	82
054 Moos in Passeier	661	237	60	79
055 Nals	735	223	68	107
056 Naturns	1.848	725	120	261
057 Natz-Schabs	996	372	73	113
058 Welschnofen	1.426	553	115	257
059 Deutschnofen	1.490	488	88	159
060 Auer	1.279	425	89	173

Tab. 18 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen nach Rechtstitel (a) und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per diritto di godimento (a) e comune - 2014

Situazione al 31.12.

Wohnrecht Diritto di abitazione	Sonstiges (b) Altri (b)	Kein Titel oder nicht kodiert Titolo assente o non codificato	Insgesamt Totale	COMUNE
37	9	9	790	Aldino
15	2	22	583	Andriano
11	1	13	298	Anterivo
230	33	155	7.281	Appiano s.s.d.v.
21	4	29	697	Avelengo
35	8	87	2.913	Badia
34	9	11	885	Barbiano
1.964	72	1.429	51.678	Bolzano
2	4	9	322	Braies
31	4	40	1.418	Brennero
271	57	579	10.540	Bressanone
34	1	26	1.248	Bronzolo
156	82	257	8.524	Brunico
6	6	8	204	Caines
117	40	109	4.464	Caldarò s.s.d.v.
31	13	10	1.246	Campo di Trens
48	31	36	2.946	Campo Tures
59	36	11	1.122	Castelbello-Ciardes
122	31	182	5.143	Castelrotto
32	3	28	847	Cermes
40	4	25	1.411	Chienes
68	14	70	2.488	Chiusa
71	17	61	1.518	Cornedo all'Isarco
44	12	7	1.150	Cortaccia s.s.d.v.
14	4	3	317	Cortina s.s.d.v.
7	9	28	1.598	Corvara in Badia
43	23	58	1.477	Curon Venosta
54	7	87	2.287	Dobbiaco
90	7	21	2.606	Egna
21	4	38	1.352	Falzes
68	25	46	2.239	Fiè allo Sciliar
14	3	4	534	Fortezza
55	21	34	1.377	Funes
25	5	23	1.506	Gais
28	3	23	819	Gargazzone
7	3	6	466	Glorenza
105	42	43	2.687	Laces
77	16	149	2.882	Lagundo
51	18	41	1.394	Laion
283	10	270	7.742	Laives
192	43	266	6.176	Lana
86	43	28	1.749	Lasa
6	5	17	153	Lauregno
30	5	44	784	Luson
24	10	15	690	Magrè s.s.d.v.
89	28	55	2.518	Malles Venosta
25	6	39	1.861	Marebbe
57	11	71	1.510	Marlengo
15	16	12	452	Martello
25	3	20	805	Meltina
510	24	1.163	21.726	Merano
33	12	44	1.737	Monguelfo
34	12	9	841	Montagna
42	8	32	984	Moso in Passiria
40	14	31	1.047	Nalles
90	22	195	2.846	Naturno
26	12	67	1.487	Naz-Sciaves
31	10	21	2.096	Nova Levante
63	28	73	2.132	Nova Ponente
51	15	12	1.791	Ora

Tab. 18 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen nach Rechtstitel (a) und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per diritto di godimento (a) e comune - 2014

Situazione al 31.12.

GEMEINDE		Alleiniges Eigentum Proprietà unica	Gemeinsames Eigentum Proprietà condivisa	Nacktes Eigentum Nuda proprietà	Fruchtgenuss Usufrutto
061	St.Ulrich	2.445	590	272	631
062	Partschins	1.246	576	117	209
063	Percha	494	171	41	59
064	Plaus	263	90	6	23
065	Waidbruck	86	23	4	3
066	Burgstall	599	236	46	71
067	Prad am Stilfser Joch	1.275	355	100	169
068	Prettau	206	73	18	24
069	Proveis	102	25	9	8
070	Ratschings	1.506	465	121	164
071	Rasen-Antholz	1.261	298	79	114
072	Ritten	3.132	924	302	504
073	Riffian	436	173	45	78
074	Mühlbach	1.159	281	75	118
075	Rodeneck	412	83	30	52
076	Salurn	1.250	444	76	142
077	Innichen	1.725	609	159	225
079	Jenesien	1.020	262	70	92
080	St.Leonhard in Pass.	1.049	405	87	132
081	St.Lorenzen	1.391	435	120	169
082	St.Martin in Thurn	759	192	62	76
083	St.Martin in Passeier	950	341	92	127
084	St.Pankraz	525	171	36	52
085	St.Christina in Gröden	1.168	297	127	252
086	Sarnatal	2.473	629	171	254
087	Schenna	1.188	296	90	156
088	Mühlwald	488	105	41	43
089	Wolkenstein in Gröden	1.564	414	118	271
091	Schnals	586	201	39	63
092	Sexten	1.043	268	67	139
093	Schlanders	2.253	528	157	265
094	Schluderns	601	176	42	86
095	Stilfs	650	256	43	80
096	Terenten	603	178	44	56
097	Terlan	1.546	382	109	214
098	Tramin a.d. Weinstr.	1.411	297	143	228
099	Tisens	738	237	93	146
100	Tiers	435	87	27	39
101	Tirol	1.010	394	102	192
102	Truden im Naturpark	487	108	33	72
103	Taufers im Münstertal	373	121	22	47
104	Ulten	991	376	79	126
105	Pfatten	303	134	29	37
106	Olang	1.480	429	92	151
107	Pfitsch	1.065	323	57	106
108	Ahrntal	2.144	600	179	233
109	Gsies	860	222	41	49
110	Vintl	1.033	354	65	91
111	Vahrn	1.375	502	91	143
112	Vöran	309	105	21	21
113	Niederdorf	784	267	44	63
114	Villanders	732	133	28	52
115	Sterzing	2.564	912	240	340
116	Feldthurns	897	240	51	85
117	Wengen	468	112	48	47
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	295	86	20	29
Südtirol insgesamt		190.265	64.685	13.916	23.407

(a) Eine Liegenschaftseinheit kann über mehrere Rechtstitel genutzt werden (z.B. Eigentum und Fruchtgenuss). Aus diesem Grund stimmen die Summen nicht mit den Gesamtwerten überein.

(b) Eingeschlossen sind die Eigentumsrechte am Boden, Erbpacht, die Rechte an der Fläche, des Besitzes, Wohnrecht und Nutzungsrecht.

Quelle: Landesabteilung Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster, Auswertung des ASTAT

Tab. 18 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen nach Rechtstitel (a) und Gemeinde - 2014

Stand am 31.12.

Abitazioni per diritto di godimento (a) e comune - 2014

Situazione al 31.12.

Wohnrecht Diritto di abitazione	Sonstiges (b) Altri (b)	Kein Titel oder nicht kodiert Titolo assente o non codificato	Insgesamt Totale	COMUNE
69	2	111	3.394	Ortisei
65	19	65	1.980	Parcines
23	2	25	718	Perca
10	1	8	366	Plaus
3	1	1	112	Ponte Gardena
30	-	32	906	Postal
59	22	40	1.742	Prato allo Stelvio
4	3	10	304	Predoi
5	2	4	140	Proves
55	10	25	2.077	Racines
45	4	33	1.655	Rasun Anterselva
150	33	219	4.510	Renon
23	5	48	692	Rifiano
46	13	36	1.538	Rio di Pusteria
25	4	11	530	Rodengo
56	4	20	1.776	Salorno
36	3	65	2.516	S.Candido
57	11	32	1.373	S.Genesio Atesino
64	11	88	1.608	S.Leonardo in Pass.
46	10	59	1.991	S.Lorenzo di Sebato
18	6	14	1.020	S.Martino in Badia
48	15	58	1.425	S.Martino in Passiria
29	5	31	757	S.Pancrazio
26	2	74	1.643	S.Cristina Val Gardena
141	33	147	3.376	Sarentino
70	8	75	1.624	Scena
19	3	18	645	Selva dei Molini
27	3	63	2.137	Selva di Val Gardena
17	14	7	811	Senales
38	18	38	1.405	Sesto
104	50	56	2.956	Silandro
31	9	15	822	Sluderno
32	11	14	950	Stelvio
23	4	11	829	Terento
90	6	59	2.075	Terlano
68	12	20	1.856	Termeno s.s.d.v.
58	9	44	1.091	Tesimo
20	0	11	557	Tires
54	18	89	1.566	Tirolo
16	7	12	637	Trodona
12	10	10	512	Tubre
80	23	64	1.489	Ultimo
21	-	12	473	Vadana
40	4	33	2.016	Valdaora
40	8	12	1.444	Val di Vizze
53	14	60	2.949	Valle Aurina
17	6	14	1.127	Valle di Casies
52	12	57	1.493	Vandoies
64	5	106	2.048	Varna
28	5	7	441	Verano
32	8	18	1.104	Villabassa
27	1	4	888	Villandro
72	14	103	3.753	Vipiteno
41	10	34	1.215	Velturno
22	4	18	638	La Valle
20	12	14	410	Senale-S. Felice
8.311	1.549	8.655	274.494	Totale Provincia

(a) Un'unità immobiliare può rientrare in più tipologie di diritto di godimento (per esempio proprietà ed usufrutto), per tale motivo le somme non coincidono con i totali.

(b) Sono inclusi i diritti di proprietà del suolo, enfiteusi, di superficie, di possesso e di uso.

Fonte: Ripartizione provinciale Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano, elaborazione ASTAT

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2012, zweisprachige Ausgabe, 562 Seiten, 2012
 2013, zweisprachige Ausgabe, 554 Seiten, 2013
 2014, zweisprachige Ausgabe, 552 Seiten, 2014

Annuario Statistico della Provincia di Bolzano

2012, edizione bilingue, 562 pagine, 2012
 2013, edizione bilingue, 554 pagine, 2013
 2014, edizione bilingue, 552 pagine, 2014

Demografisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007
 2009, zweisprachige Ausgabe, 190 Seiten, 2010
 2010, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2011
 2011, zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2012
 2012, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2013
 2013, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2014
 2014, zweisprachige Ausgabe, 194 Seiten, 2015

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007
 2009, edizione bilingue, 190 pagine, 2010
 2010, edizione bilingue, 192 pagine, 2011
 2011, edizione bilingue, 142 pagine, 2012
 2012, edizione bilingue, 192 pagine, 2013
 2013, edizione bilingue, 192 pagine, 2014
 2014, edizione bilingue, 194 pagine, 2015

Südtirol in Zahlen

2012, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2012
 2013, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2013
 2014, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2014

Die englische Ausgabe von Südtirol in Zahlen ist ausschließlich im Internet verfügbar: www.provinz.bz.it/astat

Alto Adige in cifre

2012, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2012
 2013, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2013
 2014, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2014

L'Alto Adige in cifre nella versione inglese è disponibile solo online all'indirizzo: www.provincia.bz.it/astat

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 201 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2012**
 zweisprachige Ausgabe, 266 Seiten, 2014
- Nr. 202 **Senioren-Dasein in Südtirol - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 206 Seiten, 2014
- Nr. 203 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 220 Seiten, 2014
- Nr. 204 **Seilbahnen in Südtirol - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2014
- Nr. 205 **Bildungsindikatoren in Südtirol - 1991/92-2013/14**
 zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2015
- Nr. 206 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 132 Seiten, 2015
- Nr. 207 **Die Südtiroler Wirtschaft - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 184 Seiten, 2015
- Nr. 208 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2013**
 zweisprachige Ausgabe, 264 Seiten, 2015

"Collana - ASTAT"

- Nr. 201 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2012**
 edizione bilingue, 266 pagine, 2014
- Nr. 202 **La terza età in Alto Adige - 2013**
 edizione bilingue, 206 pagine, 2014
- Nr. 203 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2013**
 edizione bilingue, 220 pagine, 2014
- Nr. 204 **Impianti a fune in Alto Adige - 2013**
 edizione bilingue, 96 pagine, 2014
- Nr. 205 **Indicatori dell'istruzione in provincia di Bolzano - 1991/92-2013/14**
 edizione bilingue, 86 pagine, 2015
- Nr. 206 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2013**
 edizione bilingue, 132 pagine, 2015
- Nr. 207 **Rapporto sull'economia dell'Alto Adige - 2013**
 edizione bilingue, 184 pagine, 2015
- Nr. 208 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2013**
 edizione bilingue, 264 pagine, 2015

- Nr. 208 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2013**
zweisprachige Ausgabe, 264 Seiten, 2015
- Nr. 209 **Tourismusströme in Südtirol - Tourismus-jahr 2012/13**
zweisprachige Ausgabe, 58 Seiten, 2015
- Nr. 210 **Voraussichtliche Entwicklung der Haushalte in Südtirol bis 2030**
zweisprachige Ausgabe, 56 Seiten, 2015
- Nr. 211 **Südtiroler Sprachbarometer - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 212 Seiten, 2015
- Nr. 212 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 246 Seiten, 2015

- Nr. 208 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2013**
edizione bilingue, 264 pagine, 2015
- Nr. 209 **Movimento turistico in Alto Adige - Anno turistico 2012/13**
edizione bilingue, 58 pagine, 2015
- Nr. 210 **Previsione sull'andamento delle famiglie in provincia di Bolzano fino al 2030**
edizione bilingue, 56 pagine, 2015
- Nr. 211 **Barometro linguistico dell'Alto Adige - 2014**
edizione bilingue, 212 pagine, 2015
- Nr. 212 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2014**
edizione bilingue, 246 pagine, 2015

In Zahlen

- Nr. 6 **Bildung in Zahlen 2010-2011**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012
- Nr. 7 **Bildung in Zahlen 2011-2012**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012
- Nr. 8 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2011**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2012
- Nr. 9 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2012**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2013
- Nr. 10 **Bildung in Zahlen 2012-2013**
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2014
- Nr. 11 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2013**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2014
- Nr. 12 **Bildung in Zahlen 2013-2014**
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2014
- Nr. 13 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2014**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2015

In cifre

- Nr. 6 **Istruzione in cifre 2010-2011**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012
- Nr. 7 **Istruzione in cifre 2011-2012**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012
- Nr. 8 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2011**
edizione bilingue, 96 pagine, 2012
- Nr. 9 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2012**
edizione bilingue, 96 pagine, 2013
- Nr. 10 **Istruzione in cifre 2012-2013**
edizione bilingue, 86 pagine, 2014
- Nr. 11 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2013**
edizione bilingue, 96 pagine, 2014
- Nr. 12 **Istruzione in cifre 2013-2014**
edizione bilingue, 86 pagine, 2014
- Nr. 13 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2014**
edizione bilingue, 96 pagine, 2015

„ASTAT-Info“

- 42 Renten 2013
- 43 Vollzeit- und Lehrlingskurse an den Berufsschulen 2014/15
- 44 Sterbetafeln der Südtiroler Bevölkerung - 2013
- 45 Soziale Einrichtungen - 2014
- 46 Konkurse - 1. Semester 2015
- 47 Indikatoren Europa 2020 - Stärken und Schwächen der Südtiroler Wirtschaft
- 48 Ehetrennungen und Ehescheidungen - 2014
- 49 Erwerbstätigkeit - 2. Quartal 2015
- 50 Zufriedenheit der Bürger mit den öffentlichen Diensten - 2015
- 51 Tourismus in einigen Alpengebieten - 2014
- 52 Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols - 1995-2013

"ASTAT-Info"

- 42 Pensioni 2013
- 43 Corsi a tempo pieno e per apprendisti nelle scuole professionali 2014/15
- 44 Tavole di mortalità della popolazione altoatesina - 2013
- 45 Presidi socio-assistenziali - 2014
- 46 Fallimenti - 1° semestre 2015
- 47 Indicatori Europa 2020 - Punti di forza e punti deboli dell'economia altoatesina
- 48 Separazioni e divorzi - 2014
- 49 Occupazione - 2° trimestre 2015
- 50 Soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi pubblici - 2015
- 51 Il turismo in alcune regioni alpine - 2014
- 52 Conto economico della provincia di Bolzano - 1995-2013

- 53 Außenhandel - 2. Quartal 2015
- 54 Welttag des Tourismus - 27. September 2015
- 55 Bevölkerungsentwicklung - 2. Quartal 2015
- 56 Gästebefragung in Südtirol - Tourismusjahr 2012/13

- 53 Commercio estero - 2° trimestre 2015
- 54 Giornata mondiale del Turismo - 27 settembre 2015
- 55 Andamento demografico - 2° trimestre 2015
- 56 Indagine sul turismo in Alto Adige - Anno turistico 2012/13

Andere Publikationen

Gemeindedatensammlung 1998

Zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

5. Landwirtschaftszählung 2000

Zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000

- Ausgewählte Themen

Zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

6. Landwirtschaftszählung 2010

Zweisprachige Ausgabe, 316 Seiten, 2013

Klassifikation der Berufe 2001

Zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

Zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen

Zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung

Zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005

9. Arbeitsstättenzählung und Zählung der Non-Profit-Organisationen 2011 - Hauptergebnisse und Erhebungsverfahren

Zweisprachige Ausgabe, 148 Seiten, 2014

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften

Zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit

Zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen

Zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007

Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008

Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009

ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

Zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009

Tirol Südtirol Trentino 2009

Zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2009

Altre pubblicazioni

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

- Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

edizione bilingue, 316 pagine, 2013

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 88 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni

edizione bilingue, 76 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione

edizione bilingue, 78 pagine, 2005

9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit 2011 - Principali risultati e processo di rilevazione

edizione bilingue, 148 pagine, 2011

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate

edizione bilingue, 96 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione

edizione bilingue, 142 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio

edizione bilingue, 176 pagine, 2007

Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 60 pagine, 2009

ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 818 pagine, 2009

Tirol Alto-Adige Trentino 2009

edizione bilingue, 14 pagine, 2009

ASTAT DVD - Statistiksammlung 1981-2011

ASTAT DVD - Raccolta statistica 1981-2011